



REPUBBLICA ITALIANA

# Regione Lombardia

## BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 27 DICEMBRE 2004

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

### AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che dal 1° gennaio 2005 la consegna degli avvisi presso gli STER per la pubblicazione sul B.U.R.L. – Se.I. e Se.I. Concorsi – della settimana successiva, è **anticipata a martedì** alle ore 12.00.

Rimane invariato il termine di consegna degli avvisi per la postazione di Milano.

### B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 6 DICEMBRE 2004 - N. 22309 (1.8.0)  
Designazione di un componente, in rappresentanza della Regione, nel consiglio di amministrazione della «Fondazione Clotilde Baratieri» . . . . . 5072

DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 15 DICEMBRE 2004 - N. 22748 (1.8.0)  
Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco, spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro appa-  
rimento. . . . . 5072

COMUNICATO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 16 DICEMBRE 2004 - N. 22799 (1.5.0)  
Proclamazione dei risultati della consultazione per il distacco della porzione di territorio denominata «Cascina Zanoni» dal Comune di Ossona, in Provincia di Milano, e relativa aggregazione al Comune di Marcallo con Casone, in Provincia di Milano . . . . . 5073

DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 21 DICEMBRE 2004 - N. 23029 (1.8.0)  
Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo . . . . . 5073

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 10 DICEMBRE 2004 - N. 7/19799 (5.1.2)  
Programma Regionale «Contratti di quartiere»: avviso per la presentazione delle proposte . . . . . 5074

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19821 (1.8.0)  
Nomina di un componente, in rappresentanza della Regione Lombardia, nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori . . . . . 5086

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19822 (1.8.0)  
Designazione di due componenti, nel Consiglio direttivo dell'Associazione Centro di Cultura Scientifica «Alessandro Volta» in rappresentanza della Regione Lombardia . . . . . 5086

1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine  
1.5.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Partecipazione popolare  
5.1.2 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Edilizia economica, popolare e scolastica

Anno XXXIV - N. 308 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19837</b>	(4.0.0)	
L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 art. 2 lett. b) «Interventi regionali per le imprese minori». Proroga dei termini al 31 dicembre 2005 del titolo ad avvalersi del riconoscimento di: «Punto operativo della Rete Lombardia per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde» di cui alla d.g.r. 7/7662 del 27 dicembre 2001 . . . . .		5087
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19838</b>	(2.2.1)	
Promozione di un Accordo di Programma per «La cittadella della musica: restauro e recupero funzionale della ex caserma Palestro quale sede del Conservatorio Lucio Campiani di Mantova» . . . . .		5087
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19840</b>	(2.2.1)	
Promozione di un Accordo di Programma concernente il Sacro Monte di Varese con specifico riferimento al «Restauro e recupero funzionale del compendio di Villa Baragiola a Varese» . . . . .		5088
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19866</b>	(3.3.0)	
Sistema di formazione a scelta individuale ad integrazione delle «Linee d'indirizzo e direttive per l'offerta di formazione professionale della Regione Lombardia» per l'anno 2004/2005 . . . . .		5088
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19867</b>	(3.3.0)	
Criteri per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento - III Fase . . . . .		5091
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19874</b>	(3.1.0)	
Prima definizione del sistema tariffario delle Comunità alloggio Socio Sanitarie (CSS) e dei Centri Diurni per persone Disabili (CDD) in attuazione delle dd.g.r. n. 18333 e n. 18334 del 23 luglio 2004 . . . . .		5103
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19885</b>	(3.2.0)	
Erogazione di farmaci analgesici a carico del servizio sanitario regionale, a favore di pazienti residenti o domiciliati nella Regione Lombardia affetti da dolore severo in corso di patologia neoplastica o degenerativa . . . . .		5104
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19893</b>	(4.6.4)	
«Linee di indirizzo per i sistemi turistici» ai sensi dell'art. 3 della l.r. 14 aprile 2004 n. 8 «Norme per il turismo in Lombardia» . . . . .		5106
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19895</b>	(4.6.4)	
Modalità di presentazione dei programmi di sviluppo turistico, per la valutazione e l'attribuzione del riconoscimento ai sistemi turistici, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 14 aprile 2004, n. 8, «Norme per il turismo in Lombardia». Pubblico invito a partecipare . . . . .		5111
<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 7/19905</b>	(5.1.1)	
Modifica ed integrazione della d.g.r. 19 febbraio 1999 n. 6/41493 concernente la definizione dei criteri e la modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'albo dei commissari ad acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia edilizio-urbanistica e paesistico-ambientale (L.r. 23 giugno 1997, n. 23)		5112

## D) ATTI DIRIGENZIALI

### GIUNTA REGIONALE

#### D.G. Risorse e bilancio

<b>CIRCOLARE REGIONALE 13 DICEMBRE 2004 - N. 43</b>	(2.3.0)	
Art. 2 e art. 9, commi da 1 a 5, della l.r. 5 maggio 2004, n. 11. Prime indicazioni applicative delle agevolazioni in favore delle imprese di nuova costituzione, a partire dall'anno solare 2004, nonché delle attività commerciali di vicinato esercitate nei comuni, in situazioni di svantaggio economico-sociale, con popolazione residente non superiore a 2000 abitanti, individuati nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004 . . . . .		5113

#### D.G. Agricoltura

<b>DECRETO DIRETTORE GENERALE 17 DICEMBRE 2004 - N. 22856</b>	(4.3.2)	
Regime quote latte - L. 119/03 - Revisione, a seguito di controllo, delle graduatorie approvate con d.d.g. n. 18940 dell'11 novembre 2003 e contestuale assegnazione dei quantitativi di riferimento integrativi a valere dall'1 aprile 2005 in applicazione della d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003 . . . . .		5120
<b>DECRETO DIRETTORE GENERALE 22 DICEMBRE 2004 - N. 23171</b>	(4.3.0)	
Modifiche e integrazioni di ordine tecnico al d.d.g. 6300 del 19 aprile 2004 «Disposizioni attuative del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 relative alla misura f «Misure agroambientali», per l'annata agraria 2004-2005; . . . . .		5158

#### D.G. Giovani, sport e pari opportunità

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 15 DICEMBRE 2004 - N. 22696</b>	(4.7.3)	
Concessione dei contributi in conto capitale alle imprese inserite nelle graduatorie V bando legge 215/92 e agevolabili in attuazione dell'art. 3 - 3° comma l.r. 30/2004. Impegno di € 41.967.385,00 a favore di Finlombarda s.p.a. per la costituzione del fondo destinato all'erogazione dei contributi . . . . .		5175

#### D.G. Artigianato, nuova economia, ricerca e innovazione tecnologica

<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 16 DICEMBRE 2004 - N. 22823</b>	(4.0.0)	
Doc.U.P. Ob. 2 (2000-2006) misura 1.1 incentivi agli investimenti delle imprese - sottomisura e - sostegno agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo precompetitivo art. 13 legge 140/97 - implementazione delle risorse legge 140/97; concessione bonus integrativo, aziende in aree Obiettivo 2, bando anno 2003 - assunzione impegno e liquidazione spesa . . . . .		5207

4.0.0 SVILUPPO ECONOMICO
2.2.1 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Programmazione / Accordi di programma
3.3.0 SERVIZI SOCIALI / Formazione professionale
3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza
3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità
4.6.4 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Turismo
5.1.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Urbanistica ed edilizia privata
2.3.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Strumenti finanziari
4.3.2 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura / Zootecnia
4.3.0 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura
4.7.3 SVILUPPO ECONOMICO / Lavoro / Pari opportunità

**D.G. Industria, piccola e media impresa e cooperazione e turismo**

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 25 NOVEMBRE 2004 - N. 20853</b>	(4.7.0)	
Rettifica del decreto n. 10724 del 24 giugno 2004 . . . . .		5211
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 25 NOVEMBRE 2004 - N. 20855</b>	(4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Saccardo Gestione Cooperativa Sociale» avente sede a Milano . . . . .		5211
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 25 NOVEMBRE 2004 - N. 20860</b>	(4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Lila Milano P.S.C. Cooperativa Sociale» avente sede a Milano . . . . .		5211
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 25 NOVEMBRE 2004 - N. 20865</b>	(4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Hospita Cooperativa Sociale» avente sede a Milano . . . . .		5212
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 25 NOVEMBRE 2004 - N. 20866</b>	(4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Il crogiolo Cooperativa Sociale» avente sede a Milano. . . . .		5212
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 25 NOVEMBRE 2004 - N. 20868</b>	(4.7.0)	
Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Senza Frontiere Cooperativa Sociale» avente sede a Usmate Velate (MI) . . . . .		5212
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 9 DICEMBRE 2004 - N. 22397</b>	(4.0.0)	
Doc.U.P. Obiettivo 2 (2000-2006) – Aggiornamento della tempistica per la presentazione delle dichiarazioni di spesa e/o certificazioni per gli anni 2005-2006 . . . . .		5213
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 9 DICEMBRE 2004 - N. 22398</b>	(4.0.0)	
INTERREG. III A Italia-Svizzera 2000-2006 – Aggiornamento della tempistica per la presentazione delle dichiarazioni di spesa e/o certificazioni per gli anni 2005-2006 . . . . .		5213
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 22 DICEMBRE 2004 - N. 23178</b>	(4.4.0)	
Bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali della Lombardia. Determinazione in ordine alle istanze pervenute e piano di concessione degli interventi finanziari		5213

**D.G. Infrastrutture e mobilità**

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 2 DICEMBRE 2004 - N. 21868</b>	(5.2.1)	
Assegnazione e contestuale liquidazione dei contributi di cui alla legge regionale 21 febbraio 2000, n. 10 per gli interventi a favore dell'ammodernamento degli autoveicoli in servizio taxi per l'anno 2004 – Secondo intervento		5218

**D.G. Qualità dell'ambiente**

<b>DECRETO DIRETTORE GENERALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 22840</b>	(5.3.4)	
Indirizzi tecnici per la progettazione e l'esercizio degli impianti di captazione ed abbattimento fumi provenienti da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio . . . . .		5221

**D.G. OO.PP., politiche per la casa ed edilizia residenziale pubblica**

<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 17 DICEMBRE 2004 - N. 22871</b>	(5.1.2)	
«Programma regionale sperimentale di autocostruzione in affitto», in attuazione del Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2002/2004: Programmi regionali per l'edilizia residenziale sociale. Approvazione della modulistica per la presentazione delle proposte di partecipazione. . . . .		5233

**D.G. Territorio e urbanistica**

<b>DECRETO DIRETTORE GENERALE 16 DICEMBRE 2004 - N. 22752</b>	(5.1.3)	
Determinazione, per l'anno 2005, dei canoni da porre a base d'asta per l'affidamento dei lavori di sistemazione idraulica mediante escavazione di materiale inerte dagli alvei dei corsi d'acqua . . . . .		5241
<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 26 NOVEMBRE 2004 - N. 21054</b>	(5.3.0)	
Progetto di ampliamento e adeguamento dell'impianto consortile di depurazione di Brembate (BG). Commitente: Idrogest s.p.a. – Sotto il Monte Giovanni XXIII (BG). Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 1 e 5 del d.P.R. 12 aprile 1996 . . . . .		5241

4.7.0 SVILUPPO ECONOMICO / Lavoro

4.0.0 SVILUPPO ECONOMICO

4.4.0 SVILUPPO ECONOMICO / Industria

5.2.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Infrastrutture di comunicazione / Trasporti

5.3.4 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Tutela dell'inquinamento

5.1.2 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Edilizia economica, popolare e scolastica

5.1.3 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Lavori pubblici ed espropri

5.3.0 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente

**B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(BUR2004011)

**D.p.g.r. 6 dicembre 2004 - n. 22309**

(1.8.0)

**Designazione di un componente, in rappresentanza della Regione, nel consiglio di amministrazione della «Fondazione Clotilde Baratieri»****IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Vista la l.r. 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo statuto della «Fondazione Clotilde Baratieri», in particolare l'art. 4 che prevede che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque membri, nominati con decreto del Prefetto della Provincia di Milano, di cui uno designato da parte del Presidente della Regione Lombardia, scelto tra il personale medico-veterinario;

Ritenuto designare il dott. Astuti Mario - Dirigente della U.O. Veterinaria della Direzione Generale Sanità della Giunta regionale della Lombardia che possiede la necessaria esperienza e competenza nel settore specifico;

Visto in particolare l'art. 1, comma 3, della l.r. 14/95, che prevede determinate fattispecie di inapplicabilità della legge stessa ed in particolare la lettera c) relativamente all'esercizio di funzioni di competenza delle strutture organizzative regionali, per cui la rappresentanza della Regione è affidata a soggetti dipendenti dalla stessa e operanti presso tali strutture, a prescindere dalla durata del rapporto di lavoro»;

**Decreta**

1) di designare il dott. Astuti Mario - Dirigente della U.O. Veterinaria della Direzione Generale Sanità - quale componente del Consiglio di amministrazione della «Fondazione Clotilde Baratieri»;

2) di notificare il presente atto ai soggetti interessati e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente

(BUR2004012)

**D.p.g.r. 15 dicembre 2004 - n. 22748**

(1.8.0)

**Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco, spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro appiamento****IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 «Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura»;

Visto il d.m. del 24 luglio 1996, n. 501 «Regolamento di attuazione dell'art. 12, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura»;

Richiamata la d.g.r. del 30 settembre 2004, n. 18890 «Presa d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni avente ad oggetto: Procedura di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco»;

Rilevato che con propria deliberazione del 7 settembre 2004, n. 13 il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco ha riformulato l'art. 9, comma 6 e l'allegato B dello Statuto, e approvato la seguente ripartizione dei complessivi 22 (ventidue) seggi, di cui si compone il Consiglio stesso:

Settori economici	Numero consiglieri
Agricoltura	1
Artigianato	4
Industria	6
Commercio	3
Cooperazione	1
Turismo	1
Trasporti e Spedizioni	1
Credito e assicurazioni	1
Servizi alle imprese	2
<b>Totale rappresentanti</b>	<b>20</b>

Oltre a:

Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti	1
<b>Totale rappresentanti</b>	<b>2</b>

Dato atto che il presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco:

- in data 20 settembre 2004 ha avviato le procedure per il rinnovo del Consiglio Camerale, pubblicando sull'Albo camerale l'avviso alle organizzazioni imprenditoriali, alle organizzazioni sindacali e alle associazioni dei consumatori perché comunicassero le informazioni di cui all'art. 2, comma 2, lettere a), b) e c) del Regolamento adottato col citato d.m. 501/1996;

- con nota del 24 novembre 2004 (prot. reg. A1.2004.0057776), integrata con nota del 26 novembre 2004 (prot. reg. A1.2004.0058171), ha trasmesso al Presidente della Regione Lombardia, in ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 6, del Regolamento precitato, i dati e i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, nonché i dati sul valore aggiunto per addetto di ciascun settore;

Considerato che:

- il rappresentante spettante alle organizzazioni sindacali è stato attribuito all'organizzazione CISL di Lecco in quanto, con riferimento ai punteggi attribuiti ai parametri di confronto di cui all'art. 3 del Regolamento, presenta la migliore media percentuale;

- il rappresentante spettante alle associazioni dei consumatori è stato attribuito all'appiamento ADICONSUM Lecco - Lega Consumatori Lecco - Cittadinanza Attiva che si presenta come unico soggetto di riferimento del settore sopracitato;

Rilevato che il quadro sinottico di ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio Camerale, nel numero determinato secondo i parametri e le modalità di calcolo di cui agli artt. 3 e 5 del Regolamento adottato col citato d.m. 501/1996, è analiticamente esposto nel documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

**Decreta**

1. di approvare il documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (*omissis*);

2. i rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco, spettanti a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro appiamento, sono così ripartiti:

Settore	Organizzazione/appiamento	N. seggi
AGRICOLTURA	Federazione Interprovinciale Coltivatori Diretti di Como e Lecco.	1
ARTIGIANATO	<b>appiamento</b> UPAL - Unione Provinciale Artigiani di Lecco - Confartigianato. Associazione Costruttori Edili della Provincia di Lecco. CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Provinciale di Lecco.	4
INDUSTRIA	<b>appiamento</b> UPAL - Unione Provinciale Artigiani di Lecco - Confartigianato. Associazione Costruttori Edili della Provincia di Lecco. API - Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Lecco. CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Provinciale di Lecco. Compagnia delle Opere di Lecco e Provincia. Unione Industriali di Lecco.	3 3
COMMERCIO	Unione dei Commercianti Lecchesi.	3
COOPERAZIONE	Confcooperative Unione Provinciale di Lecco.	1

Settore	Organizzazione/apparentamento	N. seggi
TURISMO	Unione Commercianti Lecchesi.	1
TRASPORTI E SPEDIZIONI	FAI - Federazione Autotrasportatori Italiani - Associazione Interprovinciale di Como e Lecco.	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	<b>apparentamento</b> ABI - Associazione Bancaria Italiana. ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici.	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	<b>apparentamento</b> API - Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Lecco. Associazione Costruttori Edili della provincia di Lecco. UPAL - Unione Provinciale Artigiani di Lecco - Confartigianato. CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Lecco. Confesercenti della Provincia di Lecco. Compagnia delle Opere di Lecco e Provincia.	2
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	CISL - Unione Sindacale Territoriale di Lecco.	1
ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI INTERESSI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI	<b>apparentamento</b> ADICONSUM Lecco. Lega Consumatori Lecco. Cittadinanza attiva.	1

3. di assicurare l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese alle seguenti organizzazioni:

- per il settore industria all'apparentamento UPAL - Unione Provinciale Artigiani di Lecco - Confartigianato, Associazione Costruttori Edili della Provincia di Lecco, API - Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Lecco, CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Lecco, Compagnia delle Opere di Lecco e Provincia;

- per il settore commercio all'associazione: Unione Commercianti Lecchesi;

- per il settore agricoltura all'associazione: Federazione interprovinciale Coltivatori diretti di Lecco e Como;

4. di notificare, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d), del Regolamento, il presente decreto a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni dei consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2 e 3 del Regolamento stesso.

Roberto Formigoni

(BUR2004013)

**C.p.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 22799**

**Proclamazione dei risultati della consultazione per il distacco della porzione di territorio denominata «Cascina Zanoni» dal Comune di Ossona, in Provincia di Milano, e relativa aggregazione al Comune di Marcallo con Casone, in Provincia di Milano**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Vista la l.r. 28 aprile 1983, n. 34 e successive modificazioni;

Vista la l.r. 7 settembre 1992, n. 28;

Richiamato il proprio decreto n. 16858 del 6 ottobre 2004 con il quale è stata fissata, per il giorno di domenica 21 novembre 2004, la data di svolgimento della consultazione per il distacco della porzione di territorio denominata «Cascina Zanoni» dal Comune di Ossona, in Provincia di Milano, e relativa aggregazione al Comune di Marcallo con Casone, in Provincia di Milano;

Rilevato in proposito che, con il predetto decreto n. 16858 del 6 ottobre 2004, il Sindaco del Comune di Ossona è stato incaricato, tra l'altro:

- di costituire presso la sede municipale un ufficio per la consultazione, composto dal Segretario comunale o dal suo delegato e da due impiegati del Comune;

- di convocare per la consultazione i soli elettori iscritti nelle liste elettorali valide per l'elezione del Consiglio regiona-

le e residenti nella porzione di territorio interessata al distacco;

Visto il verbale redatto in data 21 novembre 2004 dall'Ufficio per la consultazione e sottoscritto dai signori componenti:

1. dr.ssa Leuzzi Maria - *Segretario comunale*;
2. sig.a Zarinelli Enrica - *Impiegata comunale*;
3. sig. Porta Alberto - *Impiegato comunale*;

Constatato che non risultano esserci voti contestati, proteste o reclami in merito alle operazioni di votazione e di scrutinio;

COMUNICA

che:

- a) il numero complessivo degli elettori è 4;
- b) il numero complessivo dei votanti è 4;
- c) il numero complessivo degli elettori che non hanno votato è 0;

Dato atto pertanto che alla consultazione ha partecipato la totalità degli aventi diritto e cioè n. 4 votanti su n. 4 elettori;

PROCLAMA

i risultati della consultazione come segue:

- a) schede bianche: n. 0;
- b) schede nulle: n. 0;
- c) voti attribuiti alla risposta affermativa (sì): n. 4;
- d) voti attribuiti alla risposta negativa (no): n. 0;

DICHIARA

che il risultato della consultazione è *favorevole* al distacco della porzione di territorio denominata «Cascina Zanoni» dal Comune di Ossona, in provincia di Milano, e alla sua conseguente aggregazione al Comune di Marcallo con Casone, in Provincia di Milano;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della l.r. 28 aprile 1983, n. 34, la pubblicazione dei risultati della consultazione in argomento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

(BUR2004014)

**D.p.g.r. 21 dicembre 2004 - n. 23029**

(1.8.0)

**Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Omissis

Decreta

1) di prendere atto delle designazioni inviate da ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento secondo il prospetto contenuto nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (*omissis*);

2) di nominare, quali componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo, i signori:

MAPELLI FRANCESCO;  
CALEGARI ITALO;  
VILLA REMIGIO MARIA;  
NICEFORI FRANCO;  
BORLOTTI MARZIANO;  
MARCHETTI ANGELO MARIO;  
ALBANI ANGELO GIOVANNI;  
AMIGONI MARCO GIUSEPPE;  
FERRETTI PAOLO;  
MAZZOLENI MARIO;  
MOLTRASIO ANDREA;  
RATTI MARIO;  
RIZZI PIERLUIGI;  
SESTINI ROBERTO;  
AGNELLI PAOLO;  
MINOLA UMBERTO;  
CAPITANIO ALBERTO;  
MALVESTITI GIOVANNI PAOLO;  
AMBROSIONI GIORGIO;

MARTINELLI RICCARDO;  
 CUCCHI PIERLUIGI;  
 TRIGONA LUIGI;  
 BONETTI SERGIO;  
 BELTRAMI GIORGIO;  
 BENDOTTI DORIANO;  
 BONACINA GIANFRANCO;  
 BONALDI SIMONA;  
 RODESCHINI IVAN;  
 ZINESI EMANUELE;  
 SOLENGHI CLAUDIO;  
 LAINI MAURIZIO;  
 BARONCHELLI BORTOLO;

3) di notificare il presente decreto a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, al Ministero delle Attività Produttive e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo;

4) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2004015)

D.g.r. 10 dicembre 2004 - n. 7/19799

**Programma Regionale «Contratti di quartiere»: avviso per la presentazione delle proposte**

(5.1.2)

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (PRERP) 2002-2004 approvato con deliberazione di Consiglio Regionale 8 ottobre 2002, n. VII/605;

Visto il Programma annuale 2005 di attuazione del PRERP 2002-2004, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 7/19613 del 26 novembre 2004, in particolare laddove si definisce fra le nuove misure di intervento un bando per l'avvio di nuovi Contratti di Quartiere, da finanziarsi con l'importo di 30.000.000 euro;

Vista la proposta di «Programma regionale "Contratti di quartiere": avviso per la presentazione delle proposte» di cui all'allegato A) predisposta dalla competente Unità Organizzativa Politiche per la Casa, costituente un bando per il cofinanziamento di nuovi Contratti di quartiere a cui si conferisce la dotazione finanziaria di 30.000.000 euro;

Richiamati gli accordi di Programma del 26 ottobre 2000 e del 9 aprile 2001, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2002, Supplemento Ordinario n. 133, attuativi dell'art. 63 del d.lgs n. 112/98, nonché la deliberazione di giunta regionale del 2 agosto 2001, n. 7/5989: «L. 5 agosto 1978, n. 457 e d.lgs 112/98, art. 63. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lombardia e la Cassa DD.PP. per la regolazione dei flussi finanziari dell'edilizia sovvenzionata»;

Ritenuto di assumere la predetta proposta quale avviso pubblico per la presentazione di proposte di cofinanziamento di Contratti di Quartiere, nell'ambito del Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica 2002-2004;

Tutto ciò premesso, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

Per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la proposta di «Programma regionale "Contratti di quartiere": avviso per la presentazione delle proposte» di cui all'allegato A) predisposta dalla competente Unità Organizzativa Politiche per la Casa, costituente un bando per il cofinanziamento di nuovi Contratti di quartiere a cui si conferisce la dotazione finanziaria di 30.000.000 euro;

2. di dare atto che gli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento, trovano copertura quanto ad € 16.500.000 a valere sul Fondo Globale esistente presso la Cassa Depositi e Prestiti, di cui alla deliberazione di giunta regionale del 2 agosto 2001, n. 7/5989, quanto ad € 11.500.000 a valere sui fondi derivanti dalle economie delle annualità a destinazione vincolata, a suo tempo assegnate dallo Stato e trasferite alla Regio-

ne Lombardia in base all'art. 63 del d.lgs n. 112/98, le cui operazioni contabili di allocazione su apposito capitolo del Bilancio regionale verranno effettuate nel 2005 e quanto ad € 2.000.000 sul cap. 4.11.1.1.3.117.5960, dell'esercizio finanziario 2005;

3. di inviare la presente deliberazione alla conoscenza del Consiglio Regionale;

4. di disporre la pubblicazione urgente della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il Segretario: Sala

ALLEGATO «A»

## PROGRAMMA REGIONALE «CONTRATTI DI QUARTIERE»

### AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

#### 1. Finalità e risorse per l'attuazione del programma

1.1 Regione Lombardia con il Programma 2005 di attuazione del Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica 2002-2004 in considerazione dell'elevato numero di proposte di Contratti di Quartiere pervenute intende permettere ad altri Comuni la possibilità di utilizzare tale strumento finanziando il presente bando con risorse proprie.

1.2 Il programma è finanziato con 30.000.000 euro, come da punto 2 del deliberato.

1.3 Al finanziamento pubblico di cui al paragrafo 1.2 del presente articolo possono aggiungersi ulteriori risorse pubbliche, anche regionali, e private.

#### 2. Localizzazione dei Contratti di Quartiere

2.1 Sono invitati a partecipare al programma i Comuni lombardi classificati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/17175 del 16 aprile 2004 con fabbisogno elevato, con fabbisogno da capoluoghi di provincia, con fabbisogno moderato in aumento, con fabbisogno da pressione demografica (vedi elenco allegato A).

I Comuni possono presentare, in forma singola o associata, una o più proposte di Contratto di Quartiere.

2.2 Ogni Contratto di Quartiere deve fare riferimento ad un ambito, avente rilevanza territoriale tale da incidere sul contesto urbano, definito e riconoscibile spazialmente, caratterizzato dalla prevalente presenza di patrimonio di edilizia residenziale pubblica, e alle sue immediate adiacenze, vale a dire alle aree confinanti con il perimetro individuato e strettamente relazionate con esso in termini di collegamenti viabilistici e trasportistici.

2.3 Caratteristica imprescindibile per l'individuazione dell'ambito di cui al paragrafo 2.2. è la compresenza delle seguenti condizioni:

- prevalente presenza di patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano;
- carenza e/o obsolescenza dei servizi e delle infrastrutture;
- scarsa coesione sociale e/o marcato disagio sociale e abitativo.

#### 3. Finalità dei Contratti di Quartiere

3.1 I Contratti di Quartiere, promuovendo la partecipazione degli abitanti, anche in forma associata, preferibilmente rappresentativa, alla definizione degli obiettivi, sono finalizzati alla riqualificazione sociale ed edilizia dei quartieri di edilizia residenziale pubblica degradati, e ad attualizzarne e incrementarne, anche con il concorso di investimenti privati, la dotazione infrastrutturale, prevedendo, nel contempo, misure ed interventi per favorire l'integrazione sociale e l'occupazione.

#### 4. Contenuti e caratteristiche dei Contratti di Quartiere

4.1 I Contratti di Quartiere devono rispondere in prima istanza a tutte le condizioni individuate al paragrafo 2.3.

4.2 Inoltre devono:

- a) essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- b) contenere una serie coordinata di azioni, espresse in progetti di massima o preliminari indirizzate a:

1. valorizzare e incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

2. incrementare la funzionalità del contesto urbano, anche attraverso l'introduzione di destinazioni d'uso ed utenze diversificate all'interno dei quartieri esistenti di edilizia residenziale pubblica;
3. adeguare e/o accrescere la dotazione di opere infrastrutturali e a servizi secondo la previsione di cui alla l.r. 1/2001, anche di interesse comunale o sovracomunale, al fine di migliorare le dotazioni del quartiere e la sua integrazione con la città;
4. incentivare soluzioni costruttive tese ad assicurare la qualità del manufatto edilizio e del servizio residenziale offerto, promuovendo anche interventi finalizzati al risparmio delle risorse energetiche e/o naturali;
5. migliorare la qualità abitativa ed insediativa dei quartieri degradati, mediante un intervento di riqualificazione complessivo e definitivo, che comprenda un'adeguata progettazione ed utilizzazione degli spazi comuni;
6. promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento degli abitanti anche in forma associata, preferibilmente rappresentativa, nell'individuazione e nella definizione degli obiettivi e degli interventi, ed eventualmente anche nella gestione di questi ultimi, valorizzandone, ove possibile, l'autonoma capacità di risposta, in attuazione del principio di sussidiarietà;
7. perseguire l'approccio integrato e coordinato delle problematiche sociali e di bisogno degli abitanti insediati o da insediare, da parte delle amministrazioni ed enti pubblici, nonché dei soggetti pubblici e privati coinvolti, attraverso lo sviluppo di specifici servizi e progetti tesi a incrementare l'occupazione e a favorire l'integrazione sociale in settori quali la promozione della formazione professionale giovanile, il recupero dell'evasione scolastica, l'assistenza agli anziani, la realizzazione di strutture per l'accoglienza e la partecipazione sociale, prevedendo specifici progetti di accompagnamento sociale anche con riferimento ai Piani di Zona di cui all'articolo 19 della l. 328/2000. È inoltre possibile prevedere anche la promozione di attività di prevenzione sociale, attraverso la proposizione di Patti locali di sicurezza urbana previsti dalla l.r. 14 aprile 2003, n. 4.

4.3 Le proposte di Contratto di Quartiere devono altresì rispondere ai seguenti obiettivi:

1. capacità del Contratto di proporre soluzioni tese a risolvere in modo definitivo la condizione di degrado edilizio e di disagio sociale del quartiere
2. fattibilità e rapidità della realizzazione
3. sviluppo del partenariato tra soggetti pubblici e tra questi e i soggetti privati
4. capacità della proposta di generare addizionalità di risorse pubbliche e private.

4.4 Le proposte di Contratto di Quartiere non possono contenere esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio di edilizia residenziale pubblica, alle parti comuni degli edifici e di abbattimento delle barriere architettoniche, ma devono necessariamente contenere progetti tesi ad incrementare la funzionalità degli alloggi esistenti e la disponibilità di nuovi alloggi da assegnare a canone sociale.

## 5. Redazione delle proposte di Contratti di Quartiere

5.1 I Comuni interessati a proporre un Contratto di Quartiere devono redigere un programma coordinato di interventi contenente:

1. inquadramento spaziale mediante individuazione planimetrica del quartiere e dell'area interessata dalla proposta di contratto;
2. relazione programmatica contenente:
  - a) la descrizione delle caratteristiche dei contesti urbanistico, edilizio e sociale che determinano la proposta
  - b) l'individuazione delle problematiche cui il programma intende rispondere, degli obiettivi e dei risultati da raggiungere, delle soluzioni adottate, degli interventi e delle modalità di attuazione individuati, delle metodologie da utilizzare per garantire la condivisione degli obiettivi del contratto da parte degli abitanti;
3. eventuale strumento attuativo adottato dal comune in

conformità con la normativa urbanistica vigente, relativo all'ambito interessato dal Contratto di Quartiere, redatto secondo le modalità ed i contenuti stabiliti dalla legislazione urbanistica regionale;

4. adesioni dei soggetti interessati al Contratto;
5. progetto preliminare relativo alle opere edilizie previste dalla proposta di contratto redatto con particolare riferimento ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, del precedente punto 4.2;
6. progetto di massima relativo alle azioni previste dalla proposta di contratto di quartiere con riferimenti ai numeri 6, 7, del precedente punto 4.2;
7. relazione di attuazione contenente:
  - a) il quadro delle risorse necessarie, dei costi a carico di ciascun soggetto aderente al Contratto, delle quote di cofinanziamento richieste, dei costi dettagliati per ciascun intervento e azione, e delle risorse da ascrivere ad altri canali di cofinanziamento pubblico e privato;
  - b) l'individuazione dei soggetti titolari delle trasformazioni per quanto riguarda tutte le opere edilizie previste dal Contratto;
  - c) l'individuazione dei soggetti titolari di ciascuna azione prevista dal Contratto;
  - d) i tempi previsti per l'inizio e la conclusione di ciascun progetto e azione e le loro interrelazioni programmatico-temporali;
8. designazione del «Responsabile del Contratto di Quartiere» che, in nome e per conto del comune richiedente assuma i seguenti compiti:
  - a) assicurare la completa realizzazione degli interventi previsti dal Contratto nel rispetto delle previsioni dei tempi, delle fasi, delle modalità e delle risorse finanziarie necessarie fissate dal Contratto stesso;
  - b) organizzare, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione del Contratto;

9. previsione di istituzione di un «Comitato per il Contratto di Quartiere», presieduto dal Responsabile del Contratto e composto dai rappresentanti dei soggetti istituzionali partecipanti e dai delegati dei soggetti rappresentativi degli utenti del quartiere, allo scopo di verificare le fasi di attuazione del Contratto.

## 6. Valutazione delle proposte

6.1 La valutazione *inserire chi fa la valutazione* delle proposte attiene:

- a) alla preliminare verifica di ammissibilità in relazione:
  1. alla sussistenza di quanto previsto al precedente capitolo 2;
  2. alla sussistenza di quanto previsto al precedente paragrafo 4.4;
  3. alla conformità della proposta di Contratto agli strumenti urbanistici vigenti od adottati anche mediante il ricorso alle procedure di cui alla legge regionale 23/1997;
- b) alla verifica delle azioni e dei relativi indirizzi di cui al precedente paragrafo 4.2 e della rispondenza delle azioni stesse agli obiettivi individuati nel precedente paragrafo 4.3.

### 6.1.1 Verifica delle azioni e dei relativi indirizzi

1. *Valorizzare ed incrementare il patrimonio esistente di erp:* a valutazione avviene mediante la verifica delle modalità di intervento progettuale sul patrimonio edilizio, in relazione alla riqualificazione di edifici degradati e all'incremento di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica.

#### 1.1 GIUDIZIO

- a) l'intervento progettuale sul patrimonio edilizio riqualifica e incrementa il patrimonio di edilizia residenziale pubblica punti 10
- b) l'intervento progettuale sul patrimonio edilizio riqualifica o incrementa il patrimonio di edilizia residenziale pubblica punti 3
- c) l'intervento progettuale sul patrimonio edilizio non riqualifica e non incrementa il patrimonio di edilizia residenziale pubblica punti 0

**1.2 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE:**

- a) progetto edilizio preliminare di cui al punto 5.1.5.

2. *Incrementare la funzionalità del contesto urbano, anche attraverso l'introduzione di destinazioni d'uso ed utenze diversificate all'interno dei quartieri esistenti di edilizia residenziale pubblica:* la valutazione avviene mediante la verifica dell'inserimento nel progetto edilizio di spazi per piccole attività imprenditoriali (commerciali al dettaglio, di servizio, artigianali di servizio, culturali) nel quartiere e di interventi, finanziati da risorse diverse da quelle di cui al presente bando, che consentano di ottenere una diversa composizione sociale dell'utenza.

**2.1 GIUDIZIO**

- a) la proposta di Contratto di Quartiere contiene sia spazi per piccole attività imprenditoriali sia interventi che consentano di ottenere una diversa composizione sociale dell'utenza punti 10
- b) la proposta di Contratto di Quartiere contiene interventi che consentano di ottenere una diversa composizione sociale dell'utenza punti 6
- c) la proposta di Contratto di Quartiere contiene spazi per piccole attività imprenditoriali punti 4
- d) la proposta di Contratto di Quartiere non contiene né spazi per piccole attività imprenditoriali, né interventi che consentano di ottenere una diversa composizione sociale dell'utenza punti 0

**2.2 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE:**

- a) progetto edilizio preliminare di cui al punto 5.1.5.

3. *Adeguare e/o accrescere la dotazione di opere infrastrutturali e a servizi, anche di interesse comunale o sovracomunale, al fine di migliorare le dotazioni del quartiere e la sua integrazione con la città inserendo sistemazioni elenchi:* la valutazione avviene mediante la verifica della sussistenza di un progetto edilizio ed eventualmente gestionale per l'adeguamento e/o la realizzazione di servizi e infrastrutture nel quartiere, intendendo per servizi e infrastrutture nuove funzioni di interesse pubblico o di uso pubblico anche a scala urbana (ad. es. teatri e luoghi per l'arte e lo spettacolo, biblioteche a scala di interesse cittadina, attrezzature per lo sport di interesse cittadino, altri servizi di interesse cittadino).

**3.1 GIUDIZIO**

- a) la proposta di Contratto di Quartiere contiene il progetto di adeguamento e/o realizzazione di servizi e di infrastrutture di interesse sia urbano sia di quartiere punti 10
- b) la proposta di Contratto di Quartiere contiene solo il progetto di adeguamento e/o realizzazione di servizi e infrastrutture di interesse urbano punti 8
- c) la proposta di Contratto di Quartiere contiene il solo progetto di adeguamento e/o realizzazione di servizi o infrastrutture a scala di quartiere punti 4
- d) la proposta di Contratto di Quartiere non contiene progetti di adeguamento e/o realizzazione di servizi e infrastrutture punti 0

**3.2 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE:**

- a) relazione di cui al punto 5.1.2
- b) progetto edilizio preliminare di cui al punto 5.1.5
- c) progetto di massima delle azioni di cui al punto 5.1.6

4. *Incentivare soluzioni costruttive tese ad assicurare la qualità del manufatto edilizio e del servizio residenziale offerto, promuovendo anche interventi finalizzati al risparmio delle risorse energetiche e/o naturali:* la valutazione avviene mediante la verifica di sussistenza di soluzioni progettuali a livello di manufatto edilizio, tese:

- a) a garantire la massima flessibilità nel tempo nella formazione del layout di ogni singolo alloggio, in relazione alle diverse e possibili categorie di utenti e composizioni del nucleo familiare;
- b) a incentivare l'innovazione tecnologica del processo edilizio, anche ai fini del risparmio delle risorse energetiche e/o naturali e dell'introduzione di applicazioni di domotica;
- c) ad adottare, nel caso l'intervento proposto riguardi opere significative di architettura del XX secolo, adeguate metodologie e soluzioni progettuali per il restauro del moderno.

**4.1 GIUDIZIO**

- a) il progetto preliminare contiene soluzioni progettuali che soddisfano tutti i requisiti sopra menzionati: punti 10
- b) il progetto preliminare contiene soluzioni progettuali che soddisfano uno o più requisiti sopra menzionati:
1. contiene solo l'introduzione di tecnologie innovative finalizzate al risparmio delle risorse energetiche e/o naturali punti 3
  2. contiene solo la verifica delle condizioni e della metodologia applicativa di flessibilità del layout degli alloggi punti 2
  3. contiene solo l'introduzione di tecnologie innovative finalizzate alle applicazioni di domotica punti 2
  4. contiene solo l'adozione di metodologie e soluzioni adeguate al restauro del moderno, nel caso l'intervento proposto riguardi opere significative di architettura del XX secolo punti 1
- c) il progetto preliminare non contiene nessuno degli elementi indicati punti 0

**4.2 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE:**

- progetto edilizio preliminare di cui al punto 5.1.5

5. *Migliorare la qualità abitativa ed insediativa dei quartieri degradati mediante un intervento di riqualificazione complessivo e definitivo, che comprenda un'adeguata progettazione ed utilizzazione degli spazi comuni:* la valutazione avviene mediante verifica della capacità del progetto edilizio di riqualificare, in modo integrale e definitivo tutto il patrimonio degradato di edilizia residenziale pubblica interno al quartiere, risolvendo adeguatamente le relazioni tra edifici e spazi comuni.

**5.1 GIUDIZIO**

- a) il progetto edilizio interviene su tutto il patrimonio degradato con soluzioni di tipo definitivo e riqualificativo punti 10
- b) il progetto edilizio non interviene su tutto il patrimonio degradato con soluzioni di tipo definitivo e riqualificativo punti 0

**5.2 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE:**

- a) relazione programmatica di cui al punto 5.1.2
- b) progetto edilizio preliminare di cui al punto 5.1.5

6. *Promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento degli abitanti, anche in forma associata preferibilmente rappresentativa nell'individuazione e nella definizione degli obiettivi e degli interventi ed eventualmente anche nella gestione di questi ultimi, valorizzandone, ove possibile, l'autonoma capacità di risposta, in attuazione del principio di sussidiarietà:*

a) la valutazione avviene mediante la verifica di sussistenza della previsione, anche mediante l'appostamento delle relative risorse, di iniziative di progettazione partecipata, atte a condividere con gli abitanti gli obiettivi ed i risultati del contratto di quartiere, e di iniziative di gestione diretta da parte degli abitanti di servizi all'interno del quartiere.

**6.1 GIUDIZIO**

- b) il Contratto di Quartiere prevede l'adozione di iniziative di progettazione partecipata e di gestione diretta di servizi da parte degli abitanti punti 10
- c) il Contratto di Quartiere prevede solo l'adozione di iniziative di progettazione partecipata punti 8
- d) il Contratto di Quartiere prevede solo l'avvio di iniziative di gestione diretta di servizi da parte degli abitanti punti 2
- e) il Contratto di Quartiere non prevede l'adozione di iniziative di progettazione partecipata, né di gestione diretta di servizi da parte degli abitanti punti 0

**6.2 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE:**

- progetto di massima delle azioni di cui al punto 5.1.6

perseguire l'approccio integrato e coordinato delle problematiche sociali e di bisogno degli abitanti insediati o da insediare, da parte delle amministrazioni ed enti pubblici, nonché dei soggetti pubblici e privati coinvolti, attraverso lo sviluppo di specifici servizi e progetti tesi a incrementare l'occupazione e a favorire l'integrazione sociale in settori quali la promozione della formazione professionale giovanile, il recupero dell'evasione scolastica, l'assistenza agli anziani, la realizzazione di strutture per l'accoglienza e la partecipazione sociale, progett-

ti di accompagnamento sociale anche con riferimento ai Piani di Zona di cui all'articolo 19 della l. 328/2000. È inoltre possibile prevedere anche la promozione di attività di prevenzione sociale, attraverso la proposizione di Patti locali di sicurezza urbana previsti dalla l.r. 14 aprile 2003, n. 4.

la valutazione avviene mediante la verifica di sussistenza di servizi e progetti di intervento integrati e coordinati, a sostegno di azioni di servizio alla persona, alla famiglia e all'occupazione, nonché di Patti locali di sicurezza urbana riferiti anche ed esclusivamente al quartiere.

#### 7.1 GIUDIZIO

- il Contratto di Quartiere contiene progetti di intervento integrati e coordinati a sostegno di azioni di servizio alla persona, alla famiglia e all'occupazione e Patti locali di sicurezza urbana riferiti anche ed esclusivamente al quartiere punti 10
- il Contratto di Quartiere contiene progetti di intervento integrati e coordinati a sostegno di azioni di servizio alla persona e alla famiglia punti 4
- il Contratto di Quartiere contiene progetti di intervento integrati e coordinati a sostegno di azioni per l'occupazione punti 4
- il Contratto di Quartiere contiene Patti locali di sicurezza urbana riferiti anche ed esclusivamente al quartiere Punti 2
- il Contratto di Quartiere non contiene progetti di intervento integrati e coordinati a sostegno di azioni di servizio alla persona, alla famiglia e all'occupazione né Patti locali di sicurezza urbana riferiti anche ed esclusivamente al quartiere. punti 0

#### 7.2 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE:

- progetto di massima delle azioni di cui al punto 5.1.6
- relazione programmatica di cui al punto 5.1.2

#### 6.4.2 Verifica di rispondenza delle azioni agli obiettivi

*1. Capacità del Contratto di proporre soluzioni tese a risolvere in modo definitivo la condizione di degrado edilizio e di disagio sociale del quartiere:* la valutazione avviene mediante la verifica della rispondenza dell'azione prevista al problema espresso.

#### 1.1 GIUDIZIO:

- le soluzioni proposte attraverso tutte le azioni previste nel contratto contengono le dimostrazioni di rispondenza dell'azione stessa al problema espresso punti 10
- almeno tre azioni previste non contengono le dimostrazioni di rispondenza dell'azione stessa al problema espresso punti 5
- più di tre azioni non contengono le dimostrazioni di rispondenza dell'azione stessa al problema espresso punti 0

#### 1.2 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE:

- progetto preliminare di cui al punto 5.1.5
- progetto di massima delle azioni di cui al punto 5.1.6
- relazione programmatica di cui al punto 5.1.2

*2. Fattibilità e rapidità della realizzazione:* la valutazione avviene mediante la verifica di sussistenza della fattibilità tecnica (completezza dei progetti preliminari o dei progetti di massima presentati per ciascuna azione), fattibilità economica (dimostrazione dell'effettiva disponibilità delle risorse derivanti da finanziamenti diversi da quelli del presente bando per ciascuna azione) fattibilità amministrativa (completezza della documentazione amministrativa a supporto di ciascuna azione).

#### 2.1 GIUDIZIO:

##### 2.1.1 fattibilità tecnica:

- tutte le azioni previste dimostrano la loro fattibilità tecnica punti 10
- alcune azioni, in numero non superiore a tre, non dimostrano la loro fattibilità tecnica punti 5
- più di tre azioni non dimostrano la loro fattibilità tecnica punti 0
- fattibilità economica:
- tutte le azioni previste dimostrano la loro fattibilità economica punti 10

- alcune azioni, in numero non superiore a tre, non dimostrano la loro fattibilità economica punti 5
- più di tre azioni non dimostrano la loro fattibilità economica punti 0

##### 2.1.2. fattibilità amministrativa:

- tutte le azioni previste dimostrano la loro fattibilità amministrativa punti 10
- alcune azioni, in numero non superiore a tre, non dimostrano la loro fattibilità amministrativa punti 5
- più di tre azioni non dimostrano la loro fattibilità amministrativa punti 0

Per questo obiettivo il punteggio ottenuto sui diversi gradi di fattibilità deve essere sommato, diviso per tre e arrotondato per eccesso all'intero.

#### 2.2 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE:

- progetto preliminare di cui al punto 5.1.5.
- progetto di massima delle azioni di cui al punto 5.1.6
- relazione programmatica di cui al punto 5.1.2

*3. Sviluppo del partenariato tra soggetti pubblici, e tra questi e i soggetti privati:* la valutazione avviene mediante la verifica di sussistenza di progetti di intervento dove sono coinvolti in azioni convergenti più soggetti pubblici e privati.

#### 3.1 GIUDIZIO

- in generale i progetti di intervento proposti all'interno del Contratto di quartiere prevedono l'azione integrata del comune con altri soggetti pubblici e privati, supportata dalla sottoscrizione di accordi o intese per la soluzione di problematiche specifiche punti 10
- i progetti di intervento proposti all'interno del Contratto di quartiere non prevedono l'azione integrata del comune con altri soggetti pubblici e privati, supportata dalla sottoscrizione di accordi o intese per la soluzione di problematiche specifiche punti 0

#### 3.2 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE:

- relazione programmatica di cui al punto 5.1.2
- relazione di attuazione di cui al punto 5.1.7

*4. Capacità della proposta di generare additionalità di risorse pubbliche e private:* la valutazione avviene mediante la verifica della sussistenza e delle quantità di risorse aggiuntive (non solo in termini finanziari) al cofinanziamento statale e regionale

#### 4.1 GIUDIZIO

- la composizione delle risorse non ascrivibili al cofinanziamento derivante dal programma prevede l'apporto combinato di risorse a favore della finalità pubblica da parte di altre Direzioni Generali della Regione Lombardia, da parte del comune, da parte di altri soggetti pubblici diversi dalle ALER e da parte di soggetti privati punti 10
- la composizione delle risorse non ascrivibili al cofinanziamento derivante dal programma prevede l'apporto combinato di risorse a favore della finalità pubblica da parte del comune, da parte di altri soggetti pubblici diversi dalle ALER e da parte di soggetti privati punti 7
- la composizione delle risorse non ascrivibili al cofinanziamento derivante dal programma prevede l'apporto combinato di risorse da parte del comune e di altri soggetti pubblici diversi dalle ALER o da parte di soggetti privati punti 5
- la composizione delle risorse non ascrivibili al cofinanziamento derivante dal programma prevede l'apporto combinato di risorse da parte del comune e delle ALER di competenza territoriale punti 2
- la composizione delle risorse non ascrivibili al cofinanziamento derivante dal programma prevede solo l'apporto combinato di risorse da parte del comune punti 0

#### 4.2 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE:

- relazione programmatica di cui al punto 5.1.2
- relazione di attuazione di cui al punto 5.1.7

6.5 Regione Lombardia procederà all'istruttoria da concludersi con approvazione di graduatoria di merito entro 75 giorni dalla data di scadenza del bando. In tale periodo gli uffici competenti potranno richiedere ai Comuni integrazioni

documentali da riscontrare agli uffici regionali entro 15 giorni dalla data di effettuazione della richiesta, a pena conclusione con esito negativo del procedimento.

## 7. Entità dei cofinanziamenti

### 7.1 Il programma finanzia:

1. le opere *infrastrutturali*, fino al 50% del costo, risultante dal progetto preliminare, redatto utilizzando l'ultimo bollettino della CCIAA della provincia di riferimento, relativo all'anno 2004,

2. *gli interventi riferiti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica*, prevedendo:

- per le opere di abbattimento delle barriere architettoniche, fino all'80% del costo, risultante dal progetto preliminare, redatto utilizzando l'ultimo bollettino della CCIAA della provincia di riferimento relativo all'anno 2004;
- per le opere di manutenzione ordinaria, riguardanti facciate e coperture, un cofinanziamento pari all'80% del costo convenzionale, calcolato con le modalità individuate nel successivo capitolo 8;
- per le opere di manutenzione straordinaria, di gruppi di alloggi almeno riferibili ad un corpo scala, un cofinanziamento pari all'80% del costo convenzionale, calcolato con le modalità individuata nel successivo capitolo 8;
- per le opere di ristrutturazione, ampliamento, sostituzione edilizia, nuova costruzione, di gruppi di alloggi almeno riferibili ad un unico corpo scala, un cofinanziamento pari all'80% del costo convenzionale, calcolato con le modalità individuate nel successivo capitolo 8;
- gli interventi a carattere sperimentale*, finalizzati a ridurre i costi di gestione del patrimonio pubblico, per i quali saranno riconosciuti:
  - per le opere *infrastrutturali*, i costi di studio, progettazione, monitoraggio e rendicontazione effettivamente sostenuti, ed il cofinanziamento del 50% del costo delle opere, calcolato come definito al punto 7.1.1. precedentemente definito;
  - per le opere edilizie sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica, di cui alle precedenti lettere c) e d), elevando la quota di cofinanziamento al 90% del costo convenzionale corrispondente.

3. Ai costi sopra esposti ai paragrafi c) e d) potrà essere associata una quota aggiuntiva pari allo 0,5% del costo convenzionale, relativamente a tutti gli interventi compresi nei contratti di quartiere che prevedono *azioni di progettazione partecipata*, da quantificare separatamente.

7.2. Per ciascuna proposta di Contratto di Quartiere il cofinanziamento richiesto per le opere *infrastrutturali* non può superare il 50% del cofinanziamento complessivamente richiesto.

7.3 Le somme erogate come quote di cofinanziamento sono da intendersi a fondo perduto, se destinate a soggetti pubblici, mentre sono da restituire dopo trenta anni in un'unica rata senza interessi, se destinate a soggetti privati che mettono a disposizione dell'interesse pubblico opere per il periodo trentennale suddetto.

7.4. Possono essere comprese nella proposta anche opere già programmate a condizione che alla data di pubblicazione del presente bando, non sia già stata garantita la relativa copertura finanziaria dai relativi atti interni di approvazione.

7.5 La realizzazione delle opere oggetto di cofinanziamento, dovrà essere effettuata da soggetti che, direttamente o attraverso l'affido dei lavori a terzi, detengano l'attestazione SOA e la Certificazione del Sistema Qualità ISO 9000 in corso di validità.

## 8. Modalità di determinazione dell'importo di cofinanziamento

8.1 I cofinanziamenti sono assegnati per acquisire alla disponibilità pubblica manufatti edilizi progettati e realizzati, in modo da garantire le prestazioni, sia spaziali, sia tecnologiche, specificate ai punti 8.2 e 8.3; il costo convenzionale uni-

tario, definito al successivo paragrafo 8.3, è comprensivo dei costi incrementali determinati dal soddisfacimento delle prestazioni di cui sopra.

8.2. «*Linee guida per la progettazione e requisiti prestazionali di controllo della qualità del manufatto edilizio negli interventi di edilizia residenziale sociale*»

Tutti gli immobili e gli alloggi acquisiti alla disponibilità pubblica con i cofinanziamenti derivanti dal Programma dovranno rispondere, sia in fase di progettazione, sia in fase di realizzazione alle «Linee guida per la progettazione e requisiti prestazionali di controllo della qualità del manufatto edilizio negli interventi di edilizia residenziale sociale» di cui all'Allegato B). Tale rispondenza dovrà essere attestata mediante specifica certificazione rilasciata dal/i professionista/i incaricato/i, rispettivamente della progettazione esecutiva, della direzione lavori e del collaudo.

### 8.3. Caratteristiche ed entità del cofinanziamento

1. Il costo convenzionale (C.c.) di ciascun intervento è determinato dal prodotto del costo convenzionale unitario (C.c.u.), riferito a metro quadrato di superficie complessiva e relativo alla tipologia di intervento ed alla classe di appartenenza del comune richiedente, per la superficie complessiva dell'intervento stesso (S.c.), definita al successivo paragrafo 8.5

$$C.c. = C.c.u. \times S.c.$$

ad esclusione della manutenzione ordinaria per la quale il costo convenzionale è determinato dal prodotto del costo convenzionale unitario (C.c.u.), riferito a metro quadrato di superficie di sviluppo di facciata o di tetto, per la superficie lorda dell'elemento tecnico interessato dall'intervento.

Nel caso di interventi di manutenzione straordinaria si utilizza il costo convenzionale solo se il costo preventivato, risultante da quadro economico, non risulta inferiore; in tal caso la S.c. viene determinata utilizzando le superfici utili e non residenziali effettive, determinate con i criteri e le condizioni di cui punto 8.5..

2. L'acquisizione alla disponibilità pubblica di alloggi deve attuarsi secondo le seguenti metodologie di intervento:

- nuova costruzione, demolizione e nuova costruzione;
- acquisto con o senza opere;
- recupero.

3. È possibile richiedere il cofinanziamento regionale solo per interventi che interessino interi immobili o parti di edifici definite ed autonome, dal punto di vista distributivo.

4. È possibile richiedere il cofinanziamento regionale per realizzare interventi che interessino edifici e/o parti di edifici aventi destinazione esclusivamente residenziale; l'eventuale presenza di parti di edificio a destinazione diversa, non pregiudica la possibilità di cui sopra, perché tale fatto può contribuire ad integrare la funzione residenziale con altre ad essa compatibili, ma le opere relative alle parti di fabbricato aventi destinazione diversa da quella residenziale, non possono essere oggetto di richiesta di cofinanziamento. In tal caso le superfici non residenziali di pertinenza dell'organismo abitativo potranno concorrere alla determinazione dell'importo del cofinanziamento regionale solo per una quota pari all'incidenza delle superfici utili finanziabili rispetto alla superficie utile totale.

### 8.4. Costi convenzionali unitari

1. Il costo convenzionale unitario è da riferirsi a metro quadrato di superficie complessiva, così come definita al successivo paragrafo 8.5. Il costo convenzionale unitario comprende i costi di costruzione di un manufatto edilizio, conforme alle linee guida di cui al paragrafo 8.1., nonché i costi di demolizione, di acquisizione dell'area e/o dell'immobile, gli importi relativi alle spese tecniche, agli oneri di urbanizzazione, al contributo per gli allacciamenti, agli oneri finanziari e fiscali.

2. I costi convenzionali unitari, in funzione della classe di appartenenza del comune richiedente, della tipologia dell'edificio oggetto dell'intervento e dell'anno di inizio del cantiere o dell'acquisto, relativi al recupero, nuova costruzione, demolizione e nuova costruzione sono contenuti nella tabella seguente:

CLASSIFICAZIONE COMUNI	Costi convenzionali espressi in €/mq			
	Inizio cantiere 2005		Inizio cantiere 2006	
	Patrimonio ERP esistente	Patrimoni da acquisire	Patrimonio ERP esistente	Patrimoni da acquisire
<b>CLASSE A</b> Comune di Milano	931	1330	952	1360
<b>CLASSE B</b> Comuni con popolazione maggiore a 20.000 abitanti	882	1176	902	1203
<b>CLASSE C</b> Altri Comuni	806	1074	824	1098

Per «Patrimonio ERP esistente» si intendono gli immobili, aree o fabbricati, di proprietà pubblica, già utilizzati ai fini ERP.

3. I costi convenzionali unitari, in funzione dell'anno di inizio del cantiere, relativi alla manutenzione straordinaria sono contenuti nella tabella seguente:

Classificazione comuni	Costi convenzionali espressi in €/mq	
	Inizio cantiere 2005	Inizio cantiere 2006
	Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria
<b>Classe A - B - C</b>	445	455

Per manutenzione straordinaria devono intendersi le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire anche parti strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso.

I costi unitari sovra esposti potranno essere utilizzati solamente nel caso in cui l'intervento riguardi l'intero organismo edilizio, coinvolgendo tutte le unità immobiliari e le parti comuni, per adeguarle definitivamente alle normative vigenti.

4. I costi convenzionali unitari, in funzione dell'anno di inizio del cantiere, relativi alle manutenzioni ordinarie, di rifacimento di facciate e di tetti sono contenuti nella tabella seguente:

CLASSIFICAZIONE COMUNI	Costi convenzionali espressi in €/mq di superficie di facciata o di tetto			
	Inizio cantiere 2005		Inizio cantiere 2006	
	Manutenzione ordinaria		Manutenzione ordinaria	
	Rifacimento facciate	Rifacimento tetti	Rifacimento facciate	Rifacimento tetti
<b>Classe: A - B - C</b>	143	266	147	272

5. I costi per gli anni 2005 e 2006 sono stati determinati, attualizzando i costi relativi all'anno 2004, mediante applicazione di un incremento medio annuo del 2.3%, rispetto a quelli dell'anno precedente.

6. Nel caso in cui, in relazione all'effettivo andamento dell'indice ISTAT generale nazionale del costo di produzione di un fabbricato residenziale, si verificassero incrementi inferiori, per gli anni 2005 e 2006, al valore del 2.3%, si provvederà ad aggiornare in diminuzione l'importo di cofinanziamento per ogni intervento, in occasione del provvedimento di erogazione conclusiva a saldo; nulla sarà dovuto, se viceversa si verificassero incrementi superiori.

#### 8.5. Modalità di determinazione della superficie complessiva

1. La superficie complessiva da utilizzare per la determinazione del costo convenzionale dell'intervento è calcolata a partire dalle superfici utili, non residenziali, di seguito definite:

a) superficie utile (S.u.) – la superficie di pavimento degli alloggi, misurata al netto dei muri perimetrali e interni, delle soglie di passaggio, dei vani e degli sguinci di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e di balconi, comprensiva dello spazio occupato da armadi a muro e ripostigli a servizio dell'alloggio;

b) superficie non residenziale (S.n. r.) – la superficie di pavimento, misurata come sopra specificato, risultante dalla somma delle superfici non residenziali di pertinenza degli alloggi – logge, balconi, cantine e soffitte, eventuali scale interne all'alloggio, computate con i criteri di seguito definiti – e di quelle di pertinenza dell'organismo abitativo – androne d'ingresso, porticati, ballatoi, corridoi e pianerottoli di accesso agli alloggi, locali a servizio della residenza, quali centrali termiche, idriche, locali contatori, del macchinario ascensore, etc., vani scala condominiali e vano corsa dell'ascensore, da computare una sola volta in proiezione orizzontale, comprendendo i pianerottoli intermedi;

c) superficie complessiva (S.c.) – la somma delle superfici utili e del 60% della superficie non residenziale

$$S.c. = S.u. + 0,60 \times S.n.r.$$

3. Per la generalità degli interventi, le superfici non residenziali ammesse a cofinanziamento nel loro complesso non potranno superare il 45% delle superfici utili corrispondenti.

$$S.n.r. = \max 45\% S.u.$$

4. Si definisce superficie utile riconoscibile ai fini del cofinanziamento (S.u.r.) quella ritenuta adeguata, in termini prestazionali, ad ospitare un determinato numero di persone. Le superfici utili riconoscibili, i cui valori sono da considerarsi massimi ammissibili ai fini del cofinanziamento e anche minimi inderogabili ai fini prestazionali, sono fissate nella tabella seguente, in funzione delle caratteristiche tipologiche dell'alloggio o dell'unità abitativa e del numero di utenti per i quali l'alloggio stesso è previsto.

Numero utenti	S.u.r. (mq)	
	Tipologia A	Tipologia B
1	36	41
2	42	48
3	51	57
4	71	77
5	84	89
6	93	99

Per tipologia A si intende un alloggio in cui è presente uno spazio cottura all'interno del locale di soggiorno; per tipologia B si intende invece un alloggio in cui è presente una cucina separata o separabile dal locale soggiorno e dotata di autonoma sorgente di aerazione ed illuminazione diretta.

5. Relativamente agli interventi di cui al paragrafo 7.1.2, punto d), nella fase di presentazione della proposta, indipendentemente dalle dimensioni degli alloggi o delle unità abitative desumibili dal progetto preliminare, la superficie complessiva da utilizzare per la determinazione del costo convenzionale dell'intervento si otterrà aggiungendo alla somma delle superfici utili riconoscibili degli alloggi previsti, desumibili dalla tabella contenuta nel presente paragrafo in funzione del numero di utenti e della tipologia degli alloggi stessi, i valori massimi ammissibili dal cofinanziamento per le superfici non residenziali precisate al comma 3 del presente capitolo.

#### 9. Accordo di Programma Quadro ed erogazione dei cofinanziamenti

9.1 I Contratti di Quartiere ammessi a finanziamento saranno inseriti nell'Accordo di Programma Quadro tra Ministero e Regione per l'attuazione del Programma nazionale Contratti di Quartiere II.

9.2. A decorrere dalla data di approvazione della graduatoria di merito ogni Comune ammesso a finanziamento dispone

di centottanta giorni per redigere ed approvare i progetti definitivi, pena la decadenza dal finanziamento.

### 11. Presentazione delle proposte di Contratto di Quartiere

11.1. I comuni dovranno presentare le proprie proposte di Contratti di Quartiere entro le ore 12 del 31 gennaio 2005.

11.2. Le proposte dovranno essere presentate utilizzando la modulistica da emanarsi con Decreto Dirigenziale dalla Regione Lombardia entro dieci giorni dalla data di approvazione del presente bando da parte della Giunta Regionale e dovranno riportare in calce il seguente motto: «Proposta di Contratto di Quartiere ..... in .....».

11.4. La consegna delle proposte si può effettuare esclusivamente a mano presso gli sportelli del protocollo di Regione Lombardia di:

- MILANO – via Pirelli, 12
- BERGAMO – via Papa Giovanni XXIII, 106
- BRESCIA – via Dalmazia, 92/94 (palazzo Magellano)
- COMO – via Varese (angolo via Benzi)
- CREMONA – via Dante, 136
- LECCO – c.so Promessi Sposi, 132
- LEGNANO – via Cavallotti, 11/13
- LODI – via Hausmann, 7/11
- MANTOVA – c.so V. Emanuele, 57
- MONZA – piazza Cambiaghi, 3
- PAVIA – viale Cesare Battisti, 150
- SONDRIO – via del Gesù, 17
- VARESE – viale Belforte, 22

e presso il protocollo della Direzione Generale Opere pubbliche, Politiche per la casa ed edilizia residenziale pubblica presso la sede di via Fara 26 Milano.

Gli orari di apertura degli sportelli sono i seguenti: lunedì – giovedì dalle 9 alle 12 – dalle 14.30 alle 16.30, venerdì dalle 9 alle 12.

Nei casi di presentazione contemporanea di più domande da parte di un solo soggetto viene rilasciata immediatamente una ricevuta unica per l'intero gruppo di domande tramite orodatario (segnatura con data e ora). L'eventuale rilascio/consegna della ricevuta con n. di protocollo per ogni singola domanda viene concordata con l'operatore.

La consegna a mezzo corriere è considerata come consegna a mano e avviene solo agli sportelli.

### 12. Informazioni sul bando

Ogni informazione sul presente bando può essere richiesta nelle sedi di Spazio Regione e presso la Direzione Generale Opere pubbliche, Politiche per la casa ed edilizia residenziale pubblica ai numeri di telefono 0267652882 e 0267657338 e sul sito internet [www.politicheperlacasa.regione.lombardia.it](http://www.politicheperlacasa.regione.lombardia.it)

#### ALLEGATI:

- A) Elenco Comuni classificati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/17175 del 16 aprile 2004 con fabbisogno elevato, con fabbisogno da capoluoghi di provincia, con fabbisogno moderato in aumento, con fabbisogno da pressione demografica
- B) Linee guida per la progettazione e requisiti prestazionali di controllo della qualità del manufatto edilizio negli interventi di edilizia residenziale sociale

ALLEGATO A)

**Elenco Comuni classificati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/17175 del 16 aprile 2004 con fabbisogno elevato, con fabbisogno dei capoluoghi di provincia, con fabbisogno moderato in aumento, con fabbisogno da pressione demografica**

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI
<b>FABBISOGNO MODERATO IN AUMENTO</b>		
ALBIATE	MI	5.402
ALMÈ	BG	5.737
ARCORE	MI	16.767
ARESE	MI	18.924

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI
AROSIO	CO	4.453
AZZANO SAN PAOLO	BG	6.960
BARLASSINA	MI	5.971
BIASSONO	MI	11.117
BINASCO	MI	7.067
BOLLATE	MI	47.495
BOVISIO-MASCIAGO	MI	13.682
BREMBATE DI SOPRA	BG	6.878
BRUGHERIO	MI	31.685
BUCCINASCO	MI	25.098
BUSSERO	MI	8.531
BUSTO ARSIZIO	VA	75.869
CABIATE	CO	6.814
CALOLZIOCORTE	LC	14.188
CANEGRATE	MI	11.878
CANTÙ	CO	35.571
CARATE BRIANZA	MI	16.521
CARNATE	MI	7.330
CARUGATE	MI	12.826
CASSANO MAGNAGO	VA	20.617
CASSINA DE' PECCHI	MI	12.330
CASTEL ROZZONE	BG	2.581
CASTELLANZA	VA	14.556
CAVARIA CON PREMEZZO	VA	4.868
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	27.861
CESANO MADERNO	MI	33.728
CESATE	MI	12.369
CONCOREZZO	MI	14.355
CORMANO	MI	18.042
CORNAREDO	MI	19.987
CURNO	BG	7.275
DALMINE	BG	21.655
DESIO	MI	35.434
FIORANO AL SERIO	BG	2.972
GALLARATE	VA	47.230
GARBAGNATE MILANESE	MI	27.398
GIUSSANO	MI	22.116
GORGONZOLA	MI	18.148
GORLE	BG	5.155
LAINATE	MI	23.926
LALIO	BG	3.921
LEGNANO	MI	54.051
LIMBIATE	MI	31.456
LIPOMO	CO	5.556
LISSONE	MI	35.452
LURATE CACCIVIO	CO	9.843
MACHERIO	MI	6.551
MALGRATE	LC	4.196
MALNATE	VA	15.681
MARIANO COMENSE	CO	20.607
MASLIANICO	CO	3.478
MEDA	MI	21.420
MELEGNANO	MI	15.869
MELZO	MI	18.640
MOZZO	BG	7.061
MUGGIÒ	MI	21.733
NOVA MILANESE	MI	22.282
NOVATE MILANESE	MI	19.905
OGGIONA CON SANTO STEFANO	VA	4.305
OLGIATE OLONA	VA	11.111

ALLEGATO B

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI
OPERA	MI	13.267
PADERNO DUGNANO	MI	45.615
PALADINA	BG	3.441
PARABIAGO	MI	24.173
PERO	MI	10.350
PIOLTELLO	MI	32.134
POGLIANO MILANESE	MI	7.943
PONTE SAN PIETRO	BG	9.705
PRESEZZO	BG	4.554
RESCALDINA	MI	13.199
RHO	MI	51.244
ROVELLASCA	CO	6.456
ROZZANO	MI	37.197
SAN DONATO MILANESE	MI	32.460
SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	6.204
SAN VITTORE OLONA	MI	7.759
SARONNO	VA	37.022
SEGRATE	MI	33.061
SENAGO	MI	19.160
SEREGNO	MI	39.193
SERIATE	BG	20.712
SETTIMO MILANESE	MI	17.354
SEVESO	MI	18.965
SOLARO	MI	12.297
SOVICO	MI	7.059
TORRE BOLDONE	BG	7.819
TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	18.398
VAREDO	MI	12.627
VEDANO AL LAMBRO	MI	7.620
VERANO BRIANZA	MI	8.892
VERDELLINO	BG	6.822
VILLA CORTESE	MI	6.103
VILLASANTA	MI	12.984
VIMODRONE	MI	13.783
<b>FABBISOGNO ELEVATO</b>		
BRESSO	MI	27.123
CESANO BOSCONI	MI	23.427
CINISELLO BALSAMO	MI	72.260
COLOGNO MONZESE	MI	47.983
CORSICO	MI	33.711
CUSANO MILANINO	MI	19.542
SESTO SAN GIOVANNI	MI	78.701
<b>FABBISOGNO DA PRESSIONE DEMOGRAFICA</b>		
CAMPIONE D'ITALIA	CO	2.245
MONZA	MI	121.233
SIRMIONE	BS	6.749
<b>FABBISOGNO DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA</b>		
BERGAMO	BG	113.415
BRESCIA	BS	187.595
COMO	CO	79.013
CREMONA	CR	70.849
LECCO	LC	45.874
LODI	LO	41.895
MANTOVA	MN	47.826
MILANO	MI	1.247.052
PAVIA	PV	71.479
SONDRIO	SO	21.572
VARESE	VA	79.890

## Linee guida per la progettazione e requisiti prestazionali di controllo della qualità del manufatto edilizio negli interventi di edilizia residenziale sociale

### INDICE GENERALE

Classi di esigenze	Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento
1. Comfort termico e igrotermico	1.1 Temperatura dell'aria nell'alloggio 1.2 Comfort termoigrometrico 1.3 Inerzia termica
2. Comfort acustico	2.1 Isolamento acustico di facciata 2.2 Isolamento acustico delle partizioni interne 2.3 Isolamento acustico da calpestio 2.4 Isolamento acustico dei sistemi tecnici
3. Comfort visivo	3.1 Illuminazione naturale e radiazione solare diretta nell'alloggio - Illuminazione artificiale delle parti comuni 3.2 Uniformità di illuminamento - Qualità della luce interna
4. Qualità dell'aria indoor	4.1 Ventilazione e ricambi d'aria nell'alloggio
5. Qualità d'uso	5.1 Manutenzione 5.2 Sicurezza dell'edificio - Safety e Security 5.3 Contenimento dei consumi 5.4 Fruibilità dell'organismo edilizio e spazi multifunzionali comuni 5.5 Flessibilità degli spazi interni e arredabilità degli alloggi

### Premessa

Obiettivo del documento è definire standard prestazionali del manufatto edilizio a cui tendere in sede di progettazione, esecuzione e collaudo di ogni intervento che gode di una quota di cofinanziamento regionale nel settore dell'edilizia residenziale sociale.

Gli standard prestazionali richiesti sono stati suddivisi in cinque ambiti prestazionali, e cioè:

- 1 Comfort termico e igrotermico;
- 2 Comfort acustico;
- 3 Comfort visivo;
- 4 Qualità dell'aria indoor;
- 5 Qualità d'uso.

Per soddisfare gli standard richiesti per ogni ambito prestazionale, sono state indicate le relative **Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento**; in alcuni casi, sono indicate anche le «prestazioni attese», ovvero risultati di performance prestazionale misurabili anche strumentalmente.

Il progettista, il direttore dei lavori e, se del caso, il collaudatore, dovranno certificare per ogni intervento che gode del cofinanziamento regionale, il rispetto delle «Linee guida per la progettazione e requisiti prestazionali di controllo della qualità del manufatto edilizio negli interventi di edilizia residenziale sociale».

Nel caso di interventi di recupero, il progettista, il direttore dei lavori e, se del caso, il collaudatore, dovrà dimostrare l'eventuale impossibilità oggettiva sia a ricorrere alle indicazioni delle *Linee Guida*, sia a garantire il raggiungimento delle prestazioni attese richieste e, conseguentemente, adottare e certificare soluzioni progettuali comunque tese ad un raggiungimento anche parziale degli standard ricompresi in ogni ambito prestazionale.

### 1 COMFORT TERMICO E IGROTERMICO

#### Principali riferimenti normativi:

- Legge del 9 gennaio 1991, n. 10 «Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia» e relativi regolamenti attuativi;
- d.P.R. 412/93 «Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della legge n. 10/91»;
- d.P.R. n. 551/1999 «Regolamento recante modifiche al

d.P.R. 412/1993, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia».

• legge regionale 20 aprile 1995, n. 26 «Nuove modalità di calcolo delle volumetrie edilizie e dei rapporti di copertura limitatamente ai casi di aumento degli spessori dei tamponamenti perimetrali e orizzontali per il perseguimento di maggiori livelli di coibentazione termo - acustica o di inerzia termica».

### 1.1 TEMPERATURA DELL'ARIA NELL'ALLOGGIO

#### Standard prestazionali:

1. Mantenimento della temperatura dell'aria nei principali spazi abitativi nelle stagioni di esercizio degli impianti di riscaldamento entro i limiti di comfort (20 - 22 °C).

2. Mantenere condizioni di comfort termico negli ambienti interni nel periodo estivo, evitando il surriscaldamento dell'aria.

#### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento:

Dovranno essere adottate soluzioni tipologiche, costruttive ed impiantistiche che permettano di controllare efficacemente la temperatura dell'aria nei diversi ambienti, anche in considerazione dei fattori termici stagionali.

Nelle nuove costruzioni l'orientamento dell'edificio sarà, per quanto possibile, secondo l'asse elioterminico o, comunque, secondo i seguenti principi:

- Massima riduzione del soleggiamento estivo
- Utilizzo energetico del soleggiamento invernale

Adozione di soluzioni impiantistiche che permettano di mantenere la temperatura dell'aria entro i limiti di comfort nel periodo invernale in modo da evitare gli sprechi nei consumi energetici. Al riguardo si suggerisce l'impiego di valvole termostatiche. Inoltre, è da favorire il sistema di riscaldamento centralizzato con sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione del consumo energetico per ogni singola unità immobiliare (vedi art. 7 d.P.R. 551/99).

Si ritengono soluzioni avanzate l'impiego di sistemi di controllo tramite sensori di temperatura integrati tipici delle applicazioni di domotica.

Per il periodo estivo, si consiglia di dotare gli spazi destinati ad uso residenziale di meccanismi adeguati alla regolazione dell'illuminazione solare esterna mediante sistemi regolabili o fissi e l'uso del verde.

### 1.2 COMFORT TERMOIGROMETRICO

#### Standard prestazionali

1. Controllo dell'umidità interna al fine di evitare fenomeni di condensa e muffe

2. Controllo della combinazione «Temperatura - Umidità - Ventilazione»

#### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento

Rispetto della condizione necessaria e sufficiente per evitare la condensazione interstiziale, garantire la corretta sequenza dei fattori di posizione degli strati, costante o decrescente nel verso del flusso del vapore, intendendo con fattore di posizione il prodotto tra il fattore di resistenza al vapore e la conduttività termica del materiale.

Dovrà essere garantita la massima traspirabilità degli elementi di chiusura dell'involucro edilizio:

• Verifica del comportamento termoigrometrico della parete in sede progettuale ed idonea eventuale messa in opera di barriera al vapore.

• Utilizzo di materiale garantiti da certificazione di prestazione in funzione dei parametri di trasmittanza termica, permeabilità relativa al vapore.

• Progettazione corretta dal punto di vista termoigrometrico mediante parete stratificata con probabilità di condensazione tanto più bassa quanto più vicina al caso ideale costituito da: uno strato conduttore impermeabile (barriera al vapore) posto sulla superficie interna, da eventuali strati intermedi conduttori permeabili e da uno strato adiabatico permeabile posto sulla superficie esterna (isolamento a cappotto e rivestimento a parete ventilata).

### 1.3 INERZIA TERMICA

#### Standard prestazionali

1. Miglioramento dei livelli di coibentazione termica e di inerzia termica degli edifici ai fini del risparmio energetico e del comfort ambientale interno.

2. Mantenere condizioni di comfort termico negli ambienti interni nel periodo estivo, evitando il surriscaldamento dell'aria indoor.

#### Prestazione attesa

Presentazione di apposita relazione corredata da calcoli e grafici dimostrativi, come previsto all'articolo 2, comma 4, della l.r. 26/1995, a dimostrazione che il maggior spessore dei muri dell'edificio contribuisce al miglioramento dei livelli di coibentazione termica, acustica o di inerzia termica.

In assenza di tale dimostrazione dovrà essere certificata dal progettista delle opere l'adozione di accorgimenti idonei a garantire livelli di efficienza di inerzia termica dell'edificio.

#### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento

Impiego di murature «pesanti» di involucro con elevata capacità termica e una bassa conduttività termica.

Prevedere idonei accorgimenti isolanti per una corretta coibentazione dell'involucro.

## 2. COMFORT ACUSTICO

#### Principali riferimenti normativi:

- L. 447 del 26 ottobre 1995 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»
- D.p.c.m. 5 dicembre 1997 «Determinazione degli edifici acustici degli edifici» (G.U. 22 dicembre 1997 serie Generale n. 297)
- D.m. 6 agosto 1994 (G.U. del 24 agosto 1994 n. 197)
- Legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001 «Norme in materia di inquinamento acustico»
- Regolamenti edilizi comunali.

#### Prestazione attesa

Requisiti acustici passivi degli edifici residenziali:

- rumore diffuso tra locali: db 50
- rumore di facciata: db 40
- rumore da calpestio: db 63

**Riferimento normativo:** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, tabella B, Classificazione degli ambienti abitativi: categoria A

#### Premessa alle Linee guida

Si rimanda alla possibilità di adottare soluzioni differenti in base ai diversi elementi (pareti esterne, pareti interne, aperture, pavimenti e solai, coperture) e al tipo di intervento edilizio (nuova costruzione, recupero), pur sottolineando la necessità di riferirsi all'edificio come ad un sistema unitario, per il quale pianificare le varie fasi di intervento in un'ottica globale.

I requisiti acustici devono essere soddisfatti in riferimento a:

- uso di materiali isolanti (o materiali fonoisolanti) capaci di diminuire la trasmissione di energia sonora che li attraversa
- pareti esterne (pareti semplici, pareti con isolante, parete con controparete)
- partizioni interne al fine di ridurre:
  - il passaggio di rumori esterni dovuti a trasmissione laterale
  - la trasmissione di rumori interni dovuti principalmente a rumorosità di impianti, calpestio, rumori e suoni di vicinato (tv, radio, ecc).

Aperture: per aumentare la capacità della finestra di isolare acusticamente non è sufficiente aumentare la massa del vetro, ma si dovranno adottare soluzioni con doppia vetratura che garantiscono per l'altro l'esigenza di isolamento termico. Per questo, la scelta della vetratura va effettuata non disgiunta, ma insieme a quella del serramento sul quale verrà assemblata in modo da raggiungere una migliore ottimizzazione delle prestazioni dell'insieme-finestra.

## 2.1 ISOLAMENTO ACUSTICO DI FACCIATA

### Standard prestazionale

Ridurre al minimo la trasmissione negli ambienti interni del rumore trasmesso in via aerea proveniente dall'ambiente esterno, anche evitando esposizioni eccessive a sorgenti rumorose derivanti dal contesto in cui è inserito l'intervento.

### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento

Una volta verificata la localizzazione delle sorgenti di rumore presenti negli spazi esterni l'area di studio, le soluzioni progettuali e tecnologiche attuabili possono essere le seguenti:

- rispetto all'orientamento e posizionamento dei corpi di fabbrica: occorre, nei limiti del possibile, situare l'edificio alla massima distanza dalla sorgente di rumore e sfruttare l'effetto schermante di ostacoli naturali o artificiali (rilievi del terreno, fasce di vegetazione, altri edifici, ecc.);
- in relazione alla distribuzione planivolumetrica degli ambienti interni: i locali che presentano i requisiti più stringenti di quiete (camere da letto) dovranno preferibilmente essere situati sul lato dell'edificio meno esposto al rumore esterno;
- utilizzare le aree perimetrali del sito come protezione dall'inquinamento; ad esempio, creando rimodellamenti morfologici del costruito, a ridosso delle aree critiche;
- schermare le sorgenti di rumore con fasce vegetali composte da specie arboree e arbustive che possano contribuire all'attenuazione del rumore (valutare la densità della chioma, i periodi di fogliazione e defogliazione, dimensioni e forma, accrescimento);
- utilizzare barriere artificiali, con analoghe funzioni di schermatura.

In sintesi, occorre valutare e conseguentemente adottare le soluzioni più idonee per:

- *posizionamento ed orientamento dell'edificio*

Occorre posizionare, se possibile, l'edificio alla massima distanza dalla fonte di rumore e sfruttare l'effetto schermante di ostacoli naturali ed artificiali (rilievi del terreno, fasce di vegetazione, altri edifici, etc.).

- *distribuzione degli ambienti interni*

I locali che necessitano di maggiore quiete (es. camera da letto) dovranno essere preferibilmente situati lungo il lato dell'edificio meno esposto al rumore esterno.

- *elementi involucro esterno*

Dovranno essere utilizzati materiali con elevato potere fonoassorbente. Per le pareti opache si consiglia di utilizzare pareti doppie con spessore differente ed all'interno materiale naturale fonoassorbente. Per i serramenti, generalmente l'elemento acustico più debole dell'involucro, si consiglia l'adozione di doppi vetri.

## 2.2 ISOLAMENTO ACUSTICO DELLE PARTIZIONI INTERNE

### Standard prestazionali

Minimizzare la trasmissione del rumore tra unità abitative adiacenti.

### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento

Per quanto riguarda le soluzioni da adottare per evitare il diffondersi di rumore indoor, si suggerisce di valutare idonee soluzioni isolanti per:

#### 1. Distribuzione degli ambienti interni

Una distribuzione ottimale degli ambienti interni minimizza la necessità di isolamento acustico delle partizioni interne. È preferibile, quando necessario, porre le aree critiche (vedi ad es. impianti di scarico, impianti ascensori) lungo le pareti di perimetro esterno.

#### 2. Partizioni interne

Al fine di evitare la propagazione del rumore è necessario da un lato adottare soluzioni ad elevato potere fonoisolante (ad esempio, divisori monolitici di massa elevata, divisori multistrato con alternanza di strati massivi e di strati fonoassorbenti, divisori leggeri ad elevato fonoisolamento), dall'altro assemblare i divisori (verticali e orizzontali) in modo tale da ridurre al minimo gli effetti di ponte acustico e di trasmissione sonora laterale.

In generale, inoltre, occorre tenere presente che nelle strutture in cls i tramezzi di separazione possono coincidere con il modulo strutturale, riducendo la trasmissione del suono attraverso le connessioni strutturali, mentre nelle costruzioni a telaio, in acciaio e/o legno per travi e pilastri, è più facile che si verifichino propagazioni del rumore attraverso gli elementi di connessione.

## 2.3 ISOLAMENTO ACUSTICO DA CALPESTIO

### Standard prestazionali

Ridurre al minimo la trasmissione del rumore da impatto proveniente da locali posti al di sopra dell'ambiente in esame

### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento

Il rumore da impatto è principalmente generato da vibrazioni delle strutture orizzontali e verticali dell'edificio sollecitate da un urto o semplicemente dal calpestio dei passi ma anche da qualunque sorgente che agisca meccanicamente sul pavimento (ad esempio gli elettrodomestici) o sul tetto (pioggia, grandine, vento).

Al fine di ridurre tale rumore si possono adottare particolari accorgimenti nella progettazione e nella realizzazione dei solai e dei tetti:

- impiego di pavimenti galleggianti (superfici rigide calpestabili appoggiate su un materiale resiliente naturale posto sulla soletta) separati elasticamente lungo l'intero perimetro dalle pareti laterali di confine; utilizzo di pannelli di fibra di legno, sughero in lastra o granulare, terra cruda o altri materiali naturali, o piombo;
- adozione di connessioni flessibili e di strati resilienti per creare discontinuità strutturale ed impedire la propagazione del rumore lungo il suo percorso di trasmissione.

## 2.4 ISOLAMENTO ACUSTICO DEI SISTEMI TECNICI

### Standard prestazionali

Ridurre al minimo l'impatto acustico dovuto al rumore dell'impianto di riscaldamento, o di altri dispositivi tecnologici presenti, nonché quello dovuto agli ascensori, impianti e scarichi idrosanitari.

### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento

Gli impianti dell'alloggio, in generale, costituiscono fonte di rumore di tipo continuo e come tali dovrebbero essere collocati in modo opportuno rispetto alle unità abitative. Al fine di ridurre la propagazione del rumore, sia per via strutturale (vibrazioni) che per via aerea, gli impianti dovrebbero essere opportunamente isolati.

La rumorosità degli impianti idrosanitari può essere attenuata ricorrendo ad alcune precauzioni:

- collocare il vaso igienico vicino alla colonna di scarico
- adottare cassette di scarico «a due vie» (assolvendo così anche al risparmio idrico)
- interporre del materiale elastico tra lo scarico e le strutture murarie

Il rumore causato dall'ascensore può essere ridotto:

- installando le macchine su una base inerziale sospesa elasticamente fonoisolando adeguatamente il vanomacchine impiegando componenti certificati di alta qualità.

## 3. COMFORT VISIVO

### Principali riferimenti normativi:

- legge regionale 27 marzo 2000, n. 17 «misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso».
- regolamento di Igiene Tipo
- regolamento edilizio comunale

### 3.1 ILLUMINAZIONE NATURALE E RADIAZIONE SOLARE DIRETTA NELL'ALLOGGIO - ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE DELLE PARTI COMUNI

#### Standard prestazionali

1. Ottimizzazione dello sfruttamento della luce naturale ai fini del risparmio energetico e del comfort visivo, favorendo la penetrazione della radiazione solare diretta nel periodo in-

vernale negli ambienti ad utilizzo diurno, evitando che possa diventare causa di surriscaldamento nel periodo estivo.

2. Garantire all'utenza una buona illuminazione artificiale negli ambienti interni comuni, in termini di qualità e quantità.

#### **Prestazione attesa**

Regolamentazione delle sorgenti di luce e dell'utilizzazione di energia elettrica da illuminazione esterna, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 27 marzo 2000, articolo 6.

#### **Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento**

Al fine di ottenere una buona distribuzione dell'illuminazione artificiale nell'edificio e relativi livelli di illuminamento adeguati, è necessario scegliere e disporre le sorgenti luminose in modo corretto.

Gli impianti elettrici per illuminazione degli spazi comuni devono prevedere l'impiego di dispositivi di controllo/regolazione dei consumi (interruttori a tempo, sensori di illuminazione naturale, per esempio).

Per le aree esterne e/o comuni dell'edificio si suggeriscono le seguenti soluzioni:

- utilizzare dispositivi ad alta efficienza;
- utilizzare apparecchi illuminanti che non consentano la dispersione dei flussi luminosi verso l'alto;
- evitare la presenza di corpi illuminanti in spazi ove non è necessaria l'irradiazione luminosa e dimensionare l'intensità luminosa in ragione degli effettivi usi notturni degli spazi esterni;
- posizionare i corpi illuminanti in modo di orientare i flussi luminosi esclusivamente sugli oggetti che necessitano di essere illuminati;
- prevedere dispositivi automatici per la regolazione dell'accensione/spengimento dei corpi illuminanti in relazione all'effettivo stato di illuminazione naturale.

### **3.2 UNIFORMITÀ DI ILLUMINAMENTO – QUALITÀ DELLA LUCE INTERNA**

#### **Standard prestazionali**

Garantire una buona distribuzione della luce naturale nei diversi ambienti dell'alloggio.

#### **Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento**

Favorire, negli interventi di nuova costruzione, l'orientamento entro un settore di circa 45° dal sud geografico, l'orientamento delle superfici trasparenti dei locali principali quali soprattutto soggiorno e cucine.

##### *• Dimensionamento dell'ambiente*

Nel caso di illuminazione unilaterale affinché la zona più lontana risulti più luminosa è necessario rispettare alcune condizioni:

- la profondità dell'ambiente non deve essere molto maggiore della sua larghezza;
- la profondità dell'ambiente deve essere al massimo due volte maggiore dell'altezza dal pavimento al filo superiore della finestra;
- le superfici della zona più lontana devono essere chiare.

##### *• Forma e posizione delle finestre*

È importante la forma e la posizione della finestra, in particolare, il filo superiore della finestra deve essere il più alto possibile. Le finestre verticali rappresentano la soluzione migliore per garantire nello stesso tempo la quantità di luce naturale necessaria, la visione verso l'esterno e la penetrazione in profondità della luce.

##### *• Rispetto alla collocazione delle superfici vetrate*

Le finestre dei principali spazi ad uso diurno devono essere collocate in modo da ricevere radiazione solare diretta anche nel periodo invernale con basse altezze solari. È preferibile l'orientazione Sud perché la più facilmente schermabile nel periodo estivo in quanto semplici oggetti correttamente dimensionati permettono l'ingresso del sole nel periodo invernale e lo schermano nel periodo estivo.

Le superfici vetrate devono essere disposte in modo da ri-

durire al minimo l'oscuramento dovuto ad edifici o altre ostruzioni esterne.

È da favorire anche l'uso del verde, soprattutto le piantumazioni ad alto-medio fusto a foglie caduche nel periodo invernale, può contribuire all'oscuramento di locali posti a piani non eccessivamente elevati, favorendo altresì il raffrescamento delle pareti.

## **4. QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR**

#### **Principali riferimenti normativi**

- D.P.R. 246/93
- C.M. n. 57 del 22 giugno 1983
- Legge 257/1992
- Regolamento di Igiene Tipo

### **4.1 VENTILAZIONE E RICAMBI D'ARIA NELL'ALLOGGIO**

#### **Standard prestazionali**

Garantire il ricambio d'aria all'interno dell'alloggio affinché sia garantito il mantenimento di adeguate condizioni igienico-olfattive.

Il benessere respiratorio deve essere inteso come controllo dei materiali inquinanti e dell'uso di accorgimenti costruttivi utili a migliorare la qualità degli ambienti.

#### **Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento**

Garantire una qualità dell'aria interna accettabile attraverso l'aerazione naturale degli ambienti, che sfrutti le condizioni ambientali esterne e le caratteristiche distributive degli spazi, senza gravare sui consumi energetici per la climatizzazione e, quando non ottenibile eventualmente ricorrere all'utilizzo di sistemi di ventilazione meccanica. Al fine del mantenimento della qualità dell'aria accettabile all'interno dell'ambiente con minimo utilizzo delle risorse energetiche, alcune soluzioni efficaci possono essere:

- adozione di serramenti con ante a ribalta, soprattutto nelle cucine e nei bagni;
- adozione di serramenti con infissi a bassa permeabilità all'aria ma tali da garantire adeguati ricambi d'aria di infiltrazione per evitare problemi di condensa superficiale.

L'aria interna all'edificio deve assicurare l'igiene e la salute per gli occupanti mediante il controllo della concentrazione dei gas nocivi, dei metaboliti e delle sostanze volatili organiche.

A tal fine occorre prestare attenzione ai contenuti dei materiali utilizzati nella costruzione e negli arredi, accertandosi che le concentrazioni di inquinanti risultino inferiori ai limiti fissati dalle normative vigenti.

Prevedere una valida areazione delle porzioni interrate di edificio.

## **5. QUALITÀ D'USO**

#### **Principali riferimenti normativi:**

- D.P.R. 554/99 – Piano di manutenzione
- Legge 13/89; d.m. 236/89; legge regionale n. 6 del 20 febbraio 1989 – Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche
- Legge 9 gennaio 1991 n. 10 «Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia»; d.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 «Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 9 gennaio 1991, n. 10. (1) Rettificato in base al contenuto dei seguenti decreti: d.m. 6 agosto 1994 (G.U. 31 agosto 1994, n. 203), d.m. 6 agosto 1994 (G.U. 24 agosto 1994, n. 197) e d.m. 16 maggio 1995 (G.U. 24 maggio 1995, n. 119) – Risparmio energetico
- Legge 46/90 – Sicurezza degli impianti
- D.P.R. 37/1998, d.m. 4 maggio 1998, d.m. 1 febbraio 1986. – Prevenzione incendi
- Legge 5 gennaio 1994, n. 36 «Disposizioni in materia di risorse idriche» – Risparmio idrico

### 5.1 MANUTENZIONE

#### Standard prestazionali

Favorire interventi manutentivi agevoli, economici e controllabili nel tempo.

#### Prestazione attesa

Dovrà essere garantita la massima ispezionabilità degli impianti, ed in particolare negli interventi di nuova costruzione, dovrà essere ricercata la massima ispezionabilità e flessibilità impiantistica, ricercando soluzioni tecnologiche in fase di progetto che prevedono la possibilità di realizzare intercapedini orizzontali o verticali accessibili.

#### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento

Ogni realizzazione dovrà essere dotata di un piano di manutenzione, allegato al progetto esecutivo, che consenta di programmare gli interventi e la loro incidenza sul costo globale dell'edificio, in conformità quanto previsto dal d.P.R. 554/99.

In particolare dovranno essere fornite indicazioni sia per gli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle parti comuni dell'edificio, sia per quelli da realizzarsi, anche all'interno delle unità abitative, a carico del locatario.

A titolo esemplificativo, si elencano le principali aree di intervento manutentivo:

- manutenzione, riparazione e rinnovo degli impianti tecnologici, delle relative strutture e dei volumi tecnici;
- manutenzione degli elementi strutturali (fondazioni, strutture portanti verticali e orizzontali, scale e rampe, tetto);
- manutenzione e ripristino delle facciate, del manto di copertura e delle canalizzazioni;
- tinteggiatura delle pareti esterne dell'edificio e delle parti comuni;
- rifacimento e integrazione di muri divisorii;
- ripristino degli spazi residenziali comuni e delle finiture;
- riparazioni degli infissi, dei vetri, delle serrature degli accessi comuni;
- rinnovo delle attrezzature interne: apparecchi sanitari, arredi fissi.

La manutenzione dell'organismo edilizio dovrà essere progettata e legata all'interno del processo edilizio, tenendo conto delle scelte dei materiali, delle tecniche e soluzioni costruttive orientate alla esecuzione di operazioni manutentive agevoli, economiche e controllabili nel tempo.

### 5.2 SICUREZZA DELL'EDIFICIO - SAFETY E SECURITY

#### Standard prestazionali

Garantire misure di protezione e livelli di sicurezza complessiva al fine di evitare possibili rischi e/o eventi lesivi per l'individuo.

#### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento

Accorgimenti progettuali di carattere sia architettonico che tecnologico volti a garantire la safety dell'edificio.

Individuazione di tutti gli elementi che potrebbero essere causa oggettiva degli infortuni all'interno di un edificio con riferimento ai seguenti ambiti:

- Accorgimenti di carattere architettonico e tecnologico ai fini di diminuire le possibili cause di infortunistica domestica.
- Sicurezza degli impianti (elettrici, ascensori, impianti in genere).
- Prevenzione incendi.

In riferimento alla security dell'edificio, occorre ricercare adeguati accorgimenti progettuali atti a garantire condizioni di sicurezza per gli utenti degli alloggi.

### 5.3 CONTENIMENTO DEI CONSUMI

#### Standard prestazionali

Contenimento e controllo dei consumi dell'edificio e dei suoi alloggi al fine di garantire un'efficiente pianificazione di interventi migliorativi e la riduzione dei consumi stessi.

#### Prestazione attesa

- Installazione di contatori per il consumo dell'acqua in ogni singola unità abitativa (Legge 5 gennaio 1994, n. 36 «Disposizioni in materia di risorse idriche»).

#### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento

L'edificio ed i relativi impianti devono essere concepiti e realizzati in modo che il consumo di energia durante l'utilizzazione dell'opera sia ottimizzato in relazione alle condizioni di benessere per gli occupanti e al risparmio energetico. A tal fine è necessario il controllo dell'irraggiamento solare e della ventilazione, nonché il rispetto delle indicazioni della l. 10/91 e relativi regolamenti attuativi nei riguardi delle dispersioni termiche.

Il fabbisogno energetico dovrà essere soddisfatto preferibilmente mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili ed alternative, salvo impedimenti tecnico-economici.

I fattori da tenere in considerazione per una corretta concezione energetica del sistema-edificio sono:

- condizioni climatiche locali
- caratteristiche geomorfologiche dell'area ed esposizione
- caratteristiche tipologiche ed insediative locali
- controllo della radiazione solare in regime estivo: riduzione del calore dovuto all'irraggiamento termico estivo in assenza di protezioni esterne; utilizzo degli apporti termici gratuiti in regime invernale utilizzo di sistemi solari quali pareti captatrici, serre, pannelli solari, ecc.
- sfruttamento della ventilazione naturale
- sistemi innovativi per lo sfruttamento dell'illuminazione naturale quali ad esempio diffusori, tubi solari, ecc.
- controllo del comportamento termico dei componenti opachi e trasparenti, con eliminazione di condensa interstiziale e superficiale
- efficienza dell'impiantistica, e riduzioni delle emissioni degli scarichi
- introduzione di sistemi di regolazione e controllo integrati degli impianti, in funzione dell'andamento climatico giornaliero e stagionale
- la possibilità di monitorare i consumi di risorse (energia termica, elettrica e acqua) sia a livello dell'organismo edilizio sia delle singole unità immobiliari, può favorire la predisposizione di efficienti piani strategici di gestione dei consumi, consentendo di verificare regolarmente la presenza di situazioni critiche e quindi di determinare azioni di risanamento e di intervento
- ove possibile, favorire il collegamento l'impiego di sistemi di acquisizione (risorse ed energia) e di tele-lettura centralizzati.

#### Energia termica

Al fine del risparmio energetico, inoltre, è preferibile l'adozione di sistemi centralizzati di riscaldamento con contabilizzatore di calore.

Negli impianti di riscaldamento centralizzati con radiatori, impiego di contatori di calore a livello dell'unità abitativa (il contatore di calore permette di rilevare il volume e il salto termico dell'acqua che circola nell'unità abitativa). Il sistema di contabilizzazione del calore è opportuno che possa essere integrato e idoneo a trasmettere i dati in maniera continuativa ad una centralina di acquisizione a livello dell'organismo abitativo anche al fine del rilevamento di eventuali manomissioni e/o riduzione/arresto della prestazione erogata in presenza di mancato pagamento dei consumi.

#### Acqua

Sono soluzioni idonee al risparmio idrico in ambito domestico:

- Impiego di contatori per l'acqua potabile a livello dell'unità abitativa; recupero e utilizzo delle acque meteoriche
- Adozione di dispositivi per la regolazione del flusso di acqua delle cassette di scarico, installazione di piatti doccia in luogo delle vasche da bagno e ricorso obbligatorio a erogatori riduttori di portata.

#### 5.4 FRUIBILITÀ DELL'ORGANISMO EDILIZIO E SPAZI MULTIFUNZIONALI COMUNI

##### Standard prestazionali

1. Presenza di soluzioni progettuali che permettano la fruibilità da parte dell'utenza di idonee aree di svago e per il gioco dei bambini.
2. Presenza di opportuni spazi comuni da destinare alle diverse esigenze dell'abitare.

##### Prestazioni attese

- Realizzazione di spazi comuni da destinare al deposito della raccolta differenziata favorendo l'applicazione delle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti.
- Disponibilità di spazio a parcheggio per il deposito di biciclette.
- Disponibilità di spazio per il deposito per carrozzine, situato in modo tale che il suo accesso sia localizzato in uno spazio chiuso ed in prossimità dell'ingresso pedonale.
- Deposito per materiali ed utensili utilizzati la pulizia delle parti comuni.
- Presenza di spazi esterni comuni, eventualmente attrezzati, con presenza di alberature e verde.
- Presenza di una zona per i giochi dei bambini, con una sistemazione esterna che prevede la presenza di alberi.
- Garantire aree verdi, da destinare a spazi comuni all'interno del sedime dell'intervento. Tali spazi esterni di pertinenza dovranno essere disposti in modo da assicurare l'accorpamento delle aree non edificate a destinazione omogenea, per favorirne l'utilizzazione.
- Assicurare la permeabilità delle superfici calpestabili.
- Favorire la realizzazione di edifici in prossimità a servizi e attrezzature collettive e sociali ed in prossimità ai punti d'accesso ai servizi pubblici per favorirne l'uso.

##### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento

Prevedere spazi per usi comuni facilmente accessibili, suscettibili di facili riconfigurazioni, ad esempio con semplici partizioni interne, e che possano adattarsi ad usi diversi anche in relazione al mutare delle esigenze.

Garantire accessibilità di tutti i percorsi comuni: percorsi esterni, percorsi orizzontali interni, scale e rampe, accessi esterni.

Rispetto delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Configurare gli spazi comuni in modo che possano accogliere diverse destinazioni, garantendone, se necessario, un adeguato isolamento acustico degli spazi comuni interni. Se all'aperto tali spazi devono essere adeguatamente riparati dai venti, e ombreggiati durante il periodo estivo, soprattutto quelli riservati al gioco dei bambini.

Per quanto riguarda il deposito comune di biciclette, si suggerisce:

- Appartamenti con 1-2 camere da letto: parcheggio per 1 bicicletta
- Appartamenti con 3 camere da letto: parcheggio per 2 biciclette
- Appartamenti con 4 camere da letto o più: parcheggio per 4 biciclette

#### 5.5 FLESSIBILITÀ DEGLI SPAZI INTERNI E ARREDABILITÀ DEGLI ALLOGGI

##### Standard prestazionali

Progettazione e realizzazione di spazi caratterizzati da un elevato grado di flessibilità interna tali da consentire l'adattabilità a differenti destinazioni d'uso dell'alloggio nel lungo periodo.

##### Prestazioni attese

- ogni alloggio dovrà essere dotato di uno spazio esterno privato, accessibile preferibilmente dai locali cucina-soggiorno
- dovrà essere garantito uno spazio per poter stendere la biancheria, nel caso in cui non sia previsto un apposito spazio comune attrezzato

- le logge ed i balconi dovranno avere forma regolare e dovranno essere sufficientemente dimensionati

##### Linee guida e soluzioni progettuali di riferimento

L'organismo edilizio e le unità abitative dovranno nel loro insieme garantire i massimi livelli di accessibilità e fruibilità degli spazi. Idonee soluzioni dovranno essere adottate al fine di garantire l'accessibilità e la sicurezza dei percorsi degli spazi comuni e privati, nonché la presenza di adeguate soluzioni progettuali, costruttive ed impiantistiche, volte ad ottimizzare il livello di adattabilità degli spazi interni per garantire buona flessibilità.

In funzione delle attività da svolgere e dal tipo di utenti, si invita a tenere conto del requisito di arredabilità, ovvero dell'attitudine dello spazio abitativo a consentire il posizionamento degli elementi di arredo e/o delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle funzioni per cui è stato destinato.

Il requisito di fruibilità, inteso come insieme delle condizioni relative all'attitudine del sistema edilizio ad essere adeguatamente usato dagli utenti nello svolgimento delle proprie attività, dovrà consentire anche l'attitudine dello spazio a variazioni dell'assetto distributivo e d'uso (flessibilità ed integrabilità degli spazi a connettersi distribuitivamente e funzionalmente) pur mantenendosi riconoscibile nei propri caratteri tipologici ed estetici.

Le soluzioni progettuali da realizzarsi devono essere rivolte a consentire la riconfigurazione della distribuzione interna delle unità edilizie con demolizioni di limitata entità anche in funzione di altezze interpiano adeguate alle possibili future destinazioni. Gli interventi progettuali attuabili per massimizzare la flessibilità e l'adattabilità degli spazi a nuove destinazioni d'uso sono, principalmente, i seguenti:

- garantire la massima flessibilità delle partizioni interne, delle prese d'acqua e degli scarichi per i rifiuti liquidi;
- evitare frequenti differenze di livello dei medesimi solai;
- predisporre una maglia strutturale possibilmente in grado di garantire una adeguata flessibilità nella distribuzione degli spazi interni;
- verificare che campate irregolari dei pilastri o forme non usuali dei solai non limitino l'area utilizzabile del pavimento;
- uso di pareti attrezzate con prevalente utilizzo di tecnologie costruttive a secco piuttosto che a bagnato;
- garantire altezze interpiano favorevoli a un futuro inserimento di nuovi impianti tecnici o a possibili usi diversi dalla residenza;
- favorire soluzioni tecniche tali da consentire facili accorpamenti o nuove suddivisioni delle unità immobiliari;
- agevolare la predisposizione di impianti termici ed elettrici modulari e di sistemi di cablaggio;
- Impianti per ricezione delle trasmissioni radiotelevisive: gli impianti di ricezione, che devono essere collettivi, devono essere posti sulla copertura dell'edificio, possibilmente sul versante opposto alla via pubblica.

(BUR2004016)

**D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19821**

**Nomina di un componente, in rappresentanza della Regione Lombardia, nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1) di nominare quale componente, in rappresentanza della Regione Lombardia, del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, il sig. Roberto Ronza;

2) di trasmettere il presente provvedimento agli interessati e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR2004017)

**D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19822**

**Designazione di due componenti, nel Consiglio direttivo dell'Associazione Centro di Cultura Scientifica «Alessandro Volta» in rappresentanza della Regione Lombardia**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1) di designare quali componenti, in rappresentanza della Regione Lombardia, nel Consiglio Direttivo dell'Associazione

(1.8.0)

(1.8.0)

Centro di Cultura Scientifica «Alessandro Volta» l'Assessore all'Artigianato, Nuova Economia, Ricerca e Innovazione Tecnologica Giorgio Pozzi e il sig. Anselmo Pizzala;

2) di trasmettere il presente provvedimento agli interessati e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR2004018)

**D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19837**

**L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 art. 2 lett. b) «Interventi regionali per le imprese minori». Proroga dei termini al 31 dicembre 2005 del titolo ad avvalersi del riconoscimento di: «Punto operativo della Rete Lombardia per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde» di cui alla d.g.r. 7/7662 del 27 dicembre 2001**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

– la l.r. 16 dicembre 1996, n. 35 «Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori» (art. 2, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate:

– la d.c.r. 1 ottobre 1997, n. VI/697, «Indirizzi programmatici, priorità settoriali e territoriali per l'attuazione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 3 della l.r. 16 dicembre 1996 n. 35»;

– la d.g.r. 27 dicembre 2001, n. 7/7662 «L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 «Interventi regionali per le imprese minori». Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate all'art. 2, lett. b). Integrazione alla d.g.r. n. 7/7469 del 21 dicembre 2002»;

– il d.d.g. 18 giugno 2002, n. 11542 «L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 «Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori» (art. 2, lett. b) – Misura B3 «Creazione della Rete Lombardia per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde»»;

– la d.g.r. n. 7/15527 del 12 dicembre 2003 «L.r. 16 dicembre 1996, n. 35 – art. 2 lett. b) «Interventi regionali per le imprese minori», Proroga dei termini al 31 dicembre 2004 del titolo ad avvalersi del riconoscimento di: «Punto operativo della Rete Lombardia per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde» di cui alla d.g.r. 7/7662 del 27 dicembre 2001 (di concerto con l'Assessore Zanello)»;

– la d.g.r. n. 7/16862 del 26 marzo 2004 «Indirizzi per la programmazione degli interventi promozionali all'estero a favore della piccola e media impresa lombarda – anno 2004. L.r. 10 dicembre 2002, n. 30 (art. 15);

– il d.d.g. 17 giugno 2003, n. 9869 «Approvazione della «Carta dei Servizi» dei punti operativi esteri che costituiscono la Rete Lombardia per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde»;

– la d.g.r. n. 7/15267 del 28 novembre 2003 «Approvazione delle «Linee di coordinamento dell'azione regionale a supporto dell'internazionalizzazione del sistema economico lombardo»»;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 11854 del 12 luglio 2004 con il quale è stato costituito il Gruppo di Lavoro Interdirezionale Commercio Estero e Internazionalizzazione delle imprese;

Considerato:

– che con l'anno 2004, grazie all'attivazione della rete per l'internazionalizzazione delle PMI sviluppata a livello regionale ed alla sua integrazione con la rete estera – nata nel 2002 – il sistema è giunto ad un livello di sviluppo tale da poter essere considerato un riferimento per le imprese lombarde che si affacciano sui mercati esteri;

– la crescente rilevanza attribuita ai percorsi di internazionalizzazione influisce sull'evoluzione della domanda di servizi da parte delle imprese, evidenziando la necessità di un'offerta maggiormente articolata e complessa di servizi informativi e di assistenza a più alto valore aggiunto;

Ritenuto pertanto di dover prorogare per l'anno 2005 il titolo ad avvalersi del riconoscimento di Punto operativo della Rete Lombardia per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde ai titolari di cui alla d.g.r. n. 7/15527 del 12 dicembre 2003;

Ritenuto altresì di proporre per l'anno 2005 la medesima modalità di finanziamento di cui alla d.g.r. n. 7/16862 del 26 marzo 2004 «Indirizzi per la programmazione degli interventi

promozionali all'estero a favore della piccola e media impresa lombarda – anno 2004. L.r. 10 dicembre 2002, n. 30 (art. 15)» per un importo massimo quantificabile in € 20.000,00;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

Per i motivi espressi in premessa di:

1. prorogare al 31 dicembre 2005, il titolo ad avvalersi del riconoscimento di Punto operativo della Rete Lombardia per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde di cui alla d.g.r. n. 7/7662 del 27 dicembre 2001, ed ancora attivo alla data di approvazione del presente provvedimento;

2. prevedere come modalità di finanziamento dei punti operativi esteri della Rete Lombardia, nelle more di approvazione da parte della competente commissione consiliare delle previsioni attuative della l.r. 30/2002 (art. 15) e previa verifica delle disponibilità di bilancio, l'erogazione di un importo massimo di € 20.000,00 a ciascun punto operativo estero;

3. subordinare l'effettiva attivazione di quanto previsto nei precedenti punti 1 e 2 all'accettazione scritta da parte dei titolari dei Punti operativi esteri individuati con d.d.g. 18 giugno 2002, n. 11542 richiesta dalla competente struttura della Direzione Generale Presidenza;

4. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR2004019)

**D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19838**

**Promozione di un Accordo di Programma per «La cittadella della musica: restauro e recupero funzionale della ex caserma Palestro quale sede del Conservatorio Lucio Campiani di Mantova»**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

– il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34 della legge medesima, riguardante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma;

– la l.r. 14 marzo 2003, n. 2 ed in particolare l'art. 6 della legge medesima che disciplina le procedure per gli Accordi di Programma di prevalente competenza regionale;

– il Programma Regionale di Sviluppo della VII legislatura, nonché il Documento di Programmazione Economico-Finanziario Regionale 2005-2007, approvati rispettivamente con d.c.r. n. VII/39 del 10 ottobre 2000 e d.c.r. n. VII/1039 del 27 luglio 2004;

Rilevato che tra gli obiettivi del PRS come aggiornati dal DPEFR 2005-2007 è compreso l'obiettivo specifico 4.1.2: «Recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico monumentale»;

Preso atto che nelle sedute del 10 marzo 2004 e del 22 ottobre 2004 della Conferenza preliminare, indetta dall'Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia presso il palazzo della Regione e presso la sede della Provincia di Mantova, le amministrazioni interessate, ossia Regione Lombardia, Provincia di Mantova, Agenzia del Demanio-Filiale di Milano, e il Conservatorio Statale di Musica «Lucio Campiani», hanno manifestato l'intenzione di avviare un Accordo di Programma per «La cittadella della musica: restauro e recupero funzionale della ex caserma Palestro quale sede del conservatorio Lucio Campiani di Mantova»;

Considerato che l'intervento prevede il recupero integrale dell'intero edificio ex caserma Palestro destinandolo a «Cittadella della Musica», sede del Conservatorio di Mantova e centro per le attività musicali consentendo in particolare, la realizzazione di un auditorium, di una biblioteca della musica, di un museo degli strumenti musicali e di adeguate aule per l'insegnamento;

Ritenuto che il perfezionamento dell'Accordo di Programma avvenga entro il termine di 120 giorni, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

Delibera

A) di promuovere un Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione de «La cittadella della musica attraverso il restauro e recupero funzionale della ex caserma Palestro quale sede del conservatorio Lucio Campiani di Mantova»;

B) di individuare quali soggetti interessati all'Accordo;

1. Regione Lombardia;
2. Provincia di Mantova;
3. Agenzia del Demanio – Filiale di Milano;
4. Conservatorio Statale di Musica «Lucio Campani»;

C) di dare atto che il Comitato per l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 è costituito dai rappresentanti dei soggetti istituzionali di cui alla precedente lettera B);

D) di dare atto, altresì, che il Presidente della Giunta regionale provvederà, con proprio successivo provvedimento, a delegare l'Assessore competente per materia a compiere gli atti successivi e conseguenti la presente deliberazione;

E) di rimettere al Comitato per l'Accordo di Programma, secondo quanto stabilito all'art. 6, comma 6 della citata l.r. n. 2/2003, la definizione dell'Accordo di Programma de «La cittadella della musica: restauro e recupero funzionale della ex caserma Palestro quale sede del conservatorio Lucio Campani di Mantova»;

F) di stabilire che l'Accordo di Programma in argomento sia definito entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

G) di trasmettere, in data odierna, copia della presente deliberazione al Consiglio regionale, così come stabilito all'art. 6, comma 3 della l.r. n. 2/2003;

H) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 3 della l.r. n. 2/2003.

Il segretario: Sala

(BUR20040110)

**D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19840**

**Promozione di un Accordo di Programma concernente il Sacro Monte di Varese con specifico riferimento al «Restauro e recupero funzionale del compendio di Villa Baragiola a Varese»**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

– il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34 della legge medesima, riguardante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma;

– la l.r. 14 marzo 2003, n. 2 ed in particolare l'art. 6 della legge medesima che disciplina le procedure per gli Accordi di Programma di prevalente competenza regionale;

– il Programma Regionale di Sviluppo della VII legislatura, nonché il Documento di Programmazione Economico-Finanziario Regionale 2005-2007, approvati rispettivamente con d.c.r. n. VII/39 del 10 ottobre 2000 e d.c.r. n. VII/1039 del 27/07/2004;

Rilevato che tra gli obiettivi del PRS come aggiornati dal DPEFR 2005-2007 è compreso l'obiettivo specifico 4.1.2: «Recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico monumentale»;

Preso atto che nella seduta del 3 dicembre 2004 della Conferenza preliminare, indetta dall'Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia a Varese, presso la sede del Comune di Varese, le Amministrazioni interessate, ossia Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Varese, Università degli Studi dell'Insubria e il Consorzio per la Gestione del Parco regionale Campo dei Fiori, alla presenza della Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte sopra Varese e della Fondazione Pogliaghi per il Museo Pogliaghi hanno manifestato l'intenzione di avviare un Accordo di Programma concernente il Sacro Monte di Varese con specifico riferimento al «Restauro e recupero funzionale del compendio di Villa Baragiola a Varese»;

Considerato che l'intervento prevede la ristrutturazione e il riutilizzo dei fabbricati A e C e correlati dell'ex Seminario Arcivescovile di Masnago appartenenti al compendio di Villa Baragiola per ampliare il sistema culturale locale; nel complesso si andranno a collocare l'International Center dell'Università dell'Insubria, il Centro Sacri Monti gestito dalla Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte e il Centro varesino di Storia locale del Comune di Varese, oltre a spazi congressuali ed espositivi;

Ritenuto che il perfezionamento dell'Accordo di Programma avvenga entro il termine di 120 giorni, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

Delibera

A) di promuovere un Accordo di Programma concernente il Sacro Monte di Varese con specifico riferimento al «Restauro e recupero funzionale del compendio di Villa Baragiola a Varese»;

B) di individuare quali soggetti promotori dell'Accordo: Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Varese, Università degli Studi dell'Insubria, il Consorzio per la Gestione del Parco regionale Campo dei Fiori e di dare atto che hanno manifestato la volontà di aderire all'Accordo di Programma la Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte sopra Varese e la Fondazione Pogliaghi per il Museo Pogliaghi;

C) di dare atto che il Comitato per l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 è costituito dai rappresentanti dei soggetti istituzionali di cui alla precedente lettera B);

D) di dare atto, altresì, che il Presidente della Giunta regionale provvederà, con proprio successivo provvedimento, a delegare l'Assessore competente per materia a compiere gli atti successivi e conseguenti la presente deliberazione;

E) di rimettere al Comitato per l'Accordo di Programma, secondo quanto stabilito all'art. 6, comma 6 della citata l.r. n. 2/2003, la definizione dell'Accordo di Programma concernente il Sacro Monte di Varese con specifico riferimento al «Restauro e recupero funzionale del compendio di Villa Baragiola a Varese»;

F) di stabilire che l'Accordo di Programma in argomento sia definito entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento;

G) di trasmettere, in data odierna, copia della presente deliberazione al Consiglio regionale, così come stabilito all'art. 6, comma 3 della l.r. n. 2/2003;

H) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 3 della l.r. n. 2/2003.

Il segretario: Sala

(BUR20040111)

**D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19866**

**Sistema di formazione a scelta individuale ad integrazione delle «Linee d'indirizzo e direttive per l'offerta di formazione professionale della Regione Lombardia» per l'anno 2004/2005**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 236/1993 art. 9 comma 3, la legge 53/2000 art. 6 comma 4 ed i relativi decreti attuativi (d.d. 296/V/2003 MLPS attuativo legge 236/93 art. 9 comma 3 e d.i. 167/2001 attuativo legge 53/00 art. 6 comma 4);

Considerato che il Programma Triennale della Formazione Professionale approvato con d.c.r. n. VII/0631 del 19 novembre 2002 prevede, fra l'altro, per l'area 6, di estendere e diversificare le opportunità di accesso, stimolando e valorizzando le azioni su domanda individuale dei destinatari;

Vista la d.g.r. n. 7/17608 21 maggio 2004 di approvazione delle «Linee d'indirizzo e direttive per l'offerta di Formazione Professionale della Regione Lombardia» per l'anno formativo 2004/2005, che individua risorse, direttive e modalità procedurali per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi;

Considerato che nelle suddette Linee d'indirizzo si prevede l'adozione di un dispositivo sperimentale per la formazione a domanda individuale all'interno degli interventi dell'area 6 «Formazione continua e permanente»;

Considerato inoltre che le sopraccitate Linee d'Indirizzo di cui alla d.g.r. n. 7/17608 21 maggio 2004 specificano che, tra gli obiettivi del sistema formativo è rilevante quello di «promuovere e strumentare l'attivazione di interventi capaci di una sempre più precisa rispondenza alla domanda dell'utenza, sia essa rappresentata dal singolo individuo quanto dalle risorse umane dell'impresa lombarda»;

Ritenuto opportuno pertanto integrare con un documento «Sistema di formazione a scelta individuale» rispondente alla finalità di individuare una modalità sperimentale di interventi identificati in funzione della domanda individuale del destinatario;

Visto il documento «Sistema di formazione a scelta individuale», allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, predisposto dall'U.O. competente, coerentemente con la logica e le finalità espresse nel Programma Triennale per la formazione professionale sopra citato e le «Linee d'in-

(3.3.0)

dirizzo e direttive per l'offerta di Formazione professionale della Regione Lombardia» per l'anno 2004/2005;

Considerato inoltre che si è svolta un'ampia ed approfondita fase di consultazione negli organismi di concertazione previsti dalla l.r. n. 1/99 in merito al documento: «Sistema di formazione a scelta individuale»;

Considerato che le spese per l'attuazione dell'anzidetto «Sistema di formazione a scelta individuale», sono state previste a valere sulle fonti di finanziamento di cui alla legge 236/93 art. 9 comma 3 - residui - Cap. 4436 - € 1.000.000,00 e alla legge 53/00 art. 6 comma 4 - d.i. 167/2001 - Cap. 5836 - € 1.500.000,00;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

#### Delibera

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il documento «Sistema di formazione a scelta individuale», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rinviare a successivi atti del Direttore Generale della D.G. Formazione, Istruzione e Lavoro l'approvazione dei provvedimenti attuativi del documento «Sistema di formazione a scelta individuale» di cui al punto 1;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

### SISTEMA DI FORMAZIONE A SCELTA INDIVIDUALE

#### Premessa

La Regione Lombardia, nell'ambito delle proprie politiche regionali in materia di formazione, pone particolare attenzione nell'attuazione di un sistema che assicuri ai destinatari opportunità di apprendimento, formazione e aggiornamento lungo l'intero arco della loro vita lavorativa.

Le «Linee di indirizzo della formazione professionale - Anno 2004-2005», specificano che, tra gli obiettivi del sistema formativo è rilevante quello di «promuovere e strumentare l'attivazione di interventi capaci di una sempre più precisa rispondenza alla domanda dell'utenza, sia essa rappresentata dal singolo individuo quanto dalle risorse umane dell'impresa lombarda. A tale fine, nel corso dell'A.F. 2004-2005 verrà affiancata, alle modalità tradizionali di generazione dell'offerta afferente all'Area 6 (Progetti cursuali e Progetti Quadro), anche una modalità sperimentale di finanziamento di interventi identificati in funzione della domanda individuale del destinatario».

Questo indirizzo recepisce le indicazioni derivanti dalla normativa nazionale e dalle indicazioni della UE, che sottolineano la necessità di offrire ai lavoratori occupati e no la possibilità di attuare un percorso di crescita personale, culturale e professionale che si sviluppi secondo un modello di life-long learning.

In considerazione di quanto esposto, la Regione Lombardia intende introdurre nuove opportunità di interventi formativi, attraverso una modalità di assegnazione di voucher individuali, con lo scopo di avviare un sistema volto al sostegno di progetti di riqualificazione e aggiornamento professionale presentati da singoli lavoratori, creando un servizio che sia incentrato sulla persona e sulla scelta dell'individuo, anche attraverso collaborazione con le altre regioni del centro - nord (in particolare Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, P.A. di Trento e di Bolzano) (1), che già da qualche anno stanno sviluppando azioni di formazione a domanda individuale.

Oltre a questo servizio, per rafforzare il sistema di formazione continua e per stimolare meccanismi di coinvolgimento del lavoratore nelle scelte formative dell'azienda, la Regione Lombardia intende finanziare anche progetti di formazione dei lavoratori che, sulla base di accordi contrattuali, prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro, anche attraverso l'istituto del congedo per la formazione continua (legge 53/00 tipologia a).

#### Sistema di formazione a scelta individuale - Fase sperimentale

La realizzazione del servizio di formazione a scelta individuale avverrà articolando l'intervento in due fasi:

- modalità sperimentale;
- modalità a regime.

Si espongono di seguito le modalità di attuazione del siste-

ma per quanto riguarda la modalità sperimentale sui seguenti aspetti:

- strumenti normativi e risorse;
- destinatari;
- caratteristiche del sistema;
- modalità di gestione del sistema;
- struttura del Catalogo Corsi regionale;
- modalità di pubblicizzazione;
- modalità di monitoraggio;
- tempi della sperimentazione.

#### Strumenti normativi e risorse

Il sistema di formazione a scelta individuale si realizza integrando le risorse a valere sulla legge 236/93 e a valere sulla legge 53/00 in quanto:

- entrambe le leggi nelle loro norme attuative sottolineano, tra le finalità delle azioni che possono finanziare, la rilevanza della scelta individuale del/la lavoratore/lavoratrice e la necessità da parte delle Amministrazioni che devono attuare il sistema, di garantire ai lavoratori la possibilità di fruire di percorsi individuali di formazione durante e fuori l'orario di lavoro sulla base di progetti elaborati dai lavoratori stessi;

- l'erogazione di voucher per formazione a scelta individuale può essere attuata tramite entrambe le norme con le stesse modalità di fruizione del servizio

- i destinatari delle azioni formative sono in entrambi i casi i/le lavoratori/lavoratrici di imprese private: l'integrazione delle due fonti normative consente un più ampio coinvolgimento di fasce deboli e lavoratori/lavoratrici con i contratti diversi da quello di lavoro subordinato a tempo indeterminato, disciplinati dalle leggi esistenti;

- l'utilizzo delle due norme permette di disporre di risorse adeguate, tali da avviare una strategia di interventi di formazione continua a scelta individuale che, partendo da una fase sperimentale, possa svilupparsi anche nelle annualità successive con volumi significativi;

Risorse per la formazione a scelta individuale della fase sperimentale:

- legge 236/93 art. 9 comma 3 - residui - € 1.000.000,00;
- legge 53/00 art. 6 comma 4 - d.i. 167/2001 - € 1.500.000,00.

La tipologia di azione a) prevista dalla l. 53/00 (progetti di formazione dei/le lavoratori/lavoratrici che, sulla base di accordi contrattuali, prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro) sarà oggetto di un dispositivo distinto dove il soggetto attuatore delle azioni sarà l'azienda, che deve presentare direttamente domanda di finanziamento per la formazione dei propri dipendenti, i quali devono fruire dell'attività formativa attraverso uno specifico congedo formativo previsto dal contratto collettivo nazionale o da un accordo tra parti datoriali e rappresentanza dei lavoratori.

#### Destinatari

In relazione alle condizioni stabilite dalla normativa di riferimento e sulla base delle risorse disponibili, sopra citate, il servizio è rivolto a tutti i lavoratori occupati presso imprese private.

Verranno considerati prioritari i seguenti destinatari:

- lavoratori/lavoratrici di qualsiasi impresa privata con età superiore ai 45 anni;
- lavoratori/lavoratrici di qualsiasi impresa privata con contratti di lavoro a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dalla legge n. 30 del 23 febbraio 2003;
- lavoratori/lavoratrici di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;
- lavoratori/lavoratrici di qualsiasi impresa privata collocati in cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria;
- lavoratori iscritti alle liste di mobilità;

(1) La Regione Lombardia ha aderito al progetto interregionale voucher promosso da Tecnostuttura al quale partecipano Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Umbria e Lazio e P.A. di Trento e di Bolzano.

- donne lavoratrici di qualsiasi impresa privata;
- lavoratori/lavoratrici delle imprese private con meno di 15 dipendenti.

Il rispetto delle priorità verrà garantito ordinando le richieste di voucher in una graduatoria sulla base di criteri quali età, titolo di studio, tipologia contrattuale, dimensione d'impresa, genere e condizione di cassa integrazione: all'interno di tale graduatoria le domande verranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse.

### Caratteristiche del sistema

L'obiettivo del sistema di formazione continua a scelta individuale è quello di supportare il/la lavoratore/lavoratrice perché possa realizzare uno sviluppo personale e professionale lungo l'intero arco della vita, mantenendosi competitivo sul mercato del lavoro: in questo senso il sistema è uno strumento di politica attiva del lavoro in funzione della crescita e dello sviluppo del sistema economico regionale ed è fondamentalmente un servizio alle persone.

Il sistema consiste in un servizio di erogazione di voucher per fruire di attività formative direttamente scelte dal lavoratore stesso nell'ambito di quelle che ritiene siano le competenze che intende approfondire o acquisire allo scopo di rendere o mantenere competitivo il proprio profilo professionale.

Il lavoratore può utilizzare il voucher per fruire di attività formative:

- fuori orario di lavoro;
- in orario, ma al di fuori dell'obbligo di prestazione lavorativa, quindi attraverso gli strumenti contrattuali e legislativi esistenti quali, ad esempio:

- monte ore per la formazione;
- permesso retribuito o non retribuito;
- borsa ore.

Il lavoratore che richiede il voucher dichiara, sotto la propria responsabilità, la sussistenza di tali condizioni, per la partecipazione al corso per il quale richiede il finanziamento.

Il voucher a scelta individuale può avere un valore massimo di € 1290 e non può coprire più dell'80% del costo totale del corso: prevedere una quota di contribuzione individuale permette di selezionare solo i richiedenti realmente interessati al corso, in quanto richiede l'impegno diretto e consapevole del/la lavoratore/lavoratrice a farsi carico della propria formazione professionale anche sul piano dei costi.

Per i/e lavoratori/lavoratrici in CIGS non è prevista la quota di contribuzione privata.

### Modalità di gestione del sistema

Il sistema coinvolge principalmente quattro soggetti:

- lavoratori/lavoratrici;
- Operatori della Formazione;
- Regione Lombardia;
- Province.

I lavoratori/lavoratrici fruiscono del voucher che la Regione assegna loro, solo per la frequenza di attività formative proposte da Operatori della Formazione accreditati per la Formazione continua e permanente inseriti all'interno del Catalogo corsi approvato dalla Regione.

Il voucher verrà messo a disposizione del/la lavoratore/lavoratrice, il quale provvederà ad utilizzarlo presso l'ente di formazione; la Regione erogherà direttamente all'ente il controvalore dei voucher utilizzati, a fronte della documentazione relativa allo svolgimento del corso e alla partecipazione del/la lavoratore/lavoratrice titolare del voucher.

### Struttura del Catalogo

Nella costruzione del Catalogo per la fase sperimentale si deve tenere conto di una serie di considerazioni basate su:

- rapidità nelle modalità di creazione del Catalogo;
- struttura dell'offerta formativa lombarda;
- esigenze del sistema economico lombardo.

Per garantire un'adeguata diffusione territoriale dell'offerta formativa al Catalogo sperimentale sono ammessi tutti gli Operatori con sedi accreditate per la formazione continua e permanente presso la Regione Lombardia con un fatturato relativo alle attività di corsi di formazione continua e permanente non inferiore a € 350.000 nel biennio 2002/2003.

Gli Operatori potranno presentare per l'ammissione al Catalogo un massimo di 3 corsi per sede accreditata che dovranno

riguardare differenti aree tematiche e potranno essere effettuati in più edizioni, in relazione alle domande di voucher che verranno approvate.

I corsi che l'Operatore richiede di inserire nel catalogo regionale devono essere obbligatoriamente corsi liberi a mercato.

I corsi devono orientarsi verso contenuti che permettano di sviluppare competenze che si rivelano fondamentali perché il sistema economico lombardo mantenga i livelli di occupazione e ricchezza che lo caratterizzano stando al passo con i rilevanti cambiamenti in atto dovuti a:

- il passaggio da un sistema produttivo industriale a quello dei servizi;
- il sempre più elevato utilizzo di nuove tecnologie, che contribuiscono alla rapida evoluzione del contesto economico;
- le conseguenze della globalizzazione e dell'apertura dei mercati.

I corsi dovranno riguardare le seguenti aree:

- informatica;
- amministrazione e controllo;
- distribuzione commerciale e vendite;
- marketing e pubblicità;
- risorse umane;
- sicurezza ambientale e aziendale;
- tecnologie produttive.

La Regione Lombardia si riserva, avvalendosi delle Province, di introdurre dei meccanismi correttivi nella distribuzione territoriale dei corsi per garantire una copertura delle diverse aree tematiche in ogni provincia, in relazione al numero di occupati e ad ulteriori elementi da definirsi nel dispositivo.

### Modalità di pubblicizzazione

Le attività di pubblicizzazione del sistema rientrano nella normale attività di comunicazione della Direzione Formazione, Istruzione e Lavoro.

Il sistema di formazione a scelta individuale verrà inserito all'interno del sistema informatico regionale in uno specifico sito a cui sarà possibile collegarsi attraverso il portale Formalavoro.

L'accesso al sito della formazione individuale potrà avvenire anche grazie ad un link dal sito di Borsalavoro.

In questa specifica piattaforma sarà possibile:

- consultare il dispositivo;
- presentare la richiesta di ammissione di un corso a catalogo;
- consultare il catalogo regionale dei corsi;
- presentare la richiesta di voucher e seguirne gli esiti;
- gestire i voucher e i corsi.

Il catalogo regionale potrà essere consultato sia on-line che in versione cartacea presso gli uffici della Regione e presso i Centri per l'Impiego, inoltre i corsi facenti parte del catalogo verranno inseriti all'interno dell'offerta formativa consultabile nel sito di Borsalavoro.

Si prevede di informare gli utenti sul servizio e fornire assistenza agli operatori per la presentazione delle richieste di voucher attraverso il numero informativo della Direzione Formazione, Istruzione e Lavoro 840011222 e con un servizio di Help Desk.

### Modalità di monitoraggio

Tra gli elementi che verranno indicati nella richiesta di inserimento dei corsi a catalogo saranno comprese le modalità di valutazione e certificazione dei risultati raggiunti.

È previsto un sistema di monitoraggio che accompagni la fase sperimentale con i seguenti obiettivi:

- fornire ai decisori regionali un quadro generale sulla sperimentazione dei voucher per la formazione individuale;
- individuare i punti di forza e gli elementi di sviluppo del servizio;
- individuare le aree di possibile miglioramento, per rendere più efficace il sistema di formazione a domanda individuale.

Per il monitoraggio e l'analisi del sistema di formazione a domanda individuale verranno realizzate le seguenti attività:

- la ricostruzione del processo di attuazione e la lettura del sistema di formazione a domanda individuale;

- l'analisi dei risultati quantitativi riguardanti l'utilizzazione dei voucher (numero, genere e tipologia dei beneficiari, tipologia di corsi finanziati, ecc.);

- la valutazione della soddisfazione dei beneficiari rispetto all'esperienza realizzata (modalità di accesso, controllo e valutazione dei voucher, rapporti con la ripartizione competente, risultati conseguiti attraverso la partecipazione al corso, ecc.);

- la rilevazione e l'analisi della motivazione degli utenti nella scelta di uno specifico percorso formativo;

- la rilevazione delle caratteristiche dei corsi rispetto a distribuzione territoriale, costi, contenuti, durata, calendario e certificazione dei risultati;

- la rilevazione delle aree e dei settori del catalogo dell'offerta formativa che risultano scoperti o coperti in maniera insufficiente.

Il monitoraggio avrà anche l'obiettivo di analizzare le attività formative per poter avviare un percorso finalizzato alla definizione di un sistema di crediti formativi da inserire nel libretto formativo di coloro che partecipano ai corsi, nelle successive edizioni, anche in relazione al progetto interregionale voucher di Tecnostruttura in corso.

Il sistema verrà elaborato tenendo conto delle rilevazioni che vengono effettuate nel sistema di Monitorweb e delle indicazioni delle «Linee guida per l'elaborazione dei Rapporti regionali di monitoraggio degli interventi ex lege 53/00» del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I risultati dell'attività di monitoraggio saranno presentati e discussi nell'ambito dei tavoli istituzionali previsti dalla l.r. 1/99, per individuare le aree di miglioramento, i punti di forza e di debolezza e definire le modifiche da apportare al sistema.

### I tempi della sperimentazione

Si prevede la definizione di un dispositivo per l'ammissione dei corsi a Catalogo entro dicembre 2004 per giungere alla creazione del Catalogo e la contemporanea apertura del bando per l'assegnazione dei voucher entro marzo 2005.

Il servizio in modalità a regime verrà definito entro il primo semestre del 2005 e reso disponibile entro il 2005.

(BUR20040112)

**D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19867**

(3.3.0)

### **Criteria per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento - III Fase**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista:

• la legge 21 dicembre 1978 n. 845 «Legge quadro in materia di Formazione Professionale»;

• la l.r. 7 giugno 1980, n. 95 «Ordinamento e programmazione della formazione professionale in Lombardia»;

Visto:

• l'art. 17 della legge 24 giugno 1997, n. 196 sul riordino della formazione professionale;

• il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) che al capo IV art. 143 conferisce alle Regioni tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia «formazione professionale» salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato dall'art. 142 del suddetto d.lgs., fra i quali è prevista la «definizione dei requisiti minimi per l'accreditamento delle strutture che gestiscono la formazione professionale»;

• l'art. 4 comma 114, punto e) della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 recante «Riordino delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112» il quale prevede che la Regione eserciti funzioni amministrative relative alla definizione degli standard per l'accreditamento delle strutture formative e di orientamento e delle modalità per l'accreditamento in sede regionale nonché alla gestione dell'elenco regionale delle strutture accreditate;

• l'Accordo Stato-Regioni del 18 febbraio 2000 con il quale si definisce:

- l'area di applicazione dell'accreditamento: attività d'orientamento e formazione professionale,

- il soggetto da accreditare: la sede operativa delle strutture formative,

- il soggetto responsabile dell'accreditamento: Regioni,

- i criteri sulla base dei quali costruire gli standard: «ca-

pacità gestionali e logistiche, situazione economica, competenze professionali, livelli di efficacia ed efficienza in attività precedentemente realizzate, interrelazioni maturate con il sistema sociale e produttivo presente sul territorio»;

• il d.m. n. 166 del 25 maggio 2001 «Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative» con il quale si definiscono gli ambiti, i destinatari, i soggetti responsabili, le tipologie, la struttura, le procedure, la durata e validità, gli standard di competenze professionali dei formatori, il periodo transitorio per le sedi di recente costituzione e la sperimentazione del modello operativo relative all'accreditamento;

Visto inoltre l'accordo, sottoscritto in data 1 agosto 2002, nella Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome, in materia di accreditamento delle sedi formative e orientative;

Vista la d.g.r. 21 maggio 2004 - n. 7/17608 con la quale si sono approvate «Linee d'indirizzo e direttive per l'offerta di Formazione professionale della Regione Lombardia» per l'anno formativo 2004/2005 ed in particolare i passaggi in cui si indica che:

- «Sin dalla sua entrata in vigore, l'impostazione che la Regione Lombardia ha dato al sistema di accreditamento rifletteva principalmente due priorità: far sì che l'accreditamento diventasse un reale strumento di qualificazione dei fornitori di servizi formativi e orientativi e che, in prospettiva, potesse costituire un elemento cardine per la programmazione e l'indirizzo dell'offerta proprio sulla base della spinta verso l'innovazione e la qualità dell'offerta formativa».

- «Nel prosieguo della gestione e dello sviluppo del modello in sperimentazione, la ridefinizione dei percorsi dell'istruzione e della formazione per l'assolvimento del diritto-dovere nella fascia dell'obbligo hanno reso più pressante la necessità di dare maggior peso alla prospettiva orientata alla "diagnosi" e alla "valutazione" piuttosto che al "controllo"».

- «Il lavoro, che dovrà essere svolto dalla Regione e dalle parti sociali ed istituzionali di riferimento, a partire da un monitoraggio dello stato dell'arte, finalizzato alla revisione dell'accreditamento prevista per il periodo 2004-2005, riguarderà sia la ridefinizione degli indicatori di efficacia ed efficienza (da riorientare nella prospettiva di miglioramento continuo prima descritta), sia di quelli relativi alla disponibilità di risorse strutturali, strumentali ed umane (che costituiranno i requisiti da possedere necessariamente per accedere e permanere nel sistema)».

- «In particolare, per quanto attiene a questi ultimi, le regole dell'accreditamento richiederanno sia una dotazione di laboratori e di spazi didattici tecnologicamente e quantitativamente adeguati alle caratteristiche del servizio erogato all'interno di sedi stabili ed unitarie, sia una dotazione di risorse umane improntata alla competenza ed alla stabilità».

- «Con riferimento prioritario ai percorsi del diritto-dovere, la ridefinizione degli indicatori riguarderà gli aspetti della logistica (aule e laboratori) e quelli relativi alle competenze professionali del personale impiegato nell'erogazione degli interventi. In particolare la Struttura formativa/orientativa accreditata dovrà possedere spazi adeguati (aule, laboratori, uffici) per un tempo commisurato alla durata dell'attività formativa, oltre che una dotazione di spazi didattici (biblioteca, luoghi per studi individuali e spazi ricreativi) adeguati all'età degli allievi»;

Vista la d.g.r. n. 6251 dell'1 ottobre 2001 recante «Approvazione dei criteri per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento, ai sensi dell'art. 4 comma 114, punto e) della l.r. 5 gennaio 2000 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998»;

Vista la d.g.r. n. 13083 del 23 maggio 2003 recante «Criteri per l'Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento, delle "Linee guida per la gestione dei processi", relative al requisito A.1 e dell'"Elenco dei requisiti e indicatori", a seguito della prima fase di sperimentazione attuata in applicazione della d.g.r. n. 6251 dell'1 ottobre 2001 e del d.d.g. n. 1142 del 29 gennaio 2002»;

Visto il d.d.g. n. 8498 del 26 maggio 2003 recante «Approvazione delle modalità organizzative e operative, in attuazione della d.g.r. n. 13083 del 23 maggio 2003, finalizzate all'accreditamento degli enti che erogano formazione e orientamento in Lombardia»;

Ritenuto opportuno individuare i requisiti di qualità relati-

vi alle prestazioni, ai processi di erogazione e ai soggetti erogatori degli interventi, per un'efficace ed efficiente attuazione delle politiche relative alla formazione e orientamento con particolare riferimento:

- all'adeguatezza e tempestività di risposta ai bisogni dei destinatari dei servizi;

- alla qualità delle prestazioni erogate;
- all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;

Ravvisata la necessità di provvedere, in conformità agli indirizzi regionali sopra richiamati, per quanto attiene in particolare alla formazione:

- alla ridefinizione delle tipologie di formazione in modo che le stesse possano recepire le innovazioni introdotte con l'avvio, attraverso i corsi triennali sperimentali, della riforma approvata con legge 53/03,

- alla revisione ed implementazione di nuovi requisiti strutturali-logistici e quelli relativi alle credenziali delle funzioni di processo con riferimento in particolare alle tipologie Servizi Formativi 2) e Servizi Formativi 3),

- alla definizione dell'utilizzo degli esiti relativi alla verifica dei requisiti di efficacia ed efficienza nell'ottica di dare piena attuazione a quanto indicato nelle Linee di indirizzo regionali 2004-2005 sopra richiamate;

Considerato che a seguito dei provvedimenti sopraccitati i competenti uffici regionali hanno predisposto il documento per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento composto dagli allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato 1) «Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento - III Fase»;

- Allegato 2) «Elenco requisiti e indicatori - III Fase»;

Dato atto, inoltre, che si sono sentite la Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e il Comitato Istituzionale di Coordinamento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### Delibera

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, unito alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti due allegati:

- Allegato 1) «Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento - III Fase»;
- Allegato 2) «Elenco requisiti e indicatori - III Fase»;

2. di stabilire che, ferma restando l'ammissibilità dei soggetti accreditati alle procedure di selezione delle attività formative e/o orientative, in relazione alla tipologia di riferimento, l'autorità di gestione delle singole azioni, può determinare ulteriori criteri per la valutazione dei progetti, secondo direttive generali stabilite dalla Regione;

3. di dare mandato al Direttore Generale Formazione, Istruzione e Lavoro di procedere, a definire con propri atti, quanto specificato all'art. 20 dell'Allegato 1) alla presente deliberazione denominato «Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento III Fase»;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

ALLEGATO 1)

### NOTA INTRODUTTIVA

#### Sistema di Accreditamento dei soggetti erogatori di formazione della Regione Lombardia

Dopo i primi anni di applicazione del sistema regionale di accreditamento dei soggetti erogatori di servizi di formazione e orientamento, si rende opportuna una revisione del modello con l'obiettivo di adeguarlo ad un contesto nazionale e regionale mutato, e per alcuni versi ancora in evoluzione, e di meglio connotarne la natura di strumento di selezione volto a promuovere il miglioramento continuo e la valorizzazione delle capacità dei soggetti a rispondere alle richieste del sistema produttivo, dei lavoratori, dei giovani e delle loro famiglie.

La revisione è condotta dalla Regione, con il coinvolgimento di tutte le parti interessate e avvalendosi del Comitato di monitoraggio, attraverso un percorso volto ad integrare progressivamente i diversi strumenti di governo del sistema formativo a disposizione della Regione Lombardia, dall'accreditamento all'approvazione dei dispositivi: modelli di valutazio-

ne, richieste ed assegnazione dei finanziamenti, adozione di azioni di miglioramento continuo del sistema dell'offerta formativa.

Al fine di perseguire l'obiettivo sopra indicato si individua come elemento prioritario l'innalzamento delle soglie dei requisiti relativi alla dotazione strutturale, organizzativa e di risorse umane, con lo scopo di favorire la costituzione di un sistema consolidato e stabile; in particolare diventa elemento qualificante l'obbligatorietà dell'adozione del CCNL della formazione professionale da parte dei soggetti privati erogatori di servizi di formazione volti all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione (DDIF) ai sensi dell'art. 2 della legge 53/03.

Conseguentemente, l'impianto di sistema che si intende perseguire prevede che la permanenza e i nuovi ingressi nell'elenco dei soggetti accreditati dipendano dal possesso di requisiti oggettivi riferiti al soggetto e alla sua struttura organizzativa, definiti con indicatori e soglie progressivi in ragione delle differenti tipologie di formazione erogata: formazione continua, formazione superiore, formazione connessa alla fruizione del DDIF.

Gli indicatori di efficienza ed efficacia diventano strumenti di valutazione generale del sistema e di misurazione delle performance di ciascun soggetto al fine di permettere la messa in atto di azioni positive volte al miglioramento costante del sistema regionale di offerta formativa.

Lo strumento degli indicatori e delle relative soglie - opportunamente articolati per aggregazioni omogenee rispetto a settori, figure professionali, tipologie di utenza ed eventuali sub-articolazioni che si rendessero opportune rispetto al raccordo con la programmazione - consente di porre in essere un modello selettivo di misurazione utile anche per correggere i comportamenti non soddisfacenti direttamente nell'ambito dei dispositivi di attuazione della programmazione regionale. È reso possibile altresì un maggiore livello di trasparenza in quanto gli esiti delle misurazioni possono essere disponibili per soggetti interessati come strumento di autovalutazione e di miglioramento.

Tale impianto, nel suo sviluppo, dovrà inoltre tener conto dell'interazione con gli altri strumenti di politica attiva del lavoro, ed in particolare del sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro previsto dal d.lgs. 276/03.

Lo sviluppo dell'impianto sopra delineato si configura nei passaggi seguenti:

- ridefinizione, entro la fine dell'anno e, qualora si rendesse necessario, anticipazione all'interno dei dispositivi di attuazione, delle caratteristiche strutturali che devono essere possedute dai soggetti abilitati a partecipare alla offerta formativa per l'assolvimento del Diritto dovere di istruzione e formazione, in modo da consentire la scelta agli studenti che attualmente frequentano il terzo anno della scuola media inferiore, garantendo l'affidabilità e la continuità dell'offerta alle famiglie;

- conferma dell'accreditamento nelle altre macrotipologie per i soggetti che ne abbiano fatto domanda e che rispondano ai requisiti di natura strutturale opportunamente adeguati secondo la logica espressa sopra;

- attivazione in seno al Comitato di monitoraggio, di un percorso di analisi e riformulazione dei requisiti di efficienza e di efficacia che richiedono una rilettura dei dati emergenti dal primo periodo di applicazione, al fine di utilizzarne i risultati per la valutazione dei progetti a partire dal prossimo anno formativo.

#### Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento - III Fase

##### Art. 1 - Definizioni

1. Accreditamento - Per accreditamento delle sedi operative che erogano formazione e orientamento si intende il procedimento attraverso il quale la Regione Lombardia riconosce ai soggetti titolari delle sedi medesime e presso le stesse, previa verifica dei requisiti prestabiliti:

- a) la possibilità di proporre e realizzare interventi di formazione e orientamento finanziati con risorse pubbliche;
- b) la possibilità di proporre interventi di formazione che si concludono con il rilascio di certificazioni riconosciute;
- c) la possibilità di realizzare attività formative, anche non

finanziate con risorse pubbliche, per l'esercizio delle quali sia previsto l'obbligo di accreditamento da normativa regionale, nazionale o comunitaria.

2. Le sedi operative possono essere accreditate per erogare:

a) servizi di formazione volti all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione per 12 anni o fino al conseguimento di una qualifica professionale, attività di seguito definita DDIF, ai sensi dell'art. 2 della legge 53/03;

b) servizi di formazione superiore o comunque relativi ai percorsi successivi all'assolvimento del DDIF;

c) servizi di formazione continua e permanente relativa ai percorsi destinati a soggetti occupati, compresi i titolari e soci d'impresa, soggetti in CIG e mobilità, inoccupati, inattivi e a disoccupati per i quali la formazione è propedeutica all'occupazione nonché apprendisti che abbiano assolto il DDIF;

d) servizi di orientamento distinti in Servizi Orientativi «di base», Servizi Orientativi «specialistici» e Servizi di Accompagnamento e sostegno al lavoro.

3. L'accREDITAMENTO è concesso a condizione che i Soggetti titolari delle sedi operative rispettino le vigenti disposizioni di legge in materia di lavoro, previdenza e sicurezza. I Soggetti titolari delle sedi operative debbono pertanto rispettare il Contratto Collettivo di lavoro di riferimento per il personale dipendente e la normativa vigente, accettando il sistema di controlli pubblici.

4. In particolare, per i soggetti di diritto privato che erogano i servizi di cui al precedente comma 2 lett. a), il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Formazione Professionale è identificato come normativa contrattuale di riferimento.

5. Sede operativa - La sede operativa, assunta come modello, dal punto di vista delle modalità di funzionamento si connota eminentemente come «centro di responsabilità» che organizza ed eroga servizi di qualità, in quanto:

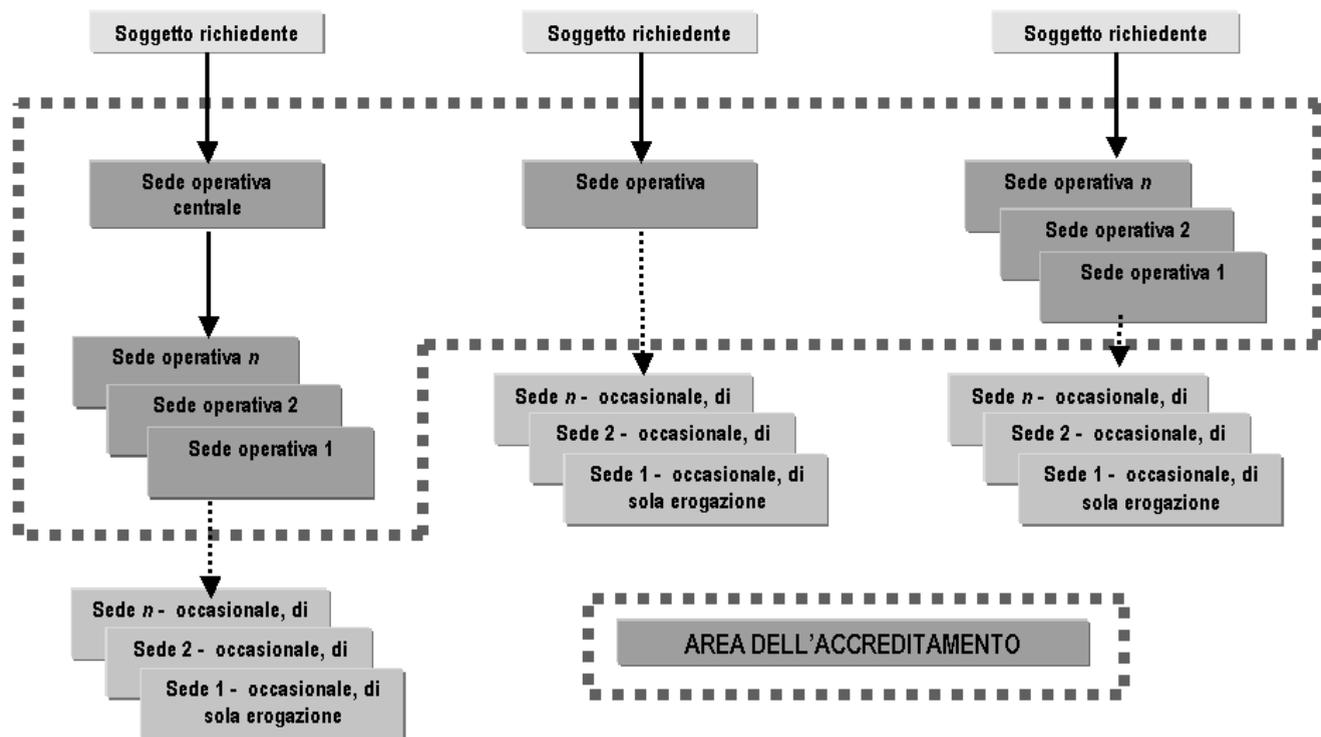
a) dispone di competenze professionali per tutte le funzioni di governo, di processo e di prodotto;

b) può contare su consistenti relazioni con il sistema socio-economico territoriale;

c) è provvista di un sistema di feedback organico e sistematico.

6. La sede operativa, inoltre, deve garantire l'esistenza delle funzioni di governo, processo, prodotto ed in particolare di direzione oltre a quelle necessarie a garantire certezza, continuità di rapporto, di soddisfazione del bisogno degli utenti; è intesa come soggetto organizzativo responsabile dei processi ed erogatore del servizio all'utente; pur rappresentando un «centro di responsabilità» non s'identifica con un fenomeno operativo autarchico, definito solo dal rapporto con il territorio di riferimento, ma va considerata nella sua relazione con la struttura di appartenenza di cui può utilizzare consolidati organizzativi, professionali e culturali.

Fig. 1 - Schema generale delle sedi accreditabili



**Nelle sedi occasionali, gli spazi destinati all'utenza devono avere le caratteristiche previste dalla normativa in materia di edilizia scolastica.**

#### Art. 2 - Obbligo di accreditamento

1. L'obbligo di accreditamento è da intendersi riferito solo alle sedi operative dei soggetti che intendono proporre e realizzare interventi di formazione e orientamento di cui all'art. 1 comma 1 lettere a), b), c).

2. Nel caso di iniziative formative o orientative attuate da un'associazione di soggetti anche temporanea, devono risultare accreditate tutte le sedi operative che partecipano a tali iniziative indipendentemente dalla natura del loro coinvolgimento.

3. Non sono tenuti all'accREDITAMENTO:

a) i soggetti pubblici e privati, che svolgono attività formative e/o di orientamento per il proprio personale;

b) le aziende dove si realizzano attività di stage e tirocinio;

c) i soggetti che prestano servizi configurabili prevalentemente come azioni di assistenza tecnica a supporto del sistema territoriale della formazione professionale e/o dell'orientamento.

#### Art. 3 - Ente responsabile dell'accREDITAMENTO

1. Responsabile delle procedure di accREDITAMENTO relativamente all'offerta formativa e orientativa programmata sul proprio territorio è la Regione Lombardia.

2. La Regione Lombardia, per realizzare l'istruttoria, le verifiche in loco e i relativi controlli, nel quadro del vigente sistema delle autonomie locali, può ricorrere anche a risorse esterne, purché siano garantite l'indipendenza e la «terzietà» rispetto ai soggetti da accREDITARE, nonché le procedure di trasparenza e di libera concorrenza.

**Art. 4 - Accredimento per i servizi di formazione**

1. Sono definite le seguenti tipologie di accreditamento:

- Servizi Formativi 1 - SF1 - Consente di erogare i servizi formativi contemplati cui all'art. 1, comma 2 lettera c), esclusa l'attività finalizzata a percorsi di qualifica e specializzazione.
- Servizi Formativi 2 - SF2 - Consente di erogare tutte le tipologie di servizi formativi di cui all'art. 1 comma 2, lettere b) e c).
- Servizi Formativi 3 - SF3 - Consente di erogare tutte le tipologie di servizi formativi di cui all'art. 1 comma 2, lettere a), b), c).

**Art. 5 - Accredimento per i servizi di orientamento**

1. L'accREDITamento per l'orientamento è richiesto in relazione ad una o più delle seguenti tipologie orientative:

- Servizi orientativi 1 - SO1 - Servizi Orientativi «di base» che comprendono i servizi di: *Accoglienza, Informazione Orientativa* (finalizzati all'erogazione di informazioni agli utenti sull'offerta formativa, sulla struttura delle professioni e sui possibili sbocchi occupazionali esistenti) e *Formazione Orientativa* (il cui scopo è di orientare e supportare l'utente nella gestione delle fasi di transizione formazione-non lavoro-lavoro fornendo informazioni, competenze pre-professionali, strumenti di auto valutazione, supporti operativi per la definizione e la scelta di un percorso formativo o professionale coerente con le sue attitudini, competenze e motivazioni).
- Servizi orientativi 2 - SO2 - Servizi Orientativi «specialistici» che comprendono la gamma di servizi riconducibili alla *Consulenza Orientativa* (come, a titolo esemplificativo, bilancio di competenze professionali, bilancio attitudinale e di esperienze, *counselling*) e che hanno la funzione di accompagnare e sostenere l'utente nell'approfondimento della conoscenza di sé e delle proprie risorse per la definizione di un progetto formativo e/o professionale personalizzato.
- Servizi orientativi 3 - SO3 - Servizi di Accompagnamento e sostegno al lavoro che hanno la funzione di supportare l'utente nella ricerca attiva del lavoro, nel favorire un adattamento produttivo e realizzante nell'ambiente di lavoro e/o promuovere e potenziare le capacità imprenditoriali sostenendo un progetto d'impresa.

**Art. 6 - Disposizioni generali**

1. Ove non diversamente specificato, gli indicatori previsti dal sistema di accREDITamento valgono per tutte le tipologie di servizi di cui all'art. 1 comma 2.

2. L'accREDITamento rilasciato per ogni tipologia di servizi consente alla sede operativa l'erogazione di servizi destinati ad utenza c.d. «svantaggiata», fatto salvo il rispetto dei requisiti specificamente previsti a tal fine e relativi alle competenze professionali (B.3).

**Art. 7 - Struttura dell'accREDITamento**

1. I requisiti di accREDITamento si riferiscono a due aree:

**A. Requisiti relativi alle prestazioni e ai processi di erogazione**

- A.1. Sistema per la Gestione della Qualità certificato
- A.2. Indici di efficienza
- A.3. Indici di efficacia

**B. Requisiti relativi ai soggetti titolari delle sedi operative**

- B.1. Dotazione logistica e gestionale
- B.2. Situazione economico-finanziaria
- B.3. Disponibilità di competenze professionali
- B.4. Relazioni con il territorio

2. Gli indicatori e le relative soglie dei requisiti A.1, A.2, A.3, B.1, B.2, B.3 e B.4 sono riportati nell'allegato 2.

3. Ai fini dell'accREDITamento, la Regione Lombardia verifica il possesso dei requisiti di cui al presente articolo da parte dei soggetti richiedenti, secondo le modalità, le condizioni e i tempi definiti nei successivi articoli da 9 a 11. La Regione Lombardia sorveglia inoltre il mantenimento da parte delle sedi operative accreditate dei suddetti requisiti secondo quanto stabilito nei successivi articoli da 12 a 14.

**Art. 8 - Struttura dell'elenco regionale delle sedi operative accreditate**

1. L'elenco regionale delle sedi operative accreditate è strutturato nelle quattro sezioni sotto elencate:

a) Sezione I - Comprende le sedi operative per le quali risultano soddisfatti tutti i requisiti di cui al precedente art. 7, comma 1;

b) Sezione II - Comprende le sedi operative per le quali non risulti in soglia almeno uno degli indicatori relativi ai requisiti A.2, A.3, B.4 di cui al precedente art. 7, comma 1;

c) Sezione «AccREDITamento provvisorio» - Comprende le sedi per le quali viene presentata per la prima volta domanda di accREDITamento;

d) Sezione relativa alle sedi operative che erogano attività non finanziate con risorse pubbliche nell'ambito della programmazione regionale (art. 27 l.r. 95/80) e/o attività per le quali sia previsto l'obbligo di accREDITamento da normativa regionale, nazionale o comunitaria, ma che non risultino finanziate con risorse pubbliche.

**Art. 9 - Procedure per il primo accREDITamento**

1. Il soggetto che intende accREDITare per la prima volta una propria sede operativa per i servizi di formazione e/o orientamento presenta domanda alla Regione Lombardia, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica messa a disposizione dalla Regione stessa.

2. Entro 90 giorni dal ricevimento della domanda di accREDITamento, completa in ogni sua parte e corredata da tutti gli allegati richiesti, viene accertato il possesso delle soglie stabilite per i requisiti A1, B.1, B.2, B.3 di cui al precedente art. 7 comma 1.

3. La Regione Lombardia procede alla verifica sul possesso dei requisiti secondo modalità diversificate in relazione alla loro natura. Tali modalità comprendono sia una verifica d'ufficio, nella quale viene esaminata e valutata la documentazione prodotta, sia una o più verifiche in loco con accesso alla sede da accREDITarsi, ai sensi del successivo art. 14, al fine di accertarne la conformità rispetto ai requisiti prescritti nonché di verificare la correttezza della documentazione e la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

4. A seguito di esito positivo dell'istruttoria sui requisiti A1, B.1, B.2 e B.3 di cui al precedente art. 7 comma 1, viene disposta l'iscrizione nella sezione di cui al precedente art. 8, comma 1, lett. c) mediante provvedimento del Direttore generale competente ai sensi dell'art. 20 comma 1 lett. e), con la specifica della tipologia di accREDITamento riconosciuto.

5. In caso di mancanza di almeno uno dei requisiti A1, B.1, B.2 e B.3 di cui al precedente art. 7 comma 1, la Regione Lombardia dispone il rigetto della domanda di accREDITamento mediante provvedimento a firma del direttore generale competente ai sensi del successivo art. 20, comma 1, lett. e).

6. Successivamente alla data di rendicontazione del primo progetto finanziato, alle scadenze di cui al successivo art. 12 comma 5, viene accertato il possesso dei requisiti A.2, A.3 e B.4 di cui al precedente art. 7 comma 1. Sino a quando non sia possibile effettuare la verifica dei suddetti requisiti la sede operativa rimarrà comunque iscritta nella sezione «AccREDITamento provvisorio» di cui al precedente art. 8, comma 1, lett. c).

**Art. 10 - Procedure per l'accREDITamento delle sedi operative già accreditate**

1. I soggetti titolari delle sedi operative che risultano accreditate ai sensi della d.g.r. n. 13083/03 per le macrotipologie della formazione, nel periodo intercorrente tra il sessantesimo e il novantesimo giorno successivi alla pubblicazione della presente delibera, richiedono alla Regione Lombardia, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica messa a disposizione dalla Regione stessa, la conferma dell'accREDITamento indicandone la tipologia. Al termine di tale periodo il direttore generale competente, con proprio provvedimento emesso ai sensi del successivo art. 20, comma 1 lett. e), procede alla revoca dell'accREDITamento alle sedi operative per cui la domanda di conferma risulta mancante.

2. I soggetti titolari delle sedi operative per le quali sia stato emesso provvedimento di revoca ai sensi della d.g.r. n. 13083/03 possono effettuare l'adempimento di cui al precedente comma 1 solo dopo che siano decorsi 12 mesi dalla data del provvedimento stesso.

3. La Regione Lombardia procede alla verifica sul possesso dei requisiti di cui al precedente art. 7, comma 1, secondo modalità diversificate in relazione alla loro natura. Tali modalità comprendono sia una verifica d'ufficio, nella quale viene esaminata e valutata la documentazione prodotta, sia una o più verifiche in loco con accesso alla sede del richiedente, al

fine di accertarne la conformità rispetto ai requisiti prescritti nonché di verificare la correttezza della documentazione e la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

4. A seguito di esito positivo dell'istruttoria sui requisiti A.1, B.1, B.2, B.3 e B.4 di cui al precedente art. 7 comma 1, viene disposto l'accreditamento, con l'indicazione della tipologia di accreditamento riconosciuto, nella specifica sezione prevista dal precedente art. 8 comma 1, secondo le modalità stabilite dal successivo art. 12 comma 2. L'accreditamento viene disposto mediante provvedimento del direttore generale competente emesso ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. e).

5. Nel caso in cui risulti mancante almeno uno dei requisiti A.1, B.1, B.2 e B.3 di cui al precedente art. 7 comma 1 e siano già state attivate, in data antecedente alla domanda di accreditamento, azioni concrete e documentabili per l'adeguamento, il Direttore generale competente, avvalendosi del Comitato di accreditamento di cui al successivo art. 15, definisce con proprio provvedimento da assumersi ai sensi del successivo art. 20, comma 1, lett. j) il termine ultimo per il soddisfacimento di tutti i requisiti di cui sopra. Tale termine non potrà comunque superare i 12 mesi.

6. Nel caso in cui risulti mancante almeno uno dei requisiti A.1, B.1, B.2 e B.3 di cui al precedente art. 7 comma 1 e non risultino già attivate, in data antecedente alla domanda di accreditamento, azioni concrete e documentabili per l'adeguamento, il direttore generale competente, con proprio provvedimento emesso ai sensi del successivo art. 20, comma 1 lett. e), procede alla revoca dell'accreditamento.

*Art. 11 - Procedure per l'accreditamento delle sedi operative che erogano attività non finanziate*

1. L'inserimento nella Sezione di cui al precedente art. 8 comma 1, lett. d), avviene dopo la verifica del possesso, da parte dei soggetti richiedenti, dei requisiti A.1, B.1, B.2 e B.3 applicando:

a) la procedura di cui al precedente art. 9, nel caso in cui i soggetti richiedano l'accreditamento per la prima volta;

b) la procedura di cui al precedente art. 10, nel caso in cui siano già stati accreditati ai sensi della d.g.r. 13083 del 23 maggio 2003.

2. In caso di esito positivo della verifica prevista al precedente comma, l'accreditamento avviene mediante decreto del direttore generale competente, emesso con le modalità previste al successivo art. 20, comma 1, lett. e).

3. In caso di esito negativo della verifica prevista al precedente comma 1, il direttore generale competente provvede, a seconda dei casi, al rigetto della domanda o alla revoca dell'accreditamento concesso ai sensi della d.g.r. 13083 del 23 maggio 2003, secondo quanto previsto al successivo art. 20, comma 1, lett. e).

*Art. 12 - Verifica dei requisiti di efficienza ed efficacia di cui al precedente art. 7, comma 1*

1. A partire dal 1 gennaio 2005 ed entro il 31 marzo 2005, la Regione Lombardia procederà alla verifica dei requisiti A.2 ed A.3 di cui al precedente art. 7, comma 1, mediante la misurazione degli indici di efficacia e di efficienza sui progetti rendicontati tra il 1° luglio 2003 ed il 31 dicembre 2004 dai soggetti accreditati ai sensi della d.g.r. 13083 del 23 maggio 2003.

2. La misurazione comporta:

a) per i soggetti che presentano le condizioni di cui al precedente art. 10 comma 4 e che soddisfano tutti i requisiti A.2 ed A.3 di cui al precedente art. 7, comma 1, l'iscrizione nella Sezione I dell'elenco di cui al precedente art. 8, comma 1, lettera a);

b) per i soggetti che presentano le condizioni di cui al precedente art. 10 comma 4 e che non soddisfano tutti i requisiti A.2 ed A.3 di cui al precedente art. 7, comma 1, l'iscrizione nella Sezione II dell'elenco di cui al precedente art. 8, comma 1, lett. b).

3. Il direttore generale competente emette, nei confronti delle strutture inserite nella Sezione II dell'elenco di cui all'art. 8, comma 1, lett. b), provvedimenti destinati a definire interventi a loro sostegno, finalizzati al superamento delle criticità che impediscono a dette strutture il soddisfacimento dei requisiti A.2 ed A.3 di cui al precedente art. 7, comma 1.

4. In tali provvedimenti sono definiti gli obiettivi, i programmi, i tempi degli interventi nonché i risultati da perseguire. Detti interventi sono inoltre comunicati alle organizzazioni sindacali dei lavoratori ed alle associazioni imprenditoriali più rappresentative.

5. Successivamente alle scadenze di cui al precedente comma 1, la verifica del possesso dei requisiti viene effettuata annualmente dalla Regione Lombardia. I tempi e le modalità di tale verifica sono definiti con provvedimento del direttore generale competente emesso ai sensi del successivo art. 20, comma 1, lett. k). La verifica produce gli effetti di cui ai precedenti commi 2, 3 e 4.

6. Per le sedi operative inserite nella sezione dell'elenco regionale di cui al precedente art. 8 comma 1 lett d), viene effettuata la sorveglianza sui soli requisiti A3 con tempi e modalità definiti con provvedimento del direttore generale competente, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. l).

*Art. 13 - Sorveglianza dei requisiti A.1, B.1, B.2, B.3 e B.4 di cui al precedente art. 7, comma 1*

1. Il mantenimento dei requisiti A.1, B.1, B.2, B.3 e B.4 di cui al precedente art. 7 comma 1 rappresenta condizione necessaria per la permanenza nell'elenco delle sedi operative accreditate.

2. La verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 viene effettuata periodicamente dalla direzione generale competente della Regione Lombardia.

3. Qualora si evidenzia la mancanza o la perdita di uno o più dei requisiti A.1, B.1, B.2, B.3 e B.4 il direttore generale competente provvede, mediante proprio decreto emesso ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. e), alla revoca dell'accreditamento alla sede oggetto di verifica.

*Art. 14 - Verifiche in loco*

1. Le verifiche *in loco* sono svolte, senza alcun obbligo di preavviso e comunque nei periodi e negli orari definiti con provvedimento del direttore generale competente di cui al successivo art. 20 comma 1 lettera i), da soggetti a tal fine appositamente incaricati con decreto del direttore generale competente.

2. Tali soggetti, nell'espletamento del suddetto incarico, assumono la qualità di esercente pubblica funzione.

3. Al termine di ogni verifica *in loco*, i soggetti di cui al comma 1 stendono apposito verbale controfirmato da un rappresentante del soggetto accreditato, verbale che fa piena prova di quanto in esso evidenziato.

4. Il verbale viene trasmesso al Comitato di Accreditamento per le eventuali determinazioni del caso.

5. Qualora la verifica *in loco* non possa aver luogo per ragioni non imputabili alla Regione Lombardia, il soggetto incaricato ne stende apposito verbale. In tal caso, il direttore generale competente procede alla revoca dell'accreditamento della sede operativa con proprio provvedimento emesso ai sensi del successivo art. 20, comma 1, lettera e).

*Art. 15 - Comitato di accreditamento*

1. Con provvedimento del direttore generale competente ai sensi del successivo art. 20, comma 1 lett. a) viene costituito il Comitato di accreditamento composto da personale interno alla Regione Lombardia ed esperti esterni con il compito di controllare e validare gli esiti delle attività di istruttoria e di verifiche *in loco* e di proporre al direttore generale l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

*Art. 16 - Comitato di monitoraggio*

1. Con provvedimento del direttore generale competente ai sensi del successivo art. 20, comma 1 lett. b) è costituito il Comitato di Monitoraggio, composto da esperti designati dalle Parti Sociali, dalle Province Lombarde e dagli Organismi di Formazione e Orientamento, con il compito di esaminare l'andamento dell'applicazione del modello e fornire osservazioni e proposte.

*Art. 17 - Sospensione dell'accreditamento*

1. Nel caso in cui la Regione Lombardia venga a conoscenza della pendenza di un procedimento penale a carico del legale rappresentante del soggetto titolare di una sede accreditata, sia mediante informazione resa dalle autorità competenti sia mediante dichiarazione proveniente dall'interessato, la medesima ha la facoltà di adottare un provvedimento temporaneo di sospensione dell'accreditamento di tutte le sedi operative accreditate afferenti a tale soggetto.

2. Il provvedimento di sospensione dell'accreditamento, previa istruttoria sugli elementi di fatto costitutivi del reato contestato e dei riflessi sull'idoneità del soggetto a permanere tra gli enti accreditati, è emesso dal direttore generale competente con proprio decreto ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. h), che stabilisce anche un termine.

3. Entro il termine di cui al comma precedente l'amministrazione regionale avvia una verifica della permanenza dei motivi che hanno condotto alla sospensione e provvede all'eventuale rinnovo o alla riammissione del soggetto all'accreditamento. In tal caso possono essere stabilite condizioni particolari a carico del soggetto riammesso.

4. Qualora il procedimento penale si protragga oltre il termine della sospensione, il direttore generale competente, mediante nuovi decreti, potrà protrarre conseguentemente il termine di sospensione medesimo, motivando espressamente tali estensioni.

5. Qualora, a seguito dell'attività di controllo da qualunque soggetto svolta, la Regione Lombardia venga a conoscenza di gravi casi di irregolarità nell'operato di una sede accreditata sarà facoltà del direttore generale competente emettere un decreto motivato di sospensione dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. h), in riferimento a tale sede o a tutte le sedi afferenti al medesimo rappresentante legale, responsabile delle irregolarità individuate. Tale provvedimento di sospensione è prorogabile, sempre ad opera del direttore generale, sino alla riscontrata e completa sanatoria, da parte del rappresentante legale, delle irregolarità segnalate.

6. Il provvedimento di sospensione emesso dal direttore generale ai sensi del successivo art. 20, comma 1, lett. h), prevede le misure da adottare a salvaguardia dell'utenza che si trovi a frequentare eventuali percorsi formativi presso le sedi sospese.

#### Art. 18 - Revoca dell'accreditamento

1. Il direttore generale procede, con proprio provvedimento ai sensi del successivo art. 20, comma 1 lett. e), alla revoca dell'accreditamento nei casi previsti ai precedenti art. 10 comma 1, 4 e 6, art. 11, comma 3, art. 13, comma 3 ed art. 14, comma 5.

2. Il direttore generale procede inoltre, con proprio provvedimento ai sensi del successivo art. 20, comma 1, lett. e), alla revoca dell'accreditamento:

a) nei confronti dei soggetti accreditati che abbiano commesso gravi irregolarità nella trasmissione di dati finalizzati alla verifica dei requisiti di cui al precedente art. 7 comma 1 o che abbiano omesso l'inoltro delle informazioni necessarie alla verifica di detti requisiti;

b) nei confronti dei soggetti accreditati che abbiano contravenuto in modo grave agli obblighi contratti con la Regione in merito alla gestione dei progetti finanziati.

3. La revoca dell'accreditamento comporta l'immediata cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 8, comma 1.

4. I soggetti titolari della sede operativa cui è stato revocato l'accreditamento potranno ripresentare domanda di accreditamento per la stessa sede e per la tipologia oggetto di revoca non prima che siano decorsi dodici mesi dall'emissione del decreto di revoca.

5. Il provvedimento di revoca emesso dal direttore generale potrà prevedere le misure da adottare a salvaguardia dell'utenza che si trovi a frequentare eventuali percorsi formativi presso la sede revocata.

#### Art. 19 - Sospensione procedure accreditamento

1. Qualora per gli uffici amministrativi competenti si verificassero necessità di carattere organizzativo, il direttore generale competente, mediante proprio atto emesso ai sensi del successivo art. 20 comma 1, lett. m), sospende le procedure di accreditamento di cui al precedente art. 9.

#### Art. 20 - Atti dirigenziali

1. Il direttore generale competente, con propri provvedimenti:

a) provvede alla nomina dei componenti del Comitato di accreditamento di cui al precedente art. 15;

b) provvede alla nomina dei componenti del Comitato di monitoraggio di cui al precedente art. 16;

c) definisce le modalità e la periodicità dell'aggiornamento dell'elenco dei soggetti accreditati e della verifica del mantenimento dei requisiti e stabilisce le articolazioni interne dell'elenco necessarie ad un suo adeguato utilizzo;

d) approva la modulistica per l'inoltro delle domande di accreditamento;

e) provvede all'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative accreditate o revocate avvalendosi del Comitato di accreditamento di cui all'art. 15 e al rigetto della domanda nel caso previsto dall'art. 9, comma 5 e art. 11, comma 3;

f) definisce la documentazione comprovante il rispetto dei parametri e delle caratteristiche previsti (come da Allegato 2) riguardo la soglia degli indicatori B.1.3 e B.1.4;

g) provvede a definire le modalità operative, la metodologia e la strumentazione dell'indagine, anche a campione, volta alla verifica degli indicatori A.3.2 e A.3.3;

h) provvede alla sospensione dell'accreditamento delle sedi afferenti ai soggetti che si trovino nelle situazioni di cui al precedente art. 17;

i) provvede a definire il calendario di apertura delle sedi operative accreditate e l'orario minimo di accesso alla sede operativa da parte dell'utenza e degli incaricati regionali per i controlli;

j) provvede a definire gli interventi a sostegno delle sedi inserite nella Sezione II dell'elenco di cui all'art. 8, comma 1, lett. b), come da art. 12, comma 3;

k) provvede a definire i tempi e le modalità per la verifica annuale del possesso dei requisiti di efficienza ed efficacia come previsto dal precedente art. 12, comma 5;

l) provvede altresì a definire i tempi e le modalità per la verifica, da parte dei soggetti accreditati nella Sezione di cui all'art. 8, comma 1, lett. d), del possesso del requisito A.3, ai sensi del precedente art. 12, comma 6;

m) provvede a sospendere le procedure di accreditamento in caso di necessità di carattere organizzativo degli uffici competenti.

2. Il direttore generale competente definisce altresì con proprio provvedimento, sentito il Comitato di monitoraggio di cui al precedente art. 16:

a) il valore del fattore K utilizzato nel calcolo delle soglie degli indicatori di efficacia e di efficienza di cui all'allegato 2);

b) il metodo statistico per la misurazione delle variabili relative alle caratteristiche degli allievi ed alla tipologia dell'azione formativa che incidono sulla determinazione dei valori degli indicatori di efficacia/efficienza.

Le banche dati da cui verranno estratti le informazioni per il controllo dei requisiti di efficacia e di efficienza, secondo principi di affidabilità, di trasparenza, di oggettività e completezza.

#### Art. 21 - Trattamento dei dati

1. Ai sensi del d.lgs. 196/03, i dati dichiarati sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono. Il titolare del trattamento dei dati è il direttore generale competente.

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO 2)

### ELENCO REQUISITI ACCREDITAMENTO III FASE

#### A - Processi di erogazione

- A.1 Sistema per la Gestione della Qualità
- A.2 Efficienza
- A.3 Efficacia

#### B - Requisiti strutturali

- B.1 Dotazione logistica
- B.2 Situazione economica
- B.3 Disponibilità di competenze professionali
- B.4 Relazioni con il territorio

**A – PROCESSI DI EROGAZIONE****A.1 SISTEMA PER LA GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO**

REQUISITI	INDICATORI	SOGLIA	MODALITÀ DI VERIFICA
A.1.1	Gestione dei processi	Possesto di un Sistema di gestione della qualità certificato secondo le norme della serie UNI EN ISO 9001:2000 ed eventuali successive modificazioni. La certificazione deve essere rilasciata da organismi di certificazione dei Sistemi Qualità (settore 37 per le tipologie della formazione, settore 37 oppure 38 della classificazione EA per le tipologie dell'orientamento;) accreditati da SINCERT o da altri organismi equivalenti firmatari del MLA (Multilateral Agreement) in ambito EA (European Accreditation).	Analisi documentale

**A.2 INDICI DI EFFICIENZA**

REQUISITI	INDICATORI	SOGLIA	MODALITÀ DI VERIFICA	
A.2.1	Attuazione	$\frac{\text{Progetti rendicontati \%}}{\text{Progetti approvati}}$	Valore $\geq$ Media aritmetica dell'indicatore – – K * deviazione standard	Banca dati
A.2.2	Operatività	$\frac{\text{Destinatari rendicontati \%}}{\text{Destinatari previsti}}$	Valore $\geq$ Media aritmetica dell'indicatore – – K * deviazione standard	Banca dati
A.2.3	Capacità di spesa	$\frac{\text{Costo rendicontato \%}}{\text{Costo approvato}}$	Valore $\geq$ Media aritmetica dell'indicatore – – K * deviazione standard	Banca dati
A.2.4	Indice di costo	$\frac{1 - \text{Costo tot. rend./Destinatari rendic. \%}}{\text{Costo tot. approvato/Destinatari previsti}}$	Valore $\geq$ Media aritmetica dell'indicatore – – K * deviazione standard	Banca dati

**A.3 INDICI DI EFFICACIA**

REQUISITI	INDICATORI	SOGLIA	MODALITÀ DI VERIFICA	
A.3.1	Tasso di successo	$\frac{\text{Destinatari formati/orientati \%}}{\text{Destinatari ammessi}}$	Valore $\geq$ Media aritmetica dell'indicatore – – K * deviazione standard	Banca dati
A.3.2	Soddisfazione del Cliente	$\frac{\text{Destinatari soddisfatti \%}}{\text{Destinatari formati/orientati}}$	Valore $\geq$ Media aritmetica dell'indicatore – – K * deviazione standard	Raccolta dati da parte della sede operativa Indagine specifica da parte della Regione
A.3.3	Esito occupazionale	$\frac{\text{N. occupati rientrati nel Sistema Scolastico \%}}{\text{N. di destinatari formati/orientati}}$	Valore $\geq$ Media aritmetica dell'indicatore – – K * deviazione standard	Raccolta dati da parte della sede operativa Indagine specifica da parte della Regione

**B – REQUISITI STRUTTURALI****B.1 DOTAZIONE LOGISTICA**

REQUISITI	INDICATORI	SOGLIA	MODALITÀ DI VERIFICA	
B.1.1	Adeguatezza locali	Rispetto della normativa vigente: – d.lgs. 626/94 ed eventuali successive modificazioni; – normativa prevenzione incendi; – normativa antinfortunistica; – normativa in materia di destinazione d'uso degli spazi in cui si opera; – normativa statale e regionale in materia di accessibilità per i soggetti diversamente abili.	Devono essere disponibili e custoditi nella sede operativa i seguenti documenti: – documento sulla valutazione dei rischi ai sensi del d.lgs. 626/94; – autocertificazione in cui si dichiara, ai sensi di legge, gli spazi che verranno utilizzati per l'erogazione degli interventi formativi sono pienamente conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene; – documento di nomina del responsabile del «Servizio di prevenzione e protezione» e comunicazione agli organi competenti; – elenco nominativo dei lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi ai sensi del d.lgs. 626/94, e attestato di frequenza degli stessi a un corso per addetti all'emergenza incendi previsto dal d.m. 10 marzo 1998; – verbali di collaudo e documenti di verifica periodica degli impianti, attrezzature e macchine (esempio: ascensori, montacarichi, impianti di terra, dispositivi contro le scariche atmosferiche); – dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici (esempio: elettrici, a gas, ecc. ...) ai sensi della legge n. 46/90; – certificato prevenzione incendi per attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e, comunque, adeguata dotazione rispondente alle prescrizioni previste dal d.m. 10 marzo 1998 (esempio: estintori, vie di esodo, ecc. ...); La struttura deve essere adeguata alla normativa statale e regionale in materia di accessibilità per i soggetti diversamente abili.	Analisi documentale Verifica in loco

	REQUISITI	INDICATORI	SOGLIA	MODALITÀ DI VERIFICA
B.1.2	Dotazione strutturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recapito stabile e possibilità di agevole contatto per via telefonica, telematica e postale.</li> <li>- Visibilità, riconoscibilità e accessibilità esterne della struttura.</li> <li>- Identificabilità delle persone che svolgono le funzioni di sistema.</li> <li>- Presenza della/e persona/e incaricata/e della funzione di segreteria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sede deve consistere in una struttura unitaria avente un recapito stabile (indirizzo, telefono fisso, fax, e-mail).</li> <li>- Tale struttura deve essere di utilizzo esclusivo dell'ente titolare della sede operativa che si accredita; l'utilizzo esclusivo deve essere dimostrabile con titoli di utilizzo esclusivi (proprietà, affitto, comodato e usufrutto) degli spazi e con una disponibilità esclusiva delle utenze relative agli strumenti di comunicazione (telefono, fax, dati).</li> <li>- Deve essere garantita la presenza di un addetto alla segreteria. L'addetto/i alla segreteria deve/devono avere un contratto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dalla legge, per un orario almeno pari all'orario di apertura al pubblico.</li> <li>- Il direttore della sede e gli altri titolari delle funzioni di sistema (amministrazione, coordinamento) devono avere un contratto di impiego o collaborazione in essere, nelle forme consentite dalla legge di durata non inferiore a 36 mesi per la tipologia SF3, non inferiore a 12 mesi per le altre tipologie. Il direttore non può avere contratti di impiego o collaborazione per la stessa funzione e per lo stesso periodo con altri soggetti accreditati o richiedenti l'accredito.</li> <li>- Deve essere presente apposita segnaletica esterna, in spazio visibile all'utenza, che indica la presenza della sede (LOGO identificativo, denominazione).</li> <li>- Deve essere esposto, in modo visibile all'utenza, il provvedimento regionale di accreditamento.</li> </ul>	Analisi documentale Verifica in loco
B.1.3	Adeguatezza degli spazi dedicati all'erogazione del servizio	Spazi attrezzati per i servizi da erogare, con relativa strumentazione	<p>Presenza all'interno della sede operativa di una dotazione strutturale minima, all'atto della presentazione della domanda di accreditamento, corrispondente a:</p> <p>PER LA TIPOLOGIA SF3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 3 aule;</li> <li>- n. 1 locale adibito a segreteria;</li> <li>- n. 1 locale adibito all'attività individuale e di équipe;</li> <li>- n. 1 laboratorio attrezzato per l'apprendimento dell'informatica di base;</li> <li>- n. 2 blocchi di servizi igienici;</li> <li>- n. 1 laboratorio specialistico - qualora tale laboratorio abbia una superficie uguale o superiore a 1.000 mq la disponibilità potrà aversi in sedi diverse purché agevolmente raggiungibili dall'utenza;</li> <li>- arredi adeguati.</li> </ul> <p>Deve inoltre essere garantita la disponibilità, anche non esclusiva e in sedi diverse purché agevolmente raggiungibili dall'utenza, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 1 locale, anche di tipo polivalente, adeguato e attrezzato per attività espressivo-motoria.</li> </ul> <p>PER LA TIPOLOGIA SF2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 1 aula;</li> <li>- n. 1 locale adibito a segreteria;</li> <li>- n. 1 locale adibito all'attività individuale e di équipe;</li> <li>- n. 2 blocchi di servizi igienici;</li> <li>- arredi adeguati.</li> </ul> <p>Tutti i locali sopra indicati devono essere disponibili per un periodo adeguato (almeno 5 anni) con titoli di utilizzo esclusivi (proprietà, affitto, comodato o usufrutto) che prevedano la possibilità di rinnovo. In ogni caso l'operatore si impegna a mantenere l'utilizzo degli spazi per l'intero ciclo formativo.</p> <p>Per le caratteristiche della dotazione strutturale si fa riferimento alla normativa in materia di edilizia scolastica.</p> <p>PER LE TIPOLOGIE DELL'ORIENTAMENTO</p> <p>Piena disponibilità di spazi attrezzati all'interno della sede operativa con relativa strumentazione dimostrabile con titolo di utilizzo esclusivi (proprietà, affitto, comodato o usufrutto), per lo svolgimento della funzione di accoglienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- almeno uno spazio confortevole per l'attesa;</li> <li>- almeno uno spazio separato per garantire l'effettuazione di colloqui individuali con l'utenza, garantendo la necessaria riservatezza.</li> </ul>	Analisi documentale Verifica in loco
B.1.4	Adeguatezza degli strumenti	Caratteristiche qualitative delle attrezzature e degli strumenti	Attrezzature di livello tecnologico equivalente a quello delle analoghe attrezzature correntemente utilizzate in imprese/organizzazioni produttrici di beni e servizi. Telefoni, Fax, Fotocopiatrice.	Verifica in loco
B.1.5	Risorse informative	Disponibilità di adeguati strumenti di comunicazione e informazione	<p>Messa a disposizione dell'utenza delle informazioni presenti su BORSA LAVORO LOMBARDIA, almeno riguardo i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistema di istruzione e formazione;</li> <li>- offerta di tutti i possibili percorsi di istruzione e formazione in ambito locale e regionale;</li> <li>- strutture erogatrici: indirizzo, numero telefonico, numero fax, e-mail, modalità e orari di accesso;</li> <li>- domanda/offerta di lavoro locale, regionale, nazionale e in ambito U.E.;</li> <li>- sistema delle professioni e delle qualifiche;</li> <li>- sistema delle imprese;</li> <li>- fabbisogni di professionalità in ambito locale e regionale;</li> <li>- andamento del mercato del lavoro a livello locale, regionale, nazionale e in ambito U.E.</li> </ul> <p>Assistenza all'inserimento in BORSA LAVORO LOMBARDIA dei curricula degli utenti che terminano percorsi formativi con il rilascio di attestati/qualifiche.</p>	Analisi documentale Verifica in loco

## B.2 SITUAZIONE ECONOMICA

REQUISITI		INDICATORI	SOGLIA	MODALITÀ DI VERIFICA
B.2.1	B.2.1.1 Affidabilità economico finanziaria del soggetto	Corretta gestione contabile amministrativa	Tutti i soggetti richiedenti l'accreditamento devono redigere il documento contabile-finanziario relativo alla propria attività: - bilancio dove la forma giuridica del soggetto richiedente ne impone l'obbligo; - il rendiconto finanziario o - conto consuntivo Il documento contabile-finanziario deve essere sottoposto a verifica da parte di un revisore contabile o da una società di revisione iscritti al Registro dei Revisori contabili.	Analisi documentale
	B.2.1.2 Capacità produttiva	Entrate derivanti da attività di formazione, distinte in: 1. entrate derivanti da interventi di formazione professionale a pagamento diverse da quelle di cui al successivo punto 2.; 2. entrate derivanti da interventi di formazione professionale ai sensi dell'art. 27 della l.r. 95/80; 3. entrate derivanti da contributi pubblici nel quadro della programmazione regionale e FSE per la formazione professionale; 4. limitatamente agli Enti paritetici sociali, entrate derivanti da autofinanziamento dell'Ente.	TIPOLOGIA SF3 La somma delle entrate del tipo 2, 3 e 4, rilevata dal documento contabile finanziario di cui al requisito B.2.1.1, deve ammontare ad una quota superiore al 50% delle entrate. Qualora i soggetti richiedenti l'accreditamento per la tipologia SF3 possiedano tra gli obiettivi statutari l'assistenza, la riabilitazione e la cura di soggetti svantaggiati (attività di cui deve essere comprovato l'esercizio effettivo) e attivino a favore di tali soggetti interventi in cui la formazione è elemento imprescindibile nel complesso del progetto educativo, la sopra citata soglia non trova applicazione.	Analisi documentale
B.2.2	Affidabilità economico finanziaria di amministratori e dirigenti	Integrità e correttezza personali	In capo agli amministratori, ai direttori di sede, ai dirigenti muniti di rappresentanza e ai soci accomandatari: assenza di condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale; assenza, altresì, di sottoposizione alle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, o della legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni.	Analisi documentale

## B.3 DISPONIBILITÀ DI COMPETENZE PROFESSIONALI

Per tutto il personale dovrà essere disponibile presso la sede operativa un CV aggiornato redatto in formato europeo e sottoscritto dall'interessato

FUNZIONE	B.3.1 AMMINISTRAZIONE
AREE DI ATTIVITÀ	Coordinamento e supervisione: - della gestione contabile e degli adempimenti amministrativo-contabili-fiscali; - del controllo economico; - della rendicontazione delle spese; - della gestione amministrativa del personale.

REQUISITI	INDICATORI	SOGLIA		MODALITÀ DI VERIFICA
B.3.1 Credenziali: Amministrazione	Livello d'istruzione	Titolo di studio secondario superiore.		Analisi documentale del curriculum formativo
	Esperienza lavorativa	<p>Se in possesso di formazione a livello universitario ad indirizzo economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- almeno 1 anno di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche</li> <li>oppure</li> <li>- almeno 2 anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori.</li> </ul> <p>Se in possesso di diploma di maturità ad indirizzo amministrativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non meno di 3 anni di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche</li> <li>oppure, in assenza di titoli:</li> <li>- non meno di 5 anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori</li> </ul>		Analisi documentale del curriculum professionale. Analisi documentale in loco dell'organigramma e dei mansionari attestanti la posizione ricoperta dal soggetto.
	Tipologia di rapporto e tempo dedicato	TIPOLOGIA SF3 Rapporto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dal CCNL di riferimento, di durata non inferiore a 36 mesi.	ALTRE TIPOLOGIE Rapporto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dalla legge, di durata non inferiore a 12 mesi.	Analisi documentale documenti contrattuali

FUNZIONE	B.3.2 DIREZIONE ( <i>direzione e promozione delle attività</i> )			
AREE DI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione strategie organizzative, commerciali e standard del servizio</li> <li>- Coordinamento delle risorse umane, tecnologiche, finanziarie e organizzative</li> <li>- Supervisione della manutenzione e miglioramento del servizio</li> <li>- Gestione delle relazioni e degli accordi con la committenza</li> <li>- Valutazione e sviluppo delle risorse umane</li> <li>- Gestione relazioni locali con le imprese, le istituzioni e gli attori locali</li> <li>- Promozione e commercializzazione dei servizi</li> <li>- Pianificazione e coordinamento delle risorse umane, tecnologiche, ecc.</li> <li>- Attuazione e monitoraggio delle azioni e dei programmi di attività della sede</li> <li>- Valutazione dei risultati e identificazione delle azioni di miglioramento dell'offerta formativa e delle competenze degli operatori, in rapporto alla programmazione territoriale e al fabbisogno occupazionale del sistema produttivo.</li> </ul>			

REQUISITI	INDICATORI	SOGLIA		MODALITÀ DI VERIFICA
B.3.2 Credenziali: Direzione	Livello d'istruzione	Titolo di studio secondario superiore.		Analisi documentale del curriculum formativo
	Esperienza lavorativa	<p>Almeno 3 anni in posizione di responsabilità in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento</li> <li>- progettazione</li> <li>- amministrazione</li> <li>- gestione risorse umane</li> </ul> <p>nel settore della formazione/educazione/orientamento e/o dei servizi alle imprese o in attività di gestione risorse umane in altri settori</p> <p>In alternativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- almeno 5 anni in attività di pianificazione strategica e/o gestione risorse umane in altri settori.</li> </ul>		Analisi documentale del curriculum professionale. Analisi documentale in loco dell'organigramma e dei mansionari attestanti la posizione ricoperta dal soggetto.
	Tipologia di rapporto e tempo dedicato	TIPOLOGIA SF3 Contratto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dal CCNL di riferimento, di durata non inferiore a 36 mesi.	ALTRE TIPOLOGIE Contratto di impiego o collaborazione in essere, con il soggetto, nelle forme consentite dalla legge di durata non inferiore a 12 mesi.	Analisi documentale documenti contrattuali

FUNZIONE	B.3.3 COORDINAMENTO ( <i>analisi del fabbisogno / progettazione / valutazione / relazioni con il territorio</i> )			
AREE DI ATTIVITÀ	<p><b>ANALISI DEL FABBISOGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura del fabbisogno occupazionale a livello territoriale e/o aziendale</li> <li>- rilevazione del fabbisogno formativo e/o orientativo</li> </ul> <p><b>PROGETTAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione del piano formativo</li> <li>- progettazione di dettaglio e coordinamento delle progettazioni dei «piani personalizzati di studio»</li> <li>- progettazione e coordinamento dei percorsi individualizzati, dei LARSA, degli interventi destrutturati e di azioni rivolte al recupero della dispersione ed al successo formativo</li> <li>- progettazione di percorsi in alternanza e stages</li> </ul> <p><b>VALUTAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio delle azioni e dei percorsi in rapporto al piano formativo</li> <li>- valutazione dei risultati in rapporto agli standard formativi e identificazioni delle azioni di miglioramento dell'offerta</li> </ul> <p><b>RELAZIONI COL TERRITORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccordo con i diversi soggetti territoriali, in rapporto alla programmazione ed al monitoraggio dell'offerta formativa e del fabbisogno occupazionale del sistema produttivo</li> <li>- coordinamento con i diversi attori territoriali del sistema scolastico per consentire e accompagnare i passaggi tra i sistemi</li> </ul>			

REQUISITI	INDICATORI	SOGLIA		MODALITÀ DI VERIFICA
B.3.3 Credenziali	Livello d'istruzione ed esperienza lavorativa	In alternativa: - laurea accompagnata da ulteriore formazione specifica (master, specializzazione, ecc.) nell'ambito delle metodologie dell'apprendimento, dell'orientamento, della gestione delle dinamiche di gruppo - laurea ed esperienza almeno biennale nel sistema di Istruzione e/o della FP - diploma ed almeno 5 anni di esperienza nel sistema di Istruzione e/o della FP - per le TIPOLOGIE dell'ORIENTAMENTO almeno 2 anni (dei 5) di esperienza come operatore di orientamento - abilitazione all'insegnamento in una delle attuali classi di abilitazione		Analisi documentale del curriculum formativo Analisi documentale del curriculum professionale Analisi documentale in loco dell'organigramma e dei mansionari attestanti la posizione ricoperta dal soggetto.
		TIPOLOGIA SF3 <i>Presenza di almeno una risorsa per percorso.</i>	AREA SVANTAGGIO Esperienza specifica documentata nell'ambito dell'handicap e del disagio.	
	Tipologia di rapporto e tempo dedicato	TIPOLOGIA SF3 Contratto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dal CCNL di riferimento, di durata non inferiore a 36 mesi.	ALTRE TIPOLOGIE Contratto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dalla legge, di durata non inferiore a 12 mesi.	Analisi documentale documenti contrattuali.

## TIPOLOGIA SF3

FUNZIONE	B.3.4 TUTORING / ORIENTAMENTO
AREE DI ATTIVITÀ	<p><b>TUTORING</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Animazione e facilitazione all'apprendimento individuale e di gruppo</li> <li>- Insegnamento e realizzazione stage e tirocini formativi e di orientamento</li> <li>- Analisi dei bisogni individuali di assistenza all'inserimento lavorativo</li> <li>- Relazioni operative con imprese, servizi per l'impiego, istituzioni e attori locali anche per l'inserimento lavorativo</li> <li>- Coordinamento dei diversi attori del processo educativo e formativo (genitori, docenti-formatori, tutor aziendali, agenzie educative del territorio, ecc.)</li> <li>- Raccordo tra istituzione scolastica e formativa, mondo del lavoro e territorio</li> <li>- Supporto personalizzato agli allievi (indicazioni per il Piano personalizzato di studio; compilazione del Portfolio delle competenze; preparazione e gestione dei colloqui; ecc.)</li> <li>- Progettazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi in alternanza e degli stages</li> <li>- Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze e dei crediti formativi</li> <li>- Progettazione e coordinamento dei percorsi individualizzati, dei LARSA, degli interventi destrutturati e di azioni rivolte al recupero della dispersione ed al successo formativo.</li> </ul> <p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazione dei bisogni e della domanda individuale di orientamento</li> <li>- Progettazione di interventi di orientamento individuali e/o di gruppo</li> <li>- Gestione dell'accoglienza e dello screening dell'utenza</li> <li>- Erogazione informazione orientativa</li> <li>- Erogazione formazione orientativa</li> <li>- Erogazione consulenza orientativa <b>(1)</b></li> <li>- Gestione relazioni operative con imprese, servizi per l'impiego, organismi e attori locali</li> <li>- Monitoraggio e valutazione delle azioni di orientamento</li> </ul>

REQUISITI	INDICATORI	SOGLIA	MODALITÀ DI VERIFICA
B.3.1 Credenziali	Livello d'istruzione ed esperienza lavorativa	In alternativa: - laurea accompagnata da ulteriore formazione specifica (master, specializzazione, ecc.) nell'ambito delle metodologie dell'apprendimento, dell'orientamento, della gestione delle dinamiche di gruppo - laurea ed esperienza almeno biennale nel sistema di Istruzione e/o della FP - diploma ed almeno 5 anni di esperienza nel sistema di Istruzione e/o della FP <i>Presenza di almeno una risorsa per percorso</i>	Analisi documentale del curriculum formativo Analisi documentale del curriculum professionale Analisi documentale in loco dell'organigramma dei mansionari attestanti la posizione ricoperta dal soggetto.
		Tipologia di rapporto e tempo dedicato	Contratto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dal CCNL di riferimento, di durata non inferiore a 36 mesi.

**(1)** Tale area professionale deve contare su apporti specialistici sociopsicologici per utenze «critiche» (soggetti in età evolutiva con difficoltà di adattamento scolastico e sociale o problemi di apprendimento, adulti lavoratori in situazioni di disagio o di disorientamento, portatori di handicap, drop out, emarginati, esposti alla devianza).

## TIPOLOGIA SF3

FUNZIONE	B.3.5.1 DOCENZA
AREE DI ATTIVITÀ	<p><b>AREE DI ATTIVITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- erogazione della formazione</li> <li>- monitoraggio e valutazione degli apprendimenti e delle competenze in uscita</li> <li>- compilazione del portfolio e determinazione dei crediti formativi</li> <li>- progettazione e verifica collegiale del piano formativo</li> <li>- progettazione dei piani personalizzati di studio</li> <li>- produzione e gestione del materiale e della documentazione didattica</li> <li>- raccolta e trasmissione dei dati relativi al monitoraggio territoriale dell'offerta formativa</li> </ul>

REQUISITI	INDICATORI	SOGLIA	MODALITÀ DI VERIFICA
B.3.5.1 Credenziali	Livello d'istruzione ed esperienza lavorativa	In alternativa: - laurea - diploma con almeno 5 anni di esperienza lavorativa in area professionale congruente e/o di insegnamento in area disciplinare congruente per l'area tecnico pratica, in alternativa alle credenziali precedenti: - almeno 10 anni di esperienza lavorativa in area professionale congruente e/o di insegnamento in area disciplinare congruente	Analisi documentale del curriculum formativo  Analisi documentale del curriculum professionale Analisi documentale in loco dell'organigramma e dei mansionari attestanti la posizione ricoperta dal soggetto.
	Tipologia di rapporto e tempo dedicato	- forma e durata del rapporto previste dal CCNL di riferimento.	Analisi documentale documenti contrattuali.

## ALTRE TIPOLOGIE

FUNZIONE	B.3.5.2 DOCENZA – DOCENZA TUTORING – ORIENTAMENTO
AREE DI ATTIVITÀ	<p><b>DOCENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione di dettaglio di singole azioni o sessioni di formazione</li> <li>• Erogazione della formazione</li> <li>• Monitoraggio e valutazione degli apprendimenti</li> </ul> <p><b>DOCENZA-TUTORING</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Animazione e facilitazione all'apprendimento individuale e di gruppo</li> <li>• Insegnamento e realizzazione stage e tirocini formativi e di orientamento</li> <li>• Analisi dei bisogni individuali di assistenza all'inserimento lavorativo</li> <li>• Relazioni operative con imprese, servizi per l'impiego, istituzioni e attori locali anche per l'inserimento lavorativo</li> </ul> <p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione dei bisogni e della domanda individuale di orientamento</li> <li>• Progettazione di interventi di orientamento individuali e/o di gruppo</li> <li>• Gestione dell'accoglienza e dello screening dell'utenza</li> <li>• Erogazione informazione orientativa</li> <li>• Erogazione formazione orientativa</li> <li>• Erogazione consulenza orientativa <b>(2)</b></li> <li>• Gestione relazioni operative con imprese, servizi per l'impiego, organismi e attori locali</li> <li>• Monitoraggio e valutazione delle azioni di orientamento</li> </ul>

REQUISITI	INDICATORI	SOGLIA			MODALITÀ DI VERIFICA
		TIPOLOGIA SF2	TIPOLOGIA SF1	ORIENTAMENTO	
	Livello di istruzione	Titolo di studio di livello universitario o diploma scuola media superiore/Qualifica professionale o esperienze documentate equivalenti			Analisi documentale del curriculum formativo
B.3.5.2 Credenziali: <i>Docenza</i> <i>Docenza – Tutoring</i> <i>Orientamento</i>	Esperienza lavorativa	Nell'ambito dell'esperienza lavorativa complessiva, almeno 2 anni di esperienza professionale in settore/comparto congruente con la specifica tipologia d'incarico. Nel caso di risorse prive di diploma/qualifica almeno 10 anni di esperienza lavorativa congruente con la specifica tipologia d'incarico			Analisi documentale del curriculum professionale (modello europeo) Analisi documentale in loco dell'organigramma e dei mansionari attestanti la posizione ricoperta dal soggetto presso la sede operativa
			Area svantaggio: esperienza specifica documentata nell'ambito dell'handicap e del disagio		
	Tipologia di prestazione lavorativa e tempo dedicato	Prestazioni in rapporto alla durata dell'attività (di docenza, di tutoring, di orientamento) e delle azioni preliminari e successive, nelle forme consentite dalla legge			Analisi documentale documenti contrattuali

**(2)** Tale area professionale deve contare su apporti specialistici sociopsicologici per utenze «critiche» (soggetti in età evolutiva con difficoltà di adattamento scolastico e sociale o problemi di apprendimento, adulti lavoratori in situazioni di disagio o di disorientamento, portatori di handicap, drop out, emarginati, esposti alla devianza).

## B.4 RELAZIONI CON IL TERRITORIO

	SOGGETTI TERRITORIALI	DETTAGLIO SOGGETTI	NATURA/SCOPO DELLA RELAZIONE	DETTAGLIO RELAZIONE	INDICATORE	SOGLIA	MODALITÀ DI VERIFICA
B.4.1	Sistema istituzionale e sociale	Regione/Prov./Comuni	supportare la programmazione territoriale dell'offerta formativa mediante la raccolta e trasmissione dei dati relativi alla domanda presente sul territorio		procedura (e documentaz. attestante l'applicazione) relativa alla raccolta ed analisi (trasmissione) dei dati relativi alla domanda formativa locale	presenza della procedura e della relativa documentazione	Analisi documentale e verifica in loco
			promuovere il miglioramento continuo del sistema attraverso azioni di adeguamento degli ordinamenti (ad es. partecipazione alle Commissioni del Centro Risorse) e di rinforzo delle competenze degli operatori		adesione e partecipazione alle commissioni tecniche	presenza della procedura e della relativa documentazione	Analisi documentale e verifica in loco
		Serv. Comp. Territoriali	concordare strategie e modalità operative per prevenire e curare la dispersione		procedura (e convenzione) per l'interazione con i s.c. (anche con i comuni)	presenza della procedura e della relativa documentazione	Analisi documentale e verifica in loco
		Servizi sociali	concordare strategie e modalità operative per l'accompagnamento ed il successo formativo dei soggetti seguiti dai servizi		convenzione con i servizi sociali territoriali	presenza della procedura e della relativa documentazione	Analisi documentale e verifica in loco
B.4.2	Sistema produt.	Imprese	favorire la congruenza dei percorsi formativi con il fabbisogno occupazionale del sist. Produttivo locale		raccolta ed analisi dati sul fabbisogno	presenza della procedura e della relativa documentazione	Analisi documentale e verifica in loco
			definire strategie e modalità operative per la realizzazione di percorsi in alternanza, stage...		accordi con imprese o loro rappresentanze	presenza della procedura e della relativa documentazione	Analisi documentale e verifica in loco
B.4.3	Sist. scolastico	Scuola secondaria di primo grado	definire strategie e modalità operative per l'orientamento e l'accompagnamento alla scelta dei percorsi formativi		accordi per piani di orientamento	presenza della procedura e della relativa documentazione	Analisi documentale e verifica in loco
		Scuola secondaria secondo ciclo	definire strategie e modalità operative per consentire e accompagnare i passaggi tra i sistemi (LARSA e certif.)		partecipazione a tavoli congiunti di progettazione	presenza della procedura e della relativa documentazione	Analisi documentale e verifica in loco
		Sistema IFP e Università	progettare e mantenere le filiere ordinarie e definire le strategie per l'orientamento e l'accompagnamento alla scelta		partecipazione a tavoli congiunti di progettazione	presenza della procedura e della relativa documentazione	Analisi documentale e verifica in loco
B.4.4	Famiglie degli allievi		definire strategie e modalità operative per la personalizzazione dei percorsi e per il successo formativo		incontri periodici	presenza della procedura e della relativa documentazione	Analisi documentale e verifica in loco

(BUR20040113)

(3.1.0)

**D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19874**  
**Prima definizione del sistema tariffario delle Comunità alloggio Socio Sanitarie (CSS) e dei Centri Diurni per persone Disabili (CDD) in attuazione delle dd.g.r. n. 18333 e n. 18334 del 23 luglio 2004**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 7 gennaio 1986, n. 1: «Riorganizzazione e programmazione dei servizi socio-assistenziali della Regione Lombardia»;

Vista la d.c.r. 23 dicembre 1987, n. 871: «Piano Regionale Socio assistenziale per il triennio 1988/1990»;

Visto il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: «Riordino della di-

sciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la l.r. 11 luglio 1997, n. 31: «Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali»;

Vista la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1: «Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali»;

Preso atto dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:

• 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie»;

• 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza» sanitari e socio-sanitari integrati;

Vista la d.c.r. 13 marzo 2002, n. 462, di approvazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004;

Viste:

• la d.g.r. 7 aprile 2003 n. 12620: «Definizione della nuova unità d'offerta residenza sanitaria assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31»;

• la d.g.r. 8 agosto 2003 n. 14039: «Primo provvedimento attuativo della d.g.r. n. 12620 del 7 aprile 2003: definizione del sistema tariffario della residenza sanitario assistenziale per disabili»;

• la d.g.r. 9 maggio 2003 n. 12902: «Modello Lombardo del Welfare: attivazione del Voucher sociosanitario per l'acquisto di prestazioni domiciliari socio-sanitarie integrate»;

Viste altresì:

• la d.g.r. 23 luglio 2004 n. 18333: «Definizione della nuova unità d'offerta «Comunità alloggio Socio Sanitaria per persone disabili» (CSS): requisiti per l'accreditamento»;

• la d.g.r. 23 luglio 2004 n. 18334: «Definizione della nuova unità d'offerta «Centro Diurno per persone con Disabilità» (CDD): requisiti per il funzionamento e l'accreditamento»;

Vista la l.r. 23 dicembre 2003, n. 29: «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006 a legislazione vigente e programmatico»;

Richiamata la d.g.r. del 30 dicembre 2003, n. 15884: «Conferma dell'accreditamento dei Servizi Socio Sanitari per disabili: Centri Socio Educativi e contestuale variazione del numero dei posti. Finanziamenti a carico del Fondo Sanitario per l'anno 2003»;

Richiamata altresì la d.g.r. 3 dicembre 2004 n. 19688, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2005»;

Dato atto che con le dd.g.r. n. 18333 e n. 18334 del 23 luglio 2004 sopra citate sono stati stabiliti i criteri generali per la remunerazione delle prestazioni rese in funzione della classificazione degli ospiti per classi di fragilità, effettuata mediante l'utilizzo della scheda individuale della persona disabile (scheda SIDI);

Dato atto altresì che nelle medesime delibere citate al punto precedente si stabiliscono i criteri validi per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei CDD e delle CSS in particolare per i CDD quanto stabilito al punto 6 del dispositivo e per le CSS quanto definito nell'allegato A;

Considerato che per le persone disabili con livelli di fragilità medio-bassi e bassi sia più appropriata la presa in carico da parte di un servizio diurno socio-assistenziale (Centro Socio Educativo);

Ritenuto che il CDD per caratterizzarsi come unità d'offerta socio-sanitaria con significativo rilievo sanitario debba accogliere persone disabili distribuite nelle classi SIDI in maniera equilibrata, ma con un mix orientato verso livelli di fragilità alti e medio alti, così da non superare l'85% di utenti in classe 4 e 5;

Stabilito che la remunerazione per livelli di fragilità entrerà in vigore a seguito di stipula del contratto per i CDD e la sottoscrizione del Patto per le CSS tra l'Ente Gestore e l'ASL di ubicazione della struttura che acquisterà le prestazioni a favore non solo dei propri residenti, ma anche di persone disabili provenienti e residenti in altre AA.SS.LL. lombarde;

Ritenuto che, con riferimento ai CDD, per la compartecipazione dei Comuni e/o degli utenti venga definita una retta unica esposta da parte dell'Ente Gestore, sulla base del *case mix*, derivante dalla classificazione degli ospiti, che dovrà essere chiaramente specificata nelle sue prestazioni costitutive e riportata nella Carta dei Servizi;

Ritenuto che, con riferimento alle CSS, per la compartecipazione dei Comuni e/o degli utenti venga definita da parte dell'Ente Gestore una retta per ogni ospite destinatario di Voucher Socio Sanitario di lungoassistenza, depurata dell'entità economica riconosciuta per il profilo corrispondente e che dovrà essere riportata nella Carta dei Servizi;

Ritenuto di confermare che il non possesso di tutti i requisiti ed in particolare di quelli gestionali, valutati in sede di conferma di accreditamento, darà luogo alla sospensione o alla revoca del provvedimento di accreditamento;

Assunto che la remunerazione regionale potrà essere deter-

minata ed aggiornata periodicamente con successivi provvedimenti della Giunta regionale;

Stabilito di dover pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale ai fini della diffusione del provvedimento;

Visto il d.p.g.r. 24 maggio 2000, n. 13371, con il quale il Presidente della Giunta regionale ha conferito a Gian Carlo Abelli l'incarico di Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale;

Vista la d.g.r. 28 giugno 2004, n. 17904: «Secondo Provvedimento organizzativo anno 2004» con cui è stato determinato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

Per quanto espresso in narrativa:

1. di stabilire per le strutture che otterranno l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento come CDD, le seguenti remunerazioni sanitarie giornaliere collegate alla classificazione dell'ospite, come determinata dall'applicazione della scheda SIDI e rappresentate nella tabella di seguito:

Classe	1	2	3	4	5
Minuti assistenza settimanali per ospite	1300	1100	900	750	600
Tariffa sanitaria giornaliera pro capite	€ 55,00	€ 52,00	€ 49,00	€ 46,00	€ 44,00

2. di stabilire per le strutture che otterranno l'accreditamento come CSS, le seguenti remunerazioni sanitarie mensili collegate ai profili dell'ospite, come di seguito riportate:

Profili	3 <sup>a</sup> (Classi 1 e 2)	2 <sup>a</sup> (Classi 3 e 4)	1 <sup>a</sup> Classe 5)
Voucher mensile	€ 619	€ 464	€ 362

3. di stabilire altresì che le suddette remunerazioni verranno riconosciute per i CDD a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e per le CSS a seguito della sottoscrizione del Patto tra Ente Gestore ed ASL di ubicazione della struttura che acquisterà le prestazioni a favore non solo dei propri residenti, ma anche di persone disabili provenienti e residenti in altre AA.SS.LL. lombarde;

4. di disporre che, con riferimento ai CDD, per la compartecipazione dei Comuni e/o degli utenti venga definita una retta unica esposta da parte dell'Ente Gestore, sulla base del *case mix*, derivante dalla classificazione degli ospiti, che dovrà essere chiaramente specificata nelle sue prestazioni costitutive e riportata nella Carta dei Servizi;

5. di disporre che, con riferimento alle CSS, per la compartecipazione dei Comuni e/o degli utenti venga definita da parte dell'Ente Gestore una retta per ogni ospite destinatario di Voucher Socio Sanitario di lungoassistenza, depurata dell'entità economica riconosciuta per il profilo corrispondente e che dovrà essere riportata nella Carta dei Servizi;

6. di stabilire che il CDD per caratterizzarsi come unità d'offerta socio-sanitaria con significativo rilievo sanitario debba accogliere persone disabili distribuite nelle classi SIDI in maniera equilibrata, ma con un mix orientato verso livelli di fragilità alti e medio alti, così da non superare l'85% di utenti in classe 4 e 5;

7. di confermare che il non possesso di tutti i requisiti ed in particolare di quelli gestionali, valutati in sede di conferma di accreditamento, darà luogo alla sospensione o alla revoca del provvedimento di accreditamento;

8. di precisare che la remunerazione regionale potrà essere determinata ed aggiornata periodicamente con successivi provvedimenti della Giunta regionale;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale.

Il segretario: Sala

## liati nella Regione Lombardia affetti da dolore severo in corso di patologia neoplastica o degenerativa

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Socio-Sanitario Regionale 2002-2004 che, tra le linee di intervento prioritario, prevede le cure palliative, la terapia del dolore e, nello specifico, la predisposizione di un livello efficiente di interventi di controllo del dolore e degli altri sintomi»;

Preso atto che anche gli obiettivi generali di promozione della salute del Piano Sanitario Nazionale 2003-2005, approvato con d.P.R. del 23 maggio 2003, includono tra le aree prioritarie le cure palliative e, più in generale, la terapia del dolore, evidenziando la necessità di un modello di intervento di cure palliative flessibile ed articolabile in base alle scelte regionali;

Visto il d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 «Testo Unico delle Leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di dipendenza», così come modificato dalla legge n. 12/2001, ed in particolare l'Allegato III-bis che elenca i farmaci che usufruiscono di modalità prescrittive semplificate;

Visto il d.m.s. 18 agosto 1993 recante «Approvazione della tariffa nazionale per la vendita al pubblico dei medicinali»;

Vista la legge 8 febbraio 2001, n. 12 «Norme per agevolare l'impiego dei farmaci analgesici oppiacei nella terapia del dolore» che, tra l'altro, prevede facilitazioni nella prescrizione dei farmaci analgesici oppiacei nella terapia del dolore, quali:

- la previsione che per ogni ricetta possano essere prescritti anche due medicinali per una terapia fino a 30 giorni;
- la possibilità da parte dei medici di approvvigionarsi di detti medicinali attraverso la autoricettazione;
- la previsione della consegna a domicilio del farmaco al paziente da parte dei servizi territoriali pubblici o accreditati delle aziende sanitarie;

Visto l'articolo 1, comma 40 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, come modificato dall'articolo 52, comma 6 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che stabilisce le quote di sconto sul prezzo di vendita al pubblico per le specialità medicinali erogate a carico del SSN per le aziende farmaceutiche, i grossisti e i farmacisti;

Vista la legge 16 novembre 2001 n. 405 «Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 18 settembre 2001 n. 347 recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria», ed in particolare l'art. 6, commi 1 e 2, che prevede che le Regioni, anche con provvedimenti amministrativi, possano disporre sulla totale o parziale rimborsabilità di alcuni medicinali non inclusi nei Livelli Essenziali di Assistenza dalla Commissione Unica del Farmaco, tenuto conto dell'andamento della propria spesa farmaceutica rispetto al tetto di spesa programmato;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2003)» ed in particolare l'articolo 52 comma 6, relativo alla razionalizzazione della spesa sanitaria;

Considerato che:

- non tutti i medicinali analgesici oppiacei previsti dall'Allegato III-bis al d.P.R. n. 309/90, integrato e modificato dalla legge n. 12/2001, sono rimborsabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- alcuni medicinali analgesici di ordinario impiego nella terapia del dolore non sono inclusi fra quelli erogabili a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale;

Dato atto che in Italia è documentalmente dimostrato un forte sottoutilizzo dei medicinali per la terapia del dolore;

Ritenuto necessario rispondere ai reali bisogni dei pazienti affetti da dolore severo in corso di patologia neoplastica o degenerativa, per lenire le sofferenze e migliorare la qualità di vita dei pazienti stessi, adottando misure che favoriscano l'utilizzo dei medicinali per il trattamento del dolore severo;

Ritenuto pertanto di autorizzare, in via sperimentale, la prescrizione a favore dei cittadini residenti o domiciliati nella Regione Lombardia affetti da dolore severo conseguente a patologia neoplastica o degenerativa, con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale, dei seguenti medicinali:

a) medicinali attualmente disponibili sul mercato italiano per la terapia del dolore a base di tramadolo, buprenorfina e dell'associazione di codeina+paracetamolo in tutti i dosaggi e forme farmaceutiche, attualmente classificati dalla Commissione Unica del Farmaco a totale carico dell'assistito;

b) preparazioni galeniche magistrali a base di buprenorfina, codeina, diidrocodeina, fentanyl, idrocodone, idromorfone metadone, morfina, ossicodone, ossimorfone (ossia, le preparazioni galeniche magistrali a base dei principi attivi di cui all'Allegato III-bis al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, integrato e modificato dalla legge 8 febbraio 2001, n. 12) che il farmacista predispone sulla base della formulazione prescritta dal medico, quando i medicinali preconfezionati normalmente disponibili sul mercato non siano adeguati a coprire particolari bisogni (es. formulazioni con dosaggi pediatrici, ecc);

Stabilito che la prescrizione agli aventi diritto dei farmaci innanzi citati, a carico del SSR, sia effettuata esclusivamente da medici dipendenti o convenzionati con il SSN, da medici con rapporto di incarico di tipo libero professionale con le ASL o con le strutture sanitarie di ricovero e cura pubbliche, nell'ambito dei servizi di cure domiciliari - cure palliative e da medici di organizzazioni no-profit che operino, con atto formale delle ASL o delle strutture sanitarie di ricovero e cura pubbliche, a sostegno dei servizi domiciliari di cure palliative;

Stabilito che le farmacie pubbliche e private convenzionate:

- debbano concedere al SSR, anche per i medicinali innanzi menzionati alla lettera a), lo sconto sul prezzo di vendita al pubblico, come previsto dall'articolo 1, comma 40 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'articolo 52, comma 6 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, analogamente a quanto avviene per i medicinali erogati a carico del SSN;

- debbano applicare, per la tariffazione delle preparazioni galeniche magistrali innanzi menzionate alla lettera b), la tariffa nazionale per la vendita al pubblico dei medicinali, approvata con d.m.s. 18 agosto 1993;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Valutate e assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente riportate

1) Di autorizzare, in via sperimentale, la prescrizione a favore dei cittadini residenti o domiciliati nella Regione Lombardia affetti da dolore severo conseguente a patologia neoplastica o degenerativa, con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale, dei seguenti medicinali:

a) medicinali attualmente disponibili sul mercato italiano per la terapia del dolore a base di tramadolo, buprenorfina e dell'associazione di codeina+paracetamolo in tutti i dosaggi e forme farmaceutiche, attualmente classificati dalla Commissione Unica del Farmaco a totale carico dell'assistito;

b) preparazioni galeniche magistrali a base di buprenorfina, codeina, diidrocodeina, fentanyl, idrocodone, idromorfone metadone, morfina, ossicodone, ossimorfone (ossia, le preparazioni galeniche magistrali a base dei principi attivi di cui all'Allegato III-bis al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, integrato e modificato dalla legge 8 febbraio 2001, n. 12) che il farmacista predispone sulla base della formulazione prescritta dal medico, quando i medicinali preconfezionati normalmente disponibili sul mercato non siano adeguati a coprire particolari bisogni (es. formulazioni con dosaggi pediatrici, ecc);

2) Di stabilire che la prescrizione agli aventi diritto dei farmaci di cui al punto 1), a carico del SSR, sia effettuata esclusivamente da medici dipendenti o convenzionati con il SSN, da medici con rapporto di incarico di tipo libero professionale con le ASL o con le strutture sanitarie di ricovero e cura pubbliche, nell'ambito dei servizi di cure domiciliari - cure palliative e da medici di organizzazioni no-profit che operino, con atto formale delle ASL o delle strutture sanitarie di ricovero e cura pubbliche, a sostegno dei servizi domiciliari di cure palliative;

3) Di stabilire che le farmacie pubbliche e private convenzionate debbano concedere al SSR, anche per i medicinali di cui al punto 1) lettera a), lo sconto sul prezzo di vendita al pubblico, come previsto dall'articolo 1, comma 40 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'articolo 52, comma 6 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, analogamente a quanto avviene per tutti i medicinali erogati a carico del SSN;

4) Di stabilire che le farmacie pubbliche e private convenzionate debbano applicare, per la tariffazione delle preparazioni galeniche magistrali di cui al punto 1) lett. b), la tariffa

nazionale per la vendita al pubblico dei medicinali, approvata con d.m.s. 18 agosto 1993;

5) Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20040115)

(4.6.4)

**D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19893**

**«Linee di indirizzo per i sistemi turistici» ai sensi dell'art. 3 della l.r. 14 aprile 2004 n. 8 «Norme per il turismo in Lombardia»**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 3 della legge regionale 14 aprile 2004, n. 8, «Norme per il turismo in Lombardia», che definisce i Sistemi turistici come «l'insieme di programmi, progetti e servizi orientati allo sviluppo turistico del territorio e all'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche», promossi «dalle autonomie locali e funzionali, dalle imprese del settore turistico in forma singola o associata, dalle associazioni imprenditoriali di categoria, nonché da altri soggetti che abbiano come scopo il perseguimento dello sviluppo sociale ed economico del territorio»;

Vista la d.g.r. del 26 marzo 2004, n. 16951, con la quale sono stati definiti gli obiettivi gestionali per l'anno 2004 e che ha indicato, tra gli altri, l'OGR 3.10.1.9 - Revisione del quadro normativo regionale in materia di turismo, R02.01 - Sviluppo dei sistemi turistici, che comprende, nella sua scansione, la elaborazione di un documento di linee guida per la realizzazione dei Sistemi turistici;

Rilevato che dalle autonomie locali e dagli operatori turistici, pubblici e privati, viene la richiesta di elementi di riferimento per la costituzione dei Sistemi turistici e per la elaborazione di programmi di sviluppo turistico nei più diversi contesti;

Visto che il citato art. 3 della l.r. 8/2004 prevede, al comma 5, che la Giunta regionale approvi i programmi di sviluppo turistico al fine del riconoscimento dei Sistemi;

Considerato che nei giorni 11 maggio, 15/16 giugno e 22 novembre del 2004 si sono svolte a cura della U.O. Turismo le sessioni del Work Out sui Sistemi turistici, con il contributo di qualificate rappresentanze delle autonomie locali e funzionali e del mondo delle imprese turistiche, che hanno prodotto un primo elaborato di linee di indirizzo;

Esaminato il positivo esito del confronto che su tale primo elaborato è stato realizzato a mezzo di una serie di incontri in tutte le 11 province, cui hanno partecipato province, comuni, Comunità Montane, CCIAA, associazioni delle imprese turistiche, operatori economici del settore, con Unioncamere Lombardia e l'Unione regionale del Commercio;

Preso atto del parere espresso dal Comitato per la Programmazione, nella seduta del 15 novembre scorso, e del consenso espresso dal Tavolo istituzionale per le politiche turistiche, ai sensi dell'art. 4, comma 6, della l.r. 8/2004, nella seduta del 25 novembre scorso;

Ad unanimità di voti, resi nei modi e nei termini di legge,

#### Delibera

1. di approvare le «Linee di indirizzo per i Sistemi turistici», allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

2. di dare indicazione alla competente Direzione Generale di attivare le più opportune forme di accompagnamento sul territorio in vista delle fasi operative, definendo anche le modalità per le funzioni di coordinamento previste dall'art. 3, comma 6, della l.r. 8/2004;

3. di incaricare la competente Direzione Generale di emanare gli atti necessari per l'attuazione delle procedure tecnico-amministrative per la valutazione e l'approvazione dei programmi e il conseguente riconoscimento dei Sistemi turistici;

4. di trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione.

Il segretario: Sala

ALLEGATO A

### LINEE DI INDIRIZZO PER I SISTEMI TURISTICI

#### Premessa

Nel novembre 2003, la Giunta regionale ha approvato il documento di «Prime linee di indirizzo per i Sistemi turistici», con il quale ha proposto alla attenzione degli enti locali e de-

gli operatori del settore un materiale denso di riflessioni e di indicazioni, maturate nel corso del processo di elaborazione della l.r. 8/2004, «Norme per il turismo in Lombardia».

Il carattere di documento di indirizzo, il fatto che sia stato utilizzato nell'ambito della sperimentazione che la stessa Giunta ha promosso, il valore di riferimento che ha assunto nella fitta trama di incontri - che, un po' in tutto il territorio regionale, si sono venuti organizzando in vista della formazione dei Sistemi - fanno sì che le «Prime linee» possano essere considerate come una delle guide per lo sviluppo delle azioni future e, al tempo stesso, una premessa in termini di contributo culturale.

In secondo luogo, la legge regionale 8/2004 ha messo a disposizione il quadro di riferimento giuridico. La legge delinea l'assetto istituzionale a livello regionale e, nel definire ruolo e competenze della pluralità di attori dell'economia turistica, sottolinea il principio fondativo della sussidiarietà ed il metodo del partenariato.

Con questo documento si interviene, quindi, a valle di una complessa attività che ha portato non solo ai due importanti atti richiamati ma anche allo sviluppo di progetti di sviluppo turistico in collaborazione con le Regioni contermini (d.g.r. 15357 del 28 novembre 2003) e nell'ambito delle politiche di sviluppo previste dalla l. 135/2001, art. 5, comma 5, gestiti attraverso una innovativa esperienza di cooperazione tra gli Enti regionali e locali.

I principi essenziali che hanno animato le scelte fin qui compiute dalla Regione Lombardia sono i seguenti:

- il Sistema turistico (ST) nasce dal basso, come punto di incontro e convergenza delle volontà dei soggetti presenti sul territorio; la sussidiarietà trova piena espressione nel carattere «originario» di tali soggetti e nella parità di condizioni tra loro;

- la sostanza del ST è il programma con il quale viene posto l'obiettivo di sviluppo turistico, attraverso una pluralità di azioni (coerenti ed integrate tra di loro) e la definizione degli strumenti gestionali e operativi (liberamente scelti in coerenza con le azioni); gli strumenti del programma e le relazioni tra i soggetti che lo promuovono sono determinati dalla tipologia degli interventi da realizzare; il ST «si identifica» con le proprie azioni, che sono alla base del riconoscimento;

- la *governance* assume la forma di processo per giungere a scelte condivise tra i soggetti del territorio e alla loro gestione, in quanto attuazione di politiche di sviluppo locale con finalità turistiche, cui la Regione chiede coerenza con obiettivi e finalità del Programma regionale di sviluppo (processo della «programmazione negoziata» con approccio di tipo *bottom up*);

- l'iniziativa è necessariamente di origine mista tra soggetti pubblici e soggetti privati.

Si tratta ora di concentrare l'attenzione sulla fase che conduce alla elaborazione e condivisione dei programmi di sviluppo turistico, prendendo in esame non più i fondamenti delle strategie e la delimitazione dei ruoli (come ha fatto il documento di Prime linee) ovvero la definizione delle competenze (come ha fatto la legge) bensì i compiti che spettano ai diversi attori delle politiche turistiche e il carattere degli atti, dei comportamenti e delle decisioni che devono assumere, in un processo di programmazione non centralizzato ma concertato.

Di conseguenza, occorre un approccio integrato e complesso per soddisfare due principali condizioni:

- che si tratti effettivamente di programmi in grado di espandere le politiche turistiche nelle condizioni di mercato date;

- che i programmi possano essere sottoposti a valutazione, anche di tipo comparativo.

Per la prima condizione, la innovazione del ST consiste nella considerazione integrata di tutti i fattori rilevanti per lo sviluppo economico locale e nella coerenza e relazione con le scelte per lo sviluppo più complessivo. Da questo punto di vista, occorre determinare caratteri di analogia, confrontabilità e corrispondenza tra il ruolo della Regione (che svolge funzioni di governo e di indirizzo delle politiche turistiche, attraverso il Programma regionale di sviluppo, l'accompagnamento sul territorio, la politica delle risorse e la cooperazione interistituzionale) e quello dei soggetti protagonisti del ST. Questo è possibile attraverso la **definizione della struttura del ST (Parte 1)**.

La seconda condizione riguarda il fatto che, in momenti e con atti diversi, la Regione deve esprimersi sulla coerenza del programma con il PRS e sul riconoscimento del ST, sull'accesso alle misure di sostegno economico, sul volume delle risorse da impegnare e sulle modalità di finanziamento. Di conseguenza, occorre che i programmi di sviluppo presentati dai Sistemi seguano una concezione comune, compiendo gli stessi passaggi logici e materiali, se non addirittura con lo stesso schema formale. Di qui l'**indicazione dei contenuti dei programmi di sviluppo turistico (Parte 2)**.

In sintesi, il Sistema turistico, proprio perché in esso convergono le scelte di attori privati e di attori pubblici, ha come finalità la trasformazione di una molteplicità di risorse in prodotto riconoscibile e apprezzabile, attraverso la organizzazione di risorse, esistenti e/o emergenti, in un sistema strutturato di relazioni. Si possono innescare ed alimentare processi positivi che introducano i fattori di miglioramento necessari a conservare attrattività e competitività o conquistarne di nuove, attraverso la qualità in risposta all'evoluzione della domanda, attraverso l'innovazione comunicando la varietà e complessità dell'offerta.

Di conseguenza, qualsiasi programma (cioè la determinazione di un obiettivo da raggiungere e i risultati attesi) risponde allo stesso tipo di domande (dallo stato di fatto all'obiettivo), in base allo stesso tipo di premesse (quali soggetti, quali costi, quali strumenti, quali risorse), e si realizza con lo stesso tipo di modalità (quale gestione, quali priorità, quale controllo dei risultati). La metodologia di approccio alla costituzione di ST deve, pertanto, rispondere ad una esigenza di uniformità organizzativa (Parte 1) e contestuale flessibilità dei contenuti specifici (Parte 2).

### Parte I) MODELLO DEL SISTEMA TURISTICO

Il sistema turistico si configura come programma di riqualificazione e di sviluppo complessivo del territorio, basato non solo sulle risorse territoriali e culturali ma anche su quelle socioeconomiche e produttive.

Gli obiettivi ai quali tendere sono così sinteticamente definiti:

- incremento della quota turismo del Pil lombardo, operando sulla qualità dell'offerta e non sul richiamo di domanda di massa, non compatibile;
- rafforzamento del turismo come fattore dell'economia dei sistemi locali;
- integrazione tra le diversificate tipologie di turismo sia per valorizzare più ampiamente le risorse esistenti sia per superare il limite della stagionalità.

L'angolo visuale dal quale si pone la Regione Lombardia, perché gli obiettivi proposti vengano raggiunti, è coerente con i caratteri specifici del modello di sviluppo lombardo e si caratterizza per il *sostegno ai processi di cooperazione, tra le imprese e tra esse ed i livelli di governo del territorio*. Questo approccio implica

- promuovere, attraverso *tutorship* regionale coordinata con le Province, congrue aggregazioni di filiera e di territorio;
- consolidare i consorzi esistenti;
- sviluppare gestioni sistemiche del prodotto territoriale e attraverso queste realizzare risultati di efficienza organizzativa e produttiva anche nelle singole aziende turistiche.

Il complesso delle attività che il programma deve contemplare riguarda:

- i processi di integrazione nella filiera turistica e lo sviluppo di nuove potenzialità turistiche;
- gli interventi strutturali ed infrastrutturali;
- i processi di innovazione tecnologica, la crescita delle professionalità degli operatori e delle competenze manageriali;
- la definizione degli standard di qualità dei servizi turistici;
- i processi di qualificazione delle imprese attraverso marchi, certificazione ecologica, club di prodotto, azioni di marketing.

Di conseguenza, il modello del sistema dovrà contenere:

- 1) la definizione dell'obiettivo sotto il profilo quantitativo e qualitativo;
- 2) l'analisi del contesto, con attenzione agli aspetti strutturali ed infrastrutturali e di governo del territorio;
- 3) l'analisi della struttura del sistema;

4) la definizione di specifici piani di azione.

1.1 **L'obiettivo di sviluppo turistico** e la rete di interventi e relazioni che vengono proposti rappresentano *l'idea*, al tempo stesso imprenditoriale, economica, culturale. L'obiettivo deve essere presentato con le motivazioni e i presupposti di fattibilità, l'esplicitazione di visione e di obiettivi condivisi in riferimento alla crescita della attrattività e della qualità, gli obiettivi intermedi e strumentali, la connessione con gli obiettivi del PRS, le sinergie tra turismo, economia locale e programmazione territoriale.

1.2 Le azioni corrispondenti sono quelle relative alla verifica dei presupposti di fattibilità (la conoscenza del contesto programmatico esistente sul territorio, l'analisi della sequenza delle azioni, distinguendole in indispensabili, migliorative e ottimali, lo studio di fattibilità sulla sostenibilità economica compresi eventuali *check up* aziendali) e alla analisi della domanda, sui mercati nazionali ed internazionali.

1.3 Le azioni indicate rappresentano la fase di approfondimento della conoscenza delle potenzialità e del posizionamento del territorio e di verifica della coerenza della strategia locale con la programmazione regionale e provinciale.

1.4 I risultati attesi di queste azioni sono rappresentati dalla individuazione delle strutture rappresentative dell'area (istituzionali, di associazionismo economico e sociale, culturale) su cui imperniare il sistema e che ne costituiscano il volano, la individuazione delle precondizioni necessarie per le scelte di investimento pubblico e privato e per il sostegno da parte del mondo del credito e la definizione puntuale del *target*, con l'individuazione degli elementi che rendono competitivo il sistema.

2.1 **L'analisi del contesto** viene compiuta con riguardo agli aspetti strutturali ed infrastrutturali, di governo del territorio e dell'insieme delle risorse del territorio e dell'offerta turistica.

2.2 Le azioni corrispondenti sono quelle relative ad una pluralità di componenti:

- analisi della consistenza infrastrutturale (esistente ed emergente) funzionale al raggiungimento dell'obiettivo;
- analisi delle condizioni iniziali, cioè del contesto delle regole che governano il territorio e delle risorse umane, del patrimonio naturale, delle risorse proprie dell'offerta turistica;
- analisi degli elementi di sviluppo, dalle destinazioni urbanistiche alle nuove vocazioni oggetto del programma di sviluppo turistico;
- analisi delle «alleanze» con gli interventi di altri livelli istituzionali e delle attività economiche.

2.3 Questa fase può essere sintetizzata come quella della descrizione della situazione di partenza e delle risorse (in senso molto lato) disponibili per il salto di qualità.

2.4 I risultati attesi di questa fase consistono nella analisi correlata delle esigenze strutturali e infrastrutturali indotte dai mutati flussi e tipologie di turismo programmati e nell'indicazione delle innovazioni da apportare alle condizioni iniziali e delle possibili convergenze tra politiche diverse.

3.1 **L'analisi della struttura del sistema** dovrà indicare il percorso di costruzione del programma (che può essere schematizzato nelle fasi logiche di indirizzo, proposta, riconoscimento, messa a regime, sviluppo e consolidamento).

3.2 Le azioni corrispondenti sono particolarmente impegnative, perché riguardano il cuore del sistema:

- precisazione della *vision* del prodotto che si intende costruire ed evidenziazione dei suoi caratteri distintivi;
- analisi per la valorizzazione delle specificità (es: peculiarità territoriali, prodotti di nicchia da mettere in filiera);
- valutazione della domanda e dell'offerta potenziali e rappresentazione dei flussi turistici attesi;

1. analisi dei flussi economici indotti;

- analisi organizzativa degli interventi necessari (uomini, mezzi e timing applicativo)

- schema di verifica e implementazione periodiche di azioni e risultati

3.3 In questa fase trovano collocazione i temi relativi

- alla valorizzazione degli elementi non unici attraverso modalità cooperative (passaggio da singoli attori a sistema), alla valutazione del «saper fare» delle imprese, della loro capacità di investimento e di innovazione;
- l'utilizzo degli strumenti della analisi SWOT;

- la esplicitazione delle potenzialità di sviluppo, che sono il perno della strategia adottata, in base alle valutazioni sulla fase attuale dello sviluppo turistico dell'area considerata, la sua presenza sui mercati nazionale ed internazionale, la collocazione nel ciclo di vita del prodotto;

- il bilancio economico del sistema e per categoria di attori che indichi le possibili aree di compartecipazione economica dei privati (anche alla realizzazione di opere infrastrutturali), i soggetti da coinvolgere nei costi di gestione/manutenzione, la percentuale di partecipazione delle diverse categorie di attori, l'eventuale costituzione di società di scopo pubblico-privato.

3.4 Il fondamentale risultato atteso di questa fase è l'individuazione della strategia con esplicitazione delle coerenza con la programmazione regionale e locale.

4.1 I **piani di azione** descrivono puntualmente le linee di intervento e le attività previste, definendo anche gli opportuni indicatori per la valutazione dei risultati e degli effetti economici ed occupazionali, di sostenibilità ambientale, di sviluppo delle competenze in campo formativo e professionale, di competitività, di *completezza dell'offerta e di superamento del limite della stagionalità*.

4.2 Le azioni previste devono essere descritte indicando con precisione obiettivi, risorse e contributo richiesto, tempi e modalità di attuazione, con la eventuale articolazione di aree omogenee, o singoli temi, da correlare a progetti; il programma nel suo insieme deve avere un Piano di sviluppo, articolato con strategie per ogni progetto e caratterizzato da un approccio IMO (indispensabile - migliorativo - ottimale) nella definizione delle azioni. Particolare attenzione deve essere de-

dicata al tema della sostenibilità (con specifica analisi della capacità di carico desiderabile/ottimale), della formazione (con un programma di azioni per l'accrescimento professionale degli attori pubblici e privati, orientata alla formazione linguistica, commerciale, di marketing e di valorizzazione delle produzioni e culture locali) della promozione (con azioni per il miglioramento dell'immagine, sul mercato nazionale e sul mercato internazionale e con l'individuazione delle categorie cui indirizzare la promozione e delle relative modalità).

4.3 L'attenzione nella impostazione delle azioni deve essere rivolta, sul piano generale, alla integrazione fra risorse pubbliche e private, verificabile con l'indice di cofinanziamento e dalla verifica che ogni area programma sia collegata con il target specifico individuato e sostenuta da una proposta di marketing specifica. Le azioni devono poi essere impostate con particolare riguardo alla innovazione: nel campo della formazione, il programma, oltre alle azioni specifiche, può prevedere interventi con valenza formativa attraverso forme di organizzazione del lavoro con carattere innovativo (es: rotazione del lavoro e/o del personale); nel campo della promozione, facendo perno sugli elementi che rendono competitivo il sistema, appare preferibile favorire le iniziative comuni rispetto a quelle di singoli operatori, e fare ampio ricorso ai sistemi a rete.

4.4 I risultati attesi riguardano da un lato la definizione di un sistema di indicatori di risultato: sugli effetti economici ed occupazionali, la definizione di un intervallo di valori compatibili per la sostenibilità; dall'altro, effetti di sviluppo della professionalità aperta e adeguata alle condizioni di mercato e più elevati standard di qualità e, in generale, il posizionamento del prodotto in logica competitiva e innovativa.

## Parte II) CONTENUTI DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO TURISTICO

I contenuti dei Programmi devono prevedere l'articolazione elencata di seguito.

Alcune indicazioni danno collocazione al dettato della legge regionale; altre sono la integrazione operativa degli indirizzi contenuti nella parte prima.

Soggetti (artt. 3, 6, 7, 10 l.r. 8/2004)	Modalità	Indicatori
<p>Il Programma deve chiaramente individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i soggetti promotori</li> <li>- il soggetto coordinatore della realizzazione del programma</li> <li>- la struttura operativa e le modalità di coordinamento tra i soggetti</li> <li>- gli strumenti di gestione del programma</li> <li>- i soggetti attuatori</li> </ul> <p>Ai Programmi dei S.T. <u>devono</u> partecipare soggetti privati (in forma singola o associata). Il Programma deve evidenziare l'eventuale presenza di investitori (nazionali ed esteri) esterni all'area considerata.</p> <p>Deve essere garantita una cabina di regia espressione e rappresentativa dell'insieme dei soggetti impegnati, anche con il compito di evitare sovrapposizione di attività dei diversi soggetti Pubblici e Privati.</p>	<p>Le <u>Amministrazioni Provinciali</u> partecipano direttamente ai Programmi o esprimono parere ai fini del riconoscimento.</p> <p>Le <u>Camere di Commercio</u> partecipano direttamente e/o promuovono i Programmi che investono il territorio di loro competenza.</p> <p><u>Le associazioni imprenditoriali e di categoria</u>, sia di settore che territoriali, partecipano direttamente e/o promuovono i Programmi che interessano il loro territorio e/o settore di attività.</p> <p>Indicare la scansione del livello di responsabilità, secondo lo schema:</p> <p>Obiettivo 1: progetto 1 - attuatore azione 1.1 - attuatore progetto 2 - attuatore azione 2.1 - attuatore</p> <p>Obiettivo 2: progetto 1 - attuatore azione 1.1 - attuatore azione 1.2 - attuatore (ecc.)</p> <p>I partner possono gestire direttamente (individuando comunque un soggetto coordinatore) il Programma o affidarne la gestione e realizzazione a Società o agenzie appositamente costituite o già esistenti, di natura mista o privata, mantenendo la responsabilità sulla realizzazione degli obiettivi da realizzare.</p> <p>Non è richiesta una specifica forma giuridica, ma devono essere garantite l'organizzazione di supporto alla gestione del programma, la certezza della responsabilità della gestione e la soggettività giuridica autonoma.</p>	<p>Numero soggetti partecipanti</p> <p>Tipologia dei soggetti partecipanti e del tipo di partecipazione dei soggetti privati (gestionale, promozionale, ecc.)</p> <p>Rapporto fra attori pubblici - privati (percentuale di partecipazione finanziaria)</p>

<i>Business plan</i>	<i>Modalità</i>	<i>Indicatori</i>
<p>Conto economico con situazione <i>ex-ante</i> (- 3) e previsione (+ 3)</p> <p><u>Determinazione della rilevanza economica e sociale del singolo intervento (pubblico e privato) e delle serie correlate di progetti tra loro funzionalmente collegati.</u></p> <p><u>Definizione della gerarchia dei progetti ai fini del finanziamento</u></p> <p><u>Attivazione di meccanismi di co-marketing</u></p> <p>Partecipazione finanziaria dei soggetti privati</p>	<p>Privilegiare i vantaggi e le opportunità a lungo termine (anche oltre la durata del Sistema).</p> <p>Il progetto deve avere carattere imprenditoriale cioè deve essere gestito con assunzione prioritaria del rischio da un soggetto (privato ovvero pubblico che si comporti effettivamente come un privato).</p> <p>Indicazione delle fonti di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- private</li> <li>- pubbliche: specificazione della fonte di finanziamento prevista (locale, regionale, statale, comunitaria).</li> </ul>	<p><u>Rapporto investimento economico/ricadute sul territorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione in base a «Presenze + Incassi» globali</li> <li>• indice di funzionalità delle opere infrastrutturali programmate con le opere a carico dei privati. Indice di sostegno degli investimenti da parte degli altri soggetti (privati) beneficiari della ricaduta economica (rapporto fra volume degli investimenti privati e numero degli investitori)</li> <li>• Indice di leva (€/€): quanti soldi pubblici mettono in moto quanti soldi complessivi</li> <li>• stima dell'impatto economico del sistema rapportando risorse economiche investite ai risultati previsti</li> </ul> <p>N. pacchetti promozionali predisposti</p>

<i>Infrastrutture</i>	<i>Modalità</i>	<i>Indicatori</i>
<p>1) <u>Piano di utilizzo infrastrutture fisiche, di rete, di relazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione rete di servizi integrati esistenti;</li> <li>- piano di coordinamento di infrastrutture esistenti riconvertibili e funzionali a diverse attività ed utenti;</li> <li>- identificazione (progettazione, fattibilità, soggetto attuatore, costi, fonti finanziamento, ecc.) di nuove infrastrutture e nuove reti;</li> <li>- adozione di intese per lo sviluppo di reti e servizi integrati per stimolare concorrenza e valorizzazione delle caratteristiche del territorio;</li> <li>- analisi del rapporto tra i piani delle infrastrutture e delle reti e la potenziale ricettività.</li> </ul> <p>2) <u>Programma di sviluppo di strumenti informativi e di rapporto con il turista</u> (creazione nuovi portali, utilizzo reti, sviluppo collegamenti informatici)</p> <p>3) <u>Programma di sviluppo e utilizzo strutture IAT</u></p> <p>4) <u>Piano di promozione tessere multiservizi</u> (trasporto - visita museo - concerto - shopping card - ecc.)</p> <p>5) <u>Piano per promozione del trasporto pubblico</u> (tessere a tempo - incremento corse - adeguamento e coordinamento orari - utilizzo navette: in base a target, tempi di fruizione, ecc.)</p>	<p>Partendo dal sistema infrastrutturale esistente, indicarne le potenzialità anche in relazione alla tipologia di sistema turistico (locale, tematico, ecc.). Sviluppo di sinergie su pacchetti/percorsi.</p> <p>Obbligo di sviluppare pagine o portali sull'offerta turistica e progressiva connessione con le strutture ricettive esistenti; link necessario al portale regionale; collegamento informatico tra gli Iat.</p>	<p>N. nuove reti e percorsi strutturati</p> <p>N. progetti nuove infrastrutture</p> <p>% incidenza sulla ricettività esistente/ ricettività potenziale</p> <p>Misuratori dell'estensione delle reti informatizzate</p> <p>N. portali creati</p> <p>% iniziative di promozione di sistema rispetto a quelle dei singoli operatori</p> <p>% intese per lo sviluppo di reti di servizi integrati</p> <p>% iniziative tematiche</p> <p>% infrastrutture riconvertibili e funzionali a diversi attività e utenti.</p>

Stesura del programma	Modalità	Indicatori
<p>Predisporre una o più relazioni che contengano:</p> <p>1 - analisi del territorio e dei prodotti turistici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi dei punti di forza e di debolezza (SWOT)</li> <li>- analisi della qualità dei servizi</li> <li>- analisi degli interventi attuati da soggetti pubblici, riferiti agli ultimi cinque anni e significativi ai fini dello sviluppo turistico dell'area considerata e di quelli attuati da soggetti privati</li> </ul> <p>2 - Correlazione e coerenza con indirizzi della programmazione regionale</p> <p>3 - Obiettivi, priorità e ambito territoriale di intervento, con le opportune cartografie</p> <p>4 - Tipologia degli interventi di cui si prevede la realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strutturali</li> <li>- infrastrutturali</li> </ul> <p>- Iniziative per lo sviluppo dell'immagine, di promozione e per il marketing</p> <p>- Iniziative per il miglioramento del contesto e per l'integrazione tra differenti tipologie di offerta e prodotto turistico</p> <p>- Iniziative per la formazione</p> <p>5 - Interventi per la sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programma di incentivazione all'utilizzo di strumenti per la sostenibilità ambientale e sociale: certificazione EMAS, Ecolabel, ecc.</li> <li>- responsabilità sociale delle imprese</li> <li>- processi partecipativi: es. A 21</li> </ul> <p>6 - Indicazione dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sull'economia locale</li> <li>- sul piano sociale</li> <li>- sull'ambiente.</li> </ul>	<p>Esposizione del risultato delle azioni indicate nella Parte I</p> <p>Evidenziare gli aspetti relativi alla dotazione infrastrutturale, alla identità locale e alla qualità dell'accoglienza</p> <p>Comparazioni e collocazione competitiva, <i>caratteri della stagionalità ed interventi per il superamento, la composizione dei flussi turistici e il grado di utilizzo delle strutture ricettive.</i></p> <p>Indicazione degli interventi effettuati (compresi quelli che hanno avuto cofinanziamento pubblico) con risorse locali, regionali, statali, comunitarie, di cui è già in corso l'utilizzo o che possono essere attivate anche attraverso canali, iniziative e strumenti di finanziamento diversi.</p> <p>Rapporto con PRS, DPEFR, altri strumenti della programmazione regionale</p> <p>Distinzione tra i comuni in cui sono previsti gli interventi e quelli in cui si prevede che gli stessi determinino effetti indotti, con le relative motivazioni. Indicazione delle priorità da raggiungere <i>progressivamente</i>, cronologicamente, in vista del conseguimento dell'obiettivo complessivo, e come sub obiettivi in sé completi e a sé sufficienti.</p> <p>Distinguere gli interventi pubblici da quelli privati.</p> <p>Per ogni intervento dovrà essere indicato il livello di connessione alle finalità del programma, la relativa spesa preventivata, il livello di progettazione (preliminare, definitivo, esecutivo) e le risorse pubbliche e private disponibili nell'ambito del Sistema.</p> <p>Indicazione degli specifici ritorni previsti e del valore aggiunto del programma rispetto alle iniziative dei singoli, del coordinamento con la promozione regionale e nazionale.</p> <p>Potenziamento delle infrastrutture territoriali, della identità locale, della cultura e qualità dell'accoglienza sviluppo della qualità dei servizi.</p> <p>Interventi per la qualificazione delle imprese, orientamento e sostegno ai comportamenti cooperativi ed alla aggregazione tra imprese.</p> <p>Interventi per la integrazione tra prodotti, settori e tipologie turistiche diverse.</p> <p>Iniziative di aggiornamento o qualificazione professionale delle diverse categorie di operatori, compresi quelli della PA. Il programma potrebbe anche non prevedere interventi di formazione in senso stretto ma evidenziare e assicurare la valenza formativa delle singole azioni (forme di organizzazione del lavoro con carattere innovativo, quale l'interscambio tra settori e tra imprese). Prevedere tra i risultati anche la capacità di autoapprendimento del Sistema come tale, come accrescimento della capacità di programmazione e di gestione di programmi complessi, dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze organizzative e gestionali necessarie.</p> <p>Le strutture e le infrastrutture previste dal ST devono essere pensate in considerazione delle esigenze dei diversi stakeholder e dei potenziali utenti (culture e stili di vita locali e dei turisti attesi).</p> <p>Occorre anche analizzare gli effetti sul tessuto economico prodotti dall'intervento di investitori esterni.</p> <p>Previsione di misure specifiche di incentivazione all'utilizzo di mezzi di trasporto eco compatibili (tariffe agevolate per determinati eventi, agevolazioni per interscambio, ecc.)</p> <p>Per ogni azione devono essere indicati i risultati attesi, i costi e gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto.</p>	<p>Tabella fonti/impieghi per ogni progetto</p> <p>Individuazione di soglie/obiettivo minime e massime distintamente per aspetti quantitativi (posti letto ecc) e qualitativi (tipologie ricettive e servizi)</p> <p>Numero dei pacchetti predisposti Corrispondenza delle presenze con le aree prescelte</p> <p>Indicatori della certificazione di qualità e dei processi di cooperazione tra le imprese. Dati relativi alla partecipazione a corsi di formazione e qualificazione professionale, a master e corsi postuniversitari, a stages in Italia e all'estero.</p> <p>Dati relativi alla organizzazione di percorsi di attività lavorativa tra settori di attività e tra imprese dello stesso settore.</p> <p>Tipologia e numero delle certificazioni ottenute</p> <p>Indicatori relativi a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fatturato, flussi turistici, soddisfazione del cliente;</li> <li>- quantità e qualità dell'occupazione, numero e composizione delle aziende nei diversi settori, stagionalità, livello dei prezzi, di soddisfazione dei residenti;</li> <li>- consumi energetici, di acqua, produzione di rifiuti, di volume di traffico; dati di utilizzo del trasporto collettivo.</li> </ul>

Monitoraggio	Modalità	Indicatori
Azioni mirate al controllo per stati di avanzamento delle singole azioni previste e di connessione tra esse  Azioni orientate alla valutazione dei risultati (ex ante nel programma, ex post degli effetti)	Per tutte le azioni ed i progetti deve essere prevista una modalità di controllo (dell'andamento della iniziativa e dei suoi costi) e di verifica (in relazione ai risultati attesi, dell'efficacia della spesa, del valore aggiunto apportato con la singola iniziativa), sia in vista della valutazione finale sia prevedendo fasi intermedie di monitoraggio ed eventuale modifica/aggiornamento del programma. La valutazione dei risultati conseguenti alla realizzazione dei programmi di sviluppo turistico è parte integrante del processo di programmazione e della gestione. la valutazione deve avvenire in riferimento ai risultati sul piano economico e sul piano della sostenibilità.	Indicatori relativi all'offerta - quantità e qualità delle strutture ricettive; - delle strutture commerciali, sportive, ricreative; - rilevazioni di <i>customer satisfaction</i> .  Indicatori di contesto - consumi energetici, di acqua, produzione di rifiuti; - formazione, occupazione totale e per classe di aziende, numero aziende nel comparto.  Indicatori relativi alla domanda - spesa turistica pro capite; - flussi turistici, per volume, provenienza, permanenza, tipologia; - modalità di trasporto.

### Modalità di valutazione dei programmi e riconoscimento dei sistemi turistici

A) Per la valutazione dei programmi di sviluppo turistico, la Giunta Regionale procede alla emanazione di pubblico invito a presentare i programmi di sviluppo turistico al fine del riconoscimento dei Sistemi Turistici, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della l.r. 8/2004.

Con tale provvedimento la Giunta Regionale procede alla individuazione di modalità e tempi per la valutazione dei programmi, nonché alla definizione degli aspetti procedurali per il riconoscimento dei Sistemi.

La procedura di presentazione dei programmi e delle domande di riconoscimento è a sportello e si svolge a flusso continuo.

La valutazione dei programmi viene svolta dalla U.O. Turismo della DG Industria, PMI, Cooperazione e Turismo, avvalendosi della collaborazione eventualmente necessaria di altre Direzioni Generali in relazione alle specifiche competenze.

La approvazione del programma e il riconoscimento del Sistema Turistico vengono effettuati dalla Giunta regionale.

B) Sulla base dei contenuti di ciascun modello di Sistema Turistico adottato dai soggetti proponenti, si procede alla valutazione dei programmi, con specifico riferimento ai seguenti requisiti:

a) Coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale, accertata attraverso il riferimento a specifici obiettivi e programmi indicati nel PRS e nel DPEFR:

- coerenza con programmi, intese e strumenti della programmazione negoziata in corso di svolgimento;
- connessione con gli interventi in materia infrastrutturale in svolgimento o programmati nell'ambito dei relativi settori di attività della Regione;
- integrazione con programmi di sviluppo locale di origine comunitaria.

b) Rilevanza turistica e congruità dell'area territoriale interessata, come risultante dal programma di sviluppo turistico (con riferimento metodologico alla ricerca IreR 2003 «Modelli innovativi per l'organizzazione del turismo a livello regionale - Mappatura del turismo lombardo»).

c) Integrazione tra impegno di risorse pubbliche e di risorse private (esclusi gli interventi relativi ad OO.PP.);

- caratteristiche della presenza di soggetti pubblici e privati, compresi investitori esterni all'area considerata.

Tutti gli aspetti indicati compongono il quadro di insieme della valutazione, che si esprime, fondamentalmente, sulla tipologia e la qualità del prodotto turistico, considerate dal punto di vista della innovazione di prodotto, di processo, in rapporto alla completezza, accuratezza e verificabilità dei contenuti del programma e al raggiungimento degli obiettivi proposti in materia di politica turistica.

Sulla base di tali considerazioni, a ciascun programma di sviluppo presentato vengono assegnati punteggi (definiti nel dettaglio con il bando di invito), tenendo conto dei seguenti indicatori/parametri:

- numero delle Province e dei Comuni interessati ed eventuale carattere interregionale fino a punti
- rapporto tra investimento pubblico e privato (escluse le

- infrastrutture) fino a punti
- integrazione tra diversi prodotti turistici fino a punti
- articolazione degli interventi e integrazione tra essi fino a punti
- stato della progettazione dei singoli interventi fino a punti
- livello di sostenibilità delle azioni previste fino a punti
- grado di destagionalizzazione fino a punti

L'attribuzione di un punteggio non costituisce in alcun modo una graduatoria di merito tra i programmi ovvero tra i Sistemi turistici né incide sulla determinazione del riconoscimento del Sistema.

Si tratta invece di indicare in modo sintetico gli aspetti rilevanti e misurabili del programma. Il punteggio si presenta come strumento di segnalazione di fattori che eventualmente presentino elementi critici o che hanno uno svolgimento non completo rispetto al percorso logico e materiale delineato nel presente documento di indirizzo.

In coerenza con quanto indicato nel testo a proposito della capacità di autoapprendimento del Sistema e del carattere processuale dei programmi, il punteggio svolge una funzione anche nella prospettiva di procedere a correzioni, aggiustamenti e miglioramenti nel processo di attuazione del programma.

(BUR20040116)

**D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19895**

(4.6.4)

**Modalità di presentazione dei programmi di sviluppo turistico, per la valutazione e l'attribuzione del riconoscimento ai sistemi turistici, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 14 aprile 2004, n. 8, «Norme per il turismo in Lombardia». Pubblico invito a partecipare**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 3, comma 5, della l.r. 14 aprile 2004, n. 8, «Norme per il turismo in Lombardia», che prevede il riconoscimento dei Sistemi turistici attraverso l'approvazione da parte della Giunta regionale di programmi di sviluppo turistico presentati allo scopo;

Rilevato che le «Linee di indirizzo per i sistemi turistici», approvate con d.g.r. n. 19893 del 16 dicembre 2004, mette a disposizione di tutti i soggetti pubblici e privati il quadro delle linee fondamentali entro cui collocare le azioni di sviluppo turistico e di definizione dei programmi;

Considerato, inoltre, che il documento di indirizzo conclude un lungo processo di confronto e condivisione maturato anche attraverso l'avvio di una attività di accompagnamento sul territorio;

Ad unanimità di voti, resi nei modi e nei termini di legge,

Delibera

1. di approvare la circolare che esplicita le modalità operative per la presentazione dei programmi di sviluppo turistico, per la valutazione e l'attribuzione del riconoscimento ai Sistemi turistici, allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di inviare la presente deliberazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione.

Il segretario: Sala

## ALLEGATO A

**Circolare sulle modalità operative per la presentazione dei programmi di sviluppo turistico, per la valutazione e l'attribuzione del riconoscimento ai Sistemi turistici (art. 3, l.r. 14 aprile 2004, n. 8, «Norme per il turismo in Lombardia»).**

Il pubblico invito alla presentazione di programmi orientati allo sviluppo turistico del territorio e all'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici della produzione e dell'enogastronomia locale, al fine di ottenerne la approvazione ed il riconoscimento di Sistema turistico, è rivolto alle autonomie locali e funzionali, alle imprese del settore turistico in forma singola o associata, alle associazioni imprenditoriali di categoria e ad altri soggetti con lo scopo di perseguire lo sviluppo sociale ed economico del territorio, per il perseguimento delle finalità di:

- sviluppo di nuove potenzialità turistiche;
- qualità dei prodotti turistici e offerta di nuovi prodotti;
- integrazione tra differenti tipologie di turismo, anche al fine della sua stagionalizzazione;
- realizzazione di interventi infrastrutturali e di riqualificazione urbana e del territorio;
- sostegno all'innovazione tecnologica;
- crescita della professionalità degli operatori e sviluppo delle competenze manageriali;
- promozione e attività di marketing.

**A) PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO TURISTICO****A. 1 - Tempi per la presentazione**

I programmi di sviluppo turistico possono essere inviati alla Regione Lombardia a partire dal **30 gennaio 2005**, presso la Unità Organizzativa Turismo della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo - via Taramelli, 20 - Milano; possono essere utilizzate anche le sedi decentrate della Regione, presso lo Ster di ciascuna provincia.

La procedura di presentazione dei programmi e delle domande di riconoscimento è a sportello e si svolge a flusso continuo.

**A. 2 - Conclusione del procedimento**

La Regione si impegna a concludere il procedimento di valutazione con il decreto dirigenziale di riconoscimento entro 60 giorni dalla data di arrivo alla Unità Organizzativa Turismo.

**A. 3 - Documentazione richiesta**

Il programma deve contenere i documenti e le relazioni di analisi, di previsione, di piani di azione secondo gli schemi indicati nel documento «Linee di indirizzo per i Sistemi turistici» - Parte prima: Modello del Sistema turistico e Parte seconda: Contenuti dei programmi di sviluppo turistico (d.g.r. n. 19893 del 16 dicembre 2004).

Deve inoltre essere allegata la documentazione idonea a certificare l'adesione al programma e l'assunzione di responsabilità dei soggetti pubblici e privati.

**B) VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI****B. 1 - Costituzione del nucleo di valutazione**

La valutazione dei programmi viene svolta dalla U.O. Turismo della DG Industria, PMI, Cooperazione e Turismo, avvalendosi della collaborazione eventualmente necessaria di altre Direzioni Generali in relazione alle specifiche competenze.

Entro il 30 gennaio 2005 il Direttore Generale, con proprio decreto nomina il nucleo di valutazione, determinandone anche il responsabile.

**B. 2 - Verifica preliminare dei requisiti essenziali ed obbligatori**

Il nucleo esamina l'esistenza della documentazione e dei requisiti obbligatori:

- elenco soggetti pubblici
- elenco soggetti privati
- struttura di coordinamento e/o di gestione del programma
- quadro delle coerenze con la programmazione regionale
- sistema di monitoraggio
- quadro degli impegni finanziari

**B. 3 - Intesa con la Provincia**

Il nucleo di valutazione acquisisce il parere della Provincia interessata, nel caso non partecipi direttamente alla elaborazione del programma di sviluppo turistico.

**B. 4 - Valutazione del programma ed attribuzione del punteggio**

Il nucleo procede alla valutazione del programma, richiedendo ad altre DDGG pareri e approfondimenti in caso si rendano necessari per la complessità dei programmi o in riferimento a specifici campi di azione o di verifica della connessione con altri programmi in corso della Regione Lombardia.

Il nucleo attribuisce poi il punteggio al programma in esame, in base alla seguente scala:

- numero delle Province e dei Comuni interessati ed eventuale carattere interregionale fino a 10 punti
- rapporto tra investimento pubblico e privato (escluse le infrastrutture) fino a 20 punti
- integrazione tra diversi prodotti turistici fino a 15 punti
- stato della progettazione degli interventi, articolazione e integrazione tra essi fino a 15 punti
- livello di sostenibilità delle azioni previste fino a 15 punti
- grado di stagionalizzazione fino a 10 punti
- qualità complessiva della programmazione fino a 15 punti

**C) RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI****C. 1 - Deliberazione della Giunta regionale**

Al termine della fase di valutazione del programma e di assegnazione del punteggio, la Giunta regionale delibera la approvazione del programma ed il riconoscimento del Sistema turistico.

(BUR20040117)

**D.g.r. 16 dicembre 2004 - n. 7/19905**

(5.1.1)

**Modifica ed integrazione della d.g.r. 19 febbraio 1999 n. 6/41493 concernente la definizione dei criteri e la modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'albo dei commissari ad acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia edilizio-urbanistica e paesistico-ambientale (L.r. 23 giugno 1997, n. 23)**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visto il primo comma dell'art. 14 della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23, con il quale è stato istituito presso la Giunta Regionale un apposito Albo dei commissari *ad acta* ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia edilizio-urbanistica e paesistico-ambientale;

Rilevato che, ai sensi del secondo comma dell'art. 14 della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23, la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione consiliare, con d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni e concorsi - n. 9 del 3 marzo 1999, ha stabilito i criteri e le modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'Albo;

Considerato che con decreto n. 25024 del 12 dicembre 2002, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 4 - Serie Ordinaria - del 20 gennaio 2003, il Presidente della Giunta Regionale ha delegato all'assessore al Territorio e Urbanistica la funzione amministrativa circa l'emanazione del decreto concernente l'accoglimento o la reiezione delle domande di iscrizione all'Albo dei commissari *ad acta*;

Preso atto che il punto 4.4 della d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999 fa obbligo alla Regione Lombardia di pubblicare sia sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia sia su quotidiani a diffusione regionale e provinciale un avviso riguardante il suddetto decreto dell'Assessore al Territorio e Urbanistica con cui viene disposto l'accoglimento o la reiezione delle domande d'iscrizione all'Albo dei commissari *ad acta* citato;

Rilevato che, in ossequio al d.lgs. 30 giugno 2003 n. 186 «Codice in materia di protezione dei dati personali», nonché per prassi consolidata, i candidati non ammessi, a seguito di esame e valutazione della domanda di iscrizione all'Albo dei commissari *ad acta* da parte della Commissione, prevista al punto 4.3 della d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999, vengono avvisati singolarmente tramite lettera raccomandata, contenente adeguata motivazione circa il diniego;

Attesa l'opportunità che, ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa dell'amministrazione Regionale, venga stralciata la previsione di cui al punto 4.4 della d.g.r.

19 febbraio 1999 n. 6/41493, che dispone la pubblicazione su quotidiani a diffusione regionale e provinciale di un avviso riguardante l'emanazione del decreto dell'Assessore al Territorio e Urbanistica con cui viene disposto l'accoglimento o la reiezione delle domande di iscrizione all'Albo dei commissari *ad acta*, in quanto il meccanismo di pubblicità dell'atto amministrativo in esame, tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'esito di tutte le domande dei candidati richiedenti l'iscrizione all'Albo dei commissari *ad acta* e, in caso di diniego, tramite lettera raccomandata inviata a ciascun candidato escluso, risulta adeguato a fornire una sufficiente informativa ai candidati richiedenti l'iscrizione all'Albo *de quo*;

Preso atto che il punto 7.1 della d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999 determina i compensi spettanti ai commissari *ad acta*, avuto riguardo alla natura ed alla complessità dell'incarico, secondo un prospetto espresso in lire e che, a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2002 dell'euro, si riscontra, in primo luogo, l'opportunità di una conversione del suddetto prospetto in base alla moneta corrente;

Tenuto conto, altresì, che nel periodo trascorso dall'approvazione della citata d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999 sino ad oggi è intervenuto un notevole incremento del costo della vita che rende necessario un adeguamento dei compensi spettanti ai commissari *ad acta*;

Considerato che l'art. 3 comma 19 della legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1, «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112», prevede la nomina di un commissario *ad acta* ad opera della Giunta regionale o dell'assessore competente, se delegato, al fine di intervenire in via sostitutiva qualora il comune non proceda ad adeguare il proprio piano regolatore generale ovvero il piano attuativo sovracomunale al piano territoriale di coordinamento provinciale nei termini previsti, e rilevata, pertanto, l'opportunità di introdurre la sopramenzionata nuova competenza del commissario *ad acta* nell'ambito del prospetto di cui al punto 7.1 della d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999, con cui vengono determinati i compensi spettanti ai commissari suddetti;

Vista la legislazione nazionale sopravvenuta ed, in particolare, il d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia», nonché il d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge.

#### Delibera

1) il punto 4.4. (*Modalità d'iscrizione*) della d.g.r. 19 febbraio 1999 n. 6/41493, avente ad oggetto «Attuazione dell'art. 14, secondo comma, della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23. Definizione di criteri e modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'albo dei commissari *ad acta* ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia edilizio-urbanistico e paesistico ambientale», è sostituito dal seguente: «4.4. Per le domande pervenute entro il termine di 2 (due) mesi dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, l'accoglimento o la reiezione verranno disposti con un unico provvedimento reso noto esclusivamente mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, nella sola eventualità di diniego, con lettera raccomandata inviata al candidato escluso»;

2) il punto 7.1 (*Compensi*) della succitata d.g.r. 19 febbraio 1999 n. 6/41493 è sostituito dal seguente: «I compensi spettanti ai commissari *ad acta* sono stabiliti nell'atto di nomina e sono determinati, avuto riguardo alla natura ed alla complessità dell'incarico da attribuirsi, secondo il seguente prospetto:

- rilascio di permesso di costruire: da un minimo di € 600 ad un massimo di € 1.800;
- adozione/approvazione di variante parziale al piano regolatore generale o al programma di fabbricazione: da un minimo di € 900 ad un massimo di € 2.800;
- adozione/approvazione del piano regolatore generale: da un minimo di € 2.800 ad un massimo di € 8.300;
- adozione/approvazione di piano attuativo: da un minimo di € 900 ad un massimo di € 2.800;
- adozione/approvazione del programma pluriennale di attuazione: da un minimo di € 900 ad un massimo di € 2.800;

- irrogazione di sanzione amministrativa di cui all'art. 167 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42: da un minimo di € 600 ad un massimo di € 1.800;

- adeguamento, ex art. 3 comma 19 della legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1, del piano regolatore generale o sua variante ovvero del piano attuativo di interesse sovracomunale agli aspetti di carattere sovracomunale del piano territoriale di coordinamento provinciale: da un minimo di € 2.800 ad un massimo di € 8.300;

- esecuzione di sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria ordinaria od amministrativa per ipotesi coincidenti con quelle sopra indicate, si applica il relativo compenso, mentre per ipotesi non coincidenti a quelle sopra elencate il compenso viene determinato in via analogica con riguardo a quanto previsto per fattispecie assimilabili.»;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

## D) ATTI DIRIGENZIALI

### GIUNTA REGIONALE

#### D.G. Risorse e bilancio

(BUR20040118)

(2.3.0)

**Circ.r. 13 dicembre 2004 - n. 43**

**Art. 2 e art. 9, commi da 1 a 5, della l.r. 5 maggio 2004, n. 11. Prime indicazioni applicative delle agevolazioni in favore delle imprese di nuova costituzione, a partire dall'anno solare 2004, nonché delle attività commerciali di vicinato esercitate nei comuni, in situazioni di svantaggio economico-sociale, con popolazione residente non superiore a 2000 abitanti, individuati nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004**

Si forniscono, di seguito, i primi chiarimenti sulle modalità, termini di applicazione e adempimenti vari conseguenti alle disposizioni agevolative introdotte dall'art. 2, e dall'art. 9, commi da 1 a 5, della l.r. 5 maggio 2004, n. 11, approvata con deliberazione del Consiglio regionale della Lombardia n. 7/995 del 27 aprile 2004 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 1° Supplemento Ordinario al n. 19 del 7 maggio 2004.

#### 1. Soggetti beneficiari

1.1 - Per favorire l'occupazione, lo sviluppo di nuova imprenditorialità, anche giovanile e femminile, nei territori dei piccoli comuni della Regione Lombardia, le imprese che si costituiscono successivamente all'8 maggio 2004 (data di entrata in vigore della legge regionale 5 maggio 2004, n. 11), nei comuni individuati nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004, godono della riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRAP, di cui al d.lgs. n. 446/97 per quattro periodi d'imposta decorrenti da quello in corso alla data di costituzione (per esempio: per le imprese costituite dopo l'8 maggio 2004 ed entro il 31 dicembre dello stesso anno, l'agevolazione spetta per gli anni 2004, 2005, 2006 e 2007; per le imprese costituite nell'anno 2005, l'agevolazione spetta per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008; e così via di seguito), ovvero coincidenti con la decorrenza dell'esercizio finanziario adottato dall'impresa. L'agevolazione è estesa ad ulteriori tre periodi d'imposta per le imprese individuali e le società composte prevalentemente da uomini tra i 18 e i 35 anni di età e da donne. Per le imprese organizzate in forma societaria, ai fini del riconoscimento dell'ulteriore agevolazione triennale, i soggetti uomini tra i 18 e i 35 anni di età nonché le donne (anche disgiuntamente) devono rappresentare la maggioranza assoluta numerica dei soci e delle quote di partecipazione. Il requisito dell'età anagrafica deve essere posseduto alla data di costituzione dell'impresa per la quale si richiede il beneficio.

1.2 - Sono, altresì, ammesse al beneficio di cui al punto 1.1, le imprese che esercitino attività commerciali di vicinato, sia sotto forma di ditte individuali che di società, secondo la definizione resa dal comma 1, lettera d) dell'art. 4 del d.lgs. 31 dicembre 1998, n. 114, purché svolte nei comuni individuati nell'allegato B della citata d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004, per quattro periodi d'imposta decorrenti dal 2005, già operative alla data di entrata in vigore della l.r. 11/2004 (per esempio: impresa che esercita attività di vicinato, costituita

nel 2003: l'agevolazione spetta per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008).

1.3 - Le imprese devono avere sede legale, amministrativa ed operativa nei comuni della Regione Lombardia identificati nell'allegato B della citata d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004. Nel caso di attività svolte su più ambiti comunali, l'agevolazione è riconosciuta, esclusivamente per le attività produttive svolte nei territori di cui al predetto allegato.

1.4 - Ai fini dell'estensione del beneficio per il triennio successivo ai quattro periodi d'imposta decorrenti dalla data di costituzione dell'impresa, è necessario produrre una dichiarazione del legale rappresentante, con la quale lo stesso si impegna a non porre in essere atti di trasferimento di quote od azioni societarie che facciano venir meno le condizioni soggettive di età e residenza fissate nel comma 2, dell'art. 9, della citata l.r. n. 11/2004, per almeno cinque anni dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni di cui al successivo punto 3.3. Le variazioni societarie, che facciano venir meno le condizioni soggettive di età e residenza fissate nel comma 2, dell'art. 9, della citata l.r. n. 11/2004, poste in essere prima del termine dei cinque anni provocano l'immediata decadenza dalle agevolazioni concesse, con le sanzioni indicate al punto 4.3.

1.5 - Le ipotesi di agevolazione alle imprese, previste dall'art. 9 della l.r. 5 maggio 2004, n. 11, sono applicabili alle cooperative che rispettino le condizioni di cui all'art. 14 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, purché l'apporto del lavoro dei soci sia prevalente rispetto a quello offerto dai lavoratori terzi.

1.6 - Quale data di costituzione dell'impresa, in assenza di atto costitutivo, fa fede la data di iscrizione alla competente Camera di Commercio.

1.7. - Non sono, comunque, ammissibili al beneficio le attività per il cui svolgimento non sia previsto l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio.

## 2. Modalità di presentazione dell'istanza per l'ammissione all'agevolazione

2.1 - La domanda di ammissione alle agevolazioni è presentata alla Regione Lombardia, U.O. Tributi via Pola, 14 - 20124 Milano, ed è redatta secondo il modello reso disponibile, ai sensi del d.d.u.o. tributi n. 21937 del 2 dicembre 2004, sul «Portale dei Tributi» raggiungibile all'indirizzo internet [www.tributi.regione.lombardia.it](http://www.tributi.regione.lombardia.it) a partire dal 17 gennaio 2005. La domanda di ammissione al beneficio dovrà essere inoltrata, pena la decadenza dall'agevolazione:

- per le imprese di nuova costituzione: entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di costituzione,
- per le imprese che svolgono attività commerciale di vicinato: entro il 31 dicembre di uno degli anni oggetto dell'agevolazione (2005-2008), in tal caso il beneficio verrà riconosciuto per i periodi d'imposta decorrenti dall'anno di presentazione della domanda (per esempio: impresa che esercita attività di vicinato, costituita nel 2003, domanda presentata nel 2007: l'agevolazione spetta per gli anni 2007 e 2008),

a mezzo plico postale raccomandato ovvero potrà essere consegnata direttamente agli sportelli del protocollo federato situati in ogni sede territoriale della Regione Lombardia, secondo l'elenco che segue:

Sedi del Protocollo regionale federato:

- BERGAMO - via XX Settembre, 18/a,
- BRESCIA - via Dalmazia, 92/94,
- COMO - via Luigi Einaudi, 1,
- CREMONA - via Dante, 136,
- LECCO - Corso Promessi Sposi, 132,
- LEGNANO - via Felice Cavallotti, 11/13,
- LODI - via Haussmann, 7,
- MANTOVA - corso Vittorio Emanuele, 57,
- MILANO - via Taramelli, 20,
- MILANO - via Stresa, 24,
- MONZA - piazza Cambiaghi, 3,
- PAVIA - via Cesare Battisti, 150,
- SONDRIO - via Del Gesù, 17,
- VARESE - via Belforte, 22.

2.2 - Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia autentica dell'atto costitutivo, dello statuto della

società, e certificazione di iscrizione alla competente sezione della Camera di Commercio. Tali documenti devono recare una data di esecutività non anteriore all'8 maggio 2004 (data di entrata in vigore della l.r. n. 11/2004), per le imprese di nuova costituzione;

- b) certificazione di vigenza;

- c) certificazione comprovante che la sede legale, amministrativa ed operativa è ubicata in uno dei comuni della Regione Lombardia identificati nell'allegato B della citata d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004;

- d) dichiarazione giurata comprovante che la compagine sociale è costituita secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della l.r. n. 11/2004, e, comunque, da persone fisiche non titolari di quote o azioni di altre società beneficiarie della medesima agevolazione, secondo quanto esplicitato al punto 1 della presente circolare;

- e) dichiarazione attestante che l'agevolazione richiesta è compatibile con l'importo complessivo degli aiuti ricevuti a titolo di *de minimis* e che, nel corso del triennio oggetto dell'agevolazione, qualora predetti limiti dovessero essere superati si impegna a darne comunicazione alla Regione;

- f) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa con la quale lo stesso si impegna a non porre in essere atti di trasferimento di quote od azioni societarie che facciano venir meno le condizioni soggettive di età e residenza fissate nel comma 2, dell'art. 9, della citata l.r. n. 11/2004, per almeno cinque anni dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni di cui al successivo punto 3.3;

- g) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa organizzata in forma cooperativa attestante il rispetto delle condizioni di cui all'art. 14 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, nonché la condizione per la quale l'apporto del lavoro dei soci sia prevalente rispetto a quello offerto dai lavoratori terzi;

- h) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa che svolge attività commerciale di vicinato che la stessa risponde ai requisiti oggettivi previsti dal comma 1, lettera d) dell'art. 4 del d.lgs. 31 dicembre 1998, n. 114.

La certificazione del possesso dei requisiti di cui alle lettere b), c), d), e) f), g), h) può essere dimostrata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'autenticità della copia dei documenti di cui alla lettera a) è comprovata dalla esibizione della fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente ai sensi dell'art. 38 del richiamato d.P.R. n. 445/2000.

## 3. Provvedimento di ammissibilità all'agevolazione

3.1 - Le domande di ammissione alle agevolazioni sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, attraverso la verifica delle seguenti condizioni:

- a) completezza e pertinenza della documentazione di cui al punto 2.2;

- b) sussistenza delle condizioni di cui al punto 1.

3.2 - Il termine per la conclusione del procedimento di ammissione alle agevolazioni è fissato in centoventi giorni decorrenti dalla data di presentazione delle domande. Lo stesso termine può essere sospeso, per non più di sessanta giorni e una sola volta, nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti. Decorso il termine di centoventi giorni, in assenza di apposita comunicazione all'interessato della sospensione del termine, la domanda è da ritenersi accolta; fatto salvo il recupero della quota di tributo non versata, e senza applicazione di sanzioni amministrative tributarie, nel caso di carenza accertata di uno dei requisiti indicati al punto 1.

3.3 - Il decreto dirigenziale, emesso dal dirigente la struttura tributaria regionale, di ammissione alle agevolazioni individua il soggetto beneficiario.

3.4 - In caso di spedizione della domanda di ammissione ai benefici in parola a mezzo plico postale raccomandato farà fede, quale data di presentazione, il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

## 4. Attuazione del provvedimento di ammissibilità alle agevolazioni

4.1 - Copia autentica del decreto dirigenziale di ammissione alle agevolazioni, di cui al punto 3.3, viene trasmesso al beneficiario e alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate per la Lombardia per il seguito di competenza.

4.2 - La Regione può effettuare ispezioni e verifiche intese

ad accertare la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui ai precedenti punti 1 e 2 che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

4.3 - La Regione decreta l'immediata revoca delle agevolazioni concesse qualora i requisiti in questione dovessero risultare non più sussistenti, attivando il recupero delle somme non versate in conseguenza dell'agevolazione concessa e delle relative sanzioni amministrative tributarie di cui all'art. 13 del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, (*sanzioni amministrative tributarie*) e successive modificazioni e integrazioni nonché delle spese.

4.4 - In caso di comportamenti omissivi, la prescrizione per il recupero dei tributi omessi, opera dal momento della scoperta del fatto illecito.

#### 5. Limiti per la fruizione del beneficio derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea

5.1 - L'agevolazione introdotta dall'art. 1, commi 2 e 3, della l.r. 23 dicembre 2002, n. 33, opera nel limite del *de minimis* derivante dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea. L'agevolazione concessa, pertanto, può essere cumulata con altre agevolazioni pubbliche esclusivamente entro i limiti consentiti dall'applicazione della regola *de minimis* secondo quanto disposto dagli artt. 87 e 88 del Trattato CE e delle norme regolamentari applicative.

#### 6. Elenco dei comuni per i quali si provvede al riconoscimento del beneficio di cui al punto 1, come individuati nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004

##### Classificazione dei piccoli comuni della Lombardia in zone che presentano simili condizioni di sviluppo socio-economico e infrastrutturale ai sensi dell'art. 2 della l.r. 5 maggio 2004, n. 11

N.	COMUNI	PR	Popolazione censimento ISTAT 2001	Classe di svantaggio attribuita
1	ADRARA SAN MARTINO	BG	1.908	MEDIO
2	ADRARA SAN ROCCO	BG	804	ELEVATO
3	ALGUA	BG	690	ELEVATO
4	AVERARA	BG	202	ELEVATO
5	AVIATICO	BG	488	ELEVATO
6	AZZONE	BG	490	ELEVATO
7	BARBATA	BG	607	MEDIO
8	BEDULITA	BG	710	MEDIO
9	BERZO SAN FERMO	BG	1.142	MEDIO
10	BIANZANO	BG	521	ELEVATO
11	BLELLO	BG	94	ELEVATO
12	BORGO DI TERZO	BG	933	MEDIO
13	BOSSICO	BG	997	ELEVATO
14	BRACCA	BG	755	ELEVATO
15	BRANZI	BG	761	ELEVATO
16	BRUMANO	BG	86	ELEVATO
17	CAMERATA CORNELLO	BG	594	ELEVATO
18	CAPIZZONE	BG	1.194	MEDIO
19	CARONA	BG	383	ELEVATO
20	CASSIGLIO	BG	107	ELEVATO
21	CASTRO	BG	1.416	ELEVATO
22	CAZZANO SANT'ANDREA	BG	1.402	MEDIO
23	CERETE	BG	1.378	ELEVATO
24	COLERE	BG	1.143	ELEVATO
25	COLZATE	BG	1.662	MEDIO
26	CORNA IMAGNA	BG	923	MEDIO
27	CORNALBA	BG	287	ELEVATO
28	CORTENUOVA	BG	1.667	MEDIO
29	COSTA DI SERINA	BG	914	ELEVATO
30	COSTA VALLE IMAGNA	BG	620	MEDIO
31	CUSIO	BG	313	ELEVATO
32	DOSSENA	BG	1.015	ELEVATO
33	FINO DEL MONTE	BG	1.116	MEDIO
34	FONTENO	BG	697	ELEVATO

N.	COMUNI	PR	Popolazione censimento ISTAT 2001	Classe di svantaggio attribuita
35	FOPPOLO	BG	208	ELEVATO
36	FUIPIANO VALLE IMAGNA	BG	230	ELEVATO
37	GANDELLINO	BG	1.100	ELEVATO
38	GANDOSSO	BG	1.324	MEDIO
39	GAVERINA TERME	BG	906	ELEVATO
40	GEROSA	BG	383	ELEVATO
41	GORNO	BG	1.778	MEDIO
42	GROMO	BG	1.225	MEDIO
43	GRONE	BG	730	ELEVATO
44	ISOLA DI FONDRA	BG	184	ELEVATO
45	LENNA	BG	704	ELEVATO
46	LOCATELLO	BG	740	MEDIO
47	LUZZANA	BG	719	MEDIO
48	MEZZOLDO	BG	222	ELEVATO
49	MOIO DE' CALVI	BG	195	ELEVATO
50	MONASTEROLO DEL CASTELLO	BG	938	MEDIO
51	OLMO AL BREMBO	BG	534	ELEVATO
52	OLTRE IL COLLE	BG	1.142	ELEVATO
53	OLTRESENDA ALTA	BG	194	ELEVATO
54	ONETA	BG	714	ELEVATO
55	ONORE	BG	717	ELEVATO
56	ORNICA	BG	210	ELEVATO
57	PAGAZZANO	BG	1.859	MEDIO
58	PARZANICA	BG	377	ELEVATO
59	PEIA	BG	1.761	MEDIO
60	PIANICO	BG	1.385	MEDIO
61	PIARIO	BG	918	MEDIO
62	PIAZZA BREMBANA	BG	1.182	MEDIO
63	PIAZZATORRE	BG	477	ELEVATO
64	PIAZZOLO	BG	99	ELEVATO
65	PREDORE	BG	1.776	MEDIO
66	PREMOLO	BG	1.029	ELEVATO
67	PUMENENGO	BG	1.488	MEDIO
68	RANZANICO	BG	1.088	MEDIO
69	RIVA DI SOLTTO	BG	833	ELEVATO
70	RONCOBELLO	BG	495	ELEVATO
71	RONCOLA	BG	634	MEDIO
72	ROTA IMAGNA	BG	856	MEDIO
73	SANTA BRIGIDA	BG	635	ELEVATO
74	SCHILPARIO	BG	1.302	ELEVATO
75	SOLTTO COLLINA	BG	1.514	MEDIO
76	SONGAVAZZO	BG	616	ELEVATO
77	TALEGGIO	BG	582	ELEVATO
78	TORRE PALLAVICINA	BG	1.063	MEDIO
79	UBIALE CLANEZZO	BG	1.272	MEDIO
80	VALBONDIONE	BG	1.168	ELEVATO
81	VALGOGLIO	BG	613	ELEVATO
82	VALLEVE	BG	158	ELEVATO
83	VALNEGRA	BG	230	ELEVATO
84	VALSECCA	BG	413	ELEVATO
85	VALTORTA	BG	345	ELEVATO
86	VEDESETA	BG	263	ELEVATO
87	VIADANICA	BG	1.028	MEDIO
88	VIGANO SAN MARTINO	BG	989	MEDIO
89	VIGOLO	BG	661	ELEVATO
90	VILLA D'OGNA	BG	1.744	MEDIO
91	VILMINORE DI SCALVE	BG	1.547	ELEVATO
92	AGNOSINE	BS	1.875	MEDIO

N.	COMUNI	PR	Popolazione censimento ISTAT 2001	Classe di svantaggio attribuita
93	ANFO	BS	434	ELEVATO
94	BERZO DEMO	BS	1.847	ELEVATO
95	BIONE	BS	1.386	MEDIO
96	BRAONE	BS	610	ELEVATO
97	BRIONE	BS	546	MEDIO
98	CAINO	BS	1.614	MEDIO
99	CAPOVALLE	BS	452	ELEVATO
100	CASTO	BS	1.913	MEDIO
101	CEDEGOLO	BS	1.261	MEDIO
102	CERVENO	BS	659	ELEVATO
103	CETO	BS	1.860	ELEVATO
104	CEVO	BS	1.030	ELEVATO
105	CIGOLE	BS	1.523	MEDIO
106	CIMBERGO	BS	573	ELEVATO
107	CORTENO GOLGI	BS	1.992	ELEVATO
108	CORZANO	BS	980	MEDIO
109	GIANICO	BS	1.924	MEDIO
110	IDRO	BS	1.695	MEDIO
111	INCUDINE	BS	451	ELEVATO
112	IRMA	BS	139	ELEVATO
113	LAVENONE	BS	659	ELEVATO
114	LIMONE SUL GARDA	BS	1.033	MEDIO
115	LODRINO	BS	1.717	ELEVATO
116	LOSINE	BS	510	ELEVATO
117	LOZIO	BS	405	ELEVATO
118	MAGASA	BS	189	ELEVATO
119	MARMENTINO	BS	712	ELEVATO
120	MILZANO	BS	1.483	MEDIO
121	MONNO	BS	586	ELEVATO
122	MONTE ISOLA	BS	1.769	MEDIO
123	MURA	BS	780	MEDIO
124	NIARDO	BS	1.837	MEDIO
125	ONO SAN PIETRO	BS	933	ELEVATO
126	OSSIMO	BS	1.434	ELEVATO
127	PAISCO LOVENO	BS	257	ELEVATO
128	PASPARDO	BS	677	ELEVATO
129	PERTICA ALTA	BS	608	ELEVATO
130	PERTICA BASSA	BS	711	ELEVATO
131	PEZZAZE	BS	1.613	ELEVATO
132	PONTE DI LEGNO	BS	1.869	ELEVATO
133	PRESEGLIE	BS	1.477	MEDIO
134	PRESTINE	BS	396	ELEVATO
135	PROVAGLIO VAL SABBIA	BS	919	MEDIO
136	SAVIORE DELL'ADAMELLO	BS	1.161	ELEVATO
137	SELLERO	BS	1.475	ELEVATO
138	SENIGA	BS	1.573	MEDIO
139	SONICO	BS	1.208	ELEVATO
140	SULZANO	BS	1.467	MEDIO
141	TAVERNOLE SUL MELLA	BS	1.346	ELEVATO
142	TEMÙ	BS	1.010	ELEVATO
143	TIGNALE	BS	1.271	MEDIO
144	TREMOSINE	BS	1.923	ELEVATO
145	TREVISO BRESCIANO	BS	587	ELEVATO
146	VAL VESTINO	BS	287	ELEVATO
147	VEZZA D'OGLIO	BS	1.426	ELEVATO
148	VILLACHIARA	BS	1.239	MEDIO
149	VIONE	BS	758	ELEVATO
150	ZONE	BS	1.145	MEDIO
151	ARREGNO	CO	654	MEDIO

N.	COMUNI	PR	Popolazione censimento ISTAT 2001	Classe di svantaggio attribuita
152	BARNI	CO	502	ELEVATO
153	BENE LARIO	CO	310	MEDIO
154	BIZZARONE	CO	1.495	MEDIO
155	BLESSAGNO	CO	253	MEDIO
156	BLEVIO	CO	1.221	MEDIO
157	BRENNA	CO	1.817	MEDIO
158	BRIENNO	CO	425	MEDIO
159	BRUNATE	CO	1.730	MEDIO
160	CAGLIO	CO	369	ELEVATO
161	CAGNO	CO	1.865	MEDIO
162	CARATE URIO	CO	1.209	MEDIO
163	CASASCO D'INTELVI	CO	379	ELEVATO
164	CASLINO D'ERBA	CO	1.714	MEDIO
165	CASTELMARTE	CO	1.247	MEDIO
166	CASTELNUOVO BOZZENTE	CO	777	MEDIO
167	CASTIGLIONE D'INTELVI	CO	760	MEDIO
168	CAVARGNA	CO	315	ELEVATO
169	CERANO D'INTELVI	CO	503	MEDIO
170	CIRIMIDO	CO	1.914	MEDIO
171	CIVENNA	CO	673	ELEVATO
172	CLAINO CON OSTENO	CO	528	MEDIO
173	COLONNO	CO	561	MEDIO
174	CONSIGLIO DI RUMO	CO	1.175	ELEVATO
175	CORRIDO	CO	730	ELEVATO
176	CREMIA	CO	761	MEDIO
177	CUSINO	CO	261	ELEVATO
178	DIZZASCO	CO	491	MEDIO
179	DOMASO	CO	1.438	MEDIO
180	DOSSO DEL LIRO	CO	315	ELEVATO
181	DREZZO	CO	1.003	MEDIO
182	FAGGETO LARIO	CO	1.173	MEDIO
183	GARZENO	CO	1.029	ELEVATO
184	GERA LARIO	CO	882	MEDIO
185	GERMASINO	CO	255	ELEVATO
186	GRANDOLA ED UNITI	CO	1.267	MEDIO
187	LAGLIO	CO	889	MEDIO
188	LAINO	CO	469	MEDIO
189	LANZO D'INTELVI	CO	1.304	MEDIO
190	LASNIGO	CO	406	ELEVATO
191	LENNO	CO	1.786	MEDIO
192	LIVO	CO	208	ELEVATO
193	MAGREGLIO	CO	459	ELEVATO
194	MEZZEGRA	CO	952	MEDIO
195	MOLTRASIO	CO	1.768	MEDIO
196	MONGUZZO	CO	1.922	MEDIO
197	MONTEMEZZO	CO	287	ELEVATO
198	MUSSO	CO	1.067	MEDIO
199	NESSO	CO	1.302	MEDIO
200	OSSUCCIO	CO	940	MEDIO
201	PEGLIO	CO	197	ELEVATO
202	PELLIO INTELVI	CO	871	MEDIO
203	PIANELLO DEL LARIO	CO	1.030	MEDIO
204	PIGRA	CO	302	ELEVATO
205	PLESIO	CO	805	MEDIO
206	POGNANA LARIO	CO	901	MEDIO
207	PONNA	CO	262	ELEVATO
208	PROSERPIO	CO	910	MEDIO
209	RAMPONIO VERNA	CO	403	MEDIO

N.	COMUNI	PR	Popolazione censimento ISTAT 2001	Classe di svantaggio attribuita
210	REZZAGO	CO	274	ELEVATO
211	RODERO	CO	1.073	MEDIO
212	RONAGO	CO	1.498	MEDIO
213	SALA COMACINA	CO	604	MEDIO
214	SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	CO	1.118	ELEVATO
215	SAN FEDELE INTELVI	CO	1.491	MEDIO
216	SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	CO	419	ELEVATO
217	SAN SIRO	CO	1.865	MEDIO
218	SCHIGNANO	CO	935	MEDIO
219	SORICO	CO	1.204	MEDIO
220	SORMANO	CO	633	ELEVATO
221	STAZZONA	CO	675	MEDIO
222	TORNO	CO	1.222	MEDIO
223	TREMEZZO	CO	1.314	MEDIO
224	TREZZONE	CO	202	ELEVATO
225	VAL REZZO	CO	217	ELEVATO
226	VALSOLDA	CO	1.730	ELEVATO
227	VELESO	CO	297	ELEVATO
228	VERCANA	CO	730	ELEVATO
229	ZELBIO	CO	195	ELEVATO
230	ACQUANEGRA CREMONESE	CR	1.226	MEDIO
231	ANNICCO	CR	1.897	MEDIO
232	AZZANELLO	CR	670	MEDIO
233	BORDOLANO	CR	567	MEDIO
234	CA' D'ANDREA	CR	537	ELEVATO
235	CALVATONE	CR	1.248	MEDIO
236	CAMISANO	CR	1.225	MEDIO
237	CAPPELLA CANTONE	CR	534	ELEVATO
238	CAPPELLA DE' PICENARDI	CR	424	ELEVATO
239	CASALETTO CEREDANO	CR	1.097	MEDIO
240	CASALMORANO	CR	1.653	MEDIO
241	CASTELDIDONE	CR	569	ELEVATO
242	CASTELVISCONTI	CR	350	ELEVATO
243	CELLA DATI	CR	584	MEDIO
244	CICOGLNOLO	CR	850	MEDIO
245	CINGIA DE' BOTTI	CR	1.277	MEDIO
246	CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CR	993	MEDIO
247	CORTE DE' FRATI	CR	1.368	MEDIO
248	CREDERA RUBBIANO	CR	1.621	MEDIO
249	CROTTA D'ADDA	CR	670	ELEVATO
250	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CR	402	ELEVATO
251	DEROVERE	CR	350	ELEVATO
252	DRIZZONA	CR	551	MEDIO
253	FIESCO	CR	861	MEDIO
254	FORMIGARA	CR	1.138	ELEVATO
255	GABBIONETA - BINANUOVA	CR	968	ELEVATO
256	GENIVOLTA	CR	1.085	ELEVATO
257	GERRE DE' CAPRIOLI	CR	895	MEDIO
258	GOMBITO	CR	614	MEDIO
259	GRONTARDO	CR	1.301	ELEVATO
260	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	CR	1.910	MEDIO
261	ISOLA DOVARESE	CR	1.243	MEDIO
262	MALAGNINO	CR	1.145	MEDIO
263	MARTIGNANA DI PO	CR	1.258	MEDIO
264	MOSCAZZANO	CR	785	MEDIO
265	MOTTA BALUFFI	CR	968	MEDIO
266	OLMENETA	CR	931	MEDIO
267	PADERNO PONCHIELLI	CR	1.521	ELEVATO

N.	COMUNI	PR	Popolazione censimento ISTAT 2001	Classe di svantaggio attribuita
268	PESCAROLO ED UNITI	CR	1.485	MEDIO
269	PESSINA CREMONESE	CR	755	ELEVATO
270	PIEVE D'OLMI	CR	1.170	MEDIO
271	PIEVE SAN GIACOMO	CR	1.424	MEDIO
272	POZZAGLIO ED UNITI	CR	1.202	MEDIO
273	RIPALTA ARPINA	CR	953	MEDIO
274	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CR	1.919	MEDIO
275	SAN DANIELE PO	CR	1.479	MEDIO
276	SAN GIOVANNI IN CROCE	CR	1.543	MEDIO
277	SAN MARTINO DEL LAGO	CR	476	MEDIO
278	SCANDOLARA RAVARA	CR	1.585	MEDIO
279	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	CR	636	ELEVATO
280	SOLAROLO RAINERIO	CR	989	MEDIO
281	SPINADESCO	CR	1.535	MEDIO
282	SPINEDA	CR	620	MEDIO
283	STAGNO LOMBARDO	CR	1.457	MEDIO
284	TICENGO	CR	430	MEDIO
285	TORLINO VIMERCATI	CR	296	MEDIO
286	TORNATA	CR	521	MEDIO
287	TORRE DE' PICENARDI	CR	1.841	ELEVATO
288	TORRICELLA DEL PIZZO	CR	721	ELEVATO
289	TRIGOLO	CR	1.680	MEDIO
290	VOLONGO	CR	620	ELEVATO
291	VOLTIDO	CR	452	ELEVATO
292	ANNONE DI BRIANZA	LC	2.000	MEDIO
293	BARZIO	LC	1.292	MEDIO
294	CARENNO	LC	1.459	MEDIO
295	CASARGO	LC	890	ELEVATO
296	CASSINA VALSASSINA	LC	457	ELEVATO
297	COLLE BRIANZA	LC	1.464	MEDIO
298	CORTENOVA	LC	1.254	MEDIO
299	CRANDOLA VALSASSINA	LC	259	ELEVATO
300	CREMENO	LC	1.014	MEDIO
301	DORIO	LC	346	ELEVATO
302	ERVE	LC	735	MEDIO
303	ESINO LARIO	LC	799	ELEVATO
304	INTROBIO	LC	1.605	MEDIO
305	INTROZZO	LC	137	ELEVATO
306	MARGNO	LC	367	ELEVATO
307	MOGGIO	LC	486	ELEVATO
308	MORTERONE	LC	33	ELEVATO
309	OLIVETO LARIO	LC	1.111	MEDIO
310	PAGNONA	LC	439	ELEVATO
311	PARLASCO	LC	146	ELEVATO
312	PASTURO	LC	1.756	ELEVATO
313	PEREGO	LC	1.586	MEDIO
314	PERLEDO	LC	874	MEDIO
315	PRIMALUNA	LC	1.916	MEDIO
316	SANTA MARIA HOÈ	LC	1.995	MEDIO
317	SUEGLIO	LC	172	ELEVATO
318	TACENO	LC	465	MEDIO
319	TORRE DE' BUSI	LC	1.744	MEDIO
320	TREMENICO	LC	243	ELEVATO
321	VARENNA	LC	846	MEDIO
322	VENDROGNO	LC	328	ELEVATO
323	VESTRENO	LC	291	ELEVATO
324	ABBADIA CERRETO	LO	276	ELEVATO
325	BERTONICO	LO	1.116	MEDIO

N.	COMUNI	PR	Popolazione censimento ISTAT 2001	Classe di svantaggio attribuita
326	BOFFALORA D'ADDA	LO	1.042	MEDIO
327	CAMAIRAGO	LO	585	MEDIO
328	CASALETTO LODIGIANO	LO	1.959	MEDIO
329	CASELLE LANDI	LO	1.766	MEDIO
330	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	LO	1.747	MEDIO
331	CAVACURTA	LO	868	MEDIO
332	CORNO GIOVINE	LO	1.202	ELEVATO
333	CORNOVECCHIO	LO	219	ELEVATO
334	CRESPIATICA	LO	1.564	MEDIO
335	FOMBIO	LO	1.807	MEDIO
336	MACCASTORNA	LO	64	ELEVATO
337	MARUDO	LO	1.167	MEDIO
338	MELETI	LO	450	ELEVATO
339	ORIO LITTA	LO	1.908	MEDIO
340	OSSAGO LODIGIANO	LO	1.228	MEDIO
341	SAN FIORANO	LO	1.635	MEDIO
342	SANTO STEFANO LODIGIANO	LO	1.793	MEDIO
343	SECUGNAGO	LO	1.742	MEDIO
344	TERRANOVA DEI PASSERINI	LO	713	MEDIO
345	TURANO LODIGIANO	LO	1.267	ELEVATO
346	VALERA FRATTA	LO	1.208	MEDIO
347	VILLANOVA DEL SILLARO	LO	1.317	MEDIO
348	BIGARELLO	MN	1.629	MEDIO
349	BORGOFRANCO SUL PO	MN	896	ELEVATO
350	CARBONARA DI PO	MN	1.332	ELEVATO
351	COMMESSAGGIO	MN	1.160	MEDIO
352	FELONICA	MN	1.649	ELEVATO
353	MAGNACAVALLLO	MN	1.781	ELEVATO
354	MARIANA MANTOVANA	MN	594	ELEVATO
355	MOTTEGGIANA	MN	1.960	MEDIO
356	PIEVE DI CORIANO	MN	832	MEDIO
357	PIUBEGA	MN	1.630	MEDIO
358	PONTI SUL MINCIO	MN	1.912	MEDIO
359	QUINGENTOLE	MN	1.235	MEDIO
360	REDONDESCO	MN	1.387	MEDIO
361	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	MN	1.704	MEDIO
362	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	MN	1.180	MEDIO
363	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	1.857	MEDIO
364	SCHIVENOGLIA	MN	1.234	MEDIO
365	SERRAVALLE A PO	MN	1.722	ELEVATO
366	BESATE	MI	1.729	MEDIO
367	MORIMONDO	MI	1.134	MEDIO
368	NOSATE	MI	638	MEDIO
369	OZZERO	MI	1.347	MEDIO
370	ALAGNA	PV	755	MEDIO
371	ALBAREDO ARNABOLDI	PV	205	ELEVATO
372	ALBONESE	PV	504	MEDIO
373	ARENA PO	PV	1.572	MEDIO
374	BADIA PAVESE	PV	394	MEDIO
375	BAGNARIA	PV	639	MEDIO
376	BARBIANELLO	PV	816	MEDIO
377	BASCAPÈ	PV	1.504	MEDIO
378	BASTIDA DE' DOSSI	PV	199	MEDIO
379	BASTIDA PANCARANA	PV	894	ELEVATO
380	BATTUDA	PV	352	ELEVATO
381	BORGO PRIOLO	PV	1.405	MEDIO
382	BORGO SAN SIRO	PV	1.023	MEDIO

N.	COMUNI	PR	Popolazione censimento ISTAT 2001	Classe di svantaggio attribuita
383	BORGORATTO MORMOROLO	PV	434	MEDIO
384	BOSNASCO	PV	600	MEDIO
385	BRALLO DI PREGOLA	PV	930	ELEVATO
386	BREME	PV	936	ELEVATO
387	CALVIGNANO	PV	130	ELEVATO
388	CAMPOSPINOSO	PV	772	MEDIO
389	CANDIA LOMELLINA	PV	1.646	MEDIO
390	CANEVINO	PV	131	ELEVATO
391	CANNETO PAVESE	PV	1.338	MEDIO
392	CARBONARA AL TICINO	PV	1.289	MEDIO
393	CASANOVA LONATI	PV	427	ELEVATO
394	CASATISMA	PV	856	MEDIO
395	CASTANA	PV	754	ELEVATO
396	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	PV	1.023	ELEVATO
397	CASTELLO D'AGOGNA	PV	969	MEDIO
398	CASTELNOVETTO	PV	643	ELEVATO
399	CECIMA	PV	276	MEDIO
400	CERETTO LOMELLINA	PV	211	ELEVATO
401	CERGNAGO	PV	764	ELEVATO
402	CERVESINA	PV	1.200	ELEVATO
403	CIGOGNOLA	PV	1.367	ELEVATO
404	CODEVILLA	PV	917	ELEVATO
405	CONFENZA	PV	1.636	ELEVATO
406	COPIANO	PV	1.364	MEDIO
407	CORANA	PV	790	ELEVATO
408	CORNALE	PV	734	ELEVATO
409	CORVINO SAN QUIRICO	PV	1.092	ELEVATO
410	COSTA DE' NOBILI	PV	370	ELEVATO
411	COZZO	PV	432	MEDIO
412	FERRERA ERBOGNONE	PV	1.103	MEDIO
413	FILIGHERA	PV	843	ELEVATO
414	FORTUNAGO	PV	420	MEDIO
415	FRASCAROLO	PV	1.321	ELEVATO
416	GALLIAVOLA	PV	232	ELEVATO
417	GAMBARANA	PV	281	ELEVATO
418	GENZONE	PV	345	ELEVATO
419	GERENZAGO	PV	913	MEDIO
420	GOLFERENZO	PV	233	ELEVATO
421	INVERNO E MONTELEONE	PV	1.069	MEDIO
422	LANGOSCO	PV	458	ELEVATO
423	LARDIRAGO	PV	1.163	MEDIO
424	LIRIO	PV	147	ELEVATO
425	MENCONICO	PV	494	ELEVATO
426	MEZZANA BIGLI	PV	1.168	ELEVATO
427	MEZZANA RABATTONE	PV	532	MEDIO
428	MEZZANINO	PV	1.468	MEDIO
429	MONTALTO PAVESE	PV	963	MEDIO
430	MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	PV	1.647	MEDIO
431	MONTECALVO VERSIGGIA	PV	555	MEDIO
432	MONTESCANO	PV	379	MEDIO
433	MONTESGALE	PV	319	ELEVATO
434	MONTICELLI PAVESE	PV	667	ELEVATO
435	MONTÙ BECCARIA	PV	1.683	ELEVATO
436	MORNICO LOSANA	PV	728	ELEVATO
437	NICORVO	PV	386	ELEVATO
438	OLEVANO DI LOMELLINA	PV	771	MEDIO
439	OLIVA GESSI	PV	200	MEDIO
440	OTTOBIANO	PV	1.131	MEDIO

N.	COMUNI	PR	Popolazione censimento ISTAT 2001	Classe di svantaggio attribuita
441	PANCARANA	PV	322	ELEVATO
442	PIETRA DE' GIORGI	PV	875	ELEVATO
443	PIEVE ALBIGNOLA	PV	922	ELEVATO
444	PINAROLO PO	PV	1.568	MEDIO
445	PIZZALE	PV	640	ELEVATO
446	PONTE NIZZA	PV	864	ELEVATO
447	REA	PV	498	ELEVATO
448	REDAVALLE	PV	1.008	MEDIO
449	RETOBIDO	PV	1.170	MEDIO
450	ROBECCO PAVESE	PV	547	ELEVATO
451	ROCCA DE' GIORGI	PV	98	ELEVATO
452	ROCCA SUSELLA	PV	229	MEDIO
453	ROGNANO	PV	194	MEDIO
454	ROMAGNESE	PV	909	ELEVATO
455	RONCARO	PV	626	MEDIO
456	ROSASCO	PV	712	ELEVATO
457	ROVESCALA	PV	933	ELEVATO
458	RUINO	PV	811	MEDIO
459	SAN CIPRIANO PO	PV	417	MEDIO
460	SAN DAMIANO AL COLLE	PV	738	ELEVATO
461	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	PV	1.202	ELEVATO
462	SAN ZENONE AL PO	PV	521	MEDIO
463	SANTA CRISTINA E BISSONE	PV	1.853	ELEVATO
464	SANTA GIULETTA	PV	1.615	MEDIO
465	SANTA MARGHERITA STAFFORA	PV	617	ELEVATO
466	SANT'ALESSIO CON VIALONE	PV	372	MEDIO
467	SANT'ANGELO LOMELLINA	PV	828	MEDIO
468	SARTIRANA LOMELLINA	PV	1.900	MEDIO
469	SCALDASOLE	PV	885	MEDIO
470	SEMIANA	PV	256	ELEVATO
471	SILVANO PIETRA	PV	703	MEDIO
472	SOMMO	PV	1.034	MEDIO
473	SPESSA	PV	525	MEDIO
474	SUARDI	PV	703	ELEVATO
475	TORRE BERETTI E CASTELLARO	PV	558	ELEVATO
476	TORRE DE' NEGRI	PV	365	ELEVATO
477	TORRICELLA VERZATE	PV	802	MEDIO
478	TRIVOLZIO	PV	1.204	MEDIO
479	TROVO	PV	647	MEDIO
480	VAL DI NIZZA	PV	688	MEDIO
481	VALEGGIO	PV	226	ELEVATO
482	VALLE SALIMBENE	PV	1.353	MEDIO
483	VALVERDE	PV	341	ELEVATO
484	VELEZZO LOMELLINA	PV	103	ELEVATO
485	VERRETTO	PV	324	MEDIO
486	VERRUA PO	PV	1.323	MEDIO
487	VILLA BISCOSSI	PV	73	ELEVATO
488	VILLANOVA D'ARDENGI	PV	687	MEDIO
489	VISTARINO	PV	1.118	MEDIO
490	VOLPARA	PV	132	ELEVATO
491	ZAVATTARELLO	PV	1.129	MEDIO
492	ZEME	PV	1.197	ELEVATO
493	ZENEVREDO	PV	453	MEDIO
494	ZERBO	PV	466	ELEVATO
495	ZERBOLO'	PV	1.216	ELEVATO
496	ALBAREDO PER SAN MARCO	SO	408	ELEVATO
497	ANDALO VALTELLINO	SO	548	MEDIO
498	APRICA	SO	1.588	ELEVATO

N.	COMUNI	PR	Popolazione censimento ISTAT 2001	Classe di svantaggio attribuita
499	BEMA	SO	144	ELEVATO
500	BIANZONE	SO	1.220	ELEVATO
501	CAIOLO	SO	956	MEDIO
502	CAMPODOLCINO	SO	1.086	MEDIO
503	CASPOGGIO	SO	1.586	MEDIO
504	CASTELLO DELL'ACQUA	SO	700	ELEVATO
505	CASTIONE ANDEVENNO	SO	1.553	ELEVATO
506	CEDRASCO	SO	484	ELEVATO
507	CERCINO	SO	689	MEDIO
508	CINO	SO	335	ELEVATO
509	CIVO	SO	1.026	ELEVATO
510	COLORINA	SO	1.453	ELEVATO
511	DAZIO	SO	347	MEDIO
512	FAEDO VALTELLINO	SO	539	MEDIO
513	FORCOLA	SO	874	ELEVATO
514	FUSINE	SO	657	MEDIO
515	GEROLA ALTA	SO	249	ELEVATO
516	GORDONA	SO	1.751	ELEVATO
517	GROSOTTO	SO	1.686	ELEVATO
518	LANZADA	SO	1.440	ELEVATO
519	LOVERO	SO	635	ELEVATO
520	MADESIMO	SO	581	ELEVATO
521	MANTELLIO	SO	683	MEDIO
522	MAZZO DI VALTELLINA	SO	1.045	ELEVATO
523	MELLO	SO	985	ELEVATO
524	MENAROLA	SO	43	ELEVATO
525	MESE	SO	1.619	MEDIO
526	NOVATE MEZZOLA	SO	1.645	ELEVATO
527	PEDESINA	SO	34	ELEVATO
528	PIANTEDO	SO	1.189	MEDIO
529	PIURO	SO	1.913	ELEVATO
530	POGGIRIDENTI	SO	1.807	MEDIO
531	POSTALESIO	SO	609	MEDIO
532	RASURA	SO	306	ELEVATO
533	ROGOLO	SO	501	ELEVATO
534	SAN GIACOMO FILIPPO	SO	472	ELEVATO
535	SERNIO	SO	445	ELEVATO
536	SPRIANA	SO	117	ELEVATO
537	TARTANO	SO	262	ELEVATO
538	TORRE DI SANTA MARIA	SO	892	ELEVATO
539	TOVO DI SANT'AGATA	SO	569	ELEVATO
540	TRESIVIO	SO	1.943	MEDIO
541	VALMASINO	SO	963	ELEVATO
542	VERCEIA	SO	1.116	MEDIO
543	VERVIO	SO	239	ELEVATO
544	VILLA DI CHIAVENNA	SO	1.116	ELEVATO
545	AGRA	VA	370	MEDIO
546	AZZIO	VA	701	MEDIO
547	BARDELLO	VA	1.218	MEDIO
548	BREGANO	VA	726	MEDIO
549	BRINZIO	VA	804	MEDIO
550	CADEGLIANO VICONAGO	VA	1.774	MEDIO
551	CADREZZATE	VA	1.577	MEDIO
552	CASTELLO CABIAGLIO	VA	503	MEDIO
553	CASTELSEPRIO	VA	1.237	MEDIO
554	CASTELVECCANA	VA	1.963	MEDIO
555	CAZZAGO BRABBIA	VA	785	MEDIO
556	COMABBIO	VA	958	MEDIO

N.	COMUNI	PR	Popolazione censimento ISTAT 2001	Classe di svantaggio attribuita
557	CREMENAGA	VA	779	MEDIO
558	CURIGLIA CON MONTEVIASCO	VA	201	ELEVATO
559	DUMENZA	VA	1.325	MEDIO
560	DUNO	VA	148	ELEVATO
561	GALLIATE LOMBARDO	VA	844	MEDIO
562	MALGESSO	VA	1.113	MEDIO
563	MARZIO	VA	287	MEDIO
564	MASCIAGO PRIMO	VA	272	MEDIO
565	MERCALLO	VA	1.679	MEDIO
566	MESENZANA	VA	1.231	MEDIO
567	MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	VA	1.183	MEDIO
568	OSMATE LENTATE	VA	447	MEDIO
569	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO M.	VA	247	MEDIO
570	RANCO	VA	1.108	MEDIO
571	SANGIANO	VA	1.247	MEDIO
572	TRONZANO LAGO MAGGIORE	VA	257	ELEVATO
573	VALGANNA	VA	1.462	MEDIO
574	VEDDASCA	VA	346	ELEVATO
575	VIZZOLA TICINO	VA	428	MEDIO

Il dirigente u.o. tributi:  
Aurelio Bertozzi

## D.G. Agricoltura

(BUR20040119)

(4.3.2)

**D.d.g. 17 dicembre 2004 - n. 22856**

**Regime quote latte - L. 119/03 - Revisione, a seguito di controllo, delle graduatorie approvate con d.d.g. n. 18940 dell'11 novembre 2003 e contestuale assegnazione dei quantitativi di riferimento integrativi a valere dall'1 aprile 2005 in applicazione della d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003**

### IL DIRETTORE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- regolamento (CEE) 3950/92 del Consiglio e il regolamento (CE) 1392/01 della Commissione, relativi al prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- regolamento (CE) 1788/2003 del Consiglio e il regolamento (CE) 595/2004 della Commissione, relativi al prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- legge 119/03 recante «Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;

- d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003 «Regime quote latte L. 119/03 - Assegnazione quote latte integrative a valere per il periodo 2003/2004» che individua i criteri e le modalità generali per procedere all'attribuzione, ai produttori lombardi, dei quantitativi di riferimento «vendite dirette» e dei quantitativi di riferimento «consegne» ripartiti tra le regioni al 31 marzo 2003;

Dato atto che con il decreto n. 18940 dell'11 novembre 2003 «Approvazione delle graduatorie per l'assegnazione dei quantitativi di riferimento integrativi in applicazione della d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003» sono state approvate le graduatorie dei soggetti in possesso dei requisiti necessari per poter beneficiare delle assegnazioni dei quantitativi di riferimento «consegne» e «vendite dirette»;

Considerato:

- che con il decreto n. 19443 del 17 novembre 2003 «Assegnazione dei quantitativi di riferimento integrativi a valere per il periodo 2003/2004 in applicazione della d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003 e del decreto n. 18940 dell'11 novembre 2003» si è proceduto ad attribuire le quote integrative rese nella disponibilità della Regione Lombardia a valere per la campagna produttiva 2003/2004, sia per la quota «vendite dirette» che per la quota «consegne»;

- che le suddette assegnazioni non hanno esaurito le gra-

duatorie sopraccitate dei soggetti potenzialmente beneficiari, né per la quota «consegne» né per la quota «vendite dirette»;

Preso atto che la citata d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003 stabilisce:

- al punto 3) del deliberato che «la graduatoria formatasi sulla base dei criteri di cui sopra avrà validità fino al 31 marzo 2005 e che pertanto eventuali quote «vendite dirette» che verranno rese nella disponibilità della Regione Lombardia saranno assegnate a produttori presenti in graduatoria non beneficiari sulla base dei criteri del presente atto e ancora in attività, fermo restando il rispetto dei vincoli in merito alla cessione di quota»;

- al punto 6) del deliberato che «la graduatoria formatasi sulla base dei criteri di cui sopra avrà validità fino al 31 marzo 2005 e che pertanto eventuali quote «consegne» che verranno rese nella disponibilità della Regione Lombardia saranno assegnate a produttori non ancora beneficiari in attività sulla base della graduatoria medesima e fermo restando il rispetto dei vincoli in merito alla cessione di quota nonché il vincolo che il quantitativo assegnabile non superi il limite del quantitativo di quota B effettivamente ridotto ai sensi della legge 46/95»;

Ritenuto pertanto di poter attribuire le quote integrative «vendite dirette» e «consegne» rese nella disponibilità della Regione Lombardia (assegnabili con validità dall'1 aprile 2005 indipendentemente dalla zona altimetrica - pianura, montagna, svantaggiata - in cui ricade l'azienda agricola potenzialmente beneficiaria) ai produttori presenti nella graduatoria approvata con il decreto n. 18940 dell'11 novembre 2003 che non abbiano già usufruito delle assegnazioni effettuate con il decreto n. 19443 del 17 novembre 2003, e che siano in possesso, allo stato, dei requisiti ivi previsti;

Considerato, così come stabilito dalla citata d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003, che le suddette assegnazioni potranno essere effettuate nei confronti dei produttori ancora presenti in graduatoria e non ancora beneficiari per i quali siano rispettati questi requisiti:

- «vendite dirette»: titolari di quota all'1 aprile 2004 in regola con i vincoli stabiliti in merito alla cessione di quota dal punto 1) seconda linea del deliberato della d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003;

- «consegne»: titolari di quota all'1 aprile 2004 in regola con i vincoli stabiliti in merito alla cessione di quota dal punto 4) seconda linea del deliberato della d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003 nei limiti del quantitativo di quota B effettivamente ridotto ai sensi della legge 46/95;

Preso atto che, effettuate le verifiche di cui al punto precedente, risultano ancora in possesso dei requisiti previsti per poter beneficiare delle assegnazioni di quote integrative di cui alla d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003, i produttori individuati nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento per quanto riguarda l'attribuzione del quantitativo di riferimento «consegne» e i produttori individuati nell'allegato B parte integrante del presente provvedimento per l'attribuzione del quantitativo di riferimento «vendite dirette»;

Preso atto, così come stabilito dalla citata d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003, che le assegnazioni devono essere effettuate, fino ad esaurimento del bacino di quota presente nella disponibilità della Regione Lombardia (assegnabile con validità dall'1 aprile 2005 indipendentemente dalla zona altimetrica - pianura, montagna, svantaggiata - in cui ricade l'azienda agricola potenzialmente beneficiaria) per questi quantitativi:

- «vendite dirette»: kg. 5.000;

- «consegne»: kg. 10.000 (fermo restando il vincolo che il quantitativo assegnato non superi il limite del quantitativo di quota B effettivamente ridotto ai sensi della legge 46/95);

Considerato che la medesima delibera di cui al punto precedente incarica la Direzione Generale Agricoltura di procedere all'individuazione dei soggetti beneficiari di assegnazione nonché all'invio delle comunicazioni individuali di attribuzione a tutti i produttori interessati;

Ritenuto quindi:

- di attribuire, con validità dall'1 aprile 2005, le quote integrative «consegne» presenti nella disponibilità della Regione Lombardia e assegnabili indipendentemente dalla zona altimetrica in cui ricade l'azienda assegnataria, alle aziende agricole individuate nella colonna «B» dell'allegato C - parte integrante del presente provvedimento, secondo la quantità indicata nella colonna «H» dell'allegato C parte integrante del presente provvedimento;

- di attribuire con validità dall'1 aprile 2005, le quote integrative «vendite dirette» presenti nella disponibilità della Regione Lombardia e assegnabili indipendentemente dalla zona altimetrica in cui ricade l'azienda assegnataria, alle aziende agricole individuate nella colonna «B» dell'allegato D - parte integrante del presente provvedimento, secondo la quantità indicata nella colonna «G» dell'allegato D parte integrante del presente provvedimento;

Stabilito che l'assegnazione della quota integrativa ai singoli produttori verrà comunicata dalla Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia con la «Comunicazione di quota di inizio periodo» (2005/2006) di cui all'articolo 2 comma 2-bis della legge 119/03;

Ritenuto opportuno pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente provvedimento;

Visto l'art. 17 della l.r. 16/96 che individua le competenze dei Direttori Generali;

Vista la d.g.r. n. 7/4 del 24 maggio 2000 «Avvio della VII legislatura. Costituzione delle Direzioni Generali - Nomina dei Direttori» con la quale viene nominato il Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura;

Decreta

Richiamate le premesse che formano parte integrante del presente provvedimento:

1. di approvare l'elenco dei soggetti presenti nelle graduatorie approvate con il decreto n. 18940 dell'11 novembre 2003 che sono ancora in possesso dei requisiti in premessa riportati e necessari per poter beneficiare delle assegnazioni di quota

integrative di cui alla d.g.r. n. 7/14448 del 6 ottobre 2003 a valere dall'1 aprile 2005 (All. A parte integrante del presente provvedimento per l'attribuzione del quantitativo «consegne» e All. B parte integrante del presente provvedimento per l'attribuzione del quantitativo «vendite dirette»);

2. di attribuire ai produttori individuati nella colonna «B» dell'allegato C - parte integrante del presente provvedimento, il quantitativo in quota «consegne» così come individuato nella colonna «H» dell'allegato C parte integrante del presente provvedimento, a valere dall'1 aprile 2005;

3. di attribuire ai produttori individuati nella colonna «B» dell'allegato D - parte integrante del presente provvedimento, il quantitativo in quota «vendite dirette» così come individuato nella colonna «G» dell'allegato D parte integrante del presente provvedimento, a valere dall'1 aprile 2005;

4. di comunicare l'assegnazione della quota integrativa ai produttori individuati nell'allegato C parte integrante del presente provvedimento e nell'allegato D parte integrante del presente provvedimento con la «Comunicazione di quota di inizio periodo» di cui all'articolo 2 comma 2-bis della legge 119/03, effettuata dalla Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Il direttore generale:  
Paolo Baccolo

ALLEGATO A

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
1131	160007	CAVAGNOLI LUIGI E F.LLI	GOTTOLONGO	BS	388352	44209
1132	156132	FRANCESCONI FRATELLI	GAGGIANO	MI	388508	26683
1133	141919	ZECCHI GIUSEPPE E MARIO	DOVERA	CR	388849	19998
1134	067433	FILIPPINI FRANCESCO	OSTIANO	CR	389089	32386
1135	135753	VEZZOLI GIULIO	CHIARI	BS	389375	40882
1136	142205	VIGNA FERDINANDO COSTANTE E MAURIZIO	GOITO	MN	389676	6456
1137	186718	BERTAZZOLI LORENZO	MONTE CREMASCO	CR	389835	52202
1138	084106	MUSSI LUCIANO	CA' D'ANDREA	CR	390259	24370
1139	147630	AZ. AGR. BONINI PIERLUIGI E ROBERTO	DELLO	BS	390883	39468
1140	150708	TANGHETTI PRIMO FRANCO E GIACOMO DOMENICO	CAMISANO	CR	391168	72626
1141	151096	BRONTESI AGOSTINO E FRANCESCO	GHEDI	BS	391301	38632
1142	158423	FRATTINI FRATELLI	BERNATE TICINO	MI	391391	554
1143	151486	PEZZOTTI FRATELLI S.S.	CALCIO	BG	391668	60541
1144	146807	PARMIGIANI GIANLUIGI E VIRGINIO S.S.	CASTELLEONE	CR	391799	128455
1145	152573	STORTINI EMILIO E GIUSEPPE	ORZINUOVI	BS	392082	67201
1146	098495	PARMA GIOVANNI	INZAGO	MI	392091	25442
1147	068825	ALARI ALESSANDRO	GORLAGO	BG	392133	37474
1148	121598	SPOSETTI MARIO, STEFANO E GIANLUCA	GUIDIZZOLO	MN	392340	16353
1149	149863	AZ. AGR. SAETTI GIOVANNI E MICHELE S.S.	LONATO	BS	392484	43356
1150	156297	AZ. AGR. PARADISO DI BETTONI ENRICO	TORBOLE CASAGLIA	BS	392604	41325
1151	156217	BALDINI ALDO IVANO E C S S	LONATO	BS	392649	23748
1152	127884	AZ. AGR. TIRABOSCHI LINO DI TIRABOSCHI ELIO & C.	STEZZANO	BG	392709	35329
1153	141382	AGRICOLA MARCHINI SS	RIVAROLO MANTOVANO	MN	392718	32247
1154	148522	DENDENA ROBERTO E DENDENA SANZIO MARIO SOCIETÀ SE	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	392767	15109
1155	156205	TONINELLI AZ. AGR. MONTICELLE FABIO	GOTTOLONGO	BS	392928	26077
1156	173121	BUZZETTI GIORGIO	ANGERA	VA	392938	4744
1157	176084	ROSSETTI FRANCESCO E LUIGI	DOVERA	CR	392945	68171
1158	153794	GALLI COSTANTINO PAOLO GIU	MARTINENGO	BG	392998	222638
1159	141888	ANDENA EMILIO E DAVIDE	DOVERA	CR	393020	18505
1160	093059	PLEBANI BASILIO	COMEZZANO-CIZZAGO	BS	393028	51301
1161	050944	FORESTI S.S. DI FORESTI G. E FORESTI M.B. & C.	SERiate	BG	394422	9559
1162	186719	BERTAZZOLI GIUSEPPE	MONTE CREMASCO	CR	394834	52201
1163	055233	GALLINA MAURO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	394892	22402
1164	174902	FUSAR BASSINI A E G S S	CAPERGNANICA	CR	395507	87650
1165	141374	AZ. AGR. TORREGGIANI PRIMO, ALDO E CESARINO S.S.	REDONDESCO	MN	395591	53748

<i>N. Grad.</i>	<i>Matricola</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Quota Consegne Totale (kg)</i>	<i>Taglio Quota B (kg)</i>
1166	003011	BILONI GUIDO E FIGLI BRUNOE RICCARDO S.S.	BRESCIA	BS	396213	106910
1167	156121	BERTUZZI GIOVANNI E NESTORE	ROVATO	BS	396358	23026
1168	006462	AZ. AGR. BARICHELLA S.S.	BESOZZO	VA	396377	48798
1169	140907	FAVALLI ERMINIO	PIADENA	CR	396995	16773
1170	132463	VILLA ALESSANDRO & AMBROGIO	BESANA IN BRIANZA	MI	397791	31793
1171	143220	MAZZACANI ENZO, FABRIZIO E LUCIANO	GOITO	MN	398174	24974
1172	145436	TANFERRI OSVALDA E FIGLI	SAN BENEDETTO PO	MN	398204	43184
1173	119917	SENESINI LINO	VILLA POMA	MN	398322	25392
1174	146372	ZAVAGLIO G. FRANCO, RENATO, G. CARLO, GIOVAN. G. S.S.	STAGNO LOMBARDO	CR	398779	82333
1175	153058	SERENI FELICE E GIUSEPPE	SUZZARA	MN	399193	67597
1176	170947	SCOTTI MARCO	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	399662	29614
1177	145226	CAVAGNOLI GIUSEPPE, BARBARA E NIPOTI	GOTTOLENGO	BS	399977	14315
1178	150580	MANERBA DANTE E MAURO S.S.	CHIARI	BS	400126	7839
1179	143298	LEONI GABRIELE E ANGELO	BAGNOLO MELLA	BS	400579	8217
1180	142822	BOCCHI ENNIO FRANCO E GIANNI	BAGNOLO SAN VITO	MN	400914	182247
1181	126866	TOMASONI FRANCO, MAURIZIO E MARIO S.S.	BRANDICO	BS	400963	79317
1182	110104	RINALDI GIOVANNI	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	401098	36605
1183	152523	AMBROSETTI FRANCESCO E GIOVANNI BATTISTA	RUDIANO	BS	401155	77499
1184	141027	SPIROLAZZI MARIO GIUSEPPE	VIGEVANO	PV	401544	11711
1185	148880	MIGLIORATI SERGIO E ALBINO	GHEDI	BS	401617	97040
1186	110957	AZ. AGR. RONCHETTO DI ARRIGONI PIERFRANCO	MORAZZONE	VA	401987	33917
1187	186857	AGRICOLA DOVARA S.S.	CASALMAGGIORE	CR	403441	110897
1188	147603	TEDESCHI ALBERTO E GALELLI COSTANZA S.S.	GOTTOLENGO	BS	404644	20640
1189	183708	TOMASONI FRANCESCO	TRENZANO	BS	404826	91380
1190	061420	GIASSONI MAURO-DARIO E MASSIMO S.S.	ROCCAFRANCA	BS	405336	22059
1191	150514	BONTEMPI GIANFRANCO	GHEDI	BS	405462	57869
1192	017663	CHIAPPARINI GIUSEPPE	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	405657	40135
1193	145682	OPRANDI MARIO	ROMANENGO	CR	405952	10817
1194	157369	CAPUCCI DINO IVO RINO	QUISTELLO	MN	406157	48494
1195	151829	LESIOLI SILVANO E SEVERINO	CALVISANO	BS	407237	104571
1196	157388	BERNARDELLI ENZO, FRANCO E BRUNO	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	407653	14326
1197	150718	POLLONI F.LLI S.S.	CARAVAGGIO	BG	407867	60205
1198	166760	RAMELLA GIOVANNI	LODI	LO	408298	13962
1199	144440	ANSELMI ANTONIO E FABIO	VOLTA MANTOVANA	MN	408320	47886
1200	156502	RIPAMONTI BENVENUTO E GIOVANNI S.S.	MEDIGLIA	MI	408613	124269
1201	105533	RUBETTI GIULIO	BORGO SAN GIACOMO	BS	408779	53974
1202	154887	NOLI DANIELE	CASTREZZATO	BS	408836	46835
1203	158529	MICHELETTI FRATELLI	ARCONATE	MI	409940	219176
1204	140427	MARTELLOSIO DOMENICO E MARIO	CASALETTO VAPRIO	CR	411045	32647
1205	141894	MOR PIETRO E BASSI MARIA GRAZIA	SONCINO	CR	411274	58812
1206	153125	BONDIOLI ANGELO E RODELLA LOREDANA S.S.	CARPENEDOLO	BS	411330	18112
1207	056293	GIMONDI GERARDO	MONTANASO LOMBARDO	LO	411360	48432
1208	153582	GAROSIO F.LLI S.S.	ERBUSCO	BS	411763	30432
1209	146871	AZ. AGR. BARONIO ISIDORO GIANCARLO E ALESSANDRO SS	PONTEVICO	BS	411940	53580
1210	148837	EPIS GIUSEPPE E MATTEO S.S.	SAN PAOLO	BS	412058	24258
1211	004033	BIANCHERA ALBINO E CLAUDIO	MONZAMBANO	MN	413108	31469
1212	132633	VALIMBERTI FIORANGELO E GIANBATTISTA S.S.	CARAVAGGIO	BG	413451	169678
1213	146367	MAGGINI GIANCARLO - ROBERTO - TULLIO E CARLO S.S.	MANERBIO	BS	413466	109625
1214	078633	MERCANDELLI FIRMO E FIGLIE S.S.	CHIARI	BS	413821	6844
1215	142232	BOSELLI GIANCARLO E FRANCO MARIO	CREMA	CR	414110	143368
1216	152585	PARENZA GUIDO-PIETRO E FIGLIO FRANCO-LUIGI	OFFLAGA	BS	414267	68026
1217	152432	BIAGGI VITTORIO E CESARE S.S.	CURTATONE	MN	415079	12723
1218	090524	INVERNIZZI ROBERTO FARM	OGGIONO	LC	415389	49000
1219	174803	BAITIERI F.LLI	BULGAROGRASSO	CO	415436	54344
1220	147353	PIANTONI MARIO E BOLDINI SILVANA	LENO	BS	415528	41963
1221	085432	MOTTI LUIGI	MONTANASO LOMBARDO	LO	415625	76400
1222	109703	RONCHI MARCO E GIORGIO	INZAGO	MI	415670	2995
1223	040983	AZ. AGR. DANIELI RUGGERO E RICCARDO S.S.	BEDIZZOLE	BS	415697	11874

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
1224	140260	LUNGI ERSILIO E GIAN MARIO	CREMA	CR	416200	27349
1225	146906	AGRICOLA PREDESSE DI SEITI LUI GI E C S S	MARTINENGO	BG	416530	3800
1226	186221	AZ. AGR. CRISTIANI FRANCESCO E ANDREA	MONTODINE	CR	416650	49346
1227	093058	PLEBANI MAURIZIO E GIACOMINO ROBERTO	CIVIDATE AL PIANO	BG	417819	2474
1228	156102	TONINELLI ANTONIO E NATALE	LENO	BS	418084	167773
1229	186268	RONCONI SERGIO E ROBERTO S.S.	PORTO MANTOVANO	MN	418808	73797
1230	130213	TOSONI PIETRO	CARPENEDOLO	BS	418962	148247
1231	152984	FERRARI ALDO E MARCO	CASTEL GOFFREDO	MN	418995	11865
1232	149821	GRITTI FRANCESCO, GUIDO E BETTI FRANCESCA	CHIARI	BS	419030	47569
1233	009169	BARONI ANGELO	MONZAMBANO	MN	419126	58527
1234	156214	TRECCANI MAURO	VISANO	BS	420280	17089
1235	106244	AZ. AGR. RACCAGNI SANTO LUIGI E FIGLI S.S.	COSTA DI MEZZATE	BG	421145	21519
1236	041239	DONISELLI DIONIGI	BOFFALORA SOPRA TICINO	MI	421638	54379
1237	147800	AZ. AGR. FRATELLI GIUDICI DI SERGIO E C. S.S.	OSIO SOPRA	BG	421968	104944
1238	158209	RIPAMONTI LUIGI E GIOVANNI	FORNOVO SAN GIOVANNI	BG	422490	24993
1239	143372	SALA VANNI E FABRIZIO S.S.	GONZAGA	MN	422788	46470
1240	004108	AZ. AGR. BONACINA E GAMBINO SDF	ARCENE	BG	422891	156193
1241	140045	SEVERGNINI ANDREA E EMANUELE	CAPRALBA	CR	422947	69622
1242	157096	BRAMBILLA MAURIZIO	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	423026	17722
1243	141369	SAVIOLA MAURIZIO, DAVIDE E SIMONE S.S.	MARCARIA	MN	423906	337862
1244	147970	VEZZOLI FRATELLI	PUMENENGO	BG	424132	96739
1245	178773	SAMBINELLI ANGELO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	424370	58088
1246	152584	PANATO LINO E ENZO	MONTICHIARI	BS	424444	98809
1247	157117	BARONCHELLI PIETRO & FIGLI	CORTE PALASIO	LO	424614	80144
1248	153174	ANTONIOLI GIOVANNI E SIMONE	CHIARI	BS	424890	106109
1249	022812	CONTRINI ELIO	CASTENEDOLO	BS	424958	73775
1250	116721	SCOTTI GIACOMO	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	425213	86249
1251	176079	DOLDI FRANCESCO	RIPALTA CREMASCA	CR	425291	50826
1252	140576	DALL'OCA RINALDO E GIANPAOLO SS	PORTO MANTOVANO	MN	425448	15640
1253	151275	VANINI GIANNI	MARMIROLO	MN	426484	21762
1254	026772	CORNA ANGELO E FIGLIO MARCO	ROVATO	BS	426617	30103
1255	142756	DALZINI LUIGI E OTTAVIO S.S.	GOITO	MN	426866	18649
1256	045856	AMBROSINI MASSIMO	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	427122	39750
1257	156366	AZ. AGRICOLA COLOMBO EMILIO E FIORENZO S.S.	MARCALLO CON CASONE	MI	427266	27946
1258	152317	TOSI MAURIZIO, ANTONIO E GIOVANNI	MARCARIA	MN	427278	50827
1259	171451	VALTULINI CARLO E GIANBATTISTA	CHIARI	BS	427631	27734
1260	158680	ALBINI PIETRO	MARCALLO CON CASONE	MI	427910	46225
1261	054790	GOLFRÉ ANDREASI LUCIANO PAOLO E LORENZO	CARBONARA DI PO	MN	428251	36802
1262	052027	AZIENDA AGRICOLA FUSAR POLI ELISABETTA E MANUELA	CHIEVE	CR	428622	42118
1263	151290	BOZZOLA F.LLI GIOVANNI, MARCELLO E BRUNO S.S.	CARPENEDOLO	BS	429195	17551
1264	148954	CALEFFI ENZO E DANIELE S.S.	SPINEDA	CR	429232	14360
1265	153864	FAVAGROSSA ALCIDE E C SS	LENO	BS	429299	50632
1266	150745	VERONESI GABRIELE	DESENZANO DEL GARDA	BS	429364	61449
1267	143977	FEZZARDI ALDINO E PAOLO	MEDOLE	MN	429413	69013
1268	010446	BERETTA CESARE ANTONIO E FILIPPO PIETRO S.S.	MORIMONDO	MI	429941	30347
1269	176622	BUTTARELLI ELIA E SANGUANINI ANNALISA	RIVAROLO MANTOVANO	MN	430249	14416
1270	143248	TODESCHI GIANGUIDO	MARMIROLO	MN	430502	77538
1271	114008	REZZOLA MICHELE E GIUSEPPE S.S.	TRENZANO	BS	430693	5445
1272	094838	PALASTRELLI EDOARDO	ASOLA	MN	431427	13793
1273	054292	GHIDETTI LUIGI	PADERNO FRANCIACORTA	BS	431656	1362
1274	157112	MEAZZI GIOVANNI E OMAR SS	ORIO LITTA	LO	431982	42392
1275	077984	MAPELLI VITTORIO ADELIO	CAMBIAGO	MI	432236	20101
1276	152490	GUAITA ALBERTO E GIANPIETRO S.S.	PEGOGNAGA	MN	432311	7140
1277	137687	ZANI GIAN MARIO E ANGELO	CARAVAGGIO	BG	432514	59949
1278	157383	BUTTARELLI DANTE E ROBERTO S.S.	PORTO MANTOVANO	MN	432532	66971
1279	154244	AZ. AGR. «IL MONASTERO» DI ZICCHETTI F.LLI	FLERO	BS	432681	82216
1280	149379	BARONCHELLI LIVIO E GIOVANNI S.S.	REMEDELLO	BS	433161	24814
1281	156181	AZ. AG. ALBARELLA DI GANDAGLIA DOMENICO, BRUNO E DA	QUINZANO D'OGGIO	BS	433358	74146

<i>N. Grad.</i>	<i>Matricola</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Quota Consegne Totale (kg)</i>	<i>Taglio Quota B (kg)</i>
1282	105138	RIBOLDI ENRICO SEVERINO	SENNA LODIGIANA	LO	433816	61074
1283	049692	FARINA VINCENZO	MILANO	MI	433965	14456
1284	084260	MESSA ANTONIO	RIVOLTA D'ADDA	CR	435127	17788
1285	152620	FILIPPINI PIERINO E FIGLI WALTER E LUCIANO	BEDIZZOLE	BS	435316	28950
1286	155082	MARCHINI AZ. AGR. MARCHINI RICC E INES	TORBOLE CASAGLIA	BS	435434	119531
1287	047502	FONTANELLA AUGUSTO	CERMENTATE	CO	435435	20680
1288	141904	CATTANEO ANGELO E BATTISTA	CAPRALBA	CR	435647	183576
1289	145954	AZ. AGR. BIA DI FILIPPINI GIOVANNI E SERGIO S.S.	MONTICHIARI	BS	435882	9534
1290	011938	BRO-FARM DI BROVELLI ROBERTO E GIORGIO S. S.	MONVALLE	VA	436690	37314
1291	114178	RIZZETTI GIORGIO E GIUSEPPE	LONATO	BS	437220	56214
1292	156992	CAVIONI GIUSEPPE E CAVIONI ANGELO S.S	CERRO AL LAMBRO	MI	437680	45235
1293	147649	GUERRINI ILARIO E FIGLI MAURO E PIER GIUSEPPE	BAGNOLO MELLA	BS	438685	52808
1294	174789	BARONCHELLI ANTONIO E MARIO	ARCENE	BG	438774	33930
1295	148264	MAIOCCHI ITALO E ALEX	SPINEDA	CR	438980	2608
1296	153290	BRUTTI PAOLO E ROBERTO	PORTO MANTOVANO	MN	439057	48084
1297	005483	AZ. AGR. BONETTI AGOSTINO E FIGLI	BARBARIGA	BS	439063	104139
1298	146090	TORRIANI SEVERINO EZIO AGOSTINO	BERGAMO	BG	439075	58893
1299	141155	PIGNOLI ADRIANO ANTONIO, ANTONIO, ULISSE E ROBERTO	POZZAGLIO ED UNITI	CR	440389	19310
1300	069091	LORENZI FIORAVANTE	MARMIROLO	MN	440875	16031
1301	156193	AZ. AGR. F.LLI COSTA	PRALBOINO	BS	441784	233479
1302	148928	FUSI GIORDANO E PAOLO S.S.	CALCINATO	BS	441940	101809
1303	011606	AZ. AGR. LETIZIA DI BERTOCCHI PIETRO E FABIO S.S.	PANDINO	CR	442051	68694
1304	157148	BARDELLI LUCIANO E ANDREA	SEDRIANO	MI	442107	31534
1305	153458	SAVAZZI ENRICO, PAOLO E MAICOL S.S.	POMPONESCO	MN	442564	8520
1306	132635	AZ. AGR. VALMADRE GIACOMO E LINO S.S.	VEDANO OLONA	VA	443386	84473
1307	144043	PAGHERA LUIGI E BRUNO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	444068	63475
1308	072482	MADINI AMEDEO	CASTELLUCCHIO	MN	444093	16072
1309	000981	BADONI MARINO	MORNICO AL SERIO	BG	444192	48761
1310	031995	CAVAGNERA LUIGI	MULAZZANO	LO	444303	112347
1311	142656	MORETTI NAPOLEONE, ARMANDO E FIGLI S.S.	CURTATONE	MN	444776	78005
1312	186905	AZ. AGR. BARBERA S.S. DI F.LLI BERNINI	PEGOGNAGA	MN	444893	17322
1313	049482	FRANCESCONI ANTONIO	COVO	BG	444904	109032
1314	067097	LIMONTA DANILO	TRIUGGIO	MI	445019	2981
1315	155296	MORANDI VITTORIO E ATTILIO	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	445340	58633
1316	046435	FELINI ANTONIO E FELINI PIERATTILIO	BOFFALORA D'ADDA	LO	446118	57860
1317	130654	TESTA MARIO	GERENZAGO	PV	446159	106066
1318	140846	PREMOLI LUIGI, GUIDO, GIUSEPPE V., ALBERTO	CASTEL GABBIANO	CR	446370	83737
1319	157332	GUERCERI LUIGI E SILVIO S.S.	MANTOVA	MN	446813	58287
1320	127459	ALLEVAMENTO LINETTI GIANCARLO E C. S.S.	TORBOLE CASAGLIA	BS	446882	10876
1321	123091	AZ. AGR. STABIUMI DOMENICO E MARCELLO	DELLO	BS	446925	53370
1322	179246	MAGRI FELICE	MONTICHIARI	BS	446928	9397
1323	151071	RAMELLI GIUSEPPE E ENNIO	CAVRIANA	MN	446999	45804
1324	156933	INVERNIZZI EUGENIO E STEFANO S.S.	TURANO LODIGIANO	LO	447249	39804
1325	142121	BONETTI ANTONIO E FRANCESCO	TRESCORE CREMASCO	CR	447492	30724
1326	153456	FERRETTI GIORGIO E GIANLUCA	PORTO MANTOVANO	MN	447589	21875
1327	157091	TOSCA GUIDO E FRANCESCO S.S.	CAMAIRAGO	LO	447930	21423
1328	142733	CARLOTTI GIULIANO, SANTO E MARC.	BASSANO BRESCIANO	BS	447946	43363
1329	149776	ZANOLA GIUSEPPE E GIOVANNI	PONCARALE	BS	448173	74645
1330	143608	RIZZI MASSIMO E GIUSEPPE	SAN PAOLO	BS	448222	33328
1331	002166	BELUFFI ANGIOLINA E C. S.S.	LENO	BS	448390	36608
1332	185761	BEGATTI ATTILIO CRISTIANO	TORRE DE' PICENARDI	CR	448605	2184
1333	021118	CAMPAGNONI GIUSEPPE E FIGLIO MASSIMO	BAGNOLO MELLA	BS	449461	53412
1334	156200	PICENI F.LLI MICHELE E TARCISIO	LENO	BS	449931	102827
1335	142190	SCUTARI FERDINANDO MARIO SILVANO	CASTELLUCCHIO	MN	450048	102137
1336	030240	CASSANI GIORGIO E ALESSANDRO	ARZAGO D'ADDA	BG	450221	24821
1337	156571	GIUSEPPE E SAMUELE LOCATELLI	GIUSSAGO	PV	451027	45928
1338	141235	CATTANEO GIOVANNI	ROBBIO	PV	451376	18261
1339	154867	LODA UMBERTO E EGIDIO	POZZOLENGO	BS	451389	4386

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
1340	136747	ZUCCHINI GIANBATTISTA E PIETRO S.S.	BRESCIA	BS	451535	20261
1341	097486	PRICCA DOMENICO	ROSATE	MI	451540	27320
1342	156921	ORLANDI FRATELLI	MORIMONDO	MI	452171	7281
1343	147133	AZ. AGR. CAGLIANI ATTILIO E PAOLO S.S.	SIRONE	LC	452388	54380
1344	153514	CARRARO MAURO E BRUNO	LENO	BS	452833	62837
1345	048060	VALVERDE DI FRIGNANI CARLO E C.S.S.	SAN BENEDETTO PO	MN	452933	91781
1346	150663	TONNI ALBINO E BRUNO	MONTICHIARI	BS	453541	26704
1347	142625	LAVARINI GIACOMO E FRANCESCO S.S.	MARMIROLO	MN	454363	39547
1348	152764	GUERRINI DANIELE E GIAMPIETRO S.S.	RODENGO-SAIANO	BS	454426	87629
1349	145769	AZ. AGR. OLDONI DI OLDONI PIERLUIGI S.S.	MOZZANICA	BG	454450	41815
1350	014102	BOTTURI LORENZO E FABIO S.S.	CARPENEDOLO	BS	454773	42619
1351	140805	NADALINI ALVARO E FIGLI	SERMIDE	MN	455197	22312
1352	149018	GHITTI CARLO	GHEDI	BS	455826	29151
1353	174899	CHIOZZI FRANCESCO, DANIO, EMANUELE	CAPPELLA CANTONE	CR	456698	44490
1354	047169	FIENI MARIO E FIENI GIACOMO	RONCADELLE	BS	457237	22723
1355	146000	BOLDINI ANDREA E GIOVANNI	BAGNOLO MELLA	BS	457537	69456
1356	157121	CASALI LUIGI E FIGLIO MARCO SDF	CODOGNO	LO	457662	44647
1357	141903	RAIMONDI COMINESI MARCO E ANDREA	DOVERA	CR	457989	10689
1358	141525	MANZONI ANTONIO/GIUSEPPE E ANGELO	VAILATE	CR	458210	9868
1359	151545	AZ. AG. ANTONIANA S.S.	SANTA CRISTINA E BISSONE	PV	458704	261584
1360	151830	VALLICELLA STEFANO E ALTRI	MARMIROLO	MN	458833	36053
1361	151848	AGRICOLA BOZZI S.S.	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	459205	35085
1362	143923	CANINI DIONISIO E GIUSEPPE	SAN PAOLO	BS	461113	57288
1363	140475	AZ. AGR. BARONCHELLI GIOVANNI E PIERNARCISO S.S.	CASALETTO DI SOPRA	CR	461188	42903
1364	159940	MOLERI PIERINO	BERGAMO	BG	461563	30026
1365	142133	SUDATI ANGELO E GIOVANNI	VAILATE	CR	461871	42354
1366	134876	VESCONI MARIO	TRENZANO	BS	462088	83993
1367	148942	FERRARI LUIGI E GIUSEPPE S.S.	AZZANO MELLA	BS	462227	31275
1368	002810	BELLANDI PIETRO E FIGLIO MARCO S.S.	MONTICHIARI	BS	462880	3264
1369	128434	TIRELLI PIERGIORGIO	SAN ROCCO AL PORTO	LO	463260	56206
1370	157433	PEDRAZZI ERNESTO E ALTRI	MARCARIA	MN	463735	22441
1371	152460	AZ. AGRICOLA MOR STABILINI ANDREA, CLAUDIO E CESAR	MEDE	PV	464282	78182
1372	144147	FRANZONI FAUSTO	CASTEL D'ARIO	MN	464464	91789
1373	127621	PADANIA FARM DI TINTI GIAN SANTO E GIANLUCA S.S.	DELLO	BS	464713	72864
1374	143198	MANTOVANI PAOLO, CESARE E DAVIDE SS	MARMIROLO	MN	465183	154796
1375	160155	LEALI ATTILIO	MOTTEGGIANA	MN	465437	33615
1376	175889	EREDI GUIDO BORNATI DI GIUSEPPE E ANGELO BORNATI	BORGOSATOLLO	BS	465813	35769
1377	153095	TOMASONI TOMASO E GIANBATTISTA	GOTTOLENGO	BS	466798	15100
1378	174895	URTINI ERNESTO E URTINI ALESSANDRO S.S.	SAN GIOVANNI IN CROCE	CR	467744	5671
1379	147021	ORSINI GIACOMO	TICENGO	CR	467793	15287
1380	141570	ROSA GIOVANNI E LODOVICO	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	467838	1191
1381	148262	NICHETTI GIUSEPPE E RAIMONDI G.	VAIANO CREMASCO	CR	468354	173042
1382	140087	AZ. AGR. TORREGGIANI ROMOLO, SERGIO, B. A.E MORGAN SS	MARIANA MANTOVANA	MN	469759	161858
1383	141794	LUZZERI F.LLI S.S.	CARPENEDOLO	BS	469833	22525
1384	145972	AZIENDA AGRICOLA F.LLI LOCATELLI S.P.A.	BERGAMO	BG	470079	98306
1385	024040	CAPPELLI GIACOMO	PRALBOINO	BS	470759	28366
1386	150473	TOMASONI F.LLI	VIGEVANO	PV	470889	96451
1387	145343	GUERINI FLLI	CERMENTATE	CO	471230	14890
1388	092596	PAGANI GUALTIERO E FRATELLI S.S.	PONTOGLIO	BS	471562	20651
1389	142855	CRESCENTI GIOVANNI	CASALOLDO	MN	472055	12384
1390	154897	RONCALI LUCIANO E G LORENZO	ORZINUOVI	BS	472120	126543
1391	152498	GUERRESCHI GIOV ORL SS AZ MARC	ASOLA	MN	472444	58408
1392	082569	FRATELLI MARTINELLI ARMANDO FEDERICO E SERAFINO	SETTALA	MI	473645	10468
1393	010186	BERSELLI ENRICO E C SS	CALVISANO	BS	473742	52223
1394	101720	AZIENDA AGRICOLA PASSONI GIOVANNI E FIGLIO S.S.	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	474521	49183
1395	047638	ALLEVAMENTO S.ANTONIO DI FONTANA ANDREA E CARLO	VEROLANUOVA	BS	474605	129315
1396	057581	GIUPPONI CARLO	CODOGNO	LO	475427	276557
1397	157095	AZ. AGR. CASSI DI CASSI MARIANG. & B	CASSINA DE' PECCHI	MI	475505	57040

<i>N. Grad.</i>	<i>Matricola</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Quota Consegne Totale (kg)</i>	<i>Taglio Quota B (kg)</i>
1398	153732	ALINI CLAUDIO E WALTER	ZANICA	BG	475642	95966
1399	151631	BRUGNOLI ROMANO E STEFANO	CASALOLDO	MN	475891	44007
1400	096714	PONTOGLIO PAOLO	ROVATO	BS	476362	42765
1401	176160	VAILATI DOMENICO E ALBERTO	CODOGNO	LO	476986	28039
1402	153588	NODARI FRANCESCO E GIAMBATTISTA	QUINZANO D'OGGIO	BS	477149	68122
1403	018492	CALCIOLARI GIOVANNI	QUISTELLO	MN	477390	18570
1404	156073	AZ. AGR. DORNETTI ANGELO E MODESTO S.S.	CESANO BOSCONI	MI	477634	102873
1405	140810	CAPUCI GINO E ALTRI	CARBONARA DI PO	MN	477777	74830
1406	126904	TOMASONI LUIGI	ORZIVECCHI	BS	478170	109926
1407	037399	DALLE AVE ANTONIO	VEDANO OLONA	VA	478170	102855
1408	148840	BOZZOLA EUGENIO E C. S.S.	CARPENEDOLO	BS	478256	81322
1409	156301	GHISELLA DI DRAGONI DOMENICO-GIOVANNI-GIUSEPPE SS	BORGHETTO LODIGIANO	LO	478621	291377
1410	141587	LAVARINI ADAMO E FIGLI S.S.	MARMIROLO	MN	479068	24692
1411	150512	BAGGI GIUSEPPE E EUGENIO	BEREGUARDO	PV	479103	17842
1412	123500	STEFANI ANGELO E VITTORIO	MONZAMBANO	MN	479463	5988
1413	148520	CADEI ROBERTO E FEDERICO	LENO	BS	479720	24844
1414	171906	AZZONI GIANLUIGI	SAN BENEDETTO PO	MN	480359	22782
1415	035906	EREDI DOLCI FRANCESCO	MORNICO AL SERIO	BG	480390	123202
1416	143921	PAROLINA AZ. AGR. DI ANNI PIERNARDO E C. S.S.	VEROLANUOVA	BS	480742	52752
1417	138660	ZANOTTI ACHILLE	PEGOGNAGA	MN	480801	63958
1418	076491	MINOLA GIOVANNI	COLOGNO AL SERIO	BG	480823	42994
1419	108990	SACRA FAMIGLIA DI RAIMONDI COMINESI GIULIO E FRANO	DOVERA	CR	481485	36011
1420	185880	SACCHETTI FLORA	MARCARIA	MN	482091	38047
1421	153180	AZ. AGR. «3 F» DEI F.LLI FESTA	COMEZZANO-CIZZAGO	BS	482701	64103
1422	151370	MOSCONI ROBERTO E ULDERICO	MOTTEGGIANA	MN	484393	45076
1423	141792	GRAZIOLI ZAVERINO E FRANCO-ACHILLE	POMPIANO	BS	485977	31658
1424	160056	AZ. AGR. PICCHI PIERLUIGI E ROBERTO S.S.	REMEDELLO	BS	486204	126022
1425	153807	GOZZINI S.S. AZIENDA AGRICOLA	CHIARI	BS	486239	32655
1426	100523	PEROTTI MAURO	TROMELLO	PV	486843	216337
1427	016478	ACCARINI GIORGIO	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	486954	79044
1428	157176	RANCATI ERNESTINO E GIAN PIERO	MASSALENGO	LO	487211	94713
1429	149615	BOSIO ROBERTO E C. SOCIETÀ SEMPLICE	SONCINO	CR	487468	56808
1430	150285	GRAZIOLI GIOVANNI	CORNEGLIANO LAUDENSE	LO	487815	149808
1431	154884	GARDONI GIAN PAOLO	ORZIVECCHI	BS	488462	87472
1432	150535	TRECCANI GIOVANNI	MONTICHIARI	BS	488743	16486
1433	151854	LUSETTI CARLO GIUSEPPE	GONZAGA	MN	489345	50494
1434	156564	MANENTI ADRIANO	GORGONZOLA	MI	489403	9881
1435	062455	GIAVAZZI CARLO & FIGLI S.S.	ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	489789	37419
1436	147454	AZ. AGR. ROSA MARIA VED. BERSELLI DI BERSELLI E.	CALVISANO	BS	489931	34666
1437	061980	AZ. AGR. GOTTARDELLO GIOVANNI E ROBERTO S.S.	LONATE CEPPINO	VA	490122	28033
1438	153610	FACCHI FRATELLI	TREVIGLIO	BG	490706	331338
1439	156783	ZANINI GIACOMO	GRESPIATICA	LO	491849	66350
1440	156937	BIANCHINI A. FALAPPI A.N.	MILANO	MI	491896	51644
1441	157404	SABBIONI E BENETTI	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	MN	492259	2195
1442	045263	FACCHETTI SEVERINO	CHIARI	BS	492261	52785
1443	006980	BRAGLIA DANILO E MAURIZIO	SUZZARA	MN	492498	1399
1444	182687	TOMASONI SANTO BIAGIO	CASTREZZATO	BS	492872	9783
1445	116951	SUDATI MARIO	CASALETTO LODIGIANO	LO	492879	115715
1446	145252	SAETTI GUIDO E FABIO	CARPENEDOLO	BS	493911	61841
1447	122931	EREDI SASSI GIOVAN BATTISTA	SERGNANO	CR	494115	17669
1448	136429	ZUBANI ALDO	BRESCIA	BS	494326	160349
1449	141934	BODONI DAMIANO	TRIGOLO	CR	494438	28829
1450	153548	TOMASONI FLLI	FARA GERA D'ADDA	BG	494507	83562
1451	157424	CARRETTA GIULIANO	VIRGILIO	MN	494536	27544
1452	072776	S.S.CURIONE DI MAIFREDI D., FERRARI	MONTICHIARI	BS	495152	137650
1453	149929	CHIODI FLLI GUGLIELMO E GIACOMINO S.S.	ORZINUOVI	BS	495557	87285
1454	126811	TOMASONI BORTOLO	LENO	BS	495815	138335
1455	146654	VAILATI CAMILLO A.-DOMENICO-ELIA	IZANO	CR	495989	90332

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
1456	006332	BARBAZZA PAOLO	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	MI	496165	57016
1457	152979	STUANI GIUSEPPE, ANGIOLINO E LUIGI	ACQUANEGRA SUL CHIESE	MN	496200	53548
1458	058661	GREGGIO GIULIO E GIUSEPPE S.S.	GOITO	MN	496365	58179
1459	152890	ALMICI GRAZIOLO E PEGOIANI MARIA S.S.	BAGNOLO MELLA	BS	496559	249374
1460	150554	VENTURA ROBERTO E ANGELO S.S.	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	497024	26576
1461	154326	AZ. AGR. CREMASCHINI S.S.	LENO	BS	497880	108086
1462	148909	BERGAMINI GIUSEPPE E LEONE MARIO S.S.	CALVISANO	BS	497976	33363
1463	160185	MARTINI MARINO E MARCO	PEGOGNAGA	MN	498617	47797
1464	047323	FINARDI FRANCO	RONCOFERRARO	MN	498873	50096
1465	146027	AZ. AGR. SECCAMANI PAOLO E RENATO S.S.	SAN PAOLO	BS	499068	153190
1466	170348	SPINGARDI GIOVANNI E PAOLO	MALEO	LO	499092	3828
1467	157102	MARIANI FRATELLI	LODI	LO	499530	222686
1468	141962	PAPETTI PIERGIOORGIO E ROBERTO S.S.	AGNADELLO	CR	499560	134287
1469	150549	PIVA ADELIO ED ENRICO	GERENZAGO	PV	499669	186535
1470	141786	CUCCHI NATALE, GIUSEPPE E PAOLO S.S.	RUDIANO	BS	500010	85243
1471	176077	BICETTI BETTINONI GIANFRANCO E FIGLI	VAILATE	CR	500424	122543
1472	078013	IMPERIALI LINO E ANDREA	MOTTEGGIANA	MN	500685	42652
1473	135276	VITALI E FERRARI S.S. AZ. AGR.	ORZINUOVI	BS	500970	76369
1474	141742	GRUMELLI ROBERTO	LENO	BS	501177	50208
1475	108303	AZIENDA AGRICOLA AIROLDI MARIO	BOFFALORA SOPRA TICINO	MI	501269	68322
1476	151004	MANZONI FRATELLI	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	502326	89402
1477	141527	CALVI TRANQUILLO E ABRAMO	SALVIROLA	CR	502391	134559
1478	106125	ROCCA PAOLO	MULAZZANO	LO	502409	39924
1479	158311	PIANETTI DOMENICO	BOFFALORA D'ADDA	LO	502512	39598
1480	153888	AZ. AGR. S. ISIDORO F.LLI FACCHINETTI S.S.	CALCIO	BG	502758	70330
1481	149166	BRESCIANI VIGILIO GIOVANNI FRANCO	GHEDI	BS	502776	5036
1482	151178	ZUCCOTTI FLLI	FONTANELLA	BG	502885	81950
1483	143205	BONGIOVANNI PAOLO E PIERINO SS	MARMIROLO	MN	502988	25844
1484	157022	PASSONI NATALE & COMELLI ERMINIO	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	503931	100348
1485	153454	PIZZAMIGLIO GERARDO E IGNAZIO	QUINZANO D'OGGIO	BS	504022	18982
1486	143627	BERNINI FABRIZIO E CAVALLINI VILMA	BAGNOLO SAN VITO	MN	504155	51678
1487	142098	MIGLIORATI FRANCESCO GIORO GBATT	SAN GERVASIO BRESCIANO	BS	504350	66670
1488	154313	GATTI PIETRO FRANCESCO E ANTONIO	CARAVAGGIO	BG	504373	122362
1489	152904	FRATTINI ERMINIO E GIOVANNI	BAGNOLO MELLA	BS	504684	37024
1490	067422	FINILETTO AZIENDA AGRICOLA S.S.	OFFLAGA	BS	504961	141680
1491	087195	NODARI DOMENICO E FIGLI S.S.	ROVATO	BS	505126	42277
1492	156180	FILIPPINI MARIO E MARIELLA S.S.	MONTICHIARI	BS	505593	59758
1493	055274	GALLI ANGELO	ABBATEGRASSO	MI	506202	8514
1494	138596	ZENARO MAURO	SAN BENEDETTO PO	MN	506589	28487
1495	154281	ALLEVAMENTO DUE SERIOLE DI FILIPPINI LUCIANO	OFFLAGA	BS	507646	52873
1496	107730	RIGAMONTI FRATELLI	LAMBRUGO	CO	508607	172505
1497	104261	PEZZAIOLI ANGELO	MONTICHIARI	BS	509056	139832
1498	055812	GALETTI BRUNO	MOTTEGGIANA	MN	509534	105401
1499	098544	AZIENDA AGRICOLA PREMOLI MARIO, FABIO E CLAUDIO SE	SONCINO	CR	509587	124121
1500	145871	BELLINI FRANCO E MAURO	CALVISANO	BS	509689	61131
1501	141505	GRAZIOLI GIOVANBATT.-MARIO-VINC.	SONCINO	CR	509928	731
1502	174214	BIZIOLI IVAN DAVIDE ROBERTO G S.S	CIVIDATE AL PIANO	BG	510192	40842
1503	156594	AZIENDA AGRICOLA MARINONI S.S.	ROBECCHETTO CON INDUNO	MI	510480	41083
1504	134778	VERZELLONI ALFIO	MOGLIA	MN	511394	82708
1505	156789	MANZONI BATTISTA E GIOVANNI	INZAGO	MI	511630	105122
1506	186220	CRISTIANI ATTILIO	MONTODINE	CR	511698	49349
1507	145919	NICHETTI ERC. E F.LLI	QUINTANO	CR	512082	88260
1508	045128	FACCHETTI FABRIZIO E GIAMPAOLO	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	512355	42851
1509	023749	CIPOLLA LUIGI ANTONIO E CIPOLLA FRANCESCO ELIO SDF	MONTANASO LOMBARDO	LO	512468	158381
1510	090970	PICCINALI PEZZOLI GIUSEPPE LORENZO	ROCCAFRANCA	BS	512679	63132
1511	153935	MINELLI FRANCESCO GIUSEPPE E NICOLA	VILLACHIARA	BS	513165	68649
1512	009390	BERNOCCHI ROBERTO RICCARDO	CASTELLEONE	CR	513482	63445
1513	176080	MARCHESETTI TOMASO, GIACOMO E ANTONIO	MOSCAZZANO	CR	513651	43761

<i>N. Grad.</i>	<i>Matricola</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Quota Consegne Totale (kg)</i>	<i>Taglio Quota B (kg)</i>
1514	141995	AZ. AGR. BADIA DI PRIANTE VITTORIO SIMONE E LELLINI	GHEDI	BS	513941	71620
1515	083901	MOSSINI CARLO	SUZZARA	MN	514179	38566
1516	129535	TURATO NATALE	GOITO	MN	514523	104739
1517	153444	MARELLA CLAUDIO	BINAGO	CO	514701	80977
1518	145483	NEOTTI GIOVANNI	FONTANELLA	BG	514722	116072
1519	137435	ZAMBONI MARCO PANCRAZIO E SERG IO	SOLFERINO	MN	514986	38537
1520	149087	BETTONI MARIO E FAUSTINO S.S.	MAIRANO	BS	515971	206588
1521	154563	MAURI PASQUALE E FIGLI	MERONE	CO	516214	36409
1522	080684	F.LLI MARIANI DI CARLO E MAURIZIO	BRUGHERIO	MI	516340	26398
1523	001968	BOLDINI LUIGI	BORGOSATOLLO	BS	516433	13077
1524	145948	MAZZOTTI ROBERTO E RENATO S S	BRESCIA	BS	516567	49325
1525	149058	ALLEVAMENTO DOSSONE DI BONAGLIA GIUSEPPE E C. S.S.	PONTEVICO	BS	517062	79776
1526	174721	LANZI LORENZO STEFANO E CROTTI MARIA CRISTINA	ACQUANEGRA CREMONESE	CR	517321	99057
1527	150485	BONETTA G BATTISTA GIUS NAZZARI MAR	FIESSE	BS	517751	207603
1528	091957	PEDRAZZINI ANTONIO	SETTALA	MI	518293	65377
1529	012000	BRAZZALE FRANCO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	518565	56366
1530	174781	BONOMELLI ANGELO E FRANCO	MONTIRONE	BS	518603	8247
1531	156702	SPINGARDI SANTINO	MALEO	LO	519092	3828
1532	052224	FESTA SERGIO FRANCESCO ANDREA	COMEZZANO-CIZZAGO	BS	519472	40851
1533	151757	FRATELLI ZANINI GIAMBAT. E GIACOMO	CANTÙ	CO	519508	142046
1534	153541	COLOMBI F.LLI GIOVANNI E ETTORE	TORBOLE CASAGLIA	BS	519532	2355
1535	111266	RESMINI PIETRO ROBERTO E SERGIO	CARAVAGGIO	BG	519895	101794
1536	145944	PIACENTINI FRANCESCO	OLMENETA	CR	519906	29631
1537	058712	AZ. AGR. GARGHENTINI GIUSEPPE DI GARGHENTINI ROSSEL	RONCO BRIANTINO	MI	520061	21420
1538	158101	LANZONI GIOVANNI FERRUCCIO LUIGI E C. S.S.	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	520524	215496
1539	145892	AZ. AGR. BOSCO DI GALUPPINI E. C S.S.	MEDOLE	MN	520934	196788
1540	148055	AZ. AGR. BRIGNANI FRANCO E MARCO	OSTIANO	CR	521035	39380
1541	149262	RANGHETTI F.LLI S.S.	CASTELCOVATI	BS	521221	62774
1542	150760	BETTONI FRATELLI	PALOSCO	BG	521672	20951
1543	156487	DOLDI GIANFRANCO	CAVENAGO D'ADDA	LO	521746	411624
1544	142381	FERRONATO BATTISTA E FABIO S.S..	MONTICHIARI	BS	521989	15957
1545	045289	AGRICOLA BOSCO DEI F.LLI FACCHETTI S.S.	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	522524	54360
1546	146873	FILIPPINI ETTORE, DAVIDE E FEDERICO	CORZANO	BS	522598	31612
1547	029731	CISAMOLO ARDUINO	MARMIROLO	MN	523222	12594
1548	136849	F.LLI ZAFFARONI DI ZAFFARONI CARLO, MICHELE E C.,	GERENZANO	VA	524134	148013
1549	085009	MITELLI MARCO	REMEDELLO	BS	524472	1551
1550	149824	VALTULINI SANTO CARLO E LUCA	CHIARI	BS	525073	27734
1551	157864	CATTONI FERMO E C	ROSATE	MI	525678	8821
1552	122282	SORIO GIOVANNI FRANCO E ROBERTO	CAVRIANA	MN	526176	48858
1553	156573	AZ. AGR. C.NA ROSSA DI MORETTI LUCIANO	TRUCCAZZANO	MI	526232	13730
1554	148868	PISCINI GIUSEPPE E MARINO S.S.	CARPENEDOLO	BS	526322	36682
1555	154895	CHIODA RENATO E FIGLIO MARCO S.S.	CALVISANO	BS	526737	36230
1556	166676	TIRELLI ADOLFO E ANTONIO	MOTTEGGIANA	MN	526812	23930
1557	110009	RANGHETTI GIACOMO E FIGLI S.S.	CALCIO	BG	527168	72114
1558	171422	CAUZZI GAETANO ED ENZO	GOITO	MN	527643	9526
1559	127651	TINTI FRANCESCO E LUCA S.S.	MANERBIO	BS	529332	106407
1560	141309	CONZADORI EGIDIO, GIUSEPPE E LUIGINO FRANCO	VOLONGO	CR	530016	165030
1561	147466	CAPRA AURELIO E PIERANGELO	ISOLA DOVARESE	CR	530610	109603
1562	153363	BONETTI ANGELO, DARIO, GIUSEPPE-ANGEL	LENO	BS	530680	84748
1563	140662	FACCHETTI UMBERTO	PERSICO DOSIMO	CR	531368	202147
1564	183310	NODARI VALENTINO & F.LLI S.S.	CARAVAGGIO	BG	532210	72409
1565	017880	CHIERICO LUIGI ANTONIO	VALLE SALIMBENE	PV	532849	154869
1566	067274	ALINI LUIGI E GIUSEPPE S.S.	URGNANO	BG	532925	49010
1567	016809	CE MARTINO	CICOGLNOLO	CR	533200	191660
1568	148886	PEZZAIOLI ANGELO PAOLO	MONTICHIARI	BS	533778	42619
1569	149687	VERTUA FRATELLI	ABBIATEGRASSO	MI	533786	65124
1570	173661	LOMBARDI ALFREDO GABRIELLA LOR	CUSAGO	MI	533792	373995
1571	105344	REBOANI PIETRO E FABIO	VESCOVATO	CR	533794	88092

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
1572	135723	VEZZOLI CARLO ENRICO	CHIARI	BS	533868	22718
1573	141099	GIPPONI FIORENZO E MAURIZIO	CASTELLEONE	CR	534125	76850
1574	153167	AZ. AGR. NOCIDELLA DI ORLANDELLI GIOACCHINO FRANCO	POMPONESCO	MN	534209	32731
1575	156201	TOMASONI ANTONIO	GOTTOLENGO	BS	534293	131335
1576	175894	SLAVIERO LORENZO E ROBERTO	LENO	BS	535468	104594
1577	156465	MARAZZI CUGINI	ABBADIA CERRETO	LO	535806	59334
1578	157090	PASSONI AUGUSTO E FABRIZIO	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	535987	67738
1579	050099	FERRARI GIOVANNI	SENIGA	BS	536801	51471
1580	160112	CORBANI PIERLUIGI E GIANMARIO	SORESINA	CR	537433	53748
1581	096034	PINELLI PIERANGELO E FIGLIO GIUSEPPE	CARPENEDOLO	BS	537877	22339
1582	153409	GILBERTI MAURIZIO	PONTEVICO	BS	538673	14218
1583	143005	ZANONCELLI F.LLI	CURA CARPIGNANO	PV	538941	65805
1584	103283	AZ. AGR. PATTI F.LLI S.S.	CALVISANO	BS	539075	106361
1585	140864	MILANI VINCENZO GIUSEPPE E PAOLINO MARIO	SAN BASSANO	CR	540182	273477
1586	076505	AZIENDA AGRICOLA MONELLA S.S.	INVERUNO	MI	540197	18874
1587	154872	CROTTI PALMIRO E GIUSEPPE S.S.	SAN PAOLO	BS	540327	56212
1588	138358	ZANONI GIAMBATTISTA	CORNEGLIANO LAUDENSE	LO	540487	108212
1589	150500	LENI FLLI GIULIANO GIANCARLO VALERIO E GIACOMO	PONTEVICO	BS	541579	31051
1590	140421	SPINI LUIGI E GIANFRANCO	CAMISANO	CR	541708	162558
1591	049946	FRERI FRANCO	CASTELVISCONTI	CR	541893	748
1592	156773	CONTI MARIO ROSSINI ZEMIRA	CORNAREDO	MI	542026	73457
1593	137438	ZAMBONI WALTER TIZIANO E MIRCO S.S.	MONTICHIARI	BS	542041	35129
1594	156966	GRANATA BERNARDO, GIOVANNI, EMANUELE	CAVENAGO D'ADDA	LO	542060	19840
1595	147543	GIACOMELLI PIETRO E GIUSEPPE	LONATO	BS	542902	21049
1596	141955	VANELLI AGOSTINO, CATER., ANGELO, CASIM.	MOSCAZZANO	CR	543240	64996
1597	144823	CAVALLI ANTONIO E ALESSANDRO	QUINZANO D'OGGIO	BS	543348	86353
1598	141645	PRICCA CESARE E GIUSEPPE	INVERNO E MONTELEONE	PV	543757	170111
1599	016507	CICERI ENRICO	OTTOBIANO	PV	543865	68409
1600	153556	MAGGIONI VIRGINIO	CALCO	LC	544049	22741
1601	140337	MARIANI ATTILIO	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	544719	68399
1602	121328	ASPERTI CESARE SEITI NATALINA	MARTINENGO	BG	544754	34657
1603	156274	BILONI F E FIGLI FULVIO E A SS	PONCARALE	BS	544972	167061
1604	142832	TELLINI SS	VIRGILIO	MN	545488	48010
1605	002171	BOLGARINI ADRIANO	CHIARI	BS	545847	11869
1606	141830	VIVIANI EMILIANO	PANDINO	CR	545983	10300
1607	140333	GROPPELLI DARIO E GIOVANNI	MOSCAZZANO	CR	546042	29225
1608	147108	REGAZZETTI PIETRO-M.ELIS-CARLO G	SPINO D'ADDA	CR	546641	117678
1609	149626	PIZZOLI ANGELO	PANDINO	CR	546736	69215
1610	156337	VARISCO GIACOMINO ADRIANO E C S.S.	LONGHENA	BS	547175	36323
1611	152572	AZ. AGR. MANGIAVINI F.LLI GIOVANNI ANTONIO S.S.	DELLO	BS	547189	216718
1612	156104	TOMASONI SANTINO E C.S.S.	LENO	BS	547657	81768
1613	145478	F.LLI CANAVESI S.S.	CORTENUOVA	BG	547764	189357
1614	144035	CASTELLINI LUIGI, RENATO E GUIDO AZ. AGR. GROLE	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	548003	23564
1615	174900	CHIOZZI ANGELO	CAPPELLA CANTONE	CR	548103	55101
1616	142195	MANTOVANI ORLANDO E GABRIELE	MARMIROLO	MN	548155	104261
1617	157160	CRIPPA F.LLI S.S.	GESSATE	MI	549194	39465
1618	157134	TAMAGNI ANGELO & GIACOMO MARIA	CORTE PALASIO	LO	549745	132015
1619	179022	FAPPANI GIANPAOLO, MASSIMO E GHIDONI ESTER S.S.	BORGO SAN GIACOMO	BS	549772	39705
1620	147446	BERTOLI SILVANO E MARIO	PONTOGLIO	BS	550037	12257
1621	017955	AZ. AGR. GARDALE S.S. DEI F.LLI CHIARI	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	550262	105691
1622	109774	RANCATI ARTEMIO	CORNO GIOVINE	LO	550276	76165
1623	067161	LAMPUGNANI GIOVANNI	LIVRAGA	LO	550465	92162
1624	151210	CAMPARA BRUNO E ALTRI	MARMIROLO	MN	550765	22103
1625	148688	SILVESTRI EZIO E RINALDO S.S.	MAZZANO	BS	550906	36984
1626	166697	BULGARELLI LUCIANO	QUISTELLO	MN	551424	87733
1627	150875	MICHELI VINCENZO	GHISALBA	BG	551902	25503
1628	149492	CRIPPA FRATELLI	RIVOLTA D'ADDA	CR	552108	75766
1629	146368	MARTELLI PIERANGELO ED ENRICO	CASTELLEONE	CR	552113	142200

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
1630	174707	AZ. AGR. LA SORGENTE DI MORETTI GIANPRIMO E ATTILIO	BAGNOLO CREMASCO	CR	553205	97197
1631	140480	FONTANELLA GIOVANNI ED EREDI DI ANGELO SOC.SEMPLIE	CREMA	CR	553300	50817
1632	132831	VALENTINI PIERINO E MAURO S.S.	CASALOLDO	MN	553580	68106
1633	142574	GASPARI S.S.	RODIGO	MN	553983	70281
1634	151088	BONFANTI STEFANO E FERRUCCIO S.S.	SOLFERINO	MN	554292	105230
1635	151230	BUSETTI CLAUDIO E MASSIMILIANO S.S.	MARTINENGO	BG	554720	61108
1636	157036	REGAZZETTI ANGELO E ASSUNTO	PAULLO	MI	554896	53491
1637	148086	GIUPPONI FRATELLI	MEDIGLIA	MI	556245	26282
1638	111889	ROSSI GIOVANNI	PREGNANA MILANESE	MI	556428	109931
1639	007509	BRIGATTI F.LLI S.S.	BRUGHERIO	MI	557142	207965
1640	140203	GARAVELLI ANTONIO E CARLA	DRIZZONA	CR	557199	31023
1641	152436	BARANA GIUSEPPE, LUIGINO E RENATO	MONZAMBANO	MN	557363	49517
1642	142202	GIACON LUIGI, GUIDO, MASSIMO E MICHELE S.S.	BIGARELLO	MN	557657	41177
1643	141704	ALESSANDRINI GIOV.-BATT., GIAC-MARIO E MASSIMO	PONTEVICO	BS	558092	173365
1644	141823	PREMOLI ANDREA	BAGNOLO CREMASCO	CR	558238	127465
1645	043604	DE ISEPPI PASQUALE E LUCA S S	MARMIROLO	MN	558556	43506
1646	153121	AZ. AGR. BOLDINI GIANBATTISTA E C. S.S.	LONATO	BS	558990	72377
1647	152872	TONINELLI LUCIANO	ORZINUOVI	BS	560030	81951
1648	156298	TOMASONI MARINO MARINO	GHEDI	BS	560061	61054
1649	157168	NODARI FLLI	BOLLATE	MI	560324	4783
1650	144443	MUSA LEOPOLDO, ENRICO E ANGELO S.S.	CASTEL GOFFREDO	MN	560448	91188
1651	154180	BOLDINI FRANCO E FLLI GIULIO E BERNARDINO	BORGOSATOLLO	BS	562797	26093
1652	017052	CAGLIERI LIDIO	CINGIA DE' BOTTI	CR	563285	22171
1653	126905	TOMASONI MIRCO E GABRIELE	MONTICHIARI	BS	563447	41459
1654	121037	SPINONI GIACOMO S.S.	BORGO SAN GIACOMO	BS	564400	37414
1655	026304	CREMASCOLI DAVIDE	CASALETTO VAPRIO	CR	565247	170918
1656	152708	ORSANI PIETRO E NATALE	ARZAGO D'ADDA	BG	565603	203165
1657	152981	AZ. AGR. MAIFRENI DI RUZZENENTI ENNIO E GIUSEPPE S	CASALOLDO	MN	565878	107498
1658	140768	AMBROGI VINCENZO, SERGIO, GIUSEPPE	SONCINO	CR	566213	98199
1659	103934	PEZZAIOLI EGIDIO	MONTICHIARI	BS	566395	21516
1660	021144	CAMPAGNARI GABRIELE	VOLTA MANTOVANA	MN	566599	32005
1661	157711	RONCONI GIULIO, TIZIANO, ANTONELLA, LORETTA E NADAL	GOITO	MN	566798	62903
1662	059074	GRILLI ANDREA	RIVOLTA D'ADDA	CR	567002	95690
1663	152927	ZANI GIUSEPPE E FRANCESCO	ROCCAFRANCA	BS	567388	68074
1664	145941	VICCARI F.LLI	SAN BENEDETTO PO	MN	567721	64376
1665	146258	CREMONESI E TRAPATTONI	FONTANELLA	BG	567873	81757
1666	156648	PECCHI VITTORIO MARIO E MARCO	MULAZZANO	LO	568060	66925
1667	146867	FACCHI PIERANGELO MASSIMO VALERIO E DANILO S.S.	CALCIO	BG	568336	57564
1668	004816	AZ. AGR. CA' DE' VAGNI DI PANDIANI FORT	CASALETTO CEREDANO	CR	568377	56780
1669	085427	MUTTI PIERINO E ROBERTO	MONTICHIARI	BS	568618	78156
1670	122289	SERPELLONI LUIGI DETTO GINO	BORGOSATOLLO	BS	569275	71715
1671	097345	PAPETTI GIANNI ATTILIO	CORNEGLIANO LAUDENSE	LO	569333	56935
1672	096826	PANIZZA CELESTINO	GRONTARDO	CR	569518	11544
1673	146990	BELLINI FRATELLI S.S.	CASTELLI CALEPIO	BG	569800	140348
1674	151591	CAUZZI OTTAVIO MASSIMO FRANCO GIORG	GOITO	MN	570645	302885
1675	095673	AZ. AGR. S. MARIA DI PANCERA EMANUELE E GIANCARLO	OFFLAGA	BS	571550	32088
1676	154812	AZ. AGR. AGNESI GIUSEPPE PIETRO E FERNANDO	POMPIANO	BS	571826	63817
1677	154886	VEZZOLI GIUSEPPE E GIANCARLO	CHIARI	BS	572285	54835
1678	075594	F.LLI MONDONICO	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	572375	128609
1679	183915	CARAVAGGIO MORENO E GIANLUIGI	FORMIGARA	CR	572602	79732
1680	171944	PEZZAIOLI DOMENICO LIVIO E MASSIMO	MONTICHIARI	BS	572902	45440
1681	166677	TIRELLI ALDO E MAURO	PEGOGNAGA	MN	574348	17653
1682	155288	CAZZANIGA MARIO	CUSAGO	MI	575153	181282
1683	145475	AZIENDA AGRICOLA GATTINI S.S.	PUMENENGO	BG	575172	70072
1684	145760	FOSSATI F.LLI EMILIO E LUIGI	MOZZANICA	BG	575186	28650
1685	141606	DOSSENA DOMENICO GIANMARIO A	BAGNOLO CREMASCO	CR	575646	2061
1686	150786	POLLEDRI LEONARDO ANTONIO	CASELLE LANDI	LO	576435	66341
1687	148068	DURANTI PALMIRO, ALESSANDRO, GREGORIO, DANTE G. S.S.	SONCINO	CR	577279	89063

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
1688	105603	RICABONI SERAFINO	CORTE PALASIO	LO	577416	20030
1689	148097	MOLINARI ANGELO E LUCIO	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	578138	6433
1690	156748	STUCCHI PAOLO & ATTILIO	PESSANO CON BORNAGO	MI	579112	137610
1691	153151	AZ. AGR. MAGRI ANTONIO E C. S.S.	BORGO SAN GIACOMO	BS	579249	58355
1692	156289	BORGHESI F.LLI	CORTE FRANCA	BS	580334	53300
1693	172658	TONGHINI ALDO E EREDI PIETRO	PERSICO DOSIMO	CR	580348	59680
1694	154925	LUCINI CARLO, PIETRO E ANGELO	VILLANOVA DEL SILLARO	LO	580909	18286
1695	054731	AZ. AGR. CASCINA CACCIABELLA DI GILBERTI ANDREA FRAN	ASOLA	MN	581753	83309
1696	157390	CAMPARA SANTO E DOMENICO	MARMIROLO	MN	581800	57890
1697	152385	ROSSI LUIGI E PIERINO	LENO	BS	582012	47704
1698	153199	PIVA VITO E MAURO	QUISTELLO	MN	582409	38370
1699	159967	AZ. AGR. LA FORNACE DI VEZZOLI E C.S.S.	COVO	BG	582725	202256
1700	091086	PICCINI PAOLO E GIANPAOLO S.S.	POMPIANO	BS	582756	81148
1701	148515	GHILLINI MASSIMO E GIUSEPPE	RIVOLTA D'ADDA	CR	584016	185896
1702	152424	SIMONAZZI ROMANO E ISMEA SS	MARMIROLO	MN	584170	74626
1703	140841	CALONGHI PAOLO ED ANDREA	SONCINO	CR	584346	257580
1704	138132	ZANOLETTI ANDREA E C S S	GHEDI	BS	584536	161834
1705	141782	BOLDINI PIETRO, NATALINO, ELIA	MACLODIO	BS	585043	427977
1706	147478	GAVEZZOLI GIUSEPPE E FIGLI	CASTEL MELLA	BS	585091	108212
1707	126878	TOMASONI MAURO E IVANO	MONTICHIARI	BS	585611	201030
1708	156797	DANELLI F.LLI	TRUCCAZZANO	MI	586034	109543
1709	125457	TEDOLDI GIANFRANCO E GIOVANNI	DOVERA	CR	586105	134225
1710	140336	GROPPELLI COSTANTE E PASQUINO	BAGNOLO CREMASCO	CR	587605	58948
1711	151232	AZ. AGR. DAGHETTA A DI DAGHETTA	CASSOLNOVO	PV	587678	85678
1712	141370	SALVAGNI BRUNO ED ENRICO	CASTELLUCCHIO	MN	587733	49734
1713	145814	COBELLI ANGELO E ALTRI	CAVRIANA	MN	587776	141333
1714	140569	BENATTI GABRIELE, ALBERTO E SANDRO	GONZAGA	MN	588577	130397
1715	122099	SIORI FRATELLI LUIGI E PIETRO	MALEO	LO	590151	54982
1716	138529	A.A.ZANARDI DI ADRIANO E FABIO	BOLGARE	BG	590494	7578
1717	142794	SAVIO GAETANO-ANGELO-ROBERTO	CAVRIANA	MN	591681	57548
1718	096599	PANATO MARCELLO E FIGLIO GIUSEPPE S.S.	CALVISANO	BS	591713	61398
1719	148165	TALENTI F.LLI MARIO, FRANCO E ANTONIO S.S.	PONTEVICO	BS	591717	157864
1720	156268	BILONI SAVIO	BRESCIA	BS	591878	86940
1721	152796	BOCCHI ALGERINO E ALTRI	CARBONARA DI PO	MN	592834	23551
1722	157153	MUTI MARIO SILVESTRO ALBERTO	MALEO	LO	592843	49404
1723	018242	CHIZZOLINI ACHILLE	BAGNOLO MELLA	BS	593342	80173
1724	147724	BARONCHELLI PASQUALE - ALESSANDRO E CARLO S.S.	MONTICHIARI	BS	593537	40184
1725	141993	DURANTI EMANUELE E MARCELLO S.S.	CALCINATO	BS	593724	109534
1726	154630	GAMBARETTI FRATELLI	ABBIATEGRASSO	MI	593991	1032
1727	154115	TRAININI FRATELLI S S	LENO	BS	594161	117046
1728	145479	LAMERA M. BONACQUISTI C. S.S.	CIVIDATE AL PIANO	BG	594642	22533
1729	142662	BOSETTI GIACOMO E ROBERTO S.S.	POZZAGLIO ED UNITI	CR	594660	36764
1730	142172	AZIENDA AGRICOLA FORNACE DI MAGNI GIANCARLO	BOZZOLO	MN	594690	15050
1731	143203	DIANI ALDO E ALTRI	BAGNOLO SAN VITO	MN	596084	20230
1732	151140	AZIENDA AGRICOLA LEONI MICHELE ELUIGI S.S.	ARZAGO D'ADDA	BG	596112	135362
1733	144313	AZ. AGR. PRADAZZO DI VENERI ALBERTO E TRALDI IDA	SAN BENEDETTO PO	MN	596208	68002
1734	148108	BENTIVEGNA FRATELLI	BOFFALORA D'ADDA	LO	596663	147861
1735	147559	BROGNOLI GIUSEPPE E ACHILLE	VEROLAVECCHIA	BS	597362	26722
1736	141233	BONO F.LLI	ROBBIO	PV	598567	61915
1737	157171	FUMAGALLI FRANCESCO E FIGLI S.S.	TREZZO SULL'ADDA	MI	598713	100772
1738	154478	REINA LUIGI E FIGLI DANILO E CLAUDIO S.S.	MORIMONDO	MI	599003	14960
1739	187174	AZ. AGRICOLA COLOMBO F.LLI ROCCO E SAURO	TREZZO SULL'ADDA	MI	599129	21977
1740	073362	MAGNANI ANTONIO MAURIZIO	VILLACHIARA	BS	599867	21344
1741	141891	AZ. AGR. C.NA NUOVA DI OPRANDI GIUSEPPE E C. S.S.	CREMA	CR	601230	35873
1742	157127	BIANCHI G.-D. & VECCHIETTI G.	BORGHETTO LODIGIANO	LO	601786	183195
1743	085606	MOTTI PIETRO	CERVIGNANO D'ADDA	LO	602666	91421
1744	149123	SCAGLIA DOMENICO E CARLO S.S.	OFFLAGA	BS	602668	28223
1745	067264	ALLEVAMENTO PABLO DI LAINI A. E C. S.S.	VEROLAVECCHIA	BS	603075	307286

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
1746	143312	FERRETTI F.LLI SS	PEGOGNAGA	MN	603405	62291
1747	054584	FRATELLI GHISLOTTI S.S.	CORBETTA	MI	603861	47373
1748	149985	VITARI GIUSEPPE E MAURO	ORZINUOVI	BS	604540	152188
1749	008368	BARONCHELLI AZ. AGR. DANIELE E GIU.	ORZINUOVI	BS	604553	53813
1750	125422	TICOZZELLI RUGGERO	MAGENTA	MI	604588	121214
1751	140628	PANDINI ANGELO G M E LORENZO	CASTELLEONE	CR	605314	106590
1752	145875	PELLEGRINI MARIO E DOMENICO	BAGNOLO MELLA	BS	605869	79145
1753	150424	ZILETTI LUIGIPIETRO E PIETRO-MARTINO S.S.	MANERBIO	BS	606430	84238
1754	140709	MAFFI ALESSANDRO E GIANMARIO	SOESINA	CR	608428	30991
1755	149111	BAROZZI FRATELLI PIETRO BRUNO	GAMBARA	BS	608449	183803
1756	036346	DELFANTI LEONARDO, LUCIA TERESA, GIUSEPPE, LUIGI ALB.	SAN BASSANO	CR	609382	71618
1757	152798	MATTESCO CLAUDIO E OSCAR S.S.	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	609384	55652
1758	141787	FOGLIA PIETRO E BERNARDO	URAGO D'OGGIO	BS	609621	122534
1759	140723	SAVOIA ANGELO DAVIDE PIETRO AN	CREMOSANO	CR	611044	71571
1760	149004	PEDRETTI FRANCESCO E LUIGI ANTONIO	TRIGOLO	CR	612013	127409
1761	142396	GHIDONI ANGELO E DOMENICO	IZANO	CR	612984	66309
1762	120960	SPOLDI PRIMO	FARA GERA D'ADDA	BG	614081	51277
1763	142178	BERTOLI AGOSTINO VENIERO E FABIO SOCIETÀSEMPLICE	CREDERA RUBBIANO	CR	614164	98822
1764	140607	GAIARDI T ALESSANDRO A A PAOLO	SONCINO	CR	615617	212022
1765	141839	RISERI RENZO LUIGI GIACOMO ED EREDI DI ANGELO	MONTOFINE	CR	616000	61107
1766	100602	PREVITALI FRANCESCO ED OMAR	SOESINA	CR	616698	60753
1767	144459	LORENZI GIUSEPPE E F.LLI	CALCINATO	BS	617950	93070
1768	186179	AZ. AGR. FIENIL BASSO S.S.	OFFLAGA	BS	618348	146995
1769	147505	FALAPPI VALENTINO	AZZANO MELLA	BS	619270	1621
1770	156915	POLITI ADRIANO	TRUCCAZZANO	MI	619534	43095
1771	140605	SOC AGRICOLA PALAZZO	ASOLA	MN	619994	223
1772	154600	BERETTA VITTORIO E FILIPPO	CISLIANO	MI	620990	90381
1773	142739	GOZZI RICCARDO E ALTRI	DOSOLO	MN	622201	18335
1774	008801	AZ. AGR. COLOMBERA DI BARONCHELLI GIANLUCA E GIOVAN	NUVOLERA	BS	622218	43437
1775	143087	AGOSTI GRAZIANO	LENO	BS	622465	64996
1776	157329	ZANARDI BRUNO ANDREA E FABIO S.S.	PORTO MANTOVANO	MN	622511	42646
1777	152554	CIRELLI GIANFRANCO E MARCO	BORGOFORTE	MN	622687	62161
1778	150941	MAIOCCHI ABRAMO	TURANO LODIGIANO	LO	622771	151599
1779	139510	ZORZELLA CLAUDIO	MARMIROLO	MN	623062	85883
1780	147204	CERIBELLI FRATELLI E C. S.S.	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	623255	63073
1781	156207	TOMASONI PIETRO, GIACOMO, GIOVANNI E TOMASO	GOTTOLONGO	BS	623508	53490
1782	144463	CHIARI CESARE E FIGLI D. E F. S.S.	MONTICHIARI	BS	623622	55210
1783	158023	SIMONI GIUSEPPE VITTORIO E F	FONTANELLA	BG	623688	136276
1784	086022	MAZZETTI GIANLUIGI	SONCINO	CR	624690	114583
1785	179319	RANCATI PAOLO	SANTO STEFANO LODIGIANO	LO	625437	18345
1786	183150	FIORINI GUIDO	POZZAGLIO ED UNITI	CR	626089	21358
1787	152649	NODARI ALDO E MARIO S.S.	TREVIGLIO	BG	626417	117574
1788	142216	PREZZI LINO E ACHILLE SS AZ AG R CAVECCHIA	CANNETO SULL'OGGIO	MN	626663	27977
1789	112638	AZ. AGR. ROSSONI F.LLI S.S.	LURAGO MARINONE	CO	626730	137523
1790	145946	ONEDA FABIO E MAURO	LENO	BS	626810	6357
1791	138897	ZANETTI PAOLINO	CASTREZZATO	BS	627188	52402
1792	073821	MELEGARI CARLO GUIDO E UGO S.S.	MARCARIA	MN	627769	26468
1793	141790	FRANCESCHINI PIETRO E EGIDIO	FLERO	BS	627941	135202
1794	157026	BONIZZI ITALO E GIANMICHELE	CERVIGNANO D'ADDA	LO	628142	177370
1795	151442	CAMPANA COSTANTINO E C. SOCIETÀ SEMPLICE	ZANICA	BG	629321	19905
1796	174705	GHISSETTI LUIGI E ROMUALDO	CREMOSANO	CR	629408	78473
1797	185453	GARDINI MARCO	VOLTIDO	CR	630106	97835
1798	048128	FRIGÈ GIAMPIETRO	VERMEZZO	MI	630839	122395
1799	004763	BENELLI AGOSTINO	MADIGNANO	CR	630878	81875
1800	171897	SILINI DOMENICO, GIOVANNI E UMBERTO	CALVISANO	BS	630882	64124
1801	151143	RADAELLI E RONDELLI	CARAVAGGIO	BG	631445	174888
1802	152127	NOLLI ALDO, SERGIO E ORIANO	GOITO	MN	631461	19059
1803	147034	BOFFINI FRANCESCO E LUCIANO	POZZAGLIO ED UNITI	CR	631697	254863

<i>N. Grad.</i>	<i>Matricola</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Quota Consegne Totale (kg)</i>	<i>Taglio Quota B (kg)</i>
1804	151618	RAVELLI ANGELO E BRUNO	CASTEL GOFFREDO	MN	631960	56646
1805	140694	GUERESCHI SILVIO E GIACOMO	GERRE DE' CAPRIOLI	CR	632593	62058
1806	152413	BRUNELLI FRANCESCO E C. S.S.	MANERBIO	BS	632693	65704
1807	146710	PELIZZARI AGOSTINO E AMBROSINI T	RICENGO	CR	633171	164225
1808	142941	MINELLI FRANCO E SIMONE	MOTTEGGIANA	MN	633318	30914
1809	145390	GAMBARO S.S. DI FERRAZZOLI	CIGOLE	BS	634161	171383
1810	142884	MACCARI MAURIZIO	SAN BENEDETTO PO	MN	634246	22844
1811	049000	FRANCESCHINI ATTILIO-ANGELO E FERDINANDO S.S.	MONTICHIARI	BS	634287	152927
1812	058332	AZ. AGR. ORIOLO DI GARDA GRIGGI	BORGO SAN GIACOMO	BS	634445	80160
1813	140029	LANZENI GIUSEPPE E LUIGI	CARAVAGGIO	BG	634827	38315
1814	174787	AZIENDA AGRICOLA PELIZZARI SDF	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	635443	111244
1815	016615	CADEI PIETRO	GHEDI	BS	636400	39819
1816	008160	BRAMBILLA GIOVANNI	LODI	LO	636623	68270
1817	150911	CASAREGGIO BRUNO	SAN BENEDETTO PO	MN	636938	57334
1818	060215	GRASSELLI ING.GIORGIO	BONEMERSE	CR	637440	60571
1819	026761	AZ.AGRICOLA CORNA FRATELLI DI ALBERTO & C. S.S.	GRUMELLO DEL MONTE	BG	637592	102272
1820	146832	BABBINI GAUDENZIO E MARCO	OSTIANO	CR	637986	57408
1821	070345	ALETTI MARIO	PESCAROLO ED UNITI	CR	638906	62476
1822	156131	MERLINI LUIGI E GIANFRANCO	BORGO SAN GIACOMO	BS	638988	170711
1823	170490	FACCHETTI ALFREDO	CALVISANO	BS	639201	134678
1824	083521	MASCARETTI FRATELLI	GAGGIANO	MI	639668	81358
1825	150711	TRONI PAOLO E ANGELO	ROCCAFRANCA	BS	639836	83588
1826	006521	BARCELLA GIUSEPPE CORRADO	LENTATE SUL SEVESO	MI	640211	131754
1827	079341	AZ.AGR MARCONI RENATO E FIGLI S.S.	GOTTOLENGO	BS	640225	42324
1828	026154	CURLO SEVERO	FONTANELLA	BG	640669	242413
1829	174717	AZ. AGR. BOLZONI FRATELLI	FORNOVO SAN GIOVANNI	BG	640953	73042
1830	140334	AZ. AGR. BARBIERI PAOLO E ROBERTO S.S.	CREMA	CR	641100	60674
1831	073016	MIGLI GIUSEPPE	CAVACURTA	LO	641460	117647
1832	142270	AZ. AGR. LA FIORITA DI GEROLA A., E MARCO FAUSTO	CREDERA RUBBIANO	CR	642434	135792
1833	146857	MAPELLI FRANCESCO E POMPILIO	CALVENZANO	BG	643203	19846
1834	154240	BOSETTI ATTILIO E ANDREA	COCCAGLIO	BS	645662	64136
1835	143346	SCARAVELLI ALBERTO E CARLO	SUZZARA	MN	645709	121941
1836	157123	LOCATELLI ALESSANDRO E ANGELO	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	MI	646443	119308
1837	157589	ZAGHINI RENATO	BAGNOLO SAN VITO	MN	647103	28519
1838	147127	AZ. AGR. FRATELLI GALLI	MERONE	CO	647165	108540
1839	140502	GUERINI ROCCO AGOSTINO GIOVANNI ED EREDI FRANCESC	MADIGNANO	CR	647495	28750
1840	032267	CAVALLARI GIANLUIGI E GIULIANO S.S.	CALVISANO	BS	647712	42396
1841	010442	BERTOLASI GIANPIETRO, DANIO, AGOSTINO	GOMBITO	CR	649026	33133
1842	168620	COMINELLI SEVERINO E DOMENICO	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CR	649283	44251
1843	143113	AZ. AGRICOLA COLOMBO PIERINO E GIANLUCA S.S.	TREVILO	BG	649699	57038
1844	140578	CAZZALINI ERCOLE ED EREDI DI CAZZALINI OSVALDO S..	CREDERA RUBBIANO	CR	649786	83792
1845	179008	AGRICOLA BRIXIA S.S.	MONTICHIARI	BS	650333	144373
1846	158212	ORSINI F LLI	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	650521	130406
1847	146988	MAZZOTTI GIOVANNI COMINARDI M. E MAZZOTTI R. E G.	MONTICHIARI	BS	650522	60995
1848	149040	GUALENI ANGELO VIRGILIO, FRANCO E CLAUDIO	ORZINUOVI	BS	650622	118934
1849	151124	BERTOCCHI FLLI	LENO	BS	650862	124994
1850	149161	AZ. AGR. ROBUSTI SS	POMPIANO	BS	651713	56230
1851	153049	FRANZETTI FRATELLI	CARAVATE	VA	651910	99601
1852	147538	VEZZOLI FRATELLI S.S.	COLOGNE	BS	652623	119800
1853	140370	AZ. AGR. BOCCHI EDOARDO E C.	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CR	653920	383618
1854	141142	MARINELLI GIUSEPPE BATTISTA E GIANPIETRO	POZZAGLIO ED UNITI	CR	654248	13157
1855	026900	CORNALBA ROSITA	MEDIGLIA	MI	654394	54347
1856	141520	FERRARI ANTONIO GIUSEPPE LUIGI ANGE	BAGNOLO CREMASCO	CR	655194	28953
1857	171945	PASINI EMANUELE	LONATO	BS	655532	72685
1858	152517	AZ. AGR. FIORINI DI FIORINI FLLI	PORTO MANTOVANO	MN	655573	274872
1859	186267	RONCONI GIULIANO E MIRCO S.S.	GOITO	MN	657616	147593
1860	028509	CURTI PAOLO	CODOGNO	LO	657624	144979
1861	156147	ZANARDELLI GIOVANNI E FRANCESCO S.S.	MONTICHIARI	BS	659338	39550

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
1862	126845	TOMASONI FRANCESCO E FIGLI S.S.	VEROLANUOVA	BS	659349	86748
1863	152302	AZ. AGR. LOGHINO DI CASTELLI LEONZIO E ROMEO SS	CANNETO SULL'OGLIO	MN	659399	45638
1864	066147	LEGRAMANDI FRATELLI	CARAVAGGIO	BG	659591	183138
1865	153013	PACHERA PIETRO E RENATO S.S.	MARMIROLO	MN	660343	82287
1866	148836	ZANOLETTI F.LLI LUCIANO E CARLO S.S.	CASTENEDOLO	BS	661288	86335
1867	017334	CHIODA PIETRO	BORGHETTO LODIGIANO	LO	661381	65043
1868	103824	PIZZAMIGLIO GIANCARLO	QUINZANO D'OGGIO	BS	661579	127094
1869	148798	AZIENDA AGRICOLA BIANCHI	LOGRATO	BS	662193	430473
1870	048167	FRIGNANI LIVIO E FIGLI	SAN BENEDETTO PO	MN	662453	75631
1871	149900	AZZINI ANGELO E PAOLO	ALFIANELLO	BS	662603	71768
1872	086828	NICOLA ELIA E FIGLI SAM. EM. E PIE.	QUINZANO D'OGGIO	BS	663135	86237
1873	077803	EREDI MANZONI GIOVANNI	RIVOLTA D'ADDA	CR	663688	52712
1874	062461	AZ. AGR. BOSCHI DI ALBERTO GAVAZZI & C. SAS	VERDERIO SUPERIORE	LC	663709	27108
1875	148853	GAIBOTTI GIANPAOLO, SERGIO E ADELE MARIA	ORZINUOVI	BS	665698	104716
1876	157086	RIVA GIOVANNI E FIGLI	SEDRIANO	MI	666445	128000
1877	148749	TREBESCHI PIERANGELO E ALESSANDRO	GAMBARA	BS	666599	57714
1878	156649	AZIENDA AGRICOLA INVERNIZZI F.LLI S.S.	MAGENTA	MI	666608	216880
1879	141158	SISTI ANGELO E BERNARDO E GIOVANNI	POZZAGLIO ED UNITI	CR	667781	62654
1880	157786	PERINI ENEA E FIGLI	ABBIATEGRASSO	MI	667945	92424
1881	156786	VIGNATI CELESTE E FIGLI	SENNA LODIGIANA	LO	668560	35789
1882	125064	AZIENDA AGRICOLA SEVER ALL S.S.DI SEVERGNINI MASS.	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	669437	130217
1883	135691	VAVASSORI OLIVIERO	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	669445	150302
1884	145614	GAIBOTTI PIERINO MARIO E LUIGI	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	669756	158915
1885	146134	RECANATI E FACCHETTI ANGELO E GIOVA	CARAVAGGIO	BG	670403	222775
1886	086411	MAZZOTTI FRANCESCO E FELICE	CHIARI	BS	671028	178786
1887	144283	BARALDI GIUSEPPE	GONZAGA	MN	671144	27450
1888	105120	RIBOLDI F.LLI	TRIUGGIO	MI	671288	17263
1889	004158	AZ. AGR. BIANCHI DI MATTEO E C. SS	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	673928	42078
1890	165568	SABA DI BUFFOLI BENEDETTO-ANDRINI BATTISTA E C SNC	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	674617	25215
1891	146373	BERTOCCHI LUIGI E PICCINALI MARGHERITA SOCIETÀ SE	MOSCAZZANO	CR	675760	112888
1892	153424	BOLDINI DOMENICO E GIOVANNI S.S.	CASTENEDOLO	BS	675858	158891
1893	149690	STRINGHINI ALBERTO E BIANCA	SOSPIRO	CR	676409	46920
1894	182861	MIZZI CARLO	SAN MARTINO IN STRADA	LO	676754	26200
1895	175424	AZ. AGR. C.NA RUFFINI DI TIRABOSCHI E MANZONI	CANONICA D'ADDA	BG	676937	69529
1896	152138	RESMINI FRANCESCO E RESMINI CARLO	CARAVAGGIO	BG	676973	129231
1897	002501	BELLANI PAOLO LUCA	SANTO STEFANO LODIGIANO	LO	678791	51982
1898	077887	AZ. AGRICOLA BINAGHETTA DEI F.LLI MANZONI S.S.	CASSANO D'ADDA	MI	679011	162715
1899	023269	CONTINI PIETRO E GIOVANNI	OLMENETA	CR	679098	131911
1900	073486	MAGRI ANDREA E SERGIO	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	679116	91196
1901	154127	MASCARETTI PIETRO	ARZAGO D'ADDA	BG	679152	52561
1902	149604	CESANA ERNESTO E GIOVANNI S.S.	RIVOLTA D'ADDA	CR	680544	82323
1903	141677	FOGLIATA PIERANGELO SEVERINO ORESTE	AZZANO MELLA	BS	680583	53866
1904	178825	FIORINI LINO E CORRADO S.S.	PORTO MANTOVANO	MN	680633	7179
1905	135245	VITALI BONELVIO	TRUCCAZZANO	MI	680921	88973
1906	004824	BONALUMI VIRGILIO	VIGNATE	MI	681240	77331
1907	148116	MORO FLLI ERNESTO AMBROGIO MAR IA ROSA	ZECCONE	PV	681637	127592
1908	095202	PLATTO ITALO BATTISTA	BRESCIA	BS	681812	30145
1909	141591	AZIENDA AGRICOLA BATTISTELLO SS	RONCOFERRARO	MN	682150	51217
1910	157877	GAVIOLI GIUSEPPE E FIGLI SS	VIRGILIO	MN	682153	172030
1911	140897	TOSI ADRIANO E FRANCO	GADESCO-PIEVE DELMONA	CR	683048	51235
1912	179291	ALLEVAMENTO VIGANONE DI BENTIVEGNA MARIA E BOSONI	BORGHETTO LODIGIANO	LO	684329	106958
1913	154734	COSTA F.LLI DI ANGELO E LUIGI SNC	OFFLAGA	BS	685991	250839
1914	152953	BELLOMI GIUSEPPE E GIOVANNI	VEROLAVECCHIA	BS	686188	92527
1915	148955	CALEFFI SILVIO DAVIDE E EMANUELE S.S	SPINEDA	CR	686260	14255
1916	160064	ROSSINI SANTO E FIGLI R P F	ALFIANELLO	BS	686540	149608
1917	177650	CONSOLANDI SILVIO	SONCINO	CR	687024	92097
1918	140743	PAVONI DANIELE E GIUSEPPE	PADERNO PONCHIELLI	CR	687388	51249
1919	062162	GATTONI ERMANN0	STEZZANO	BG	687401	119438

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
1920	141984	BESCHI ANTONIO, GIUSEPPE E GIOVANNI SS	CARPENEDOLO	BS	687441	79495
1921	140837	MAFFEZZONI FERMINO E MAURO	SAN BASSANO	CR	688940	155663
1922	140398	VELUTI GIUSEPPE E ANTONIO	VAILATE	CR	689478	54374
1923	141703	AZ. AGR. ALBERTI PAOLOG. E C. S.S.	POMPIANO	BS	689601	61121
1924	110946	ARRIGONI FRATELLI	CASSINETTA DI LUGAGNANO	MI	689735	107717
1925	002560	BELLINI LUIGI	GHEDI	BS	689960	57638
1926	050751	FERRARI ROBERTO	FORMIGARA	CR	690290	6132
1927	140638	BALASINA GIUSEPPE, STEFANO E SIMONE S.S.	VOLTA MANTOVANA	MN	690898	60155
1928	143349	TIBALDI LUCA	GONZAGA	MN	691271	35650
1929	080592	MARINONI LUCIANO	DOVERA	CR	692138	55772
1930	003862	BINACCHI GIUSEPPE	SAN BENEDETTO PO	MN	692975	69359
1931	020350	CALVI ANTONIO PRIMO	TREVIGLIO	BG	692982	51019
1932	144045	BOTTURI UMBERTO RENATO E LUIGI	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	693337	71530
1933	145889	BRAGALINI AMEDEO FABRIZIO GIAMPAOLO E PINOTTI R.	PIZZIGHETTONE	CR	694102	27741
1934	157042	SOC.AGR.ALBERT S.R.L.	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	CR	695297	75742
1935	141780	CONZADORI GIOVANNI E FRATELLI	OSTIANO	CR	695332	153859
1936	154226	SCALVINI CLEMENTE E DAVIDE	CHIARI	BS	695987	68574
1937	140786	MUSA ILARIO E SOLDATI GIANFRANCO	CASALOLDO	MN	696051	100989
1938	146120	CORTELLINI GIUSEPPE MARIO PIERLUIGI	GABBIONETA-BINANUOVA	CR	697662	78666
1939	145491	BORELLA GIACOMO E EMILIO S.S	BARBATA	BG	698229	10496
1940	150600	VERZELETTI BRUNO E LUCIANO S.S.	TORBOLE CASAGLIA	BS	699406	80915
1941	071890	MICHELETTI GIANPIETRO E FIGLI S.S.	ORZIVECCHI	BS	699446	16059
1942	028513	LA BIGLIARDA DI CERUTI E CERUTI S.S.	BARIANO	BG	699477	177903
1943	156584	SOFFIENTINI ANGELO E MARIO	CASALPUSTERLENGO	LO	700606	156363
1944	140633	MIDALI ERMINIO E FIGLI SOCIETÀ SEMPLICE	PANDINO	CR	700972	32611
1945	144693	RUBINI GIOVANNI ED ETTORE S.S.	MARCARIA	MN	701125	347819
1946	141797	PRANDINI LUIGI E C SS	LENO	BS	701198	163255
1947	147007	BUCCELLA GUERRINO, ERMES, GRAZIANO E AGOSTINO S.S.	ISORELLA	BS	701200	164908
1948	101211	PASINETTI GIUSEPPE E BERNARDO	LENO	BS	702131	3548
1949	156770	ERCOLI ERMENEGILDA E FIGLI	MILANO	MI	702261	196693
1950	141838	RAIMONDI COMINESI RAFFAELE, GIORDANO E MAURO	DOVERA	CR	702557	49607
1951	147069	METELLI ROBERTO E FRANCESCO S.S.	ROCCAFRANCA	BS	703138	97157
1952	140259	AZ. AGR. C.NA ELENA DI ALGISI DANTE, CLAUDIO E F S.S	PIANENGO	CR	704414	179127
1953	132655	VOLONGO IVAN	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	CR	705845	38558
1954	170971	AZ. AGR. LEVANTE DI ROMANI FLLI	BORGOFORTE	MN	705921	73774
1955	156309	AZ. AGR. REDAELLI MASSIMO E ROBE RTO	LESMO	MI	709084	99069
1956	165573	FERRO LUIGI, ANDREA E ANSELMO	SUZZARA	MN	709378	65252
1957	147343	CORNETTI ALESSANDRO E FRATELLI	QUINZANO D'OGGIO	BS	709615	66681
1958	127077	TENCA MARIO INNOCENTE	MASSALENGO	LO	710218	110118
1959	185792	AZ. AGR. LAZZARINI ELIO, GIUSEPPE E GIANLUIGI S.S.	ROMANENGO	CR	710364	74118
1960	185791	AZIENDA AGRICOLA LAZZARINI ALESSANDRO E FELICE	ROMANENGO	CR	710365	74118
1961	156249	BELLOMI GIANFRANCO E DOMENICO	GHEDI	BS	710500	44557
1962	150555	BARESI G.F.D.A. S.S.	CHIARI	BS	711441	35611
1963	152790	GARIMBERTI DINO GIANNI EMANUELE LUIGI IVANO SS	GONZAGA	MN	711476	52926
1964	147469	BETTONI ROBERTO	BORDOLANO	CR	712606	112793
1965	092628	PAGANI GIACOMO E FIGLI S.S.	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	712841	51226
1966	154842	INVERARDI GIUSEPPE - BRUNO E ROBERTO	ROVATO	BS	713857	40959
1967	148863	METELLI FRATELLI SOCIETA SEMPLICE	MILZANO	BS	714358	81126
1968	142026	ANGHINONI ENRICO E AMEDEO	CALVATONE	CR	715058	24255
1969	157143	ROTA FRANCESCO & FIGLI	COMAZZO	LO	715162	195009
1970	156893	SCANDELLI LEONARDO P.GIORGIO ADRIAN	LIVRAGA	LO	716019	77338
1971	127070	TENCA GIUSEPPE	LIVRAGA	LO	716027	29820
1972	098782	OPRANDI GIUSEPPE	SONCINO	CR	716249	91809
1973	160149	FIORINI SERGIO, GINO E RENZO S.S.	PORTO MANTOVANO	MN	716323	35581
1974	141979	SEVERGNINI PIERFRANCO-FERRARI M.	PADERNO PONCHIELLI	CR	716560	94479
1975	127058	AZ. AGR. MAESTA DI TAINO GIANBATTISTA E GIORDANO	FIESSE	BS	716663	89508
1976	116948	SUDATI GIUSEPPE	PIEVE FISSIRAGA	LO	718594	58215

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
1977	081507	AZ. AGR. MORSTABILINI STEFANO G.F.M. E G. S.S.	ORZINUOVI	BS	719695	188618
1978	154329	GUARISCO PIETRO E FIGLI	REZZATO	BS	720249	154465
1979	035015	DEGANI ALFREDO, GIUSEPPE E C. S.S.	ISSO	BG	721000	161367
1980	176076	BELLINI BATTISTA, GIOVANNI E PIERANGELA	DOVERA	CR	721041	34903
1981	175917	CASCINA CAPITANIA DI BEGNI G. E BETTINZOLI C. S.S.	CHIARI	BS	721372	96083
1982	140803	TOSONI OTTORINO ARMANDO SILVIO CARLO MAURO MATTEO	GOITO	MN	721657	75112
1983	141526	ZANESI BATTISTA E RINALDO	ROMANENGO	CR	721728	156269
1984	122061	SOREGAROLI GIUSEPPE	QUINZANO D'OGGIO	BS	722846	44274
1985	110228	RINALDI ANTONIO E COTTARELLI LAURA	CASTELVERDE	CR	723137	171334
1986	142566	BROCAJOLI MARIO CARLO FELICE	MARCARIA	MN	724810	17932
1987	157046	GUERRINI MICHELE	GUDO VISCONTI	MI	724943	55367
1988	178866	AZ. AGR. ARRIGONI LUCIANO E FIGLI S.S.	CAPRALBA	CR	725134	36352
1989	140530	M.E.DAL. FARM LADINA S.S.	PANDINO	CR	725814	66642
1990	153124	ASTORI GIOVANNI F. FRANCESCO F.GUIDO E ANTONIO S.S	CARPENEDOLO	BS	726167	118228
1991	064689	ALBERGATI GIOVANNI ANGELO	BOTTANUCO	BG	726732	506916
1992	050180	FERRARI GIUS PIETRO	BAGNOLO MELLA	BS	727008	27402
1993	143082	CORTIVO S.S.	LENO	BS	727891	17539
1994	099754	AZIENDA AGRICOLA PERSONENI	BREMBATE DI SOPRA	BG	727939	87363
1995	148498	SOFFIANTINI DAVIDE G. E LINO	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	CR	728225	94858
1996	144066	SANTAGOSTINI PIERLUIGI-LUIGI-GIOVANNI	BEREGUARDO	PV	728572	132919
1997	077404	MANTOVANI LUIGI E ROMANO S S	MARCARIA	MN	728608	35843
1998	141754	SABATTI FLLI, ZACCHI A.E GUADRINI C.	VEROLANUOVA	BS	728835	215265
1999	026551	AZ. AGR. EREDI CARIONI FRANCESCO	TRESCORE CREMASCO	CR	729381	95815
2000	005665	BENTIVEGNA ETTORE	MARUDO	LO	730112	16699
2001	141297	RIBOLLA PIERLUIGI, FAUSTO, EUGENIO, PRIMO A.	CALCIO	BG	731295	222422
2002	154671	AZ. AGR. DASSOGNO ALFREDO DI ATTILIO E CAMILLO & C	ROGENO	LC	731636	109841
2003	024314	AZ. AGR. CAPRIOLI DI CAPRIOLI BATTISTA E ZANONI TU	CANNETO SULL'OGGIO	MN	732020	46465
2004	113860	REZZOLA GOTTARDO E GIUSEPPE S.S.	TRENZANO	BS	732982	151612
2005	140232	MORETTI ALBINO PASQUALE P E D	RIVOLTA D'ADDA	CR	733119	53998
2006	152544	ROZZINI GIOVANNI, DARIO E NAZZARENO	MONTICHIARI	BS	733136	68220
2007	141772	AZ. AGR.CHIESE DI ZANIBONI ENRICO E EUGENIO S.S.	VISANO	BS	733912	12044
2008	011183	BERTONCINI AMILCARE E FIGLI M. D.	ISORELLA	BS	733920	151547
2009	140695	COROTTI LUIGI	PADERNO PONCHIELLI	CR	735005	34975
2010	145926	RESCONI MASSIMO	ASOLA	MN	735584	168990
2011	152623	BERTOLINI GIUSEPPE EGIDIO ACHILLE	VEROLANUOVA	BS	735739	160192
2012	149045	DOSSI FRANCESCO E CLAUDIO S.S.	LONATO	BS	735840	84202
2013	155437	RAVANELLI FRATELLI	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	736365	47842
2014	017674	AZ. AGR. CHIAPPARINI ALESSANDRO E FIGLI S.S.	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	737223	269589
2015	065159	LUCCHINI SERGIO E LORENZO SS	MARMIROLO	MN	737254	119411
2016	151218	ALLEVAMENTI LE COLOMBAIE S.R.L.	VISANO	BS	737702	238876
2017	017297	CHECCHI ENRICA	LENO	BS	738059	211146
2018	149122	TINTI PAOLO E C SS	LENO	BS	738084	102983
2019	146970	LOCATELLI GIANMARIO E FAUSTO S.S.	ANTEGNATE	BG	738187	143373
2020	150939	TONINELLI LUIGI E PIERANGELO	SOMAGLIA	LO	738586	211157
2021	149860	FESTA RAFFAELE, GIUSEPPE, MICHELE E DANIELE	CHIARI	BS	738877	89473
2022	142866	RIGOLETTI ERMES E ALTRI	SUZZARA	MN	738998	128732
2023	147880	FINETTI GIANBATTISTA FERDINANDO E ANDREA S.S.	FONTANELLA	BG	740665	98563
2024	157381	LESO BRUNO E FIGLI	MANTOVA	MN	742019	67485
2025	127630	AZ. AGR. AGRISOLE DI BIANCHESI F., GIPPONI G.E C.S.S	CAMISANO	CR	742270	34771
2026	132596	VALLINI ROBERTO	VENEGONO INFERIORE	VA	742520	57460
2027	017071	CIGALA STEFANO	DRIZZONA	CR	742690	121386
2028	154491	PREMOLI MAURIZIO	ARZAGO D'ADDA	BG	742708	126750
2029	149646	LUZZERI GIUSEPPE E ARMANDO	OSTIANO	CR	742881	201556
2030	140356	VALCARENGHI ARNALDO E F.LLI	SONCINO	CR	744300	123081
2031	143104	TOMASINI ANSELMO E C. S.S.	POMPIANO	BS	745511	61593
2032	150570	AGRICOLA S. MARTA DI BERTOLI S.S.	PONTOGLIO	BS	746000	66349
2033	067511	LEONI PIETRO	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	746067	57698

<i>N. Grad.</i>	<i>Matricola</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Quota Consegne Totale (kg)</i>	<i>Taglio Quota B (kg)</i>
2034	146132	GRASSELLI BRUNO E GUIDO	CASIRATE D'ADDA	BG	746315	112721
2035	170595	AMODEO PAOLO ANTONIO E INVERNIZZI ANTONIO	OZZERO	MI	746773	8341
2036	018749	CALEFFI CLAUDIO	QUISTELLO	MN	747812	89747
2037	145627	FERRARI ANTONIO GIUSEPPE GINELLI LUGIA E MONTINI	ORZINUOVI	BS	749739	102307
2038	153921	BERTINI GIANFRANCO	DESENZANO DEL GARDA	BS	749896	211695
2039	142530	VAROTTI GIANLUCA, MASSIMO E STEFANO SS	CASTELLUCCHIO	MN	750427	109540
2040	171384	ZONI DARIO E FABIO SS	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	750570	79752
2041	174699	DE POLI GABRIELE	GOMBITO	CR	751170	5747
2042	032118	EREDI DI CAVALLARI GIOVANNI S.S.	CALVISANO	BS	751344	99562
2043	128639	TARENZI GIANCARLO	SAN FIORANO	LO	751584	198070
2044	147634	MAESTRINI GIANCARLO E ADRIANO	DELLO	BS	752063	75186
2045	098633	PRANDI CESARE	MARCARIA	MN	752569	117499
2046	054387	GHILARDI GIANLUIGI	VILLACHIARA	BS	754966	198793
2047	153370	FESTA MARIO-ANDREA-GIUSEPPE E SANTINO S.S.	TRENZANO	BS	756384	164714
2048	151026	AZ. AGR. ARISI GIUSEPPE, GIUSEPPE, GIACOMO E MARTI	BAGNOLO MELLA	BS	756673	129232
2049	151226	CHITÒ FRATELLI	CIVIDATE AL PIANO	BG	757492	72004
2050	082963	AZ. AGR. MIRABELL DI MARZOCCHI GIUSEPPE	MONTIRONE	BS	758392	252130
2051	156302	RODERI GUISEPPE LELIO, GIAN PAOLO E EUGENIO	VILLANOVA DEL SILLARO	LO	759582	60979
2052	140804	VIESI SISINIO GIOVANNI PIERGIORGIO	GOITO	MN	761013	104233
2053	156258	AZ. AGR. MACONDO	PONCARALE	BS	761579	41213
2054	097967	PERI ADRIANO ED ALESSANDRO S.S.	CÀ D'ANDREA	CR	761710	32974
2055	178863	AZ. AGR. PALAZZO DI SCOLARI MAURIZIO E FRANCESCO S.S	GRONTARDO	CR	762109	83332
2056	157371	BENATTI LINO S.S.	CASTELLUCCHIO	MN	762228	18623
2057	113555	RIVOLTA ISIDORO	ALBAIRATE	MI	762347	64777
2058	156924	COLOMBI ANDREA	MELZO	MI	763614	113658
2059	146484	PAVESI PAOLO E FRANCESCO	LONATE CEPPINO	VA	763865	114837
2060	172377	NESPOLI MAURIZIO	VIGNATE	MI	763895	124453
2061	140609	MILANESI REMO PIERINO E STEFANO	ANNICCO	CR	765412	15325
2062	156349	LOCATELLI CAMILLO, GIACOMO E GIOVANNI	BORGHETTO LODIGIANO	LO	765973	59888
2063	156108	BELLINI GIOVANNI E ROBERTO	BAGNOLO MELLA	BS	767334	147424
2064	151031	ZAPPATERRA FRANCO E CIRO SS	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	767400	47688
2065	152374	FILIPPINI FAUSTO E MAURO S.S	CIGOLE	BS	767414	181420
2066	077816	MANZONI GIUSEPPE E FIGLI	BUSSERO	MI	767502	134110
2067	151863	GOBBI GIOVANNI E SCANDOLA ORNELLA	VIRGILIO	MN	768453	91336
2068	147912	BERGAMASCHI F.LLI S.S.	COVO	BG	768581	124476
2069	105156	RIBOLI ARTURO	AZZANO MELLA	BS	770313	33001
2070	151105	AZ. AGR. FUSARI ANDREA G.E GIACOMO	CODOGNO	LO	771551	33421
2071	091962	AZ. AGR. PEDRETTI PIERLUIGI E G	MEDOLE	MN	771740	147608
2072	140513	QUAINI ROSA	STAGNO LOMBARDO	CR	771894	113118
2073	140319	ZUCCOTTI ABRAMO-F.SCO-BATT.-MICH	SALVIROLA	CR	771930	306477
2074	156336	PLODARI PIERFRANCESCO ROBERTO E PIETRO S.S.	LONGHENA	BS	773266	38496
2075	142936	MAGNANI GIUSEPPE MARIO E MAURO	QUISTELLO	MN	774200	135746
2076	140761	FANTONI OTTORINO E STEFANO SS	GOITO	MN	774538	43677
2077	147134	MARCHESETTI FRATELLI	MOSCAZZANO	CR	774758	52324
2078	001659	AZIENDA AGRICOLA CORTE PICCOLA DI BEGATTI MAURO E.	PIADENA	CR	774861	32290
2079	146082	AZ. AGR. FONTANA	PALOSCO	BG	775100	157066
2080	157049	STABILINI FAUSTO EREDI	CORTE PALASIO	LO	775642	6529
2081	143650	CROVETTI FRANCO E DEA S.S.	VIRGILIO	MN	775958	44553
2082	023439	CARRA PAOLO	SUZZARA	MN	776974	54374
2083	174733	AZ. AGR. PLODARI GIANMATTEO, ALDO R. E BRUNO L. S.S	LONGHENA	BS	777374	50322
2084	149177	CHIAPPINI FRANCESCO E FIGLI S.S.	TORBOLE CASAGLIA	BS	777487	324815
2085	048684	FERMI FRANCESCO	STAGNO LOMBARDO	CR	777513	121237
2086	154776	FERRARI FAUSTO	BAGNOLO MELLA	BS	778822	174012
2087	154608	BERTOGLIO LUIGI E ROBERTO	MONTIRONE	BS	779487	117523
2088	141267	PAPETTI RINO E GIANCAR	LANDRIANO	PV	780869	80941
2089	156553	LOCATELLI GIOVANNI	PIEVE FISSIRAGA	LO	780931	21235
2090	160078	TIRABOSCHI ELIO E FRATELLI	ROCCAFRANCA	BS	781126	7549
2091	144574	MORA ENZO, CLAUDIO E NATALE	GONZAGA	MN	781484	76471

<i>N. Grad.</i>	<i>Matricola</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Quota Consegne Totale (kg)</i>	<i>Taglio Quota B (kg)</i>
2092	136621	ZUCCOTTI MASSIMILIANO	SONCINO	CR	781647	110094
2093	151782	MARCANTE BRUNO E CLAUDIO	CASTELLUCCHIO	MN	782006	107313
2094	149226	FACCHETTI GIUSEPPE E CRISTIANO S.S.	CALVISANO	BS	782289	134678
2095	000195	ABBIATI ANGELO	LIVRAGA	LO	784781	88518
2096	149384	TIRELLI GRAZIANO, FLAVIO, VALERIO E MARCO S.S.	VEROLANUOVA	BS	785133	105797
2097	140886	DE ANGELI RAFFAELE E MASSIMO	RIPALTA GUERINA	CR	786305	76093
2098	148098	ZANABONI MARIO E ENRICO	LODI	LO	786335	78994
2099	174860	DALMAGGIONI GIUSEPPE	OSIO SOPRA	BG	786385	99475
2100	157777	BETTI GIUSEPPE E ANGELO S.S.	CHIARI	BS	786674	173141
2101	142085	AGRILAT DUEMILAUNO DAGANI DOM ADRIA	BAGNOLO MELLA	BS	787339	222053
2102	152759	AZ.AG. C.NA BIRAGA DI GHISLOTTI ANGELO E C. S.S.	CIVIDATE AL PIANO	BG	787376	73518
2103	149664	MANDELLI F.LLI	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	788327	85474
2104	148094	MANZONI AMBROGIO, ANGELO E UMBERTO S.S.	LODI	LO	789450	523216
2105	150929	AZ. AGR. GRANDE S.S.F DI FUSARI GIACOMO E ANDREA GIAO	CASTIGLIONE D'ADDA	LO	790016	108546
2106	140341	GALMOZZI PIETRO E F.LLI	MONTOFINE	CR	790381	80376
2107	146938	FOGLIA BATTISTA E F.LLI	URAGO D'OGGIO	BS	790502	97758
2108	157816	MINELLI ARCHINTO, GIUSEPPE E C. S.S. AZ. AGR.	MOTTEGGIANA	MN	791229	64314
2109	006481	BRACCAIOLI GUIDO MARCO E GIUSEPPE	MARCARIA	MN	792317	104647
2110	149677	PADERNO GIANFRANCO E PIETRO	PADERNO PONCHIELLI	CR	793952	106407
2111	174914	MAZZA QUINTO GIAMPIERO E CLAUDIO ROBERTO S.S.	LIVRAGA	LO	794247	152221
2112	009204	BRUNELLI PIETRO E C. S.S.	LENO	BS	795067	124524
2113	141736	FERRARI STEFANO PIETRO E GIANLUIGI S.S	PRALBOINO	BS	795865	90698
2114	185448	AZIENDA AGRICOLA SEVERGNINI FEDERICO E IVAN S.S.	MOSCAZZANO	CR	796173	4305
2115	067209	AZ. AGR. LAMERA S.S.	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	796259	118089
2116	140787	AZ. AGR. CA VECCHIA DI SOLAZZI LUIGI ANGELO E FERR	CASALOLDO	MN	796324	60776
2117	152060	F.LLI FREDDI DI FREDDI FRANCO PIERLUIGI E OBERTO	ASOLA	MN	796325	76979
2118	141490	CERESA ARRIGO E ACHILLE S.S.	PANDINO	CR	796340	123942
2119	155846	SIRONI FLLI MARIO E ALBERTO SS	BESANA IN BRIANZA	MI	796390	13283
2120	153031	AZ. AGR. SANDER DI REZZOLA S.S.	OFFLAGA	BS	798525	220497
2121	149143	ZANOTTI ANGELO E C. S.S.	CASTEGNATO	BS	798704	125281
2122	150898	AZ. AGR. SAN ROCCO DI VIGHINI ANGELO DANILO MARIO SS	ASOLA	MN	799475	105431
2123	122097	SIORI CARLINOE GABRIELE S.S.	MALEO	LO	799901	86800
2124	154779	VALTULINI ANGELO E MARELLA DANIELA MARIA S.S.	CHIARI	BS	800706	131569
2125	179244	PRETI MARTINO	DELLO	BS	800808	219547
2126	155034	ZUCCHI DOMENICO E GIUSEPPE S S	LENO	BS	801706	152965
2127	002097	BOLDINI SIMONE E MARIO	SONCINO	CR	801774	81355
2128	072938	MAGLI CARLO	BAGNATICA	BG	801987	17629
2129	146112	MAINARDI GIUSEPPE	CASALMORANO	CR	802037	216506
2130	157116	FOLLI FILIPPO	LIVRAGA	LO	802390	212245
2131	145335	AZ. AGR. REMELLI GIUSEPPE E BARANA MARISA S.S.	VOLTA MANTOVANA	MN	802829	51456
2132	142729	SCALVINI GIAMBATTISTA E FAUSTO	VEROLAVECCHIA	BS	802860	172013
2133	146666	MANESSI ALFREDO	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	803319	111131
2134	144363	AZ. AGR. COLA DI BOSCAGLIA ENRICO E DANIELE	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	805144	206117
2135	152797	BONETTI FRATELLI	RUDIANO	BS	805159	59398
2136	149531	ARPINI GIOVANNI E PASQUALE	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	806272	79257
2137	046545	FILIPPINI ENRICO	BEDIZZOLE	BS	806968	94709
2138	158582	FUSAR POLI FLLI LA ROBINIA	ARLUNO	MI	807250	99612
2139	157985	CANEPARI FRATELLI	SAN ROCCO AL PORTO	LO	807346	133012
2140	154902	MOTTI LUIGI E MASSIMO S.S.	ORZINUOVI	BS	807507	103147
2141	017323	CHIODA GIANPAOLO	VILLANOVA DEL SILLARO	LO	808291	91401
2142	148034	AGAZZI ENRICO	FORMIGARA	CR	808561	125110
2143	156532	MARAZZI FRATELLI	RODANO	MI	808792	99438
2144	152213	PACHERA FAUSTO FABIO E ALESSANDRO S.S.	MARMIROLO	MN	809125	176307
2145	055500	GELMI ALDO	GHEDI	BS	809162	178496
2146	179243	AZ. AGR. PRETI GIANLUIGI S.S.	OFFLAGA	BS	811033	260167
2147	146833	ALETTI ENRICO E GIAN LUIGI	ROBECCO D'OGGIO	CR	811394	148326
2148	151058	SANGUANINI ALDO, ROBERTO ED ENRICO	BAGNOLO SAN VITO	MN	811911	144363
2149	153305	AA BELVEDERE FANTONI L E G SS	VOLTA MANTOVANA	MN	812662	10772

<i>N. Grad.</i>	<i>Matricola</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Quota Consegne Totale (kg)</i>	<i>Taglio Quota B (kg)</i>
2150	050622	FERRARI PAOLINO	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	813672	47135
2151	016827	COFFERATI UGO FRANCESCO	MACCASTORNA	LO	815622	14638
2152	150605	VITALI GIANBORTOLO E PIETRO S.S.	ORZINUOVI	BS	815871	211318
2153	146164	OCCHIO ANTONIO	SONCINO	CR	816022	173475
2154	146736	CNA CUORE DI TAMPELLA R E C SS	BAGNOLO MELLA	BS	816355	48562
2155	150290	MANTOVANI FRATELLI	PIEVE FISSIRAGA	LO	816577	35589
2156	142804	STANCARI FERRUCCIO E STEFANO S.S.	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	817144	19734
2157	154494	BIFFI F.LLI & C.	FARA GERA D'ADDA	BG	817773	65405
2158	146863	F.LLI SACCENTI DI GIOVANNI E C. S.S.	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	818231	391057
2159	157136	ALFA AGRICOLA DI BELLOLI & MOTTOLA	SETTIMO MILANESE	MI	819181	74444
2160	148105	ASTI MARIO E GIANFRANCO	CASALETTO LODIGIANO	LO	819520	102952
2161	157156	MAGHINI ANGELO & FIGLI FRANCO-EZIO	COMAZZO	LO	819596	3542
2162	186178	ALMICI GIOVANNI E ROBERTO S.S.	BAGNOLO MELLA	BS	819890	117692
2163	140276	RANCATI CASTO E AGAZZI CLARA	CROTTA D'ADDA	CR	821513	52237
2164	152611	POZZALI RICCARDO	LODI	LO	823090	54329
2165	142274	SABBADINI CLAUDIO E C. S.S.	MANTOVA	MN	823512	141303
2166	147965	ZUCCHINI PIERLUIGI E ATTILIO	TORRE DE' NEGRI	PV	823682	237362
2167	140842	ARPINI ROSELO LUIGI GUALTIERO E OTTAVIO	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	823785	60648
2168	140724	ZAMBONI CESARE, CLEMENTE, GIOVAN, MASSIM, MICHEL, PAOLO	ROBECCO D'OGGIO	CR	824399	78337
2169	059763	GROPPELLI DOMENICO E ABELE	CORTE PALASIO	LO	824480	129519
2170	178795	AZ. AGR. VERDERA DI DONÀ IAVERIO	GONZAGA	MN	825584	28909
2171	174700	BELLAVITI ISAIA, GIANSIRO, CORNELIO	RIVOLTA D'ADDA	CR	826699	41654
2172	172047	AZ. AGR. COLOMBIROLO DI GUALTIERI F.LLI PRIMO E AN	CERRO AL LAMBRO	MI	826987	126749
2173	147285	ARISI ERNESTINO, GIUSEPPE E GIOVANNI	PERSICO DOSIMO	CR	828244	79589
2174	142620	ALBERTI PRIMO LUIGI E ROBERTO S.S.	MARMIROLO	MN	828438	111225
2175	071381	AMBROSINI FRATELLI S.S.	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	828578	11017
2176	156185	CAPELLI MARIO E DARIO	BAGNOLO MELLA	BS	828889	24886
2177	149446	GRANDI MAURO	PIZZIGHETTONE	CR	829188	171801
2178	031737	CATTANEO LUIGI	CASTELLEONE	CR	829330	99010
2179	149206	MAIFREDI F.LLI	URAGO D'OGGIO	BS	829634	118452
2180	145915	MAZZOLARI GUIDO SILVIO	GRONTARDO	CR	831933	126464
2181	177307	FEDERICI RENZO LORIS E GIANNI	VIRGILIO	MN	835748	113497
2182	092378	PAGLIARI PIERGIORGIO E GABRIELE S.S.	TORNATA	CR	836220	56304
2183	149162	TOMASONI ROBERTO E DAVIDE S.S.	ORZINUOVI	BS	836796	200406
2184	149844	GIACOMELLI ROBERTO, LUIGI E GIANFRANCO	PREVALLE	BS	837454	45886
2185	154241	AZ. AGRICOLA LISIOLI S.S.	LONATO	BS	838182	118114
2186	061640	AGOSTI ALFREDO E GIANLUCA	CASTELLEONE	CR	838320	84671
2187	152955	AZ. AGR. AMELIA DI SCALA CATERINA ANGELINA E MARIA	FIESSE	BS	838435	75786
2188	146641	CERUTI GIUSEPPE LUIGI MARTINO E GABOARDI RICCARDO	PIZZIGHETTONE	CR	838753	78906
2189	014443	BATTAGLINI ERNESTO	GIUSSAGO	PV	839106	57178
2190	143963	VARESCHI ANTONIO E SILVANO SDF	VEROLANUOVA	BS	839392	109962
2191	152101	TOMASONI BORTOLO E C. S.S.	POMPIANO	BS	840535	207214
2192	151502	FORMIGONI ITALO E CARLO	REVERE	MN	841000	72535
2193	149682	RAIMONDI COMINESI ARSENIO E PAOLO	DOVERA	CR	841407	30954
2194	104233	POZZI MARCO	ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	841866	227940
2195	141994	BOLDINI PIERANGELO E GIANFRANCO	GAMBARA	BS	842616	34340
2196	153477	POVIANI SERAFINO-LUIGI E GIANBATTISTA	VILLACHIARA	BS	842884	95325
2197	146645	DESTRI AURELIO E MARIO	PESSINA CREMONESE	CR	844804	83258
2198	012778	BOSIO GIANLUIGI	PERSICO DOSIMO	CR	845127	30682
2199	060527	AZ. AGR. BELVEDERE DI GRASSI ALESSANDRO	MEDOLE	MN	845872	40083
2200	112643	ROSSETTI UMBERTO	ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	845967	15425
2201	077777	MANZONI FERDINANDO	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	MI	846226	168310
2202	157152	MANZONI NATALE DOMENICO	CAVACURTA	LO	846658	51788
2203	131990	VIGANÒ ANDREA	PANDINO	CR	846714	8672
2204	156136	BOZZONI ANGELO TARCISIO E FIGLIO GIANFAUSTO	PONTEVICO	BS	847555	10227
2205	149153	MUSA GUIDO E C.S.S	GOTTOLONGO	BS	847838	128342
2206	002737	BELLINI ALESSANDRO E DANIELE SOCIETÀ SEMPLICE	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	848550	391033
2207	018712	CALDERA SERGIO, AMADIO, GIOVANNI E FABIO S.S.	GAMBARA	BS	849740	39786

<i>N. Grad.</i>	<i>Matricola</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Quota Consegne Totale (kg)</i>	<i>Taglio Quota B (kg)</i>
2208	156960	INVERNIZZI GRAZIANO, GIOVANNI E EREDI DI ROMUALDO	ROSATE	MI	849784	159113
2209	064641	ALBERINI FRANCESCO E FIGLI	CURTATONE	MN	850807	184867
2210	154570	CALDI F.LLI	SAN MARTINO IN STRADA	LO	851469	137897
2211	143364	TREVISI FRANCESCO E MARCO S.S.	MOGLIA	MN	852143	146986
2212	186587	ALLODI STEFANO	BORGOFORTE	MN	852657	25288
2213	151061	MENEGONI ARTURO GILBERTO MARILENA E ANSELMI GIANN.	MARMIROLO	MN	853232	109669
2214	147777	SOC. SEMPL. AZ. AGR. MADDALENA	LOMELLO	PV	853770	132752
2215	150935	ROSSI GIUSEPPE & CARLETTO	SOMAGLIA	LO	854291	114126
2216	144520	VINCENZI EMIDIO, MARZIO E ALBERTO S.S.	PEGOGNAGA	MN	854327	73528
2217	057960	GRECI MARIO	PONTEVICO	BS	855095	122214
2218	113069	ARTONI AVDEN	BORGOFORTE	MN	855155	73101
2219	154635	TONINELLI DOMENICO	LENO	BS	855799	58969
2220	174853	VAILATI LUIGI	PIEVE FISSIRAGA	LO	856944	87449
2221	157494	BEDUSCHI PAOLO	VIRGILIO	MN	857243	50577
2222	141524	OBERTI FRANCESCO E CESARE	CAPERGNANICA	CR	857556	23257
2223	153315	AZ. AGR. PADOVA MORENO E MANUEL S.S.	VIADANA	MN	858911	123030
2224	147906	CECCHINATO GIUSEPPE E GIOVANNI S.S.	CAMISANO	CR	859949	119045
2225	151142	AZ. AGR. PREMOLI DI PREMOLI UMBERTO S.S.	TREVIGLIO	BG	860580	141770
2226	146679	PERI GIUSEPPE	CÀ D'ANDREA	CR	860603	79821
2227	143515	BREGOLI GIUSEPPE, GIULIO E ROSSI ITALO S.S.	MONTICHIARI	BS	862408	73413
2228	131924	VIGANO RINALDO	SAN GIULIANO MILANESE	MI	863175	73436
2229	072468	MADONINI GIOVANNI	BREMBIO	LO	863423	25148
2230	185208	CIVERA CLAUDIO E MAURO S.S.	MONTICHIARI	BS	863622	453405
2231	147585	FESTA FELICE E FIGLIO S.S.	CHIARI	BS	863660	168638
2232	146142	AGOSTI SILVANO, NATALE, RENATO E STANGA ALESSANDRA	TRIGOLO	CR	864405	56439
2233	140867	PARMIGIANI PIETRO GIORGIO E CELSO	PIZZIGHETTONE	CR	865282	152935
2234	183192	DE ANGELI GIANFRANCO E FIGLI	RIPALTA GUERINA	CR	865575	156477
2235	168051	TERRANOVA DI CRISTINA GAZZANA PRIAROGGIA E C SAS	TERRANOVA DEI PASSERINI	LO	866286	205803
2236	146870	TRIPOLI AZ. AGR. DI ALMICI S.S.	BAGNOLO MELLA	BS	867530	110597
2237	149042	FUSINA S.S. DI FRANZONI	BEDIZOLE	BS	868147	147116
2238	146488	MIORI F.LLI	CREMA	CR	868273	182345
2239	145410	MARTA ANGELO E MASSIMILIANO S.S.	BARIANO	BG	868405	150282
2240	012035	BAROZZI GIANPIETRO	CANNETO SULL'OGGIO	MN	868543	108863
2241	140608	GALLI GIACOMO	CASALMORANO	CR	868672	58583
2242	153357	FERRARI CRISTOFORO	BORGO SAN GIACOMO	BS	869994	21117
2243	126935	TOMASONI AMBROGIO DOMENICO LUIGI	ABBATEGRASSO	MI	870976	143429
2244	092963	AZ. AGR. CRISTINA DI KRAVETZ MILFORD TAMARA	CUSAGO	MI	871603	19629
2245	077678	MONTANARI SIRO	CASELLE LANDI	LO	871624	87075
2246	151332	BIANCINI FRATELLI	CARAVAGGIO	BG	873981	159766
2247	141810	TURRINI VITALE E LORENZO S.S.	LENO	BS	875226	22068
2248	186465	AZ. AGR. IL TRIFOGLIO S.S.	SUZZARA	MN	875411	131030
2249	156202	MANENTI GIANBATTISTA E MARIO G.	SAN PAOLO	BS	877528	35584
2250	108864	RAMELLI SIRO	LODI	LO	877840	65461
2251	056617	GANDOLFI ARISTIDE	POZZAGLIO ED UNITI	CR	878887	26170
2252	140349	FACCHI ANTONIO FRANCESCO LUIGI E DIEGO	OFFANENGO	CR	879311	72270
2253	176764	AZIENDA AGRICOLA MARELLI A LAM PUGNANI LUIGIA	OSPEDALETTO LODIGIANO	LO	880045	180573
2254	157379	DALDOSSO ALESSANDRO, ALBERTO, ANDREA S.S.	PORTO MANTOVANO	MN	880546	94778
2255	140053	SALOMONI ENNIO-GIANMARIO-ELENAMARIA	SOSPIRO	CR	880629	35387
2256	156130	REZZOLA MICHELANGELO E F.LLI M. E D. S.S.	TRENZANO	BS	881336	614048
2257	098089	PEREGO GIUSEPPE	RIVOLTA D'ADDA	CR	882359	65090
2258	144697	BACCHIOCCHI GIANPIETRO E ALDO	GOTTOLONGO	BS	883317	97301
2259	151605	VISENTINI STEFANO, GIORGIO E DANIELE S.S.	RONCOFERRARO	MN	883440	58578
2260	149098	LAZZARI ALBERTO	CASTELVERDE	CR	884029	17925
2261	153546	CAIRATI MARIO ALBINO DANIELE	ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	884528	161266
2262	151924	SARZI SARTORI GIOVANNI E MARIO S.S.	CASTELLUCCHIO	MN	884618	273849
2263	149667	DEDÈ ROSILIO & EMILIO	CARPIANO	MI	886554	51350
2264	156633	MACCAZZOLA FRATELLI	SETTIMO MILANESE	MI	887011	181139
2265	140863	DELLA NOCE G V R GIANBATTISTA	TICENGO	CR	887791	218957

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2266	061356	GIUSSANI CARLO GIOACCHINO	PAULLO	MI	890791	12009
2267	105542	ROBATI GIANPIERO	CASTELLEONE	CR	891910	58379
2268	150038	AZ. AGR. VITTORIA DI MIGLIORATI GIUSEPPE E ANTONIO	OFFLAGA	BS	892514	385489
2269	146486	MORETTI TOMASO, ANGELO, PIERO E LUCIANO S.S.	CASTENEDOLO	BS	892769	109182
2270	146489	FEROLDI FIORINI COLLA SDF	GRONTARDO	CR	893258	84979
2271	145637	FUSAR POLI TIZIANO E PATTONIERI ROSA ADINA S.S.	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CR	893751	71063
2272	157351	BIANCHI PIETRO, ROBERTO E STEFANO SS	MARMIROLO	MN	893759	113794
2273	071082	LAZZARI ALDO E FIGLI SDF	DELLO	BS	894620	23148
2274	071383	AMBROSETTI PIETRO E FIGLIO S.S.	ROVATO	BS	895832	59385
2275	146874	AZ. AGR. SOLDI SORELLE S.S.	MILZANO	BS	897550	213478
2276	158515	TICOZZI FRATELLI	CASOREZZO	MI	897592	153073
2277	130206	TOSONI MARCO E C. S.S.	VEROLANUOVA	BS	899504	315204
2278	141858	AZ. AGR. STURINI DI GIANCARLO, ROBERTO CLAUDIO E CAR.	ZINASCO	PV	900227	21428
2279	145719	ROSSI FRANCO	FONTANELLA	BG	904781	191969
2280	007147	BORGONOVO GIUSEPPE E FIGLI	INZAGO	MI	905261	218093
2281	141318	BERTOLLI ANGELO E DOMENICO	BASCAPE'	PV	905336	162257
2282	058956	AZ. AGR. GO-ALL DI GORLANI COSTANTINO	DELLO	BS	905567	118303
2283	152843	AZ. AGR. CASA NUOVA DI MUSA ANGELO E REALDO S.S.	CASALOLDO	MN	906024	104571
2284	154297	MOTTI MARIO E GIACOMO	ORZINUOVI	BS	906489	151339
2285	115966	AZ. AGR. BERSAGLIO DI SCALVINI ITALO E F.LLI	BAGNOLO MELLA	BS	906876	127259
2286	157015	BOZZINI GIORGIO E GIUSEPPE	VALERA FRATTA	LO	907329	45435
2287	160070	SEMINARIO ELIA E FIGLIO GABRIELE	MUSCOLINE	BS	909546	117501
2288	136777	AZIENDA AGRICOLA ZUCCOTTI VINCENZO E FIGLI SOCIETE	SONCINO	CR	909612	36313
2289	157358	GALAVOTTI VENANZIO, GIANNI, GABRIELE E GUIDO	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	MN	910311	51007
2290	159999	BOLDINI MARTINO ANNIBALE E GIANBATTISTA	BAGNOLO MELLA	BS	912037	38198
2291	179292	BARONI EMILIO	BORGHETTO LODIGIANO	LO	912072	96381
2292	062531	GOZZI FRANCO, ARISTIDE ED ANDREA S.S.	VIADANA	MN	913536	40740
2293	140269	MIGLIORATI PIETRO, MAURIZIO, PIERGIORGIO	ROBECCO D'OGGIO	CR	913986	21359
2294	079630	MORGANI FLLI BORTOLO G.BATTISTA E ANTONIO S.S.	CASTEGNATO	BS	914323	36530
2295	004983	BONANDI GIOVANNI GIACOMO E C S.S.	VISANO	BS	916124	86301
2296	170396	PERUCCA ANSELMO E TESTA DANIELA	ANNICCO	CR	916997	80160
2297	141822	COOP. AGRICOLA IL PASCOLO	CAPRALBA	CR	917935	99266
2298	146813	PREMI RENATO	CASTELVERDE	CR	918199	78706
2299	147809	ANTONIOLI LIBERO FERDINANDO E GIANLUIGI	GERRE DE' CAPPRIOLI	CR	919305	123751
2300	002755	BELLINTANI ENZO E ANGELO	MOGLIA	MN	919801	34569
2301	004439	BANDERA DOTT. ROMANO	PIEVE SAN GIACOMO	CR	919924	29834
2302	140902	LAZZARI LUIGI GIUSEPPE ELVIRA	CAPPELLA DE' PICENARDI	CR	920290	91170
2303	049508	FRANCESCONI PASQUINO	PIEVE FISSIRAGA	LO	921367	14472
2304	146949	FERRI GIUSEPPE EMILIO PIERANGE LO E ROBERTO	CASTELLEONE	CR	921568	97600
2305	140214	CAFFI FRANCO	CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CR	921764	129033
2306	068627	ALIPRANDI GABRIELE	SAN BENEDETTO PO	MN	922581	59720
2307	013733	BAIETTA DANIELE	MEDIGLIA	MI	922817	35797
2308	149668	CATTANEO FLLI	PAULLO	MI	923167	76160
2309	140839	CROCI PIERINO E MARIO	FORMIGARA	CR	923604	42018
2310	148969	PLATTO LUCA E RICCARDO SOCIETA' SEMPLICE	SONCINO	CR	924390	31083
2311	157122	EREDI VITTORIO GABOARDI	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	LO	924830	73809
2312	156925	PORTA ENRICO & GIORGIO	CISLIANO	MI	924911	62936
2313	156330	ZAMBELLI GIUSEPPE E WALTER	GHEDI	BS	925422	61198
2314	150588	ROSSA DI MIGLIORATI FRANCESCO E C. S.S.	ORZINUOVI	BS	925719	102247
2315	156995	AZ. AGR. MONASTIL DI CACCIALANZA FRANCESCO	BREMBIO	LO	926305	222810
2316	157135	TAMAGNI AGOSTINO GIUSEPPE E ATTILIO S.S.	CORTE PALASIO	LO	927034	296974
2317	140459	GHIDOTTI PIERVITTORIO, G.LUIGI, FRANCO G.	VAIANO CREMASCO	CR	927155	190708
2318	178810	LODI PASINI MARIO, LUCIANO E PAOLO	CASTELLUCCHIO	MN	927551	18442
2319	149684	AZIENDA AGRICOLA REPOSSI FOI EMILIA E FIGLI S.S.	ABBIATEGRASSO	MI	927566	61333
2320	178899	FACCHI DOMENICO E ANGIOLINO	PIEVE SAN GIACOMO	CR	929185	143330
2321	157580	BONAZZOLI GIUSEPPE, AMBROGIO E ROLANDO	MARCARIA	MN	929221	78128
2322	141725	AGRICOLA CANINI S.S.	SAN PAOLO	BS	929338	56228

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2323	153494	MARTANI LUIGI ANTONIO E DOMENICO ANGELO	VEROLAVECCHIA	BS	929866	220767
2324	157446	GANDOLFI MAURO, NINO E STELIO	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	930794	145247
2325	149560	NOLLI PAOLA	AZZANELLO	CR	931186	244560
2326	140687	BOZZONI ANGELO, GIUSEPPE, GIANPIETRO E ROBERTO	PERSICO DOSIMO	CR	931841	115474
2327	153808	AZ. AGR. LA ROSA DI ELISABETTA PIANA E C. SNC	GHISALBA	BG	932063	374661
2328	140201	BOSIO GIOVANNI E ANNAMARIA	PIEVE D'OLMI	CR	932488	119512
2329	157801	CAZZALINI VINCENZO & BONIZZONI ZAVE	MORIMONDO	MI	932499	75595
2330	141946	SEVERGNINI ETTORE FRIDO STEFANO E FEDERICO S.S.	FORMIGARA	CR	932604	28018
2331	083219	MOSCHINI FRANCESCO	GOITO	MN	933916	79578
2332	148797	BECCALOSSO GIOVANNI BATTISTA E CUGINO	PONCARALE	BS	934483	10846
2333	075789	MANFREDI CORRADO, GIANBATTISTA E UGHETTA	GRONTARDO	CR	934702	37112
2334	143920	PELLEGRINI E MAIFREDI	CASTREZZATO	BS	934856	147020
2335	137392	ZAMBONI GIUSEPPE	BORGHETTO LODIGIANO	LO	935218	264469
2336	153000	PIVA FRANCESCO, FABIO E GIANNI	CASALROMANO	MN	935434	83088
2337	142627	AGRICOLA PREZZI S.S.	MARMIROLO	MN	935570	144344
2338	158437	PERCIVALDI GIUSEPPE E FIGLI	SEDRIANO	MI	935642	96086
2339	061087	EREDI AZIENDA AGRICOLA GUSMAROLI	RODANO	MI	935857	34936
2340	050468	AZIENDA AGRICOLA BRASSIDE DI FERRANDI MAURIZIO & S	TREVIGLIO	BG	937624	104870
2341	065064	LUCCHINI ELIO LUCA E FRANCESCO	MARMIROLO	MN	939369	148213
2342	156134	BOZZONI ANGELO E FIGLI MASSIMO E GIANLUCA	VEROLAVECCHIA	BS	940253	50103
2343	151866	OLIVARI FRATELLI	BARBARIGA	BS	940901	233553
2344	157110	DORNETTI FRATELLI	CASTIGLIONE D'ADDA	LO	943166	177096
2345	149679	AZ.AGRICOLA BONTEMPI DAVIDE E LUIGI S.S.	MORIMONDO	MI	943348	69616
2346	141726	CANOBBIO RENZO MAURO ALBERTO F	LENO	BS	943563	95021
2347	146950	ACHILLI GIUSEPPE, ARNALDO, VALCARENGHI CARLA	SOESINA	CR	947679	27435
2348	001986	AZ. AGR. COMUNE DI BOLDINI AMADIO E FIGLI	OFFLAGA	BS	949770	440961
2349	154102	CAMPANA EMILIANO E ADRIANO	ZANICA	BG	950155	45518
2350	083239	MOSCARDI GUIDO E C. S.S.	ALFIANELLO	BS	951624	129033
2351	153150	BONFANTE ENRI, OSVALDO E VANNI	RONCOFERRARO	MN	952402	44704
2352	092058	PADOVANI AUGUSTO ED ANGELO	AGNADELLO	CR	952874	134309
2353	157159	PESENTI COSTANTINO	DRESANO	MI	956409	32400
2354	143034	CECCHIN GIACOMO SNC DI CECCHIN GIORGIO E C.	CASTELLUCCHIO	MN	956904	42834
2355	117494	AZIENDA AGRARIA SALA ENRICO E FIGLI S.S.	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	956912	59523
2356	140446	DENTI GIOV-AG-DAN-MAS-SAMBUSIDA M. S.S.	ROMANENGO	CR	959570	279895
2357	122757	AZ. AGR. CARLOTTA DI SARZI ALFONSO E., DARIO L., L., E	ISOLA DOVARESE	CR	959991	64805
2358	141149	PELUSI GUERINO E NICCO MARILENA	CROTTA D'ADDA	CR	961344	40838
2359	159894	GORBANI FRATELLI	TRUCCAZZANO	MI	962618	44452
2360	058741	GRUGNI ANTONIO E GRUGNI GIOVANNI S.S.	CERVIGNANO D'ADDA	LO	965693	48991
2361	146192	PINOTTI LUIGI GIANFRANCO GENTILI D	PIZZIGHETTONE	CR	966444	93182
2362	147399	DOLDI MAURO E DOLDI LORIS S.S.	CAMISANO	CR	966930	45564
2363	152795	CALDERINI LISIADE E MAURO S.S.	MOTTEGGIANA	MN	969101	55123
2364	140850	CROTTI GIOVANNI, FRANCO E RICCARDO	CAPERGNANICA	CR	971309	32218
2365	149602	GALLI FABRIZIO	CASALMORANO	CR	974730	74262
2366	170393	AZ. AGR. SERENA DI VECCHI GIUSEPPE, ADRIANO, IVANO ANT	ROMANENGO	CR	975260	47170
2367	156086	DOLFINI FIORENZO BENVENUTI MARIA E FERTUNANI F.	GAMBARA	BS	975513	111703
2368	140784	AZ. AGR. CACCIABELLA DI GILBERTI VIRGILIO E C. S.S.	ASOLA	MN	976157	151810
2369	142834	AA PONTE ALTO DI GALEOTTI V	GONZAGA	MN	976570	130230
2370	103854	PIOZZI ADRIANO GIULIANO ENRICO E C S S	QUINZANO D'OGGIO	BS	979962	191287
2371	148966	PLATTO PASQUALINO-GIACOMO ALBINO-PAOLO	SONCINO	CR	980319	66708
2372	156399	LAMPUGNANI ALDO E PALOSTI ROBERTO	CASALPUSTERLENGO	LO	982172	95331
2373	150286	GRAZIOLI LUIGI E MARIO S.S.	BORGHETTO LODIGIANO	LO	982739	195519
2374	153490	BELLETTI GUGLIELMO E NARCISO S.S.	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	983231	40906
2375	139711	ZAVA ACHILLE E C SS	GAMBARA	BS	983418	131474
2376	143983	LA TESA SPA	BAGNOLO MELLA	BS	984750	252195
2377	143925	BONAGLIA BRUNO E FIGLI GIOVANNI E EMANUELE	PONTEVICO	BS	984811	20395
2378	143209	ARIOLI FRATELLI SS	GONZAGA	MN	985272	114925
2379	148414	AZIENDA AGRICOLA F.LLI RIVA PRIMINO E MARIANGELO	CHIGNOLO PO	PV	986644	192570
2380	150720	ANGOLI ANTONIO E GIOVANBATTISTA S.S.	ORZINUOVI	BS	987272	169985

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2381	149165	FACCHETTI RENATO - MARIO - ERMANNO	CHIARI	BS	987770	39665
2382	156225	AZ. AGR. BONETTI ROBERTO E BRUNO	LENO	BS	988627	207809
2383	151110	CERUTI PIETRO E ROBERTO	TERRANOVA DEI PASSERINI	LO	989963	63033
2384	074173	MOLINA CHIARA E C. S.S.	BORGO SAN GIACOMO	BS	990222	159648
2385	157018	BRUNI MASSIMO E STEFANO	VIGNATE	MI	992021	71084
2386	159986	AMIGHETTI F., M. E C. S.S.	VEROLAVECCHIA	BS	992206	176672
2387	184684	AZIENDA AGRICOLA OLZA S.S.DI PAOLO CICERI & C	CASALPUSTERLENGO	LO	992507	66152
2388	140161	BARBI LUIGI E FRATELLI	CASTELVERDE	CR	992643	171720
2389	142305	MICHELINI CARLO E ROBERTO	VILLA POMA	MN	993547	150214
2390	142607	AZ. AGR. POSTUMIA DI SIMONCELLI DIEGO E MATTEO SS	MARMIROLO	MN	994125	128147
2391	119679	RAIMONDI COMINESI VINCENZO	OSSAGO LODIGIANO	LO	994379	78337
2392	142784	LEPORATI FRATELLI & C. S.S.	MARTINENGO	BG	994769	50200
2393	136616	ZUCCHELLI ANGELO E LUCIANO S.S.	CASTEGNATO	BS	995064	28040
2394	118171	SALETTI ALESSANDRO E C. S.S.	REMEDELLO	BS	995080	26721
2395	160142	AZ. AGR BONDIO LUCA E MASSIMO SS	REDONDESCO	MN	995403	43124
2396	152534	GILBERTI PIETRO E GIANCARLO	DELLO	BS	996819	168391
2397	154368	LOMBARDI BATTISTA E BRUNO	LENO	BS	998413	64419
2398	183683	BOIERI LUIGI	ISSO	BG	998922	204875
2399	108131	REGAZZOLA LUIGI	CASALETTO LODIGIANO	LO	999200	15894
2400	142025	AZ.AG.CASTELLO SOTTO-F. SONZOGNI	CASTEL GABBIANO	CR	1000267	176849
2401	147864	GARIONI MARINO E GIANLUIGI	SONCINO	CR	1000559	183400
2402	083532	EMISFERO GIUSEPPE	POZZUOLO MARTESANA	MI	1002365	179107
2403	018042	CHIESA GIANNI GIUSEPPE	BREMBIO	LO	1002368	168793
2404	076603	MANENTI GIOVANNI E ANGELO S.S.	SONCINO	CR	1003415	95792
2405	027428	CARRA GIORGIO	MOTTEGGIANA	MN	1003869	172296
2406	141847	GIPPONI SILVIO E FIGLI S.S.	ORZINUOVI	BS	1004767	159840
2407	117924	SALINI ENRICO GIUSEPPE	VEROLANUOVA	BS	1007690	92068
2408	025270	CROCE SERGIO	CASALPUSTERLENGO	LO	1008911	108908
2409	141188	VISMARA ACHILLE E FLLI	SPIRANO	BG	1010632	170412
2410	156625	DEDE EREDI	CRESPATICA	LO	1010748	215601
2411	016622	CODECASA FRANCESCO	MULAZZANO	LO	1011127	63985
2412	155083	ZANOLETTI GIOVANNI E TRANQUILLO S.S.	GHEDI	BS	1011701	140897
2413	109625	AZ. AGR. RONCONI BRUNO DI RONCONI OTTORINO E RENAT	MARMIROLO	MN	1014291	68172
2414	002071	BOLDINI PIETRO	SONCINO	CR	1014298	146407
2415	156655	LOCATELLI ECCLESIO & MARIO	COLTURANO	MI	1014659	86724
2416	174765	GHERUZZI ABELE E C. S.S.	DESENZANO DEL GARDA	BS	1015513	146143
2417	156579	POLITI ANDREA GIUSEPPE FELICE ENRIC	PESCHIERA BORROMEO	MI	1015705	159435
2418	151270	BONO PLACIDO, GIACOMO E FIGLI S.S.	CALCINATO	BS	1017355	79695
2419	150490	FIOCCHI F.LLI	ZERBOLO	PV	1017556	190097
2420	149811	DESENZANI ANGELO LUIGI E C SS	MONTICHIARI	BS	1017661	182519
2421	177931	BIANCHESSI MARIA FAUSTA E C SS	CASTEL GABBIANO	CR	1018896	222677
2422	041497	DONZELLI UMBERTO	GROTTA D'ADDA	CR	1020750	27080
2423	141997	COMPAGNONI OSVALDO E VIGILIO	PIZZIGHETTONE	CR	1020945	245810
2424	147944	AZ. AGR.FRANA EMILIO DI SILVIO E MARIO ARDUINO S.S	CARAVAGGIO	BG	1021378	23987
2425	140874	BERETTA F.LLI	ZECCONE	PV	1023239	173320
2426	138246	ZANINI GIULIANO	MOGLIA	MN	1023271	56140
2427	144346	SARCHI E CAPELLI S.S.	ARENA PO	PV	1023634	8684
2428	160120	QUINZANI GIOVANNI	CELLA DATI	CR	1024899	113769
2429	147552	PREMI BRUNO E LEONARDO	CASTELVERDE	CR	1027124	182068
2430	157402	BONINI ERMINIO, LUCIANO E ALDO-GIUSEPPE	RONCOFERRARO	MN	1027152	211524
2431	148419	LOCATELLI GIOVANNI & BODINI CLOTILD	MELETI	LO	1028344	115462
2432	147866	MAESTRI PIETRO BORTOLO GIUSEPPE E C	PERSICO DOSIMO	CR	1030064	180436
2433	090626	NOZZA BIELLI GIOVANNI	SPIRANO	BG	1031381	204109
2434	146828	BELLOLI S.S.	STEZZANO	BG	1033776	233434
2435	156557	BARBAGLIO CARLUCCIO FRANCO	CORTE PALASIO	LO	1033836	97847
2436	138194	ZANON IVANO	GOITO	MN	1034129	109364
2437	156998	DRAGONI LUIGI, MAURIZIO E ANGELO S.S	CORTE PALASIO	LO	1035546	149498
2438	146084	DELLA BASSA STEFANO E LAURA	MOZZANICA	BG	1036191	152264

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2439	141266	ROVATI LUIGI-ROBERTO-MAURO	BORNASCO	PV	1036792	33338
2440	149512	FAVERZANI PIERVITTORIO MIRINA ROBERTO	STAGNO LOMBARDO	CR	1037383	109420
2441	142824	MORTONI ACHILLE ROBERTO BENIAMINO E CRISTIAN SS	BAGNOLO SAN VITO	MN	1038684	37028
2442	141783	BOLENTINI ALCIDE, ANGIOLINO E CLAUDIO	LENO	BS	1040437	127694
2443	140317	VEZZOLI VINCENZO E F.LLI	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	1041038	138291
2444	154234	BERARDI LUCIA E FIGLI SERAFINI P.A.G.G.L. D.L.	LENO	BS	1041922	41070
2445	152484	GRIGOLI LUCIANO MARCELLO E C. SS	PORTO MANTOVANO	MN	1043244	135317
2446	150927	GRANATA ACHILLE-CARLO-ENRICO L. -ROMOLO G. S.S.	BERTONICO	LO	1043259	217548
2447	142691	BIANCHESSI GIUSEPPE E FIGLI S.S.	CASTEL GABBIANO	CR	1043789	319221
2448	142757	BELLINI GIOVANNI, SEVERO, LUIGI E EZIO S.S.	MONTICHIARI	BS	1043808	120308
2449	157055	FELINI EDOARDO	ZELO BUON PERSICO	LO	1044297	48923
2450	020454	COLZANI RUGGERO	FONTANELLA	BG	1044540	232468
2451	140399	SEVERGNINI LUIGI MARIO FRANCO E GIU	QUINTANO	CR	1045912	58250
2452	079749	AZ. AGR. MARGONI MARIO E ROSSI ALESSANDRO S.S.	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	1046901	111654
2453	151425	CASAROTTO BRUNO E C. S.S.	ABBADIA CERRETO	LO	1047314	71425
2454	168460	TERZIOTTI REMO	PEGOGNAGA	MN	1047318	24900
2455	151344	GASPARI FARM DI GASPARI GIOVANNI E MARIO	MARMIROLO	MN	1049538	124916
2456	168622	PRADAZZO DI DONINI ETTORE RICCARDO E RICCARDO GIU.	CASTELLEONE	CR	1053063	19579
2457	146766	AZ. AGRICOLA CASCINA POZZO DI MARCHESETTI FRANCO	CREMA	CR	1055113	42386
2458	141759	SPITTI CALIMERO ALDO LUIGI GAETANO	GHEDI	BS	1055411	24264
2459	140182	AZZOLINI ALESSANDRO E CREMASCHI LAURA ANNA	GRONTARDO	CR	1055476	107087
2460	100641	AZIENDA AGRICOLA PREVITALI S.S.	CHIGNOLO D'ISOLA	BG	1057025	94147
2461	147313	BIANCHI ADELINO E FIGLI BATTISTA ED EMANUELE	MACLODIO	BS	1057114	291592
2462	058493	GRIFFINI CESARE	SENNA LODIGIANA	LO	1057512	279670
2463	156999	PERNATSCH AMEDEO ANTONIO E ANGELO S.S.	CORTE PALASIO	LO	1058771	161174
2464	157172	AZ. AGR. F.LLI TIRABOSCHI S.S. DI GIUSEPPE E GIANPAO	VAPRIO D'ADDA	MI	1059331	163454
2465	024860	CORBELLINI FELICE	VIZZOLO PREDABISSI	MI	1061169	55704
2466	157155	GARLAPPI FRANCESCO E FIGLI	COMAZZO	LO	1061349	131074
2467	167669	VISIGALLI ANGELO, FRANCESCO E MAURO	CASTELLEONE	CR	1063328	210279
2468	153439	FRIGONI CLAUDIO E ARCHIMEDE	CAVRIANA	MN	1063491	63774
2469	171907	GIUDICI COSTANTINO	SAN PAOLO	BS	1063556	296670
2470	140616	SORDI ROBERTO	TRIGOLO	CR	1063892	128314
2471	142554	AMADINI ANTONIO E RENZO	MARCARIA	MN	1064381	18108
2472	133106	VALSECCHI CARLO	COMAZZO	LO	1064637	89637
2473	157029	AZ. AGR. DOSSO DUCALE S.S. DI SANGALLI AMBROGIO MARO	SALERANO SUL LAMBRO	LO	1065661	41617
2474	104181	PIAZZA MICHELE DI BRUTTI FRANCA	MARMIROLO	MN	1067119	70099
2475	186232	IMPRESA AGRICOLA ZUFFETTI GIUSEPPE E ALESSANDRO SS	PANDINO	CR	1071277	158683
2476	140820	AZ. AGR. DOSSENA CIPRIANO E GIOVANNI SS	CASALROMANO	MN	1071965	17293
2477	156069	BARBIERI MARIO E ALBERTO	MAIRAGO	LO	1072815	58225
2478	142173	FIONI AUGUSTO MARIO, ENRICO G., GIOVANNI L. S.S.	PERSICO DOSIMO	CR	1072866	69543
2479	141750	AZ. AGR. MEDEGHINI S.S.	BORGOSATOLLO	BS	1073219	45997
2480	160121	SOCIETÀ PALLADIO SRL	RIVOLTA D'ADDA	CR	1075437	118007
2481	072925	MIGLIO RENATO	MERLINO	LO	1076119	87596
2482	140297	MAZZOLARI GIAMPAOLO E LUCIANO	PESSINA CREMONESE	CR	1076578	106902
2483	141747	BUSI CARLO E GIANLUIGI	BORGO SAN SIRO	PV	1077394	244072
2484	137448	AZ. AGR.ZAMBELLI F.LLI G.MARIO ROBERTO E FERRUCCIO	GHEDI	BS	1078187	11349
2485	156379	BRAMBILLA GIOVANNI E ALFREDO	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	1079029	100729
2486	148088	CORVINI ROCCO E FRATELLI	CASALMAIOCCO	LO	1079643	82911
2487	156762	AZIENDA AGRICOLA BOLDINI FRATELLI	ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	1082074	66687
2488	154483	VILLA GIANFRANCO E CLAUDIO S.S.	ROSATE	MI	1083777	141665
2489	110051	RINALDI F.LLI AZ. AGRIC. S.S.	CARAVAGGIO	BG	1084465	360974
2490	149793	SOCIETÀ AGRICOLA BARGANO S.A.S	VILLANOVA DEL SILLARO	LO	1085486	4186
2491	151083	AZ. AGR. F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI G S E C. SS	GONZAGA	MN	1085764	286610
2492	148835	FERRAZZOLI BATTISTA E P. MARIO	MANERBIO	BS	1088428	304287
2493	007601	BRAGUTTI GIOVANNI	ROBECCO D'OGGIO	CR	1088956	127108
2494	148764	FERRI ANGELO E C.S.S.	VILLACHIARA	BS	1089008	175591
2495	140268	PASQUALI GIUSEPPE, ENRICO ED EREDI SILVIO	PIEVE SAN GIACOMO	CR	1090243	45864
2496	146801	ORSINI SERAFINO E DIEGO S S	SONCINO	CR	1090773	190726

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2497	141144	OTTOLINI FRANCO GIOVANNI E GINO S.S. AZ. AGR. VALLI	ACQUANEGRA SUL CHIESE	MN	1090931	108087
2498	140697	ZUBANI GIUSEPPE E GIOVANNI	RIVAROLO MANTOVANO	MN	1091586	199261
2499	156993	CHIESA GIANPIETRO & ANGELO S.S.	BORGHETTO LODIGIANO	LO	1092653	107343
2500	141917	SEVERGNINI GIACOMO, SILVANO, GIOVANNI E MARCO S.S.	CASTEL GABBIANO	CR	1095039	107645
2501	155757	PREMOLI GIOVANNI FRANCESCA	CASALMAIOCCO	LO	1095225	25672
2502	002193	AZ. AGR. BULGARINI SS	PONTI SUL MINCIO	MN	1097027	84315
2503	149666	FUMAGALLI FRATELLI	CASSINA DE' PECCHI	MI	1097373	60712
2504	141721	AZ. AGR. BONOMETTI ILARIO L, P, M, G P, E P, P.	LENO	BS	1097811	179114
2505	140328	FESTARI VITO EZIO E GIANPAOLO	OFFANENGO	CR	1099042	372912
2506	028642	CORTESI ALBERTO	RONCOFERRARO	MN	1100219	124045
2507	051296	FORTUNA GINO	PERSICO DOSIMO	CR	1100363	207337
2508	160171	ZANARDI SERGIO MARIO E C. SS	SUZZARA	MN	1100886	60435
2509	147992	PIACENTINI ERSILIO, MATTEO E SIMONE S.S.	OLMENETA	CR	1101827	57684
2510	003185	BOLSIERI GIOVANNI ETTORE WALTER ENR	CANNETO SULL'OGLIO	MN	1103544	87756
2511	056292	GIMONDI GIUSEPPE	MEDIGLIA	MI	1105439	171847
2512	140871	SEVERGNINI GIOVANNI MARCO E GIACOMO	PALAZZO PIGNANO	CR	1106598	165938
2513	035033	DOGNINI GIOVANNI	BRANDICO	BS	1106900	294249
2514	134975	VISMARA LUIGI GIAC.	AGNADELLO	CR	1107063	97379
2515	156801	ROTA FRATELLI	CORTE PALASIO	LO	1107838	203710
2516	153196	AZ. AGR. PANERONI ALBERTO E FIGLI	RUDIANO	BS	1108427	63606
2517	143077	BARONIO ALDO, GIULIANO, E SERAFINO	LENO	BS	1108816	95066
2518	140149	AZ. AGR. BERTONI GIOVANNI, ALESSANDRO E MARCO SOC.SE	PIEVE D'OLMI	CR	1112245	62035
2519	105144	AZIENDA AGRICOLA RIBOLI MARINO, FABIO ED ALBERTO SE	CAMPAGNOLA CREMASCA	CR	1112443	176995
2520	152435	GUALDI MARINO, ANDREA, ATTILIO E GIORGIO	VOLTA MANTOVANA	MN	1113481	238937
2521	065717	OLDINI CESARE E EMANUELE	CERVIGNANO D'ADDA	LO	1113736	105202
2522	149084	GIANI CARLA	CARBONARA AL TICINO	PV	1114222	452030
2523	156182	BARESI INNOCENTE E FIGLIO MARCO S.S.	LONATO	BS	1115816	96355
2524	150582	LA FENAROLA DI BONOMETTI ANGEL O E C S S	LENO	BS	1116607	148166
2525	153364	PRANDINI LUIGI E FIGLI G.EMILIO, P.ROBERTO E MICHE	LENO	BS	1117438	440281
2526	146063	LOSI GIUSEPPE E MARCO	RIVOLTA D'ADDA	CR	1120560	150173
2527	140711	GRANDINI EMILIO, SERGIO, E ROBERTO S.S.	PIZZIGHETTONE	CR	1121258	29291
2528	172638	CRISTINI GIOVANNI	SPIRANO	BG	1121299	300434
2529	026835	CHIODI ETTORE	MALEO	LO	1121769	56305
2530	086972	NOCI ARIANNA GIOVANNA	STAGNO LOMBARDO	CR	1123238	185289
2531	146386	TIRELLI F.LLI GIUSEPPE MARIO BATTIST	VEROLAVECCHIA	BS	1124499	307023
2532	016223	AZ. AGR. OCCHINI MARELLI S.S.	MALEO	LO	1124896	269719
2533	111273	ORSINI BENEDETTO	CASTEL D'ARIO	MN	1125079	90911
2534	141383	AZIENDA AGRICOLA FUMAGALLI	BOTTANUCO	BG	1125411	88904
2535	054703	AZ. AGR. GAJANI S.S.	PIEVE EMANUELE	MI	1126693	188097
2536	140845	OLEARI ROBERTO ANTONIO E DOMENICO	PANDINO	CR	1127108	69118
2537	140077	IORI VITTORINO LUIGI E RENZO	PIEVE SAN GIACOMO	CR	1127351	38548
2538	150480	BEGNI-TONINELLI S.S.	URAGO D'OGLIO	BS	1127524	285928
2539	142551	NICOLINI BORTOLO E F.LLI	MONTICHIARI	BS	1128650	99128
2540	154510	AZ. AGR. GERRE DI GOZZOLI S.S.	PONTEVICO	BS	1129011	155118
2541	028562	CURTI GERONZIO	GRAFFIGNANA	LO	1130921	159986
2542	140840	CIPELLETTI ANGELO E FRANCESCO	PIZZIGHETTONE	CR	1132217	192048
2543	146856	MAESTRI ANGELO E GIUSEPPE	FORNOVO SAN GIOVANNI	BG	1132601	125767
2544	157114	BASSANETTI EUROSIO BELLOMI A	BREMBIO	LO	1133001	95277
2545	149947	F.LLI BERTUZZI ANGELO GIANFRANCO FELICE M.E G. S.S	ROVATO	BS	1133153	168325
2546	054945	GALLI FABRIZIO E GALLI MATTEO S.S.	SAN GIOVANNI IN CROCE	CR	1134801	14649
2547	144657	CEDRONI PIETRO-BORTOLO, ENRICO	ORZINUOVI	BS	1135186	156329
2548	135733	LA GARDESA DI VEZZOLI S S	COCCAGLIO	BS	1135282	44274
2549	147075	SOFFIANTINI ROBERTO GIOVANNI	PIZZIGHETTONE	CR	1135412	149990
2550	099142	OPRANDI SPERANDIO	SONCINO	CR	1138266	117836
2551	147330	BELLINI FRANCESCO E FRATELLI	BAGNOLO MELLA	BS	1138710	92157
2552	158224	AZ. AGRICOLA NISOLI EMILIO MATTEO E STEFANO	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	1139359	145510
2553	148516	MAZZETTI FRANCESCO - GIANMARIO - ENZO DOMENICO	GENIVOLTA	CR	1139451	278555
2554	151007	MEAZZA RAFFAELE-VITALI CARLO-BOZZI LUIGI FELICE	MULAZZANO	LO	1141850	131691

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2555	149021	BEDUSCHI CARLO MARCO E ANTONIO	PIEVE D'OLMI	CR	1142326	83223
2556	148110	AZIENDA AGRICOLA BONIZZI	LODI VECCHIO	LO	1143596	24160
2557	141293	COLZANI FRATELLI	MARTINENGO	BG	1144774	193676
2558	174796	AZ. AGR. PREMOLI EMILIO E SERGIO	RICENGO	CR	1145277	231566
2559	172582	MAZZOLARI MARIA TERESA, SALTI ANGELO E GIORGIO S.S	SESTO ED UNITI	CR	1145650	120133
2560	054630	GHEZZI AZIENDA AGRICOLA S.S.	MERATE	LC	1149051	136951
2561	103052	PATTONIERI CELESTE, R.A, E.G, T, C.ETT.	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CR	1150571	121551
2562	144526	BIGI GIANCARLO E RAFFAELE SS	GONZAGA	MN	1151243	110653
2563	147657	BETTONI FLLI BORTOLO E VALTER S.S.	LOGRATO	BS	1152426	150011
2564	145551	GINELLI GIACOMO ED EREDI STEFANO	BAGNOLO CREMASCO	CR	1152744	198516
2565	151422	APOSTOLO GIUSEPPE E GIULIO	MULAZZANO	LO	1154706	70739
2566	146626	FACCHI PIETRO E REMO	BAGNOLO MELLA	BS	1156574	156588
2567	144936	BULGARELLI GIACOMO E ASTORE	PEGOGNAGA	MN	1157141	34665
2568	145482	TRAPATTONI LUIGI - GIANPAOLO E CAMILLO S.S.	BARBATA	BG	1159123	108299
2569	156367	MONTANA FRANCO E MARIO	CERRO AL LAMBRO	MI	1159444	26092
2570	140274	ANELLI GIOVANNI E ANGELO	VESCOVATO	CR	1159665	93787
2571	147695	PATTONIERI MARIO DARIO N-A.R-GIULI	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CR	1159690	99840
2572	152402	AZIENDA AGRICOLA BELLINI S.S.	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	1160213	273866
2573	142692	AZ. AGR. SPRING FARM DI BIANCHESSI P.-S. E M. S.S.	CASTEL GABBIANO	CR	1160565	724670
2574	149380	FERRO BATTISTA E FIGLI	CAMISANO	CR	1161469	209405
2575	055703	GALUPPINI S S	VISANO	BS	1161657	332860
2576	010774	PALAZZINA AZ. AGR. DI BERTONI E C. S.S.	PONTEVICO	BS	1162143	103715
2577	140606	GUERINI ROCCO GIANNI-BATTISTA, MARIO, AGOSTINO, LUIGO	GENIVOLTA	CR	1162455	70268
2578	148392	CASNEDI FLLI	SETTALA	MI	1162499	49573
2579	157031	TAVEGGIA TOMMASO E MARINO	CERRO AL LAMBRO	MI	1167946	153934
2580	142164	GUASTALDI ANDREA	ROMANENGO	CR	1168245	186896
2581	151424	CANTALUPPI CUGINI & GIANINI G.FRANC	LODI VECCHIO	LO	1168635	149503
2582	140873	BERETTA F.LLI	SAN GENESIO ED UNITI	PV	1169175	171524
2583	056738	AZ.AG.F.LLI AGNELLI DI MARCELLO E GIOVANNI	SECUGNAGO	LO	1170903	132974
2584	141068	DALL'AGLIO VIRGILIO, AMEDEO E FIGLI S.S.	CURTATONE	MN	1173570	55600
2585	044709	DIZIOLI GIOVANNI	CORTE DE' FRATI	CR	1173998	41838
2586	014430	CHIARA GIUSEPPE E C SS	GHEDI	BS	1175907	192532
2587	050650	FERRARI PIETRO	LINAROLO	PV	1177275	160304
2588	152930	AZ. AGR. ANTONIOLI S.S.	LENO	BS	1177502	273069
2589	140792	AZ. AGR. CANOVA DI PINELLI MARIO GIANFR ROBERTO FABI	CASALMORO	MN	1177770	230327
2590	148951	LOCATELLI ERMANN0 E PAOLO	SORESINA	CR	1178554	108376
2591	157014	AZ. AGR. CASC. GRANDE DI BOCCARDI F.	CASALPUSTERLENGO	LO	1180275	73395
2592	132641	AZ. AGR. SACCA VALENZA BENEDETTO DI VALENZA N. E C	PEGOGNAGA	MN	1182056	98506
2593	154877	ROLFI CARLO E C SS	LENO	BS	1182208	37084
2594	147284	ALETTI FRANCESCO, ANGELO E GIUSEPPE	GRONTARDO	CR	1182294	76104
2595	148104	SEVERGNINI LIVIANG-LUIGI A-ANTON	PADERNO PONCHIELLI	CR	1182991	108217
2596	149252	TURELLI ATTILIO E DOMENICO	CASTEGNATO	BS	1183076	236666
2597	157328	PERNIGOTTI GIOVANNI, BRUNO E STEFANO S.S.	PORTO MANTOVANO	MN	1183300	183282
2598	156055	POLITI PIETRO - LUIGI E MARISA S.S.	PESCHIERA BORROMEO	MI	1183362	136243
2599	006273	BARBIERI ANGELO E MICHELE	MONTODINE	CR	1184218	95060
2600	140746	GOGNA GUIDO, LUIGI, GIULIANO, PIERANGELO	PESSINA CREMONESE	CR	1184264	156531
2601	028625	CERUTI ATTILIO	STAGNO LOMBARDO	CR	1187521	105042
2602	174790	CAPPELLINA S.S.	GAMBARA	BS	1189679	169253
2603	153928	RINASCITA AGRICOLA SPA	BESNATE	VA	1193170	249795
2604	046931	FUMAGALLI PRIMO & FIGLI	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	1193959	142688
2605	174794	FENAROLA DI FENAROLI VALOTTI, TAGLIETTI E C. S.S.	CASTEL MELLA	BS	1194335	296856
2606	140300	ZANGRANDI CARLO ED EUGENIO	PIZZIGHETTONE	CR	1195906	91910
2607	145927	PACCINI LIBERO E SARZI SARTORI P.G.	MARCARIA	MN	1196295	117331
2608	118731	SALVADERI SIMONE	MALEO	LO	1196327	166347
2609	055830	GALEOTTI CARLO	GONZAGA	MN	1196412	207678
2610	174909	TAVEGGIA ARTURO E ALBERTO	CASELLE LURANI	LO	1197489	110639
2611	084350	MESSAGGIO TOBIA-EDOARDO-LEONARDO S.S	OSSAGO LODIGIANO	LO	1198201	35840
2612	151002	INVERNIZZI LUCIANO E GIOVANNI	SAN MARTINO IN STRADA	LO	1200022	105418

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2613	142416	BERGAMIN GIACOMO E C. S.S.	RODIGO	MN	1200683	50006
2614	157150	CERUTI ITALO E ENRICO	BREMBIO	LO	1200759	68110
2615	171927	MORENGHI PIETRO E FABIO	CANNETO SULL'OGLIO	MN	1201318	83320
2616	148084	CATTANEO GIANFRANCO LUIGI E A	CASALMAIOCCO	LO	1205682	73328
2617	141717	BERTOLINI GIACOMO AMOS E LUIGI	VEROLANUOVA	BS	1205691	146590
2618	157041	BARBAGLIO FRATELLI	CORTE PALASIO	LO	1208073	48803
2619	145553	LOCATELLI MARIO E LEONARDO	GOMBITO	CR	1210326	45005
2620	152891	LONATI ENZO, FAUSTINO E IVAN S.S.	PAVONE DEL MELLA	BS	1211425	127989
2621	141227	AZ.AGRICOLA PARAPINI LUIGI E LODOVICO SOC.SEMP.	CARAVAGGIO	BG	1211585	187367
2622	158075	AGRICOLA FRATELLI BASSANI DI UMBERTO E GIUSEPPE SS	MARTINENGO	BG	1214611	301841
2623	151610	AZ. AGR. APPIA DI PELI GIUSEPPE ED EREDI DI PELI P	ASOLA	MN	1216292	160464
2624	148065	MORANDI ERNESTO	SOESINA	CR	1217760	8526
2625	156750	CHIODAROLI F.LLI GIUSEPPINA A.-VINC.-FRANC.-ETT.	SAN ROCCO AL PORTO	LO	1219658	87043
2626	183413	INVERNIZZI ERMES	LODI VECCHIO	LO	1220058	105419
2627	056143	AGR FLLI CERIBELLI DI P E C SS	COVO	BG	1220910	103900
2628	150937	MIGLI GIAMPIETRO E FERDINANDO	CAVACURTA	LO	1221372	121655
2629	071315	AMBROGIO GIANCARLO E PAOLO	PESSINA CREMONESE	CR	1221888	431570
2630	121797	SQUASSABIA GIOVANNI BATTISTA	SUSTINENTE	MN	1223169	145570
2631	148424	INVERNIZZI PIETRO	FOMBIO	LO	1225128	189981
2632	148083	BENETTI GIUSEPPE E AMBROGIO	SAN GIULIANO MILANESE	MI	1226825	40364
2633	146891	VOLPI MARCO ADELLO E STEFANO ENRICO S.S.	PIZZIGHETTONE	CR	1226952	172748
2634	142730	AZ. AGR. SECCAMANI G.C.A.A. E CATTANEO MARIANGELA SS	SAN PAOLO	BS	1227824	156364
2635	142338	AZ.AG.IL LUOGO DI BENETTI EUGENIO LUCIANO LUIGI SS	ASOLA	MN	1229688	261402
2636	153159	ZANOLI LUIGI GIANPAOLO E MARIO	BORGO SAN GIACOMO	BS	1229775	292713
2637	156771	AZ. AGR. BO.PA DI BORSANI FORTUNATO E PASTORI VITT	ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	1230931	175498
2638	141212	AA BENATTI REN CAR ANG E C SS	GONZAGA	MN	1233813	66146
2639	083421	MOSCONI ANTONIO GIUSEPPE	TICENGO	CR	1234337	293588
2640	157034	GOGGIO FILIPPO E GIANCARLO	SAN MARTINO IN STRADA	LO	1235883	74739
2641	148109	REGAZZETTI F.LLI E FIGLI ANTONIO E STEFANO	LODI	LO	1237215	96367
2642	148509	GROPPELLI ANDREA, PASQUINO, TONINO	BAGNOLO CREMASCO	CR	1237724	228428
2643	146720	AVOGADRI ALDO	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	1238464	199051
2644	147700	SISTI BORTOLO E MIGLIORATI MARIA	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	1238488	28279
2645	149617	ARISI ALBERO, FRANCO E OTTORINO	CREMONA	CR	1238688	199001
2646	156549	ARRIGONI FRATELLI S.S.	CISLIANO	MI	1239093	151609
2647	159889	CACCIALANZA FAUSTO	SOMAGLIA	LO	1240587	70505
2648	111293	ORSINI EGIDIO	CORNEGLIANO LAUDENSE	LO	1241085	118946
2649	150277	ZANINI FRATELLI	CASSINA DE' PECCHI	MI	1242436	154101
2650	156961	SANGALLI DAMIANO E MARIO	SAN MARTINO IN STRADA	LO	1246667	30524
2651	055497	GALIMBERTI GIOVANNI E ALESSANDRO	GAGGIANO	MI	1247321	44640
2652	108871	RAMELLA VINCENZO	PIZZIGHETTONE	CR	1248406	88259
2653	166655	GRANELLI GUIDO E ANTONIO S.S.	SAN GIOVANNI IN CROCE	CR	1251607	51667
2654	143299	PLEBANI ENRICO, ANDREA E MARIO S.S.	COMEZZANO-CIZZAGO	BS	1252008	250084
2655	144513	BONDIOLI GIOVANNI ALBERTO E STEFANO	CARPENEDOLO	BS	1254961	227329
2656	148397	AZ. AGR. VAIANO S.R.L.	MERLINO	LO	1255023	162011
2657	140438	LUPO STANGHELLINI ANGELO E ELIA SOCIETÀ SEMPLICE	CHIEVE	CR	1255230	189248
2658	143214	MACCAGNOLA CORSINO E GRAZIANO S.S.	SAN PAOLO	BS	1255547	40078
2659	143922	AZ. AGR. BETTONI S.S.	CASTREZZATO	BS	1255783	57715
2660	175956	DANIELETTI FRANCESCO E C. S.S.	PRALBOINO	BS	1256644	444940
2661	147174	FERABOLI SUSANNA E FASANI FRANCO	BONEMERSE	CR	1256845	41575
2662	156311	TURELLI PIETRO SERGIO ROBERTO	CASTEGNATO	BS	1257831	138223
2663	141811	FOGLIATA ANTONIO, F., MARIO, G.C.	COMEZZANO-CIZZAGO	BS	1261176	29020
2664	185753	PASQUALI LUIGI MARIA E STEFANO MARIA S.S.	TORRE DE' PICENARDI	CR	1261522	184595
2665	149598	MANGERINI SS DI MANGERINI GIUSEPPE, MARIO E GIANCAR	CASTEGNATO	BS	1261657	212756
2666	140354	DOSSO PALLAVICINO SAS DI ZANETTI FRANCESCO E C.	CICOGNOLO	CR	1263066	57595
2667	151003	LAMERI ALBINO-AGOSTINO-MARIA ROSA	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	1264605	105574
2668	086390	MAZZOTTI DARIO E SERGIO S.D.F.	CHIARI	BS	1264641	289700
2669	149633	BILONI EUGENIO, ROBERTO ED ENRICO	TRIGOLO	CR	1266056	182637
2670	158314	CORNALBA ANGELO E GIOVANNI	OSSAGO LODIGIANO	LO	1266164	105408

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2671	141134	BALZANELLI MARIO GIANNI E A	CURTATONE	MN	1266471	122899
2672	141785	CALIGARI COSTANZO, ANGELO, GIUSEPPE, E FAUSTO	SENIGA	BS	1268639	63536
2673	060893	AZ. AGR. MOLINETTO DI G.E S.OLEOTTI	CODOGNO	LO	1269013	59212
2674	153023	TREZZI F.LLI	ALZATE BRIANZA	CO	1271013	145998
2675	152703	LOMBARDI CANDIDO LORENZO E MEGHI GIUSEPPINA SS	ROVERBELLA	MN	1271201	63228
2676	050278	FERRI LUIGI E ANTONELLA S.S.	PANDINO	CR	1271378	122058
2677	157125	ARIOLI GIANPIETRO E CABRINI SAVERIA S S	MEDIGLIA	MI	1273238	30667
2678	174738	BRESCIANI SERGIO	GHEDI	BS	1276737	177697
2679	147317	CAVAGNINI ANGELO E LUIGI	MANERBIO	BS	1277593	230735
2680	120140	SANTUS GIUSEPPE	ROVATO	BS	1279314	63144
2681	148903	TONINELLI BORTOLO E FIGLI S.S.	CHIARI	BS	1279966	205824
2682	167296	AZ. AGR. GIOVANNI S S	GHEDI	BS	1280217	84280
2683	092101	PEA PIERCARLO	VEROLAVECCHIA	BS	1280440	132997
2684	158028	CARNEVALI GAETANO, MARCO E MAURO	VIADANA	MN	1280863	196809
2685	002767	BELLONI PAOLO	BORGIO SAN GIOVANNI	LO	1283997	16626
2686	077782	MANZONI ALBERTO/PIERGIORGIO/G.CARLO	SPINO D'ADDA	CR	1284417	27379
2687	100797	PARAZZOLI ENRICO	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	1284993	37122
2688	145131	BRESCIANI FRATELLI	CARBONARA AL TICINO	PV	1285205	196573
2689	152600	BOZZONI FRANCESCO E FIGLI ANGELO E SERGIO	PONTEVICO	BS	1287742	41624
2690	065594	LOCATELLI ARTURO	BUSSERO	MI	1287896	339970
2691	157491	LUPPI ALBERTO E CARLO SS	BAGNOLO SAN VITO	MN	1288729	140960
2692	142039	AZIENDA AGRICOLA CASSINAZZA DI MARISA SIOLI LEGNAE	ROMANENGO	CR	1289694	45823
2693	043375	DI SOMMA ALFONSO	MONTICELLI PAVESE	PV	1289790	1394653
2694	117883	SALOMONI IRENEO LIDIO EANDREA	CAVRIANA	MN	1291316	121540
2695	141848	GIOVANNINI LINO E ALDO	MOTTEGGIANA	MN	1292491	182161
2696	148418	LUCINI PAIONI F.LLI E FIGLI	SENNA LODIGIANA	LO	1293614	142559
2697	153641	FONTANINA SS	CARAVAGGIO	BG	1295693	206891
2698	186176	AZ. AGR. FONTANINI DI CREMONESI ATTILIO E ANTONIO	QUINZANO D'OGGIO	BS	1296247	173534
2699	148000	PARMIGIANI S U S F E F M	PIZZIGHETTONE	CR	1302394	85174
2700	149026	FRATTINI FRATELLI	RONCADELLE	BS	1302733	145962
2701	186224	AZ. AGR. ZUFFETTI GIOVANNI PIETRO E DIEGO S.S.	DOVERA	CR	1304041	158680
2702	147053	MACCAGNOLA LUIGI RENATO E LUCA SOC. SEMPLICE	GENIVOLTA	CR	1305023	123314
2703	127312	TONOLI ENRICO	MALEO	LO	1305614	90247
2704	067880	LUNINI LUCIANO E GIOVANNI	ROBECCO D'OGGIO	CR	1308235	75057
2705	157004	DORNETTI GIACOMO AGOSTINO E TONOLI MARIA CRISTINA	TERRANOVA DEI PASSERINI	LO	1312304	89243
2706	145236	GOZZOLI GIANNINO REMO PAOLO E FABRIS BRUNA S.S.	BAGNOLO SAN VITO	MN	1313198	199681
2707	171929	RONCONI GIANPIETRO E SIMONE	MARMIROLO	MN	1313259	56818
2708	146308	PREMI GIUSEPPE ADELFRANCA PIERGIORGIO S.S.	CASTELVERDE	CR	1314676	73689
2709	152405	PIZZOCHERI ALFREDO E GASTOLDI DONATELLA S.S.	FONTANELLA	BG	1318734	333896
2710	025101	CROCE FRANCO E CAPPELLETTI ANGELA	SOMAGLIA	LO	1318918	90125
2711	002479	BELLOTTI GIUSEPPE ANTONIO	CORTE DE' FRATI	CR	1319497	70009
2712	148425	ROCCA FRATELLI	MALEO	LO	1321012	121213
2713	154999	AZ. AGR. F.LLI SUARDI DI SUARDI CLAUDIO E SUARDI A	VITTUONE	MI	1326267	56549
2714	157068	AZ. AGR. MIRASOLE SS	OPERA	MI	1326741	200496
2715	145496	STRINGHINI LUCIO E GUIDO E LUIGI	CINGIA DE' BOTTI	CR	1327425	97607
2716	150962	GIOVANNINI ANSELMO SILVANO SE.	GONZAGA	MN	1327928	156043
2717	088200	NOLLI RENZO	CASALMORANO	CR	1328664	110387
2718	141765	TOMASONI BORTOLO E TOMASO	VILLACHIARA	BS	1330202	137281
2719	015243	CABRINI PIERGIULIO PIERGIULIO	CERANOVA	PV	1331377	74746
2720	145883	TURRINI GITTAMARIA E PIAZZA CARLA M. E VIVIDE	VESCOVATO	CR	1333670	90939
2721	141980	CALDERA GIULIO, ANGELO E C. S.S.	GAMBARA	BS	1334184	158765
2722	153149	GUIDETTI GIUSEPPE, ALBERTO E LUCA	GUIDIZZOLO	MN	1335303	143974
2723	140877	BELLINI ANTONIO E FACCHI ANNA S.S.	IZANO	CR	1339538	389391
2724	142763	MANCINI A E ROSSINI L E FIGLI	ALFIANELLO	BS	1339625	181684
2725	142745	AZ. AGR. LE MURA DI ZAMPEDRI CARLO E C. S.S.	BAGNOLO MELLA	BS	1341321	62354
2726	141829	RIZZI PIERANGELO E GIANCARLO	PADERNO PONCHIELLI	CR	1346408	253528
2727	142854	UGHETTI GIANCARLO MARCO PAOLO MAURI	GOITO	MN	1346474	51775
2728	156932	CANEGRATI EMILIO	TRUCCAZZANO	MI	1355711	125904

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2729	153527	TOMASONI ANGELO E ALFREDO S.S.	MONTICHIARI	BS	1357157	116349
2730	177883	MONTICELLA S.S. DI DELLA BONA	GAMBARA	BS	1359284	154384
2731	140516	GIPPONI CARLO A-AGOST.L-CL E G.	CASTEL GABBIANO	CR	1360101	197383
2732	154853	CARRERA ERNESTO	QUINZANO D'OGGIO	BS	1362982	259334
2733	151879	AZIENDA AGRICOLA NOCI S.S.	COVO	BG	1364900	335000
2734	054286	GHIDONI GIUSEPPE	CASTELVISCONTI	CR	1364923	276196
2735	148468	AZ. AGR. CAMPAGNA DI GATTA P. E TONINELLI P. S.S.	ROBECCO D'OGGIO	CR	1366225	502632
2736	166673	AZIENDA AGRICOLA FORCONCELLE S S	MARMIROLO	MN	1370300	116793
2737	147598	BOSELLI S.S.	BAGNOLO MELLA	BS	1370382	120679
2738	146716	AZ. AGR. PELIZZARI ACQUILINO, MARIO E FUSARI M.	RICENGO	CR	1371330	134617
2739	157161	BARONCHELLI FRATELLI E CERRI	BORGO SAN GIOVANNI	LO	1372100	129259
2740	119697	AZ. AGR. BELLONI ATTILIO E SANGALLI GIUSEPPINA	CASALMAIOCCO	LO	1378533	175642
2741	150940	ROSSI GIUSEPPE E ROSSI PIETRO	BERTONICO	LO	1379753	34579
2742	150534	VILLANOVA SRL	GHISALBA	BG	1380949	526614
2743	146086	STANGA EZIO-L. E LEGATTI M.G-M.L	TORLINO VIMERCATI	CR	1381458	308205
2744	049947	AZ. AGR. MACCAGNERE S.S.	SENIGA	BS	1381870	98086
2745	140689	RODA GIOVANNI LUIGI ANGELO E GIUSEPPE	POZZAGLIO ED UNITI	CR	1382104	119129
2746	077974	MAPELLI FERDINANDO	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	1382511	92805
2747	174857	IMPRESA AGRICOLA FAVALLI E GIUPPONI	MALEO	LO	1389937	274036
2748	186622	SACCARDI LUCA, GIORDANO E ANDREA S.S.	MARCARIA	MN	1394062	150502
2749	143426	SPINELLI GIANANDREA GIULIANO ALESS	LENO	BS	1396223	149207
2750	186175	AZ. AGR. FENIL PRESTINI DI CREMONESI T. E C. S.S.	QUINZANO D'OGGIO	BS	1396247	173534
2751	157093	CARINI F.LLI S.S.	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	LO	1396823	176955
2752	153532	AZ. AGR. MENEK S.S.	BORGO SAN GIACOMO	BS	1396844	249891
2753	141295	COLZANI GIUSEPPE E COLZANI DOTT. GIUSEPPE S.S.	FONTANELLA	BG	1396952	69760
2754	075979	MANGIAGALLI GIANDOMENICO	MEDIGLIA	MI	1398521	174974
2755	176100	VENTURI GUIDO	GOITO	MN	1402553	301394
2756	156253	BRUNELLI GIULIA E FIGLI MONDINI LUIGI E GIANPAOLO	QUINZANO D'OGGIO	BS	1403925	31026
2757	157103	CALDI PAOLO & GIULIO	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	1405205	185039
2758	140327	BORGO ANGELO E GIACOMO SOCIETÀ SEMPLICE	SERGNANO	CR	1405230	135777
2759	156991	AZ. AGR. ORSINI FRANCESCO E FIGLI S.S.	MONTANASO LOMBARDO	LO	1405952	46790
2760	072631	MAFFEZZONI GUIDO	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	CR	1409268	20138
2761	169291	EREDI DI SANTE CHIODA S.S.	LIVRAGA	LO	1416941	8475
2762	153972	AZIENDA AGRICOLA SERRAGLIO DI BRUNNER F.E C.S.A.S.	DESENZANO DEL GARDA	BS	1423187	58097
2763	154775	BARONCHELLI DOMENICO ANTONIO MARIO E FRANCESCO	ORZINUOVI	BS	1424529	207041
2764	178822	ERRERA DAVIDE E GUIDO S.S.	BORGOFORTE	MN	1426277	39415
2765	157113	ZANELLI PIETRO-ZANELLI PAOLO-ZANELLI FRANCESCO	ABBADIA CERRETO	LO	1429093	125827
2766	150283	GRUGNI SILVANO, FABIO E GIANENRICO S.S.	CERVIGNANO D'ADDA	LO	1429793	83281
2767	157054	PALAZZI DAVIDE GIOVANNI & MAURIZIO	GESSATE	MI	1430083	142487
2768	143557	MAGONI GIUSEPPE E DOMENICO	MACLODIO	BS	1430152	71631
2769	014941	BOZZOLA S.S.	CALVISANO	BS	1430583	127737
2770	150496	MANGIAVINI GIUSEPPE E C. S.S.	MAIRANO	BS	1431199	132160
2771	140585	FERRARI GIANLUIGI, ANNA MARIA E MARIO	PERSICO DOSIMO	CR	1434284	267797
2772	150463	AZ. AGR. COLOMBI S.S.	ORZINUOVI	BS	1434656	194108
2773	157647	CABRINI F.LLI	LOCATE DI TRIULZI	MI	1435756	118500
2774	047172	FIONI LUCIANO	MALAGNINO	CR	1441230	61878
2775	126938	AZ. AGR. LA MOTTA DI TOMASONI F.LLI	MONTICHIARI	BS	1452145	423582
2776	090509	INVERNIZZI NATALINO	RIVOLTA D'ADDA	CR	1454069	169336
2777	150429	AZ. AGR. SORDIO DI TELESFORO CORBELLINI & C.SAS	SORDIO	LO	1456331	145253
2778	090470	INVERNIZZI GIOVANNI	ABBIATEGRASSO	MI	1460401	157577
2779	150545	ALLEVAMENTO DI SALVATORE E STEFANO ROSSI S.S.	GHEDI	BS	1461447	34762
2780	141016	GIAVAZZI F.LLI FU FRANCESCO DI GIAVAZZIG. E C.SAS	VERDELLO	BG	1462157	26229
2781	140691	BROGLIA FRANCO, CARLO, ANNIBALE	BORNASCO	PV	1463574	99050
2782	109972	RENGA CARLO LIBERO	CORTE DE' FRATI	CR	1465714	99191
2783	010687	BERTOLINI GIOVANNI E C. S.S.	VEROLAVECCHIA	BS	1466220	61951
2784	165569	SCANDELLI GIANBATTISTA E PIERANGELO	RIPALTA GUERINA	CR	1466529	131879
2785	140454	SOLDI IGINO E FRANCESCO	PIEVE D'OLMI	CR	1469478	175077
2786	005821	AZIENDA AGRICOLA BONIZZI LUCIANO E FIGLI ALBERTO.,	CREDERA RUBBIANO	CR	1469728	266681

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2787	026815	CORNALBA ANTONIO	LOCATE DI TRIULZI	MI	1470445	37286
2788	153749	BOZZONI DOMENICO E RENZO	PONTEVICO	BS	1477227	78126
2789	141533	LE MARTINENGHE SAS DI SOZZI F.E C.	VILLACHIARA	BS	1479836	146000
2790	140600	SEVERGNINI ERNESTO E ANTONIO LUIGI MARCO	MOSCAZZANO	CR	1481561	142748
2791	152815	GARDINI MARINO E LUCIO	VIADANA	MN	1485127	332704
2792	149678	MANZONI FLAVIO E SARA S.S.	MORIMONDO	MI	1493932	91016
2793	143081	DESTER ETTORE E GIUSEPPE	SENIGA	BS	1494679	183800
2794	153373	CORINI GIANCARLO E C S S	LENO	BS	1494703	144832
2795	141767	TONINELLIAQUILINO E FIGLI S.S.	QUINZANO D'OGGIO	BS	1496170	180068
2796	141991	OLIVARI FRANCESCO GIUSEPPE, OLIVARI MASSIMO E ANDR	ORZINUOVI	BS	1503326	268987
2797	149661	NEGRONI LUIGI-UMBERTO-FRANCESCO	CARPIANO	MI	1509824	146891
2798	142829	RUGGERI ARRIGO ALDO ALFREDO STEFANO E MARCO SS	BAGNOLO SAN VITO	MN	1513492	108411
2799	176971	SOCIETÀ AGRICOLA LUGLI S.S. I	PORTO MANTOVANO	MN	1513860	22455
2800	049427	FRANCESCONI EUGENIO E GIOVANNI S.S.	BREMBIO	LO	1514909	200737
2801	149486	RAIMONDI COMINESI GIOVANNI-ANGELO	SPINO D'ADDA	CR	1517379	146310
2802	144891	AZ. AGR. ARDUINI PETROBELLI DI CARLO PETROBELLI E	RONCOFERRARO	MN	1518154	13862
2803	094952	PALOSTI ROBERTO	CASALPUSTERLENGO	LO	1519384	157756
2804	140225	SCARAVAGGI PIERANGELA GIOVANNA C E	CASTELVISCONTI	CR	1519867	78191
2805	148284	PALAZZETTO S.S.	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	CR	1520516	99291
2806	030089	CASIRAGHI AZIENDA AGRICOLA S.S.	MISSAGLIA	LC	1525385	567299
2807	146977	BREMBOFARM DI BREMBATI DAMIANO E FERRUCCIO S.S.	PONTIROLO NUOVO	BG	1526698	348339
2808	028738	CERATI ANTONIO	PESSINA CREMONESE	CR	1533145	135756
2809	142751	AZIENDA AGRICOLA GEROLA SOCIETÀ SEMPLICE	POMPIANO	BS	1538152	124777
2810	099366	PRIORI GIUSEPPE	MARMIROLO	MN	1542253	59147
2811	142038	ZANINELLI GIANCARLO E GIANFRANCO	CAMPAGNOLA CREMASCA	CR	1542496	119813
2812	116952	SUDATI GIUSEPPE	SAN ZENONE AL LAMBRO	MI	1546731	239295
2813	156896	VITALI FRANCESCO & ANTONIO	CERRO AL LAMBRO	MI	1547058	144602
2814	145879	DOLERA GIANFRANCO E GIANCARLO	ROMANENGO	CR	1555050	251233
2815	143116	CASTELPERSEGANO S.S.	TORRE DE' PICENARDI	CR	1558941	133395
2816	184199	AZ. AGR. BEFFA GIANPAOLO TOSINI ANGIOLINO E RENATO	MARIANA MANTOVANA	MN	1562082	94077
2817	142787	GEMELLI S.S. AZ. AGR. BERTOLINA	BORGOFORTE	MN	1569394	106448
2818	149415	AGRICOLA ZANI S.S.	GHEDI	BS	1570540	427150
2819	148877	CARLOTTI FRANCESCO E C S S	MANERBIO	BS	1571776	158499
2820	156554	BONIZZI VITTORIO E FIGLI	ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	1574582	120569
2821	148099	PAPETTI UMBERTO & STEFANO	PIEVE FISSIRAGA	LO	1576786	122098
2822	140428	LUCINI PAIONI CARLO G E A SS	ROMANENGO	CR	1579405	134090
2823	145815	SCALVINI GIACOMO E BONOMETTI ROSA E FIGLI F.F.S.S.	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CR	1585871	152291
2824	110036	ARNOLDI BRUNO	COLOGNO AL SERIO	BG	1588718	198601
2825	148043	AZ. AGR. LA FURIA DI PILONI MIRANDA E PATRINI F. SS	CREMA	CR	1591783	474671
2826	140359	MAZZOLERI GIUSEPPE E DIEGO	CASTEL GABBIANO	CR	1594196	634538
2827	157151	FRANCIOSI MAURIZIO	BORGHETTO LODIGIANO	LO	1600731	174313
2828	146013	AZ. AGR. BASTIDE S.S.	CAVENAGO D'ADDA	LO	1602676	264077
2829	090471	INVERNIZZI FRATELLI	BARBARIGA	BS	1603870	389684
2830	140476	MICHELOTTI TULLIO E MAURIZIO	DRIZZONA	CR	1608660	115528
2831	147956	AZIENDA AGRICOLA TAVAZZANI ALBERTO DI TAVAZZANI GA	MARZANO	PV	1608755	145870
2832	146781	TIRLONI ENRICO ED EDOARDO	TICENGO	CR	1609064	116094
2833	068129	EREDI LINETTI GIANCARLO	LOGRATO	BS	1610541	332159
2834	141077	VITALI FRANCO EREDI	ARCENE	BG	1616490	199105
2835	028932	CAMPO DI FERRO S.S.	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	1618568	21606
2836	142714	BOTTI CUGINI FILIBERTO GIUSEPPE VITTORIO S.S.	CURTATONE	MN	1620938	196449
2837	147959	AZ. AGR. CAVALLI DI SAVERIO FRANCO E ARNALDO	SOLAROLO RAINERIO	CR	1621127	196930
2838	140196	AZIENDA AGRICOLA CASTELLINO	ROBECCO D'OGGIO	CR	1625625	78957
2839	140883	AZ. AGR. RESCHISA DI FOGGIO ROSOLINO E DOMENICO	RIVOLTA D'ADDA	CR	1628264	214569
2840	168625	DEPOLI DANIELA	CREMA	CR	1628987	11500
2841	157885	BELLINI F.LLI S.S.	MORIMONDO	MI	1629022	124345
2842	148085	TAVEGGIA MARIO E NICOLA ISAIA S.S.	CARPIANO	MI	1635508	191612
2843	156095	PARAPINI FRANCO E FIGLI	TORREVECCHIA PIA	PV	1636061	136888

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2844	140207	AZ. AGR. BERTOLETTI SS. GIAN PRIMO, DANILO, MICHELE BER	PESSINA CREMONESE	CR	1638327	190059
2845	140495	REVERBERI FRANCESCA	SAN DANIELE PO	CR	1638421	110532
2846	151427	GARBELLI MARIO E TULLIO	ZELO BUON PERSICO	LO	1640504	164355
2847	140270	AZIENDA AGRICOLA PIROLO	ROBECCO D'OGGIO	CR	1640824	294819
2848	059686	GUARNERI VINCENZO	GHEDI	BS	1644102	253102
2849	146145	BONAVENTURA GIUSEPPE E ROBERTO	CASTELLEONE	CR	1645093	46000
2850	140477	MANZONI ANTONIO	PANDINO	CR	1646043	109738
2851	070679	OLIVIERI GIUSEPPE	GRONTARDO	CR	1647367	180473
2852	089709	ANTONIOLI ALDO-GIUSEPPE E GIANCARLO S.S.	CALVISANO	BS	1652483	345093
2853	186463	AZIENDA AGRICOLA VALCARENGO DI ZUCCOTTI BATTISTA.	SESTO ED UNITI	CR	1654851	266309
2854	073726	AZ. MALDIFASSI DI MALDIFASSI PIETRO-GIOVANNI E CAR	BEREGUARDO	PV	1655283	67748
2855	140857	VOLPI STEFANO ED EREDI DI VOLPI LUIGI	SAN BASSANO	CR	1657967	214764
2856	177965	SANGALLI FRANCO	SAN ZENONE AL LAMBRO	MI	1663042	201159
2857	150279	MILINI GIONANNI E MAURO S.S	ABBADIA CERRETO	LO	1664122	98350
2858	140445	BELOTTI DOMENICO E GIUSEPPE GIACOMO	SPINO D'ADDA	CR	1664658	12282
2859	141377	BALDINI F.LLI AZ. AGR.	BORGOFORTE	MN	1666240	209842
2860	008433	BRANDAZZA FRANCO	PIZZIGHETTONE	CR	1674037	467211
2861	142825	SIM AL DI SIMONAZZI ADELMO ERN ESTO LUCIANO CLAUDI	BAGNOLO SAN VITO	MN	1674997	102683
2862	142754	BASELLI LORENZO, ANGELO E LUIGI S.S.	QUINZANO D'OGGIO	BS	1678956	144833
2863	159900	REDAELLI FRATELLI GIOVANNI VITTORIO CARLO	MORIMONDO	MI	1679945	88325
2864	143267	VASCONI ROBERTO S.S. AZ. AGR. CALURA	BORGOFORTE	MN	1681468	245490
2865	004886	BENAMATI BOTTURA ANGELO	GOITO	MN	1682796	126704
2866	147194	AZ. AGR. VALENTINO DI ACERBI PAOLO E SAVERIO	PIZZIGHETTONE	CR	1683654	85575
2867	156166	GUERRINI ROCCO GIOVANNI E MARCO E C.S.S.	GOTTOLENGO	BS	1688239	225597
2868	142368	AZ. AGR.SAN DOMNINO DI PELLEGRINI GEROLAMO E C SAS	SENIGA	BS	1696642	223033
2869	184107	AZIENDA AGRICOLA CERADELLO SOCIETÀ SEMPLICE	PIZZIGHETTONE	CR	1699133	190425
2870	147758	PESENTI FRATELLI	CALCIO	BG	1700958	518824
2871	041458	DONZELLI CECILIO	CHIEVE	CR	1702501	424823
2872	026602	CASELLE DI CORINI GIOVANNI	STAGNO LOMBARDO	CR	1704606	291463
2873	140704	NOVAZZI GIANMARIO E PENATI ENRICA	VIDIGULFO	PV	1705793	88252
2874	150497	MANGIAVINI ALDO E ROBERTO S.S.	DELLO	BS	1710414	179724
2875	142369	AZ. AGR. SAN DOMNINO SRL	CICOGNOLO	CR	1712844	142937
2876	061679	GASTEL MARCO	TORRE BERETTI E CASTELLARO	PV	1714747	153244
2877	145468	TOMASONI BORTOLO GIOVANNI E PIERINO	LOGRATO	BS	1716599	162988
2878	158313	SCORLETTI FRATELLI	SORDIO	LO	1716968	112061
2879	140314	FERRARI GUIDO E GIACINTO	CAPRALBA	CR	1718511	83939
2880	142869	AZ. AGR. SAN SAVINO DI TAZZOLI ARISTIDE, P., E L., SS	BORGOFORTE	MN	1721180	35368
2881	017650	CHIAPPARINI GIACOMO	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	1726420	389225
2882	142185	BARBIERI MICHELE E AGOSTINO	RIPALTA CREMASCA	CR	1728372	170018
2883	061104	AZ. AGR. LE GAZZE S.S.	CALVENZANO	BG	1729710	185421
2884	140472	STANGA FRANCO, LUIGI ED EZIO SOCIETÀSEMPLICE	MOSCAZZANO	CR	1733723	88934
2885	156195	BELLOMI ANGELO E C SS	LENO	BS	1734145	196326
2886	176504	AZ. AGR. COLOMBARE DI ANGELI STEFANO E C S.S.	QUISTELLO	MN	1734427	56849
2887	174710	FERRARI AGGRADI FRANCO E ALBERTO ANNIBALE	ANNICCO	CR	1736549	189225
2888	140304	CIVETTINI ANGELO E FIGLI	GAMBARA	BS	1739767	150443
2889	153615	BEGNI AMATORE E ALFREDO	MONTICHIARI	BS	1742729	203279
2890	150785	AZ. AGR. PIVA DI VIDA ANTONIO EMANUELE	BERTONICO	LO	1746604	448081
2891	059290	AZIENDA AGRICOLA GUARNERI	VESCOVATO	CR	1746738	103821
2892	157107	COGROSSI EDOARDO E FIGLI	MALEO	LO	1748928	267365
2893	146669	LOCATELLI VALERIO E ROSOLINO	CASTELLEONE	CR	1750983	54290
2894	148089	SOLDI FRATELLI	CARPIANO	MI	1752201	36084
2895	154071	AGR. NAVIGLIO DI CARPANI GLISENTI&C	SAN ZENO NAVIGLIO	BS	1752575	92094
2896	141828	PANIZZA ADELCHI DINO ORESTE E NARCI	PIEVE SAN GIACOMO	CR	1753078	66135
2897	110873	ARQUATI PRIMO E ALBERTO	PIEVE D'OLMI	CR	1756636	129605
2898	145685	STUDIO GUARNERI DI GUARNERI ERNESTO E LUCIANO	PESCAROLO ED UNITI	CR	1760334	164188
2899	157030	SANGALLI DAVIDE AMBROGIO G.	OSSAGO LODIGIANO	LO	1771755	61268
2900	143934	AZ. AGR. COLLEVERDE DI MUSICCO GIORGIO E F.LLI S.S	LONATO	BS	1773427	183474
2901	167300	SGALBAZZINI GIOVANNI, GIANLUCA E SAVARESI FERNANDA	GENIVOLTA	CR	1775087	166897

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2902	145639	AZ. AGR. BAGNOLASCA DI SOPRA	BAGNOLO CREMASCO	CR	1777294	253702
2903	141752	MONDINI CANDIDO E C. SS	VEROLANUOVA	BS	1778022	177579
2904	174711	CAZZANIGA ALESSANDRO	LENTATE SUL SEVESO	MI	1785702	194942
2905	000983	BODINI FILIPPINI ANGELO E FRANCESCO	MILZANO	BS	1796255	183679
2906	061888	GATTONI PIETRO MARIA	MELETI	LO	1801988	153256
2907	142426	AZ. AGR. TONFIOLO DI BOLOGNESI ANSELMO E C. S.S.	CURTATONE	MN	1802165	17389
2908	149451	SALA F.LLI S.S.	OFFLAGA	BS	1811087	34686
2909	141724	AZ. AGR. CROCETTA DI CALIGARI S.S.	PRALBOINO	BS	1814289	133673
2910	178901	MILANESI DAVIDE	CASTELLEONE	CR	1816069	62928
2911	153504	BAROZZI GIORGIO, ENRICO E RENZO S.S.	CASTELLUCCHIO	MN	1820047	43984
2912	136936	ZAGHEN ALCESTE	PIANENGO	CR	1826627	383482
2913	141758	SOREGAROLI GUIDO, ANTONIO E MARIO	QUINZANO D'OGGIO	BS	1832548	136108
2914	147154	BELLONI G.E.A. DI BELLONI E. & C.	CASALPUSTERLENGO	LO	1832917	26719
2915	140160	MOROTTI GIOSUÈ E F.LLI	CAPRALBA	CR	1837025	23726
2916	135091	VISINI RINO E C. S.S.	COMEZZANO-CIZZAGO	BS	1846321	31252
2917	116973	SFONDRINI GIUSEPPE	GALGAGNANO	LO	1847314	81791
2918	140075	CROTTI ALDO LUIGI, BANVENUTO, GIOVANNI, FABIO S.S.	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	CR	1847862	236717
2919	147027	ANTONIOLI SEVERINO, F. REBECCHI A.	TRIGOLO	CR	1851210	206937
2920	150062	CHIAPPINI GIOVANNI, ALBERTO E MARIO	GHEDI	BS	1860575	218956
2921	174146	AZ. AGRICOLA BIZZONI FRATELLI S.S.	CARAVAGGIO	BG	1863761	163457
2922	153200	BOSETTI MARIO PIETRO E SERGIO S.S.	POMPIANO	BS	1864857	246906
2923	140624	CORRADI ANGELO, PIETRO, PAOLO, ANTONIO, EMANUELE, MARGH	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	1867667	115456
2924	140153	SANTINI ALBERTO E VACHELLI L	PESSINA CREMONESE	CR	1868346	132337
2925	183776	SACCARDI PAOLO	CURTATONE	MN	1871301	78526
2926	140288	POLI MARCO E GIUSEPPE	GADESCO-PIEVE DELMONA	CR	1872706	204313
2927	147780	FERRARI FRANCESCO E VANNI	STAGNO LOMBARDO	CR	1874179	242913
2928	142062	GAIBOTTI GIAMP., FABIO, ROMOLO S.S.	CALCINATO	BS	1875562	319748
2929	156300	ZANABONI PIERSANDRO ANGELO E RENATO GIOVANNI	CORTE PALASIO	LO	1882374	248893
2930	146163	PROTTI MARIO E LEOPOLDO	GABBIONETA-BINANUOVA	CR	1899055	180454
2931	075215	MONICO GIANCARLO	PIEVE SAN GIACOMO	CR	1902885	78919
2932	140444	SEVERGNINI ERNESTO ED EREDI PALMIRO	MOSCAZZANO	CR	1904054	126812
2933	140233	SANGIOVANNI BATTISTA LORENZO E GIOR	PALAZZO PIGNANO	CR	1924418	308715
2934	140750	FILIGHERA AZ. AGR. DI SACCHI	FILIGHERA	PV	1932005	32433
2935	154248	BRIVIO F.LLI S.S	MISSAGLIA	LC	1936542	130180
2936	140081	PAIETTA LUIGI, PAOLA E TAINA LUIGINA	STAGNO LOMBARDO	CR	1942180	172104
2937	142102	CREMONESI LUIGI E C. S.S.	QUINZANO D'OGGIO	BS	1944373	260304
2938	111800	ROSSI EGIDIO PASQUALE	CARPIANO	MI	1944685	312936
2939	151006	MANZONI FRATELLI	PAULLO	MI	1952690	315813
2940	140540	BOZZOLA LUIGI, PIETRO GIANLUCA E MARCO S.S.	VOLTIDO	CR	1955252	55958
2941	156906	FRATELLI MONTI S S	GAGGIANO	MI	1957306	128946
2942	147819	AZ. AGR. «LA SERENISSIMA» DEI F.LLI CAVALLANTI	SERGNANO	CR	1961280	137669
2943	147334	LUCINI PAIONI AGOSTINO E GUIDO MICHELE	ACQUANEGRA CREMONESE	CR	1977621	102595
2944	153361	AZ. AGR. BONDIOLI ANTONIO DI BONDIOLI LIVIO E FLLISS	CARPENEDOLO	BS	1985663	95462
2945	156155	AZIENDA AGRICOLA S.O.G. S.S. FATTORIA 2 M	GHEDI	BS	1988755	292395
2946	018820	CALIGARI ANGELO	OFFLAGA	BS	1994244	791999
2947	044487	DAVINI VINCENZO	CINGIA DE' BOTTI	CR	2000621	132647
2948	146130	BERTA F.LLI	CALCIO	BG	2002442	49137
2949	005450	BONETTI GIOVANNI	SAN GIULIANO MILANESE	MI	2004703	187687
2950	141766	TOMASONI FRANCESCO E GIOVANNI	ORZIVECCHI	BS	2007586	104000
2951	140730	BERTOLINI R.-MASS.-MARCHINI E.	TRIGOLO	CR	2007805	117678
2952	141152	AZ. AGR. PALAZZINA DI FRERETTI G. M. M. E P. S.S.	CANNETO SULL'OGGIO	MN	2012947	169297
2953	141715	BELLINI TOMASO, CESARE, COSTANTE	AZZANO MELLA	BS	2014031	129413
2954	157154	CISERANI V. EMANUELE-ROTA BEATRICE	SOMAGLIA	LO	2020103	145081
2955	152417	AGRICOLA FERRARI S.R.L.	BOFFALORA D'ADDA	LO	2022728	465398
2956	154691	ARENGHI ATTILIO	OFFLAGA	BS	2027635	293658
2957	096404	PIANTONI DANTE	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	2036647	39209
2958	131047	SOCIETÀ ROVER SOC. SEMPLICE	CREDERA RUBBIANO	CR	2062105	50770

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
2959	140208	FACCHI PIETRO-GIOV-C-A-G.C-D-A.	PESSINA CREMONESE	CR	2072336	326261
2960	149570	BENEDETTI CARLO E FRATELLI S.S.	DESENZANO DEL GARDA	BS	2082021	298426
2961	147156	AZ. AGR. PALAZZO S.S. DI MACCAGNOLA BRUNO, FRANCESCO I	SPINEDA	CR	2090124	150651
2962	172374	SPORCHIA ANGELO ALESSANDRO E GIACOMO S.S.	MARTINENGO	BG	2093738	422324
2963	187010	BETTEGNO AZ. AGR. S.S.	PONTEVICO	BS	2113527	173809
2964	052377	AGRICOLA ROMANA S.S.	MONTICHIARI	BS	2120000	1663676
2965	157158	FIorentini ANGELO & STEFANO S.S.	TERRANOVA DEI PASSERINI	LO	2130005	396354
2966	111030	ARISI GIUSEPPE	VESCOVATO	CR	2130161	173515
2967	153455	TOSONI MARIA MADDALENA E FIGLI	VEROLAVECCHIA	BS	2132817	629649
2968	148977	BARBAGLIO GIUSEPPE, CARMELO, ALDO	CASTELVISCONTI	CR	2137907	288258
2969	013098	AZ. AGR. DOMODOSSOLA	SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	2162128	130880
2970	151008	ROSSETTI FERMO E BASSANO S.S.	BREMBIO	LO	2164279	185629
2971	157130	BARBIERI F.LLI P.LUIGI ROBERTO S.	TURANO LODIGIANO	LO	2164782	174454
2972	140599	MANZONI FRANCESCO DI MANZONI VALENTINO E ALFRDO	CAMISANO	CR	2188133	265609
2973	156266	PACCHIONI ACHILLE, SALVATORE E FIGLI S.S.	CORTE PALASIO	LO	2195124	206118
2974	183147	BALESTRERI DONATELLA	SAN DANIELE PO	CR	2206021	121027
2975	156897	AZ. AGR. C.NA DELLE BETULLE	REMEDELLO	BS	2219231	201318
2976	141222	MACCALI GUGLIELMO, GIOVANNI, ROCCO E PIETRO S.S.	ISSO	BG	2229701	1320335
2977	146769	SOZZI GIANFRANCO, BORTOLO, AGOSTINO E FRANCESCO	SORESINA	CR	2239149	898535
2978	142104	MONDINI P BERTOLAZZI E MONDINI	CASTELVERDE	CR	2241329	262975
2979	151522	AZ. AGR. F.LLI BIANCHI ANGELO E ROBERTO SS	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	2254750	91652
2980	142303	CERATI GIANLUIGI E CERIALI MARIA	SCANDOLARA RAVARA	CR	2270615	220914
2981	144816	VANZAGO FARM. DI MANENTI F.LLI	PONTOGLIO	BS	2280213	284732
2982	150123	MADONINI FRATELLI S.S.	ZELO BUON PERSICO	LO	2290597	324225
2983	025236	CROCE ANGELO ANGELO	SOMAGLIA	LO	2295534	116548
2984	150787	RECAGNI FLLI	BERTONICO	LO	2299420	217601
2985	004450	BANDIOLI RENATO	PIUBEGA	MN	2301324	271126
2986	140904	BUTTARELLI AZ. AGR.	BORGO SAN SIRO	PV	2304555	292395
2987	046958	FIAMENGI DOMENICO, GL., C.E M. S.S.	SAN BASSANO	CR	2305447	52814
2988	157165	CERRI PIETRO RINALDO E FIGLI S.S.	TURANO LODIGIANO	LO	2316906	156931
2989	151492	AZ. AGR. GRITTI BRUNO E ALFIO S.S.	COLOGNO AL SERIO	BG	2326427	228365
2990	148469	FERRARI CIBOLDI DONATA	SORESINA	CR	2335298	267874
2991	140357	BRUNELLI GIANFRANCO, PIERLUIGI E FEDERICI DANIO S.S	CINGIA DE' BOTTI	CR	2345561	66648
2992	160117	BUSCHINI MIRELLA AZ. AGR. MALVASIA	PESSINA CREMONESE	CR	2346908	204453
2993	157124	AZ. AGR. CORTAZZA DI RIBONI GIOVANNI E LUIGI	SECUGNAGO	LO	2347303	342889
2994	174770	DELLA BONA FAUSTINO E C. S.S.	GAMBARA	BS	2349965	147152
2995	150278	GALMOZZI FRATELLI	ABBADIA CERRETO	LO	2354288	140685
2996	105367	AZ. AGR. RUBINI VIGILIO E FIGLI S.S.	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	2368161	359603
2997	148415	AZ. AG. F.LLI RIVA PRIMINO GIULIO E MARIANGELO	ORIO LITTA	LO	2373276	265964
2998	032763	AZ. AGR. F.LLI COZZI PIETRO, MARCO E STEFANO, S.S.	MERLINO	LO	2402721	173414
2999	101946	PASTORI FERDINANDO E FIGLI	BERTONICO	LO	2411685	474859
3000	157142	ROTA LUIGI & PIETRO	VILLANOVA DEL SILLARO	LO	2412751	314621
3001	152126	MORENICA SRL	LONATO	BS	2417464	101427
3002	156306	GUILMAR S S	MAZZANO	BS	2423299	272172
3003	143555	CIVERA FRATELLI	MARTINENGO	BG	2430630	484420
3004	140463	CATTANEO ROSOLINO MIRKO DANIELE ANTONIO MARCO P.G.	CASTELVERDE	CR	2434824	177752
3005	108801	RAMELLI GIACINTO	CAMAIRAGO	LO	2461147	314744
3006	156626	FRANCIOSI CARLO	OSSAGO LODIGIANO	LO	2482272	129198
3007	153351	AZIENDA AGRICOLA MOLINO TEREZANO	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	2512016	241776
3008	140177	BALDRIGHI LUIGI, GIANVITTORIO E GIOVANNI	PIZZIGHETTONE	CR	2553390	174379
3009	145877	AZ. AGR. BARBISSELLE SRL	PERSICO DOSIMO	CR	2559880	197589
3010	140055	SEVERGNINI LUIGINO ANTONIO CESARE E FERRUCCIO	CAMISANO	CR	2566240	370275
3011	148997	PADOVANI GABRIELE E GIUSEPPE	CASALETTO VAPRIO	CR	2575178	228714
3012	150494	TAVEGGIA PIETRO E FIGLI	CARPIANO	MI	2587501	527139
3013	141749	AZ. AGR. MARTINONI - MIGLIOLI S.S.	CIGOLE	BS	2604413	216426
3014	142766	CACCIA DOMINIONI CAMILLO ED EMANUELE	GROTTA D'ADDA	CR	2607238	77066
3015	146718	PIVA ANTONIO LUCIANO	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	CR	2611074	85882
3016	145898	VICINI ERNESTO FRANCESCO DE EREDI MARIO	AGNADELLO	CR	2642243	504746

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
3017	090556	INZOLI DOMENICO	PANDINO	CR	2662505	1035715
3018	044687	AZ.AGRICOLA DE VIZZI S.S	CASTIRAGA VIDARDO	LO	2680914	328199
3019	043727	AZIENDA AGRICOLA DOSSENA S.S.	CREMA	CR	2699243	384574
3020	147742	CHIAPPA RENATO E ENRICO	MELZO	MI	2722300	229197
3021	152742	EREDI DI POZZI GIUSEPPE DI POZZI PI	LANDRIANO	PV	2736443	260408
3022	166705	BREDA D'ALÈ TOMASI CAMILLO E C. S.S.	LENO	BS	2779497	581118
3023	157995	BARISELLI AZ. AGRICOLA	CALCIO	BG	2808581	320311
3024	153097	MIGLIOLI ALDO E C SS	CIGOLE	BS	2826880	287270
3025	062420	GIOVANNINI GALDINO E PECCHINI DRUSILLA S.S.	BAGNOLO SAN VITO	MN	2827070	128906
3026	141265	ARRIGONI BATTISTA SPA	PAGAZZANO	BG	2851874	99085
3027	156098	CERVATI G E F S S	VEROLAVECCHIA	BS	2868912	212563
3028	145555	ZUCCOTTI FEDELE E C SS	SONCINO	CR	2875818	677838
3029	141944	FIAMENA S S DI BETTONI G E F	SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	CR	2909622	109337
3030	141975	PANIZZA GIUSEPPE E VITTORIO	ROBECCO D'OGLIO	CR	2912819	494458
3031	151106	BARBAGLIO FRANCESCO	SECUGNAGO	LO	2940680	241544
3032	174769	BELVEDERE DI FENAROLI VALOTTI, BARBIERI E C. S.S.	SENIGA	BS	2961643	62420
3033	140696	SEGHIZZI GIUSEPPE, GIANFRANCO, PIERROBERTO E MARCO.	POZZAGLIO ED UNITI	CR	2999252	166250
3034	142094	COOP AGRICOLA MANERBIESE SOC. COOP A RL	OFFLAGA	BS	3018480	76779
3035	156756	BAIETTA CARLO E EMILIO SS	CASALETTO LODIGIANO	LO	3062872	17848
3036	166744	FACCHI CORSINO ED ATTILIO	PESSINA CREMONESE	CR	3064790	224410
3037	027279	CERRI LORENZO	LOCATE DI TRIULZI	MI	3095699	81977
3038	141298	DELLA TORRE F LLI	ISSO	BG	3162257	639281
3039	148410	COSSA FRATELLI E CUGINI	BUCCINASCO	MI	3171667	111547
3040	140144	PADERNELLO SS AZ. AGR. BETTONI B	BORGO SAN GIACOMO	BS	3221215	100518
3041	146789	GOZZINI BRUNO DOMENICO GIUSEPPE E ROBERTO	CASALMORANO	CR	3231824	393242
3042	153360	ANTONIOLI A E FGLI PAOLO ROBER	MONTICHIARI	BS	3244869	776326
3043	140439	SOCIETÀ DI CONDUZIONE AGR. MININI	PIEVE SAN GIACOMO	CR	3278579	37492
3044	154274	AZ. AGR. ABBAZIA DI ZUCCHI MICHELANGELO E C.S.S.	ORZINUOVI	BS	3287552	166211
3045	153481	CAMPAGNARI SILVANO SAVINO GELMINO TIZIANO RENATO W	MARMIROLO	MN	3297162	541730
3046	140972	A.A. VENIER S.S. DI VENIER GIOVANNI V & RAUL	BARBATA	BG	3325595	375522
3047	149794	AGRICOLA SONIGA S S DI GIACOME LLI WALTER OSCAR ER	NUVOLENTO	BS	3353945	359780
3048	146144	AGRICOLA SQUADRE	MILZANO	BS	3366102	160184
3049	030154	AZ. AGR. SABBIONA DI CISERANI IR. E FR	BREMBIO	LO	3378279	243840
3050	077790	AZ. AGR. MIRANDOLA	AGNADELLO	CR	3437133	459783
3051	156667	SQUINTANI ANGELO PIERO ANDREA S.S.	TERRANOVA DEI PASSERINI	LO	3473019	538093
3052	141722	BRUNELLI DOMENICO E C SS	VEROLAVECCHIA	BS	3510221	438302
3053	148508	ERCOLI ERNESTO, FERDINANDO, ALFONSO S.S.	AGNADELLO	CR	3534120	309407
3054	146819	COOPERATIVA PIEVEDIZIO	MAIRANO	BS	3542659	178665
3055	182220	AZIENDA AGRICOLA ANGELINI S S	GOITO	MN	3548467	359135
3056	157163	FRANCIOSI LUIGI	OSSAGO LODIGIANO	LO	3636060	497892
3057	142979	ALLEVAMENTI LA SERENISSIMA SOC. COOP	CALCINATO	BS	3648811	300556
3058	151511	RONCONI GIACOMO DI RONCONI FRATELLI S.S.	MARMIROLO	MN	3856749	602783
3059	140262	FESTINI PIETRO GIANFRANCO LUCIANO	CAMISANO	CR	3856970	354041
3060	140151	SDF AZ. AGR. VIR. E M. VITT DELLA ZOPPA	STAGNO LOMBARDO	CR	3860487	111455
3061	140465	BALESTRERI MARCELLO E LARA SOCIETÀ SEMPLICE	STAGNO LOMBARDO	CR	3889101	42339
3062	147999	AZIENDA AGRICOLA MOLINO TEREZANO	TURANO LODIGIANO	LO	4015291	160156
3063	144587	CIPOLLA GIOVANNI LUIGI E MARINO	ANTEGNATE	BG	4022277	334684
3064	186320	AZ. AGR. LE COLLINE SAS	CASTREZZATO	BS	4503195	412575
3065	055749	AGLIARDI S.S.	OFFLAGA	BS	4540651	363544
3066	142116	AZ. AGR. SANGIACOMO E FRANCHI S.S.	VILLACHIARA	BS	4671842	524559
3067	153496	ANGERETTI AZ. AGRICOLA	URGNANO	BG	4753971	721691
3068	156552	AZIENDA AGRICOLA GRADELLA S.P.A.	PANDINO	CR	4910291	872386
3069	145522	LOCATELLI EZIO VALTER CARLO ED ENRICO	CASTELVISCONTI	CR	4919277	650998
3070	148391	BRAMBILLA CARLO DIEGO ALDO	MERLINO	LO	5038498	437280
3071	157085	RICOTTI ERNESTO E FIGLIO CESARE S.S.	MULAZZANO	LO	5307202	1201181
3072	179330	AGRICOLA COSTAROSSA DI CARLO BORROMEO E FIGLIE - S	VALLE LOMELLINA	PV	5386284	1249508
3073	156432	LA FULVIA SPA	POZZUOLO MARTESANA	MI	5600976	1450721
3074	107408	RUGGERI GENESIO	VEROLAVECCHIA	BS	5668101	1672920

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota Consegne Totale (kg)	Taglio Quota B (kg)
3075	151598	LOVATI F.LLI S.S.	MEDIGLIA	MI	6124099	1051572

## ALLEGATO B

N. Grad.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota vendite Totale(kg)
142	179257	GIOVIO LUISELLA	RAMPONIO VERNA	CO	67085
143	047979	FREDDI RUBES LUCA	MURA	BS	67230
144	031671	COTTI COMETTINI IVAN	ARTOGNE	BS	67230
145	073342	MAGNOLINI MARIO MAFFEO E FLLI S.S.	BORNO	BS	68037
146	046328	FLELLI PIETRO	MALEGNO	BS	68037
147	072197	MACINATA MARINO	BAGOLINO	BS	68743
148	010157	BARISELLI DENIS	PIAN CAMUNO	BS	68743
149	022748	CONSOLI RINO	GRONE	BG	69649
150	148391	BRAMBILLA CARLO DIEGO ALDO	MERLINO	LO	70000
151	143249	FALDRINI ANGELO «TRE EFFE»	CHIESA IN VALMALENCO	SO	70078
152	020809	BACCANELLI OSCAR	BERZO DEMO	BS	70268
153	046182	FALGARI GIOVANNI BATTISTA	VILLA D'ALMÈ	BG	70461
154	011340	AZ. AGR. RONCADIZZA DI CHIAPPINI MARIA BERTENGGI	DARFO BOARIO TERME	BS	70819
155	080306	MARIANI FABIO	VALSOLDA	CO	71561
156	082754	MARTINOLI SAMUELE	CIVO	SO	72208
157	169120	ZANETTI ROSETTA	BAGOLINO	BS	72284
158	169286	BONTEMPI BARBARA	BIENNO	BS	72580
159	008480	PATERLINI ESTER	COLLIO	BS	72870
160	152579	GUERINI GIUSEPPE E SILVANO	CALVISANO	BS	73230
161	138763	AZ. AGR. PETET DI ZANOTTI GIANBATTISTA	ESINE	BS	74404
162	126410	MALGARIDA BATTISTA	MALONNO	BS	74614
163	127848	TIRABOSCHI ANGELO	OLTRE IL COLLE	BG	74726
164	174753	AZ. AGR. LE FONTANE DI DUCOLI DOMENICO E GIACOMO	BRENO	BS	75520
165	053858	GOGLIO DONATO	SANTA BRIGIDA	BG	76625
166	120847	SPAGNOLI LORENZO	ARTOGNE	BS	76625
167	000422	BUCCIO ALDINO	BAGOLINO	BS	77428
168	159590	FOGNINI FRANCESCO	MORBEGNO	SO	77433
169	140593	AMBROSINI MARCO	DUBINO	SO	77504
170	176029	AZ. AGRICOLA F.LLI CODEGA MICHELE-SERGIO-GRAZIANO	COLORINA	SO	78034
171	007131	BERGAMINI PIERANGELO	PASTURO	LC	78404
172	181685	NANA MARIO	LANZADA	SO	78813
173	089918	ANTONIOLI VIRGILIO	ARTOGNE	BS	79311
174	064628	LIBERA DUILIO	COLORINA	SO	79416

## ALLEGATO C

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota cons. A + B	Taglio B	Assegnazione
1	160007	CAVAGNOLI LUIGI E F.LLI	GOTTOLONGO	BS	388.352	44.209	10.000
2	156132	FRANCESCONI FRATELLI	GAGGIANO	MI	388.508	26.683	10.000
3	141919	ZECCHI GIUSEPPE E MARIO	DOVERA	CR	388.849	19.998	10.000
4	067433	FILIPPINI FRANCESCO	OSTIANO	CR	389.089	32.386	10.000
5	135753	VEZZOLI GIULIO	CHIARI	BS	389.375	40.882	10.000
6	142205	VIGNA FERDINANDO COSTANTE E MA URIZIO	GOITO	MN	389.676	6.456	6.456
7	186718	BERTAZZOLI LORENZO	MONTE CREMASCO	CR	389.835	52.202	10.000
8	084106	MUSSI LUCIANO	CÀ D'ANDREA	CR	390.259	24.370	10.000
9	147630	AZ. AGR. BONINI PIERLUIGI E ROBERTO	DELLO	BS	390.883	39.468	10.000
10	151096	BRONTESI AGOSTINO E FRANCESCO	GHEDI	BS	391.301	38.632	10.000
11	158423	FRATTINI FRATELLI	BERNATE TICINO	MI	391.391	554	554
12	151486	PEZZOTTI FRATELLI S.S.	CALCIO	BG	391.668	60.541	10.000
13	146807	PARMIGIANI GIANLUIGI E VIRGINIO S.S.	CASTELLEONE	CR	391.799	128.455	10.000
14	152573	STORTINI EMILIO E GIUSEPPE	ORZINUOVI	BS	392.082	67.201	10.000

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota cons. A + B	Taglio B	Assegna- zione
15	098495	PARMA GIOVANNI	INZAGO	MI	392.091	25.442	10.000
16	068825	ALARI ALESSANDRO	GORLAGO	BG	392.133	37.474	10.000
17	121598	SPOSETTI MARIO, STEFANO E GIANLUCA	GUIDIZZOLO	MN	392.340	16.353	10.000
18	149863	AZ. AGR. SAETTI GIOVANNI E MICHELE S.S.	LONATO	BS	392.484	43.356	10.000
19	156297	AZ. AGR. PARADISO DI BETTONI ENRICO	TORBOLE CASAGLIA	BS	392.604	41.325	10.000
20	156217	BALDINI ALDO IVANO E C S S	LONATO	BS	392.649	23.748	10.000
21	127884	AZ. AGR. TIRABOSCHI LINO DI TIRABOSCHI ELIO & C..	STEZZANO	BG	392.709	35.329	10.000
22	141382	AGRICOLA MARCHINI SS	RIVAROLO MANTOVANO	MN	392.718	32.247	10.000
23	148522	DENDENA ROBERTO E DENDENA SANZIO MARIO SOCIETA SE	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	392.767	15.109	10.000
24	156205	TONINELLI AZ. AGR. MONTICELLE FABIO	GOTTOLENGO	BS	392.928	26.077	10.000
25	173121	BUZZETTI GIORGIO	ANGERA	VA	392.938	4.744	4.744
26	176084	ROSSETTI FRANCESCO E LUIGI	DOVERA	CR	392.945	68.171	10.000
27	153794	GALLI COSTANTINO PAOLO GIU	MARTINENGO	BG	392.998	222.638	10.000
28	141888	ANDENA EMILIO E DAVIDE	DOVERA	CR	393.020	18.505	10.000
29	093059	PLEBANI BASILIO	COMEZZANO-CIZZAGO	BS	393.028	51.301	10.000
30	050944	FORESTI S.S. DI FORESTI G. E FORESTI M.B. & C.	SERATE	BG	394.422	9.559	9.559
31	186719	BERTAZZOLI GIUSEPPE	MONTE CREMASCO	CR	394.834	52.201	10.000
32	174902	FUSAR BASSINI A E G S S	CAPERGNANICA	CR	395.507	87.650	10.000
33	141374	AZ. AGR. TORREGGIANI PRIMO, ALDO E CESARINO S.S.	REDONDESCO	MN	395.591	53.748	10.000
34	003011	BILONI GUIDO E FIGLI BRUNOE RICCARDO S.S.	BRESCIA	BS	396.213	106.910	10.000
35	156121	BERTUZZI GIOVANNI E NESTORE	ROVATO	BS	396.358	23.026	10.000
36	006462	AZ. AGR. BARICHELLA S. S.	BESOZZO	VA	396.377	48.798	10.000
37	140907	FAVALLI ERMINIO	PIADENA	CR	396.995	16.773	10.000
38	132463	VILLA ALESSANDRO & AMBROGIO	BESANA IN BRIANZA	MI	397.791	31.793	10.000
39	143220	MAZZACANI ENZO, FABRIZIO E LUCIANO	GOITO	MN	398.174	24.974	10.000
40	145436	TANFERRI OSVALDA E FIGLI	SAN BENEDETTO PO	MN	398.204	43.184	10.000
41	119917	SENESINI LINO	VILLA POMA	MN	398.322	25.392	10.000
42	146372	ZAVAGLIO G.FRANCO, RENATO, G.CARLO, GIOVAN.G. S.S.	STAGNO LOMBARDO	CR	398.779	82.333	10.000
43	153058	SERENI FELICE E GIUSEPPE	SUZZARA	MN	399.193	67.597	10.000
44	170947	SCOTTI MARCO	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	399.662	29.614	10.000
45	145226	CAVAGNOLI GIUSEPPE, BARBARA E NIPOTI	GOTTOLENGO	BS	399.977	14.315	10.000
46	150580	MANERBA DANTE E MAURO S.S.	CHIARI	BS	400.126	7.839	7.839
47	143298	LEONI GABRIELE E ANGELO	BAGNOLO MELLA	BS	400.579	8.217	8.217
48	142822	BOCCHI ENNIO FRANCO E GIANNI	BAGNOLO SAN VITO	MN	400.914	182.247	10.000
49	126866	TOMASONI FRANCO, MAURIZIO E MARIO S.S.	BRANDICO	BS	400.963	79.317	10.000
50	110104	RINALDI GIOVANNI	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	401.098	36.605	10.000
51	152523	AMBROSETTI FRANCESCO E GIOVANNI BATTISTA	RUDIANO	BS	401.155	77.499	10.000
52	141027	SPIROLAZZI MARIO GIUSEPPE	VIGEVANO	PV	401.544	11.711	10.000
53	148880	MIGLIORATI SERGIO E ALBINO	GHEDI	BS	401.617	97.040	10.000
54	110957	AZ. AGR. RONCHETTO DI ARRIGONI PIERFRANCO	MORAZZONE	VA	401.987	33.917	10.000
55	186857	AGRICOLA DOVARA S.S.	CASALMAGGIORE	CR	403.441	110.897	10.000
56	147603	TEDESCHI ALBERTO E GALELLI COSTANZA S.S.	GOTTOLENGO	BS	404.644	20.640	10.000
57	183708	TOMASONI FRANCESCO	TRENZANO	BS	404.826	91.380	10.000
58	061420	GIASSONI MAURO-DARIO E MASSIMO S.S.	ROCCA FRANCA	BS	405.336	22.059	10.000
59	150514	BONTEMPI GIANFRANCO	GHEDI	BS	405.462	57.869	10.000
60	017663	CHIAPPARINI GIUSEPPE	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	405.657	40.135	10.000
61	145682	OPRANDI MARIO	ROMANENGO	CR	405.952	10.817	10.000
62	157369	CAPUCCI DINO IVO RINO	QUISTELLO	MN	406.157	48.494	10.000
63	151829	LESIOLI SILVANO E SEVERINO	CALVISANO	BS	407.237	104.571	10.000
64	157388	BERNARDELLI ENZO, FRANCO E BRUNO	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	407.653	14.326	10.000
65	150718	POLLONI F.LLI S.S.	CARAVAGGIO	BG	407.867	60.205	10.000
66	166760	RAMELLA GIOVANNI	LODI	LO	408.298	13.962	10.000
67	144440	ANSELMI ANTONIO E FABIO	VOLTA MANTOVANA	MN	408.320	47.886	10.000
68	156502	RIPAMONTI BENVENUTO E GIOVANNI S.S.	MEDIGLIA	MI	408.613	124.269	10.000
69	105533	RUBETTI GIULIO	BORGO SAN GIACOMO	BS	408.779	53.974	10.000
70	154887	NOLI DANIELE	CASTREZZATO	BS	408.836	46.835	10.000
71	140427	MARTELLOSIO DOMENICO E MARIO	CASALETTO VAPRIO	CR	411.045	32.647	10.000

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota cons. A + B	Taglio B	Assegna- zione
72	141894	MOR PIETRO E BASSI MARIA GRAZIA	SONCINO	CR	411.274	58.812	10.000
73	153125	BONDIOLI ANGELO E RODELLA LOREDANA S.S.	CARPENEDOLO	BS	411.330	18.112	10.000
74	056293	GIMONDI GERARDO	MONTANASO LOMBARDO	LO	411.360	48.432	10.000
75	153582	GAROSIO F.LLI S.S.	ERBUSCO	BS	411.763	30.432	10.000
76	146871	AZ. AGR. BARONIO ISIDORO GIANCARLO E ALESSANDRO SS	PONTEVICO	BS	411.940	53.580	10.000
77	148837	EPIS GIUSEPPE E MATTEO S.S.	SAN PAOLO	BS	412.058	24.258	10.000
78	004033	BIANCHERA ALBINO E CLAUDIO	MONZAMBANO	MN	413.108	31.469	10.000
79	132633	VALIMBERTI FIORANGELO E GIANBATTISTA S.S.	CARAVAGGIO	BG	413.451	169.678	10.000
80	146367	MAGGINI GIANCARLO - ROBERTO - TULLIO E CARLO S.S.	MANERBIO	BS	413.466	109.625	10.000
81	078633	MERCANELLI FIRMO E FIGLIE S.S.	CHIARI	BS	413.821	6.844	6.844
82	142232	BOSELLI GIANCARLO E FRANC.MARIO	CREMA	CR	414.110	143.368	10.000
83	152432	BIAGGI VITTORIO E CESARE S.S.	CURTATONE	MN	415.079	12.723	10.000
84	090524	INVERNIZZI ROBERTO FARM	OGGIONO	LC	415.389	49.000	10.000
85	174803	BAITIERI F.LLI	BULGAROGRASSO	CO	415.436	54.344	10.000
86	147353	PIANTONI MARIO E BOLDINI SILVANA	LENO	BS	415.528	41.963	10.000
87	085432	MOTTI LUIGI	MONTANASO LOMBARDO	LO	415.625	76.400	10.000
88	109703	RONCHI MARCO E GIORGIO	INZAGO	MI	415.670	2.995	2.995
89	040983	AZ. AGR. DANIELI RUGGERO E RICCARDO S.S.	BEDIZOLE	BS	415.697	11.874	10.000
90	140260	LUNGHY ERSILIO E GIAN MARIO	CREMA	CR	416.200	27.349	10.000
91	146906	AGRICOLA PREDESSE DI SEITI LUI GI E C S S	MARTINENGO	BG	416.530	3.800	3.800
92	186221	AZ. AGR. CRISTIANI FRANCESCO E ANDREA	MONTODINE	CR	416.650	49.346	10.000
93	093058	PLEBANI MAURIZIO E GIACOMINO ROBERTO	CIVIDATE AL PIANO	BG	417.819	2.474	2.474
94	156102	TONINELLI ANTONIO E NATALE	LENO	BS	418.084	167.773	10.000
95	186268	RONCONI SERGIO E ROBERTO S.S.	PORTO MANTOVANO	MN	418.808	73.797	10.000
96	130213	TOSONI PIETRO	CARPENEDOLO	BS	418.962	148.247	10.000
97	152984	FERRARI ALDO E MARCO	CASTEL GOFFREDO	MN	418.995	11.865	10.000
98	149821	GRITTI FRANCESCO, GUIDO E BETTI FRANCESCA	CHIARI	BS	419.030	47.569	10.000
99	009169	BARONI ANGELO	MONZAMBANO	MN	419.126	58.527	10.000
100	156214	TRECCANI MAURO	VISANO	BS	420.280	17.089	10.000
101	106244	AZ. AGR. RACCAGNI SANTO LUIGI E FIGLI S.S.	COSTA DI MEZZATE	BG	421.145	21.519	10.000
102	147800	AZ. AGR. FRATELLI GIUDICI DI SERGIO E C. S.S.	OSIO SOPRA	BG	421.968	104.944	10.000
103	158209	RIPAMONTI LUIGI E GIOVANNI	FORNOVO SAN GIOVANNI	BG	422.490	24.993	10.000
104	143372	SALA VANNI E FABRIZIO S.S.	GONZAGA	MN	422.788	46.470	10.000
105	004108	AZ. AGR. BONACINA E GAMBINO SDF	ARCENE	BG	422.891	156.193	10.000
106	140045	SEVERGNINI ANDREA E EMANUELE	CAPRALBA	CR	422.947	69.622	10.000
107	157096	BRAMBILLA MAURIZIO	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	423.026	17.722	10.000
108	141369	SAVIOLA MAURIZIO, DAVIDE E SIMONE S.S.	MARCARIA	MN	423.906	337.862	10.000
109	147970	VEZZOLI FRATELLI	PUMENENGO	BG	424.132	96.739	10.000
110	152584	PANATO LINO E ENZO	MONTICHIARI	BS	424.444	98.809	10.000
111	157117	BARONCHELLI PIETRO & FIGLI	CORTE PALASIO	LO	424.614	80.144	10.000
112	153174	ANTONIOLI GIOVANNI E SIMONE	CHIARI	BS	424.890	106.109	10.000
113	022812	CONTRINI ELIO	CASTENEDOLO	BS	424.958	73.775	10.000
114	116721	SCOTTI GIACOMO	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	425.213	86.249	10.000
115	176079	DOLDI FRANCESCO	RIPALTA CREMASCA	CR	425.291	50.826	10.000
116	140576	DALL'OCA RINALDO E GIANPAOLO SS	PORTO MANTOVANO	MN	425.448	15.640	10.000
117	151275	VANINI GIANNI	MARMIROLO	MN	426.484	21.762	10.000
118	026772	CORNA ANGELO E FIGLIO MARCO	ROVATO	BS	426.617	30.103	10.000
119	142756	DALZINI LUIGI E OTTAVIO S.S.	GOITO	MN	426.866	18.649	10.000
120	045856	AMBROSINI MASSIMO	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	427.122	39.750	10.000
121	156366	AZ.AGRICOLA COLOMBO EMILIO E FIORENZO S.S.	MARCALLO CON CASONE	MI	427.266	27.946	10.000
122	152317	TOSI MAURIZIO, ANTONIO E GIOVANNI	MARCARIA	MN	427.278	50.827	10.000
123	171451	VALTULINI CARLO E GIANBATTISTA	CHIARI	BS	427.631	27.734	10.000
124	158680	ALBINI PIETRO	MARCALLO CON CASONE	MI	427.910	46.225	10.000
125	054790	GOLFRÈ ANDREASI LUCIANO PAOLO E LORENZO	CARBONARA DI PO	MN	428.251	36.802	10.000
126	052027	AZIENDA AGRICOLA FUSAR POLI ELISABETTA E MANUELA.	CHIEVE	CR	428.622	42.118	10.000
127	151290	BOZZOLA F.LLI GIOVANNI, MARCELLO E BRUNO S.S.	CARPENEDOLO	BS	429.195	17.551	10.000
128	153864	FAVAGROSSA ALCIDE E C SS	LENO	BS	429.299	50.632	10.000

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota cons. A + B	Taglio B	Assegnazione
129	150745	VERONESI GABRIELE	DESENZANO DEL GARDA	BS	429.364	61.449	10.000
130	143977	FEZZARDI ALDINO E PAOLO	MEDOLE	MN	429.413	69.013	10.000
131	010446	BERETTA CESARE ANTONIO E FILIPPO PIETRO S.S.	MORIMONDO	MI	429.941	30.347	10.000
132	176622	BUTTARELLI ELIA E SANGUANINI A NNALISA	RIVAROLO MANTOVANO	MN	430.249	14.416	10.000
133	114008	REZZOLA MICHELE E GIUSEPPE S.S.	TRENZANO	BS	430.693	5.445	5.445
134	094838	PALASTRELLI EDOARDO	ASOLA	MN	431.427	13.793	10.000
135	054292	GHIDETTI LUIGI	PADERNO FRANCIACORTA	BS	431.656	1.362	1.362
136	157112	MEAZZI GIOVANNI E OMAR SS	ORIO LITTA	LO	431.982	42.392	10.000
137	077984	MAPELLI VITTORIO ADELIO	CAMBIAGO	MI	432.236	20.101	10.000

## ALLEGATO D

A	B	C	D	E	F	G
N.	Matricola	Denominazione	Comune	Prov.	Quota cons. A + B	Assegnazione
1	179257	GIOVIO LUISELLA	RAMPONIO VERNA	CO	67.085	5.000
2	031671	COTTI COMETTINI IVAN	ARTOGNE	BS	67.230	5.000
3	047979	FREDDI RUBES LUCA	MURA	BS	67.230	5.000
4	046328	FLELLI PIETRO	MALEGNO	BS	68.037	5.000
5	073342	MAGNOLINI MARIO MAFFEO E FLLI S.S.	BORNO	BS	68.037	5.000
6	010157	BARISELLI DENIS	PIAN CAMUNO	BS	68.743	5.000
7	072197	MACINATA MARINO	BAGOLINO	BS	68.743	5.000
8	022748	CONSOLI RINO	GRONE	BG	69.649	5.000
9	148391	BRAMBILLA CARLO DIEGO ALDO	MERLINO	LO	70.000	5.000
10	143249	FALDRINI ANGELO «TRE EFFE»	CHIESA IN VALMALENCO	SO	70.078	5.000
11	020809	BACCANELLI OSCAR	BERZO DEMO	BS	70.268	5.000
12	046182	FALGARI GIOVANNI BATTISTA	VILLA D'ALMÈ	BG	70.461	5.000
13	011340	AZ. AGR. RONCADIZZA DI CHIAPPINI MARIA BERTENGI	DARFO BOARIO TERME	BS	70.819	5.000
14	080306	MARIANI FABIO	VALSOLDA	CO	71.561	5.000
15	082754	MARTINOLI SAMUELE	CIVO	SO	72.208	5.000
16	169120	ZANETTI ROSETTA	BAGOLINO	BS	72.284	5.000
17	169286	BONTEMPI BARBARA	BIENNO	BS	72.580	5.000
18	008480	PATERLINI ESTER	COLLIO	BS	72.870	5.000
19	152579	GUERINI GIUSEPPE E SILVANO	CALVISANO	BS	73.230	5.000
20	138763	AZ. AGR. PETET DI ZANOTTI GIANBATTISTA	ESINE	BS	74.404	5.000
21	126410	MALGARIDA BATTISTA	MALONNO	BS	74.614	5.000
22	127848	TIRABOSCHI ANGELO	OLTRE IL COLLE	BG	74.726	5.000
23	174753	AZ. AGR. LE FONTANE DI DUCOLI DOMENICO E GIACOMO	BRENO	BS	75.520	5.000
24	120847	SPAGNOLI LORENZO	ARTOGNE	BS	76.625	5.000
25	053858	GOGLIO DONATO	SANTA BRIGIDA	BG	76.625	5.000
26	000422	BUCCIO ALDINO	BAGOLINO	BS	77.428	5.000
27	159590	FOGNINI FRANCESCO	MORBEGNO	SO	77.433	5.000

(BUR20040120)

(4.3.0)

**D.d.g. 22 dicembre 2004 - n. 23171**

**Modifiche e integrazioni di ordine tecnico al d.d.g. 6300 del 19 aprile 2004 «Disposizioni attuative del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 relative alla misura f «Misure agroambientali», per l'annata agraria 2004-2005;**

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Regolamento CE n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;

Visto il Regolamento CE n. 445/2002 della Commissione del 26 febbraio 2002 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) così come modificato dal Reg. (CE) 936/03 del 4 giugno 2003;

Visto il testo definitivo del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 adottato con d.g.r. n. 7/9634 del 28 giugno 2002 ed approvato con Decisione Comunitaria n. C (2002) 3496 dell'11 ottobre 2002;

Vista la d.g.r. n. 7/15131 del 21 novembre 2003 «Disposizioni attuative del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 relative alla misura f «Misure agroambientali», per l'annata agraria 2003-2004»;

Richiamato il punto 2 del dispositivo della sopra citata deliberazione, ove viene incaricato il Direttore Generale della Direzione Agricoltura ad apportare, con proprio provvedimento, le eventuali modifiche ed integrazioni con valenza tecnica che dovessero rendersi necessarie per il puntuale rispetto delle disposizioni del PSR;

Visto il decreto del Direttore Generale 6300 del 19 aprile 2004 «Modifiche e integrazioni di ordine tecnico alla d.g.r. n. 7/15131 del 21 novembre 2003 - Disposizioni attuative del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 relative alla misura f «Misure Agroambientali», per l'annata agraria 2003-2004;

Preso atto che il dirigente della U.O. Politiche agroambientali e servizi per le imprese, cui compete la misura f, riferisce che:

- il piano finanziario non prevede la possibilità di finanziare per l'annata agraria 2004-2005 nuove domande di adesione alla Misura f;

- potranno essere presentate solo domande di conferma e di aggiornamento relative alla prosecuzione degli impegni sottoscritti nelle annate precedenti;

- non sono ammessi ampliamenti degli impegni eccezione fatta per l'azione 5;

- per le azioni 1 e 2, per le quali è prevista l'adesione con tutta la SAU, nel caso di acquisizione di nuove superfici queste devono essere condotte nel rispetto della Buona Pratica Agricola;

- sono ammessi ampliamenti solo a seguito di assunzione di impegni supplementari;

- è necessario per quanto sopra apportare delle modifiche e delle integrazioni alle disposizioni attuative relative alla misura f per l'annata agraria 2004-2005;

Valutato che le modifiche da apportare sono conformi a quanto stabilito al punto 2 dalla d.g.r. n. 7/15131 del 21 novembre 2003 «Disposizioni attuative del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 relative alla misura f "Misure agroambientali", per l'annata agraria 2003-2004»;

Visti gli artt. 3 e 18 della l.r. 16/96 e l'art. 1 della l.r. 2/99 che individuano le competenze e i poteri dei Direttori Generali;

Vista la d.g.r. n. 4 del 24 maggio 2000 «Avvio della VII legislatura. Costituzione e nomina delle Direzioni Generali e nomina dei Direttori Generali»;

Decreta

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente recepite:

1. di approvare le modifiche di valenza tecnica relative al d.d.g. n. 6300 del 19 aprile 2004 «Modifiche e integrazioni di ordine tecnico alla d.g.r. n. 7/15131 del 21 novembre 2003 - «Disposizioni attuative del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 relative alla misura f "Misure Agroambientali", per l'annata agraria 2003-2004», così come riportato nell'allegato n. 1 di pagine 39, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di pubblicare il testo coordinato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale: Paolo Baccolo

ALLEGATO

**DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA  
PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006  
DISPOSIZIONI ATTUATIVE  
MISURA F  
Misure Agroambientali  
Annata Agraria 2004-2005**

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

Titolo II, capo VI, artt. 22, 23, 24 del Reg. CE 1257/99.

Capo I, sez. 7, artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, sez. 11 artt. 35, 36, 37, 38, 39 Reg. CE 817/04.

**INDICE**

**1. AZIONI**

- 1.1 AZIONE 1: Produzione agricola integrata
- 1.2 AZIONE 2: Produzione agricola biologica
- 1.3 AZIONE 3: Produzioni vegetali estensive e riconversione dei seminativi al regime sodivo
- 1.4 AZIONE 4: Miglioramento ambientale del territorio rurale
- 1.5 AZIONE 5: Salvaguardia delle razze animali locali minacciate di estinzione
- 1.6 AZIONE 6: Certificazione ambientale dell'azienda agricola

**2. STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE**

**3. CONTROLLI**

**4. IMPEGNI ESSENZIALI ED ACCESSORI**

**5. RICORSI**

**6. SANZIONI**

**7. RECESSO, TRASFERIMENTO, TRASFORMAZIONE DEGLI IMPEGNI**

**8. INCOMPATIBILITÀ TRA REG. (CE) 1257/99 MISURA F E ALTRE FORME DI CONTRIBUTO**

**1. AZIONI**

La misura si articola nelle seguenti azioni:

- azione 1: produzione agricola integrata;
- azione 2: produzione agricola biologica;
- azione 3: produzioni vegetali estensive e riconversione dei seminativi al regime sodivo;
- azione 4: miglioramento ambientale del territorio rurale;
- azione 5: salvaguardia delle razze animali minacciate di estinzione;
- azione 6: certificazione ambientale dell'azienda agricola.

I beneficiari, le tipologie d'intervento, le condizioni di adesione, gli impegni, l'entità degli aiuti e la documentazione necessaria sono indicati, di seguito, per ogni azione.

**1.1 AZIONE 1: Produzione agricola integrata**

**BENEFICIARI**

Possono accedere a questa azione:

- le imprese, singole o associate, titolari di partita IVA iscritte, al momento della presentazione della domanda, presso la Camera di Commercio al Registro delle Imprese - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti;
- le cooperative agricole iscritte al momento della presentazione della domanda alla Sezione III dell'Albo prefettizio.

**CONDIZIONI**

L'impegno ha una durata di 5 anni e si applica a tutta la SAU aziendale ad eccezione dei frutteti ed orti familiari. Sono escluse dal regime d'aiuto le colture florovivaistiche ed i vivai in genere. Le colture ortive in apprestamenti protetti possono beneficiare del premio solo se coltivate in tunnel freddi. Anche per queste colture devono essere rispettati i vincoli di rotazione descritti nel successivo paragrafo *impegni*.

La Superficie Agricola Utilizzata minima d'intervento per accedere all'azione è la seguente:

- per le aziende situate in Comuni appartenenti a Comunità Montane ai sensi della l.r. 6/02 o classificati di collina secondo la metodologia ISTAT è di 1 ettaro per le colture erbacee o, in alternativa, di 0.5 ettari per le colture arboree;
- per le aziende di pianura è di 2 ettari per le colture erbacee o, in alternativa, di 1 ettaro per le arboree.

Per le aziende i cui terreni siano esclusivamente investiti a prati e/o pascoli e/o prati-pascoli non è possibile l'adesione all'azione 1.

La documentazione tecnica deve essere redatta ed asseverata (1) da un tecnico iscritto all'albo degli agronomi e forestali, al collegio dei periti agrari o agrotecnici. Lo stesso tecnico dovrà impegnarsi a fornire l'assistenza obbligatoria, per il rispetto degli impegni, cui l'azienda dovrà attenersi in tutto il periodo d'impegno.

Per la tipologia d'intervento (1.c) Conversione dei seminativi annuali in prato permanente è ammissibile solo la superficie che, nell'anno precedente a quello d'impegno, sia stata destinata a colture erbacee annuali.

Per la tipologia d'intervento (1.g) pascolo, il periodo minimo di pascolamento deve essere di almeno 60 giorni; per periodi inferiori non viene erogato il contributo.

Per la tipologia d'intervento (1.g) pascolo, il richiedente deve avere la disponibilità dei terreni oggetto dell'intervento per tutto il periodo d'impegno.

Sono esclusi i prati su cui vengono svolte altre attività (es. maneggi, campi da golf, ecc.) anche se di pertinenza di aziende agrituristiche, aree di pertinenza degli aeroporti o che siano comunque sottoposti a vincoli colturali di tipo normativo, parchi o giardini.

**IMPEGNI**

Rispetto dei disciplinari di produzione integrata e delle norme tecniche di difesa e diserbo, approvati dalla D.G. Agricoltura (utilizzo esclusivo dei prodotti fitosanitari ammessi, dei mezzi tecnici previsti, ecc.).

Gli impegni da mantenere per le tipologie di intervento successivamente denominate 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 1.g, sono quelli specificati al successivo cap. 1.3 (azione 3: Produzioni vegetali estensive e riconversione dei seminativi al regime sodivo).

Redazione e rispetto del piano di concimazione aziendale

(1) Per documentazione asseverata deve intendersi che ne deve essere certificata da parte del professionista, la conformità ai requisiti tecnici specifici della misura.

secondo i criteri contenuti nei disciplinari di produzione, eseguendo un'analisi fisico-chimica georeferenziata del terreno, secondo le metodiche ufficiali, all'inizio dell'impegno. Alle aziende che presentano domanda di adesione, è fatto obbligo di effettuare il campionamento del terreno secondo le modalità e i tempi previsti dai disciplinari di produzione, parte generale, al capitolo 2, e di conservare i campioni in vista delle analisi fisico-chimiche da effettuare in caso di ammissibilità al finanziamento della domanda.

Rispetto, per le colture erbacee, di un avvicendamento che preveda l'alternarsi di almeno tre colture diverse nei cinque anni d'impegno; il ristoppio non è ammesso. Le eventuali eccezioni sono riportate nei singoli disciplinari di produzione integrata e nel paragrafo «avvicendamenti» della parte generale dei disciplinari.

Mantenimento dell'inerbimento autunno-invernale, anche naturale, dell'interfila nei frutteti, vigneti ed oliveti, ad eccezione dei primi quattro anni nel caso di nuovi impianti.

Compilazione ed aggiornamento puntuale del registro unico aziendale (cfr. Manuale OPR, allegato 3) delle operazioni colturali e dell'inventario di magazzino dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti, da conservare in azienda.

Verifica, al massimo entro il secondo anno d'impegno, salvo deroghe formalmente concesse in presenza di liste di attesa, ed una volta ogni 5 anni, delle macchine operatrici per l'applicazione dei presidi fitosanitari (atomizzatori e barre irroratrici) con realizzazione del controllo funzionale secondo il disposto della d.g.r. n. 7/3423 del 16 febbraio 2001 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 9 del 2 marzo 2001, 4° Supplemento Straordinario), presso i centri accreditati dalla D.G. Agricoltura della Regione Lombardia e conservazione in azienda della documentazione rilasciata. Sono considerati validi ai fini del rispetto del vincolo di controllo e taratura delle irroratrici anche le verifiche effettuate ed attestate da strutture accreditate da altre Regioni, purché coerenti con i criteri stabiliti dalla d.g.r. n. 7/3423 del 16 febbraio 2001, sopraccitata. A questo scopo il beneficiario dovrà presentare alla D.G. Agricoltura della Regione Lombardia, una richiesta preventiva di assenso. Limitatamente alle aziende agricole che abbiano almeno una particella ubicata in un'altra regione o in un comune di confine con un'altra regione, la richiesta di riconoscimento dell'equivalenza può essere effettuata «una tantum» direttamente dalle strutture di verifica.

#### IMPEGNI SUPPLEMENTARI FACOLTATIVI

Oltre agli impegni elencati al punto precedente, obbligatori e richiesti alla totalità dei produttori che aderiscono all'azione, è prevista l'assunzione facoltativa di ulteriori impegni, di seguito elencati, cui corrispondono premi supplementari.

##### (1.1) Salvaguardia degli antagonisti delle avversità delle colture arboree

Questo impegno è indirizzato alle colture di pero, melo, pesco, vite, drupacee minori. È possibile aderire all'impegno soltanto includendo tutte le superfici aziendali destinate a queste colture.

Il beneficiario si impegna a rispettare le linee di produzione, difesa e diserbo indicate negli specifici disciplinari, che prevedono una selezione dei principi attivi e apposite tecniche agronomiche per la salvaguardia degli antagonisti.

Il beneficiario non può contestualmente aderire anche agli impegni «Inerbimento permanente totale nei frutteti e nei vigneti» e «Inerbimento permanente dell'interfila nei frutteti e nei vigneti».

##### (1.2) Inerbimento permanente totale nei frutteti e nei vigneti

Mantenere un'ideale copertura vegetale permanente sia sulla fila sia sull'interfila, ottenuta con semina diretta o con inerbimento spontaneo. Nel caso in cui l'inerbimento sia ottenuto con semina diretta, dovrà essere utilizzato un miscuglio polispecifico contenente almeno tre specie diverse.

Ad eccezione degli sfalci di contenimento, non è consentito effettuare nel periodo di impegno alcuna lavorazione o diserbo chimico.

##### (1.3) Inerbimento permanente dell'interfila nei frutteti e nei vigneti

Mantenere un'ideale copertura vegetale permanente sull'interfila ottenuta con semina diretta o con inerbimento spontaneo. Nel caso in cui l'inerbimento sia ottenuto con semina diretta, dovrà essere utilizzato un miscuglio polispecifico contenente almeno tre specie diverse.

Le file possono essere gestite nei seguenti modi: lavorazioni localizzate o pacciamatura.

##### (1.4) Installazione di nidi artificiali nei frutteti

Impegno non attivato.

##### (1.5) Coltivazione di colture intercalari per la copertura del terreno nel periodo autunnale e invernale

Seminare entro il 30 novembre di ogni anno, su almeno il 70% delle superfici destinate a colture primaverili estive, colture intercalari da sovescio. La scelta delle specie da seminare può essere fatta tra quelle indicate nei disciplinari di produzione.

Non effettuare alcun trattamento fitosanitario salvo deroghe.

Non utilizzare concimi chimici di sintesi.

Lasciare la copertura vegetale fino al 1° marzo dell'anno successivo a quello di semina.

Le colture di copertura dovranno essere sovesciate.

Il beneficiario che in azienda intende praticare l'alternanza Riso con cover crops non può aderire con i terreni così coltivati al presente impegno supplementare facoltativo.

Il premio relativo a questo impegno per l'annata agraria 2004-2005 potrà essere corrisposto solo ai beneficiari che inoltreranno il modulo di richiesta di «manifestazione di interesse all'adesione alla misura f», relativamente a questo impegno supplementare.

##### (1.6) Controllo delle infestanti tramite interventi localizzati

Controllare le infestanti in pre emergenza tramite diserbo localizzato sulle file, per le seguenti colture: barbabietola da zucchero, girasole, mais, pomodoro, soia, sorgo. Le indicazioni tecniche, i principi attivi e le dosi ammesse sono riportati nei disciplinari di produzione delle singole colture.

Aderire con tutte le superfici aziendali dedicate alle colture sopra citate.

Possono aderire a questo impegno solo le aziende la cui SAU sia, complessivamente nel corso dei cinque anni, per almeno 1/6 dedicata alle seguenti colture: barbabietola da zucchero, girasole, mais, pomodoro, soia, sorgo. Nel corso del quinquennio di impegno per un minimo di tre anni dovrà essere presente in campo almeno una delle suddette colture.

#### ENTITÀ DEGLI AIUTI

Azione 1: Produzione Agricola Integrata			
Codice SIARL	Tipologia di intervento	Descrizione	€/ha
F.1.a	1.a	Cereali	135
F.1.b	1.b	Altri seminativi (compreso prato da vicenda)	270
F.1.c	1.c	Conversione seminativi annuali in prato permanente (in pianura e collina)	500
F.1.d	1.d	Prato permanente e marcite (in pianura e collina)	240
F.1.e	1.e	Prato permanente in montagna	180
F.1.f	1.f	Prato-pascolo	135
F.1.g	1.g	Pascolo	50
F.1.h	1.h	Colture arboree	550

Azione 1: Impegni supplementari facoltativi			
Codice SIARL	Tipologia di intervento	Descrizione	€/ha
F.1.h.1	1.1	Salvaguardia degli antagonisti delle avversità colture arboree	300
F.1.h.2	1.2	Inerbimento totale permanente di frutteti e vigneti	100
F.1.h.3	1.3	Inerbimento permanente dell'interfila di frutteti e vigneti	60
F.1.a.1 F.1.b.1	1.5	Coltivazione di colture intercalari per la copertura dei terreni nel periodo invernale	100
F.1.a.2 F.1.b.2	1.6	Controllo delle infestanti tramite interventi localizzati	70

Non è consentito in nessun caso il superamento dei massimali di premio previsti dal Reg. (CE) 1257/99.

#### PRECISAZIONI

I disciplinari di produzione integrata relativi all'impegno base sono approvati dal Comitato Tecnico Scientifico nazionale (in seguito denominato C.T.S.).

I disciplinari relativi all'intera misura f, le norme tecniche di difesa e diserbo, ed i loro periodici aggiornamenti, vengono pubblicati a cura della D.G. Agricoltura sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it).

I beneficiari che si trovano in condizioni di non poter mantenere l'impegno quinquennale su tutta la SAU aziendale a causa di:

- scadenza, prima del termine dell'impegno, dei contratti (non rinnovabili) di terreni condotti in affitto;
- presenza di corpi aziendali separati distanti più di 10 km dal centro aziendale;
- terreni a risaia, con falda superficiale, tali da non poter consentire altre colture,

possono chiedere di escludere dall'impegno questi terreni contestualmente alla presentazione della domanda. In ogni caso per accedere al regime di aiuti previsti per quest'azione, i terreni esclusi dall'impegno non possono superare il 15% della SAU aziendale totale. I terreni esclusi dall'impegno non possono beneficiare del contributo e devono essere condotti secondo la normale Buona Pratica Agricola (allegato 5 del Piano di Sviluppo Rurale).

Fermo restando il massimale del 15%, particolari situazioni che non rientrano in questa casistica potranno essere valutate in deroga dall'ufficio istruttore, dandone comunicazione alla D.G. Agricoltura.

È possibile effettuare un diserbo chimico delle aree aziendali di servizio (cortili, aie) con i seguenti principi attivi: Glifosate, Glifosate trimesio, Glufosinate ammonio.

Per la coltura del riso, in considerazione delle due diverse possibilità di gestione e dei diversi punteggi di priorità correlati, è necessario illustrare chiaramente nel piano di adesione e dichiarare nella domanda quale tipo di gestione della risaia si intende adottare. In corso d'impegno non sarà in nessun caso possibile passare dall'avvicendamento (tre anni di riso e due altre colture per gli altri due anni) all'alternanza riso-cover crops, come illustrato nel disciplinare di produzione relativo alla coltura.

Il tecnico che fornisce l'assistenza tecnica supporta il beneficiario nella gestione degli adempimenti tecnici oggetto d'impegno: scelte varietali, concimazioni, difesa fitosanitaria, diserbo ecc. A tal fine è necessario che le visite periodiche siano annotate nel Registro Aziendale (cfr. manuale OPR, allegato 3) e che le schede relative a fertilizzazioni, trattamenti fitosanitari e operazioni colturali siano firmate dal tecnico.

Il rilascio di deroghe in merito ai disciplinari di produzione e alle norme tecniche di difesa e diserbo è di competenza del Gruppo di Lavoro «Disciplinari di produzione integrata» ed avviene con le seguenti modalità:

- la richiesta può essere presentata dal tecnico dell'azienda interessata o, in sua vece, dalle OO.PP. agricole e associazioni di produttori se a questo scopo delegate dal beneficiario. La Provincia richiede le deroghe, qualora abbiano valenza territoriale;

- la richiesta di deroga viene presentata al Gruppo di Lavoro «Disciplinari di produzione integrata» e per conoscenza alle Province competenti per territorio;

- il Gruppo di lavoro esamina la richiesta e, se lo ritiene necessario, incarica gli ispettori fitosanitari competenti per territorio di effettuare, entro due giorni lavorativi dalla comunicazione, un sopralluogo per accertare la situazione fitosanitaria oggetto di deroga;

- il Gruppo di Lavoro rilascia o meno la deroga entro 6 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;

- il Gruppo di Lavoro comunica l'esito della richiesta di deroga direttamente al richiedente e per conoscenza alle Province competenti per territorio e, qualora lo ritenga necessario, lo trasmette per conoscenza alle altre province e lo diffonde tramite il sito internet della D.G. Agricoltura;

- tutte le comunicazioni devono essere effettuate in via formale (anche fax), ma possono essere anticipate via e-mail.

Le colture aziendali non contemplate nei disciplinari di produzione integrata e nelle norme tecniche di difesa e diserbo non possono beneficiare del premio, ma devono essere condotte secondo la normale Buona Pratica Agricola (allegato 5 del Piano di Sviluppo Rurale). Per tali colture il richiedente può presentare una proposta di disciplinare di produzione integrata, da sottoporre al Gruppo di Lavoro. La coltura potrà

essere ammessa a premio dalla prima annata agraria utile dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del disciplinare approvato.

Le aziende che intendono ospitare prove sperimentali con prodotti non ancora registrati oppure registrati ma non previsti dai disciplinari di produzione, devono preventivamente chiedere l'approvazione al Gruppo di Lavoro. In caso di parere positivo le superfici interessate dalle prove non vengono escluse dal premio.

L'azienda che dispone di analisi del terreno effettuate non più di cinque anni prima della data di presentazione della domanda può utilizzare queste per il piano di concimazione, permanendo l'obbligo di eseguire un'analisi, anche solo chimica, ogni cinque anni.

Nel caso di adesione alle tipologie di intervento 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 1.g, occorre fare riferimento al paragrafo precisazioni del successivo cap. 1.3 (azione 3: Produzioni vegetali estensive e riconversione dei seminativi al regime sodivo).

#### DOCUMENTAZIONE

*Nel caso di adesione alle tipologie di intervento 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 1.g, occorre fare riferimento al paragrafo documentazione del successivo cap. 1.3 (azione 3: Produzioni vegetali estensive e riconversione dei seminativi al regime sodivo).*

Su richiesta della provincia (cfr. capitolo 3.5), il beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- piano di avvicendamento per le domande di aggiornamento, qualora non sia già stato presentato. Qualora il piano di avvicendamento venisse modificato, dovrà essere nuovamente presentato alla provincia, unitamente alla variante della domanda.

Il beneficiario dovrà conservare in azienda la seguente documentazione:

- a. Un piano di adesione comprendente:
    - relazione tecnica contenente:
      - descrizione aziendale;
      - piano di avvicendamento;
      - modalità di gestione del suolo (descrizione del tipo di suolo);
      - piano di fertilizzazione redatto secondo i criteri descritti nel manuale pratico di concimazione e nei disciplinari di produzione agricola integrata e relativa copia informatica del piano (quest'ultima non necessaria per coloro che abbiano aderito all'impegno nella campagna 2002 e che non abbiano utilizzato il software GestA);
      - copia analisi dei terreni georeferenziate con riferimento alle coordinate Gauss-Boaga riportate sulla Carta Tecnica Regionale;
      - descrizione degli eventuali impegni aggiuntivi assunti;
    - copia lettera di incarico del tecnico responsabile dell'assistenza tecnica per il quinquennio.
  - b. Registro aziendale (cfr. Manuale OPR, allegato 3): tale documento deve contenere la registrazione almeno mensile delle operazioni colturali eseguite, nel periodo di svolgimento di queste ultime, l'inventario di magazzino dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e deve essere controfirmato dal tecnico responsabile dell'assistenza ad ogni registrazione. È possibile stampare il registro scaricandolo dal sito internet della Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia oppure utilizzare il supporto informatico, in questo caso il registro dovrà essere stampato mensilmente, nel periodo di svolgimento delle operazioni colturali, e dovrà essere datato e firmato dal tecnico.
  - c. Fatture di acquisto dei concimi e dei prodotti fitosanitari e relativi documenti d'accompagnamento (anche in copia).
  - d. Fatture relative alle operazioni colturali effettuate tramite contoterzisti (anche in copia). Le fatture relative ad interventi di applicazione dei presidi fitosanitari dovranno riportare gli estremi attestanti l'effettuazione del controllo funzionale della macchina operatrice ai sensi della d.g.r. 7/3423 del 16 febbraio 2001.
- Su richiesta della Provincia (cfr. capitolo 3.5), il beneficiario dovrà presentare una dichiarazione, da lui sottoscritta, attestante che la documentazione tecnica sopra indicata, è conservata in azienda e che il piano di adesione risponde ai requisiti previsti dalla misura e dalle disposizioni applicative.

**1.2 AZIONE 2: Produzione agricola biologica****BENEFICIARI**

Possono accedere a questa azione:

- le imprese, singole o associate, titolari di partita IVA, iscritte, al momento della presentazione della domanda, presso la Camere di Commercio al Registro delle Imprese - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti;
- le cooperative agricole iscritte al momento della presentazione della domanda alla Sezione III dell'Albo prefettizio.

**CONDIZIONI**

L'azienda deve essere iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Biologici o almeno avere presentato notifica d'attività biologica ed aver ricevuto l'attestazione di conformità da parte dell'Organismo di Controllo entro la data di comunicazione ai beneficiari delle domande finanziate e richiesta di documentazione (vedi capitolo 3, punto 3.5).

L'impegno ha una durata di 5 anni e si applica a tutta la SAU aziendale ad eccezione dei frutteti ed orti familiari. Sono escluse dal regime d'aiuto le colture florovivaistiche ed i vivai in genere.

Per le aziende i cui terreni siano esclusivamente investiti a prati e/o pascoli e/o prati-pascoli non è possibile l'adesione all'azione 2.

La Superficie Agricola Utilizzata minima d'intervento per accedere all'azione è di 1 ettaro per le colture erbacee o, in alternativa 0,5 ettari per le colture arboree.

La documentazione tecnica deve essere redatta ed asseverata (2) da un tecnico iscritto all'albo degli agronomi e forestali o al collegio dei periti agrari o agrotecnici.

Possono accedere ai premi previsti per la zootecnia biologica le aziende con una superficie foraggera non inferiore a 3 ettari e una consistenza dell'allevamento non inferiore a 6 UBA.

Per le tipologie d'intervento 2.d e 2.m (Conversione dei seminativi annuali in prato permanente), è ammissibile solo la superficie che, nell'anno precedente a quello d'impegno, sia stata destinata a colture erbacee annuali.

Per le tipologie d'intervento 2.h e 2.q (pascolo) il periodo minimo di pascolamento deve essere di almeno 60 giorni; per periodi inferiori non viene erogato il contributo.

Per le tipologie d'intervento 2.h e 2.q (pascolo) il richiedente deve avere la disponibilità dei terreni oggetto dell'intervento per tutto il periodo d'impegno.

Sono esclusi i prati su cui vengono svolte altre attività (es. maneggi, campi da golf, ecc.) anche se di pertinenza di aziende agrituristiche, aree di pertinenza degli aeroporti o che siano comunque sottoposti a vincoli culturali di tipo normativo, parchi o giardini.

**IMPEGNI**

Adottare e mantenere i metodi di produzione definiti dal Reg. CEE 2092/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispettare, per le colture erbacee, il programma di avvicendamento culturale previsto dal Piano di Gestione Aziendale di cui al successivo paragrafo «precisazioni».

Rispettare il programma di fertilizzazione previsto dal Piano di Gestione Aziendale ed effettuare un'analisi fisico-chimica georeferenziata del terreno ogni cinque anni. Alle aziende che presentano domanda di adesione, è fatto obbligo di effettuare il campionamento del terreno secondo le modalità e i tempi previsti dai disciplinari di produzione, parte generale, al capitolo 2, e di conservare i campioni in vista delle analisi fisico-chimiche da effettuare in caso di ammissibilità al finanziamento della domanda.

Verifica, al massimo entro il secondo anno d'impegno, salvo deroghe formalmente concesse in presenza di liste di attesa, ed una volta ogni 5 anni, delle macchine operatrici per l'applicazione dei presidi fitosanitari (atomizzatori e barre irroratrici) con realizzazione del controllo funzionale secondo il disposto della d.g.r. n. 7/3423 del 16 febbraio 2001, (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 9 del 2 marzo 2001, 4° Supplemento Straordinario), presso i centri accreditati dalla D.G. Agricoltura della Regione Lombardia e conservazione in azienda della documentazione rilasciata. Sono considerati validi ai fini del rispetto del vincolo di controllo e taratura delle irroratrici anche le verifiche effettuate ed attestate da strutture accreditate da altre Regioni, purché coerenti con i criteri stabiliti dalla d.g.r. n. 7/3423 del 16 feb-

braio 2001, sopraccitata. A questo scopo il beneficiario dovrà presentare alla D.G. Agricoltura della Regione Lombardia, una richiesta preventiva di assenso. Limitatamente alle aziende agricole che abbiano almeno una particella ubicata in un'altra regione o in un comune di confine con un'altra regione, la richiesta di riconoscimento dell'equivalenza può essere effettuata «una tantum» direttamente dalle strutture di verifica.

Nel caso di adesione alle tipologie di intervento 2.d, 2.e, 2.f, 2.g, 2.h, 2.m, 2.n, 2.o, 2.p, 2.q, occorre fare riferimento al paragrafo impegni del successivo cap. 1.3 (azione 3: Produzioni vegetali estensive e riconversione dei seminativi al regime sodivo).

**ENTITÀ DEGLI AIUTI**

Azione 2: Produzione agricola biologica - Mantenimento			
Codice SIARL	Tipologia di intervento	Descrizione	€/ha
F.2.a	2.a	Cereali	170
F.2.b	2.b	Altri seminativi (compreso prato da vicenda)	320
F.2.c	2.c	Colture foraggiere per zootecnia biologica (ad esclusione di prato permanente, prato-pascolo e pascolo)	360
F.2.d	2.d	Conversione seminativi annuali in prato permanente (in pianura e collina)	500
F.2.e	2.e	Prato permanente e marcita (in pianura e collina)	240
F.2.f	2.f	Prato permanente in montagna	180
F.2.g	2.g	Prato-pascolo	135
F.2.h	2.h	Pascolo	50
F.2.i	2.i	Colture arboree	740

Azione 2: Produzione agricola biologica - Conversione			
Codice SIARL	Tipologia di intervento	Descrizione	€/ha
F.3.a	2.j	Cereali	185
F.3.b	2.k	Altri seminativi (compreso prato da vicenda)	350
F.3.c	2.l	Colture foraggiere per zootecnia biologica (ad esclusione di prato permanente, prato-pascolo e pascolo)	360
F.3.d	2.m	Conversione seminativi annuali in prato permanente (in pianura e collina)	500
F.3.e	2.n	Prato permanente e marcita (in pianura e collina)	240
F.3.f	2.o	Prato permanente in montagna	180
F.3.g	2.p	Prato-pascolo	135
F.3.h	2.q	Pascolo	50
F.3.i	2.r	Colture arboree	815

**PRECISAZIONI**

Le modalità di iscrizione all'Elenco Regionale degli operatori biologici sono riportate nella d.g.r. 29 dicembre 2000 n. 2927 «Definizione delle procedure per l'iscrizione e la cancellazione degli operatori dall'elenco regionale degli operatori biologici della Regione Lombardia» (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 1° S.S. al n. 4 del 23 gennaio 2001).

I beneficiari che si trovano in condizione di non poter mantenere l'impegno quinquennale su tutta la SAU aziendale a causa di:

- scadenza prima del termine dell'impegno, dei contratti (non rinnovabili) di terreni condotti in affitto;
- presenza di corpi aziendali separati distanti più di 10 km dal centro aziendale;
- terreni a risaia con falda superficiale tali da non poter consentire altre colture,

possono escludere dall'impegno questi terreni. In ogni caso per accedere al regime di aiuti previsti per quest'azione, i terreni esclusi dall'impegno non possono superare il 15% della SAU aziendale totale. I terreni esclusi dall'impegno, non possono beneficiare del contributo e devono essere condotti secondo la normale Buona Pratica Agricola (allegato 5 al Piano di Sviluppo Rurale).

Fermo restando il massimale del 15%, particolari situazioni che non rientrano in questa casistica potranno essere valutate

(2) Per documentazione asseverata deve intendersi che ne deve essere certificata da parte del professionista, la conformità ai requisiti tecnici specifici della misura.

in deroga dall'ufficio istruttore, dandone comunicazione alla D.G. Agricoltura.

Il Piano di Gestione Aziendale è un documento tecnico in cui vengono riportati gli indirizzi per la conversione dell'azienda (nel caso in cui entri nel sistema di controllo) o per la conduzione della stessa (nel caso sia già inserita nel sistema di controllo). Il piano è comprensivo dei sottoelencati elementi:

- programma di avvicendamento colturale quinquennale, che consenta di mantenere la fertilità del suolo e la protezione da parassiti, malattie o infestanti. Nell'avvicendamento deve essere introdotta una coltura principale miglioratrice (prati da vicenda di graminacee e di leguminose o leguminose in genere). È vietato il ristoppio. Per la sola coltura del riso, visti gli elevati costi di sistemazione delle camere, è ammessa la successione sullo stesso appezzamento per un massimo di due anni consecutivi, con ritorno della coltura solo dopo tre anni dall'ultimo raccolto a riso. Le colture intercalari da sovescio non possono sostituire la coltura principale miglioratrice nell'avvicendamento. Il programma di avvicendamento deve rispettare i criteri previsti dai disciplinari di produzione integrata;

- programma di fertilizzazione. In agricoltura biologica è possibile ricorrere ai prodotti e alle condizioni previste dalla normativa comunitaria e alla coltivazione di leguminose. I criteri per la redazione del programma fertilizzazione, sono indicati nel manuale di concimazione, nella parte generale dei disciplinari di produzione integrata previsti per l'azione 1;

- puntuale indicazione delle misure preventive e di protezione da rischi di contaminazioni indirette per le aziende sottoposte a tali rischi.

Possono aderire all'azione coloro che intendono convertire, per la prima volta, la propria azienda, o la parte «convenzionale» della propria azienda, ai metodi di produzione biologica. In questo caso è possibile aderire in modo scalare nel tempo mettendo in conversione almeno il 20% della SAU «convenzionale» ogni anno, in modo che al termine del quinto anno d'impegno tutta la SAU aziendale sia convertita ai metodi di produzione biologica. Il premio sarà erogato solo in relazione alla superficie effettivamente convertita ogni anno, mentre la restante parte dell'azienda non può beneficiare del contributo e deve essere condotta secondo la normale Buona Pratica Agricola (allegato 5 al Piano di Sviluppo Rurale).

Ai beneficiari iscritti all'elenco Regionale nelle sezioni «aziende miste» e «aziende in conversione» viene erogato il premio previsto per la prima conversione per gli appezzamenti effettivamente in conversione per tutta la durata dell'impegno, fermo restando l'obbligo di convertire all'agricoltura biologica tutta la SAU entro il 5° anno d'impegno.

Il contributo relativo alla tipologia d'intervento (2.c) Colture foraggere per la zootecnia biologica viene concesso esclusivamente alle superfici foraggere che determinano un rapporto UBA/superficie foraggera non inferiore a 1,5 in pianura e 1 in collina e montagna. La superficie foraggera da considerare per il calcolo del rapporto non comprende i prati permanenti, i prati-pascolo ed i pascoli (tipologie 2.e, 2.f, 2.g, 2.h).

L'azienda che dispone di analisi del terreno effettuate non più di cinque anni prima della data di presentazione della domanda può utilizzare queste per il piano di concimazione, permanendo l'obbligo di eseguire un'analisi, anche solo chimica, ogni cinque anni.

Nel caso di adesione alle tipologie di intervento 2.d, 2.e, 2.f, 2.g, 2.h, 2.m, 2.n, 2.o, 2.p, 2.q, occorre fare riferimento al paragrafo precisazioni del successivo cap. 1.3 (azione 3: Produzioni vegetali estensive e riconversione dei seminativi al regime sodivo).

#### DOCUMENTAZIONE

Nel caso di adesione alle tipologie di intervento 2.d, 2.e, 2.f, 2.g, 2.h, 2.m, 2.n, 2.o, 2.p, 2.q, occorre fare riferimento al paragrafo documentazione del successivo cap. 1.3 (azione 3: Produzioni vegetali estensive e riconversione dei seminativi al regime sodivo).

Su richiesta della provincia (cfr. capitolo 3.5), il beneficiario dovrà produrre, la seguente documentazione:

- piano di avvicendamento per le domande di aggiornamento, qualora non sia già stato presentato. Qualora il piano di avvicendamento venisse modificato, dovrà essere nuovamente presentato alla provincia, unitamente alla variante della domanda.

Il beneficiario dovrà conservare in azienda la seguente documentazione:

- un piano di adesione comprendente:

- piano di gestione aziendale, redatto da un tecnico iscritto all'albo degli agronomi e forestali, periti agrari o agrotecnici secondo le indicazioni esplicitate nel precedente paragrafo (precisazioni);
- programmi annuali di produzione (PAP) approvati dall'Organismo di Controllo;
- fatture di acquisto dei concimi e dei prodotti fitosanitari e relativi documenti d'accompagnamento (anche in copia);
- fatture relative alle operazioni colturali effettuate tramite contoterzisti (anche in copia). Le fatture relative ad interventi di applicazione dei presidi fitosanitari dovranno riportare gli estremi attestanti l'effettuazione del controllo funzionale della macchina operatrice ai sensi della d.g.r. 7/3423 del 16 febbraio 2001.

Su richiesta della Provincia (cfr. capitolo 3.5), il beneficiario dovrà presentare, da lui sottoscritta, attestante che la documentazione sopra indicata è conservata in azienda e che il piano di adesione risponde ai requisiti previsti dalla misura e dalle disposizioni applicative.

#### 1.3 AZIONE 3: Produzioni vegetali estensive e riconversione dei seminativi al regime sodivo

##### BENEFICIARI

Possono accedere a quest'azione:

- le imprese, singole o associate, titolari di partita IVA, iscritte, al momento della presentazione della domanda, presso la Camere di Commercio al Registro delle Imprese - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti;
- le cooperative agricole iscritte al momento della presentazione della domanda alla Sezione III dell'Albo prefettizio.

##### TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Sono applicabili le seguenti tipologie d'intervento:

- (3.a) *Conversione dei seminativi annuali in prato permanente (in pianura e collina);*
- (3.b) *Mantenimento di prati permanenti e marcite (in pianura e collina);*
- (3.c) *Mantenimento di prati permanenti in montagna;*
- (3.d) *Mantenimento di prati-pascoli;*
- (3.e) *Mantenimento e gestione dei pascoli.*

Per la scelta della tipologia d'intervento, sono considerati di montagna i terreni di aziende situate in Comuni appartenenti a Comunità Montane ai sensi della legge regionale 2 aprile 2002, n. 6. Vengono invece considerati di collina i Comuni così classificati dall'ISTAT.

##### CONDIZIONI

L'impegno ha durata quinquennale.

Le superfici aziendali non oggetto di premio per la misura f, devono essere condotte secondo la normale Buona Pratica Agricola (allegato 5 del Piano di Sviluppo Rurale).

Per la tipologia d'intervento (3.a) Conversione dei seminativi annuali in prato permanente è ammissibile solo la superficie che, nell'anno precedente a quello d'impegno, sia stata destinata a colture erbacee annuali.

Per la tipologia d'intervento (3.e) mantenimento e gestione dei pascoli, la Superficie Agricola Utilizzata minima è di 10 ettari, per ciascuna delle altre tipologie di intervento è pari a 1 ettaro.

Per la tipologia d'intervento (3.e) mantenimento e gestione dei pascoli il periodo minimo di pascolamento deve essere di almeno 60 giorni; per periodi inferiori non viene erogato il contributo.

Per la tipologia d'intervento (3.e) mantenimento e gestione dei pascoli il piano di gestione del pascolo deve essere redatto ed asseverato (3) da un tecnico iscritto all'albo degli agronomi e forestali, periti agrari o agrotecnici.

Il richiedente deve avere la disponibilità dei terreni oggetto dell'intervento per tutto il periodo d'impegno.

Sono esclusi i prati su cui vengono svolte altre attività (es.

(3) Per asseverato deve intendersi che ne deve essere certificata da parte del professionista, la conformità ai requisiti tecnici specifici della misura.

maneggi, campi da golf, ecc.) anche se di pertinenza di aziende agrituristiche, aree di pertinenza degli aeroporti o che siano comunque sottoposti a vincoli colturali di tipo normativo, parchi o giardini.

#### IMPEGNI

Eseguire, a seconda delle tipologie d'intervento, il seguente numero di sfalci l'anno:

- (3.d) Mantenimento di prati-pascoli: almeno 1;
- (3.c) Mantenimento di prati permanenti in montagna: almeno 2;
- (3.b) Mantenimento di prati permanenti e marcite (in pianura e collina): almeno 3;
- (3.a) Conversione dei seminativi annuali in prati permanenti: almeno 3.

Rispettare, per tutte le tipologie d'intervento, i limiti di fertilizzazione contenuti nei disciplinari di produzione integrata approvati dalla D.G. Agricoltura. Limitatamente all'azione 3, i vincoli riferiti alle unità fertilizzanti azotate sono da intendersi al lordo dell'efficienza.

Non impiegare, per tutte le tipologie d'intervento, fitofarmaci e diserbanti.

Per il mantenimento delle superfici a prato, eseguire tutte le operazioni di cura e protezione del cotico che mirano ad ottenere una buona composizione floristica ed al contenimento delle specie infestanti, come gli interventi di epicutura, rullatura, trasemina, fertilizzazione, ecc.

Per la tipologia (3.a) *conversione dei seminativi annuali in prati permanenti*, effettuare la semina entro il 30 giugno del primo anno d'impegno su tutta la superficie a premio, con un miscuglio di graminacee e leguminose di lunga durata (almeno 3 differenti specie) secondo le indicazioni riportate dai disciplinari di produzione.

Per la tipologia (3.e) *mantenimento e gestione dei pascoli* rispettare il Piano di gestione del pascolo, redatto secondo i criteri specificati nel successivo paragrafo «precisazioni».

Per la tipologia (3.e) *mantenimento e gestione dei pascoli*, rispettare un carico di bestiame compreso tra le 0,5 e le 1,4 UBA/ha.

Per la tipologia (3.e) *mantenimento e gestione dei pascoli* utilizzare i recinti elettrici; le deroghe sono riportate nel successivo paragrafo «precisazioni» (norme generali, ultimo trattato).

Per la gestione dei prati permanenti, dei pascoli e dei prati-pascoli rispettare, le indicazioni fornite dai disciplinari di produzione parte speciale.

#### ENTITÀ DEGLI AIUTI

Azione 3			
Codice SIARL	Tipologia di intervento	Descrizione	€/ha
F.4.a	3.a	Conversione seminativi annuali in prato permanente (in pianura e collina)	500
F.4.b	3.b	Mantenimento prato permanente e marcita (in pianura e collina)	240
F.4.c	3.c	Mantenimento prato permanente in montagna	180
F.4.d	3.d	Mantenimento prato-pascolo	135
F.4.e	3.e	Mantenimento e gestione dei pascoli	50

#### PRECISAZIONI:

Mantenimento e gestione dei pascoli (3.e)

Il Piano di Gestione del pascolo è un documento tecnico contenente una descrizione generale del pascolo, il piano di pascolamento (finalizzato ad un razionale sfruttamento del foraggio, alla conservazione della fertilità e qualità pabulare del pascolo) ed il piano di miglioramento del pascolo.

La descrizione generale del pascolo deve contenere la descrizione di:

- ubicazione, morfologia, altitudine (minima, massima e media), superficie totale ed effettivamente pascolabile, ecc.;
- strutture e fabbricati, viabilità d'accesso e poderale;
- risorse idriche, punti di abbeverata;
- cotico erboso con relativa valutazione della produttività;
- modalità di monticazione (periodo, durata, carico medio, ecc.);
- personale coinvolto.

Il Piano di pascolamento deve prevedere la descrizione di:

- organizzazione sociale della mandria in base alle specie e categorie d'animali (bovini, ovini, ecc. e animali produttivi e improduttivi) con l'indicazione del rapporto UBA/ha;
- tempi di permanenza della mandria nei lotti o sezioni di pascolo in funzione della disponibilità foraggera e dei fabbisogni nutritivi della mandria;
- organizzazione spaziale del pascolo (n. di lotti o sezioni, dimensioni, ecc.);
- organizzazione del movimento della mandria nei lotti o sezioni di pascolo.

Il Piano di miglioramento del pascolo è finalizzato al miglioramento agronomico del cotico erboso (controllo delle infestanti, cure colturali, ecc.) ed alla manutenzione ordinaria delle infrastrutture (viabilità, punti di abbeverata, ecc.). Il piano deve prevedere:

- la descrizione dettagliata degli interventi da realizzare con la relativa quantificazione;
- la localizzazione cartografica degli interventi (indicazione delle particelle interessate);
- l'indicazione dei tempi previsti di realizzazione degli interventi di miglioramento (ripartiti nel quinquennio di impegno).

• *Modalità di calcolo del premio.* Il contributo viene erogato con riferimento alla superficie correlata ad un carico espresso in UBA/ha compreso tra un valore minimo di 0,5 UBA/ha ed un massimo di 1,4 UBA/ha. I pascoli che hanno un carico medio superiore 1,4 a UBA/ha non sono ammissibili a premio. Per i pascoli che hanno un carico medio inferiore a 0,5 UBA/ha è liquidabile la superficie che consente di raggiungere il carico minimo. Variazioni del carico comprese in questo intervallo non danno origine a ricalcolo del premio. La presentazione annuale di copia del certificato di monticazione (certificato di origine e sanità) consente la verifica del mantenimento dell'impegno assunto ed il rispetto dei limiti di caricamento.

Per le aziende che ricadono in zona di pascolo e alle quali non viene rilasciato il certificato di monticazione, quest'ultimo dovrà essere sostituito da un'autodichiarazione da parte del beneficiario attestante il carico di UBA per ettaro.

#### • Norme generali

La domanda di adesione comporta il mantenimento degli impegni per cinque anni. Qualora il richiedente sia un affittuario, deve disporre di contratti d'affitto di durata pari a quella dell'impegno, anche quando i proprietari siano Enti Pubblici, salvo il caso in cui l'Ente stesso abbia emesso un atto (delibera comunale o altro), con il quale si impegni a far mantenere l'impegno per tutta la durata agli eventuali affittuari subentranti.

L'utilizzo dei recinti elettrici consente una migliore gestione del pascolo e pertanto la diffusione del loro impiego è un obiettivo della misura. Tuttavia, se l'alpeggio è costituito da stazioni di pascolo poste ad altitudini diverse e lo sfruttamento delle superfici avviene tramite lo spostamento del bestiame da una stazione all'altra, non è obbligatorio il loro utilizzo. L'impossibilità di utilizzo dei recinti deve essere chiaramente dimostrata nel Piano di gestione del pascolo, anche con l'ausilio di materiale fotografico.

#### DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario dovrà consegnare alla provincia, entro e non oltre il 30 giugno 2005 la seguente documentazione:

- per la tipologia di intervento (3.e) mantenimento e gestione dei pascoli:

- copia del certificato di monticazione (certificato di origine e sanità) rilasciato dal veterinario della ASL competente ai sensi del d.P.R. 320/54 o l'autodichiarazione sostituiva.

Il beneficiario dovrà conservare in azienda la seguente documentazione:

a. per la tipologia d'intervento (3.a) conversione dei seminativi annuali in prati permanenti, una relazione tecnica, contenente la descrizione del tipo di prato che si intende impiantare, tramite la semina di un miscuglio di almeno 3 specie tra graminacee e leguminose, nel rispetto dei disciplinari di produzione e la fertilizzazione d'impianto che si intende praticare;

b. per l'adesione alle tipologie (3.a) *Conversione dei semi-*

nativi annuali in prato permanente (in pianura e collina), (3.b) *Mantenimento di prati permanenti e marcite (in pianura e collina)*, (3.c) *Mantenimento di prati permanenti in montagna*, e (3.d) *Mantenimento di prati-pascoli* l'allegato relativo alle fertilizzazioni, tagli ed operazioni colturali dell'azione 3 debitamente compilato e firmato dal richiedente (cfr. d.d.g. approvazione modulistica);

c. registro aziendale della Buona Pratica Agricola (cfr. Manuale OPR, allegato 3): tale documento deve contenere la registrazione delle operazioni colturali eseguite, l'inventario di magazzino dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti;

d. fatture di acquisto dei concimi e dei prodotti fitosanitari e relativi documenti d'accompagnamento (anche in copia). Per la tipologia di intervento 3.a) *Conversione dei seminativi annuali in prato permanente*, dovrà essere conservato un documento comprovante il miscuglio utilizzato nella semina (etichetta, fattura o altro);

e. fatture relative alle operazioni colturali effettuate tramite contoterzisti (anche in copia).

Su richiesta della Provincia (cfr. capitolo 3.5), il beneficiario dovrà presentare, una dichiarazione, da lui sottoscritta, attestante che la documentazione tecnica sopra indicata è conservata in azienda e che risponde ai requisiti previsti dalla misura e dalle disposizioni applicative.

#### 1.4 AZIONE 4: Miglioramento ambientale del territorio rurale

##### BENEFICIARI

Possono accedere a questa azione:

- le imprese, singole o associate, titolari di partita IVA, iscritte, al momento della presentazione della domanda, presso la Camere di Commercio al Registro delle Imprese - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti;
- le cooperative agricole iscritte al momento della presentazione della domanda alla Sezione III dell'Albo prefettizio;
- gli enti pubblici, limitatamente ai terreni effettivamente disponibili (comuni, enti gestori dei parchi, riserve naturali ecc.);
- le aziende faunistico-venatorie solo per il tipo di intervento 4.g.

##### TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Sono applicabili le seguenti tipologie d'intervento, tutte con impegno di durata quinquennale ad eccezione della tipologia 4.g, il cui impegno è decennale:

- (4.a) *Mantenimento di siepi e filari;*
- (4.b) *Costituzione di nuovi filari e/o di nuove siepi;*
- (4.c) *Mantenimento di macchie e fasce alberate;*
- (4.d) *Manutenzione dei fontanili;*
- (4.e) *Rimodellamento delle rive e dei corsi d'acqua artificiali;*
- (4.f) *Mantenimento delle sistemazioni idraulico agrarie e forestali;*
- (4.g) *Ritiro dei seminativi per scopi naturalistici;*
- (4.h) *Conservazione di ambienti agricoli ad alto valore naturale a rischio di scomparsa presenti in aree protette;*
- (4.i) *Costituzione e conservazione di aree riproduttive ed alimentari per la fauna nei bacini di raccolta per l'acqua d'irrigazione;*
- (4.l) *Altre tipologie d'intervento: costituzione di fasce tampone boscate.*

##### 4.a Mantenimento di siepi e filari

Intervento non attivato.

##### 4.b Costituzione di siepi e filari

##### CONDIZIONI

Sono escluse dal contributo tutte le piantagioni arboree dei giardini e dei parchi urbani, i filari urbani ed i filari, le siepi di recinzione, i giardini ed i parchi delle abitazioni.

Nel caso di siepi, la lunghezza minima dell'intervento è di 200 metri, raggiungibile anche con la somma di più elementi ciascuno lungo almeno 25 metri.

Nel caso di filare, la lunghezza minima dell'intervento è di 200 metri, raggiungibile anche con la somma di più elementi ciascuno lungo almeno 50 metri.

Le superfici aziendali non oggetto di premio per le azioni 1, 2 o 3 della presente misura f, devono essere condotte secon-

do la normale Buona Pratica Agricola (allegato 5 del Piano di Sviluppo Rurale).

##### IMPEGNI

Realizzare e mantenere una densità di impianto di 50 piante su 100 metri per le siepi e di 15 piante per 100 metri per i filari.

Effettuare i lavori di manutenzione quali irrigazione di soccorso, reintegrazione delle fallanze, cure localizzate, come indicato nel Manuale Naturalistico.

Utilizzare le essenze indicate nel Manuale Naturalistico.

Rispettare una larghezza minima d'impianto alla base di 0,60 metri.

Per le siepi, è obbligatorio mantenere libera da coltivazioni agrarie (prato escluso) una fascia di rispetto di larghezza almeno pari a 2 metri, misurati tra la siepe e la coltivazione adiacente.

Per i filari, è obbligatorio mantenere libera da coltivazioni agrarie (prato escluso) una fascia di rispetto di larghezza almeno pari a 1,5 metri, misurati tra il filare e la coltivazione adiacente.

Non effettuare concimazione, diserbo chimico e lotta fitosanitaria; eventuali interventi di lotta fitosanitaria saranno effettuati su indicazione del Gruppo di Lavoro «Disciplinari di produzione integrata» della D.G. Agricoltura.

Eseguire lo sfalcio dell'erba almeno due volte l'anno per i primi tre anni; l'erba sfalciata può essere lasciata in loco per la pacciamatura.

##### ENTITÀ DEGLI AIUTI

Codice SIARL	Tipologia di intervento	Descrizione	Unità di misura	Premio unitario €
F.5.b	4.b.1	Costituzione di filari	metri lineari	0,7
F.5.c	4.b.2	Costituzione di siepi	metri lineari	1,7

L'intervento è soggetto ad un massimale di premio per azienda, che si ricava dalla SAU aziendale totale per 450 euro/ettaro per azienda. Tale massimale comprende tutti gli interventi dell'azione 4 «Miglioramento ambientale del territorio rurale».

##### PRECISAZIONI

La continuità di una struttura vegetale si intende interrotta in presenza di tratti privi di piante di lunghezza superiore ai 10 metri, misurati tra la proiezione a terra delle chiome. Questa interruzione non può quindi essere considerata ai fini del calcolo della densità di impianto e della lunghezza dell'elemento.

##### DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario dovrà conservare in azienda la seguente documentazione:

- relazione tecnica contenente:

- descrizione dettagliata degli interventi che si intendono realizzare e relativa quantificazione (lunghezze, superfici, ecc.);
- localizzazione cartografica degli interventi;
- descrizione dei tempi per la realizzazione degli interventi.

Nella relazione tecnica deve essere indicata, per ogni struttura vegetale, la tipologia funzionale e morfologica prescelta (cfr. Manuale Naturalistico), con l'indicazione delle specie che si intendono impiantare selezionate tra quelle previste nel Manuale Naturalistico;

- registro aziendale della Buona Pratica Agricola (cfr. Manuale OPR): tale documento deve contenere la registrazione delle operazioni colturali eseguite, l'inventario di magazzino dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti;

- fatture di acquisto dei concimi e dei prodotti fitosanitari e relativi documenti d'accompagnamento (anche in copia);

- fatture relative alle operazioni colturali effettuate tramite contoterzisti (anche in copia).

Su richiesta della Provincia (cfr. capitolo 3.5), il beneficiario dovrà presentare, una dichiarazione, da lui sottoscritta, attestante che la relazione tecnica sopraindicata è conservata in azienda e risponde ai requisiti previsti dalla misura e dalle disposizioni applicative.

**4.c Mantenimento di fasce e macchie alberate**

Intervento non attivato.

**4.d Manutenzione dei fontanili****CONDIZIONI**

Sono ammissibili a contributo solo gli interventi effettuati su fontanili attivi.

Le superfici aziendali non oggetto di premio per le azioni 1, 2 o 3 della presente misura f, devono essere condotte secondo la normale Buona Pratica Agricola (allegato 5 del Piano di Sviluppo Rurale).

**IMPEGNI**

Effettuare lo spurgo e il taglio delle erbe della testa e dei primi 100 metri dell'asta almeno una volta l'anno, anche con l'uso di mezzi meccanici secondo le indicazioni fornite dal Manuale Naturalistico.

Effettuare le operazioni di spurgo e il taglio delle erbe nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 28 febbraio.

Mantenere le ripe, il bordo della testa e le sponde dell'asta in buono stato e libere dal materiale di risulta dello spurgo.

Eliminare dalla testa e dall'asta tutti i rifiuti eventualmente presenti.

**ENTITÀ DEGLI AIUTI**

Codice SIARL	Tipologia di intervento	Descrizione	Unità di misura	Premio unitario €
F.5.d	4.d	Manutenzione dei fontanili	fontanile	120

L'intervento è soggetto ad un massimale di premio per azienda, che si ricava dalla SAU aziendale totale per 450 euro/ettaro. Tale massimale comprende tutti gli interventi dell'azione 4 «Miglioramento ambientale del territorio rurale».

**PRECISAZIONI**

Nelle operazioni di taglio delle erbe è possibile ricorrere a mezzi meccanici ad eccezione delle frese.

**DOCUMENTAZIONE**

Il beneficiario dovrà conservare in azienda la seguente documentazione:

- relazione tecnica contenente:
  - descrizione dettagliata degli interventi che si intendono realizzare e relativa quantificazione (lunghezze, superfici, ecc.);
  - localizzazione cartografica degli interventi;
  - descrizione dei tempi per la realizzazione degli interventi.

La relazione tecnica deve contenere la descrizione del fontanile con annessa individuazione cartografica, la composizione floristica, il grado di presenza delle varie specie vegetali acquatiche e non, l'indicazione dei lavori di manutenzione necessari e dei tempi di esecuzione;

- registro aziendale della Buona Pratica Agricola (cfr. Manuale OPR, allegato 3): tale documento deve contenere la registrazione delle operazioni colturali eseguite, l'inventario di magazzino dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti;
- fatture di acquisto dei concimi e dei prodotti fitosanitari e relativi documenti d'accompagnamento (anche in copia);
- fatture relative alle operazioni colturali effettuate tramite contoterzisti (anche in copia).

Su richiesta della Provincia (cfr. capitolo 3.5), il beneficiario dovrà presentare una dichiarazione, da lui sottoscritta, attestante che la relazione tecnica sopraindicata è conservata in azienda e risponde ai requisiti previsti dalla misura e dalle disposizioni applicative.

**4.e Rimodellamento delle rive e dei corsi d'acqua artificiali**

Intervento non attivato.

**4.f Mantenimento delle sistemazioni idraulico agrarie e forestali**

La tipologia di intervento si articola in:

- (4.f.1) interventi di regimazione idraulica;
- (4.f.2) sistemazione di sentieri pedonali e strade forestali;
- (4.f.3) sistemazione e rifacimento di muretti a secco.

Intervento non attivato.

**4.g Ritiro dei seminativi per scopi naturalistici**

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di zone d'interesse vegetazionale e faunistico su superfici occupate da

seminativi e/o pioppeti attraverso la creazione di complessi macchia-radura, zone e praterie umide. Per le specifiche tecniche di realizzazione occorre far riferimento al Manuale Naturalistico.

**CONDIZIONI**

La durata dell'impegno è di dieci anni.

I terreni da destinare all'intervento devono essere stati coltivati a seminativo e/o pioppeto almeno nell'anno precedente la presentazione della domanda.

Possono aderire anche terreni oggetto di contributo per interventi di ritiro dai seminativi, purché abbiano concluso l'impegno nell'anno precedente la presentazione della domanda.

Sono esclusi dall'intervento i pioppeti che al momento della domanda siano soggetti ad impegni relativi al Reg. 2080/92 o ad altri regimi d'aiuto comunitari a favore del ritiro dei seminativi.

Le superfici aziendali non oggetto di premio per le azioni 1, 2 o 3 della presente misura f, devono essere condotte secondo la normale Buona Pratica Agricola (allegato 5 del Piano di Sviluppo Rurale).

La superficie minima d'intervento è di 2 ha.

La documentazione tecnica deve essere redatta ed asseverata (4) da un tecnico iscritto all'albo degli agronomi e forestali, al collegio dei periti agrari o agrotecnici e controfirmata per accettazione dal beneficiario.

**IMPEGNI****Complessi macchia-radura**

Piantumare con specie arboree ed arbustive, una quota compresa tra il 20 e il 30% della superficie totale interessata alla creazione di complessi macchia-radura.

Creare macchie polispecifiche con una densità d'impianto pari ad almeno 220 piante/ha e non più di 360 piante/ha.

Utilizzare, nella costituzione della macchia, almeno sei specie diverse, di cui quattro arbustive, scelte tra quelle riportate nel Manuale Naturalistico.

La superficie a radura deve essere costituita da prato permanente formato con almeno quattro delle specie riportate nel Manuale Naturalistico.

Effettuare i lavori di manutenzione quali irrigazione di soccorso, reintegrazione delle fallanze, cure localizzate, ecc..

Effettuare una trinciatura l'anno della parte destinata a radura nel periodo compreso tra il 15 luglio e il 31 agosto, il materiale trinciato può essere lasciato sul posto o essere reimpiegato in azienda.

Non effettuare concimazione, diserbo chimico e lotta fitosanitaria.

**Creazione zone umide**

Allagare almeno il 75% dei seminativi ritirati per almeno otto mesi l'anno (da ottobre a maggio).

Mantenere la profondità dell'acqua entro i 2 metri.

La creazione della zona umida non dovrà comportare asportazione di materiale all'esterno dell'azienda o dell'area interessata, o riporto dall'esterno; è in ogni caso fatto divieto di vendita e cessione del materiale di scavo.

Realizzare sull'area non allagata (massimo 25% dei seminativi ritirati) sistemi macchia-radura ottemperando agli impegni previsti per questi ultimi.

**Praterie umide**

Creare una prateria costituita da prato permanente formato con almeno quattro delle specie riportate nel Manuale Naturalistico.

Le fasce sommerse dovranno occupare il 40% dei seminativi ritirati per sei mesi (da ottobre a marzo), mentre per il resto dell'anno la quota sommersa può essere ridotta fino al 10% del totale ritirato.

Effettuare non più di 2 trinciature l'anno della parte destinata a radura nel periodo compreso tra il 15 luglio e il 31 agosto, il materiale trinciato può essere lasciato sul posto o essere reimpiegato in azienda.

Non effettuare concimazione, diserbo e lotta fitosanitaria.

(4) Per documentazione asseverata deve intendersi che ne deve essere certificata da parte del professionista, la conformità ai requisiti tecnici specifici della misura.

## ENTITÀ DEGLI AIUTI

Codice SIARL	Tipologia di intervento	Descrizione	Unità di misura	Premio unitario €
F.5.f	4.g.1	Ritiro dei seminativi per scopi naturalistici a partire da colture annuali compensate	ha	520 (*)
F.5.g	4.g.2	Ritiro dei seminativi per scopi naturalistici a partire da pioppeti e da seminativi non compensati	ha	390 (*)

(\*) I premi indicati sono i massimali per unità di misura, il premio effettivo sarà commisurato ai costi derivanti dalla relazione tecnico-economica.

L'intervento è soggetto ad un massimale di premio per azienda, che si ricava dalla SAU aziendale totale per 450 euro/ettaro. Tale massimale comprende tutti gli interventi dell'azione 4 «Miglioramento ambientale del territorio rurale».

## PRECISAZIONI

Gli interventi possono essere svolti anche da aziende faunistico-venatorie nell'ambito della realizzazione dei programmi di conservazione e di ripristino ambientale predisposti dal concessionario al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo naturalistico e faunistico che la normativa vigente prevede (es. legge 157/92 ed altri interventi regionali o provinciali).

L'intervento è incompatibile con la concessione di appostamenti fissi di caccia e con la pesca sportiva o riservata.

## DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario dovrà presentare, su richiesta della provincia (cfr. capitolo 3.5), la seguente documentazione:

- relazione tecnica contenente:
  - descrizione dettagliata degli interventi che si intendono realizzare e relativa quantificazione (lunghezze, superfici, ecc.);
  - localizzazione cartografica degli interventi;
  - descrizione dei tempi per la realizzazione degli interventi;
  - quantificazione analitica dei costi di realizzazione dell'intervento.

La relazione tecnica, redatta da un tecnico iscritto all'albo degli agronomi e forestali, periti agrari o agrotecnici, deve essere corredata dagli elaborati grafici di progetto e dalle necessarie autorizzazioni;

- solo per i pioppeti, in assenza di domanda di compensazione al reddito, potrà essere presentata una perizia di un tecnico agronomo o forestale, perito agrario o agrotecnico attestante la qualità di coltura dei terreni interessati;

- dichiarazione di nulla osta all'applicazione della misura a cura del proprietario nel caso in cui il richiedente non sia proprietario del terreno interessato. Il proprietario deve sottoscrivere l'assunzione degli impegni, nello specifico allegato, per il periodo che va dalla scadenza del contratto al termine di durata della misura nel caso in cui il contratto scada prima del termine e non venga rinnovato; per tutta la durata del contratto d'affitto, l'unico responsabile degli impegni è invece l'affittuario;

- copia dell'atto d'acquisto e/o certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari per i terreni di proprietà;

- copia dell'atto di registrazione sia per i contratti scritti che per quelli verbali, se il terreno interessato è in affitto.

Il beneficiario dovrà conservare in azienda la seguente documentazione:

- registro aziendale della Buona Pratica Agricola (cfr. Manuale OPR): tale documento deve contenere la registrazione delle operazioni colturali eseguite, l'inventario di magazzino dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti;

- fatture di acquisto dei concimi e dei prodotti fitosanitari e relativi documenti d'accompagnamento (anche in copia);

- fatture relative alle operazioni colturali effettuate tramite contoterzisti (anche in copia).

#### 4.h Conservazione di ambienti agricoli ad alto valore naturale a rischio di scomparsa presenti in aree protette

Intervento non attivato.

#### 4.i Costituzione e conservazione di aree riproduttive ed alimentari per la fauna nei bacini di raccolta per l'acqua d'irrigazione

## CONDIZIONI

Gli interventi possono riguardare solamente bacini d'irrigazione già esistenti.

Le superfici aziendali non oggetto di premio per le azioni 1, 2 o 3 della presente misura f, devono essere condotte secondo la normale Buona Pratica Agricola (allegato 5 del Piano di Sviluppo Rurale).

## IMPEGNI

Mantenere una fascia di vegetazione palustre di ampiezza minima di 5 metri per un'estensione pari almeno al 25% del perimetro del bacino, secondo le indicazioni del Manuale Naturalistico.

Assicurare che almeno il 25% del perimetro delle sponde abbia una pendenza inferiore a 30°, come indicato nel Manuale Naturalistico.

Garantire la presenza delle piante acquatiche sommerse su almeno il 30% della superficie del fondo.

Rimuovere tutti i pesci, a qualunque specie appartengano.

Rispettare un calendario dei lavori di manutenzione e di asciutta compatibile con le funzioni di conservazione; in particolare si chiede di non effettuare il prosciugamento e di mantenere un livello d'acqua minimo di 50 cm nel periodo compreso fra il 1° febbraio e il 31 agosto.

## ENTITÀ DEGLI AIUTI

Codice SIARL	Tipologia di intervento	Descrizione	Unità di misura	Premio unitario €
F.5.h	4.i	Costituzione e conservazione di aree riproduttive ed alimentari per la fauna nei bacini di raccolta per l'acqua d'irrigazione	Bacino	100 (*)

(\*) I premi indicati sono i massimali per unità di misura, il premio effettivo sarà commisurato ai costi derivanti dalla relazione tecnico-economica.

L'intervento è soggetto ad un massimale di premio per azienda, che si ricava dalla SAU aziendale totale per 450 euro/ettaro. Tale massimale comprende tutti gli interventi dell'azione 4 «Miglioramento ambientale del territorio rurale».

## DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario dovrà consegnare, su richiesta della provincia (cfr. capitolo 3.5), la seguente documentazione:

- relazione tecnica contenente:

- descrizione dettagliata degli interventi che si intendono realizzare e relativa quantificazione (lunghezze, superfici, ecc.);
- localizzazione cartografica degli interventi;
- descrizione dei tempi per la realizzazione degli interventi;
- quantificazione analitica dei costi di realizzazione dell'intervento.

Il beneficiario dovrà conservare in azienda la seguente documentazione:

- registro aziendale della Buona Pratica Agricola (cfr. Manuale OPR): tale documento deve contenere la registrazione delle operazioni colturali eseguite, l'inventario di magazzino dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti;

- fatture di acquisto dei concimi e dei prodotti fitosanitari e relativi documenti d'accompagnamento (anche in copia);

- fatture relative alle operazioni colturali effettuate tramite contoterzisti (anche in copia).

#### 4.l Altre tipologie d'intervento: costituzione di fasce tampone boscate

## CONDIZIONI

Sono escluse dal contributo tutte le piantagioni arboree dei giardini e dei parchi urbani, i filari urbani ed i filari, le siepi di recinzione, i giardini ed i parchi delle abitazioni.

Gli interventi devono essere realizzati lungo il corso di canali di bonifica, di irrigazione, di rogge o di altri corsi d'acqua in diretta connessione con le aree coltivate.

Gli interventi non possono essere effettuati su terreni dotati di drenaggio tubolare sotterraneo.

La lunghezza minima dell'intervento è di 100 metri, rag-

giungibile anche con la somma di più elementi ciascuno lungo almeno 25 metri. La larghezza minima, compresa la fascia di rispetto esterna, è di 8 m.

La superficie interessata dall'intervento non dovrà superare il 20% della SAU aziendale.

Le superfici aziendali non oggetto di premio per le azioni 1, 2 o 3 della presente misura f, devono essere condotte secondo la normale Buona Pratica Agricola (allegato 5 del Piano di Sviluppo Rurale).

#### IMPEGNI

Realizzare l'impianto seguendo le specifiche tecniche indicate nel Manuale Naturalistico.

Effettuare i lavori di manutenzione quali irrigazione di soccorso, reintegrazione delle fallanze, cure localizzate, come indicato nel Manuale Naturalistico.

Utilizzare le essenze indicate nel Manuale Naturalistico.

Rispettare una distanza minima tra i filari di 3 m.

Mantenere libera da coltivazioni agrarie (prato escluso) una fascia di rispetto di larghezza almeno pari a 2 metri complessivi.

Non effettuare concimazione, salvo quella prevista nella fase di impianto, diserbo chimico e lotta fitosanitaria; eventuali interventi di lotta fitosanitaria saranno effettuati su indicazione del Gruppo di Lavoro «Disciplinari di produzione integrata» della D.G. Agricoltura.

Eseguire lo sfalcio dell'erba almeno due volte l'anno per i primi tre anni; l'erba sfalcata può essere lasciata in loco per la pacciamatura.

Non permettere il passaggio di mezzi agricoli lungo le aree interessate dall'intervento ad eccezione di quelli impiegati per la manutenzione della fascia.

#### ENTITÀ DEGLI AIUTI

Codice SIARL	Tipologia di intervento	Descrizione	Unità di misura	Premio unitario €
F.5.i	4.I	Costituzione di fasce tampone boscate	mq	0,4

L'intervento è soggetto ad un massimale di premio per azienda, che si ricava dalla SAU aziendale totale per 450 euro/ettaro per azienda. Tale massimale comprende tutti gli interventi dell'azione 4 «Miglioramento ambientale del territorio rurale».

#### PRECISAZIONI

La continuità di una struttura vegetale si intende interrotta in presenza di tratti privi di piante di lunghezza superiore ai 10 metri, misurati tra la proiezione a terra delle chiome. Questa interruzione non può quindi essere considerata ai fini del calcolo della densità di impianto e della lunghezza dell'elemento.

#### DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario dovrà presentare, su richiesta della provincia (cfr. capitolo 3.5), la seguente documentazione:

- descrizione dettagliata degli interventi che si intendono realizzare e relativa quantificazione (lunghezze, superfici, ecc.);

- localizzazione cartografica degli interventi;
- descrizione dei tempi per la realizzazione degli interventi.

Nella relazione tecnica devono essere indicate le specie che si intendono impiantare, selezionate tra quelle previste nel Manuale Naturalistico.

Il beneficiario dovrà conservare in azienda la seguente documentazione:

- registro aziendale della Buona Pratica Agricola (cfr. Manuale OPR): tale documento deve contenere la registrazione delle operazioni culturali eseguite, l'inventario di magazzino dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti;

- fatture di acquisto dei concimi e dei prodotti fitosanitari e relativi documenti d'accompagnamento (anche in copia);

- fatture relative alle operazioni culturali effettuate tramite contoterzisti (anche in copia).

#### 1.5 AZIONE 5: Salvaguardia delle razze animali locali minacciate di estinzione

##### BENEFICIARI

Possono accedere a questa azione:

- le imprese, titolari di partita IVA, iscritte, al momento della presentazione della domanda, presso le Camere di Commercio al Registro delle Imprese - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti;

- le cooperative agricole iscritte al momento della presentazione della domanda alla Sezione III dell'Albo prefettizio;

- soggetti non imprenditori agricoli.

#### CONDIZIONI

L'impegno ha durata pari a 5 anni.

L'intera superficie aziendale, se non assoggettata anche alle azioni 1, 2, e 3, deve essere condotta secondo la normale Buona Pratica Agricola (allegato 5 del Piano di Sviluppo Rurale).

L'allevamento deve essere ubicato nelle zone di origine e diffusione indicate dalla regione e specificate nell'allegato n. 8 del Piano di Sviluppo Rurale.

L'allevamento e i capi devono essere iscritti al Libro Genealogico (L.G.) o al Registro Anagrafico (R.A.) della razza di appartenenza.

Nel caso delle razze caprine l'allevatore è tenuto ad allevare, tra quelle locali minacciate di estinzione, unicamente quella per la quale ha richiesto il premio.

L'allevamento deve essere registrato secondo le norme dell'Anagrafe Nazionale del Bestiame (d.P.R. 317/96).

#### IMPEGNI

Allevare in purezza nuclei di animali della razza oggetto di premio senza una riduzione del numero complessivo dei soggetti nel corso degli anni d'impegno. Per particolari situazioni, valutate in deroga dall'ufficio istruttore, è ammissibile una riduzione del numero di capi fino al 20% o un capo (in caso di aziende con meno di 5 capi).

Rispettare tutti gli obblighi previsti dal Disciplinare del relativo Libro o Registro ed in particolare:

- identificare e marcare i capi;

- tenere le registrazioni degli eventi riproduttivi, delle entrate e delle uscite dei capi dall'allevamento.

Aderire al «Piano di selezione o di mantenimento della variabilità genetica ai fini della salvaguardia e del miglioramento della razza», predisposto dalle organizzazioni degli allevatori che detengono il Libro o il Registro.

Allevare nell'ambito del gregge una sola delle razze caprine tra quelle da salvaguardare.

#### ENTITÀ DEGLI AIUTI

Codice SIARL	Tipologia di intervento	Descrizione	Unità di misura	Premio unitario €
F.6.a	5	Salvaguardia delle razze animali locali minacciate d'estinzione	UBA	200

#### PRECISAZIONI

Sono interessate all'azione:

SPECIE	RAZZA
Bovina	Varzese - Ottonese
Ovina	Pecora di Corteo
	Pecora Brianzola
Caprina	Capra di Livo o Lariana
	Bionda dell'Adamello
	Frisa Valtellinese o Frontalasca
	Orobica o di Valgerola
	Verzaschese

Nell'allevamento che aderisce alla misura, oltre al gregge della razza da salvaguardare, possono essere presenti anche greggi di altre razze a condizione che il tipo di gestione dell'allevamento consenta di mantenere completamente separato il gregge della razza da salvaguardare dagli altri secondo la metodologia considerata migliore per la salvaguardia della purezza della razza.

La consistenza dell'allevamento sarà quantificata in UBA secondo la seguente tabella:

Specie	Categorie animali	Fattori di conversione in UBA
Bovini	Vacche, Tori e altri bovini di età superiore a 2 anni	1,0
	Soggetti di età compresa tra 6 mesi e 2 anni	0,6

Specie	Categorie animali	Fattori di conversione in UBA
Ovini	Maschi e femmine	0,15
Caprini	Maschi e femmine	0,15

## DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario, su richiesta della Provincia (cfr. cap. 3.5) dovrà presentare la seguente documentazione tecnica:

– l'elenco delle matricole dei soggetti per i quali si richiede il premio rilasciato dalle Associazioni Provinciali Allevatori, come di seguito precisato:

- per gli allevamenti iscritti al L.G., l'elenco dei numeri di matricola dei soggetti risultanti dai verbali di marcatura previsti dal Libro medesimo, oppure dei soggetti presenti nell'allevamento durante il controllo funzionale antecedente la richiesta di adesione all'azione in questione;
- per gli allevamenti iscritti al R.A., l'elenco delle matricole dei soggetti risultanti dai verbali di marcatura previsti dal Registro medesimo e presenti durante l'ultima visita d'identificazione, antecedente la richiesta di adesione all'azione in questione.

Si ricorda che negli anni successivi al primo, i suddetti elenchi dovranno essere presentati unitamente alla domanda di conferma o di ampliamento e dovranno essere indicate eventuali variazioni della consistenza dei capi allevati.

Il beneficiario dovrà conservare in azienda la seguente documentazione:

- registro aziendale della Buona Pratica Agricola (cfr. Manuale OPR): tale documento deve contenere la registrazione delle operazioni colturali eseguite, l'inventario di magazzino dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti;
- fatture di acquisto dei concimi e dei prodotti fitosanitari e relativi documenti d'accompagnamento (anche in copia);
- fatture relative alle operazioni colturali effettuate tramite contoterzisti (anche in copia).

### 1.6 AZIONE 6: Certificazione ambientale dell'azienda agricola

Intervento non attivato.

## 3. STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE

### 3.1 Presentazione della domanda

La prosecuzione degli impegni, per la campagna agraria 2004-2005, è realizzata attraverso la presentazione della domanda informatizzata (di conferma o di aggiornamento) alle Province competenti per territorio, a partire dall'1 febbraio e fino al 28 febbraio 2005.

Non sono ammessi ampliamenti degli impegni fatta eccezione per l'azione 5. Per le azioni 1 e 2, per le quali è prevista l'adesione con tutta la SAU, nel caso di acquisizione di nuove superfici queste devono essere condotte nel rispetto della Buona Pratica Agricola e pertanto in sede di compilazione della domanda si dovrà procedere solo all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Eventuali ampliamenti sono consentiti solo a seguito di assunzione di impegni supplementari.

Si precisa che la superficie di riferimento, rispetto alla quale si determina l'inammissibilità di un ampliamento, è quella liquidabile ovvero quella riscontrata, al lordo delle riduzioni o esclusioni parziali previste in caso di difformità di superficie e non quella liquidata.

### 3.2 Modello di domanda informatizzato

Nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia (SIARL) sono stati costituiti l'anagrafe delle imprese agricole ed il fascicolo aziendale, che contengono le informazioni certificate di carattere generale relative alle imprese. A partire da tale sistema è stato sviluppato il modello di domanda informatizzato, direttamente collegato all'anagrafe delle imprese agricole e al fascicolo aziendale, attraverso il quale è possibile compilare e presentare all'Amministrazione Pubblica competente le domande di finanziamento relative alla misura f del Piano di Sviluppo Rurale. La costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale consente la compilazione automatica della parte generale del modello di domanda, alla quale è collegata una scheda di misura che contiene dati e informazioni specifiche della misura.

Al modello di domanda informatizzato relativo alla misura

f si accede via internet, a partire dal sito della D.G. Agricoltura (indirizzo attuale [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)). Nell'apposita sezione del sito dedicata al SIARL, sono disponibili le modalità di accesso al modello di domanda, previa registrazione e rilascio dei codici di accesso personali. Per accedere al SIARL e al modello di domanda relativo alla misura f è necessario disporre di apposita abilitazione ed autorizzazione individuale (login/password), rilasciata dalla Direzione Generale Agricoltura, gestore del sistema.

Tutte le informazioni relative all'accesso al modello di domanda informatizzato sono reperibili anche presso la Direzione Generale Agricoltura, le Province, le Organizzazioni Professionali Agricole e presso i Centri autorizzati di Assistenza Agricola riconosciuti.

Si precisa che il richiedente, una volta completata la compilazione della domanda, oltre all'invio telematico della stessa, dovrà stampare la domanda, firmarla in originale e presentarla all'Amministrazione competente. Infatti la copia cartacea, in quanto documento sottoscritto dal richiedente è indispensabile per la costituzione del dossier previsto al capitolo 5 della Parte I del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni di seguito indicato come Manuale OPR.

### 3.3 Tipologie di domande

#### 3.3.1 Domanda di conferma

La conferma della domanda relativa all'annata agraria 2004-2005 deve essere presentata da tutti i beneficiari che non hanno apportato modifiche o che non hanno l'obbligo di presentare domanda di aggiornamento.

Le istruzioni di compilazione sono contenute all'interno del modulo informatico stesso.

La domanda di conferma dovrà comprendere la seguente documentazione:

- modello informatizzato di domanda di conferma alla misura f da inviare in via telematica entro e non oltre la data ultima di presentazione;
- copia cartacea della domanda firmata dal richiedente da presentare entro i 10 giorni successivi al termine ultimo per la presentazione delle domande;
- elenco dei numeri di matricola dei capi di bestiame per i quali si richiede il premio, per i beneficiari che aderiscono all'azione 5.

Nel caso in cui, in fase di istruttoria, la Provincia verifica che la domanda di conferma è assimilabile a quella di aggiornamento provvederà a richiedere la necessaria documentazione integrativa.

#### 3.3.1.1 Programma Agroambientale Regionale attuativo del Reg. (CEE) 2078/92 – misura f «Ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent'anni nella prospettiva di un loro utilizzo per scopi di carattere ambientale, in particolare per la creazione di riserve di biotopi o parchi naturali o per salvaguardare i sistemi ideologici».

I beneficiari della misura f del Programma Agroambientale Regionale attuativo del Reg. (CEE) 2078/92 (impegni con durata ventennale) sono tenuti a presentare domanda di conferma tramite il SIARL utilizzando lo specifico modello appositamente predisposto.

La domanda di conferma deve essere presentata nel medesimo periodo (1 febbraio-28 febbraio 2005) previsto per tutte le altre tipologie di domande relative alla misura f del PSR.

I beneficiari devono, qualora non l'avessero già fatto, preventivamente aggiornare il fascicolo aziendale introducendo tutte le superfici sottoposte ad impegno con la misura f del Reg. (CEE) 2078/92.

Il premio spettante, pari a 724 euro/ettaro (definito nel Programma Agroambientale Regionale), sarà erogato con la stessa procedura informatica prevista per la gestione della misura f del PSR.

#### 3.3.2 Domanda di aggiornamento

La domanda di aggiornamento deve essere presentata nei seguenti casi:

- aggiornamento della ripartizione delle colture erbacee sui diversi appezzamenti in funzione dell'avvicendamento (azioni 1 e 2);
- ampliamento dell'impegno assunto solo relativamente all'azione 5;
- assunzione di impegni supplementari facoltativi;

- cambio del beneficiario;
- trasformazione dell'impegno.

In ogni caso la durata dell'impegno si calcola a partire dalla prima domanda di adesione presentata.

La domanda di aggiornamento dovrà comprendere la seguente documentazione:

- modello informatizzato di domanda di aggiornamento da inviare in via telematica entro e non oltre la data ultima di presentazione;
- copia cartacea della domanda firmata dal richiedente da presentare entro i 10 giorni successivi al termine ultimo per la presentazione delle domande;
- elenco dei numeri di matricola dei soggetti per i quali si richiede il premio, per i beneficiari che aderiscono all'azione 5.

Qualora un'azienda intenda attuare l'impegno supplementare facoltativo 1.5 dell'azione 1, dovrà preventivamente inviare, entro il 31 dicembre 2004, il modulo denominato «manifestazione di interesse all'adesione alla misura f» (cfr. d.d.g. approvazione modulistica). La mancata presentazione del modulo suddetto nei tempi previsti comporta la non erogabilità del premio per l'impegno supplementare richiesto.

### 3.4 Avvio del procedimento

Con la presentazione della domanda informatizzata, il sistema informativo rilascia al richiedente una ricevuta, che vale da avvio del procedimento, attestante sia la data di presentazione che il ricevimento da parte della Provincia della domanda medesima. Con l'avvio del procedimento viene costituito il dossier relativo alla domanda (cfr. parte I - punto 5 Manuale OPR).

Gli impegni sottoscritti dal richiedente si riferiscono all'annata agraria e sono validi a partire dalla data di presentazione della domanda o del modulo «manifestazione di interesse all'adesione alla misura f».

### 3.5 Richiesta documentazione integrativa

Per le domande di aggiornamento la provincia potrà richiedere eventuale documentazione specifica e, ove previsto, le dichiarazioni attestanti la presenza in azienda della documentazione tecnica. Quanto richiesto dovrà pervenire entro il 10 maggio 2004 ad eccezione della Copia del certificato di monticazione previsto per le tipologie di intervento 1.g, 2.h, 2.q e 3.e, che dovrà essere consegnato alla provincia entro il 30 giugno 2005. In caso di mancata presentazione della documentazione di cui sopra entro i termini stabiliti verranno applicate le seguenti penalità: riduzione del 10% del premio per i primi 10 giorni di ritardo, 20% di riduzione per un ritardo da 11 a 20 giorni e 30% di riduzione per un ritardo superiore a 20 giorni fino a un massimo di 30 oltre i quali si determinerà la conclusione negativa dell'istruttoria.

### 3.6 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa è realizzata nel rispetto di quanto indicato al successivo capitolo 4, punto 4.2.

### 3.7 Comunicazione dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa

Qualora l'istruttoria tecnico-amministrativa dia esito negativo, questo viene comunicato al beneficiario a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel momento dell'iter in cui si palesa.

### 3.8 Estrazione del campione per i controlli

Il campione di aziende da sottoporre a controllo *in loco* viene estratto dall'Organismo Pagatore Regionale secondo le modalità descritte nel paragrafo 4.4.

### 3.9 Controlli in corso d'impegno

Vengono effettuati durante il periodo d'impegno sottoscritto dal beneficiario ed hanno luogo annualmente, a partire dal primo anno fino a conclusione del periodo d'impegno sottoscritto. I controlli devono essere effettuati prima dell'erogazione del premio annuale; in ogni caso i beneficiari soggetti a controllo possono essere liquidati solo successivamente all'effettuazione del controllo. Le modalità con cui verranno effettuati tali controlli ed estratto il campione di aziende da controllare sono specificate nel capitolo 4 «Controlli».

### 3.10 Invio degli elenchi di liquidazione dalle Province all'Organismo Pagatore Regionale

La Provincia, concluse le verifiche previste in ogni fase procedurale, invia all'Organismo Pagatore Regionale il primo e-

lenco di liquidazione entro il **30 maggio 2005**. Il termine entro il quale deve pervenire all'Organismo Pagatore Regionale l'ultimo elenco di liquidazione e le procedure di redazione degli elenchi sono contenute nel Manuale OPR, parte I punto 6.

## 4. CONTROLLI

### 4.1 Campo di applicazione dei controlli

Le fasi del controllo, così come individuate al precedente capitolo 4, sono attuate dal personale delle Province, individuate come soggetti attuatori della misura f, fatto salva l'individuazione di eventuali altri soggetti controllori a livello nazionale. Il controllo sull'applicazione della misura f verte su due elementi:

- la verifica delle dichiarazioni rese dal richiedente al momento della presentazione della domanda di contributo e in successivi momenti;
- la verifica del rispetto degli impegni (tecnici, amministrativi, realizzazione interventi, obblighi, ecc.) che il richiedente si assume con la sottoscrizione della domanda di contributo e in successivi momenti.

Le irregolarità riscontrabili durante l'effettuazione di una qualsiasi fase del controllo di cui al successivo punto 4.2, possono essere catalogate in:

- difformità tra quanto dichiarato in domanda e quanto verificato durante il controllo, anche con riferimento ai dati presenti nel sistema informativo;
- inadempienze nel rispetto degli impegni assunti.

### 4.2 Fasi del controllo

I controlli sono effettuati *in itinere* e prevedono un controllo *in loco* su un campione, pari ad almeno il 10% delle domande presentate. Il controllo si esplica con l'effettuazione di un sopralluogo in azienda presso il beneficiario, successivo all'ammissione a finanziamento e anteriore alla conclusione della singola annualità.

### 4.3 Modalità di esecuzione dei controlli

È necessario che il personale addetto alla realizzazione del controllo in fase istruttoria non sia il medesimo impiegato nella realizzazione del controllo *in loco*.

Il funzionario addetto al controllo è tenuto a redigere un apposito verbale. Tutti i verbali previsti nelle singole fasi dei controlli devono essere tenuti agli atti presso la Provincia competente.

La maggior parte dei controlli aziendali deve concludersi entro il 31 agosto 2005, anche se il termine ultimo rimane la fine dell'annata agraria 2004-2005.

Per l'effettuazione dei controlli amministrativi e tecnici *in loco* (con particolare riferimento al controllo delle superfici, dei capi di bestiame, della buona pratica agricola normale - che comporta l'obbligo di tenere ed aggiornare il Registro unico di magazzino e delle operazioni colturali e la conservazione dei documenti fiscali relativi all'acquisto di fertilizzanti e fitofarmaci) le Province devono fare riferimento a quanto definito dal Manuale OPR, parte II punti 2.2 e 2.3. Di seguito si descrivono gli elementi specifici del controllo che riguardano le diverse azioni.

#### 4.3.1 Elementi specifici del controllo

Gli aspetti specifici che devono essere oggetto di verifica durante le diverse fasi del controllo identificate al precedente paragrafo 4.2, sono diversi a seconda delle tipologie d'intervento previste. Di seguito si individuano gli elementi specifici minimi con riferimento alle differenti tipologie possibili di intervento.

Controllo tecnico amministrativo:

- i requisiti soggettivi previsti nell'ambito delle diverse azioni devono essere controllati;
- per quanto concerne l'azione 2, i funzionari incaricati delle Province, incroceranno i dati dichiarati in domanda con le notifiche di attività biologica e con le dichiarazioni di conformità dell'Organismo di Certificazione e Controllo.

La presentazione della domanda di aiuto per superfici (PAC seminativi), inoltrata successivamente alla domanda di adesione alla misura f, potrebbe comportare la variazione degli utilizzi delle superfici a seminativi indicate nell'ambito della domanda di adesione alla misura f.

Le variazioni che possono essere ammesse d'ufficio dal funzionario istruttore riguardano unicamente le domande di aiuto per superfici presentate entro e non oltre la data del **9 giugno 2005**, relativamente alle seguenti tipologie di intervento:

- Azione 1 Produzione agricola integrata - per le seguenti tipologie d'intervento:
  - 1.a: cereali (codice SIARL F.1.a),
  - 1.b: altri seminativi (codice SIARL F.1.b),
  - 1.c: conversione di seminativi annuali in prato permanente (codice SIARL F.1.c);
- Azione 2 Produzione agricola biologica - per le seguenti tipologie d'intervento:
  - 2.a - 2.j: cereali (codice SIARL F.2.a - F.3.a),
  - 2.b - 2.k: altri seminativi (codice SIARL F.2.b - F.3.b),
  - 2.c - 2.l: colture foraggere per la zootecnia biologica (codice SIARL F.2.c - F.3.c),
  - 2.d - 2.m: conversione di seminativi annuali in prato permanente (codice SIARL F.2.d - F.3.d).

Il funzionario ammette le variazioni colturali apportate tramite domanda di aiuto per superfici e calcola il premio effettivamente dovuto all'azienda agricola.

Nel caso in cui tale azienda sia soggetta a controllo in loco il funzionario istruttore dovrà verificare l'ammissibilità tecnica delle variazioni apportate (piano di rotazione e piano di concimazione).

La procedura informatica da seguire è quella indicata nella guida in linea del procedimento di istruttoria della misura f del SIARL.

#### Controllo in loco

La documentazione tecnica specifica (piani di concimazione, progetti di riqualificazione ambientale, ecc.) deve essere valutata in termini di completezza, rispondenza agli obiettivi della misura e dell'azione specifica, in termini di congruità tecnico-economica, ed in rapporto al tipo di territorio e di azienda agricola.

Per l'accertamento del rispetto degli impegni assunti saranno tra l'altro controllati:

- a) tutti i documenti specifici di ogni azione che il beneficiario è tenuto a compilare e conservare in azienda (registro aziendale, PUA, ecc.);
- b) lo stato di attuazione dei lavori previsti, l'adozione delle tecniche agronomiche, ecc.;
- c) i documenti contabili, le fatture, ecc.

I funzionari incaricati possono richiedere la consulenza di un ispettore fitosanitario regionale competente per territorio, nei casi di dubbio o difficile valutazione dell'applicazione delle norme d'uso dei prodotti fitosanitari.

Dovranno essere verificate le dichiarazioni rese relativamente alla presenza e conformità della documentazione tecnica e alle condizioni di accesso alla misura (titolo di possesso dei terreni, ecc.). La falsa dichiarazione relativa alla presenza e alla conformità della documentazione tecnica in azienda ha come conseguenza l'applicazione del punto 8.3 primo comma della seconda parte del Manuale OPR.

Per quanto concerne l'azione 1, è opportuno eseguire, quando possibile, la verifica della coerenza del contenuto del Registro Aziendale con quanto effettivamente praticato in campo, attraverso, ad esempio, le seguenti verifiche oggettive:

- a) analisi dei residui antiparassitari, (tramite prelievo di campioni di terreno, acqua, parti di pianta, da effettuarsi durante il controllo in azienda) nei seguenti casi:
  - trattamenti ritenuti indispensabili ma non registrati;
  - sospetto circa l'utilizzo di prodotti di largo impiego non ammessi o ammessi con particolari restrizioni;
  - in presenza di riscontri oggettivi circa l'esecuzione di trattamenti non registrati (malerbe secche, afidi o altre avversità morte sulle piante, ecc.);
- b) verifica del rispetto delle epoche ottimali per la distribuzione dei fertilizzanti azotati;
- c) verifica della presenza in magazzino di alcuni principi attivi e di alcuni elementi nutritivi.

#### 4.4 Modalità di individuazione del campione a controllo

Le modalità di individuazione del campione a controllo sono trattate nel capitolo 6 della seconda parte Manuale OPR. Il campione potrà essere selezionato tramite più estrazioni effettuate su base provinciale o diversificate in funzione della tipologia di domanda (conferma, aggiornamento). In ogni caso l'individuazione del campione dovrà essere completata entro l'1 aprile 2005.

#### 4.5 Esito dei controlli

Le tipologie di irregolarità riscontrabili, l'esito dei controlli e le relative conseguenze sono descritti nel Manuale OPR, parte II punti 2, 7, 8 e 9, cui si rimanda.

#### 4.6 Pronuncia della decadenza

Nel caso in cui, a seguito di un controllo (in fase istruttoria o in corso d'impegno), si evidenzino delle irregolarità che comportino la decadenza parziale o totale di una domanda di contributo, la Provincia comunica la decadenza al richiedente o beneficiario e, ove necessario, avvia le procedure per il recupero di somme indebitamente erogate, con le modalità indicate nel Manuale OPR, parte I punti 7 e 8.

#### 5. IMPEGNI ESSENZIALI ED ACCESSORI

Tutti gli impegni assunti dal beneficiario con l'adesione alla presente misura, sono distinti in essenziali ed accessori secondo i criteri individuati nella Parte II, punto 9 del Manuale. Il mancato rispetto degli impegni comporta decadenze totali o parziali secondo le previsioni di cui alla Parte II, punto 9 del citato Manuale.

Oltre agli impegni comuni a tutte le misure, elencati nella Parte II, punti 9.1 e 9.2 del Manuale, si codificano nel seguito gli impegni specifici per azione e le conseguenze in caso di inadempimento.

#### 5.1 AZIONE 1: Produzione agricola integrata

##### Impegni essenziali

5.1.1 Adesione con tutta la SAU aziendale, ad esclusione dei frutteti ed orti familiari, delle colture florovivaistiche e dei vivai in genere, dei terreni esclusi dichiarati nella domanda ai sensi del terzo punto del paragrafo «PRECISAZIONI» del capitolo 1.1 delle presenti disposizioni attuative.

5.1.2 Tenere in azienda ed aggiornare il Registro Aziendale. Il mancato aggiornamento è accettato solo in caso di disponibilità di registrazioni sostitutive (es.: prima nota, calendario aziendale, ecc.). Il registro aziendale deve essere correttamente compilato e deve essere timbrato e firmato dal tecnico incaricato dell'assistenza, per ogni registrazione. Le registrazioni devono essere almeno mensili, nel periodo di svolgimento delle operazioni colturali.

5.1.3 Tenere in azienda il **piano adesione** con il piano di fertilizzazione, le analisi del suolo, il piano di avvicendamento (o l'eventuale variante), la lettera di incarico del tecnico ecc. La documentazione tecnica deve rispondere ai requisiti previsti dalla misura e deve essere redatta ed asseverata dal tecnico incaricato dell'assistenza.

5.1.4 Verifica, al massimo entro il secondo anno d'impegno, salvo deroghe formalmente concesse in presenza di liste di attesa, ed una volta ogni 5 anni, delle macchine operatrici per l'applicazione dei presidi fitosanitari (atomizzatori e barre irroratrici) con realizzazione del controllo funzionale secondo il disposto della d.g.r. n. 7/3423 del 16 febbraio 2001, (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 9 del 2 marzo 2001, 4° Supplemento Straordinario), presso i centri accreditati dalla D.G. Agricoltura della Regione Lombardia, e conservazione in azienda della documentazione rilasciata. Per l'assolvimento di tale obbligo sarà ritenuta ammissibile la verifica realizzata presso un centro accreditato da un'altra regione, purché tale verifica sia conforme alle disposizioni della d.g.r. n. 7/3423 del 16 febbraio 2001, sopraccitata e sia stato ottenuto il riconoscimento dell'equivalenza del centro da parte della D.G. Agricoltura della Regione Lombardia.

5.1.5 Rispetto, nella fertilizzazione, dei limiti stabiliti dal piano di concimazione e dai singoli disciplinari di produzione, con una tolleranza pari al 10% in più rispetto alle unità consentite, calcolate sul totale aziendale annuale. (si veda paragrafo 5.1.18).

5.1.6 Rispetto dei principi dell'avvicendamento illustrati nella parte generale e speciale dei disciplinari di produzione. La tolleranza massima ammessa è pari al 3% della SAU aziendale sottoposta ad avvicendamento (si veda paragrafo 5.1.17).

5.1.7 Rispetto del divieto di utilizzare nella difesa e nel diserbo delle colture, fatte salve eventuali deroghe formalmente concesse, principi attivi diversi da quelli indicati nei disciplinari di produzione specifico per la coltura. È ammessa la tolleranza di un solo trattamento effettuato con un principio attivo non ammesso dai disciplinari di produzione, ma regolarmente registrato per quella coltura (vedi punto 5.1.11).

5.1.8 Rispetto, nell'utilizzo dei principi attivi diserbanti, dei limiti stabiliti nelle norme tecniche di difesa e diserbo,

con tolleranza massima del 10% rispetto alle quantità consentite di principio attivo (si veda paragrafo 5.1.16)

5.1.9 Rispetto della Buona Pratica Agricola normale sulla SAU esclusa dall'impegno ai sensi del terzo punto del paragrafo «PRECISAZIONI» del capitolo 1.1 delle presenti disposizioni attuative.

5.1.10 Per le tipologie di intervento 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 1.g, rispetto dei medesimi impegni essenziali previsti per le corrispondenti tipologie di intervento dell'azione 3.

#### **Impegni accessori**

5.1.11 Rispetto del divieto di utilizzo per la difesa ed il diserbo dei principi attivi non ammessi nel disciplinare di produzione specifico per la coltura, ma regolarmente registrato.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 20%*

5.1.12 Presenza (anche in copia) delle fatture relative sia alle operazioni colturali eseguite da contoterzisti, sia all'acquisto di concimi e prodotti fitosanitari, unitamente ai documenti di accompagnamento. Le fatture relative ad interventi di applicazione dei presidi fitosanitari, eseguiti oltre il secondo anno di impegno, dovranno riportare gli estremi attestanti l'effettuazione del controllo funzionale della macchina operatrice ai sensi della d.g.r. 7/3423 del 16/02/01

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 20% del premio*

5.1.13 Rispetto del divieto di effettuare trattamenti fitosanitari non giustificati o in epoca non corretta, con principi attivi ammessi dai disciplinari di produzione.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 10% per ogni trattamento non giustificato*

5.1.14 Per le tipologie di intervento 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 1.g, rispetto dei medesimi impegni accessori previsti per le corrispondenti tipologie di intervento dell'azione 3.

#### **COLTURE ERBACEE**

5.1.15 Rispetto del piano di avvicendamento incluso nel **piano adesione**, o dell'eventuale variante presentata nei tempi previsti nel corso dell'annata. Nel caso in cui la coltura riscontrata in campo sia comunque in linea con i principi dell'avvicendamento illustrati nella parte generale dei disciplinari di produzione, pur non essendo quella prevista dal piano di avvicendamento, si applica la seguente riduzione del premio.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 10% per ogni appezzamento con coltura differente dal piano di adesione*

5.1.16 Rispetto, nell'utilizzo dei principi attivi diserbanti, dei limiti stabiliti nelle norme tecniche di difesa e diserbo, con tolleranza tra lo 0 e il 10%.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 10% per ogni trattamento che superi le dosi ammesse fino al 5% e riduzione del 15% per ogni trattamento che superi le dosi ammesse tra il 5 e il 10%*

5.1.17 Rispetto dei principi dell'avvicendamento illustrati nella parte generale e speciale dei disciplinari di produzione, con tolleranza pari al 3% fino al massimo di due ettari della SAU aziendale sottoposta ad avvicendamento.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 25%*

5.1.18 Rispetto nella concimazione dei limiti stabiliti dai disciplinari di produzione e dal piano di concimazione con impiego di unità fertilizzanti superiori alle dosi massime consentite (calcolate sul totale aziendale annuale per ogni elemento della fertilità).

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 25% per impiego di unità fertilizzanti fino al 10% in più rispetto al consentito*

5.1.19 Rispetto dell'obbligo di frazionare le dosi di fertilizzanti azotati.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 10%*

#### **COLTURE ARBOREE**

5.1.20 Rispetto dei criteri di gestione del suolo.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 15%.*

#### **Impegni supplementari facoltativi**

Si precisa che l'eventuale inadempienza comporta la decadenza dall'impegno supplementare facoltativo ma non quella dagli impegni relativi all'azione 1.

#### **Impegni essenziali**

5.1.21 (1.1) *Salvaguardia degli antagonisti delle avversità delle colture arboree*: rispetto degli specifici disciplinari di produzione.

5.1.22 (1.2) *Inerbimento permanente totale nei frutteti e nei vigneti*: presenza di copertura vegetale permanente nelle porzioni indicate ed assenza di diserbo e lavorazioni ad eccezione degli sfalci periodici di contenimento. Presenza di almeno 3 specie erbacee diverse.

5.1.23 (1.3) *Inerbimento permanente dell'interfila nei frutteti e nei vigneti*: presenza di copertura vegetale permanente nell'interfila nelle porzioni indicate ed assenza di diserbo e lavorazioni ad eccezione degli sfalci periodici di contenimento; sulla fila sono ammesse pacciamatura e lavorazioni localizzate. Presenza di almeno 3 specie erbacee diverse.

5.1.24 (1.5) *Coltivazione di colture intercalari per la copertura del terreno nel periodo autunnale e invernale*: presenza delle specie indicate nei disciplinari relativi alle colture di copertura, nel periodo compreso tra il 15 novembre ed il 1° marzo con una percentuale di copertura pari ad almeno il 70%.

5.1.25 (1.6) *Controllo delle infestanti tramite interventi localizzati*: esecuzione del diserbo pre-emergenza, sulle colture indicate al capitolo 1, tramite interventi localizzati. Se non sono osservabili evidenze oggettive del diserbo localizzato, controllare la presenza in azienda della macchina operatrice necessaria o dell'eventuale documentazione comprovante l'esecuzione dell'intervento da parte di terzi.

#### **5.2 AZIONE 2: Produzione agricola biologica**

Sono considerati essenziali i vincoli stabiliti dal 1° paragrafo dell'art. 8 Reg. (CEE) 2092/91.

Spetta agli organismi di controllo autorizzati ai sensi del d.l. 17 marzo 1995 n. 220 la verifica del rispetto dei vincoli stabiliti dal Reg. (CEE) 2092/91. I provvedimenti sanzionatori emessi dall'organismo di controllo dovranno essere comunicati agli organi competenti in materia di Reg. (CE) 1257/99 (Province e Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia) secondo la normativa regionale vigente.

Il controllo eseguito dagli Organismi di Controllo (O.d.C.) può avere:

- esito completamente positivo quando l'Organismo emette la dichiarazione di conformità dell'operatore biologico;
- esito parzialmente positivo quando l'Organismo emette un provvedimento di sospensione dell'operatore biologico a seguito dell'accertamento di non conformità che non pregiudicano l'affidabilità dell'azienda e che possono essere rimosse nei tempi stabiliti dall'O.d.C.;
- esito completamente negativo quando l'Organismo emette un provvedimento di esclusione dell'operatore biologico a seguito dell'accertamento di non conformità gravi che pregiudicano l'affidabilità dell'azienda.

Le Province incaricate dei controlli effettuano le verifiche delle superfici e di quanto è previsto in aggiunta alle norme del Reg. (CEE) 2092/91.

#### **Impegni essenziali**

5.2.1 Assenza di provvedimenti di esclusione, emessi dall'Organismo di Controllo, che comportino la cancellazione dall'elenco regionale degli operatori biologici (esito completamente negativo).

5.2.2 Rispetto dell'obbligo di adesione con tutta la SAU aziendale ad esclusione dei frutteti e orti familiari, delle colture florovivaistiche e dei vivai in genere, dei terreni esclusi dichiarati nella domanda ai sensi del secondo punto del paragrafo «PRECISAZIONI» del capitolo 1.2 delle presenti disposizioni attuative.

5.2.3 Rispetto dell'obbligo di mettere in conversione almeno il 20% della SAU ogni anno per le aziende che aderiscono alla misura in modo scalare.

5.2.4 Rispetto dei criteri di avvicendamento previsti dai disciplinari di produzione integrata. Tolleranza massima ammessa 3% fino al massimo di 2 ha della SAU aziendale sottoposta ad avvicendamento.

5.2.5 Verifica, al massimo entro il secondo anno d'impegno, salvo deroghe formalmente concesse in presenza di liste di attesa, ed una volta ogni 5 anni, delle macchine operatrici per l'applicazione dei presidi fitosanitari (atomizzatori e barre irroratrici) con realizzazione del controllo funzionale secondo il disposto della d.g.r. n. 7/3423 del 16 febbraio 2001, (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 9 del 2 marzo 2001, 4° Supplemento Straordinario), presso i centri accreditati dalla D.G. Agricoltura della Regione Lombardia, e conservazione in azienda della documentazione rilasciata. Per l'assolvimento di tale obbligo sarà ritenuta ammis-

sibile la verifica realizzata presso un centro accreditato da un'altra regione, purché tale verifica sia conforme alle disposizioni della d.g.r. n. 7/3423 del 16 febbraio 2001, sopraccitata e sia stato ottenuto il riconoscimento dell'equivalenza del centro da parte della D.G. Agricoltura della Regione Lombardia.

5.2.6 Presenza in azienda del piano di gestione aziendale, redatto ed asseverato da un tecnico iscritto all'albo dei dottori agronomi e forestali, dei periti agrari o degli agrotecnici.

5.2.7 Presenza in azienda dei programmi annuali di produzione (PAP), approvati dall'organismo di controllo.

5.2.8 Presenza in azienda di copia delle analisi chimico-fisiche georeferenziate del terreno, effettuate non più di cinque anni prima della data di presentazione della domanda.

5.2.9 Rispetto della Buona Pratica Agricola normale e degli adempimenti ad essa connessi nella SAU esclusa dall'impegno ai sensi del secondo punto del paragrafo «PRECISAZIONE» del capitolo 1.2 delle presenti disposizioni attuative.

5.2.10 Rispetto della Buona Pratica Agricola normale e degli adempimenti ad essa connessi, nella parte «convenzionale» delle aziende soggetta a conversione negli anni successivi.

5.2.11 Per le tipologie di intervento 2.d, 2.e, 2.f, 2.g, 2.h, 2.m, 2.n, 2.o, 2.p, 2.q, rispetto dei medesimi impegni essenziali previsti per le corrispondenti tipologie di intervento dell'azione 3.

#### **Impegni accessori**

5.2.12 Assenza di provvedimenti di sospensione dell'operatore emessi dall'Organismo di Controllo (esito parzialmente positivo) riconducibili al non mantenimento degli obblighi documentali.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 25%*

5.2.13 Assenza di provvedimenti di sospensione dell'operatore emessi dall'Organismo di Controllo (esito parzialmente positivo) riconducibili al non mantenimento di obblighi relativi a produzione, preparazione ed etichettatura.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 50%*

5.2.14 Rispetto del piano di avvicendamento incluso nel piano di gestione aziendale, o dell'eventuale variante presentata nei tempi previsti nel corso dell'annata. Nel caso in cui la coltura riscontrata in campo sia comunque in linea con i principi dell'avvicendamento illustrati nella parte generale dei disciplinari di produzione, pur non essendo quella prevista dal programma di avvicendamento, si applica la seguente riduzione del premio.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 10% per ogni appesantimento con coltura differente dal programma di avvicendamento*

5.2.15 Presenza (anche in copia) delle fatture relative sia alle operazioni colturali eseguite da contoterzisti, sia all'acquisto di concimi e prodotti fitosanitari, unitamente ai documenti di accompagnamento. Le fatture relative ad interventi di applicazione dei presidi fitosanitari, eseguiti oltre il secondo anno di impegno, dovranno riportare gli estremi attestanti l'effettuazione del controllo funzionale della macchina operatrice ai sensi della d.g.r. 7/3423 del 16 febbraio 2001

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 20% del premio*

### **5.3 AZIONE 3: Produzioni vegetali estensive e riconversione dei seminativi al regime sodivo**

#### **Impegni essenziali**

5.3.1 Rispetto dell'obbligo di mantenimento della destinazione colturale. Tolleranza massima ammessa 3% fino ad un massimo di 2 ha della SAU aziendale sottoposta ad impegno.

5.3.2 Tipologia d'intervento (3.a): Semina entro il 30 giugno del primo anno d'impegno di tutta la superficie a premio, salvo deroghe formalmente concesse. Tolleranza massima ammessa 3% fino ad un massimo di 2 ha della SAU aziendale sottoposta ad impegno.

5.3.3 Rispetto del divieto di utilizzare fitofarmaci e diserbanti.

5.3.4 Rispetto dei vincoli di fertilizzazione contenuti nei disciplinari di produzione. Limitatamente all'azione 3, i vincoli riferiti alle unità fertilizzanti azotate sono da intendersi al lordo dell'efficienza.

5.3.5 Tipologia d'intervento (3.e): Rispetto del piano di gestione del pascolo (il piano di gestione viene considerato globalmente disatteso quando almeno tre impegni accessori risultano non rispettati).

5.3.6 Rispetto della Buona Pratica Agricola normale e degli adempimenti ad essa connessi nella parte di SAU aziendale non oggetto di premio per l'azione 3.

5.3.7 Presenza in azienda della documentazione tecnica descritta al paragrafo *documentazione* del capitolo 1.3.

5.3.8 Tenere in azienda ed aggiornare il Registro Aziendale della Buona Pratica Agricola. Il mancato aggiornamento è accettato solo in caso di disponibilità di registrazioni sostitutive (es.: prima nota, calendario aziendale, ecc.).

#### **Impegni accessori**

5.3.9 Presenza delle fatture (anche in copia) relative sia alle operazioni colturali eseguite da contoterzisti, sia all'acquisto di concimi e prodotti fitosanitari, unitamente ai documenti di accompagnamento.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 5%*

5.3.10 Tipologia d'intervento (3.a): seminare un miscuglio di graminacee e leguminose di lunga durata con almeno 3 differenti specie di cui è necessario conservare un documento comprovante il miscuglio utilizzato (etichetta, fattura o altro).

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 20%*

5.3.11 Tipologia d'intervento (3.a) e (3.b): eseguire almeno 3 tagli/anno.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 25%*

5.3.12 Tipologia d'intervento (3.c): eseguire almeno 2 tagli/anno.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 25%*

5.3.13 Tipologia d'intervento (3.d): eseguire almeno 1 taglio/anno.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 25%*

5.3.14 Rispetto dell'obbligo di effettuare le operazioni di cura e protezione del cotico che mirano ad ottenere una buona composizione floristica e di contenimento delle infestanti come erpicature, trasemine ecc.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 17%*

Tipologia d'intervento (3.e) Mantenimento e gestione dei pascoli.

5.3.15 Rispetto dell'obbligo di effettuare la pulizia e lo spandimento delle deiezioni.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 17%*

5.3.16 Rispetto dell'obbligo di effettuare la manutenzione ordinaria delle strutture d'alpe e dei punti d'abbeverata.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 17%*

5.3.17 Rispetto dell'obbligo d'impiego dei recinti elettrici mobili (fatte salve eventuali situazioni particolari previste nel piano di gestione del pascolo e formalmente approvate dall'ufficio istruttore).

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 17%*

5.3.18 Rispettare un carico di bestiame non superiore a 1,4 UBA/ha negli anni successivi a quello di adesione.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 17%*

### **5.4 AZIONE 4: Miglioramento ambientale del territorio rurale**

#### **Impegni essenziali**

5.4.1 Mantenere la densità di piante minima prevista:

- Tipologie d'intervento (4.a) (4.b.1): 15 pt/100m;
- Tipologia d'intervento (4.b.2): 50 pt/100m;
- Tipologia d'intervento (4.g) macchie: 220 pt/ha.

5.4.2 Tipologia d'intervento (4.b), (4.g), (4.l): realizzare gli impianti secondo le modalità indicate nel Manuale Naturalistico.

5.4.3 Tipologia di intervento (4.a): divieto di effettuare ce-duazioni o capitozzature su più del 50% della lunghezza totale dell'elemento.

5.4.4 Tipologia d'intervento (4.b), (4.g), (4.l): utilizzare le specie indicate nel Manuale Naturalistico, rispettando anche le proporzioni indicate tra specie arbustive ed arboree.

5.4.5 Tipologia di intervento (4.b) e (4.l): completare gli impianti entro l'annata agraria nella quale si presenta la domanda di adesione ed effettuare almeno la metà dei lavori previsti entro il mese di aprile.

5.4.6 Rispetto della Buona Pratica Agricola normale e degli adempimenti ad essa connessi nella parte di SAU aziendale non oggetto di premio per le azioni 1, 2 o 3 della presente misura.

5.4.7 Tenere in azienda ed aggiornare il Registro Aziendale della Buona Pratica Agricola. Il mancato aggiornamento è accettato solo in caso di disponibilità di registrazioni sostitutive (es.: prima nota, calendario aziendale, ecc.).

#### **Impegni accessori**

5.4.8 Presenza delle fatture (anche in copia) relative sia alle operazioni colturali eseguite da contoterzisti, sia all'acquisto di concimi e prodotti fitosanitari, unitamente ai documenti di accompagnamento.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 5%*

5.4.9 Effettuare i lavori di manutenzione quali irrigazione di soccorso, reintegrazione delle fallanze, sfalcio dell'erba ecc. come indicato nei paragrafi relativi ai diversi tipi di intervento nel Manuale Naturalistico.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 17%*

5.4.10 Rispettare per i lavori e gli interventi (tagli, sommersioni, asciutte) la tempistica e le proporzioni riportate nel Manuale Naturalistico, nei paragrafi relativi ai diversi tipi di intervento.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 17%*

5.4.11 Tipologia d'intervento (4.l): rispetto del divieto di transito con mezzi meccanici, ad eccezione di quelli utilizzati per la manutenzione della fascia boscata.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 17%*

5.4.12 Tipologia d'intervento (4.l): mantenere libera da coltivazioni agrarie (prato escluso) una fascia di rispetto di 2 m, misurata tra la fascia e la coltura adiacente.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 25%*

5.4.13 Tipologia d'intervento (4.b.1): mantenere libera da coltivazioni agrarie (prato escluso) una fascia di rispetto di 1,5 m, misurati tra il filare e la/le coltivazione/i adiacente/i.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 25%*

5.4.14 Tipologie d'intervento (4.a) e (4.b.2): mantenere libera da coltivazioni agrarie (prato escluso) una fascia di rispetto di 2 m, misurati tra la siepe e la/le coltivazione/i adiacente/i.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 25%*

5.4.15 Tipologia d'intervento (4.a): eliminare, nel primo anno d'impegno, il lauroceraso (*Prunus laurocerasus*), il ciliegio tardivo (*Prunus serotina*), l'ailanto (*Ailanthus altissima*) e contenere i rovi.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 17%*

5.4.16 Non effettuare concimazione, diserbo chimico e lotta fitosanitaria, salvo le eventuali deroghe.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 25%*

### **5.5 AZIONE 5: Salvaguardia delle razze animali locali minacciate di estinzione**

#### **Impegni essenziali**

5.5.1 Rispetto dell'obbligo di iscrizione dei capi allevati al Libro genealogico o al Registro anagrafico della razza.

5.5.2 Rispetto dell'obbligo di allevare in purezza i bovini, gli ovini e i caprini per 5 anni, senza una riduzione superiore al 20% del numero complessivo dei soggetti, o a un capo, nel corso degli anni d'impegno.

5.5.3 Rispetto dell'obbligo di allevare una sola razza per specie tra quelle minacciate di estinzione, nel caso di ovicaprini.

5.5.4 Per gli ovicaprini, nel gregge oggetto di salvaguardia devono essere presenti solo i maschi della razza ammessa a premio.

5.5.5 Rispetto dell'obbligo di marchiare tutti gli animali delle razze da salvaguardare, per i quali è stato chiesto l'aiuto.

5.5.6 Rispetto dell'obbligo di compilare il Registro di stalla.

5.5.7 Rispetto dell'obbligo di aderire al «Piano di selezione o di mantenimento della variabilità genetica ai fini della salvaguardia ed il miglioramento della razza».

5.5.8 Rispetto della Buona Pratica Agricola normale e degli adempimenti ad essa connessi nella parte di SAU aziendale

non oggetto di premio per le azioni 1, 2 o 3 della presente misura.

5.5.9 Tenere in azienda ed aggiornare il Registro Aziendale della Buona Pratica Agricola. Il mancato aggiornamento è accettato solo in caso di disponibilità di registrazioni sostitutive (es.: prima nota, calendario aziendale, ecc.).

#### **Impegni accessori**

5.5.10 Presenza delle fatture (anche in copia) relative sia alle operazioni colturali eseguite da contoterzisti, sia all'acquisto di concimi e prodotti fitosanitari, unitamente ai documenti di accompagnamento.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 5%*

5.5.11 Per gli ovicaprini, nel gregge oggetto di salvaguardia entro il terzo anno d'impegno, almeno il 70% dei capi deve essere in purezza.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 25%*

5.5.12 Per gli ovicaprini, nel gregge oggetto di salvaguardia, entro l'inizio del quinto anno, il 100% dei capi deve essere in purezza.

*Inadempienza: riduzione del premio pari al 50%*

### **6. RICORSI**

I ricorsi avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalle Province o dall'Organismo Pagatore Regionale possono essere esperiti con le modalità previste dal Manuale OPR, parte I, punto 10.

### **7. SANZIONI**

L'applicazione di sanzioni amministrative ai sensi della legge 898/86 avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel Manuale OPR, parte III.

### **8. RECESSO, TRASFERIMENTO, TRASFORMAZIONE DEGLI IMPEGNI**

#### **8.1 Recesso dagli impegni assunti, trasferimento degli impegni e cambio del beneficiario**

Il recesso o rinuncia anticipata, parziale o totale, agli impegni assunti con la domanda è possibile, in qualsiasi momento del periodo d'impegno, con le modalità e con le conseguenze previste nel Manuale OPR, parte I punto 9.

Si precisa che è possibile recedere parzialmente anche dagli impegni aggiuntivi facoltativi dell'azione 1, con la sola eccezione degli impegni supplementari 1.1 e 1.6, per i quali in nessun caso sussiste la possibilità di recesso parziale, ma è possibile solo quello totale, riguardante cioè tutte le superfici aziendali con le quali si è aderito. L'obbligo della restituzione dei premi già percepiti, maggiorati degli interessi legali, vale sempre tranne che in presenza di cause di forza maggiore.

Anche il trasferimento degli impegni assunti e il cambio beneficiario è precisato nel Manuale OPR, parte I punto 9.

In aggiunta occorre puntualizzare il caso specifico in cui sia il subentrante che il cedente abbiano aderito alla presente misura.

La durata dell'impegno per tutti i terreni, originariamente presenti e di nuova acquisizione, in questo caso è uniformata a quella del beneficiario subentrante. Se un'azienda si trova al 3° anno d'impegno, anche i terreni che acquisirà saranno riportati allo stesso anno d'impegno, in modo che l'impegno termini nello stesso anno per tutti i terreni aziendali.

#### **8.2 Trasformazione dell'impegno**

Nel corso del periodo d'impegno può essere autorizzata la trasformazione di un impegno assunto in un altro previsto nelle misure agroambientali alle seguenti condizioni:

- il cambiamento deve introdurre ulteriori vantaggi ambientali rispetto a quelli già in essere;
- i contenuti dell'impegno vengano rafforzati.

Pertanto sono ammissibili, previa richiesta formale dell'interessato, le seguenti trasformazioni:

- dall'azione 1 all'azione 2;
- dall'azione 3 all'azione 2 o all'azione 1.

Eventuali altre richieste di trasformazione potranno essere autorizzate solo previa verifica dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio purché siano rispettate le condizioni sopra richiamate, sentito il parere della Direzione Generale Agricoltura.

L'autorizzazione alla trasformazione di un impegno impli-

ca la cessazione dell'impegno precedente, senza che si proceda al rimborso delle somme eventualmente già percepite.

### 9. INCOMPATIBILITÀ TRA REG. (CE) 1257/99 MISURA F E ALTRE FORME DI CONTRIBUTO

La misura f del Reg. (CE) 1257/99 presenta alcune incompatibilità con altre forme di contributo. Si presenta di seguito una casistica delle incompatibilità.

1) Le superfici aziendali soggette al regime di ritiro dei seminativi, per le quali sono in corso concessioni di aiuti ai sensi dei Reg. (CEE) 797/95, 1272/88, 2328/91 e 1094/88 e del Reg. (CEE) 1251/99, anche se eventualmente destinate alla produzione di materie prime non alimentari (Reg. (CEE) 2461/99 e successive modifiche e integrazioni), non possono beneficiare dell'aiuto. A ciò fanno eccezione le superfici su cui si applica l'azione 4 per siepi, filari e fasce tampone boscate.

2) Per quanto riguarda le singole azioni, relativamente alle medesime superfici e/o impegni, non risultano compatibili:

- l'azione 1, 2 e le superfici imboschite ai sensi della misura h (2.8) del Reg. (CE) 1257/99, del Reg. (CEE) 2080/92 e tutti i pioppeti;
- le azioni 1, 2, 3, 4, 5, e l'estensivizzazione delle produzioni vegetali e animali prevista dal Reg. (CEE) 4115/88 e succ.mod.;
- l'azione 4 e le superfici imboschite ai sensi della misura h (2.8) del Reg. (CE) 1257/99, del Reg. (CEE) 2080/92 ed i boschi in generale;

3) All'interno della misura f del Reg. (CE) 1257/99 sono incompatibili per le medesime superfici:

- le azioni 1, 2 e 3, sono incompatibili fra loro;
- l'azione 3, per la parte relativa al mantenimento di pascoli e prati pascoli (tipi di intervento 3.e e 3.d), e l'azione 4 per siepi, filari e fasce tampone boscate (tipi di intervento 4.b.1, 4.b.2, 4.l);

4) Sovrapposizione con interventi statali, regionali o provinciali similari.

## D.G. Giovani, sport e pari opportunità

(BUR20040121)

(4.7.3)

**D.d.u.o. 15 dicembre 2004 - n. 22696**

**Concessione dei contributi in conto capitale alle imprese inserite nelle graduatorie V bando legge 215/92 e agevolabili in attuazione dell'art. 3 - 3° comma l.r. 30/2004. Impegno di € 41.967.385,00 a favore di Finlombarda s.p.a. per la costituzione del fondo destinato all'erogazione dei contributi**

### LA DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA POLITICHE FEMMINILI E PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 25 febbraio 1992 n. 215 «Azioni Positive per l'imprenditoria femminile» finalizzata alla promozione di pari opportunità fra uomo e donna nelle attività economiche e imprenditoriali;

Visto il d.P.R. 28 luglio 2000 n. 314 «Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile»;

Vista la Circolare del Ministero delle Attività Produttive del 22 novembre 2002 n. 1151489 «Circolare esplicativa sulle modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile previste dal d.P.R. 314/2000»;

Visto il decreto n. 13457 del 29 luglio 2004 di approvazione delle graduatorie a valere sul V bando della legge 25 febbraio 1992, n. 215, con il quale sono state ripartite e assegnate risorse statali e regionali per un ammontare complessivo di € 20.000.000,00;

Rilevato che con le risorse di cui al punto precedente sono state agevolate n. 681 imprese e in particolare:

- Macrosettore Agricoltura le prime 12 in graduatoria, di cui l'ultima agevolata parzialmente per € 43.735,00;
- Macrosettore Manifatturiero e assimilati le prime 109 in graduatoria, di cui l'ultima agevolata parzialmente per € 23.186,00;
- Macrosettore Commercio, turismo e servizi le prime 560, di cui l'ultima agevolata parzialmente per € 66.733,00;

Preso atto che le graduatorie sono pubblicate sul supplemento straordinario della G.U. n. 224 del 23 settembre 2004;

Rilevato che con decreto n. 16517 del 4 ottobre 2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia serie ordinaria n. 42 dell'11 ottobre 2004, sono state concesse le agevolazioni alle n. 681 imprese, finanziate con le risorse statali e regionali, ai sensi delle graduatorie di cui ai punti precedenti;

Considerato che, al fine di agevolare un maggior numero di imprese inserite nelle graduatorie del V bando legge 215/92, la Regione Lombardia ha disposto di stanziare, in fase di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2004, risorse regionali aggiuntive per un ammontare massimo di € 43.700.000,00, da assegnare alle imprese ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse statali e regionali avvalendosi delle graduatorie medesime;

Dato atto che con le risorse di cui al punto precedente sono risultate agevolabili ulteriori n. 936 imprese, collocate nelle rispettive graduatorie di riferimento nelle posizioni sotto riportate:

- Macrosettore Agricoltura: dalla n. 12 (per il residuo non agevolato con le risorse statali e regionali di € 944,00) alla n. 25 (agevolata parzialmente per € 421.888,00);
- Macrosettore Manifatturiero e assimilati: dalla n. 109 (per il residuo non agevolato con le risorse statali e regionali di € 80.126,00) alla n. 270 (agevolata parzialmente per € 5.099,00);
- Macrosettore Commercio, turismo e servizi: dalla n. 560 (per il residuo non agevolato con le risorse statali e regionali di € 36.579,00) alla n. 1.319 (agevolata parzialmente per € 41.143,00);

Rilevato che per ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse regionali aggiuntive, è stata preventivamente attivata una ricognizione e inviate alle n. 936 imprese, risultate teoricamente agevolabili, specifiche comunicazioni richiedendo di formalizzare l'eventuale rinuncia al contributo concedibile, al fine di assegnare solamente risorse finanziarie effettivamente utilizzabili;

Dato atto che alla data del 9 dicembre 2004 n. 43 imprese, per un ammontare di agevolazioni concedibili pari a € 1.804.712,00, hanno inviato formale rinuncia, come risulta dalla tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Preso atto che, alla data del 9 dicembre 2004, sono effettivamente agevolabili con le risorse regionali aggiuntive n. 893 imprese, di cui alla tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), suddivisa per macrosettore e con l'indicazione dell'agevolazione concedibile ad ogni singola impresa, per un totale di agevolazioni concedibili pari a € 41.895.288,00;

Dato atto inoltre che l'impresa Property Management s.a.s. di Silvia Biagioli (Domanda n. 2002A/LO2/1762), risultata non ammessa e quindi non inserita nelle graduatorie V bando legge 215/92 pubblicate sulla G.U. n. 224 del 23 settembre 2004, in attuazione all'ordinanza cautelare n. 2321/04 emessa dal TAR Lombardia e a seguito di istruttoria supplementare effettuata da Finlombarda s.p.a. è risultata invece ammissibile;

Preso atto che, a seguito delle risultanze istruttorie, di cui al punto precedente Property Management s.a.s. di Silvia Biagioli, e della conseguente riformulazione delle graduatorie si verrebbe a collocare nella posizione n. 1.007 della graduatoria riferita al Macrosettore Commercio turismo e servizi con un importo dell'investimento totale ammesso di € 144.195,57 e per un importo dell'agevolazione concedibile di € 72.097,00;

Ritenuto opportuno, in attuazione all'ordinanza cautelare citata, ammettere con riserva, in attesa della definizione del giudizio nel merito, alle agevolazioni: Property Management s.a.s. di Silvia Biagioli (Domanda n. 2002A/LO2/1762), integrando e modificando la graduatoria del Macrosettore Commercio turismo e servizi con l'inserimento della posizione n. 1.007/bis;

Ritenuto pertanto, in attuazione all'ordinanza cautelare citata:

- riconoscere all'impresa Property Management s.a.s. di Silvia Biagioli il titolo alla concessione del contributo in conto capitale di € 72.097,00, poiché collocandosi entro la posizione n. 1.319, rientra tra le imprese beneficiarie delle risorse regionali aggiuntive;

• accantonare la relativa somma, riservando la materiale erogazione alla definizione del giudizio nel merito;

Vista la legge regionale 3 novembre 2004 n. 30, art. 3 – terzo comma, che istituisce il fondo per la concessione di agevolazioni alle imprese ammesse nelle graduatorie del V bando della legge 215/92 e non finanziate per esaurimento delle risorse statali e regionali;

Considerato che le risorse finanziarie, di cui al punto precedente, sono comprensive degli oneri derivanti dalle convenzioni con i soggetti terzi, per lo svolgimento dell'attività istruttoria e di quelli per l'attività ispettiva, ai sensi degli artt. 17 e 18 del d.P.R. 314/2000;

Rilevato che con d.d.g. n. 22433 del 9 dicembre 2004 è stata approvata la Lettera di incarico a Finlombarda s.p.a., per la gestione delle attività connesse all'erogazione delle agevolazioni alle imprese agevolabili con le risorse regionali aggiuntive, e che per consentirne la corresponsione è costituito, anche con più versamenti, un apposito «Fondo risorse aggiuntive V bando legge 215/92» presso Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che è stata richiesta la documentazione antimafia, di cui al d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, alle Prefetture di competenza per le due imprese: Azienda Agricola Doria Elisabetta (pos. n. 14 – Agricoltura) e Azienda Agricola Grossi Società Semplice (pos. n. 25 Agricoltura), poiché il valore complessivo del contributo concesso a ciascuna impresa supera l'importo di € 154.937,09;

Considerata l'urgenza di procedere alla concessione dei contributi alle 894 imprese beneficiarie, dando comunque atto che l'erogazione del contributo alle due imprese di cui al punto precedente resta subordinata alla acquisizione della certificazione antimafia;

Ritenuto quindi di procedere alla concessione dei contributi in conto capitale alle 893 imprese, collocate nelle graduatorie relative al V bando della legge 215/92 e riportate nella tabella di cui all'Allegato 2 del presente decreto e all'impresa Property Management s.a.s. di Silvia Biagioli, per un ammontare complessivo di € 41.967.385,00;

Ritenuto conseguentemente opportuno impegnare la somma, pari alla quota complessiva dei contributi concessi, di € 41.967.385,00 a favore di Finlombarda s.p.a., da imputare al capitolo 6521 UPB 2.3.10.6.3.85 del Bilancio 2004;

Dato atto che l'obbligazione scade entro il termine dell'esercizio finanziario in corso;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni e integrazioni;

Accertata la disponibilità del capitolo 6521 UPB 2.3.10.6.3.85 del Bilancio 2004 al quale imputare la spesa;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» unitamente a:

- d.g.r. 28 giugno 2000, n. 7/156 «Nuovo assetto organizzativo della Giunta Regionale e conseguente conferimento di incarichi» con la quale l'Unità Organizzativa Politiche Femminili e Pari Opportunità viene assegnata alla Direzione Generale Giovani, Sport e Pari Opportunità;

- d.g.r. 23 dicembre 2002, n. 7/11699 concernente il conferimento al dr. Ernesto Quattrini dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Giovani, Sport e Pari Opportunità;

Visto, altresì, il decreto del Direttore Generale n. 167 del 15 gennaio 2003 avente per oggetto «Delega di firma alla dr.ssa Fiorella Ferrario, Dirigente della Unità Organizzativa Politiche Femminili e Pari Opportunità della Direzione Generale Giovani, Sport e Pari Opportunità, di provvedimenti ed atti di competenza del Direttore Generale»;

#### Decreta

1. Di dare atto, per le motivazioni in premessa esplicitate, delle 43 imprese, agevolabili con le risorse regionali aggiuntive, che hanno formalmente rinunciato alle agevolazioni, di cui alla tabella allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

2. Di concedere, per le motivazioni in premessa esplicitate, alle 893 imprese, di cui alla tabella allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), contributi in conto capitale, pari all'importo riportato a fianco di ciascuna impresa, per un totale di € 41.895.288,00, finalizzati alla realizzazione dei programmi di investimento previsti dal V bando della legge 25 febbraio 1992, n. 215 «Azioni positive per l'imprenditoria femminile».

3. Di ammettere con riserva, per le motivazioni in preme-

sa esplicitate, l'impresa Property Management s.a.s. di Silvia Biagioli (Domanda n. 2002A/LO2/1762) alle agevolazioni V bando legge 215/92 integrando e modificando, in tal senso, la graduatoria del Macrosettore Commercio turismo e servizi con l'inserimento della posizione n. 1.007/bis.

4. Di concedere, per le motivazioni in premessa esplicitate, all'impresa Property Management s.a.s. di Silvia Biagioli il contributo in conto capitale di € 72.097,00, per la realizzazione del programma di investimento previsto dal V bando della legge 25 febbraio 1992, n. 215 «Azioni positive per l'imprenditoria femminile», accantonando la relativa somma e riservando la materiale erogazione alla definizione del giudizio nel merito.

5. Di costituire, per le motivazioni in premessa esplicitate, presso Finlombarda s.p.a. il «Fondo risorse aggiuntive V bando legge 215/92», anche con più versamenti, con la dotazione massima di € 41.967.385,00, pari all'ammontare complessivo dei contributi concessi con il presente atto, al fine di consentirne l'erogazione ai soggetti beneficiari, in attuazione della Lettera di incarico approvata con d.d.g. n. 22433 del 9 dicembre 2004.

6. Di impegnare, per le motivazioni in premessa esplicitate, a favore di Finlombarda s.p.a. via Belgioioso 2, 20121 Milano, partita IVA 01445100157 (cod. Beneficiario 19905) la somma di € 41.967.385,00, da imputare al capitolo 6521 UPB 2.3.10.6.3.85 del Bilancio 2004.

7. Di dare atto che i contributi concessi sono erogati secondo quanto in proposito previsto dal d.P.R. 28 luglio 2000, n. 314 recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile e dalla Circolare esplicativa del Ministero delle Attività Produttive del 22 novembre 2002 n. 1151489.

8. Di dare atto che Finlombarda s.p.a. invierà, a mezzo raccomandata a/r, alle imprese beneficiarie delle agevolazioni di cui all'Allegato 2, del presente decreto e a Property Management s.a.s. di Silvia Biagioli, specifica comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo.

9. Di dare atto che le richieste di erogazione dei contributi concessi devono essere inviate dalle imprese beneficiarie a: Finlombarda S. p. A. – ufficio Contratti – via Oldofredi, 23 – 20124 Milano.

10. Di dare atto che Finlombarda s.p.a. provvederà all'inoltro dell'informativa riguardante la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali in conformità a quanto previsto ex art. 13 d.lgs n. 196/2003, alle imprese beneficiarie.

11. Di dare atto che le imprese beneficiarie delle agevolazioni sono obbligate a:

- a) ultimare il programma di investimento entro e non oltre 24 mesi dalla data del presente provvedimento di concessione del contributo e trasmettere la documentazione finale di spesa, dettagliata al punto 13.4 della Circolare esplicativa 22 novembre 2002, n. 1151489 del Ministero delle Attività Produttive in premessa richiamata, entro quattro mesi dalla data di ultimazione;
- b) realizzare l'investimento nella misura minima del 60% rispetto al valore dell'investimento ammesso alle agevolazioni, così come previsto al punto 13.6 della Circolare esplicativa in premessa richiamata;
- c) mantenere il requisito della partecipazione femminile nell'impresa di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) della legge 215/92 per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data del presente provvedimento, pena la revoca dell'agevolazione;
- d) non cedere, alienare o distrarre dall'uso i beni oggetto dell'agevolazione nei cinque anni successivi dalla data del presente provvedimento senza che ne venga data immediata comunicazione a: Finlombarda s.p.a. – ufficio contratti – via Oldofredi, 23 – 20124 Milano, ai fini della eventuale revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa;
- e) non ottenere per le stesse spese oggetto della domanda di investimento altre agevolazioni previste da norme nazionali, regionali, comunitarie o comunque concesse da Enti o Istituzioni pubbliche o, in caso contrario, restituire le agevolazioni già ottenute;
- f) non modificare, nel corso della realizzazione del programma agevolato, la destinazione prevalente degli investimenti che ha comportato l'inserimento del pro-

gramma medesimo nella graduatoria relativa al macrosettore di appartenenza (Agricoltura, Manifatturiero, Commercio Turismo e Servizi);

- g) non apportare al programma originario variazioni che comportino l'assegnazione dello stesso ad altra divisione della classificazione ISTAT '91 o che comunque determinino una modifica sostanziale della natura e degli obiettivi del programma stesso;
- h) non modificare, nel corso della realizzazione del programma agevolato, l'ubicazione dell'unità locale al di fuori della regione Lombardia;
- i) osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e i contratti collettivi di lavoro, nonché operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie, urbanistiche e di salvaguardia ambientale;
- j) osservare le specifiche norme settoriali, anche comunitarie;
- k) mantenere il valore degli indicatori, con riferimento all'esercizio «a regime» entro i limiti di scostamento indicati al punto 11.9 della Circolare esplicativa in premessa richiamata.

12. Di dare atto che le agevolazioni sono in tutto o in parte revocate nel caso di mancato adempimento da parte dell'impresa beneficiaria agli obblighi di cui al punto 11, del presente decreto. La revoca, totale o parziale, del contributo concesso comporta il recupero delle somme eventualmente erogate,

maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data di restituzione.

13. Di dare atto che le imprese beneficiarie sono tenute a dare immediata comunicazione, tramite lettera raccomandata a Finlombarda s.p.a. - ufficio contratti via Oldofredi, 23 - 20124 Milano, della rinuncia al contributo concesso; le imprese sono inoltre tenute a comunicare a Finlombarda s.p.a. tutte le variazioni concernenti l'iniziativa ammessa alle agevolazioni, ivi comprese eventuali variazioni di ragione sociale.

14. Di dare atto che, ai fini del presente provvedimento e per quanto non espressamente specificato, si applicano le disposizioni di cui al d.P.R. 28 luglio 2000, n. 314 e alla Circolare esplicativa 22 novembre 2002, n. 1151489 del Ministero delle Attività Produttive.

15. Di dare atto che la somma impegnata è riferita a obbligazione che scade entro il termine dell'esercizio finanziario in corso.

16. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

17. Di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni ovvero al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

La dirigente: Fiorella Ferrario

ALLEGATO 1

#### IMPRESE CHE HANNO FORMALMENTE RINUNCIATO

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione sociale	Provincia	Importo dell'agevolazione concedibile	Macrosettore
1	20	2002A/LO1/992	SOVICO EMANUELA	PV	9.830,00	AGRICOLTURA
2	110	2002A/LO1/2938	LA SPINA ADRIANA	VA	100.000,00	MANIFATTURIERO
3	132	2002A/LO1/2899	GELATERIA GARDEN PUCCHIO VALERIA	BS	12.269,00	MANIFATTURIERO
4	182	2002A/LO1/1837	NEW LINE DI DELLA PORTA ISABELLA	VA	103.312,00	MANIFATTURIERO
5	244	2002A/LO1/2100	MENUMANIA	MI	26.514,00	MANIFATTURIERO
6	262	2002A/LO1/909	COLUCCI SISTERS DI COLUCCI MARIA GRAZIA	MI	21.750,00	MANIFATTURIERO
7	561	2002A/LO1/1591	COOPERATIVA SOCIALE LIBERA MENTE IN VOLO	SO	63.435,00	COMMERCIO T.S.
8	564	2002A/LO1/2633	SAVONELLI ELENA	CO	26.369,00	COMMERCIO T.S.
9	566	2002A/LO1/650	ATLANTIDE PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA ARL	MI	81.021,00	COMMERCIO T.S.
10	570	2002A/LO1/3080	IL CILIEGIO COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	SO	9.500,00	COMMERCIO T.S.
11	579	2002A/LO1/700	OST S.N.C. DI DE MARCHI ELEONORA E SOLTAZZI MONICA	MN	21.230,00	COMMERCIO T.S.
12	598	2002A/LO1/1912	SETTESOLUZIONI	MI	31.289,00	COMMERCIO T.S.
13	611	2002A/LO1/2330	HOUSE SERVICE DI PATERNOSTRO YLENIA	MI	15.011,00	COMMERCIO T.S.
14	616	2002A/LO1/2226	D.O.P. DI CRESPI ROSANNA	MI	45.408,00	COMMERCIO T.S.
15	631	2002A/LO1/1909	GLAMOUR DI CALCAGNO ANNA	BG	15.689,00	COMMERCIO T.S.
16	634	2002A/LO1/87	TABACCHERIA CREMASCHI EMANUELA	MN	12.700,00	COMMERCIO T.S.
17	654	2002A/LO1/2701	FEDERICA QUADRI	BG	32.500,00	COMMERCIO T.S.
18	658	2002A/LO1/1082	PIADA SRL	BS	18.782,00	COMMERCIO T.S.
19	677	2002A/LO1/1422	ITALIA COMUNICA	MI	30.250,00	COMMERCIO T.S.
20	681	2002A/LO1/1657	AGAROSI LAURA BENEDETTA	CR	17.212,00	COMMERCIO T.S.
21	720	2002A/LO1/510	ISABELLA ESTETIQUE DI SARTORE ISABELLA	BS	36.315,00	COMMERCIO T.S.
22	724	2002A/LO1/2949	MORESCHI ANNA	BS	18.330,00	COMMERCIO T.S.
23	740	2002A/LO1/116	AUTOTRASFORMAZIONI CRESPI DI ROCCA MARIA CARLA	LC	30.569,00	COMMERCIO T.S.
24	760	2002A/LO1/1259	VALERIA COLASURDO	VA	30.509,00	COMMERCIO T.S.
25	764	2002A/LO1/704	NEW STYLE DI GHEZZI ROBERTA	MI	23.820,00	COMMERCIO T.S.
26	812	2002A/LO1/1810	THEA OGGETTISTICA DI QUADRELLI DORIANA THEA	MI	26.400,00	COMMERCIO T.S.
27	814	2002A/LO1/300	BOZZO SARA	PV	42.490,00	COMMERCIO T.S.
28	848	2002A/LO1/3283	BUGINI MONICA NADIA	BG	35.635,00	COMMERCIO T.S.
29	857	2002A/LO1/3362	SAUNIER GENEVIEVE	BS	99.952,00	COMMERCIO T.S.
30	960	2002A/LO1/2139	BAZZOLI STEFANIA	BS	49.600,00	COMMERCIO T.S.
31	998	2002A/LO1/2715	BEAUTY AND FASHION DI MERAUVIGLIA RENO & MERAUVIGLIA TECLA	SO	8.991,00	COMMERCIO T.S.
32	1025	2002A/LO1/2797	PERCORSI PER CRESCERE COOP. SOC. ARL.	VA	21.890,00	COMMERCIO T.S.
33	1026	2002A/LO1/3315	CAFFÈ BOVARA DI SINDONI ANTONIA	LC	46.352,00	COMMERCIO T.S.
34	1027	2002A/LO1/1336	CORSO RITA	MN	35.576,00	COMMERCIO T.S.

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione sociale	Provincia	Importo dell'agevolazione concedibile	Macrosettore
35	1043	2002A/LO1/2062	6OK SAS DI SANTORO PATRIZIA	CO	37.485,00	COMMERCIO T.S.
36	1133	2002A/LO1/3020	SELF SERVICE DOG DI RIGHI PATRIZIA	PV	29.387,00	COMMERCIO T.S.
37	1153	2002A/LO1/1174	L'ESTETICA DI ARTEMISIA SNC DI LUISA FRAGIACOMO & C	MI	31.500,00	COMMERCIO T.S.
38	1164	2002A/LO1/2743	TICINIA AMBIENTE	MI	287.496,00	COMMERCIO T.S.
39	1195	2002A/LO1/1251	IL TULIPANO DI NECCHI GRAZIA E C. SAS	MI	38.593,00	COMMERCIO T.S.
40	1213	2002A/LO1/868	FLASHMET SNC DI A. S. FUSO S. LOVATI & V. ROMITO	MI	20.153,00	COMMERCIO T.S.
41	1227	2002A/LO1/2530	GELATERIA COCOON DI TOMASELLI ELEONORA	BS	80.230,00	COMMERCIO T.S.
42	1275	2002A/LO1/986	LE PAPERE SNC DI QUATTROCCHI MARTA G. E ALBERICI LO- RETTA	MI	38.225,00	COMMERCIO T.S.
43	1319	2002A/LO1/2888	VOLA S.A.S. DI PARMA FERNANDA & C.	MI	41.143,00	COMMERCIO T.S.
			<b>TOTALE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI</b>		<b>1.804.712,00</b>	

Legenda:

P – SR = Parziale residuo non finanziato con risorse Stato + Regione

A – RA = Finanziato interamente

P – RA = Finanziato parzialmente

**MACROSETTORE AGRICOLTURA**

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
1	12	2002A/LO1/1870	AZIENDA AGRICOLA LA RICCIAIA DI DOMINONI EMILIANA CARLA	BG	84.000,00	44.679,00	0,0136905	0,0136905	1,1500000	0,0000000	S	S	0,7011254	P – SR	944,00
2	13	2002A/LO1/1869	AZ AGR VIRIDARIUM DI VISENTIN MARIA	MN	40.500,00	15.515,00	0,0135803	0,0135803	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5183591	A – RA	15.515,00
3	14	2002A/LO1/2552	AZIENDA AGRICOLA DORIA ELISABETTA	PV	302.000,00	164.886,00	0,0125663	0,0038080	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2362366	A – RA	164.886,00
4	15	2002A/LO1/2558	AZIENDA AGRICOLA AL LAGHETTO DI WENDY ARRICCI	BG	203.573,81	79.944,00	0,0081051	0,0081051	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0587356	A – RA	79.944,00
5	16	2002A/LO1/51	RAVELLI CINZIA	BG	290.000,00	124.380,00	0,0113793	0,0037931	1,0950909	0,0000000	S	N	- 0, 0043741	A – RA	124.380,00
6	17	2002A/LO1/2840	AZIENDE AGRICOLE M E G FU-GAZZA	PV	298.946,00	120.073,00	0,0110388	0,0110388	0,9921692	0,0000000	S	N	- 0, 0691968	A – RA	120.073,00
7	18	2002A/LO1/949	BALESTRA MARIAGRAZIA	PV	95.000,00	39.258,00	0,0115789	0,0115789	0,9247788	0,0000000	S	N	- 0, 2577227	A – RA	39.258,00
8	19	2002A/LO1/3381	AZIENDA AGRICOLA BUTTARELLI SOCIETÀ SEMPLICE	PV	111.027,90	49.740,00	0,0094570	0,0094570	0,9406159	0,0000000	N	S	- 0, 3808890	A – RA	49.740,00
9	20	2002A/LO1/2548	ANDREOLI CHIARA	BS	127.000,00	70.266,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6216587	A – RA	70.266,00
10	20	2002A/LO1/2550	VIGNATI CRISTINA	PV	89.097,44	43.111,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6216587	A – RA	43.111,00
11	20	2002A/LO1/3328	AZ. AGR. SANTUS MARIALUISA	BS	41.316,56	19.727,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6216587	A – RA	19.727,00
12	20	2002A/LO1/3406	ERRERA PATRIZIA	PV	41.445,67	18.736,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6216587	A – RA	18.736,00
13	25	2002A/LO1/1862	AZIENDA AGRICOLA GROSSI SOCIETÀ SEMPLICE	MN	1.044.061,14	430.511,00	0,0047890	0,0019156	0,9905011	0,0000000	N	N	- 0, 7211920	P – RA	421.888,00
<b>TOTALE MACROSETTORE AGRICOLTURA</b>															<b>1.168.468,00</b>

**MACROSETTORE MANIFATTURIERO E ASSIMILATI**

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
1	109	2002A/LO1/3022	MILITELLO ANTONELLA	MI	198.979,59	103.312,00	0,0288974	0,0288974	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5366614	P – SR	80.126,00
2	110	2002A/LO1/2611	DI MICCO BARBARA	MI	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5302121	A – RA	100.000,00
3	110	2002A/LO1/2639	ALFIERI NERELLA	MI	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5302121	A – RA	100.000,00
4	110	2002A/LO1/2914	BASSI PATRIZIA	PV	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5302121	A – RA	100.000,00
5	110	2002A/LO1/2929	MADDALUNO MARIA STELLA	MI	200.000,00	103.312,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5302121	A – RA	103.312,00
6	110	2002A/LO1/2954	MESSA FRANCESCA PAOLA	MI	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5302121	A – RA	100.000,00
7	110	2002A/LO1/2962	CIRIELLO GABRIELLA	MI	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5302121	A – RA	100.000,00
8	110	2002A/LO1/2971	PAULETTO ANNAMARIA	MI	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5302121	A – RA	100.000,00
9	110	2002A/LO1/3006	BASSI ALESSANDRA	MI	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5302121	A – RA	100.000,00
10	110	2002A/LO1/3079	ESPOSITO MARIA	MI	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5302121	A – RA	100.000,00
11	110	2002A/LO1/3138	MANSUETO FERRUCCIA	MI	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5302121	A – RA	100.000,00
12	121	2002A/LO1/410	IL LABORATORIO DELLE MERAVIGLIE DI EMANUELA MERAVIGLIA	MI	121.010,00	58.905,00	0,0285100	0,0285100	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5197113	A – RA	58.905,00
13	122	2002A/LO1/1959	COSLAB TECNOLOGIA COSMETICA SRL	BS	121.172,14	59.786,00	0,0284719	0,0284719	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5180442	A – RA	59.786,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
14	123	2002A/LO1/1880	TECNOBENNE SRL	BS	145.218,60	72.609,00	0,0757479	0,0137723	1,0000000	0,0000000	N	N	0,4962597	A - RA	72.609,00
15	124	2002A/LO1/1559	L'ATELIER LAURA DI LAZZARONI LARA & C. SNC	BS	250.328,03	103.312,00	0,0544885	0,0544885	0,7537221	0,0000000	S	N	0,4790808	A - RA	103.312,00
16	125	2002A/LO1/1500	MADEFLON BY IRINA ALEXANDROVNA	BG	53.466,00	26.733,00	0,0308607	0,0308607	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4740203	A - RA	26.733,00
17	126	2002A/LO1/629	SUPERNOVA	MI	85.007,00	41.603,00	0,0270566	0,0270566	1,1500000	0,0000000	S	S	0,4561200	A - RA	41.603,00
18	127	2002A/LO1/351	BAIARDI ANGELA	MN	100.000,00	50.000,00	0,0770000	0,0770000	0,4013383	0,0000000	S	N	0,4171595	A - RA	50.000,00
19	128	2002A/LO1/333	CONFEZIONI ESTHER S.N.C. DI FAVARETTO MARIELLA	VA	49.181,00	29.508,00	0,0447327	0,0447327	0,8702362	0,0000000	S	N	0,3983759	A - RA	29.508,00
20	129	2002A/LO1/1558	DALL'OZZO MARCELLO, EGIDIO & C. S.N.C.	CO	25.016,27	12.508,00	0,1720880	0,0419727	0,1546788	0,0000000	N	S	0,3919318	A - RA	12.508,00
21	130	2002A/LO1/2176	M ARTE DI CRISTINA MONZILLO & C. S.N.C.	MI	87.074,04	47.424,00	0,0361761	0,0361761	0,9929807	0,0000000	N	S	0,3886497	A - RA	47.424,00
22	131	2002A/LO1/2559	NUOVA IMMAGINE DI AIELLO MARIA	MI	43.740,03	26.244,00	0,0502972	0,0502972	0,7842394	0,0000000	S	N	0,3863590	A - RA	26.244,00
23	133	2002A/LO1/1055	RA - FER SRL	CO	103.291,00	51.645,00	0,0638971	0,0425981	0,7639712	0,0000000	S	N	0,3559764	A - RA	51.645,00
24	134	2002A/LO1/487	ORI E FIORI	MI	56.000,00	28.000,00	0,0294643	0,0294643	1,0797546	0,0000000	S	N	0,3527770	A - RA	28.000,00
25	135	2002A/LO1/1940	ANTARES LOOK S.R.L.	MN	156.664,37	78.332,00	0,0280855	0,0280855	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3525955	A - RA	78.332,00
26	136	2002A/LO1/2120	TECNOCANALI SRL	BG	19.319,70	9.659,00	0,1708101	0,0569367	0,0000000	0,0000000	S	N	0,3075039	A - RA	9.659,00
27	137	2002A/LO1/2010	STUDIO SCENOGRAFICO ELISABETTA GUGLIELMO	VA	41.700,00	25.020,00	0,0263789	0,0263789	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2779259	A - RA	25.020,00
28	138	2002A/LO1/2617	PUNTO E STAMPA DE GAL JENNIFER EVA CAROLINE	MI	41.867,00	20.933,00	0,0262737	0,0262737	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2733230	A - RA	20.933,00
29	139	2002A/LO1/2151	SISTEMA DESIGN VITTORI	LC	148.220,00	74.110,00	0,0259749	0,0259749	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2602494	A - RA	74.110,00
30	140	2002A/LO1/877	PAPPA E CICCIA SRL	BG	131.023,00	65.511,00	0,0251864	0,0251864	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2257498	A - RA	65.511,00
31	141	2002A/LO1/2433	DRAGON S.R.L.	MI	50.000,00	24.670,00	0,0525000	0,0315000	0,8812865	0,0000000	N	S	0,2137736	A - RA	24.670,00
32	142	2002A/LO1/2975	ASFALTI SCAVI SEMPIONE SRL	VA	168.281,63	100.128,00	0,0522933	0,0065366	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1975249	A - RA	100.128,00
33	143	2002A/LO1/1507	S.G. ENGINEERING S.R.L.	MI	82.000,00	24.600,00	0,0512195	0,0128049	1,0500000	0,0000000	N	S	0,1968375	A - RA	24.600,00
34	144	2002A/LO1/793	ECO-ROTTAMI SRL	BS	200.000,00	100.000,00	0,0275000	0,0220000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1810242	A - RA	100.000,00
35	145	2002A/LO1/1003	CONFEZIONI CHANTAL DI BOSCHETTI KATIUSCIA	VA	58.368,87	35.021,00	0,0659599	0,0282685	0,8195377	0,0000000	S	N	0,1763050	A - RA	35.021,00
36	146	2002A/LO1/2265	BABY YOGURT DI PANZITTA ELEONORA	MI	45.731,00	27.438,00	0,0240537	0,0240537	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1761902	A - RA	27.438,00
37	147	2002A/LO1/2023	DE MICHELE MARIA	SO	226.505,00	103.312,00	0,0304629	0,0203087	1,0940984	0,0000000	S	S	0,1696201	A - RA	103.312,00
38	148	2002A/LO1/1610	RIVEN SRL	MI	201.185,62	100.592,00	0,0342967	0,0114323	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1661466	A - RA	100.592,00
39	149	2002A/LO1/2635	MAXPEL DI GABRIELLA ALBERGONI	MI	130.300,00	59.750,00	0,0202993	0,0202993	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1604645	A - RA	59.750,00
40	150	2002A/LO1/768	PUBLISH DI AGOSTONI CLAUDIA	BG	114.000,00	57.000,00	0,0201755	0,0201755	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1550478	A - RA	57.000,00
41	151	2002A/LO1/1753	BLOWIND	PV	69.764,65	32.926,00	0,0451518	0,0150506	1,0500000	0,0000000	N	S	0,1519673	A - RA	32.926,00
42	152	2002A/LO1/1711	E.V. 2000 SRL	MI	16.228,00	8.114,00	0,0616219	0,0616219	0,5373818	0,0000000	N	N	0,1484781	A - RA	8.114,00
43	153	2002A/LO1/981	PAVESI ENRICA	MI	188.100,00	92.430,00	0,0233918	0,0233918	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1472297	A - RA	92.430,00
44	154	2002A/LO1/1977	CHOCOLAT'68 DI SCARABELLI CARLA	MI	18.790,00	9.395,00	0,0585418	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1316400	A - RA	9.395,00
45	155	2002A/LO1/1005	DECOR GLASS S.N.C. DI DIACO MARIA TERESA & C.	MI	65.000,00	32.500,00	0,0353846	0,0353846	0,9171521	0,0000000	S	S	0,1287437	A - RA	32.500,00
46	156	2002A/LO1/2528	ARAL GOMMA	PV	232.050,00	103.312,00	0,0284422	0,0189615	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1166128	A - RA	103.312,00
47	157	2002A/LO1/326	D.B.L. DI BARBARA DIOTTO	VA	32.540,82	19.524,00	0,0338037	0,0338037	0,9287530	0,0000000	S	N	0,0940383	A - RA	19.524,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
48	158	2002A/LO1/3038	LIMBERK DI ALEXANDRA LIMBER-KOVA	BG	109.785,00	54.892,00	0,0314250	0,0104750	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0913021	A - RA	54.892,00
49	159	2002A/LO1/357	RIZZINI BEATRICE	BS	24.933,26	12.466,00	0,0220588	0,0220588	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0889064	A - RA	12.466,00
50	160	2002A/LO1/926	CIPOLLA MARIA LUISA	LO	210.750,00	102.975,00	0,0218268	0,0163701	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0824933	A - RA	102.975,00
51	161	2002A/LO1/3361	LAURI S.R.L.	MN	173.922,03	86.961,00	0,1747910	0,0034498	0,3751950	0,0000000	N	N	0,0713046	A - RA	86.961,00
52	162	2002A/LO1/1234	D & D LA STAMPA DI STUCCHI DANIELA	BG	51.707,50	25.853,00	0,0212736	0,0212736	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0545511	A - RA	25.853,00
53	163	2002A/LO1/2478	MONTAGGI INDUSTRIALI DI MARELLA ANNAMARIA & C SNC	BS	74.960,00	37.480,00	0,0704376	0,0704376	0,3754156	0,0000000	S	N	0,0530192	A - RA	37.480,00
54	164	2002A/LO1/1494	FIM-ITALIA DI LISSIGNOLI CLARA & C SNC	BG	60.000,00	30.000,00	0,0666667	0,0666667	0,4078731	0,0000000	N	N	- 0, 0155446	A - RA	30.000,00
55	165	2002A/LO1/1889	ASEMA S.R.L.	MI	212.500,00	103.312,00	0,0345883	0,0148235	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 0359255	A - RA	103.312,00
56	166	2002A/LO1/1777	PONTEGGI GAMMA	MI	204.966,00	103.312,00	0,0348839	0,0080501	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0620399	A - RA	103.312,00
57	167	2002A/LO1/3416	TECNOCONI PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	MI	84.957,17	42.478,00	0,0470825	0,0353119	0,7852029	0,0000000	N	N	- 0, 0637897	A - RA	42.478,00
58	168	2002A/LO1/673	CHEMEIA S.R.L.	BS	57.990,54	27.813,00	0,0396617	0,0396617	0,7878797	0,0000000	S	S	- 0, 0681667	A - RA	27.813,00
59	169	2002A/LO1/2069	ISOLA LIBERA DI LAVAZZA GRAZIELLA	MI	60.000,00	30.000,00	0,0183334	0,0183334	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0740930	A - RA	30.000,00
60	170	2002A/LO1/117	GOLOSITÀ DOLCI E SALATE DI VIANI ELISA	MN	121.437,50	60.718,00	0,0181163	0,0181163	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0835919	A - RA	60.718,00
61	171	2002A/LO1/614	PASTICCERIA GELATERIA AL POZZO SRL	MN	120.510,00	60.255,00	0,0248942	0,0248942	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 0841196	A - RA	60.255,00
62	172	2002A/LO1/367	FO' LA PIZZA DI ROTA SIMONA	BG	24.400,00	12.200,00	0,0450820	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1000903	A - RA	12.200,00
63	173	2002A/LO1/2858	VI.PA. DI BARBAGLIA PATRIZIA	MI	49.312,50	24.656,00	0,0446135	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1081562	A - RA	24.656,00
64	174	2002A/LO1/1528	ARTHÀ DI TICOZZI ALESSANDRA	LO	71.710,03	35.624,00	0,0320736	0,0160369	1,0236371	0,0000000	S	S	- 0, 1253399	A - RA	35.624,00
65	175	2002A/LO1/3284	BMM SNC DI BOMBARDA MONICA E C.	BG	89.863,49	44.931,00	0,0367224	0,0367224	0,8075949	0,0000000	S	N	- 0, 1382004	A - RA	44.931,00
66	176	2002A/LO1/2597	CAVI ELETTRICI SPECIALI VILLA CORTESE S.R.L.	MI	220.000,00	103.312,00	0,0318182	0,0181818	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 1430399	A - RA	103.312,00
67	177	2002A/LO1/1682	BIOPOSTA DI FUMAGALLI PAOLA	CR	66.636,72	33.318,00	0,0165074	0,0165074	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1539869	A - RA	33.318,00
68	178	2002A/LO1/3238	BALLON EXPRESS SHOP SNC	MI	33.750,00	16.875,00	0,0162963	0,0162963	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1632232	A - RA	16.875,00
69	179	2002A/LO1/1679	LA VIA LATTEA DI CANO' VALENTINA	BG	95.614,29	47.663,00	0,0216494	0,0060137	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 1953890	A - RA	47.663,00
70	180	2002A/LO1/659	LA DAMA BIANCA SARTORIA DI ROSSINI MONICA	BS	35.409,00	17.704,00	0,0155328	0,0155328	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1966290	A - RA	17.704,00
71	181	2002A/LO1/345	I SAPORI DEL PANE DI MAZZA MONICA	BG	196.716,98	98.358,00	0,0151995	0,0093535	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2178051	A - RA	98.358,00
72	183	2002A/LO1/2557	ELETTRICA GIO' SRL	MI	128.000,00	63.620,00	0,0984375	0,0109375	0,6526949	0,0000000	N	N	- 0, 2201227	A - RA	63.620,00
73	184	2002A/LO1/1017	C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	BG	73.746,00	36.873,00	0,0542402	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 2395030	A - RA	36.873,00
74	185	2002A/LO1/881	LA PASTA E OLTRE SRL	BG	151.970,00	75.985,00	0,0144766	0,0144766	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2428415	A - RA	75.985,00
75	186	2002A/LO1/636	ESSECI CONFEZIONI SRL	BS	76.000,00	38.000,00	0,0231579	0,0086842	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2470931	A - RA	38.000,00
76	187	2002A/LO1/763	NOVATI ELETTRICA DI LUCA NOVATI & C. S.N.C.	CO	49.174,00	21.987,00	0,0533819	0,0106764	0,9058209	0,0000000	N	S	- 0, 2507517	A - RA	21.987,00
77	188	2002A/LO1/1460	POLYMER	CR	182.000,00	91.000,00	0,0362637	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2519103	A - RA	91.000,00
78	189	2002A/LO1/1120	MANDARA PATRIZIA	PV	157.782,09	77.855,00	0,0139433	0,0139433	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2661752	A - RA	77.855,00
79	190	2002A/LO1/195	DOLCERIA FRANCIACORTA	BS	48.000,00	24.000,00	0,0458334	0,0458334	0,6285715	0,0000000	S	N	- 0, 2714134	A - RA	24.000,00
80	191	2002A/LO1/1151	PLONA GIOVANNI SRL	BS	482.427,00	103.312,00	0,0286053	0,0071514	1,0701431	0,0000000	S	S	- 0, 2826843	A - RA	103.312,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
81	192	2002A/LO1/1926	EMME TI ELETTROMECCANICA DI MORREALE FRANCESCA	CO	97.000,00	43.100,00	0,0226805	0,0226805	0,9610055	0,0000000	S	N	- 0, 2968235	A - RA	43.100,00
82	193	2002A/LO1/2495	IMPIANTINI S.R.L.	MI	97.005,68	46.502,00	0,0521619	0,0226790	0,7871282	0,0000000	S	N	- 0, 3058602	A - RA	46.502,00
83	194	2002A/LO1/1116	ARVEC DI MICHELA VAGO	CO	509.000,00	103.312,00	0,0158154	0,0067780	1,1388133	0,0000000	S	S	- 0, 3087816	A - RA	103.312,00
84	195	2002A/LO1/489	IMMOBILIARE IL MANTEGNA SRL	MN	86.179,00	43.089,00	0,0127642	0,0127642	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3177650	A - RA	43.089,00
85	196	2002A/LO1/819	SAMPIETRO F.LLI SRL	CO	163.000,00	81.500,00	0,0306748	0,0122699	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 3196094	A - RA	81.500,00
86	197	2002A/LO1/942	RICAMI VEZZARO SRL	VA	125.000,00	75.000,00	0,0440000	0,0120000	0,9104682	0,0000000	N	N	- 0, 3633440	A - RA	75.000,00
87	198	2002A/LO1/3404	CONFEZIONI ALE	CR	41.316,55	12.395,00	0,0278339	0,0278339	0,8518519	0,0000000	S	S	- 0, 3956228	A - RA	12.395,00
88	199	2002A/LO1/2988	PACIUGA SAS	VA	133.351,00	66.675,00	0,0107236	0,0107236	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4070483	A - RA	66.675,00
89	200	2002A/LO1/3428	BEAL DI BENEDETTI ELISA	SO	286.117,13	103.312,00	0,0269120	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4129136	A - RA	103.312,00
90	201	2002A/LO1/1548	FORMAGGI DEL CURTO S.N.C. DI DEL CURTO ELEONORA E SOFIA	SO	40.876,00	20.438,00	0,0269106	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4129377	A - RA	20.438,00
91	202	2002A/LO1/978	RED DI ZAGOREO ROSITA	MI	160.000,00	80.000,00	0,0071875	0,0071875	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 4132227	A - RA	80.000,00
92	203	2002A/LO1/3078	EDIZIONI E VI COMUNICARE 2001	MI	104.000,00	31.200,00	0,0105769	0,0105769	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4134670	A - RA	31.200,00
93	204	2002A/LO1/3271	B.C. MECCANICA SRL	MN	165.266,21	82.633,00	0,0266237	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4178771	A - RA	82.633,00
94	205	2002A/LO1/2109	B.L. ASSEMBLY PRODUCTION S.N.C. DI BASILICO E LUCINI	MI	108.000,00	64.800,00	0,0101852	0,0101852	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4306053	A - RA	64.800,00
95	206	2002A/LO1/3312	LOU I DOLCI DOLCI DI Buset LUISELLA	MI	231.431,04	103.312,00	0,0427773	0,0000000	0,9955794	0,0000000	S	N	- 0, 4499866	A - RA	103.312,00
96	207	2002A/LO1/830	AR SYSTEM SRL	BG	226.928,59	103.312,00	0,0101794	0,0101794	1,0920449	0,0000000	S	N	- 0, 4544923	A - RA	103.312,00
97	208	2002A/LO1/1170	CU IM TEKNOMALTE DI CURCIO IMMACOLATA	VA	167.595,00	81.207,00	0,0102926	0,0034309	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 4594528	A - RA	81.207,00
98	209	2002A/LO1/2072	STILLA	PV	309.232,93	103.312,00	0,0394202	0,0223132	0,8065854	0,0000000	S	S	- 0, 4771302	A - RA	103.312,00
99	210	2002A/LO1/3388	AD SERVIZI MODA DI ANTONELLA DI PASQUALE	CO	243.969,07	103.312,00	0,0090176	0,0090176	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4816918	A - RA	103.312,00
100	211	2002A/LO1/85	NAFÌ DI DE LUCA ANTONINA	MI	139.634,00	65.817,00	0,0082358	0,0082358	1,1091632	0,0000000	S	S	- 0, 4886758	A - RA	65.817,00
101	212	2002A/LO1/352	MV	MN	94.000,00	43.000,00	0,0489362	0,0489362	0,5094528	0,0000000	S	S	- 0, 4895384	A - RA	43.000,00
102	213	2002A/LO1/1158	SLURP SRL	BS	163.808,17	81.904,00	0,0152618	0,0152618	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 5055708	A - RA	81.904,00
103	214	2002A/LO1/1338	CENTRO SERVIZI ORTOPEDICI MILANO S.R.L.	MI	151.699,00	63.849,00	0,0117667	0,0117667	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 5099514	A - RA	63.849,00
104	215	2002A/LO1/3349	COLMEC SAS DI VALERUZ CHIARA & C.	BS	279.403,18	103.312,00	0,0123478	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 5151154	A - RA	103.312,00
105	216	2002A/LO1/3306	SERIFLOCK	BG	173.891,04	86.945,00	0,0259645	0,0259645	0,8343993	0,0000000	N	S	- 0, 5292645	A - RA	86.945,00
106	217	2002A/LO1/2846	LE TAMERICI SRL	MN	281.018,62	103.312,00	0,0112092	0,0112092	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 5343439	A - RA	103.312,00
107	218	2002A/LO1/3343	ITALPLAST DI OFFICIOSO MERENDINA	MI	245.833,49	103.312,00	0,0140339	0,0000000	1,1333333	0,0000000	S	S	- 0, 5356009	A - RA	103.312,00
108	219	2002A/LO1/2026	SISTEMVISION DI RAPELLI DANIELA	BG	141.843,00	70.921,00	0,0077550	0,0077550	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5369349	A - RA	70.921,00
109	220	2002A/LO1/838	MURDOCCA JESSIKA	BS	68.400,00	34.200,00	0,0160819	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5993698	A - RA	34.200,00
110	221	2002A/LO1/135	M.SORDI FLOW	LO	256.250,00	103.312,00	0,0343415	0,0171708	0,8345674	0,0000000	S	N	- 0, 6179013	A - RA	103.312,00
111	222	2002A/LO1/1766	LA CIABATTINA DI CAPELLETTI SERENA	MI	80.000,00	40.000,00	0,0137500	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6395169	A - RA	40.000,00
112	223	2002A/LO1/2565	MILLEROTOLI	MI	86.000,00	43.000,00	0,0127907	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6560326	A - RA	43.000,00
113	224	2002A/LO1/273	BORTOLOTTO RENZA	BS	34.093,82	17.046,00	0,0322639	0,0322639	0,6970793	0,0000000	S	N	- 0, 6616004	A - RA	17.046,00
114	225	2002A/LO1/791	FANTASIA ACCESSORI MODA DI SERRA M.G. & C. SNC	BS	90.875,21	45.437,00	0,0385144	0,0275103	0,6929160	0,0000000	N	N	- 0, 6925037	A - RA	45.437,00
115	226	2002A/LO1/2209	EMY CONFEZIONI DI BONO EMILIA	BG	47.950,00	23.975,00	0,0871741	0,0412930	0,2867053	0,0000000	S	N	- 0, 6957930	A - RA	23.975,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
116	227	2002A/LO1/883	COLUCCI SISTERS DI COLUCCI MA- RIA GRAZIA	MI	41.548,75	20.774,00	0,0132375	0,0132375	0,9642573	0,0000000	S	N	- 0, 7003271	A - RA	20.774,00
117	228	2002A/LO1/112	LA TEGLIA DI MARTIN LORENA	MI	45.361,63	21.854,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7277010	A - RA	21.854,00
118	229	2002A/LO1/1798	M.P. METALPLAST COMPONENTS SRL	LC	201.070,00	100.135,00	0,0057194	0,0057194	1,0639211	0,0000000	S	S	- 0, 7331844	A - RA	100.135,00
119	230	2002A/LO1/1421	GIOCRÌ DI BOSISIO CRISTINA	MI	119.904,26	59.952,00	0,0229350	0,0091740	0,9268499	0,0000000	S	N	- 0, 7523352	A - RA	59.952,00
120	231	2002A/LO1/1408	GTP SRL	BS	254.062,44	103.312,00	0,0122017	0,0078721	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7543556	A - RA	103.312,00
121	232	2002A/LO1/601	ANTONELLA PARISOTTO	MI	17.028,00	7.778,00	0,0000000	0,0000000	1,1397590	0,0000000	S	S	- 0, 7581255	A - RA	7.778,00
122	233	2002A/LO1/1745	G.L. I. DI GAVAZZI ANTONIA MARIA SNC	BG	75.000,00	37.500,00	0,0240000	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7601326	A - RA	37.500,00
123	234	2002A/LO1/3360	TURATI SIMONETTA IMBALLAGGI	LC	193.459,60	96.729,00	0,0056859	0,0056859	1,0549399	0,0000000	S	N	- 0, 7613320	A - RA	96.729,00
124	235	2002A/LO1/1664	SORRISO - COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	BS	138.500,00	41.811,00	0,0303249	0,0227436	0,7596672	0,0000000	N	S	- 0, 7616845	A - RA	41.811,00
125	236	2002A/LO1/3384	PAN PER FOCACCIA DI LOGLISCI IP- POLITA E C.	MI	101.199,73	50.599,00	0,0021739	0,0021739	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7811276	A - RA	50.599,00
126	237	2002A/LO1/1672	GI MEC DI MENSÌ GIULIANA	BS	119.952,00	59.976,00	0,0183406	0,0183406	0,8538574	0,0000000	S	N	- 0, 8050297	A - RA	59.976,00
127	238	2002A/LO1/7	PASTICCERIA ORTOMERCATO DI CAVALIERI MARESI	BS	32.861,00	16.430,00	0,0334743	0,0334743	0,6277910	0,0000000	S	N	- 0, 8144860	A - RA	16.430,00
128	239	2002A/LO1/1547	G.B.R. DIVISIONE CANTIERI SRL	MI	56.750,00	28.375,00	0,0352423	0,0352423	0,5989446	0,0000000	N	N	- 0, 8228280	A - RA	28.375,00
129	240	2002A/LO1/1788	EDIL BLU SRL	BS	199.182,50	99.591,00	0,0200821	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 8275850	A - RA	99.591,00
130	241	2002A/LO1/3309	RICAMIFICIO DANZI SNC DI DANZI LILIANA E SANTINA	CR	115.890,00	57.945,00	0,0047458	0,0047458	1,0407299	0,0000000	S	N	- 0, 8446804	A - RA	57.945,00
131	242	2002A/LO1/3103	CERAMICHE IN DI PUPPO S. S.A.S.	MI	65.260,16	39.156,00	0,0168556	0,0168556	0,8614394	0,0000000	S	N	- 0, 8474788	A - RA	39.156,00
132	243	2002A/LO1/3304	CRAZY IDEA BY COLTURI VALERIA	SO	82.256,17	40.921,00	0,0628525	0,0494795	0,2978175	0,0000000	S	N	- 0, 8642672	A - RA	40.921,00
133	244	2002A/LO1/224	VALFIORITA DI GALLUFFO MARISA	CR	38.550,00	19.275,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8762434	A - RA	19.275,00
134	244	2002A/LO1/462	MA. VI. DI VINCIGUERRA MARZIA	BG	7.321,49	3.660,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8762434	A - RA	3.660,00
135	244	2002A/LO1/762	MODSERVICE DI SILVIA FERRACIN	LC	32.000,00	16.000,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8762434	A - RA	16.000,00
136	244	2002A/LO1/1202	GADOLA BIANCA MARIA	SO	19.022,14	9.151,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8762434	A - RA	9.151,00
137	244	2002A/LO1/1608	ALBERICI MARTA	MI	8.900,00	4.450,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8762434	A - RA	4.450,00
138	244	2002A/LO1/1999	DELL'ADAMINO LIDIA ADA	SO	9.648,50	4.824,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8762434	A - RA	4.824,00
139	244	2002A/LO1/2065	NINFA - LABORATORIO CREATIVO	SO	36.500,00	18.250,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8762434	A - RA	18.250,00
140	244	2002A/LO1/3124	SANDWICHES HOUSE DI MEKONEN DEBAS BERRI	VA	8.443,61	5.066,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8762434	A - RA	5.066,00
141	244	2002A/LO1/3331	LA BOTTEGA DEI SAPORI SNC DI FERRARI MARIA	BS	48.856,82	24.428,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8762434	A - RA	24.428,00
142	244	2002A/LO1/3339	SERRA SIMONA	MI	23.963,58	11.981,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8762434	A - RA	11.981,00
143	255	2002A/LO1/862	EDIZIONI D4 PICC. SOC. COOP	MI	55.117,00	24.558,00	0,0000000	0,0000000	1,0971038	0,0000000	S	N	- 0, 8848475	A - RA	24.558,00
144	256	2002A/LO1/1696	P&C S.R.L	LC	366.046,00	103.312,00	0,0081957	0,0054638	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 8872339	A - RA	103.312,00
145	257	2002A/LO1/3405	VITRATECH	MI	78.733,87	47.240,00	0,0127010	0,0127010	0,8996754	0,0000000	N	N	- 0, 9156638	A - RA	47.240,00
146	258	2002A/LO1/1830	GRAFICOM SAS DI ANNAPOOLA CHETONI E C.	VA	148.331,11	88.998,00	0,0141575	0,0141575	0,8743429	0,0000000	N	S	- 0, 9271958	A - RA	88.998,00
147	259	2002A/LO1/2894	LA BOTTEGA FANTASTICA CONFE- ZIONI S.R.L.	VA	78.800,00	46.720,00	0,0437818	0,0437818	0,4376297	0,0000000	S	S	- 0, 9284369	A - RA	46.720,00
148	260	2002A/LO1/1043	CYBER REX DI RIBEIRO DA LAPA MARIA	BG	60.878,50	30.439,00	0,0188901	0,0188901	0,8030457	0,0000000	S	S	- 0, 9319410	A - RA	30.439,00
149	261	2002A/LO1/3348	LA PUBBLICITÀ	BS	87.797,67	43.898,00	0,0113898	0,0113898	0,9117647	0,0000000	N	N	- 0, 9371179	A - RA	43.898,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
150	263	2002A/LO1/344	G.T. COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI SRL	MI	118.830,00	58.666,00	0,0168308	0,0084154	0,9018397	0,0000000	N	N	- 0, 9518605	A - RA	58.666,00
151	264	2002A/LO1/1087	MAGLIFICIO LILIANA DI LORENZONI ANDREA & C. snc	BS	144.716,25	72.358,00	0,0552806	0,0483705	0,3152188	0,0000000	N	N	- 0, 9723616	A - RA	72.358,00
152	265	2002A/LO1/2936	C.P.F. UNO	BS	135.300,00	67.250,00	0,0509978	0,0509978	0,3138692	0,0000000	S	S	- 0, 9803851	A - RA	67.250,00
153	266	2002A/LO1/770	ITALMONTAGGI DI GALEOTTI ENZO E C. SNC	MN	150.770,00	75.385,00	0,0397957	0,0000000	0,8295148	0,0000000	N	N	- 0, 9946717	A - RA	75.385,00
154	267	2002A/LO1/2895	RE. MA DI ZOLI LOREDANA	BS	1.411.200,00	103.312,00	0,0046769	0,0023385	1,0046184	0,0000000	S	N	- 1, 0170308	A - RA	103.312,00
155	268	2002A/LO1/702	SI.BI.CI. MECCANICA SRL	MI	67.878,79	33.939,00	0,0486160	0,0162053	0,6186115	0,0000000	S	N	- 1, 0393381	A - RA	33.939,00
156	269	2002A/LO1/2647	CREAZIONI SONIA DI PEDRAZZOLI SONIA	MN	34.850,00	17.425,00	0,0631277	0,0631277	0,1061482	0,0000000	S	N	- 1, 0667667	A - RA	17.425,00
157	270	2002A/LO1/1291	PASTICCERIA CORTI PAOLO DI CORTI PAOLO & C. S.N.C.	LC	21.422,63	10.711,00	0,0840233	0,0373437	0,2100775	0,0000000	N	N	- 1, 0824908	P - RA	5.099,00
<b>TOTALE MACROSETTORE MANIFATTURIERO E ASSIMILATI</b>															<b>8.838.055,00</b>

**MACROSETTORE COMMERCIO TURISMO E SERVIZI**

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
1	560	2002A/LO1/2299	SOLO DONNA SRL	BS	216.000,00	103.312,00	0,0407407	0,0407407	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4303079	P - SR	36.579,00
2	562	2002A/LO1/661	DEBORA ACCONCIATURE DI SCHIAVO DEBORA	MI	54.167,84	31.680,00	0,0406145	0,0406145	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4261946	A - RA	31.680,00
3	563	2002A/LO1/2303	LAVANDERIA HUNA DI VEDICHT-CHEVA IRINA	MI	54.228,00	27.114,00	0,0405694	0,0405694	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4247246	A - RA	27.114,00
4	565	2002A/LO1/1540	NOVECENTO SRL	MN	200.000,00	100.000,00	0,0550000	0,0500000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,4216819	A - RA	100.000,00
5	567	2002A/LO1/109	IL TEMPIO D'ORO SAS DI ANTONINA GIOFFRE	MI	27.367,00	13.683,00	0,0401944	0,0401944	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4125022	A - RA	13.683,00
6	568	2002A/LO1/2877	O'NEILL RACHEL MARY	BG	120.600,00	58.860,00	0,0476783	0,0286069	1,1500000	0,0000000	S	S	0,4033158	A - RA	58.860,00
7	569	2002A/LO1/3021	SABRINA DI CAPPELLACCIO SABRINA	MI	55.160,12	27.580,00	0,0398839	0,0398839	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4023820	A - RA	27.580,00
8	571	2002A/LO1/1396	EUROSERVICE DI POLI FIORETTA	MN	27.586,76	13.793,00	0,1196226	0,0797483	0,6288844	0,0000000	S	N	0,4006146	A - RA	13.793,00
9	572	2002A/LO1/320	CALI'S CAFÉ DI FREMONDI NADIA	BS	44.250,00	22.125,00	0,0397740	0,0397740	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3988000	A - RA	22.125,00
10	573	2002A/LO1/2338	ARREDANDO DI ROSSI GIOVANNA	LC	27.663,05	12.933,00	0,0397642	0,0397642	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3984806	A - RA	12.933,00
11	574	2002A/LO1/1470	2M DI MOTTA SIMONA & C S.A.S.	MI	102.770,41	51.385,00	0,0396029	0,0396029	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3932233	A - RA	51.385,00
12	575	2002A/LO1/3182	FUORTES GAIA	LC	160.000,00	80.000,00	0,0515625	0,0343750	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3927644	A - RA	80.000,00
13	576	2002A/LO1/27	WANNA DI BODINI VANNA VITTORIA	MI	27.860,00	13.930,00	0,0394832	0,0394832	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3893219	A - RA	13.930,00
14	577	2002A/LO1/2197	DECIMA X S.A.S.	MI	10.000,00	5.000,00	0,0500000	0,0500000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3722463	A - RA	5.000,00
15	578	2002A/LO1/2369	CURTONI MARIA	SO	28.245,00	14.122,00	0,0389449	0,0389449	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3717770	A - RA	14.122,00
16	580	2002A/LO1/1571	LOLA DI SALERI ANTONELLA	MI	28.343,00	14.171,00	0,0388103	0,0388103	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3673900	A - RA	14.171,00
17	581	2002A/LO1/2360	THELMA E LOUISE SAS DI BRUNATI GRAZIELLA E C	CO	50.160,00	25.080,00	0,0498405	0,0498405	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3670477	A - RA	25.080,00
18	582	2002A/LO1/2903	INSIDE SRL SOCIO UNICO	MI	138.250,00	81.750,00	0,0332731	0,0332731	1,1500000	0,0000000	S	S	0,3668409	A - RA	81.750,00
19	583	2002A/LO1/1778	BONETTI DANIELA CLEMENTINA AKUNA MATATA	BS	56.909,76	28.454,00	0,0386577	0,0386577	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3624162	A - RA	28.454,00
20	584	2002A/LO1/1910	EK CONSULTING	CO	42.811,01	21.405,00	0,0385415	0,0385415	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3586289	A - RA	21.405,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
21	585	2002A/LO1/3222	FERRI ALESSANDRA	MI	100.000,00	50.000,00	0,0385000	0,0385000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3572763	A - RA	50.000,00
22	586	2002A/LO1/1553	RAG. RELLA AMMINISTRAZIONI IM- MOBILIARI	MI	85.200,00	42.600,00	0,0387324	0,0387324	1,0973597	0,0000000	S	N	0,3553499	A - RA	42.600,00
23	587	2002A/LO1/867	EGOTISTE	BS	28.632,15	14.316,00	0,0384184	0,0384184	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3546167	A - RA	14.316,00
24	588	2002A/LO1/2987	ACHILLE CASTIGLIONI SRL	MI	79.000,00	19.061,00	0,0531645	0,0398734	1,0500000	0,0000000	N	S	0,3535248	A - RA	19.061,00
25	589	2002A/LO1/662	MCM SERVIZI SRL	MI	210.000,00	97.000,00	0,0328571	0,0328571	1,1500000	0,0000000	S	S	0,3532821	A - RA	97.000,00
26	590	2002A/LO1/1471	NEW ENERGY DI SCUTERI ROS- SANA	MI	94.736,27	47.368,00	0,0464448	0,0348336	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3525780	A - RA	47.368,00
27	591	2002A/LO1/1423	ANNA MARINELLO	MI	28.750,00	12.175,00	0,0382609	0,0382609	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3494833	A - RA	12.175,00
28	592	2002A/LO1/621	CALZATURE NEBULONI SNC DI NE- BULONI MICHELA E C.	MI	57.750,00	28.275,00	0,0380952	0,0380952	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3440826	A - RA	28.275,00
29	593	2002A/LO1/2140	INTERMEDIA DI JAMILA HGUIG- GACH	VA	70.800,00	40.440,00	0,0324859	0,0324859	1,1500000	0,0000000	S	S	0,3411835	A - RA	40.440,00
30	594	2002A/LO1/754	B&B ESTETICA DI BERNASCONI BARBARA	CO	12.913,30	6.456,00	0,0851834	0,0851834	0,6716191	0,0000000	S	N	0,3373011	A - RA	6.456,00
31	595	2002A/LO1/2202	PIZZERIA DA MARZIA DI MONTÙ MARZIA	MN	29.211,50	14.605,00	0,0376564	0,0376564	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3297807	A - RA	14.605,00
32	596	2002A/LO1/3219	ARCO BLU SRL	VA	73.039,35	36.519,00	0,0376509	0,0376509	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3296014	A - RA	36.519,00
33	597	2002A/LO1/247	RENION LUZVIMINDA	SO	8.772,00	4.386,00	0,0376197	0,0376197	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3285845	A - RA	4.386,00
34	599	2002A/LO1/522	SCARPAMERCATO	MI	28.800,00	14.400,00	0,0399305	0,0399305	1,0781250	0,0000000	S	S	0,3251833	A - RA	14.400,00
35	600	2002A/LO1/2067	UP TO DATE DI SABRINA TOLO- MEO	MI	119.000,00	55.300,00	0,0386554	0,0289916	1,1500000	0,0000000	S	S	0,3228403	A - RA	55.300,00
36	601	2002A/LO1/2544	GDF DI GRANIERO DANIELA & C. SNC	VA	103.220,00	51.610,00	0,0484402	0,0484402	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3214074	A - RA	51.610,00
37	602	2002A/LO1/732	PA.RI.SRL	MI	29.450,54	17.670,00	0,0373507	0,0373507	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3198169	A - RA	17.670,00
38	603	2002A/LO1/1922	CA' GANDA SOCIETÀ COOPERATI- VA SOCIALE A RL	SO	61.100,00	30.550,00	0,0654664	0,0409165	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3189140	A - RA	30.550,00
39	604	2002A/LO1/1477	STUDIO E.B. S.R.L.	BG	204.045,00	102.022,00	0,0377368	0,0377368	1,0953351	0,0000000	S	N	0,3156144	A - RA	102.022,00
40	605	2002A/LO1/508	ROSSELLA ACCONCIATURE DI PO- DAVINI ROSSELLA	BS	14.781,08	7.390,00	0,0372097	0,0372097	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3152213	A - RA	7.390,00
41	606	2002A/LO1/615	STEFANIA CENTRO ESTETICO	MI	29.947,22	17.968,00	0,0367313	0,0367313	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2996287	A - RA	17.968,00
42	607	2002A/LO1/2261	TALEA SRL	BS	29.960,00	14.457,00	0,0367156	0,0367156	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2991170	A - RA	14.457,00
43	608	2002A/LO1/1153	IL PICCOLO FORNO DI LICIANA ZA- NETTI	LO	60.000,00	30.000,00	0,0366666	0,0366666	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2975199	A - RA	30.000,00
44	608	2002A/LO1/1535	BONINI IRENE	MN	90.000,00	45.000,00	0,0366666	0,0366666	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2975199	A - RA	45.000,00
45	608	2002A/LO1/2301	KUCCI S.R.L.	SO	30.000,00	15.000,00	0,0366666	0,0366666	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2975199	A - RA	15.000,00
46	612	2002A/LO1/265	KUCCI SRL	SO	84.100,00	42.050,00	0,0366231	0,0366231	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2961021	A - RA	42.050,00
47	613	2002A/LO1/1918	STERN S.N.C. DI SANTI CLOTILDE & C.	BG	99.500,00	49.750,00	0,0442211	0,0331659	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2927251	A - RA	49.750,00
48	614	2002A/LO1/3229	PORRO ALBERTINA	CO	185.586,73	92.793,00	0,0309828	0,0309828	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2921927	A - RA	92.793,00
49	615	2002A/LO1/368	CONVIVIA SRL	MI	130.000,00	78.000,00	0,0423077	0,0338461	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2892518	A - RA	78.000,00
50	617	2002A/LO1/2057	FLORIDA S.N.C. DI MENCARELLI LORELLA E DANIELA	VA	60.772,10	30.386,00	0,0362008	0,0362008	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2823380	A - RA	30.386,00
51	618	2002A/LO1/204	G ARGENTI DI GARDONI ANITA	BS	30.477,19	15.238,00	0,0360925	0,0360925	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2788082	A - RA	15.238,00
52	619	2002A/LO1/783	ZECCA CRISTINA	SO	9.174,50	4.587,00	0,0359692	0,0359692	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2747894	A - RA	4.587,00
53	620	2002A/LO1/1989	EQUILIBRIO E BENESSERE SRL	MN	199.212,50	99.606,00	0,0358913	0,0358913	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2722504	A - RA	99.606,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
54	621	2002A/LO1/1181	BAR CHIARA DI RAVASIO CHIARA ADELE	LO	81.383,00	40.691,00	0,0405490	0,0405490	1,0576939	0,0000000	S	N	0,2718205	A - RA	40.691,00
55	622	2002A/LO1/1106	L'ISOLA CHE NON C'È SRL	VA	61.617,18	30.808,00	0,0357044	0,0357044	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2661587	A - RA	30.808,00
56	623	2002A/LO1/1093	HORECA CONSULTING SRL	BS	130.000,00	65.000,00	0,0592308	0,0253846	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2644453	A - RA	65.000,00
57	624	2002A/LO1/1983	EUROSS STRUTTURE SRL	MI	172.168,50	86.084,00	0,0728066	0,0460885	0,9319525	0,0000000	S	S	0,2640532	A - RA	86.084,00
58	625	2002A/LO1/2071	DE BIAGI DI CREMINATI ANNAMARIA	BS	30.875,00	15.437,00	0,0356276	0,0356276	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2636556	A - RA	15.437,00
59	626	2002A/LO1/2508	C'È PIZZ@ PER TE DI SANTARCANGELO CARMELA	PV	40.250,00	20.125,00	0,0546583	0,0273292	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2633906	A - RA	20.125,00
60	627	2002A/LO1/2250	SUONIMMAGINI MULTIMEDIA PRODUCTIONS DI BOUDARS FATIMA ZAHRA	MI	55.945,00	33.567,00	0,0393243	0,0393243	1,0655084	0,0000000	S	N	0,2600242	A - RA	33.567,00
61	628	2002A/LO1/2922	SIMBARI SUELA VALENTINA	MI	191.836,73	95.918,00	0,0299734	0,0299734	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2592931	A - RA	95.918,00
62	629	2002A/LO1/1993	IMPRELINGUE DI IRINA MEDVEDEVA	CO	38.500,00	18.450,00	0,0298701	0,0298701	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2559262	A - RA	18.450,00
63	630	2002A/LO1/337	CENTRO STUDI AZIENDALI DI CORSINI ADRIANA	BS	10.000,00	5.000,00	0,1100000	0,1100000	0,4230769	0,0000000	S	N	0,2517698	A - RA	5.000,00
64	632	2002A/LO1/2948	BORDONARO SILVIA	BS	27.054,00	13.527,00	0,0406594	0,0406594	1,0477186	0,0000000	S	N	0,2395226	A - RA	13.527,00
65	633	2002A/LO1/2243	FACCHINETTI CRISTINA	BG	78.448,98	39.084,00	0,0293184	0,0293184	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2379445	A - RA	39.084,00
66	635	2002A/LO1/1179	NEW DI VIA ROMA DI FEDERICA FERRAZZI & C. SAS	SO	5.500,00	2.750,00	0,1000000	0,1000000	0,5087882	0,0000000	S	N	0,2342715	A - RA	2.750,00
67	636	2002A/LO1/670	SALUS PER AQUAM S.N.C. DI BIANCHI MARIAGRAZIA E FAVONI SILVIA	CO	95.037,41	47.518,00	0,0347231	0,0347231	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2341751	A - RA	47.518,00
68	637	2002A/LO1/2753	BODY AND SOUL DI VOLPI CONSUELO	BS	22.593,27	11.296,00	0,0486871	0,0486871	0,9734137	0,0000000	S	N	0,2337834	A - RA	11.296,00
69	638	2002A/LO1/225	THE BRITISH COLLEGE OF VARESE E PROVINCIA DI DIANA PAOLA	VA	116.867,40	60.120,00	0,0423557	0,0423557	1,0294261	0,0000000	S	N	0,2289845	A - RA	60.120,00
70	639	2002A/LO1/3102	HAPPY TIME SERVICE SRL	BG	56.000,00	28.000,00	0,0687500	0,0196428	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2281891	A - RA	28.000,00
71	640	2002A/LO1/119	PBR SRL	VA	91.400,00	45.700,00	0,0377462	0,0251641	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2269435	A - RA	45.700,00
72	641	2002A/LO1/3088	LA CASCINETTA DI MANDRÀ ROSA LORENA	MI	57.500,00	28.750,00	0,0478261	0,0286957	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2268675	A - RA	28.750,00
73	642	2002A/LO1/1539	PRISMA AFFISSIONI SRL	MI	43.944,27	21.972,00	0,0455122	0,0455122	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2259746	A - RA	21.972,00
74	643	2002A/LO1/957	COOPERATIVA SOCIALE LA LINEA DELL'ARCO SOC. COOP. A R.L.	LC	101.000,00	50.500,00	0,0176733	0,0176733	0,1602590	10,5000000	N	S	0,2255934	A - RA	50.500,00
75	644	2002A/LO1/3099	CARROZZERIA STIMABILE DI MARTORANA ANTONINA	MI	56.589,14	28.294,00	0,0914487	0,0304829	0,9678516	0,0000000	S	S	0,2232118	A - RA	28.294,00
76	645	2002A/LO1/3001	C.SO GENOVA RAVAZZOLI SRL	MI	64.000,00	32.000,00	0,0343750	0,0343750	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2228294	A - RA	32.000,00
77	646	2002A/LO1/2596	SISTERS'SUN SNC DI ALESSANDRA TRABUCCHI E C	MI	40.000,00	20.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2194186	A - RA	20.000,00
78	646	2002A/LO1/2945	COLOMBO SILVANA	MI	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2194186	A - RA	100.000,00
79	646	2002A/LO1/2946	SIMBARI MARIA ANTONIETTA MELANIA	MI	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2194186	A - RA	100.000,00
80	646	2002A/LO1/2910	PUDDU ANTONIA	PV	200.000,00	100.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2194186	A - RA	100.000,00
81	646	2002A/LO1/1901	TIXI ANTONELLA	VA	100.000,00	30.000,00	0,0287500	0,0287500	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2194186	A - RA	30.000,00
82	651	2002A/LO1/1009	CAFFETTERIA - TABACCHI DI BOLDINI GIOVANNA	BS	32.151,43	16.075,00	0,0342131	0,0342131	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2175526	A - RA	16.075,00
83	652	2002A/LO1/2638	RICCHI DORIANO & C SRL	MI	166.667,00	100.000,00	0,0659999	0,0359999	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2125522	A - RA	100.000,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
84	653	2002A/LO1/370	INVERARDI RACHELE	BS	10.715,80	5.357,00	0,0718565	0,0718565	0,7557835	0,0000000	S	N	0,2058020	A - RA	5.357,00
85	655	2002A/LO1/2980	L'ALTRA OTTICA DI PROVERA ILA- RIA	BG	60.962,50	29.821,00	0,0282961	0,0282961	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2046245	A - RA	29.821,00
86	656	2002A/LO1/2960	VITTORINI MARIA ANTONIETTA	BG	40.743,06	19.753,00	0,0282257	0,0282257	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2023300	A - RA	19.753,00
87	657	2002A/LO1/314	RIYTANO CINZIA & CO DI CINZIA RIYTANO E C. SAS	MI	71.400,00	35.700,00	0,0231092	0,0231092	0,0523809	11,0000000	S	N	0,2016514	A - RA	35.700,00
88	659	2002A/LO1/1605	CENTRO «IN ARMONIA» DI PLEBA- NI GIOVANNA	BS	21.818,71	10.909,00	0,0504154	0,0504154	0,9471529	0,0000000	S	N	0,1956143	A - RA	10.909,00
89	660	2002A/LO1/2696	SANT'ANNA SRL SOCIO UNICO	BG	123.200,00	59.600,00	0,0280032	0,0280032	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1950780	A - RA	59.600,00
90	661	2002A/LO1/3208	INTERMEDICA SRL	MI	23.500,00	10.050,00	0,0734043	0,0734043	0,7376624	0,0000000	S	S	0,1910406	A - RA	10.050,00
91	662	2002A/LO1/1197	OPEN ART DI MARIA TERESA MOFFA	MI	32.952,00	15.976,00	0,0333819	0,0333819	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1904611	A - RA	15.976,00
92	663	2002A/LO1/2041	CENTRO ESTETICO IL VENTAGLIO DI PATELLI ROMINA	BG	66.381,00	33.190,00	0,0331420	0,0331420	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1826420	A - RA	33.190,00
93	664	2002A/LO1/2940	LINEA ESTETICA UNISEX	BG	58.306,25	29.153,00	0,0565977	0,0565977	0,8864530	0,0000000	S	N	0,1786855	A - RA	29.153,00
94	665	2002A/LO1/30	DONNA IN DI GENTALIA MARIA	MN	33.314,00	16.657,00	0,0330191	0,0330191	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1786362	A - RA	16.657,00
95	666	2002A/LO1/2699	BAFFORI SILVIA	MI	100.117,00	50.058,00	0,0329614	0,0329614	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1767556	A - RA	50.058,00
96	667	2002A/LO1/2146	LA CASA DELLE RONDINI	LC	21.000,00	9.900,00	0,0273809	0,0273809	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1747952	A - RA	9.900,00
97	668	2002A/LO1/930	SOTO RAMINEZ BEATRIZ DEL CISNE	MI	66.900,00	32.650,00	0,0328849	0,0328849	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1742623	A - RA	32.650,00
98	669	2002A/LO1/3092	DAFRA SRL	VA	95.000,00	26.876,00	0,0847368	0,0786843	0,6683082	0,0000000	S	S	0,1734023	A - RA	26.876,00
99	670	2002A/LO1/2435	TR ARREDAMENTI DI ROCCA MA- RIA CRISTINA	CO	44.000,00	6.648,00	0,0500000	0,0250000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1644464	A - RA	6.648,00
100	671	2002A/LO1/105	IL TEMPIO CENTRO BENESSERE, MASSAGGI ESTETICA DI COLOM- BO BARBARA	SO	33.765,36	16.882,00	0,0325778	0,0325778	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1642529	A - RA	16.882,00
101	672	2002A/LO1/382	CARMEN NATALI	BG	33.822,00	16.911,00	0,0325233	0,0325233	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1624766	A - RA	16.911,00
102	673	2002A/LO1/3052	MERRIS DI MOZZANICA MIRIAM & C. SNC	LC	82.806,00	41.403,00	0,0603821	0,0362293	1,0000000	0,0000000	N	N	0,1622170	A - RA	41.403,00
103	674	2002A/LO1/1343	CALORE ZEN SRL	CO	84.750,00	50.850,00	0,0324484	0,0324484	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1600353	A - RA	50.850,00
104	675	2002A/LO1/828	APPLE SERVICE DI CRISTINA CE- RASE	MI	85.464,00	49.278,00	0,0269120	0,0269120	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1595122	A - RA	49.278,00
105	676	2002A/LO1/3018	ITALPOINT SRL-PUNTO 4	MI	42.800,00	21.000,00	0,0268692	0,0268692	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1581173	A - RA	21.000,00
106	678	2002A/LO1/1073	CENTRO MEDICO IGEA SRL	BG	139.138,00	69.569,00	0,0377323	0,0377323	1,0500000	0,0000000	N	S	0,1523287	A - RA	69.569,00
107	679	2002A/LO1/1064	BREAK BAR DI LIBERINI GIAM- PAOLA	BS	62.000,00	31.000,00	0,0443549	0,0266129	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1452552	A - RA	31.000,00
108	680	2002A/LO1/2637	ZANOLETTI ALBERTA	MI	187.000,00	93.500,00	0,0307487	0,0245990	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1449271	A - RA	93.500,00
109	682	2002A/LO1/2466	SESHAT AGENCY DI MIANO EMILY	VA	34.450,00	19.570,00	0,0319304	0,0319304	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1431520	A - RA	19.570,00
110	683	2002A/LO1/1600	CARTOLERIA NANGERONI ANGELA	MI	34.500,00	17.250,00	0,0318841	0,0318841	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1416430	A - RA	17.250,00
111	684	2002A/LO1/2643	ROSSO MALPELO SAS DI GIUSEP- PE SAGLIMBENI	MI	53.750,00	32.250,00	0,0558140	0,0372093	1,0000000	0,0000000	N	N	0,1393036	A - RA	32.250,00
112	685	2002A/LO1/1119	ROSSI SILVIA	BG	44.137,00	20.908,00	0,0260552	0,0260552	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1315864	A - RA	20.908,00
113	686	2002A/LO1/3152	FARMACIA COPPINI PATRIZIA	BS	150.000,01	75.000,00	0,0366666	0,0293334	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1310118	A - RA	75.000,00
114	687	2002A/LO1/2127	LUCHILU SRL	MI	279.125,00	103.312,00	0,0315271	0,0315271	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1300072	A - RA	103.312,00
115	688	2002A/LO1/3111	G.A.M.A. SHOES SRL	MI	47.000,00	23.500,00	0,0425532	0,0425532	1,0000000	0,0000000	N	N	0,1295313	A - RA	23.500,00
116	689	2002A/LO1/1728	HOLIDAY SRL	MI	44.254,00	25.272,00	0,0259863	0,0259863	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1293407	A - RA	25.272,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
117	690	2002A/LO1/215	INCANTESIMO DI ZANDOSSI MARIA INES	BS	18.500,00	9.250,00	0,0594595	0,0594595	0,8465763	0,0000000	S	N	0,1284637	A - RA	9.250,00
118	691	2002A/LO1/500	RYOKAN SRL	CO	140.000,00	70.000,00	0,0314285	0,0314285	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1267936	A - RA	70.000,00
119	691	2002A/LO1/1039	GIRASOLE DI ALESSANDRA MAININI	MI	35.000,00	21.000,00	0,0314285	0,0314285	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1267936	A - RA	21.000,00
120	691	2002A/LO1/1546	ARIES PERSONA E AZIENDA	MI	17.500,00	7.950,00	0,0314285	0,0314285	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1267936	A - RA	7.950,00
121	694	2002A/LO1/2183	BAGAROLO FEDERICA	MI	38.100,00	17.650,00	0,0603674	0,0603674	0,8377629	0,0000000	S	S	0,1263399	A - RA	17.650,00
122	695	2002A/LO1/1997	PAGANESSI PATRIZIA	BG	44.554,00	21.958,00	0,0258114	0,0258114	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1236402	A - RA	21.958,00
123	696	2002A/LO1/2001	CARTA E INCARTA DI PARRAVICINI ELSA	LC	35.176,00	17.588,00	0,0312713	0,0312713	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1216699	A - RA	17.588,00
124	697	2002A/LO1/786	VALT SRL	BG	19.076,77	9.538,00	0,1441543	0,1441543	0,0771011	0,0000000	S	N	0,1199674	A - RA	9.538,00
125	698	2002A/LO1/2412	AL MERENDA DI PREMI GRAZIELLA	BS	14.700,00	7.350,00	0,0972789	0,0972789	0,5013605	0,0000000	S	N	0,1188534	A - RA	7.350,00
126	699	2002A/LO1/962	SOLO PER TE DI DI PISA ANGELICA	BS	44.875,00	22.237,00	0,0256267	0,0256267	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1176202	A - RA	22.237,00
127	700	2002A/LO1/454	OASI DEL BENESSERE SRL	MI	170.722,12	85.061,00	0,0303124	0,0235764	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1173941	A - RA	85.061,00
128	701	2002A/LO1/1532	ARTAM DESIGN DI OSSOLA MONICA	VA	72.500,00	35.450,00	0,0475862	0,0158621	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1130210	A - RA	35.450,00
129	702	2002A/LO1/2522	L'ANGOLO DEI TENERONI DI VAGLICA ANTONINA	MI	90.654,33	43.327,00	0,0253711	0,0253711	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1092895	A - RA	43.327,00
130	703	2002A/LO1/566	HYGEA S.R.L.	MN	45.395,80	18.309,00	0,0253328	0,0253328	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1080411	A - RA	18.309,00
131	704	2002A/LO1/3148	G.M. MUSIC SRL	BS	199.925,00	99.962,00	0,0385144	0,0275103	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1078859	A - RA	99.962,00
132	705	2002A/LO1/1975	CRESCERE INSIEME	MI	91.500,00	54.900,00	0,0546448	0,0546448	0,8840580	0,0000000	N	N	0,1064158	A - RA	54.900,00
133	706	2002A/LO1/2423	COLOMBI DANIELA	PV	125.000,00	18.803,00	0,0308000	0,0308000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1063087	A - RA	18.803,00
134	707	2002A/LO1/2943	CALCINARI ELISA	MI	136.500,00	66.050,00	0,0252747	0,0252747	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1061474	A - RA	66.050,00
135	708	2002A/LO1/799	VEDA S.R.L.	BG	143.400,34	71.700,00	0,0306833	0,0306833	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1025051	A - RA	71.700,00
136	709	2002A/LO1/1550	CENTRO ESTETICO GLAMOUR DI SANAPO ROSITA	BG	45.743,00	22.471,00	0,0251405	0,0251405	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1017735	A - RA	22.471,00
137	710	2002A/LO1/2759	AEROSERVIZI AIR CHARTER BROKER S.R.L.	VA	73.610,96	40.366,00	0,0427925	0,0427925	0,9900310	0,0000000	N	S	0,1014573	A - RA	40.366,00
138	711	2002A/LO1/1399	ALDIMORI LIANA	MI	183.500,00	81.750,00	0,0250682	0,0250682	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0994170	A - RA	81.750,00
139	712	2002A/LO1/559	LA CICALA E LA FORMICA S.N.C DI FRACASSI STELLA & C.	VA	24.059,69	12.029,00	0,0415633	0,0415633	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0972673	A - RA	12.029,00
140	713	2002A/LO1/1936	PREZIOSITÀ DI PAOLA GAMBACORTI	MI	46.000,00	22.500,00	0,0250000	0,0250000	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0971941	A - RA	22.500,00
141	714	2002A/LO1/3424	MODELINE GIUSY DI DE LEVA GIUSEPPINA	CO	15.493,71	9.296,00	0,0709965	0,0709965	0,7333335	0,0000000	S	N	0,0969852	A - RA	9.296,00
142	715	2002A/LO1/1104	RAINERI GABRIELLA	BS	49.500,00	24.750,00	0,0333333	0,0333333	1,0741874	0,0000000	S	N	0,0959901	A - RA	24.750,00
143	716	2002A/LO1/565	ZANOTTA SILVIA	MI	226.600,00	103.312,00	0,0355251	0,0203001	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0945409	A - RA	103.312,00
144	717	2002A/LO1/3224	SANDRINI CALZATURE IN DI SANDRINI E C. SNC	BS	60.277,78	30.138,00	0,0414747	0,0414747	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0943795	A - RA	30.138,00
145	718	2002A/LO1/1173	RE ERODE DI FACCHINETTI MARIA GRAZIA E FACCHINETTI LUISA S.N.C.	BG	34.000,00	17.000,00	0,0323530	0,0323530	1,0819227	0,0000000	S	N	0,0918745	A - RA	17.000,00
146	719	2002A/LO1/2595	PASSATO PROSSIMO DI FERRARI SARA NORMA	MI	36.280,00	5.364,00	0,0303197	0,0303197	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0906542	A - RA	5.364,00
147	721	2002A/LO1/2852	CASSANESE GENNA FRANCESCA	BS	21.813,00	10.906,00	0,0302572	0,0302572	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0886172	A - RA	10.906,00
148	722	2002A/LO1/1070	ORME SRL	MI	211.980,00	103.312,00	0,0518917	0,0207567	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0868012	A - RA	103.312,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
149	723	2002A/LO1/1103	KRAO CONSULTING SRL	PV	70.000,00	23.800,00	0,0246429	0,0246429	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0855551	A - RA	23.800,00
150	725	2002A/LO1/2861	JOIE DE VIVRE DI BENINATI ROSA MARIA	MI	46.984,00	21.892,00	0,0244764	0,0244764	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0801284	A - RA	21.892,00
151	726	2002A/LO1/2711	V.E.M. SRL	BG	142.089,86	22.267,00	0,0242804	0,0242804	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0737401	A - RA	22.267,00
152	727	2002A/LO1/2163	M.D.O. SRL	VA	24.050,00	12.025,00	0,0415800	0,0415800	0,9921822	0,0000000	N	N	0,0696791	A - RA	12.025,00
153	728	2002A/LO1/1806	DUEPI ARREDAMENTI DI PAVESI FEDERICA	CR	122.500,00	61.250,00	0,0359184	0,0269388	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0692424	A - RA	61.250,00
154	729	2002A/LO1/1109	RIFLESSO DI FUSI PATRIZIA	BS	22.366,00	11.183,00	0,0295090	0,0295090	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0642309	A - RA	11.183,00
155	730	2002A/LO1/1519	LINEA E BENESSERE SNC DI ANDREASSI FIORELLA E C	BS	149.253,03	74.626,00	0,0294801	0,0294801	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0632890	A - RA	74.626,00
156	731	2002A/LO1/2511	MANGIARÈ DI MARIKA MILANI (EX PANE E COMPANATICO)	MI	112.000,00	56.000,00	0,0294643	0,0294643	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0627740	A - RA	56.000,00
157	732	2002A/LO1/3000	TWIN CONSULTING SRL	MI	24.758,00	11.174,00	0,0403910	0,0403910	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0590583	A - RA	11.174,00
158	733	2002A/LO1/2632	STUDIO M.T. SAS DI MINGARDI CLAUDIA & C.	BS	54.184,00	27.092,00	0,0682858	0,0682858	0,7473413	0,0000000	N	N	0,0590421	A - RA	27.092,00
159	734	2002A/LO1/2267	LIGEIA S.N.C. DI FERRARI STEFANIA E LEONI MANILA	LC	81.873,75	39.936,00	0,0280921	0,0280921	1,1111056	0,0000000	S	S	0,0580133	A - RA	39.936,00
160	735	2002A/LO1/2796	AFNAOUI SAMIRA	BG	123.969,00	61.894,00	0,0354927	0,0266196	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0577856	A - RA	61.894,00
161	736	2002A/LO1/2167	BLUE WAVE SRL	BS	105.600,00	52.800,00	0,0348011	0,0348011	1,0500000	0,0000000	N	S	0,0567915	A - RA	52.800,00
162	737	2002A/LO1/2883	AS ITALIA SRL	MI	164.000,62	82.000,00	0,0512193	0,0384145	0,9805615	0,0000000	N	S	0,0512907	A - RA	82.000,00
163	738	2002A/LO1/258	BATTISTI CHIARA	SO	195.000,00	96.500,00	0,0235897	0,0235897	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0512279	A - RA	96.500,00
164	739	2002A/LO1/2194	GRAPHIC CONSULT SRL CONVERTING MACHINERY & EQUIPMENT	LC	68.157,00	34.078,00	0,0403480	0,0242088	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0510508	A - RA	34.078,00
165	741	2002A/LO1/1419	AKOAN SAS DI OSHIMA CHIE E C SAS	MI	80.250,00	40.125,00	0,0479751	0,0205608	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0436292	A - RA	40.125,00
166	742	2002A/LO1/1776	MATTINZOLI ILARIA	MN	49.400,00	24.700,00	0,0232793	0,0232793	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0411110	A - RA	24.700,00
167	743	2002A/LO1/315	HORTUS DI SFRAPPINI CARLA	BS	24.736,72	12.368,00	0,0232448	0,0232448	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0399866	A - RA	12.368,00
168	744	2002A/LO1/1649	TURRI GABRIELLA	VA	153.000,00	91.800,00	0,0287582	0,0287582	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0397600	A - RA	91.800,00
169	745	2002A/LO1/1939	I GERMOGLI DI MONICO SILVIA	LO	49.975,00	24.987,00	0,0440220	0,0220110	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0374727	A - RA	24.987,00
170	746	2002A/LO1/967	OLTRE L'IMMAGINE CENTRO ESTETICA & SOLARIUM DI AVEZZA GLORIA MARIA	PV	38.391,00	19.195,00	0,0286526	0,0286526	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0363181	A - RA	19.195,00
171	747	2002A/LO1/1751	PROFUMERIA NATURALE S.A.S. DI CATERINA STAMPA	MI	49.795,92	22.897,00	0,0230943	0,0230943	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0350813	A - RA	22.897,00
172	748	2002A/LO1/1211	MILLENNIUM GYM S.R.L.	CO	154.000,00	76.800,00	0,0340909	0,0340909	1,0500000	0,0000000	N	S	0,0336438	A - RA	76.800,00
173	749	2002A/LO1/1334	LILIANA URFALINO	MI	50.000,00	8.523,00	0,0230000	0,0230000	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0320077	A - RA	8.523,00
174	750	2002A/LO1/2680	CATWALK DI MARTINA TORTORA	VA	46.465,75	21.232,00	0,0284081	0,0284081	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0283491	A - RA	21.232,00
175	751	2002A/LO1/238	ARCHIMEDE L'IDEA CHE TI MANCA DI SCAZZOSI MARIA GRAZIA	MI	38.777,00	19.388,00	0,0283673	0,0283673	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0270193	A - RA	19.388,00
176	752	2002A/LO1/348	BETTY'S BAR	BG	19.420,00	9.710,00	0,0283214	0,0283214	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0255233	A - RA	9.710,00
177	753	2002A/LO1/1949	LA CANTINETTA DI ROSSI LIDIANA GIUSEPPINA	BG	50.656,74	25.328,00	0,0434295	0,0217148	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0248891	A - RA	25.328,00
178	754	2002A/LO1/2536	FILIPPINI MATILDE	BG	38.938,78	19.469,00	0,0282494	0,0282494	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0231765	A - RA	19.469,00
179	755	2002A/LO1/466	SPORTING COMO SRL	CO	195.000,00	97.500,00	0,0282051	0,0282051	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0217327	A - RA	97.500,00
180	755	2002A/LO1/3098	SKIN CARE ONE	MI	195.000,00	97.500,00	0,0282051	0,0282051	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0217327	A - RA	97.500,00
181	757	2002A/LO1/1031	IL FORNAIO DI ANTONELLA	MI	39.020,00	23.412,00	0,0281907	0,0281907	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0212633	A - RA	23.412,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
182	758	2002A/LO1/695	TUTTI GIÙ PER TERRA SNC DI PITTOFRATI BIOCATTI GEORGIA	MI	39.090,56	19.345,00	0,0281398	0,0281398	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0196043	A - RA	19.345,00
183	759	2002A/LO1/991	PRIVILEGE DI ZAMPEDRINI CHIARA	BS	78.666,03	39.333,00	0,0279663	0,0279663	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0139493	A - RA	39.333,00
184	761	2002A/LO1/683	EKOLINE SRL	MI	118.250,00	54.125,00	0,0291755	0,0194503	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0124660	A - RA	54.125,00
185	762	2002A/LO1/252	MORONI SILVIA	MI	39.467,31	19.583,00	0,0278711	0,0278711	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0108465	A - RA	19.583,00
186	763	2002A/LO1/286	RASULO SIMONA	MI	19.750,00	11.850,00	0,0278481	0,0278481	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0100969	A - RA	11.850,00
187	765	2002A/LO1/1646	BORSARI GIORGIA	VA	59.711,00	35.826,00	0,0276331	0,0276331	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0030893	A - RA	35.826,00
188	766	2002A/LO1/2599	BARISELLI PAOLA	BS	19.911,00	9.955,00	0,0276229	0,0276229	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0027569	A - RA	9.955,00
189	767	2002A/LO1/1213	COLOR GROSS SAS DI CHIARENTIN SONIA & C.	VA	7.861,66	3.930,00	0,1271996	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0002255	A - RA	3.930,00
190	768	2002A/LO1/620	IBIS DI RODELLA FRANCESCA	MI	40.000,00	20.000,00	0,0275000	0,0275000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0012488	A - RA	20.000,00
191	768	2002A/LO1/904	CANTICUM DI CINGI CRISTINA	MI	40.000,00	23.600,00	0,0275000	0,0275000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0012488	A - RA	23.600,00
192	768	2002A/LO1/1581	QUEEN TRAVEL SNC DI DONATELLA RAIMONDI & C.	MI	40.000,00	19.000,00	0,0275000	0,0275000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0012488	A - RA	19.000,00
193	771	2002A/LO1/3061	WHALES DI GALVAN BARBARA	BS	52.800,00	25.580,00	0,0217803	0,0217803	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0077462	A - RA	25.580,00
194	772	2002A/LO1/751	LES ENFANTS TERRIBLES SRL	MI	80.750,00	38.725,00	0,0272446	0,0272446	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0095731	A - RA	38.725,00
195	773	2002A/LO1/2683	DI TUTTO UN PO' DI ANTONELLA DI GIORGIANNI ANTONIA	MI	52.980,00	25.690,00	0,0217062	0,0217062	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0101614	A - RA	25.690,00
196	774	2002A/LO1/103	SHALY BAR DI DOSSENA SIMONA	BG	80.964,14	40.482,00	0,0271725	0,0271725	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0119231	A - RA	40.482,00
197	775	2002A/LO1/2932	RUSSO CRISTINA	CO	198.875,00	99.437,00	0,0387178	0,0221244	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0123957	A - RA	99.437,00
198	776	2002A/LO1/953	SCIANI FRANCESCA	SO	20.298,51	10.149,00	0,0270955	0,0270955	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0144328	A - RA	10.149,00
199	777	2002A/LO1/2363	ALISSA ITALIA SRL	BS	53.400,00	9.143,00	0,0215356	0,0215356	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0157217	A - RA	9.143,00
200	778	2002A/LO1/1045	IL DOLCE SOGNO DI SAPIA LUCIA	VA	155.346,57	91.407,00	0,0214681	0,0214681	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0179218	A - RA	91.407,00
201	779	2002A/LO1/1313	ATENA S.R.L.	MI	81.670,00	40.835,00	0,0269377	0,0269377	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0195760	A - RA	40.835,00
202	780	2002A/LO1/1258	LUCCHINI MARIA LUCIA	MI	53.250,00	26.375,00	0,0413146	0,0206572	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0200351	A - RA	26.375,00
203	781	2002A/LO1/1015	PHONE CENTER DI BASILE MARIA GRAZIA E CORIGLIANO GIOVANNA SNC	SO	40.900,00	20.450,00	0,0268949	0,0268949	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0209709	A - RA	20.450,00
204	782	2002A/LO1/2434	PAPAVERI & PAPERI	MI	53.821,43	25.910,00	0,0213670	0,0213670	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0212170	A - RA	25.910,00
205	783	2002A/LO1/980	UNITED 2003 S.R.L.	MI	212.873,00	103.312,00	0,0270114	0,0189080	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0212443	A - RA	103.312,00
206	784	2002A/LO1/2350	JTD DI BELMONDO E TERRAVAZZI	MI	34.454,00	13.595,00	0,0333778	0,0333778	1,0410704	0,0000000	S	S	- 0, 0217318	A - RA	13.595,00
207	785	2002A/LO1/916	BODY SUN DI LANCINI CAROLINA	BS	40.993,55	20.496,00	0,0268335	0,0268335	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0229722	A - RA	20.496,00
208	786	2002A/LO1/203	CENTRO ACCONCIATURE VALCAVA DI PALLADI VILMA	MI	123.000,00	61.500,00	0,0268292	0,0268292	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0231123	A - RA	61.500,00
209	787	2002A/LO1/1668	ACCONCIATURE SONIA DI BENETTI SONIA	MN	15.372,00	7.686,00	0,0357794	0,0357794	1,0179520	0,0000000	S	N	- 0, 0266478	A - RA	7.686,00
210	788	2002A/LO1/139	AL PORTICO DI FRANZONI PIERA	BS	28.818,94	14.409,00	0,0267186	0,0267186	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0267171	A - RA	14.409,00
211	789	2002A/LO1/3010	A&C AGENCY CONSULTING	MI	140.560,00	66.280,00	0,0430421	0,0195646	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0277638	A - RA	66.280,00
212	790	2002A/LO1/2144	AI TROPICI DI SORSOLI ANNA E C SNC	BS	82.762,00	41.381,00	0,0265823	0,0265823	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0311595	A - RA	41.381,00
213	791	2002A/LO1/3136	SANAMENTE	MI	166.000,00	83.000,00	0,0265060	0,0265060	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0336464	A - RA	83.000,00
214	792	2002A/LO1/2086	SUNSHINESAS DI BEL XENIA E RAITI SIMONA E C.	MI	53.300,00	31.980,00	0,0375235	0,0375235	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 0344027	A - RA	31.980,00
215	793	2002A/LO1/1355	KEY MEDICAL SRL	MI	150.000,00	23.238,00	0,0366666	0,0220000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0355008	A - RA	23.238,00
216	794	2002A/LO1/281	EUROLINK	VA	54.989,00	8.521,00	0,0209133	0,0209133	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0360045	A - RA	8.521,00
217	795	2002A/LO1/217	ZAMPA ONLINE SRL	MI	89.800,00	44.000,00	0,0256125	0,0256125	1,1068596	0,0000000	S	S	- 0, 0380841	A - RA	44.000,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
218	796	2002A/LO1/1468	SILLOR-RICERCA DI PERSONALE SRL	MI	41.749,00	20.874,00	0,0263480	0,0263480	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0387962	A - RA	20.874,00
219	797	2002A/LO1/36	YLENIA TRAVEL AGENZIA VIAGGI	BS	41.828,42	20.624,00	0,0262979	0,0262979	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0404291	A - RA	20.624,00
220	798	2002A/LO1/2199	LA BOTTEGA DELLA SOLIDARIETA'	SO	33.000,00	16.500,00	0,0333333	0,0333333	1,0358998	0,0000000	S	N	- 0, 0417886	A - RA	16.500,00
221	799	2002A/LO1/42	STEBA SRL	MI	184.602,95	92.301,00	0,0330168	0,0274101	1,0736423	0,0000000	S	S	- 0, 0435934	A - RA	92.301,00
222	800	2002A/LO1/2333	GARCES PINTADO FLOR DE MARIA	VA	42.219,00	21.109,00	0,0260546	0,0260546	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0483590	A - RA	21.109,00
223	801	2002A/LO1/2447	GALLONI PATRIZIA	BS	84.748,72	42.224,00	0,0259591	0,0259591	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0514717	A - RA	42.224,00
224	802	2002A/LO1/2054	DELLAGRISA CRISTINA	PV	85.000,00	42.500,00	0,0258823	0,0258823	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0539748	A - RA	42.500,00
225	803	2002A/LO1/2731	CATERINA PEPE	MI	141.675,00	66.637,00	0,0202929	0,0202929	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0562254	A - RA	66.637,00
226	804	2002A/LO1/1434	NUNZIATA ROSA	MI	21.420,00	10.710,00	0,0256770	0,0256770	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0606662	A - RA	10.710,00
227	805	2002A/LO1/1412	DEAR S.R.L.	MI	206.750,00	99.575,00	0,0278114	0,0166868	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0637693	A - RA	99.575,00
228	806	2002A/LO1/2407	KUROS-NEGOZIO PER LA PACE	MI	43.000,00	21.500,00	0,0255814	0,0255814	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0637821	A - RA	21.500,00
229	807	2002A/LO1/3109	LA CORT DEI GAI DI GALLI STEFANIA	SO	43.200,00	21.600,00	0,0254629	0,0254629	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0676444	A - RA	21.600,00
230	808	2002A/LO1/2698	CORRAO ERICA	CO	57.877,46	27.938,00	0,0198696	0,0198696	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0700220	A - RA	27.938,00
231	809	2002A/LO1/1257	WILSIM SRL	VA	130.143,00	65.071,00	0,0253568	0,0253568	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0711025	A - RA	65.071,00
232	810	2002A/LO1/415	IVANOV ELENA	BS	48.000,00	24.000,00	0,0252084	0,0252084	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0759394	A - RA	24.000,00
233	811	2002A/LO1/1176	BOOM BAR DI FOLETTO ANNA MARIA	MN	13.255,00	6.627,00	0,0829875	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0770535	A - RA	6.627,00
234	813	2002A/LO1/2073	GESTIONE INFORMATIC OFFICE DI COLOTTI CARLA GIOVANNA	BS	59.109,00	29.034,00	0,0194556	0,0194556	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0835155	A - RA	29.034,00
235	815	2002A/LO1/151	DITTA GIURGEVICH ROSA	MI	59.350,00	27.475,00	0,0193766	0,0193766	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 0860904	A - RA	27.475,00
236	816	2002A/LO1/2177	ALVIN CONSULTING SRL	MI	30.000,00	13.000,00	0,0383333	0,0383333	0,9774938	0,0000000	S	S	- 0, 0889977	A - RA	13.000,00
237	817	2002A/LO1/3030	SAMA SRL	BG	66.577,00	33.288,00	0,0247833	0,0247833	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 0897948	A - RA	33.288,00
238	818	2002A/LO1/377	CAMICERIA SU MISURA STILELIBERO SAS DI MATERA ANGELA E C.	MI	45.000,00	22.500,00	0,0244444	0,0244444	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1008405	A - RA	22.500,00
239	818	2002A/LO1/676	CENTRO OTTICO DI SIRI CLARA	MI	45.000,00	22.500,00	0,0244444	0,0244444	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1008405	A - RA	22.500,00
240	820	2002A/LO1/2277	BAR «CARPE DIEM» DI GUERRA LILIANA	MN	20.874,00	10.437,00	0,0526971	0,0526971	0,8440974	0,0000000	S	N	- 0, 1008649	A - RA	10.437,00
241	821	2002A/LO1/1078	FONTANELLA TIZIANA	BS	58.749,50	29.374,00	0,0374471	0,0187235	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1021804	A - RA	29.374,00
242	822	2002A/LO1/2174	DONNA È	BG	45.119,80	22.559,00	0,0243795	0,0243795	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1029559	A - RA	22.559,00
243	823	2002A/LO1/712	MIC DI MUTTI ANNA RITA	BG	41.035,00	20.517,00	0,0268063	0,0268063	1,0776769	0,0000000	S	N	- 0, 1041887	A - RA	20.517,00
244	824	2002A/LO1/488	MARICA SNC DI GAMBINO MARIA CARMELA & C	MI	61.178,00	30.589,00	0,0187976	0,0187976	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 1049619	A - RA	30.589,00
245	825	2002A/LO1/961	SALA PRISCILLA	MI	27.525,00	16.515,00	0,0799273	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1073101	A - RA	16.515,00
246	826	2002A/LO1/1990	ERRE GI DI REALE GIUSEPPA ANNA	MI	90.750,00	45.375,00	0,0242425	0,0242425	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1074211	A - RA	45.375,00
247	827	2002A/LO1/2944	VILLA ORCHIDEA S.R.L.	BG	96.788,25	48.394,00	0,0511425	0,0511425	0,8545995	0,0000000	S	N	- 0, 1137423	A - RA	48.394,00
248	828	2002A/LO1/26	NIADE SRL	BG	41.000,00	17.500,00	0,0536585	0,0536585	0,8317074	0,0000000	S	N	- 0, 1141154	A - RA	17.500,00
249	829	2002A/LO1/3100	BERNASCONI MARTA & C. S.A.S	VA	110.000,00	55.000,00	0,0400000	0,0400000	0,9549285	0,0000000	S	N	- 0, 1158762	A - RA	55.000,00
250	830	2002A/LO1/512	IL TERRITORIO RILIEVI TOPOGRAFICI CON GPS	BS	69.000,00	34.500,00	0,0239130	0,0239130	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1181606	A - RA	34.500,00
251	831	2002A/LO1/402	FRANCO CAMILLA	MI	46.075,00	22.237,00	0,0238741	0,0238741	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1194285	A - RA	22.237,00
252	832	2002A/LO1/1281	MAGIC WAND RL	MI	409.904,00	103.312,00	0,0182360	0,0182360	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 1232663	A - RA	103.312,00
253	833	2002A/LO1/1680	RISTORANTE «LA TORRAZZA» DI TOSI EMANUELA	BS	92.640,00	14.356,00	0,0237478	0,0237478	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1235450	A - RA	14.356,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
254	834	2002A/LO1/1979	ESSENZA DEL BENESSERE SNC DI LUSSO MARCELLA E PUCCI EMA- NUELA	MI	185.288,32	92.644,00	0,0237468	0,0237468	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1235776	A - RA	92.644,00
255	835	2002A/LO1/1595	DUCOS SNC DI BARBU ANGELICA E BARBU NICOLETA	BS	18.013,42	9.006,00	0,0610656	0,0610656	0,7617160	0,0000000	S	N	- 0, 1245597	A - RA	9.006,00
256	836	2002A/LO1/2642	RISTORANTE PIZZERIA PICCOLO RANCH DI MORTINI FEDERICA	MN	28.382,75	14.191,00	0,0968899	0,0968899	0,4367747	0,0000000	S	N	- 0, 1262384	A - RA	14.191,00
257	837	2002A/LO1/3186	AUGUSTA SAS DI SCIMONE SONIA E C SAS	BG	200.000,00	100.000,00	0,0236500	0,0236500	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1267326	A - RA	100.000,00
258	838	2002A/LO1/671	DULZURA SAS DI SUAREZ DIGNANI JOSÉ GABRIEL E C.	SO	86.500,00	43.250,00	0,0346821	0,0346821	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 1270130	A - RA	43.250,00
259	839	2002A/LO1/3118	RU.MI S.R.L.	BG	46.702,50	23.351,00	0,0235533	0,0235533	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1298844	A - RA	23.351,00
260	840	2002A/LO1/2513	MONTESANO ANNALISA	MN	83.200,00	41.300,00	0,0276443	0,0138221	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 1304675	A - RA	41.300,00
261	841	2002A/LO1/3135	RESERVOIR	MI	20.846,93	10.423,00	0,1319139	0,0791483	0,4509933	0,0000000	S	N	- 0, 1316276	A - RA	10.423,00
262	842	2002A/LO1/3027	JAMMY SRL	MI	124.645,68	62.322,00	0,0401137	0,0320910	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 1321438	A - RA	62.322,00
263	843	2002A/LO1/622	EQUIPE COMMUNICATION SCRL	MI	65.000,00	19.500,00	0,0484615	0,0323077	0,9750000	0,0000000	N	S	- 0, 1346506	A - RA	19.500,00
264	844	2002A/LO1/2093	DYNAMIS S.A.S. DI LICIA NEGRI & C.	MI	72.710,44	36.355,00	0,0288817	0,0288817	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 1361406	A - RA	36.355,00
265	845	2002A/LO1/2126	BUCCI SABATTINI SRL	MI	163.827,49	81.913,00	0,0288413	0,0288413	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 1374574	A - RA	81.913,00
266	846	2002A/LO1/2521	ACCONCIATURE LINEA UNISEX DI MOSCONI GIACOMA	BG	63.781,25	31.890,00	0,0344929	0,0344929	0,9982375	0,0000000	S	N	- 0, 1395220	A - RA	31.890,00
267	847	2002A/LO1/70	BRENNA STEFANIA	PV	195.500,00	87.750,00	0,0176471	0,0176471	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 1424604	A - RA	87.750,00
268	849	2002A/LO1/2418	SUMMIT CAFÉ SAS DI LA PLACA SAMANTHA E C	MI	47.655,97	23.827,00	0,0230821	0,0230821	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1452423	A - RA	23.827,00
269	850	2002A/LO1/2926	AZZIMONTI ALESSANDRA	VA	143.000,00	71.500,00	0,0230769	0,0230769	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1454118	A - RA	71.500,00
270	851	2002A/LO1/1044	R.P. ACCONCIATURE DI RIZZI MA- RIA PAOLA	CR	47.916,00	23.958,00	0,0229569	0,0229569	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1493229	A - RA	23.958,00
271	852	2002A/LO1/1150	TERME SAS DI NADIA MAZZUCCHI E C	CO	95.985,51	33.312,00	0,0229202	0,0229202	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1505191	A - RA	33.312,00
272	853	2002A/LO1/325	NOVENTA E LAVELLI SNC	BS	48.021,74	24.010,00	0,0229063	0,0229063	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1509721	A - RA	24.010,00
273	854	2002A/LO1/2653	RISTORANTE PIZZERIA DA BASCO DI SCHIAVON GIUSEPPINA	MN	40.748,11	20.374,00	0,1079805	0,0674877	0,5846697	0,0000000	S	N	- 0, 1519897	A - RA	20.374,00
274	855	2002A/LO1/2156	ADRIANA GIOIELLI	CO	48.125,77	24.062,00	0,0228568	0,0228568	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1525855	A - RA	24.062,00
275	856	2002A/LO1/2564	INSIEME ACCONCIATURE DI VAL- SECCHI ANNALISA	BG	63.510,00	31.755,00	0,0259801	0,0259801	1,0712526	0,0000000	S	N	- 0, 1542352	A - RA	31.755,00
276	858	2002A/LO1/590	LA NUOVA ESTETICA DI SBOUSSA HOURIA	MI	145.350,00	72.675,00	0,0227038	0,0227038	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1575723	A - RA	72.675,00
277	859	2002A/LO1/1178	L'ISOLA DEL BENESSERE DI PE- DRETTI MARISA E ROBERTA SNC	BS	97.170,00	47.785,00	0,0226408	0,0226408	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1596257	A - RA	47.785,00
278	860	2002A/LO1/308	CHIAPPA E DIDONE RESTAURI	BS	68.456,33	34.228,00	0,0438236	0,0292157	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 1607502	A - RA	34.228,00
279	861	2002A/LO1/3151	OVERVIEW.IT	PV	48.660,00	19.130,00	0,0226059	0,0226059	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1607631	A - RA	19.130,00
280	862	2002A/LO1/93	VOX IDEE PER IL BUSINESS	MI	97.500,00	36.650,00	0,0225641	0,0225641	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1621256	A - RA	36.650,00
281	863	2002A/LO1/2977	CENTRO ODONTOIATRICO GIOVIO S.R.L.	CO	97.751,10	48.875,00	0,0225061	0,0225061	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1640160	A - RA	48.875,00
282	864	2002A/LO1/1920	BIO-NATUR ERBORISTERIA DEL- L'ANGOLO PARAFARMACIA DOTT.SSA MARIA DI GIROLAMO	CO	48.925,00	24.462,00	0,0224833	0,0224833	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1647591	A - RA	24.462,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
283	865	2002A/LO1/2953	LA POSTERIA DI D'AQUINO ANNA MARIA	MI	49.050,00	24.525,00	0,0224261	0,0224261	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1666234	A - RA	24.525,00
284	866	2002A/LO1/392	HAMMAM SAHARA	MI	242.500,00	37.780,00	0,0222268	0,0222268	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1731192	A - RA	37.780,00
285	867	2002A/LO1/630	DIAGNOSTICA DI ROVATI PAOLA	PV	208.000,00	101.000,00	0,0165866	0,0165866	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 1770254	A - RA	101.000,00
286	868	2002A/LO1/9	SIXTY BAR DI ANELLI RAMONA	LO	124.537,00	62.268,00	0,0220818	0,0220818	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1778453	A - RA	62.268,00
287	869	2002A/LO1/1834	BAMBI DI BINDA AVA LICIA	VA	42.980,00	21.490,00	0,0255933	0,0255933	1,0678743	0,0000000	S	N	- 0, 1789991	A - RA	21.490,00
288	870	2002A/LO1/3056	DA CRUZ ALVES MARCIA	MI	50.000,00	25.000,00	0,0220000	0,0220000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1805113	A - RA	25.000,00
289	870	2002A/LO1/2049	L'ANGOLO AZZURRO DI FURRI MARIELLA	MN	50.000,00	25.000,00	0,0220000	0,0220000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1805113	A - RA	25.000,00
290	870	2002A/LO1/274	GIANI SIMONA	VA	150.000,00	75.000,00	0,0220000	0,0220000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1805113	A - RA	75.000,00
291	873	2002A/LO1/481	LA GELATERIA DI SERE	BS	20.093,20	10.046,00	0,0218979	0,0218979	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1838391	A - RA	10.046,00
292	874	2002A/LO1/2148	CENTRO ESTETICO BENESSERE DI CAIAZZA MATILDE GABRIELLA	MI	25.155,00	12.577,00	0,0218645	0,0218645	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1849277	A - RA	12.577,00
293	875	2002A/LO1/1071	FAVOLE E CAFFÈ DI TRAPANI CLAUDIA	MI	50.332,50	30.199,00	0,0218547	0,0218547	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1852471	A - RA	30.199,00
294	876	2002A/LO1/3094	MORELLI VITA & C. SNC	MI	58.150,00	29.075,00	0,0378332	0,0378332	0,9546303	0,0000000	S	N	- 0, 1875723	A - RA	29.075,00
295	877	2002A/LO1/1783	SCURI GRAZIELLA	BS	116.405,00	58.202,00	0,0283493	0,0188995	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1881352	A - RA	58.202,00
296	878	2002A/LO1/1265	DI MARIA CARMELA	MI	51.000,00	25.500,00	0,0215686	0,0215686	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1945720	A - RA	25.500,00
297	879	2002A/LO1/2872	ONDE SNC DI COLOMBO CLAUDIA E ZERBINATI LAURA	PV	50.260,00	25.130,00	0,0437724	0,0437724	0,8987402	0,0000000	S	N	- 0, 1951163	A - RA	25.130,00
298	880	2002A/LO1/2165	CARRERI ELENA	MN	135.700,00	67.850,00	0,0243184	0,0202653	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 1969772	A - RA	67.850,00
299	881	2002A/LO1/2012	PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL TRALCIO A R.L.	BS	61.473,75	30.736,00	0,0325342	0,0325342	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 1970198	A - RA	30.736,00
300	882	2002A/LO1/3346	SE.AV.IM S.R.L.	BG	111.554,65	55.777,00	0,0430282	0,0430282	0,9037656	0,0000000	N	N	- 0, 2012881	A - RA	55.777,00
301	883	2002A/LO1/1533	G&G CONSULTING S.A.S. DI GICALONE CARLA	MI	51.500,00	25.750,00	0,0213592	0,0213592	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2013971	A - RA	25.750,00
302	884	2002A/LO1/1077	L'ISOLA CHE NON C'È DI BONOTTI CHIARA & C SAS	BS	61.916,53	30.958,00	0,0323016	0,0323016	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 2046011	A - RA	30.958,00
303	885	2002A/LO1/1351	FIVE STARS BANQUETING SRL	MI	87.845,61	43.922,00	0,0626098	0,0250439	0,9624643	0,0000000	S	N	- 0, 2048067	A - RA	43.922,00
304	886	2002A/LO1/756	LA PULCE GIOIA E L'APE GAIA DI APORTONE LAURA DOMENICA	MI	51.880,31	25.780,00	0,0212026	0,0212026	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2065012	A - RA	25.780,00
305	887	2002A/LO1/1538	CATIA BOSIO ACCONCIATURE	BS	36.350,00	17.575,00	0,0605227	0,0605227	0,7438433	0,0000000	S	N	- 0, 2065697	A - RA	17.575,00
306	888	2002A/LO1/426	BIKINI SAS DI ROSANNA GALMARINI E C.	MI	52.000,00	26.000,00	0,0211539	0,0211539	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2080884	A - RA	26.000,00
307	889	2002A/LO1/2259	A.F.A. S.A.S. DI COLUMBARO ANNA & C.	MI	62.448,98	31.224,00	0,0264216	0,0264216	1,0521512	0,0000000	S	N	- 0, 2085820	A - RA	31.224,00
308	890	2002A/LO1/2995	NEW FANTASY DI ROCCO ENRICA	BS	110.823,64	55.411,00	0,0297770	0,0198514	1,0839507	0,0000000	S	N	- 0, 2101590	A - RA	55.411,00
309	891	2002A/LO1/610	CENTRO ESTETICA '90 DI SERONI RINA	MN	19.983,46	9.991,00	0,0715592	0,0715592	0,6407595	0,0000000	S	N	- 0, 2178039	A - RA	9.991,00
310	892	2002A/LO1/1314	NATURALIA DI SPERATI LUCILLA	MI	52.750,00	26.075,00	0,0208530	0,0208530	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2178958	A - RA	26.075,00
311	893	2002A/LO1/400	ELADATI SRL	BS	40.162,68	20.081,00	0,0410829	0,0410829	0,9166928	0,0000000	S	N	- 0, 2181729	A - RA	20.081,00
312	894	2002A/LO1/1902	MI.DA. MILANO DANZA	MI	150.194,90	72.257,00	0,0153134	0,0153134	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2185231	A - RA	72.257,00
313	895	2002A/LO1/1674	EXTRA DI TESSUTI DANIELA	BS	53.000,00	26.500,00	0,0207547	0,0207547	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2210997	A - RA	26.500,00
314	896	2002A/LO1/3101	AL. MI. SERVIZI AZIENDALI SRL	BG	53.180,21	24.990,00	0,0206844	0,0206844	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2233909	A - RA	24.990,00
315	897	2002A/LO1/1807	BENESSERE DI GALLI NADIA E C. SAS	CO	31.522,29	15.761,00	0,0317236	0,0317236	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 2234400	A - RA	15.761,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
316	898	2002A/LO1/3379	BAR TRATTORIA AL RITROVO DI TURELLI VENTURINA	BS	53.195,06	26.597,00	0,0206786	0,0206786	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2235800	A - RA	26.597,00
317	899	2002A/LO1/668	TERESA SCANNAPIECO	MI	139.000,00	66.700,00	0,0316547	0,0158274	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2252096	A - RA	66.700,00
318	900	2002A/LO1/3316	SILENE	BG	47.439,82	23.719,00	0,0316190	0,0316190	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 2268491	A - RA	23.719,00
319	901	2002A/LO1/2481	DUOMO FOOD SRL	CR	209.607,00	103.312,00	0,0381667	0,0286250	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 2300932	A - RA	103.312,00
320	902	2002A/LO1/1271	SCENE O SCENE DI NICETTA DONATA ROSARIA	MI	54.060,00	27.030,00	0,0203478	0,0203478	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2343618	A - RA	27.030,00
321	903	2002A/LO1/3213	GIORGIO E MARILENA S.N.C.	MI	32.565,88	19.539,00	0,0921210	0,0921210	0,4499133	0,0000000	N	N	- 0, 2343926	A - RA	19.539,00
322	904	2002A/LO1/2439	CLAUDIA LICIA MARTELLI	MI	77.750,00	29.675,00	0,0147910	0,0147910	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2355498	A - RA	29.675,00
323	905	2002A/LO1/674	ADIFORM SRL	BG	81.386,82	39.093,00	0,0258027	0,0258027	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 2364951	A - RA	39.093,00
324	906	2002A/LO1/313	LOBINA DI LAURA SABBION	LO	38.800,00	19.400,00	0,0283505	0,0283505	1,0262887	0,0000000	S	N	- 0, 2387797	A - RA	19.400,00
325	907	2002A/LO1/1498	WOMAN WINE DI GALOZZI ORNELLA	VA	54.445,00	32.667,00	0,0202039	0,0202039	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2390520	A - RA	32.667,00
326	908	2002A/LO1/2693	MIRIAM FRISO	MI	78.500,00	46.200,00	0,0146497	0,0146497	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2401552	A - RA	46.200,00
327	909	2002A/LO1/2671	FRAMAR SERVIZI	MI	126.000,00	63.000,00	0,0261905	0,0174603	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2421581	A - RA	63.000,00
328	910	2002A/LO1/2737	L'ESTETICA DI BAZZI ALESSANDRA	LC	54.833,00	27.416,00	0,0200609	0,0200609	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2437129	A - RA	27.416,00
329	911	2002A/LO1/126	DELFINO BLU ABBRONZATURE SNC DI GHILARDI LOREDANA E IMBERTI LARA	BG	54.925,00	27.462,00	0,0200273	0,0200273	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2448080	A - RA	27.462,00
330	912	2002A/LO1/478	FRINORM ITALIA DI MAURI NIVES GIUSEPPINA	MI	55.000,00	28.800,00	0,0200000	0,0200000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2456978	A - RA	28.800,00
331	913	2002A/LO1/2442	VERONESI EMANUELA	LO	103.750,00	49.475,00	0,0221687	0,0110844	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2467678	A - RA	49.475,00
332	914	2002A/LO1/2862	NESTA MARINA	MI	32.340,00	16.170,00	0,0340136	0,0340136	0,9724987	0,0000000	S	N	- 0, 2477654	A - RA	16.170,00
333	915	2002A/LO1/3274	TOLASI ILENIA	CR	55.260,90	27.630,00	0,0199056	0,0199056	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2487745	A - RA	27.630,00
334	915	2002A/LO1/3270	CENTRO ESTETICO ELISIR DI GANDOLFI ELISA	MN	55.260,89	27.630,00	0,0199056	0,0199056	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2487745	A - RA	27.630,00
335	917	2002A/LO1/434	GOLIA SOFTWARE DI RUGGENTENTI	LO	159.900,00	52.014,00	0,0143840	0,0143840	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2488152	A - RA	52.014,00
336	918	2002A/LO1/513	NATURPLAN DI BAGA ANNAMARIA	BS	200.000,00	100.000,00	0,0143750	0,0143750	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2491086	A - RA	100.000,00
337	919	2002A/LO1/594	PIZZA CHAMPION DI ARGENTIN KATIA	MI	16.781,00	10.068,00	0,0655503	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2494573	A - RA	10.068,00
338	920	2002A/LO1/3426	IL GIGLIO DI CAZZANIGA MARIA LETIZIA	LC	55.389,99	27.695,00	0,0198592	0,0198592	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2502869	A - RA	27.695,00
339	921	2002A/LO1/1813	SCARAZZATO ROBERTA	MI	55.500,00	18.650,00	0,0198198	0,0198198	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2515711	A - RA	18.650,00
340	922	2002A/LO1/1393	CENTRO ASTER DI BOVONE MARA E C. S.A.S.	PV	207.885,00	102.342,00	0,0252544	0,0252544	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 2543659	A - RA	102.342,00
341	923	2002A/LO1/2121	MONDOBIMBO DI ROSATO ELEONORA E RAMPINO ALESSANDRA SNC	VA	27.909,50	16.745,00	0,0197065	0,0197065	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2552639	A - RA	16.745,00
342	924	2002A/LO1/3325	BONDI SERVIZI S.N.C. DI PAINI GABRIELLA & C.	SO	112.071,15	56.035,00	0,0196304	0,0196304	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2577442	A - RA	56.035,00
343	925	2002A/LO1/2152	FONTANA E ZANARDINI SNC	BS	53.400,00	26.700,00	0,0267791	0,0164794	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2586109	A - RA	26.700,00
344	926	2002A/LO1/1125	CAFFÈ IN PIAZZA	CR	84.167,64	42.083,00	0,0196038	0,0196038	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2586112	A - RA	42.083,00
345	927	2002A/LO1/2420	THAT'S GENTILE DI GENTILE ROSA ANNA	MI	49.547,50	24.773,00	0,0232101	0,0232101	1,0671401	0,0000000	S	S	- 0, 2593172	A - RA	24.773,00
346	928	2002A/LO1/72	PLUG TO PLAY SRL	MI	251.000,00	103.312,00	0,0250996	0,0250996	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 2594113	A - RA	103.312,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
347	929	2002A/LO1/1706	IORE DI LOTO DI CARLA BONTEMPI E MARGHERITA PRANDELLI SNC	BS	82.796,00	40.098,00	0,0138896	0,0138896	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2649293	A - RA	40.098,00
348	930	2002A/LO1/52	BIEMME PCO DI BARBARA MARIANI	MI	82.800,00	45.580,00	0,0138889	0,0138889	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2649521	A - RA	45.580,00
349	931	2002A/LO1/1713	ACCADEMIA ARTISTICA HARMONY S.A.S. DI CASTILLO ROSA & C.	MI	147.600,00	87.660,00	0,0248983	0,0248983	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 2659724	A - RA	87.660,00
350	932	2002A/LO1/744	COOPERATIVA PROGETTI & IMMAGINE S.C.R.L.	BS	247.589,00	103.312,00	0,0355428	0,0133286	1,0936921	0,0000000	S	N	- 0, 2662043	A - RA	103.312,00
351	933	2002A/LO1/1704	SPORTS GYM CLUB SNC DI MORONI MARISA & C	VA	76.721,00	38.360,00	0,0586541	0,0586541	0,7437304	0,0000000	N	N	- 0, 2678796	A - RA	38.360,00
352	934	2002A/LO1/1851	L. M.C. DI FRIGIERI CARLA E C.	MI	102.078,00	51.039,00	0,0377162	0,0323282	0,9668558	0,0000000	S	N	- 0, 2697322	A - RA	51.039,00
353	935	2002A/LO1/2983	ACCADEMIA ARTI GUERRIERE - CENTRO PREP ATLETICA SAS DI ANTONELLA MORONI E C	MI	193.300,00	94.650,00	0,0178479	0,0118986	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2710009	A - RA	94.650,00
354	936	2002A/LO1/2198	SHANTI S.R.L.	MI	42.466,02	19.833,00	0,0247256	0,0247256	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 2716012	A - RA	19.833,00
355	937	2002A/LO1/1526	STUDIO DI FISIOTERAPIA T.D.R. DI SIADINSV MONICA SARA & C SAS	BG	143.212,00	71.606,00	0,0192023	0,0192023	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2716974	A - RA	71.606,00
356	938	2002A/LO1/2539	KESHIA SRL	MN	98.600,00	49.180,00	0,0507099	0,0507099	0,8143040	0,0000000	N	N	- 0, 2728462	A - RA	49.180,00
357	939	2002A/LO1/1212	GHEZZI EMILIANA	MI	75.001,81	37.500,00	0,0293326	0,0146663	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2745325	A - RA	37.500,00
358	940	2002A/LO1/3275	RAZA SABINA	MN	36.668,44	18.334,00	0,0299985	0,0299985	1,0012820	0,0000000	S	N	- 0, 2750531	A - RA	18.334,00
359	941	2002A/LO1/1127	ESTETICA BEAUTY RELAX DI CAVIOLI ELENA	PV	57.641,15	28.820,00	0,0190836	0,0190836	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2755662	A - RA	28.820,00
360	942	2002A/LO1/1169	LITIUM BODY CLUB SRL	LO	263.500,00	103.312,00	0,0196395	0,0109109	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2757138	A - RA	103.312,00
361	943	2002A/LO1/2541	PICCOLI DIVI SNC DI NICOLETTA E ROBERTA PETROSINO	CO	28.894,00	14.447,00	0,0190351	0,0190351	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2771469	A - RA	14.447,00
362	944	2002A/LO1/2501	ERBORISTERIA CAPRICCI BOTANICI DI MARTINELLI DOTT.SSA LAURA	MI	29.000,00	14.500,00	0,0189655	0,0189655	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2794154	A - RA	14.500,00
363	945	2002A/LO1/1856	SERLINI ALBAROSA	BS	300.500,00	46.310,00	0,0133944	0,0133944	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2810694	A - RA	46.310,00
364	946	2002A/LO1/2162	BERTAGNA NICOLETTA	MN	250.300,00	103.312,00	0,0219736	0,0175789	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2811582	A - RA	103.312,00
365	947	2002A/LO1/3259	MISTERO D'ORIENTE DI IORE KATIUSCIA E LARA SNC	BS	116.719,27	58.359,00	0,0188486	0,0188486	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2832255	A - RA	58.359,00
366	947	2002A/LO1/3389	IL PICCOLO SOLE DI MORETTO TANIA & C. S.A.S	VA	58.359,63	29.179,00	0,0188486	0,0188486	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2832255	A - RA	29.179,00
367	949	2002A/LO1/1614	BED & BREAKFASTDRIGHETTI GISELLA	MI	117.000,00	58.500,00	0,0188034	0,0188034	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2846987	A - RA	58.500,00
368	950	2002A/LO1/3060	PULICE MARIA GRAZIA	MI	176.196,25	88.098,00	0,0187292	0,0187292	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2871172	A - RA	88.098,00
369	951	2002A/LO1/3386	BIOST DI FANTONI ROBERTA & C. S.N.C.	BS	54.486,21	19.289,00	0,0316594	0,0105531	1,1153245	0,0000000	S	S	- 0, 2897762	A - RA	19.289,00
370	952	2002A/LO1/3344	RISTOPUB CASTELLUM SAS DI SIMONE FLORIANA & C.	CO	190.227,09	95.113,00	0,0462605	0,0231303	0,9954745	0,0000000	S	N	- 0, 2911169	A - RA	95.113,00
371	953	2002A/LO1/1914	CASTELLINI BARBARA	BS	59.230,00	28.039,00	0,0185716	0,0185716	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 2922539	A - RA	28.039,00
372	954	2002A/LO1/1953	SPACCIO VALCUVIA DI RONCARI ANNA	VA	20.104,00	10.052,00	0,1094310	0,1094310	0,2760711	0,0000000	S	N	- 0, 2957787	A - RA	10.052,00
373	955	2002A/LO1/1231	WORLD SERVICE SRL	MI	89.071,00	41.535,00	0,0129111	0,0129111	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2968218	A - RA	41.535,00
374	955	2002A/LO1/1619	SIE SERVIZI INTEGRATI EUROPEI DI ROBERTA GAGLIARDI	MI	89.071,00	41.535,00	0,0129111	0,0129111	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 2968218	A - RA	41.535,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
375	957	2002A/LO1/1602	LA BOTTEGA TOSCANA SRL	MN	101.000,00	48.800,00	0,0311882	0,0207921	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 2970189	A - RA	48.800,00
376	958	2002A/LO1/2181	FUTURA SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	BS	122.697,17	61.348,00	0,0407507	0,0244504	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 2993336	A - RA	61.348,00
377	959	2002A/LO1/2374	CENTRO ESTETICO PAOLA DI ROBUSTELLI PAOLA	CO	60.000,00	30.000,00	0,0183334	0,0183334	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3000176	A - RA	30.000,00
378	961	2002A/LO1/4	LUISA BECCARIA SRL	MI	185.000,00	92.500,00	0,0297297	0,0297297	0,9961037	0,0000000	S	N	- 0, 3024484	A - RA	92.500,00
379	962	2002A/LO1/2189	VET-AR SAS DI BICELLI ELEONORA E C	BS	54.667,34	27.333,00	0,0201218	0,0201218	1,0830218	0,0000000	S	N	- 0, 3028242	A - RA	27.333,00
380	963	2002A/LO1/929	ESPANSIONE SERVIZI INTEGRATI SRL	MI	90.375,00	42.187,00	0,0127248	0,0127248	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 3028938	A - RA	42.187,00
381	964	2002A/LO1/1129	BELLEZZA E ARMONIA DI CARBOTTI RITA	MI	60.345,00	30.172,00	0,0182285	0,0182285	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3034366	A - RA	30.172,00
382	965	2002A/LO1/144	ALVEARE MULTICULTURALE	MI	91.079,23	42.739,00	0,0126264	0,0126264	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 3061010	A - RA	42.739,00
383	966	2002A/LO1/1490	CENTRO BENESSERE ED ESTETICO VALCAVA DI COPPOLA EUFEMIA	MI	213.000,00	103.312,00	0,0180751	0,0180751	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3084364	A - RA	103.312,00
384	967	2002A/LO1/1056	MUGOLIO SRL	BS	206.338,35	96.969,00	0,0290785	0,0290785	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 3096522	A - RA	96.969,00
385	968	2002A/LO1/2171	LE SIGNORE DEL VINO	PV	92.200,00	36.100,00	0,0124729	0,0124729	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 3111041	A - RA	36.100,00
386	969	2002A/LO1/2981	RIVIERA CLUB SAS DI GHIEMMETTI DESIREE & C	CO	122.402,00	61.201,00	0,0179736	0,0179736	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3117446	A - RA	61.201,00
387	970	2002A/LO1/3177	BAR LA BUSA DI EVANGELISTI E FRANZINI SNC	BS	12.250,00	6.125,00	0,0179592	0,0179592	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3122139	A - RA	6.125,00
388	971	2002A/LO1/318	ELI DI ASCOLI ELISA LAURA & C SNC	CR	122.800,00	59.400,00	0,0179153	0,0179153	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3136448	A - RA	59.400,00
389	972	2002A/LO1/23	CAPELLI CAPELLI DI TALAMAZZI SUSANNA	BS	61.468,12	30.734,00	0,0178955	0,0178955	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3142902	A - RA	30.734,00
390	973	2002A/LO1/2365	MANZONI BIMBI S.A.S. DI MANZONI PAOLA & C.	BG	68.163,27	34.081,00	0,0274341	0,0274341	1,0134180	0,0000000	S	N	- 0, 3149635	A - RA	34.081,00
391	974	2002A/LO1/1747	L'URLO DI ACETTI DANIELA	BG	61.603,67	30.801,00	0,0178561	0,0178561	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3155743	A - RA	30.801,00
392	975	2002A/LO1/3303	RISTORANDOLO SRL	MI	192.638,42	96.319,00	0,0415286	0,0233598	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 3164056	A - RA	96.319,00
393	976	2002A/LO1/1587	MODE IVES DI MURATORI IVES	BG	45.750,00	22.875,00	0,0360656	0,0360656	0,9327838	0,0000000	S	N	- 0, 3237989	A - RA	22.875,00
394	977	2002A/LO1/220	MASTRO GEPPETTO DI ANGIOLINI PAOLA	MI	93.996,00	46.755,00	0,0175539	0,0175539	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3254240	A - RA	46.755,00
395	978	2002A/LO1/110	MANTOVA ARTE E TURISMO S.R.L.	MN	62.705,00	25.452,00	0,0175425	0,0175425	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3257955	A - RA	25.452,00
396	979	2002A/LO1/2266	DORINA GABURRO	MN	58.261,00	29.130,00	0,0207687	0,0207687	1,0705526	0,0000000	S	N	- 0, 3266103	A - RA	29.130,00
397	980	2002A/LO1/1241	NATURAL BEAUTY CENTER DI DISETTI RUBINA	LC	63.000,00	31.500,00	0,0174603	0,0174603	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3284747	A - RA	31.500,00
398	981	2002A/LO1/555	BIRBA DI FERRARIO STEFANIA	MI	63.030,15	31.515,00	0,0174519	0,0174519	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3287485	A - RA	31.515,00
399	982	2002A/LO1/3320	NUOVE SPOSE DI VACCARI PATRIZIA	BS	63.173,01	24.521,00	0,0174124	0,0174124	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3300359	A - RA	24.521,00
400	983	2002A/LO1/1491	FILO D'INTIMO SRL	BG	35.179,29	17.589,00	0,0284258	0,0284258	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 3309257	A - RA	17.589,00
401	984	2002A/LO1/1390	A & C ADVERTISING AND COMUNICAZIONI DI ELENA MICHELAZZI	MI	195.275,00	91.707,00	0,0117783	0,0117783	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 3337433	A - RA	91.707,00
402	985	2002A/LO1/3054	CENTRO ESTETICO RELAX BENESSERE DEGLI ARCIBOLDI DI ANFUSO MAURIZIA E C -SAS	MI	95.508,66	47.754,00	0,0172759	0,0172759	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3344849	A - RA	47.754,00
403	986	2002A/LO1/2153	LEONE S.A.S. DI ORELLI BRUNELLA & C.	SO	63.831,00	31.915,00	0,0172330	0,0172330	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3358831	A - RA	31.915,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
404	987	2002A/LO1/2727	NEW LIFE DI DONADONI CHIARA	LC	64.046,79	32.023,00	0,0171750	0,0171750	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3377735	A - RA	32.023,00
405	988	2002A/LO1/3342	SOGIETÀ BENACO HOTELS & RE- LAIS S.R.L.	BS	80.133,44	40.066,00	0,0694467	0,0550332	0,7171948	0,0000000	N	S	- 0, 3388770	A - RA	40.066,00
406	989	2002A/LO1/2112	FILOVÀ EVA	LC	83.652,00	41.826,00	0,0262995	0,0131497	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3389571	A - RA	41.826,00
407	990	2002A/LO1/611	BAR AMERICANA DI ALBERTONI MARINELLA	BS	180.000,00	90.000,00	0,0213888	0,0152778	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3391890	A - RA	90.000,00
408	991	2002A/LO1/3383	SUN SALOON DI FIANDACA E., MANFREDI A., ZORZI D. S.N.C.	MN	96.577,45	48.288,00	0,0170848	0,0170848	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3407134	A - RA	48.288,00
409	992	2002A/LO1/1047	EDEN DI SCALTRITTI MARIA LUISA & C SNC	VA	78.100,00	46.660,00	0,0147247	0,0147247	1,1212859	0,0000000	S	S	- 0, 3410390	A - RA	46.660,00
410	993	2002A/LO1/3385	RAGGI DI SOLE DI FURIOSI AN- GELA	PV	193.774,63	96.887,00	0,0170301	0,0170301	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3424963	A - RA	96.887,00
411	994	2002A/LO1/860	M.G. SERVICE SRL	MI	130.092,22	65.046,00	0,0169111	0,0169111	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3463748	A - RA	65.046,00
412	995	2002A/LO1/1135	ARIDÒ SRL	MI	61.026,50	22.898,00	0,0188442	0,0188442	1,0820886	0,0000000	S	S	- 0, 3478233	A - RA	22.898,00
413	996	2002A/LO1/2930	WYS MULLER & C.	MI	19.000,00	7.598,00	0,1210527	0,1210527	0,1556523	0,0000000	S	S	- 0, 3503197	A - RA	7.598,00
414	997	2002A/LO1/2778	BERARDI MILENA	MI	118.200,00	58.100,00	0,0232657	0,0139594	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3505676	A - RA	58.100,00
415	999	2002A/LO1/2644	LA BOTTEGA DEL BUONGUSTAIO DI TINELLI FRANCESCA	MI	65.778,00	39.466,00	0,0167230	0,0167230	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3525056	A - RA	39.466,00
416	1000	2002A/LO1/1895	OBIETTIVO BENESSERE SNC	MI	263.888,00	103.312,00	0,0166737	0,0166737	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3541124	A - RA	103.312,00
417	1001	2002A/LO1/1358	CASCINA OLIVA DI NAVONI ANGIO- LINA	LC	208.000,00	100.000,00	0,0110577	0,0110577	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 3572300	A - RA	100.000,00
418	1002	2002A/LO1/1772	TONELLI ALESSANDRA	SO	66.450,00	32.425,00	0,0165538	0,0165538	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3580204	A - RA	32.425,00
419	1003	2002A/LO1/43	SPINNAKER SRL	BG	91.558,44	45.779,00	0,0516609	0,0516609	0,7814431	0,0000000	S	N	- 0, 3601006	A - RA	45.779,00
420	1004	2002A/LO1/3373	M. & M. TRADING S.A.S. DI MOLTE- NI ANNA & C.	CO	66.875,99	33.438,00	0,0164483	0,0164483	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3614590	A - RA	33.438,00
421	1005	2002A/LO1/3393	CAFFÈ ROMA DI ARDIGÒ FRAN- CESCA	CR	67.139,39	33.569,00	0,0163838	0,0163838	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3635612	A - RA	33.569,00
422	1006	2002A/LO1/2311	SCANZI LORETTA	BS	67.355,00	33.677,00	0,0163314	0,0163314	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3652691	A - RA	33.677,00
423	1007	2002A/LO1/753	ADVANCED DENTAL ASSISTANCE SRL	MI	134.800,00	66.240,00	0,0163205	0,0163205	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3656244	A - RA	66.240,00
424	1008	2002A/LO1/2244	EVOLUTION TEAM SNC DI CAVALLI TIZIANA E C SNC	BG	67.874,88	33.937,00	0,0162063	0,0162063	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3693466	A - RA	33.937,00
425	1009	2002A/LO1/1065	ZANZIBAR	MI	33.000,00	16.500,00	0,0348485	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 3730841	A - RA	16.500,00
426	1010	2002A/LO1/3364	IL COVO VIAGGI E VACANZE DI VI- GNOZZI ROBERTA & C. SNC	BS	49.967,19	24.983,00	0,0440289	0,0440289	0,8463220	0,0000000	S	N	- 0, 3753839	A - RA	24.983,00
427	1011	2002A/LO1/2316	SOLELUNA DI MILENA FINASSI	BG	34.341,84	17.170,00	0,0160155	0,0160155	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3755654	A - RA	17.170,00
428	1012	2002A/LO1/1188	COSMORAMA DI SANTORO ROSA	MI	34.400,00	17.200,00	0,0159884	0,0159884	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3764486	A - RA	17.200,00
429	1013	2002A/LO1/2322	SICUREMA SRL	MI	36.699,80	18.349,00	0,0572210	0,0286105	0,9065762	0,0000000	N	S	- 0, 3782173	A - RA	18.349,00
430	1014	2002A/LO1/2353	DECORUM FRA. GLMA	VA	48.999,65	27.399,00	0,0214287	0,0214287	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 3790577	A - RA	27.399,00
431	1015	2002A/LO1/41	PASTICCERIA TADDEOLINI ISOLA- BELLA DI TADDEOLINI ROBERTA	BS	90.590,00	45.295,00	0,0242853	0,0121426	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3817391	A - RA	45.295,00
432	1016	2002A/LO1/988	THERMAL BLU DI MAURI ILENIA	CO	69.556,00	34.778,00	0,0158146	0,0158146	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3821133	A - RA	34.778,00
433	1017	2002A/LO1/210	MORONI LAURA	SO	41.779,53	20.889,00	0,0157972	0,0157972	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3826804	A - RA	20.889,00
434	1018	2002A/LO1/2179	LA ROTONDA	VA	74.560,00	37.280,00	0,0268240	0,0268240	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 3831335	A - RA	37.280,00
435	1019	2002A/LO1/414	PASQUALOTTO SONIA	MI	70.000,00	33.000,00	0,0157143	0,0157143	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3853824	A - RA	33.000,00
436	1020	2002A/LO1/2583	BELLINTANI ALESSANDRA	MN	140.081,30	70.040,00	0,0157051	0,0157051	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3856822	A - RA	70.040,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
437	1021	2002A/LO1/2991	TRINCA COLONEL CARLA	SO	21.309,25	10.654,00	0,0516208	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3871801	A - RA	10.654,00
438	1022	2002A/LO1/1319	LA BOTTEGA DI LORI	BG	9.217,00	4.408,00	0,1247695	0,1247695	0,1116518	0,0000000	S	S	- 0, 3875138	A - RA	4.408,00
439	1023	2002A/LO1/2389	SORRENTINO VINCENZA	MI	140.735,00	84.441,00	0,0156322	0,0156322	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 3880583	A - RA	84.441,00
440	1024	2002A/LO1/922	LA GAGGIANESE DI GUANI CRISTINA E DANIELA & C SAS	MI	75.000,00	37.500,00	0,0266667	0,0266667	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 3882605	A - RA	37.500,00
441	1028	2002A/LO1/2681	DENTAL GIADA SNC DI GIANNOTTA VERA & C.	MI	81.500,00	40.750,00	0,0269939	0,0269939	0,9950608	0,0000000	S	N	- 0, 3953697	A - RA	40.750,00
442	1029	2002A/LO1/3399	CASCINA BELCREDI - OASI DI TURISMO CULTURALE E INFORMATIVO	PV	116.409,40	57.331,00	0,0098790	0,0098790	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 3956475	A - RA	57.331,00
443	1030	2002A/LO1/1148	XXIII° CAFÈ DI GIACOMAZZI ROBERTA E C. SNC	BG	72.195,00	36.097,00	0,0152365	0,0152365	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4009554	A - RA	36.097,00
444	1031	2002A/LO1/1840	BURGHESU BARBARA	MI	72.598,12	36.299,00	0,0151520	0,0151520	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4037096	A - RA	36.299,00
445	1032	2002A/LO1/1429	CAIMI SONIA	MI	72.827,85	43.696,00	0,0151041	0,0151041	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4052708	A - RA	43.696,00
446	1033	2002A/LO1/1219	IL BRUTTO ANATROCCOLO S.R.L.	MI	181.800,00	90.900,00	0,0242024	0,0242024	1,0175691	0,0000000	S	N	- 0, 4053571	A - RA	90.900,00
447	1034	2002A/LO1/2060	PIEFFE DI PONZONI PATRIZIA E FAUSTINELLI DANILA S.N.C.	MN	16.061,00	8.030,00	0,0684889	0,0684889	0,6157501	0,0000000	S	N	- 0, 4078715	A - RA	8.030,00
448	1035	2002A/LO1/3252	ABATE FILOMENA	PV	73.336,86	36.668,00	0,0149993	0,0149993	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4086866	A - RA	36.668,00
449	1036	2002A/LO1/1607	LUNA Y SOL NON SOLO BAR DI RECCIA LAILA	VA	73.503,00	36.751,00	0,0149654	0,0149654	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4097914	A - RA	36.751,00
450	1037	2002A/LO1/1085	IDES DOTT.SA ARCH. IRENE BUFALINO	BS	73.767,00	36.883,00	0,0149118	0,0149118	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4115385	A - RA	36.883,00
451	1038	2002A/LO1/193	WEBSTAR DI LAURA CARMEN GALTAROSSA	MI	122.600,00	47.700,00	0,0093801	0,0093801	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 4119083	A - RA	47.700,00
452	1039	2002A/LO1/1238	MORALE & MORALE	VA	148.000,00	74.000,00	0,0148648	0,0148648	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4130703	A - RA	74.000,00
453	1040	2002A/LO1/3260	DREAM BAR DI MAFFEIS EMANUELA	BG	40.283,65	20.141,00	0,0273064	0,0273064	0,9871794	0,0000000	S	N	- 0, 4135458	A - RA	20.141,00
454	1041	2002A/LO1/3203	AL DOSSELLO DI ZATTI F.LLI	BS	228.249,81	103.312,00	0,0299015	0,0161008	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 4162616	A - RA	103.312,00
455	1042	2002A/LO1/2819	TRABUCCHI MONICA	SO	246.191,80	103.312,00	0,0178723	0,0134042	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4164992	A - RA	103.312,00
456	1044	2002A/LO1/3175	IL RITROVO SAS DI SANTORO LUCIANA & C.	MI	32.201,00	19.320,00	0,0931648	0,0931648	0,3890231	0,0000000	N	N	- 0, 4194863	A - RA	19.320,00
457	1045	2002A/LO1/2053	CROTTI ELEONORA	MI	75.401,14	37.700,00	0,0145886	0,0145886	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4220726	A - RA	37.700,00
458	1046	2002A/LO1/3023	ONORANZE FUNEBRI SAN PIO DI COMINCIO TANIA	MI	121.422,00	72.853,00	0,0271779	0,0090593	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4231492	A - RA	72.853,00
459	1047	2002A/LO1/3129	IN LINEA SRL	VA	151.369,91	90.821,00	0,0145340	0,0145340	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4238521	A - RA	90.821,00
460	1048	2002A/LO1/2761	SORRISI E BACI SAS DI AMALIA SCONFIETTI & C.	MI	90.125,00	45.062,00	0,0332871	0,0221914	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 4244201	A - RA	45.062,00
461	1049	2002A/LO1/2161	UNO VIA MANZONI DI GIAMPORCARO LUCIA	VA	60.900,00	36.540,00	0,0144499	0,0144499	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4265932	A - RA	36.540,00
462	1050	2002A/LO1/3335	GLOSS DI GANDINI PAOLA	LO	76.342,67	38.171,00	0,0144087	0,0144087	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4279361	A - RA	38.171,00
463	1051	2002A/LO1/284	G.L. F.	MI	238.000,00	103.312,00	0,0352941	0,0132353	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 4280086	A - RA	103.312,00
464	1052	2002A/LO1/1026	SAVIGNANO CRISTINA	MI	152.744,00	76.372,00	0,0144032	0,0144032	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4281154	A - RA	76.372,00
465	1053	2002A/LO1/2290	IDEA OTTICA DI GABRIELLI GABRIELLA	VA	64.747,00	38.594,00	0,0088808	0,0088808	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 4281821	A - RA	38.594,00
466	1054	2002A/LO1/3297	SUMMER CRAZY S.A.S. DI PALMISANO PIERINA	LC	77.468,51	38.734,00	0,0851959	0,0709966	0,5481727	0,0000000	S	N	- 0, 4289257	A - RA	38.734,00
467	1055	2002A/LO1/1841	GOTTARDI DANIELA	BS	130.000,00	63.800,00	0,0088461	0,0088461	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 4293130	A - RA	63.800,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
468	1056	2002A/LO1/3321	LE BOLLE DI SAPONE ASILO NIDO SPAZIO GIOCO S.N.C.	MI	76.580,23	38.290,00	0,0143640	0,0143640	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4293929	A - RA	38.290,00
469	1057	2002A/LO1/3157	RIELLA ANNA	CO	49.250,00	24.625,00	0,0223351	0,0223351	1,0277546	0,0000000	S	N	- 0, 4295657	A - RA	24.625,00
470	1058	2002A/LO1/2145	IL BORGO DELLA NATURA	MI	65.200,00	30.800,00	0,0088190	0,0088190	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 4301964	A - RA	30.800,00
471	1059	2002A/LO1/1541	d.m.D. SNC DI ANGELA E ROSALBA DIODato	VA	76.730,00	38.365,00	0,0143360	0,0143360	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4303056	A - RA	38.365,00
472	1060	2002A/LO1/322	EUROSERVICE 2000 SAS DI ELISA STUCCHI E C	MI	150.000,00	75.000,00	0,0220000	0,0220000	1,0305094	0,0000000	S	N	- 0, 4305744	A - RA	75.000,00
473	1061	2002A/LO1/3278	HOSTARIA DOLCE VITA DI GIRELLO SIMONA	BS	100.192,64	50.096,00	0,0219576	0,0109789	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4311763	A - RA	50.096,00
474	1062	2002A/LO1/114	STUDIO RE & SPANÒ SNC	MI	113.647,60	56.823,00	0,0338767	0,0338767	0,9227530	0,0000000	S	N	- 0, 4312382	A - RA	56.823,00
475	1063	2002A/LO1/652	LOGICENTER S.N.C. DI MARGHERITA PERNISCO & C.	MI	77.727,25	38.863,00	0,0141521	0,0141521	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4362995	A - RA	38.863,00
476	1064	2002A/LO1/772	EURARTE DI GABRIELLA VAI	LC	22.000,00	11.000,00	0,0500000	0,0500000	0,7742657	0,0000000	S	N	- 0, 4400626	A - RA	11.000,00
477	1065	2002A/LO1/2515	FOTOGRAFIA LAZZARI DI LANDILLO ANTONINA	MI	78.463,66	39.231,00	0,0140193	0,0140193	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4406278	A - RA	39.231,00
478	1066	2002A/LO1/3323	AVELL ITALIA	MI	276.304,44	103.312,00	0,0278678	0,0079622	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4412388	A - RA	103.312,00
479	1067	2002A/LO1/3293	GLOBO SERVICE SRL	MI	200.000,00	100.000,00	0,0250000	0,0250000	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 4425835	A - RA	100.000,00
480	1067	2002A/LO1/1354	TODOS SRL	VA	40.000,00	20.000,00	0,0250000	0,0250000	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 4425835	A - RA	20.000,00
481	1069	2002A/LO1/1723	PROMOLINE SRL	MI	230.850,00	103.312,00	0,0324886	0,0216591	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 4444014	A - RA	103.312,00
482	1070	2002A/LO1/2092	EKNOWLEDGE SOLUTIONS DI ANNE FRANCOISE WOITCHIK	MI	45.500,00	20.650,00	0,0126374	0,0126374	1,1111477	0,0000000	S	S	- 0, 4455532	A - RA	20.650,00
483	1071	2002A/LO1/2767	PRODOMINA SRL	CR	276.200,00	103.312,00	0,0083273	0,0083273	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 4462224	A - RA	103.312,00
484	1072	2002A/LO1/3423	FLOWERS S.R.L.	MI	185.924,48	92.962,00	0,0354983	0,0118328	1,0531915	0,0000000	S	N	- 0, 4463502	A - RA	92.962,00
485	1073	2002A/LO1/3169	DEFENDINI ANNA	BG	131.938,24	65.969,00	0,0166745	0,0125059	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4487389	A - RA	65.969,00
486	1074	2002A/LO1/20	LA CASETTA DI STOFFA SNC DI RICCHIUTO NICOLETTA E SEBASTIANA	MI	80.260,00	48.156,00	0,0137055	0,0137055	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4508556	A - RA	48.156,00
487	1075	2002A/LO1/2450	RML SRL	MI	180.115,20	103.312,00	0,0305360	0,0222080	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 4512437	A - RA	103.312,00
488	1076	2002A/LO1/1545	MEDRISAMANTHA	MI	141.500,00	70.150,00	0,0272085	0,0077738	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4520352	A - RA	70.150,00
489	1077	2002A/LO1/3378	STUDIO BODINI S.A.S. DI ORNELLA BARIATI & C.	MI	40.283,64	20.141,00	0,0136532	0,0136532	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4525602	A - RA	20.141,00
490	1078	2002A/LO1/2675	BEAUTY CENTER VOGUE SNC DI MOSCARDIN DEBORA E POLELLO LARA	PV	81.000,00	40.500,00	0,0135803	0,0135803	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4549363	A - RA	40.500,00
491	1079	2002A/LO1/2757	VIRAGO SAS DI PALUMBO CARMELA & C.	MI	106.095,33	62.745,00	0,0207361	0,0103681	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4571224	A - RA	62.745,00
492	1080	2002A/LO1/915	BALLABIO DEBORA	MI	81.625,00	48.975,00	0,0134762	0,0134762	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4583292	A - RA	48.975,00
493	1081	2002A/LO1/2628	ZORZI E ASSOCIATI DI MARIA ALESSANDRA ZORZI & C SNC	MI	32.800,00	14.400,00	0,0350610	0,0350610	0,9036246	0,0000000	S	S	- 0, 4614719	A - RA	14.400,00
494	1082	2002A/LO1/771	BONGIOLATTI EMANUELA E C. SNC	SO	80.893,50	40.446,00	0,0247239	0,0247239	0,9962914	0,0000000	N	N	- 0, 4649280	A - RA	40.446,00
495	1083	2002A/LO1/882	CENTRO IPPICO DI TREVIGLIO DI MAREN GROBLER	BG	83.532,00	41.766,00	0,0131686	0,0131686	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4683549	A - RA	41.766,00
496	1084	2002A/LO1/2821	CHANGE & COMMUNICATION CONSULTING	MI	520.200,00	152.654,00	0,0088428	0,0088428	1,1391255	0,0000000	S	S	- 0, 4685527	A - RA	152.654,00
497	1085	2002A/LO1/2441	ENERGETICA DI ROSITA FOLLI	PV	108.998,05	53.899,00	0,0201839	0,0100920	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4688511	A - RA	53.899,00
498	1086	2002A/LO1/3059	CANEVARI ELENA PERSEFONE	CR	800.000,00	103.312,00	0,0086250	0,0071875	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 4691594	A - RA	103.312,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
499	1087	2002A/LO1/470	L. P.A. SRL	BS	41.403,69	18.861,00	0,0241524	0,0241524	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 4702095	A - RA	18.861,00
500	1088	2002A/LO1/2448	GEA MARKET DI DE VITO VERONICA E C SAS	MI	199.000,00	103.312,00	0,0115578	0,0115578	1,1138985	0,0000000	S	S	- 0, 4708420	A - RA	103.312,00
501	1089	2002A/LO1/1220	LA FONTE DEL BENESSERE DI SIQUILBERTI LILLY	BG	84.170,68	42.085,00	0,0130687	0,0130687	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4716109	A - RA	42.085,00
502	1090	2002A/LO1/1916	PRISCO DUE S.A.S DI PRISCO VALENTINA & C	MI	19.125,00	9.562,00	0,0575164	0,0575164	0,6962371	0,0000000	S	N	- 0, 4758664	A - RA	9.562,00
503	1091	2002A/LO1/2061	GARATTI DANIELA STEFANA	BS	43.000,00	21.500,00	0,0127907	0,0127907	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4806719	A - RA	21.500,00
504	1092	2002A/LO1/2084	LA GERLA SRL	PV	86.017,53	39.211,00	0,0127881	0,0127881	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4807566	A - RA	39.211,00
505	1093	2002A/LO1/750	STOPPANI ANNA NERODICHINA	SO	24.410,00	12.205,00	0,0450635	0,0000000	1,0909873	0,0000000	S	N	- 0, 4844452	A - RA	12.205,00
506	1094	2002A/LO1/649	SOLE Vista SPORT SNC DI LUCILLA NAVA E PAOLA PIROVANO	LC	50.000,00	24.532,00	0,0440000	0,0440000	0,8159488	0,0000000	S	N	- 0, 4856244	A - RA	24.532,00
507	1095	2002A/LO1/1172	AGRICAMPING CORTE SALANDINI DI FONTANA AGNESE	MN	121.882,54	60.941,00	0,0126351	0,0126351	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4857434	A - RA	60.941,00
508	1096	2002A/LO1/1072	ELFI DI CAVENAGHI MARLISA	BG	59.323,00	29.661,00	0,0741703	0,0741703	0,5423614	0,0000000	S	N	- 0, 4867871	A - RA	29.661,00
509	1097	2002A/LO1/924	M.A.R. INFORMATICA DI LATTUADA MONICA	BG	78.000,00	37.000,00	0,0141026	0,0141026	1,0860760	0,0000000	S	N	- 0, 4880185	A - RA	37.000,00
510	1098	2002A/LO1/1361	MI DI VA SAS DI MIRANI MICHELA	CR	63.558,75	31.779,00	0,0236002	0,0236002	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 4882075	A - RA	31.779,00
511	1099	2002A/LO1/2064	LE DUE ESSE DI DI STEFANO GIOVANNA SONIA	MI	87.700,00	43.850,00	0,0125428	0,0125428	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4887517	A - RA	43.850,00
512	1100	2002A/LO1/1046	ZANINELLI MARIA	BS	144.978,49	72.489,00	0,0151746	0,0113810	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4891106	A - RA	72.489,00
513	1101	2002A/LO1/3390	GAZUR BARBARA	PV	87.827,12	43.913,00	0,0125246	0,0125246	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4893449	A - RA	43.913,00
514	1102	2002A/LO1/705	REBUFFINI COMMERCIALE DI MAFFEIS DEANIRA	BG	203.182,00	101.591,00	0,0162416	0,0108277	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4911244	A - RA	101.591,00
515	1103	2002A/LO1/1903	FONTE DELLA BELLEZZA SRL	VA	310.625,00	103.312,00	0,0123944	0,0123944	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 4935885	A - RA	103.312,00
516	1104	2002A/LO1/2677	RO MI S.A.S. DI MANZONI ROSANNA & C.	MI	64.030,00	32.015,00	0,0234265	0,0234265	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 4938688	A - RA	32.015,00
517	1105	2002A/LO1/287	PERSICO MIRANDA CATERINA	BG	43.345,00	21.672,00	0,0126889	0,0126889	1,0957530	0,0000000	S	N	- 0, 4992728	A - RA	21.672,00
518	1106	2002A/LO1/1521	LA DAMA BIANCA DI PETTINI SONIA	BG	90.258,75	45.129,00	0,0121872	0,0121872	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5003418	A - RA	45.129,00
519	1107	2002A/LO1/1367	KINDERBABY	PV	45.191,00	22.595,00	0,0121705	0,0121705	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5008862	A - RA	22.595,00
520	1108	2002A/LO1/1578	MAZZA GIUSEPPINA	PV	173.297,17	86.648,00	0,0066360	0,0066360	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 5013473	A - RA	86.648,00
521	1109	2002A/LO1/3281	RINALDI ANNA	BG	278.886,71	103.312,00	0,0177492	0,0138049	1,0741411	0,0000000	S	N	- 0, 5016717	A - RA	103.312,00
522	1110	2002A/LO1/2490	CLAUDIA PAVIGNANO S.R.L.	MI	55.170,00	27.585,00	0,0398768	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5032945	A - RA	27.585,00
523	1111	2002A/LO1/3084	RETTILI S.R.L.	VA	179.234,00	88.617,00	0,0175748	0,0175748	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 5046686	A - RA	88.617,00
524	1112	2002A/LO1/767	BAR L'ORCHIDEA DI DI CARLO ANNA	MI	91.486,88	53.962,00	0,0120235	0,0120235	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5056774	A - RA	53.962,00
525	1113	2002A/LO1/2158	ABBRONZATISSIMA DI ROSA MARIASSUNTA SAS	SO	91.500,00	45.750,00	0,0120219	0,0120219	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5057295	A - RA	45.750,00
526	1114	2002A/LO1/1799	CONCORDIA SERVIZI SAS DI FACIOLI PAOLA	MI	183.005,16	91.502,00	0,0120216	0,0120216	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5057393	A - RA	91.502,00
527	1115	2002A/LO1/1564	TONNO MONICA	PV	177.497,17	88.748,00	0,0064790	0,0064790	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 5064644	A - RA	88.748,00
528	1116	2002A/LO1/2446	CORNO STELLA SRL	BG	100.000,00	50.000,00	0,0300000	0,0200000	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 5066782	A - RA	50.000,00
529	1117	2002A/LO1/2966	IDEA Z PROJECT IN PROGRESS SRL	MI	138.367,15	57.583,00	0,0227655	0,0151770	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 5077920	A - RA	57.583,00
530	1118	2002A/LO1/2982	LA MONTAGNOLA DI CASTELLI FRANCESCA	CO	200.000,00	100.000,00	0,0220000	0,0110000	1,0784314	0,0000000	S	N	- 0, 5078929	A - RA	100.000,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
531	1119	2002A/LO1/807	CENTRO FISIOTERAPICO DI RIABILITAZIONE DI ROSSIGNOLI T. E MONTANO G. SNC	VA	23.730,18	11.865,00	0,0463544	0,0463544	0,7879761	0,0000000	S	N	- 0, 5095473	A - RA	11.865,00
532	1120	2002A/LO1/1765	COOPERATIVA SOCIALE IL MOSAICO LAVORO ARL ONLUS	LO	250.000,00	103.312,00	0,0280000	0,0240000	0,9787456	0,0000000	N	N	- 0, 5121126	A - RA	103.312,00
533	1121	2002A/LO1/775	IL BORGO DI MARINA GIANNETTI	MI	216.100,00	103.312,00	0,0152708	0,0101805	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5154182	A - RA	103.312,00
534	1122	2002A/LO1/624	BALLABIO STEFANIA	LC	94.000,00	47.000,00	0,0117021	0,0117021	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5161528	A - RA	47.000,00
535	1123	2002A/LO1/1557	DHR S.A.S. DI MASTORE PALMIRA GABRIELLA	MI	82.908,16	49.744,00	0,0485477	0,0485477	0,7660676	0,0000000	S	S	- 0, 5168987	A - RA	49.744,00
536	1124	2002A/LO1/2669	SMS PIADINE DI SABATTI SIMONA E C S.N.C.	BS	56.580,00	28.290,00	0,0116649	0,0116649	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5173653	A - RA	28.290,00
537	1125	2002A/LO1/2808	MARELAN SRL	VA	44.304,24	26.582,00	0,0225712	0,0225712	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 5217458	A - RA	26.582,00
538	1126	2002A/LO1/3045	LAURADONNA SRL	VA	190.930,00	95.465,00	0,0115225	0,0115225	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5220065	A - RA	95.465,00
539	1127	2002A/LO1/1822	ARALDI LAURA	MN	96.363,00	48.181,00	0,0114151	0,0114151	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5255070	A - RA	48.181,00
540	1128	2002A/LO1/2427	ESTETICA PICCOLA VANITÀ DI BUSO DONATELLA	VA	69.762,92	34.881,00	0,0315353	0,0315353	0,9177532	0,0000000	S	N	- 0, 5255438	A - RA	34.881,00
541	1129	2002A/LO1/3357	CENTRO SARADA PER IL BENESSERE DEL CORPO E DELL'ANIMA S.N.C. DI PRINCIPE-ARNOLDI	BG	193.267,47	96.633,00	0,0113832	0,0113832	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5265468	A - RA	96.633,00
542	1130	2002A/LO1/894	PUBLIWEB E SERVICES DI SALVI ANNA	BG	194.000,00	97.000,00	0,0113402	0,0113402	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5279482	A - RA	97.000,00
543	1131	2002A/LO1/823	G.E.O.S. ENGINEERING S.R.L.	CR	216.600,00	99.300,00	0,0122115	0,0079640	1,1185253	0,0000000	S	S	- 0, 5293301	A - RA	99.300,00
544	1132	2002A/LO1/600	EUROPLUS DI FORMENTI SARA	BG	195.000,00	97.500,00	0,0112820	0,0112820	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5298452	A - RA	97.500,00
545	1134	2002A/LO1/207	EDICOLA TADÈ STEFANIA SNC	BG	67.761,00	33.880,00	0,0162336	0,0162336	1,0546363	0,0000000	S	N	- 0, 5316988	A - RA	33.880,00
546	1135	2002A/LO1/50	FOTOGRAFANDO SAS	CO	226.110,00	103.312,00	0,0145947	0,0097298	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5323365	A - RA	103.312,00
547	1136	2002A/LO1/2137	MALETTI SPORT DI MALETTI SONIA & C. SNC	BS	37.072,00	18.536,00	0,0296719	0,0296719	0,9317212	0,0000000	S	N	- 0, 5360139	A - RA	18.536,00
548	1137	2002A/LO1/2801	PÈ M S.R.L. - PERCHÈ È MEGLIO	MI	45.200,00	22.600,00	0,0221239	0,0221239	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 5363248	A - RA	22.600,00
549	1138	2002A/LO1/1333	FIVE BALL S.R.L.	CO	95.035,00	45.997,00	0,0165729	0,0165729	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 5373237	A - RA	45.997,00
550	1139	2002A/LO1/1448	SUPER EMME DI MORANDI BARBARA E C. S.A.S.	CR	179.604,00	82.602,00	0,0153114	0,0091869	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5375775	A - RA	82.602,00
551	1140	2002A/LO1/1146	IMMAGINE DI RIZZARDI EGLE	BS	99.829,73	49.914,00	0,0110188	0,0110188	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5384238	A - RA	49.914,00
552	1141	2002A/LO1/3313	MARGHERITA SNC DI LIUCIJA KACAREVSKA & C.	MI	100.202,98	50.101,00	0,0109777	0,0109777	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5397633	A - RA	50.101,00
553	1142	2002A/LO1/1360	CENTRO ESTETICO DI MONTELEONE CLAUDIA	MI	45.700,00	22.850,00	0,0481401	0,0481401	0,7630197	0,0000000	S	N	- 0, 5411516	A - RA	22.850,00
554	1143	2002A/LO1/1621	LA CONCHIGLIA OSTERIA PIZZERIA SAS DI D'APUZZO RAMONA	LC	104.820,00	52.410,00	0,0286205	0,0190803	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 5412002	A - RA	52.410,00
555	1144	2002A/LO1/749	RAVANELLI ANNA	MI	30.700,00	15.350,00	0,0358306	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5432998	A - RA	15.350,00
556	1145	2002A/LO1/3408	BER & BER SNC DI BERTAGNA LORENA E C.	VA	105.305,55	52.652,00	0,0284885	0,0189924	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 5445012	A - RA	52.652,00
557	1146	2002A/LO1/2230	BILIATO MARILENA	CO	38.000,00	19.000,00	0,0723685	0,0723685	0,5413596	0,0000000	S	N	- 0, 5491185	A - RA	19.000,00
558	1147	2002A/LO1/3209	A-DUE SNC DI BORSANI A E NAGLIERI A	MI	82.367,75	41.183,00	0,0106838	0,0106838	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5493425	A - RA	41.183,00
559	1148	2002A/LO1/3369	GRAN BAITA DI PLATI IDA E KATIA	LC	206.479,46	103.239,00	0,0106548	0,0106548	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5502877	A - RA	103.239,00
560	1149	2002A/LO1/779	BEAUTY THERAPY DI ROBERTA FERRARIO	LC	51.786,00	25.893,00	0,0106206	0,0106206	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5514023	A - RA	25.893,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
561	1150	2002A/LO1/2526	CENTRO ABBRONZATURA ED E-STETICA DI PARMA FERNANDA	MI	96.726,00	48.363,00	0,0227447	0,0227447	0,9898925	0,0000000	S	N	- 0, 5524629	A - RA	48.363,00
562	1151	2002A/LO1/34	CENTRO SOLE DI IMBERTI ALESSANDRA 2C SNC	BG	104.540,00	52.270,00	0,0105223	0,0105223	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5546062	A - RA	52.270,00
563	1152	2002A/LO1/1041	PROFUMERIA ESTETICA NUOVA GIULY DI VALLI GIULIANA	BG	104.834,11	52.417,00	0,0104928	0,0104928	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5555678	A - RA	52.417,00
564	1154	2002A/LO1/2082	PIZZA LADY DI BERLUMI PATRIZIA E ABRAMI MARA SNC	BS	53.600,00	26.800,00	0,0102612	0,0102612	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5631164	A - RA	26.800,00
565	1155	2002A/LO1/619	GREEN GARDEN CAFFETTERIA DI MALTA VINCENZA RITA	MI	32.800,00	16.400,00	0,0335366	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5659809	A - RA	16.400,00
566	1156	2002A/LO1/2655	IL GIRASOLE S.N.C. DI DELLE GIOIE MONICA E DELLE GIOIE SARA	MI	108.750,00	54.375,00	0,0101149	0,0101149	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5678847	A - RA	54.375,00
567	1157	2002A/LO1/2625	THE RIVER PUB DI CASSOTTI LORENA	BG	87.480,00	43.740,00	0,0188615	0,0062872	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5683180	A - RA	43.740,00
568	1158	2002A/LO1/3411	IORE SILVANA	MI	43.596,00	21.798,00	0,0353243	0,0353243	0,8713497	0,0000000	S	N	- 0, 5690320	A - RA	21.798,00
569	1159	2002A/LO1/1852	CUBA LIBRE DI BELLONI DANIELA	CO	116.768,00	69.840,00	0,0113045	0,0094204	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5718923	A - RA	69.840,00
570	1160	2002A/LO1/1205	SIE	MI	427.487,13	103.312,00	0,0171935	0,0147373	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 5728670	A - RA	103.312,00
571	1161	2002A/LO1/2489	CENTRO PULITURA LAVASECCO DI RIVA MARIA ADELE	LC	40.000,00	20.000,00	0,0137500	0,0137500	1,0652543	0,0000000	S	N	- 0, 5744382	A - RA	20.000,00
572	1162	2002A/LO1/3368	SPEZIANI ERMINIA	BS	18.282,58	9.141,00	0,0601666	0,0601666	0,6447021	0,0000000	S	N	- 0, 5749376	A - RA	9.141,00
573	1163	2002A/LO1/3257	MAN.CO. SAS DI CORTINOVIS ANTONELLA & C.	BG	191.089,06	95.544,00	0,0209326	0,0209326	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 5751531	A - RA	95.544,00
574	1165	2002A/LO1/572	MEDI-CARE SRL	LO	196.801,50	98.400,00	0,0243901	0,0193088	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 5778384	A - RA	98.400,00
575	1166	2002A/LO1/233	BERTELLI RADHA	LC	112.240,00	56.120,00	0,0098005	0,0098005	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5781321	A - RA	56.120,00
576	1167	2002A/LO1/1004	ARGININO PICCOLO DI LUISA BELLINI	MN	56.250,00	28.125,00	0,0097778	0,0097778	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5788719	A - RA	28.125,00
577	1168	2002A/LO1/1629	FABY LINE COSMETICS S.R.L	MI	14.621,37	7.310,00	0,0683930	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 5812029	A - RA	7.310,00
578	1169	2002A/LO1/3170	MESSINA MARIA ANGELA	MI	92.000,00	46.000,00	0,0179347	0,0059783	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5844953	A - RA	46.000,00
579	1170	2002A/LO1/3333	SGR DI GOZZINI LUISA & C SAS	BS	78.387,83	37.030,00	0,0701639	0,0701639	0,5514169	0,0000000	S	N	- 0, 5847821	A - RA	37.030,00
580	1171	2002A/LO1/166	HOLLYWOOD VIDEO DI FERRARIO CRISTINA	LO	34.781,00	17.390,00	0,0316264	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5848673	A - RA	17.390,00
581	1172	2002A/LO1/1981	FREE STYLE DI BERTOLETTI SILVANA E MACCABIANI DANIELA	BS	61.900,00	30.950,00	0,0177706	0,0177706	1,0254518	0,0000000	S	N	- 0, 5866241	A - RA	30.950,00
582	1173	2002A/LO1/1534	IL MONDO DI SELI DI SINDACO SERENELLA	BG	198.979,59	99.489,00	0,0110564	0,0110564	1,0859575	0,0000000	S	N	- 0, 5877303	A - RA	99.489,00
583	1174	2002A/LO1/1530	BAR TAVOLA CALDA DI ROSSI CLAUDIA	PV	116.437,00	58.218,00	0,0094471	0,0094471	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5896505	A - RA	58.218,00
584	1175	2002A/LO1/963	G.G. BEAUTY CENTER SRL	MI	116.498,15	58.249,00	0,0094422	0,0094422	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5898101	A - RA	58.249,00
585	1176	2002A/LO1/1589	GEA SRL A SOCIO UNICO	MI	117.439,80	58.719,00	0,0093665	0,0093665	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5922775	A - RA	58.719,00
586	1177	2002A/LO1/2351	SPORTLINE DI FERRI SIMONA	BG	36.250,00	18.125,00	0,0303448	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 5975386	A - RA	18.125,00
587	1178	2002A/LO1/3256	CHEOPE DI GRILLO ARIANNA	MI	120.850,92	60.425,00	0,0091022	0,0091022	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6008918	A - RA	60.425,00
588	1179	2002A/LO1/145	NEGA S.A.S. DI MOSCA G. & VITALI N.	BS	49.782,62	24.891,00	0,0200873	0,0200873	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 6027040	A - RA	24.891,00
589	1180	2002A/LO1/1345	RISTORANTE BAR LE BETULLE DI RAGNOLI ELISA	BS	121.821,24	60.910,00	0,0090296	0,0090296	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6032581	A - RA	60.910,00
590	1181	2002A/LO1/2013	SAN LORENZO	SO	334.000,00	103.312,00	0,0188623	0,0125748	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 6054692	A - RA	103.312,00
591	1182	2002A/LO1/1323	PALAZZO GUASCO	PV	284.997,50	103.312,00	0,0115790	0,0077194	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6078013	A - RA	103.312,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
592	1183	2002A/LO1/3317	BARZAGHI KATIA SAS DI BARZAGHI KATIA & C.	MI	100.709,10	60.425,00	0,0198592	0,0198592	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 6101386	A - RA	60.425,00
593	1184	2002A/LO1/536	NONSOLOSTOFFE DI ORNELLA BOLPAGNI	BS	30.000,00	15.000,00	0,0183334	0,0183334	1,0136667	0,0000000	S	N	- 0, 6106895	A - RA	15.000,00
594	1185	2002A/LO1/3421	LICINIUM VIAGGI DI OUTSIDE TOUR	CO	91.965,48	18.594,00	0,0125046	0,0125046	1,0661764	0,0000000	S	S	- 0, 6117116	A - RA	18.594,00
595	1186	2002A/LO1/3338	VASILIJEVIC MARIJANA	MI	125.953,51	62.976,00	0,0087333	0,0087333	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6129155	A - RA	62.976,00
596	1187	2002A/LO1/3231	FEZ DI FEZZARDI ANNA & C. S.A.S.	BS	63.499,94	31.649,00	0,0086614	0,0086614	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6152589	A - RA	31.649,00
597	1188	2002A/LO1/2484	OIKOS S.R.L.	BS	128.745,94	63.972,00	0,0170880	0,0085439	1,0773435	0,0000000	S	N	- 0, 6161418	A - RA	63.972,00
598	1189	2002A/LO1/970	ARTEDELRIEVERE SRL	MI	51.012,50	23.386,00	0,0196030	0,0196030	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 6184890	A - RA	23.386,00
599	1190	2002A/LO1/1718	MIAMI BEACH SRL	BG	128.755,70	64.377,00	0,0085433	0,0085433	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6191082	A - RA	64.377,00
600	1191	2002A/LO1/3337	ESTETICA LUNA S.R.L.	BG	194.446,01	95.363,00	0,0084856	0,0084856	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6209888	A - RA	95.363,00
601	1192	2002A/LO1/2456	ESTETICA S.R.L.	MI	204.882,00	103.312,00	0,0195234	0,0195234	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 6210834	A - RA	103.312,00
602	1193	2002A/LO1/3197	TEMPIO DI JOLIE S.A.S. DI FRANCESCA PEDICO & C.	MI	128.530,00	64.265,00	0,0194507	0,0194507	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 6234529	A - RA	64.265,00
603	1194	2002A/LO1/1986	LAVASECCO BITTO DI VANINETTI LIDIA	SO	35.461,59	17.730,00	0,0310195	0,0310195	0,8952154	0,0000000	S	N	- 0, 6234581	A - RA	17.730,00
604	1196	2002A/LO1/3032	INIZIATIVA 2003	BG	555.290,00	103.312,00	0,0151272	0,0132363	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 6273786	A - RA	103.312,00
605	1197	2002A/LO1/2070	IL BALUBINO DI CASSINA STEFANIA	SO	40.500,00	20.250,00	0,0271605	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6290222	A - RA	20.250,00
606	1198	2002A/LO1/874	LAVANDERIA SIMONA DI ABBADATI SIMONA	MI	23.000,00	11.500,00	0,0478261	0,0478261	0,7413043	0,0000000	S	N	- 0, 6295292	A - RA	11.500,00
607	1199	2002A/LO1/923	ART CLEAN SAS	CO	120.000,00	60.000,00	0,0250000	0,0166667	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 6317999	A - RA	60.000,00
608	1200	2002A/LO1/3308	DIMENSIONE DONNA S.R.L.	BG	101.761,63	48.194,00	0,0297263	0,0297263	0,9046062	0,0000000	S	N	- 0, 6318146	A - RA	48.194,00
609	1201	2002A/LO1/1325	L. A.S.A. SRL	BS	135.000,00	67.500,00	0,0081481	0,0081481	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6319891	A - RA	67.500,00
610	1202	2002A/LO1/1195	RM DI ENGOLINI MARINA	VA	137.483,59	66.361,00	0,0083646	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 6349338	A - RA	66.361,00
611	1203	2002A/LO1/795	RINALDI SERENA	SO	187.242,86	92.481,00	0,0061418	0,0061418	1,1170973	0,0000000	S	S	- 0, 6358557	A - RA	92.481,00
612	1204	2002A/LO1/2340	SILVIA RE	PV	137.260,00	68.330,00	0,0080139	0,0080139	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6363630	A - RA	68.330,00
613	1205	2002A/LO1/781	STEVAN ITALIA	MI	207.250,00	100.925,00	0,0177322	0,0116526	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 6375822	A - RA	100.925,00
614	1206	2002A/LO1/1853	STILE 3 DI LA MENDOLA ROSA MARIA	MI	60.247,18	36.148,00	0,0182581	0,0182581	1,0063889	0,0000000	S	N	- 0, 6393331	A - RA	36.148,00
615	1207	2002A/LO1/335	COCCOLE SRL	MI	140.357,14	21.750,00	0,0078372	0,0078372	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6421223	A - RA	21.750,00
616	1208	2002A/LO1/2051	ALITEC SRL	MI	52.440,00	25.317,00	0,0200229	0,0200229	0,9887233	0,0000000	N	S	- 0, 6453825	A - RA	25.317,00
617	1209	2002A/LO1/2748	GIAMPAOLO ONORATA	MI	131.137,90	65.568,00	0,0251644	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6487579	A - RA	65.568,00
618	1210	2002A/LO1/2227	MELERI ODILLA	SO	44.742,11	22.371,00	0,0245853	0,0245853	0,9464475	0,0000000	S	N	- 0, 6488095	A - RA	22.371,00
619	1211	2002A/LO1/1924	DOLCI LAURA	BG	116.528,30	58.264,00	0,0141596	0,0047199	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6503935	A - RA	58.264,00
620	1212	2002A/LO1/1917	VITALIS DI PAVANELLI VIVIANA E C SNC	BG	71.045,00	35.522,00	0,0154832	0,0154832	1,0283505	0,0000000	S	N	- 0, 6507466	A - RA	35.522,00
621	1214	2002A/LO1/1436	GIO-CART DI MERY MAZZOLENI	BG	77.000,00	38.500,00	0,0142857	0,0142857	1,0376722	0,0000000	S	N	- 0, 6562326	A - RA	38.500,00
622	1215	2002A/LO1/2916	GIANCARLO TINTORI S.R.L.	MI	162.946,93	81.473,00	0,0184109	0,0184109	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 6573433	A - RA	81.473,00
623	1216	2002A/LO1/3041	RUGGERI SABRINA	PV	149.400,00	74.700,00	0,0073627	0,0073627	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6575877	A - RA	74.700,00
624	1217	2002A/LO1/91	BRUCOLI CINZIA	MI	149.700,00	74.850,00	0,0073480	0,0073480	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6580668	A - RA	74.850,00
625	1218	2002A/LO1/3285	AICHA S.R.L.	BG	169.397,88	84.698,00	0,0129871	0,0129871	1,0488372	0,0000000	S	N	- 0, 6583807	A - RA	84.698,00
626	1219	2002A/LO1/2275	UN POSTO AL SOLE S.A.S. DI NOCERA ANNAMARIA & C.	PV	150.317,00	75.158,00	0,0073179	0,0073179	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6590478	A - RA	75.158,00
627	1220	2002A/LO1/1842	SFORZA MARIA	MI	151.520,00	75.760,00	0,0072598	0,0072598	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6609416	A - RA	75.760,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
628	1221	2002A/LO1/1249	ERBORISTERIA ELISIR DI GERVA- SONI ANTONELLA	BG	80.250,00	39.525,00	0,0137072	0,0137072	1,0415930	0,0000000	S	N	- 0, 6609788	A - RA	39.525,00
629	1222	2002A/LO1/1848	AGRITURISMO CAI MARIANGELA	PV	153.712,50	76.856,00	0,0071563	0,0071563	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6643149	A - RA	76.856,00
630	1223	2002A/LO1/3212	SINERGY CLUB	MI	77.472,94	38.736,00	0,0070993	0,0070993	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6661728	A - RA	38.736,00
631	1224	2002A/LO1/3026	PIFFANELLI DANIELA	MN	48.008,00	24.004,00	0,0229129	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6710188	A - RA	24.004,00
632	1225	2002A/LO1/1430	DA MONICA - ALIMENTARI DI RO- MELE MONICA	BS	8.666,67	4.333,00	0,0761538	0,0761538	0,4729744	0,0000000	S	N	- 0, 6718289	A - RA	4.333,00
633	1226	2002A/LO1/1163	ZANCHI SARA	BG	159.800,00	78.900,00	0,0068836	0,0068836	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6732031	A - RA	78.900,00
634	1228	2002A/LO1/1002	ALTRI STUDI MEDICIGENERICI (85122)	VA	81.028,54	48.617,00	0,0067878	0,0067878	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6763255	A - RA	48.617,00
635	1229	2002A/LO1/740	MEDIASERVICE SRL	BG	124.959,18	61.079,00	0,0088029	0,0088029	1,0816474	0,0000000	S	N	- 0, 6766891	A - RA	61.079,00
636	1230	2002A/LO1/596	ECO GREEN SRL	BS	29.957,93	13.223,00	0,0350491	0,0350491	0,8437511	0,0000000	N	S	- 0, 6773158	A - RA	13.223,00
637	1231	2002A/LO1/660	MOMAZ DI MONICA MAZZETTI	MI	38.071,00	19.035,00	0,0288934	0,0288934	0,8994051	0,0000000	S	N	- 0, 6776777	A - RA	19.035,00
638	1232	2002A/LO1/3265	BAR RISTORANTE PIZZERIA «BEL- LAVista» DI BOLDRINI MARIA	BG	49.579,86	24.789,00	0,0221864	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6782018	A - RA	24.789,00
639	1233	2002A/LO1/2000	SENINI ELISABETTA	CO	82.020,00	41.010,00	0,0067057	0,0067057	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6790014	A - RA	41.010,00
640	1234	2002A/LO1/3397	FUTURA SRL	BS	170.430,78	85.215,00	0,0176025	0,0176025	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 6836917	A - RA	85.215,00
641	1235	2002A/LO1/350	ALIMENTARI GANDELLINO SRL	BG	114.515,00	57.257,00	0,0174650	0,0174650	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 6881732	A - RA	57.257,00
642	1236	2002A/LO1/354	MC INSURANCE BROKER S.R.L.	MI	88.000,00	41.400,00	0,0119318	0,0119318	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 6885919	A - RA	41.400,00
643	1237	2002A/LO1/2342	AGORÀ SAS DI DI PINTO GIUSEP- PA & C	MI	229.750,00	103.312,00	0,0174102	0,0174102	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 6899593	A - RA	103.312,00
644	1238	2002A/LO1/724	SNACK BAR CHIRINGUITO DI GAM- BA TIZIANA	MN	41.094,32	20.547,00	0,0669193	0,0669193	0,5512624	0,0000000	S	N	- 0, 6910899	A - RA	20.547,00
645	1239	2002A/LO1/2449	FERRI ALESSANDRA	PV	49.635,00	24.817,00	0,0443235	0,0443235	0,7558978	0,0000000	S	N	- 0, 6911750	A - RA	24.817,00
646	1240	2002A/LO1/1764	CORTE NOGARE DI LORELLA A- LEANTE	MN	175.000,00	87.500,00	0,0062857	0,0062857	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6926905	A - RA	87.500,00
647	1241	2002A/LO1/3396	LUSAMA SRL	CR	87.797,66	43.898,00	0,0062644	0,0062644	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6933848	A - RA	43.898,00
648	1242	2002A/LO1/2383	VIGO CRISTINA	PV	117.125,00	58.562,00	0,0093917	0,0046958	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 6980815	A - RA	58.562,00
649	1243	2002A/LO1/3190	PAPILLON DI VADALÀ LOANA	MI	26.030,00	13.015,00	0,0422589	0,0422589	0,7726623	0,0000000	S	N	- 0, 6981397	A - RA	13.015,00
650	1244	2002A/LO1/3417	BOULEVARD SAS DI MANIEZZO TA- TIANA & C.	BS	77.468,54	38.734,00	0,0141993	0,0141993	1,0266666	0,0000000	S	N	- 0, 6986526	A - RA	38.734,00
651	1245	2002A/LO1/827	M.D. DI BANFI MARINA E SCAMPINI DANIELA GIUSEPPINA SNC	VA	18.208,89	9.104,00	0,0060410	0,0060410	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7006661	A - RA	9.104,00
652	1246	2002A/LO1/1177	AZIENDA AGRICOLA MONTE ROC- COLO	MN	92.498,90	46.249,00	0,0059460	0,0059460	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7037625	A - RA	46.249,00
653	1247	2002A/LO1/2305	BEAUTY CENTER VERA SRL	BG	196.191,17	98.095,00	0,0056068	0,0056068	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7148181	A - RA	98.095,00
654	1248	2002A/LO1/3318	VINCENZI NADIA (MARBY - IL CAF- FE , L'APERITIVO & LO SNACK)	VA	98.126,82	49.063,00	0,0056049	0,0056049	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7148800	A - RA	49.063,00
655	1249	2002A/LO1/306	BELLICINI RENATA	BS	198.000,00	99.000,00	0,0055556	0,0055556	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7164868	A - RA	99.000,00
656	1250	2002A/LO1/3420	GELATERIA MARGOT DI PLEBANI AGNESE & C. SNC	BG	59.185,97	29.592,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	29.592,00
657	1250	2002A/LO1/303	CREANDO DI VINO PAOLA	BS	13.751,00	6.875,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	6.875,00
658	1250	2002A/LO1/474	OTTICA PIZIO DI PIZIO PAOLA	BS	47.000,00	23.500,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	23.500,00
659	1250	2002A/LO1/1024	CENTRO ESTETICO LA DEA DI COLLENGHI SARA	BS	57.733,87	28.866,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	28.866,00
660	1250	2002A/LO1/2598	PARAFARMACIA DI CITARELLA CINZIA	BS	42.132,65	20.566,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	20.566,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
661	1250	2002A/LO1/2155	IDEE... DI MONICA BROGGI & C. S.N.C.	LC	19.079,25	7.939,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	7.939,00
662	1250	2002A/LO1/311	TANARA EMILIA	MI	24.600,00	8.300,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	8.300,00
663	1250	2002A/LO1/1276	BEST FITTINGS DI VIGNATI ANNA-LISA	MI	45.000,00	18.000,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	18.000,00
664	1250	2002A/LO1/1693	TOMASI MANUELA	MI	45.804,75	22.902,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	22.902,00
665	1250	2002A/LO1/2537	CLUB SOLAIRE SNC DI ESPOSITO ANNA E CAMPORESI ROSINA	MI	97.000,00	48.500,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	48.500,00
666	1250	2002A/LO1/2572	ARES DECORAZIONI E RESTAURI	MI	28.825,83	13.712,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	13.712,00
667	1250	2002A/LO1/2685	GIOCA JOUER DI FELICIA LAFRANCESCINA	MI	14.533,59	8.120,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	8.120,00
668	1250	2002A/LO1/2700	SMARTCLOGS DI A E A	MI	5.170,41	2.185,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	2.185,00
669	1250	2002A/LO1/2707	BRIGIDA PASCALE	MI	175.551,00	85.775,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	85.775,00
670	1250	2002A/LO1/3185	AXESS ITALIA SRL	MI	41.310,00	17.855,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	17.855,00
671	1250	2002A/LO1/327	ALTER ECO SAS DI QUATRINI SILVIA & C	PV	38.800,00	18.900,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	18.900,00
672	1250	2002A/LO1/115	ROXY SRL	SO	19.329,21	9.664,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	9.664,00
673	1250	2002A/LO1/3112	S.I.P.P.M.I.	SO	93.706,63	44.053,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	44.053,00
674	1250	2002A/LO1/61	MASCETTI DI GIULIANA MASCETTI	VA	44.775,51	24.665,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	24.665,00
675	1250	2002A/LO1/1973	LE BIOLLE SPORTING	VA	165.277,16	99.166,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	- 0, 7176357	A - RA	99.166,00
676	1270	2002A/LO1/1133	CTI-COMUNICATION TREMD ITALIA DI ORNELLA BRIGHENTI IN HUGONY	MI	88.380,27	44.190,00	0,0248925	0,0248925	0,9242973	0,0000000	S	N	- 0, 7185048	A - RA	44.190,00
677	1271	2002A/LO1/3108	MCP SRL	SO	242.090,00	103.312,00	0,0165228	0,0165228	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7188825	A - RA	103.312,00
678	1272	2002A/LO1/708	PASTICCERIA ALESSIA DI CIOCIO ALESSIA	MI	61.959,48	30.979,00	0,0177536	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7220294	A - RA	30.979,00
679	1273	2002A/LO1/3299	CONZADORI MARIANGELA	MN	73.853,35	36.926,00	0,0297888	0,0297888	0,8787710	0,0000000	S	N	- 0, 7227460	A - RA	36.926,00
680	1274	2002A/LO1/3269	PUNTO ALFA S.A.S. DI CAVALIERE ANTONELLA & C.	MN	103.291,38	51.645,00	0,0053248	0,0053248	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7240094	A - RA	51.645,00
681	1276	2002A/LO1/1759	CENTRO VERDE LORENZINI DI LORENZINI ANGELO E C. SNC	VA	65.413,00	32.706,00	0,0458624	0,0305750	0,8279707	0,0000000	N	N	- 0, 7287784	A - RA	32.706,00
682	1277	2002A/LO1/1428	LA NUOVA ALBA MOTO DI PAULLI RIMOLDI GLORIA	MI	47.500,00	28.500,00	0,0231579	0,0000000	1,0825248	0,0000000	S	N	- 0, 7314812	A - RA	28.500,00
683	1278	2002A/LO1/3255	MEDIC LINE SRL	BG	108.455,95	54.227,00	0,0050712	0,0050712	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7322750	A - RA	54.227,00
684	1279	2002A/LO1/1210	OKI IMMAGINE ITALIA SRL	MI	164.816,33	62.608,00	0,0139549	0,0139549	1,0190952	0,0000000	S	S	- 0, 7338642	A - RA	62.608,00
685	1280	2002A/LO1/849	DA BEATRICE DI CRETTI BEATRICE	BG	176.200,00	88.100,00	0,0049943	0,0049943	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7347814	A - RA	88.100,00
686	1281	2002A/LO1/3199	BAR SAN VITO DI PETAZZI ROBERTA	CO	105.638,32	52.819,00	0,0135367	0,0135367	1,0224444	0,0000000	S	N	- 0, 7354425	A - RA	52.819,00
687	1282	2002A/LO1/2102	FRANCESCA CHIARA PARINI	PV	221.700,10	103.312,00	0,0049617	0,0049617	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7358440	A - RA	103.312,00
688	1283	2002A/LO1/3141	VECCHIO ALDO MARIA SAS DI DAVIDE VECCHIO	LC	222.850,00	103.312,00	0,0235584	0,0188468	0,9594336	0,0000000	N	S	- 0, 7425306	A - RA	103.312,00
689	1284	2002A/LO1/3352	GUERRA FILOMENA	MI	131.696,50	65.848,00	0,0083525	0,0083525	1,0665399	0,0000000	S	N	- 0, 7457336	A - RA	65.848,00
690	1285	2002A/LO1/527	NICE HOLIDAY SRL	SO	108.593,00	54.296,00	0,0156548	0,0156548	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7471734	A - RA	54.296,00
691	1286	2002A/LO1/2798	AZIENDA AGRICOLA MONCIARDINI VALERIA	VA	250.000,00	36.696,00	0,0044000	0,0044000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7541516	A - RA	36.696,00
692	1287	2002A/LO1/2839	LABORWEB SRL	VA	106.910,00	49.855,00	0,0098214	0,0098214	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 7573766	A - RA	49.855,00

	Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. Tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/inv. tot.	Indicatore regionale	Maggioraz. 10% si/no	Maggioraz. 5% si/no	Somma indicatori normalizzati	Esito conclusivo	Contributo concesso
693	1288	2002A/LO1/1227	SUN ART SAS DI PIURI MORGANA E C.	MI	131.109,90	65.554,00	0,0152544	0,0152544	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7602237	A - RA	65.554,00
694	1289	2002A/LO1/163	RI.MI.NI S.R.L.	VA	137.400,00	64.700,00	0,0382096	0,0152838	0,9353712	0,0000000	N	S	- 0, 7651630	A - RA	64.700,00
695	1290	2002A/LO1/2039	CA.NO SRL	MI	66.326,53	33.163,00	0,0150769	0,0150769	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7660090	A - RA	33.163,00
696	1291	2002A/LO1/1496	WISEMA ITALIA SRL	CO	57.490,00	28.745,00	0,0173943	0,0173943	0,9786531	0,0000000	N	N	- 0, 7672948	A - RA	28.745,00
697	1292	2002A/LO1/2968	INTERNATIONAL TRADE DI MASSIMO BEFFA E C.	BS	220.000,00	103.312,00	0,0181818	0,0136364	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7680186	A - RA	103.312,00
698	1293	2002A/LO1/2426	ETNIKA IMPORTS DI KARDASHIAN FERNANDA & C. SAS	VA	20.125,00	10.062,00	0,0149068	0,0149068	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7715531	A - RA	10.062,00
699	1294	2002A/LO1/159	DBM COMUNICAZIONE SRL	MI	39.329,90	18.620,00	0,0139843	0,0139843	1,0074515	0,0000000	S	N	- 0, 7748060	A - RA	18.620,00
700	1295	2002A/LO1/2217	B.B. SYSTEM DI ADELE BRIVIO & C	LC	108.726,00	54.363,00	0,0101171	0,0101171	1,0421719	0,0000000	S	N	- 0, 7759084	A - RA	54.363,00
701	1296	2002A/LO1/3334	LEALI PAOLA	BS	58.974,21	29.487,00	0,0186523	0,0186523	0,9648130	0,0000000	S	N	- 0, 7760964	A - RA	29.487,00
702	1297	2002A/LO1/1527	LOCANDA AL GINEPRO	BG	17.333,75	8.666,00	0,0634600	0,0634600	0,5588624	0,0000000	S	N	- 0, 7764909	A - RA	8.666,00
703	1298	2002A/LO1/541	FAST FORWARD O IN FORMA ABBREVIATA FFWD	MI	157.800,00	78.900,00	0,0190114	0,0126743	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7816617	A - RA	78.900,00
704	1299	2002A/LO1/633	DANCE AND FUN N 4 SAS DI VIVIANA GIGLIETTI E C.	MI	69.275,00	34.637,00	0,0144352	0,0144352	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7869241	A - RA	34.637,00
705	1300	2002A/LO1/3310	CENTRO SANITARIO GEREVINI SRL	BS	138.823,62	68.068,00	0,0144068	0,0144068	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7878497	A - RA	68.068,00
706	1301	2002A/LO1/3202	AGRITURISMO VAL GRANDE SAS DI CONFORTOLA GIACOMINA & C.	BS	100.000,00	50.000,00	0,0033000	0,0033000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7900040	A - RA	50.000,00
707	1302	2002A/LO1/1689	SALA MARINELLA ANDREINA	VA	70.527,00	42.316,00	0,0155969	0,0155969	0,9879366	0,0000000	S	N	- 0, 7924709	A - RA	42.316,00
708	1303	2002A/LO1/3376	LE FARFALLE S.R.L.	BS	70.109,03	35.054,00	0,0142635	0,0142635	1,0000000	0,0000000	N	N	- 0, 7925203	A - RA	35.054,00
709	1304	2002A/LO1/2150	CLARA LOMBARDI & C. SNC	BS	191.616,35	95.808,00	0,0313126	0,0313126	0,8451044	0,0000000	N	N	- 0, 7942304	A - RA	95.808,00
710	1305	2002A/LO1/2103	ACQUA WELNESS	MI	175.000,00	87.500,00	0,0031428	0,0031428	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 7951277	A - RA	87.500,00
711	1306	2002A/LO1/417	LA LU' DI MARIANI LUCIA	MI	142.375,00	71.187,00	0,0131343	0,0131343	1,0082955	0,0000000	S	N	- 0, 7994731	A - RA	71.187,00
712	1307	2002A/LO1/1349	PROFUMI E PATCHWORK DI VERONESE LUCIANA	VA	38.658,88	23.195,00	0,0142270	0,0142270	0,9979556	0,0000000	S	N	- 0, 8010668	A - RA	23.195,00
713	1308	2002A/LO1/100	RATIO DI GREGORELLI ELENA S.A.S.	BS	89.135,00	44.567,00	0,0224379	0,0224379	0,9233630	0,0000000	N	N	- 0, 8018702	A - RA	44.567,00
714	1309	2002A/LO1/3214	ESTETICA A. & G. DI D'ADESIO ANGELA & GERARDA SNC	CO	140.407,00	84.244,00	0,0078344	0,0078344	1,0530501	0,0000000	S	N	- 0, 8111634	A - RA	84.244,00
715	1310	2002A/LO1/3266	SA GI AUTO SRL	MI	168.364,93	83.459,00	0,0124730	0,0062365	1,0500000	0,0000000	N	S	- 0, 8125589	A - RA	83.459,00
716	1311	2002A/LO1/3069	BERNASCONI SPORT DI CARLA AURORA BERNASCONI E C SNC	SO	55.962,09	27.981,00	0,0196561	0,0196561	0,9452568	0,0000000	S	N	- 0, 8137527	A - RA	27.981,00
717	1312	2002A/LO1/928	MANUEL PUB DI BOZZUTO LORY & C SAS	MI	217.319,00	103.312,00	0,0303701	0,0202467	0,9118198	0,0000000	S	N	- 0, 8147354	A - RA	103.312,00
718	1313	2002A/LO1/898	SPINELLI GLORIA	LC	131.587,31	20.391,00	0,0083595	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8149101	A - RA	20.391,00
719	1314	2002A/LO1/1392	BERTELLI MIORICA	LC	135.691,00	67.845,00	0,0081067	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	- 0, 8174096	A - RA	67.845,00
720	1315	2002A/LO1/8	BAR CAFFETTERIA LA PIAZZETTA DI MAZZUCCHELLI MARIA A.	BG	36.000,00	18.000,00	0,0916666	0,0611112	0,4845500	0,0000000	S	N	- 0, 8183551	A - RA	18.000,00
721	1316	2002A/LO1/130	CO.GE.A. CONTROLLO GESTIONE AZIENDALE SAS DI DENTELLO ERMANNO & C.	MI	78.132,38	35.716,00	0,0268775	0,0215020	0,9118141	0,0000000	N	S	- 0, 8207848	A - RA	35.716,00
722	1317	2002A/LO1/815	STUDIO IMMAGINE SRL	MI	18.590,00	8.359,00	0,0591716	0,0591716	0,5848420	0,0000000	S	N	- 0, 8227753	A - RA	8.359,00
723	1318	2002A/LO1/2619	L'ECOLE DI MENICACCI LAURA	MN	66.040,00	33.020,00	0,0166565	0,0166565	0,9688867	0,0000000	S	N	- 0, 8264866	A - RA	33.020,00
<b>TOTALE MACROSETTORE COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI</b>															<b>31.888.765,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>															<b>41.895.288,00</b>

## D.G. Artigianato, nuova economia, ricerca e innovazione tecnologica

(BUR20040122)

D.d.s. 16 dicembre 2004 - n. 22823

(4.0.0)

**Doc.U.P. Ob. 2 (2000-2006) misura 1.1 incentivi agli investimenti delle imprese - sottomisura e - sostegno agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo precompetitivo art. 13 legge 140/97 - implementazione delle risorse legge 140/97; concessione bonus integrativo, aziende in aree Obiettivo 2, bando anno 2003 - assunzione impegno e liquidazione spesa**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004, recante le modifiche alle disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) 1685/2000 del Consiglio relativamente all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;
- il Regolamento (CE) n. 2355/2002 della Commissione del 27 dicembre 2002 che modifica il regolamento (CE) n. 438/2001 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- il Doc.U.P. rimodulato in seguito alla revisione di metà periodo ed approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2004) n. 4592 del 19 novembre 2004;

Considerato che nella seduta del 18 novembre 2004 il Comitato di Sorveglianza ha approvato il testo del Complemento di Programmazione rimodulato coerentemente con la riprogrammazione del Doc.U.P. e comprendente il nuovo piano finanziario per Misure ed Assi;

Preso atto del proprio decreto n. 1478 del 9 febbraio 2004 con il quale si approva l'elenco delle domande ammesse ed agevolabili relative all'art. 13 della legge 140/97 «Misure fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali» bando 2003 e che con il succitato atto si è riconosciuta una agevolazione pari al 23,98% del massimo agevolabile sull'investimento ammesso, liquidata tramite il rilascio di un bonus fiscale;

Considerata la dotazione complessiva della misura 1.1 prevista dal Piano Finanziario del Doc.U.P. Obiettivo 2 approvato congiuntamente al Complemento di Programmazione dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2004 e pari a € 54.323.058,00;

Ritenuto opportuno procedere al riconoscimento di una agevolazione aggiuntiva alle imprese beneficiarie rientranti nelle aree Obiettivo 2 e comprese nell'elenco delle imprese ammissibili al finanziamento previsto dall'art 13 della legge 140/97 «Misure fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali» bando 2003 approvato con decreto n. 1478 del 9 febbraio 2004, tramite il rilascio di un bonus fiscale integrativo calcolato nella misura del 66,18% rispetto alla agevolazione massima concedibile, secondo quanto descritto nelle tabelle A, B e C dell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Riscontrato che il soggetto gestore della l. 140/97, nonché della sottomisura 1.1.E del Doc.U.P. Obiettivo 2 2000/2006, Mediocredito Centrale s.p.a., ha provveduto a richiedere alle

suddette imprese l'assenso all'assegnazione del bonus aggiuntivo e che le stesse hanno risposto positivamente al soggetto gestore stesso;

Ritenuto di autorizzare il soggetto gestore Mediocredito Centrale s.p.a. a rilasciare un bonus fiscale integrativo calcolato nella misura del 66,18% rispetto alla agevolazione massima concedibile, secondo quanto descritto nelle tabelle A e B dell'allegato A parte integrante del presente provvedimento per un valore totale pari a € 4.461.247,59 e a rilasciare nel 2005 bonus fiscale integrativo secondo quanto descritto nella tabella C dell'allegato A parte integrante del presente provvedimento per un valore pari a € 1.200.551,94;

Ritenuto di impegnare e liquidare l'importo di € 1.800.000,00 a valere sul Cap. 2.3.10.1.3.18 - 5892 «Spesa per l'attuazione del programma di iniziativa comunitaria Ob. 2 e Sostegno Transitorio 2000/2006 per incentivi agli investimenti delle imprese (misura 1.1)» e l'importo di € 2.661.247,59 a valere sul capitolo 5.0.4.0.3.253 - 4426 «Fondo per l'ulteriore finanziamento di programmi comunitari»;

Considerato che l'Agenzia delle Entrate provvede ad anticipare l'utilizzo del bonus fiscale con rivalsa sulla Regione Lombardia;

Ritenuto quindi di accertare e contestualmente incassare sul Cap. 6.1 - 284 del bilancio di competenza 2004, dall'Agenzia delle Entrate l'importo di € 4.461.247,59 pari all'importo dalla stessa corrisposto a titolo di anticipazione erariale delle compensazioni a valere sulle agevolazioni concesse sotto forma di bonus fiscale;

Dato atto di dover conseguentemente impegnare a favore dell'Agenzia delle Entrate, la somma di € 4.461.247,59 pari all'importo accertato al punto che precede a valere sul Cap. 6.0 - 679 del bilancio 2004;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 ed in particolare l'art. 18 concernente le competenze e i poteri dei dirigenti;

Decreta

1. di rilasciare, tramite il soggetto gestore della misura 1.1.E del Doc.U.P. Ob.2 2000/2006, Mediocredito Centrale s.p.a., un bonus fiscale integrativo calcolato nella misura del 66,18% rispetto alla agevolazione massima concedibile, alle imprese in elenco secondo quanto descritto nelle tabelle A e B dell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da liquidarsi nel 2004 e alle imprese in elenco secondo quanto descritto nella tabella C del suddetto allegato da liquidarsi nel 2005;

2. di accertare sul Cap. 6.1 - 284 del bilancio di competenza 2004, dall'Agenzia delle Entrate l'importo di € 4.461.247,59 pari all'importo dalla stessa liquidato a titolo di anticipazione erariale delle compensazioni a valere sulle agevolazioni concesse sotto forma di bonus fiscale in riferimento alle imprese delle tabelle A e B dell'allegato A);

3. di impegnare a favore dell'Agenzia delle Entrate, la somma di € 4.461.247,59 a valere sul Cap. 6.0 - 679;

4. di impegnare e liquidare mediante commutazione in quietanza di entrata a copertura dell'accertamento di cui al punto 1 a favore dell'Agenzia delle Entrate l'importo di € 1.800.000,00 a valere sul Cap. 2.3.10.1.3.18 - 5892 «Spesa per l'attuazione del programma di iniziativa comunitaria Ob.2 e Sostegno Transitorio 2000/2006 per incentivi agli investimenti delle imprese (misura 1.1)» e l'importo di € 2.661.247,59 a valere sul capitolo 5.0.4.0.3.253 - 4426 «Fondo per l'ulteriore finanziamento di programmi comunitari»;

5. di stabilire che le aziende beneficiarie delle agevolazioni di cui al punto 2) dovranno segnalare al gestore l'avvenuto utilizzo, in tutto o in parte, del «bonus fiscale» emesso, entro il termine di 30 giorni dall'utilizzo medesimo;

6. di procedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sui siti tematici [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it) e [www.obiettivo2.regione.lombardia.it](http://www.obiettivo2.regione.lombardia.it).

Il dirigente: Valerio Muzio

ALLEGATO «A»

TABELLA «A»

N. posiz.	Denominazione	Comune sede operativa	Indirizzo sede operativa	Prov.	Investimento ammesso	Nuovo bonus
25192	ATTREZZERIA UNIVERSAL	SUZZARA	VIA EMILIA ROMAGNA 14/B - Z.A.I. PONTEBOCC	MN	206.623,28	27.348,67
25196	MIMOSKA	SAN GIORGIO SU LEGNANO	PIAZZA IV NOVEMBRE, 2/4	MI	179.139,00	23.710,87
25201	COMAC	CERRO MAGGIORE	VIA PER LEGNANO 57	MI	223.391,00	29.568,05
25222	ARTIC	SUSTINENTE	VIA A. VOLTA 191/197	MN	287.510,12	38.054,86
25224	CISAPLAST	SUZZARA	VIA POLISKI 3 - LOC. CROCE DEL GALLO	MN	308.801,33	30.654,72
25266	OMD - OFFICINA MECCANICA DOMASO	DOMASO	VIA CASE SPARSE, 205	CO	235.582,55	23.386,29
25267	DEBER	CASTANO PRIMO	VIA LUIGI LUZZATI 1/3	MI	167.010,76	22.105,57
25290	PAVARINI COMPONENTS SPA	PEGOGNAGA	VIA A. MORO 25	MN	346.706,02	34.417,52
25298	V.M.P. VALDOLONA MANUFATTI PLASTICI SPA	GORLA MAGGIORE	VIA MATTEI, 212	VA	349.904,08	34.735,01
25299	ELBA	MAGNAGO	VIA CANOVA 22	MI	124.911,87	16.533,34
25325	COBER	FAGNANO OLONA	VIA OLONA 9	VA	146.417,60	24.224,83
25355	BIOSERVICE	POGGIO RUSCO	R. PIVA 1/A	MN	287.354,12	28.525,67
25376	GIUSEPPE GIANA SPA	MAGNAGO	VIA MANCIATELLI 22	MI	179.625,00	29.718,99
25380	EXTREMA	BAGNOLO SAN VITO	VIA DELL'INDUSTRIA 2	MN	116.248,19	15.386,61
25381	SMI	SAN GIOVANNI BIANCO	VIA PIAZZALUNGA 30	BG	500.000,00	33.090,03
25430	NUOVA CIMATURA VANZINI SAS DI COLOMBO AN	OLGIATE OLONA	VIA DON GNOCCHI 13	VA	156.948,69	25.967,17
25478	CARBOFUEL OFFICINE MECCANICHE	GORLA MINORE	VIA COLOMBO 110	VA	100.349,23	16.602,78
25484	CARLO BANFI	RESCALDINA	VIA RUGARETO 10	MI	231.994,60	30.706,83
25514	MARIO CARNAGHI SPA	OLGIATE OLONA	VIA FAGNANO 40	VA	156.071,44	20.657,62
25531	OFFICINA MECCANICA FABBRICESE	GONZAGA	VIA PROVINCIALE PASCOLETTO	MN	322.906,79	32.054,99
25552	MECCANICHE LODI	CASTANO PRIMO	MODIGLIANI 21	MI	110.313,60	18.251,40
25559	B. & C.	SAN BENEDETTO PO	VIA CADUTI SUL LAVORO 20	MN	206.860,40	27.380,05
25628	PAVARINI FRATELLI ARREDAMENTI SNC	GONZAGA	VIA STRADA CADELLORA 23/A	MN	138.955,64	18.392,18
25640	THEMA SYSTEM	MOGLIA	VIA PUCCINI 2/4	MN	279.251,85	36.961,70
25641	TUBIFICIO LOMBARDO	BAGNOLO SAN VITO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 1 - S. NICOLÒ PO	MN	192.875,59	25.529,03
25659	POLITERM	MARNATE	VIA STELVIO 64	VA	238.414,50	31.556,57
25664	MANIFATTURA DELL'ACQUA	GORLA MAGGIORE	VIALE EUROPA, 112	VA	245.173,19	32.451,13
25703	MONVANIA SPA	EDOLO	VIA GEN. TREBOLDI, 202	BS	259.674,89	25.777,93
25732	ARRATEX	GERMIGNAGA	VIA CILEA 4	VA	241.625,16	31.981,53
25826	EUROPROSAN SPA	MARNATE	VIA TONALE 157	VA	158.849,30	21.025,30
25832	UNILEVER BESTFOODS ITALIA	INVERUNO	CORSO EUROPA 24	MI	221.553,84	21.993,66
25859	EDILFIBRO SPA	ARENA PO	SS KM 164.700	PV	312.742,00	31.045,93
25944	GONZAGA COLOR	GONZAGA	VIA MARZABOTTO	MN	195.514,61	25.878,33
25960	PLASTINORD	SOLBIATE OLONA	VIA COMBATTENTI 2	VA	133.462,32	22.081,37
25985	CIBITEX	SOLBIATE OLONA	VIA VENEZIA 7	VA	199.290,95	32.972,71
26015	POL CARNI	PEGOGNAGA	VIA MARTIN LUTHER KING 32 - POLESINE	MN	134.854,97	13.387,06
26030	TECNO CAR OSTIGLIA SAS DI FRANCESCHETTI	OSTIGLIA	STRADA A, 11 - Z.I.	MN	159.430,87	21.102,28
26041	S.A.G.I. DEP	RONCOFERRARO	VIA RODONI, 25 - VILLA GARIBALDI	MN	499.960,29	33.087,41
26058	ANTEPRIMA	FAGNANO OLONA	VIA C. COLOMBO 90	VA	112.500,76	18.613,27
26074	IEMMEGI IMPIANTI INDUSTRIALI DI PESATURA	MAGNAGO	VIA A. DIAZ 38 - FRAZ. BIENATE	MI	119.594,84	19.786,98
26081	CAGNOLA	CASTANO PRIMO	VIA GALLARATE 36/E	MI	159.498,79	26.389,09
26107	CAR. OIL SYSTEM	SUZZARA	VIA PACINOTTI 14B	MN	160.343,94	21.223,13
26124	LA VERSA - VITICOLTORI DAL 1905 SPA	SANTA MARIA DELLA VERSA	VIA F. CRISPI 15	PV	149.277,03	14.818,73
26143	PROJECT-CAR SRL	BERZO DEMO	LOC. FORNO ALLIONE	BS	246.044,26	24.424,83
26156	SALUM. LUSETTI DI LUSETTI RAFFAELE E C.	SUZZARA	VIA NAZIONALE CISA, 36/B-C	MN	194.929,44	25.800,87
26185	ROTER ITALIA	OSTIGLIA	VIA BRENNERO NORD 9	MN	199.432,17	26.396,87
26269	IMF IMPIANTI MACCHINE FONDERIA	LUINO	VIA TURATI 110/1	VA	204.092,31	20.260,26
26274	MOTORI SOMMERSI RIAVVOLGIBILI	BERZO DEMO	VIA NAZIONALE, 21/A	BS	500.000,00	33.090,03

<i>N. posiz.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Comune sede operativa</i>	<i>Indirizzo sede operativa</i>	<i>Prov.</i>	<i>Investimento ammesso</i>	<i>Nuovo bonus</i>
26362	OMNISHELTER	CUGGIONO	VIA 11 SETTEMBRE 6	MI	410.975,03	54.390,85
26364	GIOVANNI CRESPI SPA	BUSCATE	VIA TURATI 8	MI	330.490,37	32.807,81
26409	EURO SERVICE ITALIANA	OSTIGLIA	VIA DELL'ECONOMIA N. 6	MN	228.225,72	30.207,97
26431	CARTIERA OLONA SAS DI BELVISI DOTT. DAVI	GORLA MINORE	VIA G. GALILEI 8	VA	202.513,88	33.505,96
26599	EFFEPI	BUSTO GAROLFO	VIA XXIV MAGGIO 96	MI	170.927,63	28.280,00
26605	PIUSI SPA	SUZZARA	VIA PACINOTTI C.M. - Z.I. RANGAVINO	MN	325.422,40	32.304,70
26630	GIULIANI	SUZZARA	VIA AMLDI EDOARDO, 3/B	MN	230.504,32	23.260,69
26640	LATERIZI BRIONI	GONZAGA	VIA RONCHI, 77	MN	127.304,00	16.849,97
26647	WOLAGRI	SUZZARA	VIA VENETO, 12/A	MN	195.672,67	19.424,45
26693	LAMINPLAST SPA	POGGIO RUSCO	VIA ABETONE BRENNERO 135/145	MN	293.592,40	29.144,95
26775	LA VETRI	VILLA POMA	VIA ROMA NORD 207	MN	350.161,00	35.182,07
26790	GEMELLI	CANEGRATE	VIA MANZONI 39	MI	161.181,64	26.667,53
26859	OFF. FOND. CERRESE EUGENIO CARUGO SAS	CERRO MAGGIORE	VIA S. CLEMENTE 0055	MI	204.334,55	33.807,16
26879	S.A.C. DI BIANCHI GIUSEPPE E C. SAS	SOLBIATE OLONA	VIA IV NOVEMBRE 108	VA	186.183,03	30.804,00
26974	FERGALLO	MOTTEGGIANA	VIA L. DA VINCI 14/16 LOTT. FAVORITA	MN	228.211,34	15.103,05
27012	CAPRESE	SERRAVALLE A PO	VIA DEL DUCA 13	MN	375.059,95	37.553,46
27038	FRATELLI PERAZZI IRRIGATORI SNC	SUZZARA	STRADA NAZIONALE DELLA CISA KM 164	MN	130.994,00	17.338,37
27042	FERTBEN	POGGIO RUSCO	VIA MARCONI 49	MN	146.203,98	19.883,85
27048	VELA SPA	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	LOCALITÀ CA' BIANCA	MN	394.083,62	26.080,46
27069	FINISCOL	COLERE	VIA MONTE FERRANTE 17	BG	138.203,70	18.292,66
<b>TOTALE</b>						<b>1.800.000,00</b>

TABELLA «B»

<i>N. posiz.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Comune sede operativa</i>	<i>Indirizzo sede operativa</i>	<i>Prov.</i>	<i>Investimento ammesso</i>	<i>Nuovo bonus</i>
25120	SAVI	RONCOFERRARO	VIA ROMA 80	MN	405.613,88	53.687,09
25238	CORMAC SPA	SOLBIATE OLONA	VIA TRENTO 1	VA	358.756,27	47.485,02
25271	ITI ARREDO SPA	DAIRAGO	VIA DELL'INDUSTRIA 1	MI	365.352,80	48.358,14
25339	DITTA MICHELE RATTI	LUINO	VIA FORNARA 5	VA	500.000,00	49.635,04
25344	STORI	SUZZARA	VIA VALLE SALICETO 4/A-B-C	MN	312.199,71	41.322,79
25363	M.G.R. MECCANICA GARASCIA RICCARDO	CUGGIONO	VIA LEONARDO DA VINCI 10	MI	300.786,60	49.765,19
25375	ICMA RUBINETTERIE	CUGGIONO	VIA GARAVAGLIA 4	MI	478.680,46	63.358,19
25434	ENAMEL ITALIA	CUGGIONO	VIA IV NOVEMBRE, 33	MI	425.440,95	56.311,42
25452	ZAMBELLO RIDUTTORI	MAGNAGO	VIA MANZONI 46	MI	354.989,24	58.733,01
25453	ZANOTTI SPA	PEGOGNAGA	VIA MARTIN L. KING 30	MN	500.000,00	49.635,04
25480	BFM	SOLBIATE OLONA	VIA IV NOVEMBRE 159	VA	283.000,00	46.822,39
25492	INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE SPA	BOSNASCO	CAVALLANTE 13	PV	500.000,00	49.635,04
25639	FORGIATURA S. GIORGIO	CANEGRATE	VIA ALESSANDRIA, 3/11	MI	280.360,01	46.385,60
25646	PIETRO CARNAGHI	VILLA CORTESE	SALVO D'ACQUISTO 7	MI	410.694,20	54.359,52
25685	SALUMIFICIO PEDRAZZOLI SCARL	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	VIA SAN. GIOVANNI 16/A	MN	393.584,26	39.071,13
25702	O.M.G.	GONZAGA	VIA DELL'ARTIGIANATO 12	MN	500.000,00	49.635,04
25705	LA.BU.NAT.	QUISTELLO	VIA BASAGLIE 4	MN	456.160,00	45.283,06
25738	TESSITURA DI SOLBIATE SRL	SOLBIATE OLONA	VIA ISONZO, 13	VA	330.017,73	43.681,18
25780	BERMAN SPA	SAN BENEDETTO PO	VIA STRADA ROMANA NORD 6/A	MN	500.000,00	49.635,04
25863	FORGIATURA MARCORA	OLGIATE OLONA	VIA GRAMSCI 36 FRAZ. BUON GESÙ	VA	310.264,04	41.066,57
25885	CARTES EQUIPMENT	MOGLIA	VIA MICHELANGELO 2	MN	298.152,49	40.124,79
25947	COLMEC	BUSTO ARSIZIO	VIA MASSARI MARZOLI, 6 - Z.I. SUD- OVEST	VA	472.578,77	62.550,59
25949	TRAFILERIA CARLO CASATI	MARNATE	VIA DE GASPERI, 893/911	VA	417.436,70	55.251,96
25959	TRAFITAL	GORLA MINORE	VIA COLOMBO, 301	VA	366.727,97	48.540,15
26063	OFF. COSTR. IND. SPECIALI - O.C.I.S.	OSTIGLIA	VIA ABETONE BRENNERO NORD, 21	MN	409.006,60	40.936,53
26076	MANIFATTURA ERCOLE CAPPIO	FAGNANO OLONA	VIA PIAVE 44/46	VA	372.147,76	49.257,53
26078	GUALDONI	CASTANO PRIMO	VIA MONTE BIANCO, 10	MI	286.074,55	47.331,08
26149	F.LLI COLOMBO	FAGNANO OLONA	VIA PASUBIO 26	VA	500.000,00	82.725,07
26198	PREFER	CERRO MAGGIORE	FRAZ. CANTALUPO VIA F.LLI CERVI 63	MI	500.000,00	85.089,50
26242	MANIFATTURA G.A.I. SPA	INVERUNO	VIALE PIEMONTE, 19	MI	499.977,35	66.177,05

<b>N. posiz.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Comune sede operativa</b>	<b>Indirizzo sede operativa</b>	<b>Prov.</b>	<b>Investimento ammesso</b>	<b>Nuovo bonus</b>
26298	A-27	RANCIO VALCUVIA	VIA VALGANNA, 12	VA	498.172,80	49.453,67
26313	SLINGOFER MECCANICA SPA	VEZZA D'OGLIO	VIA VAIANA 14	BS	429.800,00	56.888,38
26334	CARTIERA FORNACI SPA	FAGNANO OLONA	VIA PER FORNACI 16	VA	288.344,66	38.165,33
26362	OMNISHELTER	CUGGIONO	VIA 11 SETTEMBRE 6	MI	410.975,03	5,84
26492	TMC ITALIA	MAGNAGO	VIA SICILIA N. 94/96	MI	500.000,00	82.725,07
26631	BEA	SOLBIATE OLONA	VIA DEI RONCHI, 91	VA	293.308,69	38.822,36
26633	ROSSINI	RESCALDINA	VIA DE GASPERI 5	MI	500.000,00	66.180,06
26648	B. & C. BERTELLI	SAN GIORGIO SU LEGNANO	VIA MAGENTA, 38	MI	433.880,75	71.785,63
26669	B.T.S.R. INTERNATIONAL	OLGIATE OLONA	VIA S. RITA SNC	VA	286.533,90	41.104,69
26675	CROMOS - TINTORIA NUOVE FIBRE SPA	CERRO MAGGIORE	STRADA STATALE 527 KM 27,7	MI	499.709,97	66.141,67
26685	GIOLA SERVICE	SAN GIORGIO SU LEGNANO	VIA VOLTA 44	MI	307.135,14	50.815,55
26703	COSSA POLIMERI	GORLA MAGGIORE	VIA DEI BRUGHIEROLI 6	VA	499.103,28	66.061,36
26776	MONCINI INDUSTRIE	SONICO	VIA NAZIONALE, 55	BS	451.703,70	44.840,66
26788	ANSOR SPA	CANEGRATE	VIA ADIGE, 40	MI	306.640,22	50.733,66
26798	SCAM - REALIZZAZIONE E PROGETTAZIONE MOT	RESCALDINA	VIA F.LLI ROSSELLI, 27	MI	493.788,71	65.357,94
26877	PROFILATI LONATESI	ARCONATE	VIA DELL'INDUSTRIA 16	MI	312.904,88	51.770,16
26933	CERAMICHE BRENNERO	GONZAGA	STRADA PAVESA 9 FRAZ.BONDENO	MN	291.822,36	38.625,64
26968	BIANCHINI	TURBIGO	VIA LIBERTÀ 19	MI	245.868,00	40.678,90
27025	CONDOR'S RUBBER	FAGNANO OLONA	VIA NOBILE SNC	VA	354.194,00	46.881,15
27034	CAVE	CANEGRATE	VIA ALESSANDRIA N. 1	MI	500.000,00	66.180,06
27071	GIANAZZA ANGELO	LEGNANO	VIA ENZO PAGANI, 138	MI	500.000,00	66.180,06
					<b>TOTALE</b>	<b>2.661.247,59</b>

TABELLA «C»

<b>Posiz.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Comune sede operativa</b>	<b>Indirizzo sede operativa</b>	<b>Prov.</b>	<b>Investimento accolto</b>	<b>Nuovo bonus</b>
25069	C M A DI MORETTI ADELE	BUSTO ARSIZIO	VIA QUINTINO SELLA 44	VA	195.790,47	25.914,83
25130	LEGNANO TEKNOELECTRIC COMPANY SPA	LEGNANO	VIA NOVARA 81/83	MI	499.885,70	33.082,44
25200	FRATELLI VEDANI DI E. VEDANI & C.	LEGNANO	VIA SAN MARTINO 34	MI	234.512,60	31.040,08
25315	INIZIATIVA CERANA	BUSTO ARSIZIO	LARGO PO	VA	306.867,20	30.462,70
25498	COSTRUZIONI MECCANICHE LEGNANESI	LEGNANO	VIA DEL BRUGO 5	MI	457.761,92	46.660,35
25565	E.C.M. ENGINEERING COSTRUZIONI MONTAGGI	LEGNANO	VIA SAN BERNARDINO 131	MI	161.122,50	21.326,19
25567	C.R.M.	CASTELLANZA	VIA MARNATE 41	VA	287.427,26	38.043,87
25749	TEXERA	BUSTO ARSIZIO	VIA TORINO, 27	VA	169.630,94	22.452,35
25881	FENUGRAPH	LEGNANO	VIA PARMA 37	MI	138.412,48	22.900,35
25886	MARIO CAVELLI	BUSTO ARSIZIO	VIA BADEL POWEL, 9	VA	409.872,50	54.250,74
25969	HASCON ENGINEERING	LEGNANO	VIA SAN BERNARDINO 131	MI	379.701,20	50.257,26
26007	PIETRO BARIOLA	LEGNANO	VIA C. CATTANEO 80/82	MI	104.605,71	17.307,01
26040	MOBERT	CASTELLANZA	VIA BUONARROTI 2	VA	319.987,27	52.941,91
26052	G.TOSI SPA TINTORIA	BUSTO ARSIZIO	VIALE DELL'INDUSTRIA, 61	VA	499.877,85	66.163,83
26061	NEWLAST MACHINE	CASTELLANZA	VIA SANGUINOLA 3	VA	311.779,80	41.267,18
26085	MECCANICHE MODERNE	BUSTO ARSIZIO	CORSO SEMPIONE 32	VA	220.253,87	36.441,01
26164	OFFICINA MECCANICA COLOMBO MAGNO	LEGNANO	VIA UMBRIA 9	MI	153.444,42	25.387,37
26191	A.D.E.A	BUSTO ARSIZIO	VIA BADEN POWELL 5	VA	160.386,10	21.228,71
26214	ROTO SYSTEM	LEGNANO	VIA UMBRIA SNC	MI	111.948,94	18.521,96
26229	DECATEX	LEGNANO	VIA CARLO KUCKER 28	MI	264.203,89	43.712,53
26278	DELTA SERVICE	BUSTO ARSIZIO	VIA CHISIMAI 33	VA	253.896,99	42.007,27
26290	WIZ CHEMICALS	LEGNANO	VIA DELEDDA, 11	MI	177.717,18	30.531,67
26351	GIOVANNI CRESPI SPA	LEGNANO	VIALE PASUBIO 38	MI	179.479,77	17.816,97
26466	GECO SYSTEM	BUSTO ARSIZIO	VIA CARDINAL FERRARI 18	VA	412.089,34	40.908,10
26510	OMNIA PLASTICA SPA	BUSTO ARSIZIO	VIA CERTOSA, 7	VA	499.852,40	66.160,46
26699	FIES	LEGNANO	VIA PER CASTELLANZA 27/B	MI	361.051,49	47.788,78
26704	LIOLAPRINT	LEGNANO	VIA MONTE CASSINO 7	MI	499.691,74	49.604,40
26856	MOLLIFICIO LEGNANESE	LEGNANO	VIA ROVELLINI 9/11	MI	389.999,00	51.620,27
26866	NEARCHIMICA	LEGNANO	VIA FRATELLI ROSSELLI N. 50/52	MI	463.632,70	61.366,42

Posiz.	Denominazione	Comune sede operativa	Indirizzo sede operativa	Prov.	Investimento accolto	Nuovo bonus
26941	SITIP SPA	BUSTO ARSIZIO	CORSO SEMPIONE, 194	VA	500.000,00	33.090,00
26945	MUZZI COSTRUZIONI MECCANICHE	BUSTO ARSIZIO	VIA TIBET 15	VA	167.577,48	22.180,54
25613	PUGNALE	CERRO MAGGIORE	VIA F.LLI CERVI 36 FRAZ. CANTALUPO	MI	230.368,06	38.114,41
<b>TOTALE</b>						<b>1.200.551,94</b>

## D.G. Industria, piccola e media impresa e cooperazione e turismo

(BUR20040123)

**D.d.u.o. 25 novembre 2004 - n. 20853**

(4.7.0)

### Rettifica del decreto n. 10724 del 24 giugno 2004

LA DIRIGENTE DELL'U.O.  
SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) di rettificare il decreto del Dirigente Unità Organizzativa n. 10724 del 24 giugno 2004 «Aggiornamento dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali e loro Consorzi, ai sensi della l.r. 21/2003» pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 28 dell'8 luglio 2004 - 2° Supplemento Straordinario, includendo nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali e loro Consorzi, alla pagina 23 dell'allegato n. 1 del sopra citato decreto la Cooperativa Sociale «Libera Compagnia Arti e Mestieri Cooperativa Sociale» come di seguito indicato:

*N. iscriz.:* 212;

*Coop. soc.le:* Libera Compagnia Arti e Mestieri;

*Indirizzo:* l.go Volontari del Sangue 2 - 20097 San Donato M.se (MI);

*Data decreto:* 27 ottobre 1994;

*N. decreto:* 65749;

*Sezione prefettizia:* mista;

*Area Attività:* Famiglia Disagio Giovanile Educativa Prevenzione Minori;

2) di modificare il numero delle Cooperative Sociali iscritte nella sezione «A» al 31 maggio 2004 in 710 e conseguentemente il totale generale delle Cooperative Sociali e loro Consorzi iscritti all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al 31 maggio 2004 in 1.164;

3) di pubblicare il presente alto sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito internet della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20040124)

**D.d.u.o. 25 novembre 2004 - n. 20855**

(4.7.0)

### Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Saccardo Gestione Cooperativa Sociale» avente sede a Milano

LA DIRIGENTE DELL'U.O.  
SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale «Saccardo Gestione Cooperativa Sociale», con sede in Milano - via P.A. Saccardo 47, codice fiscale e partita IVA n. 04415620964 è iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «A» al foglio n. 413, numero progressivo 826;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del collegio sindacale e il verbale dell'assemblea;

- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale «Saccardo Gestione Cooperativa Sociale» con sede in Milano di co-

municare alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;

- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

4) è fatto infine obbligo alla Cooperativa Sociale «Saccardo Gestione Cooperativa Sociale» con sede in Milano di comunicare alla Regione - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - Unità Organizzativa Politiche Industriali e Cooperazione, entro il mese di febbraio 2005 l'inizio dell'attività ed il personale in essa impiegato inviando la documentazione attestante il rapporto di lavoro;

5) copia del presente provvedimento è trasmessa alla Cooperativa Sociale «Saccardo Gestione Cooperativa Sociale» - via P.A. Saccardo 47, 20134 Milano, alla prefettura di Milano, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Milano ed è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20040125)

**D.d.u.o. 25 novembre 2004 - n. 20860**

(4.7.0)

### Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Lila Milano P.S.C. Cooperativa Sociale» avente sede a Milano

LA DIRIGENTE DELL'U.O.  
SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale «Lila Milano P.S.C. Cooperativa Sociale», con sede in Milano - viale Tibaldi 41, codice fiscale e partita IVA n. 03930140961 è iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «A» al foglio n. 414, numero progressivo 827;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del collegio sindacale e il verbale dell'assemblea;

- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale «Lila Milano P.S.C. Cooperativa Sociale» con sede in Milano di comunicare alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;

- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

4) copia del presente provvedimento è trasmessa alla Cooperativa Sociale «Lila Milano P.S.C. Cooperativa Sociale» - viale Tibaldi 41, 20136 Milano, alla prefettura di Milano, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Milano ed è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20040126)

**D.d.u.o. 25 novembre 2004 - n. 20865****Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Hospita Cooperativa Sociale» avente sede a Milano**

(4.7.0)

LA DIRIGENTE DELL'U.O.

SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale «Hospita Cooperativa Sociale», con sede in Milano - via Cordusio 2, codice fiscale e partita IVA n. 13468540151 è iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «A» al foglio n. 414, numero progressivo 828;

2) è fatto obbligo alla Cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro trenta giorni dal termine fissato, per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del collegio sindacale e il verbale dell'assemblea;

- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale «Hospita Cooperativa Sociale» con sede in Milano di comunicare alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;

- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

4) copia del presente provvedimento è trasmessa alla Cooperativa Sociale «Hospita Cooperativa Sociale» - via Cordusio 2, 20123 Milano, alla prefettura di Milano, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Milano ed è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20040127)

**D.d.u.o. 25 novembre 2004 - n. 20866****Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Il crogiolo Cooperativa Sociale» avente sede a Milano**

(4.7.0)

LA DIRIGENTE DELL'U.O.

SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale «Il Crogiolo Cooperativa Sociale» con sede in Milano, codice fiscale e partita IVA n. 04338130968 è iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla sezione «B» al foglio 244 numero progressivo 488;

2) è fatto obbligo alla cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro trenta giorni dal termine fissato per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del collegio sindacale e il verbale dell'assemblea;

- certificazione relativa ai soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4 della legge n. 381/1991;

- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale «Il Crogiolo Cooperativa Sociale» con sede a Milano di comunicare alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro i suc-

cessivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;

- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

- la diminuzione della percentuale delle persone svantaggiate come indicato al secondo comma dell'art. 4 della legge n. 381/1991;

4) è fatto infine obbligo alla Cooperativa Sociale «Il Crogiolo Cooperativa Sociale» con sede in Milano di comunicare alla Regione - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - Unità Organizzativa Politiche Industriali e Cooperazione, il personale impiegato nell'attività, inviando la documentazione attestante il rapporto di lavoro nonché la documentazione rilasciata dalla Pubblica amministrazione relativa al personale svantaggiato entro il mese di gennaio 2005;

5) copia del presente provvedimento è trasmessa alla Cooperativa Sociale «Il Crogiolo Cooperativa Sociale», via Civenna 5 - 20100 Milano, alla prefettura di Milano, alla Direzione Generale del Lavoro di Milano ed è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20040128)

**D.d.u.o. 25 novembre 2004 - n. 20868****Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della l.r. 18 novembre 2003, n. 21 della Cooperativa Sociale «Senza Frontiere Cooperativa Sociale» avente sede a Usmate Velate (MI)**

(4.7.0)

LA DIRIGENTE DELL'U.O.

SERVIZI ALLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Omissis

Decreta

1) la Cooperativa Sociale «Senza Frontiere Cooperativa Sociale» con sede in Usmate Velate (MI), codice fiscale e partita IVA n. 04139390969 è iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione «B» al foglio 245 numero progressivo 489;

2) è fatto obbligo alla cooperativa di presentare annualmente alla Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro trenta giorni dal termine fissato per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- il bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione del collegio sindacale e il verbale dell'assemblea;

- certificazione relativa ai soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4 della legge n. 381/1991;

- nota informativa relativa all'attività svolta, alle caratteristiche professionali degli operatori, alla composizione della base sociale ed alle modalità di utilizzo di eventuali contributi regionali, al fine della verifica del permanere dei requisiti di iscrizione;

3) è fatto inoltre obbligo alla Cooperativa Sociale «Senza Frontiere Cooperativa Sociale» con sede a Usmate Velate (MI) di comunicare alla Regione Lombardia - Direzione Generale industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo - entro i successivi trenta giorni dell'avvenuta variazione, ogni modifica riguardante:

- lo statuto;

- la composizione della compagine sociale, qualora si riscontrino una variazione del rapporto tra soci ordinari e soci volontari così come previsto dall'art. 2 della legge n. 381/1991;

- la diminuzione della percentuale delle persone svantaggiate come indicato al secondo comma dell'art. 4 della legge n. 381/1991;

4) copia del presente provvedimento è trasmessa alla Cooperativa Sociale «Senza Frontiere Cooperativa Sociale», via Medaglie d'Oro 14 - 20040 Usmate Velate (MI), alla prefettura di Milano, alla Direzione Generale del Lavoro di Milano ed è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente: Silvana Ravasio

(BUR20040129)

(4.0.0)

**D.d.s. 9 dicembre 2004 - n. 22397****Doc.U.P. Obiettivo 2 (2000-2006) - Aggiornamento della tempistica per la presentazione delle dichiarazioni di spesa e/o certificazioni per gli anni 2005-2006****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI**

Visto il documento dell'autorità di pagamento: «Doc.U.P. Obiettivo 2 (2000-2006) Dichiarazione certificazione della spesa: Manuale» approvato con d.d.s. 1 agosto 2003 n. 13036 e successivamente modificato con d.d.s. 12 dicembre 2003 n. 22304;

Dato atto che nel citato documento si rimanda a successivi aggiornamenti la definizione della tempistica per la presentazione delle dichiarazioni di spesa e/o le certificazioni da parte dei soggetti coinvolti per annualità 2005 e 2006;

Decreta

1. di aggiornare le scadenze per l'inoltro delle dichiarazioni di spesa e/o le certificazioni da parte dei soggetti coinvolti per gli anni 2005 e 2006 con le nuove date esposte nella seguente tabella:

Scadenze per il Ministero	Scadenze per l'autorità di pagamento	Scadenze per i responsabili di misura	Scadenze per i beneficiari
Lun. 28.02.2005	Lun. 14.02.2005	Lun. 31.01.2005	Mart. 25.01.2005
Ven. 29.04.2005	Giov. 14.04.2005	Giov. 31.03.2005	Giov. 24.03.2005
Ven. 29.07.2005	Ven. 15.07.2005	Ven. 01.07.2005	Lun. 27.06.2005
Lun. 31.10.2005	Lun. 17.10.2005	Lun. 03.10.2005	Mart. 27.09.2005
Ven. 20.12.2005	Giov. 15.12.2005	Mart. 29.11.2005	Merc. 23.11.2005

Mart. 28.02.2006	Mart. 14.02.2006	Mart. 31.01.2006	Merc. 25.01.2006
Ven. 28.04.2006	Merc. 12.04.2006	Merc. 29.03.2006	Giov. 23.03.2006
Lun. 31.07.2006	Lun. 17.07.2006	Lun. 03.07.2006	Mart. 27.06.2006
Mart. 31.10.2006	Mart. 17.10.2006	Mart. 03.10.2006	Merc. 27.09.2006
Ven. 29.12.2006	Merc. 13.12.2006	Lun. 27.11.2006	Mart. 21.11.2006

2. di trasmettere copia del presente provvedimento:

- all'Autorità di gestione;
- ai responsabili di misura;
- ai responsabili di sottomisura;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente della struttura:  
Silvana Monari

(BUR20040130)

(4.0.0)

**D.d.s. 9 dicembre 2004 - n. 22398****INTERREG. III A Italia-Svizzera 2000-2006 - Aggiornamento della tempistica per la presentazione delle dichiarazioni di spesa e/o certificazioni per gli anni 2005-2006****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI**

Visto il documento dell'autorità di pagamento: «Interreg III A Italia-Svizzera 2000-2006. Dichiarazione e certificazione della spesa: Manuale» approvato con d.d.s. 5 agosto 2003 n. 13218;

Dato atto che nel citato documento si rimanda a successivi aggiornamenti la definizione della tempistica per la presentazione delle dichiarazioni di spesa e/o le certificazioni da parte dei soggetti coinvolti per annualità 2005 e 2006;

Decreta

1. di aggiornare le scadenze per l'inoltro delle dichiarazioni di spesa e/o certificazioni da parte dei soggetti coinvolti per gli anni 2005 e 2006 con le nuove date esposte nella seguente tabella:

Scadenze per il Ministero	Scadenze per l'autorità di pagamento	Scadenze per le autorità coinvolte
Lun. 28.02.2005	Lun. 14.02.2005	Lun. 31.01.2005
Ven. 29.04.2005	Giov. 14.04.2005	Giov. 31.03.2005
Ven. 29.07.2005	Ven. 15.07.2005	Ven. 01.07.2005
Lun. 31.10.2005	Lun. 17.10.2005	Lun. 03.10.2005
Ven. 20.12.2005	Giov. 15.12.2005	Mart. 29.11.2005

Scadenze per il Ministero	Scadenze per l'autorità di pagamento	Scadenze per le autorità coinvolte
Mart. 28.02.2006	Mart. 14.02.2006	Mart. 31.01.2006
Ven. 28.04.2006	Merc. 12.04.2006	Merc. 29.03.2006
Lun. 31.07.2006	Lun. 17.07.2006	Lun. 03.07.2006
Mart. 31.10.2006	Mart. 17.10.2006	Mart. 03.10.2006
Ven. 29.12.2006	Merc. 13.12.2006	Lun. 27.11.2006

2. di trasmettere copia del presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione;
- alla Autorità di Pagamento Ausiliaria della Regione Piemonte;
- alla Autorità di Pagamento Ausiliaria della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- alla autorità di Pagamento Ausiliaria della Provincia Autonoma di Bolzano;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente della struttura:  
Silvana Monari

(BUR20040131)

(4.4.0)

**D.d.s. 22 dicembre 2004 - n. 23178****Bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali della Lombardia. Determinazione in ordine alle istanze pervenute e piano di concessione degli interventi finanziari****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DISTRETTI INDUSTRIALI E INFRASTRUTTURE**

Visto l'art. 3 «Distretti industriali di piccole imprese» della legge regionale 22 febbraio 1993 n. 7, come sostituito dall'art. 2, comma 2 della l.r. 24 marzo 2003 n. 3;

Vista la comunicazione della Commissione Europea recante: «disciplina comunitaria in materia di ricerca e Sviluppo (R&S)» del 17 febbraio 1996;

Visto il Regolamento CE n. 70 del 12 gennaio 2001 recante «Applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle PMI» così come modificato ed integrato dal Regolamento CE n. 364/2004 del 25 febbraio 2004;

Visto il Regolamento CE n. 69 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*);

Preso atto delle decisioni assunte dalla Commissione Europea in ordine alla notifica presentata dalla Regione Lombardia in merito agli aiuti alle politiche di «sostegno e di sviluppo agli investimenti e alla ricerca nei meta-distretti industriali della Lombardia»

Visti:

- VII/11384 del 29 novembre 2002 avente ad oggetto «Criteri per l'organizzazione e lo sviluppo dei distretti industriali, in attuazione della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1»;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 7/15826 del 23 dicembre 2003 avente ad oggetto: «Bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali della Lombardia»;

- il d.d.g. della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione Turismo, n. n. 768 del 27 gennaio 2004 avente ad oggetto «Approvazione della fac-simile di scheda tecnica di progetto per la presentazione di proposte in attuazione del bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali della Lombardia» di cui alla d.g.r. 15826 del 23 dicembre 2003;

Visto il d.d.g. della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione Turismo, n. 768 del 27 gennaio 2004 avente ad oggetto: «Meta-distretti industriali della Lombardia. Nomina dei componenti del Nucleo Tecnico di Valutazione Istituito con d.g.r. 7/11384 del 29 dicembre 2002»;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 7/17984 del 28 giugno 2004 avente ad oggetto: «Proroga termine scadenza bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali della Lombardia»;

Visto il d.d.g. della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione Turismo, n. 13167 del 26 luglio 2004: «Approvazione delle linee guida per la richiesta di erogazione degli interventi finanziari e la modulistica per la rendicontazione delle

spese e dei risultati conseguiti in attuazione del bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti della lombardia»;

Dato atto che risultano pervenute n. 93 domande di cui una oltre la data di scadenza del termine di presentazione fissata dal bando;

Tenuto conto che la competente Struttura ha provveduto a trasmettere alla valutazione del Nucleo Tecnico n. 68 domande oggetto della graduatoria di cui alla tabella 1 allegata;

Vista la nota n. R1.2004.0019746 del 20 dicembre 2004 con la quale il Direttore Generale nel trasmettere le risultanze dei lavori del Nucleo Tecnico di Valutazione, segnala la necessità di non applicare la previsione di cui al comma 2 dell'art. 3 del disciplinare allegato al bando unitamente alla necessità di non procedere alla finanziabilità dei progetti per i quali le risorse assegnabili a valere sulla filiera non coprono l'intero contributo spettante;

Richiamate le caratteristiche, le modalità e le procedure di erogazione dell'intervento finanziario (di seguito contributo) previste dal bando;

Ribaditi tutti gli impegni e gli obblighi dei beneficiari dei contributi indicati nel bando e nella linee guida per la richiesta di erogazione degli interventi finanziari e la modulistica per la rendicontazione delle spese e dei risultati conseguiti in attuazione del bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti della lombardia;

Preso atto che nelle fasi di realizzazione dei progetti ed in quelle di rendicontazione delle spese e dei risultati finali ci si potrà avvalere del NTV per la verifica di congruità e di completezza agli obiettivi dichiarati;

Visto l'art. 17 della l.r. 16/96 inerente le competenze ed i poteri del Direttore Generale;

Vista la d.g.r. n. 15655 del 18 dicembre 2003 avente per oggetto «Disposizioni a carattere organizzativo (V provvedimento 2003)»;

Visto il decreto n. 548 del 21 gennaio 2004 di delega di firma al dott. Pietro Buonanno Dirigente della Struttura Distretti industriali e Infrastrutture, dei provvedimenti e degli atti relativi alle competenze e alle funzioni assegnate alla Struttura Distretti industriali e Infrastrutture;

#### Decreta

1. di approvare la graduatoria delle domande, così come formulata dal Nucleo Tecnico di Valutazione, citata nelle premesse (all. tab. 1);

2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione del Nucleo Tecnico di Valutazione con la relativa motivazione (all. tab. 2);

3. di ammettere all'intervento finanziario (di seguito contributo), sulla base della graduatoria di cui alla precedente tabella 1, ed in base a quanto richiamato nelle premesse con riguardo:

- al non utilizzo delle eventuali economie assegnate sulle singole aree meta-distrettuali;

- alla non finanziabilità dei progetti per i quali le risorse attribuibili non coprono l'intero contributo richiesto;

i progetti di cui al piano di concessione distinto per singola area meta-distrettuale, completo della indicazione della prima quota concessa a titolo di anticipo, pari al 50% del contributo (all. tab. 3a - 3b - 3c - 3d - 3e);

4. di riservare, per i casi di progetto presentato da ATI, al provvedimento di approvazione dei risultati finali dello stesso progetto la quantificazione delle singole quote di contributo spettanti a ciascuno dei soggetti costituenti l'ATI;

5. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti di cui all'allegato 3) ed a Finlombarda s.p.a., gestore del Fondo per l'attuazione delle politiche regionali per lo sviluppo dell'eccellenza e della competitività dei distretti e meta-distretti lombardi, per il seguito di competenza;

6. di confermare che entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del provvedimento in oggetto, a cura del soggetto beneficiario (PMI nei casi di singolo beneficiario o PMI mandataria per i casi di Associazioni temporanee di imprese - costituite ai sensi del d.lgs. 157/95) deve essere fatta pervenire a Finlombarda S.p.A, soggetto gestore del fondo, ed alla Direzione Generale competente la documentazione di seguito indicata:

a) dichiarazione attestante l'avvenuto avvio della realizzazione del progetto;

b) nei casi previsti, copia dell'atto costitutivo dell'Associazione temporanea di imprese.

7. a cura dei soggetti beneficiari (PMI nel caso di beneficiario unico o la mandataria - PMI - nel caso di ATI) per tutti i soggetti obbligati, dovrà inoltre essere presentato a Finlombarda s.p.a., gestore del Fondo;

a) documentazione attestante l'avvenuta richiesta alla Prefettura competente del rilascio delle informazioni di cui al d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (c.d. certificazione antimafia);

b) dichiarazione concernente gli adempimenti di cui all'art. 28 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, ai fini dell'applicazione della prescritta ritenuta redatta sulla base di apposito modello fornito dalla DG Industria, PMI Cooperazione e Turismo;

8. di autorizzare Finlombarda S.p.A alla erogazione della prima quota di anticipazione sulla base e nel rispetto di quanto previsto dal bando e specificato nelle «Linee guida per la richiesta di erogazione degli interventi finanziari e la modulistica per la rendicontazione delle spese e dei risultati conseguiti», citate in premessa e previo la verifica di quanto previsto dagli adempimenti di cui ai precedenti punti;

9. di confermare che alla erogazione della seconda quota di anticipazione e della quota a saldo si provvederà con le procedure e le modalità definite con il d.d.g. della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione Turismo, n. 13167 del 26 luglio 2004: «Approvazione delle linee guida per la richiesta di erogazione degli interventi finanziari e la modulistica per la rendicontazione delle spese e dei risultati conseguiti in attuazione del bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti della lombardia»;

10. di confermare che, in sede di rendicontazione finale, per i casi previsti, dovrà essere documentata l'avvenuta realizzazione dell'unità produttiva, così come definita nelle richiamate linee guida di cui al precedente punto, costituendo essa l'adempimento al rispetto del requisito di cui all'art. 5, comma 2, lettera b del disciplinare allegato al bando;

11. di richiamare altresì quanto previsto dall'art. 16 del disciplinare allegato al bando relativo alla revoca dell'intervento finanziario;

12. di confermare altresì che nelle fasi di realizzazione dei progetti ed in quelle di rendicontazione delle spese e dei risultati finali ci si potrà avvalere del NTV per la verifica di congruità e di completezza agli obiettivi dichiarati;

13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Dirigente: Pietro Buonanno

Tab. 1. - Graduatoria delle domande formulata dal Nucleo Tecnico di Valutazione

Nr. Prog.	ID Progetto	R/i	Filiera	Capofila ATI/PMI	S/ATI	Importo progetto	Contributo	Punteggio totale
1	19	R	BNA	MOLMED	S	2.895.000,00	1.372.950,00	<b>80,00</b>
2	41	R	NM	SOLIANI EMC Srl	S	750.000,00	350.938,00	<b>79,00</b>
3	13	I	NM	OMAV SPA	ATI	2.320.571,00	974.640,00	<b>78,25</b>
4	84	I	NM	COSTRUZIONI MECCANICHE COLIMATIC SRL	S	2.526.440,00	788.938,33	<b>76,90</b>
5	59	I	NM	PETROCERAMICS SRL	ATI	2.096.400,00	861.000,00	<b>76,75</b>
6	55	I	NM	STARTES JACQUARD SPA	ATI	1.611.800,00	800.000,00	<b>76,45</b>

Nr. Prog.	ID Progetto	R/i	Filiera	Capofila ATI/PMI	S/ATI	Importo progetto	Contributo	Punteggio totale
7	60	R	BNA	MONTERESEARCH SRL	S	1.083.200,00	524.600,00	<b>75,75</b>
8	47	R	NM	T.T.N. SPA	S	1.622.500,00	710.000,00	<b>75,00</b>
9	52	R	BNA	AXXAM SRL	ATI	1.423.200,00	1.119.600,00	<b>73,00</b>
10	48	R	NM	BIELLONI CASTELLO SPA	S	782.160,00	270.000,00	<b>68,25</b>
11	58	R	M	CONCERIA GAIERA GIOVANNI SPA	ATI	2.126.534,00	1.185.037,00	<b>67,70</b>
12	18	R	M	CS AUTOMAZIONE srl	ATI	1.498.000,00	712.181,00	<b>66,50</b>
13	43	R	NM	DPM DIES AND PLASTICS SRL	S	1.042.000,00	370.000,00	<b>65,75</b>
14	74	R	M	MENPHIS SPA	ATI	1.586.043,00	1.211.901,00	<b>64,40</b>
15	64	R	NM	MAP SPA	S	942.165,25	420.697,40	<b>63,55</b>
16	33	R	D	CAMP SPA	S	1.509.652,00	509.338,76	<b>63,50</b>
17	51	R	NM	HYCODE	ATI	1.888.900,00	1.693.525,00	<b>63,25</b>
18	28	R	NM	B.G. PLAST SRL	S	996.560,00	426.605,00	<b>62,25</b>
19	86	R	M	NOVARE SIN SPA	ATI	1.070.000,00	566.000,00	<b>62,00</b>
20	75	R	M	ARIOLI Spa	ATI	1.504.560,00	918.612,00	<b>61,85</b>
21	22	R	NM	SPECIALITIES srl	S	1.049.416,00	654.648,00	<b>60,25</b>
22	79	R	M	GRUPPO MANERBIESI SRL	ATI	1.120.000,00	542.100,00	<b>59,75</b>
23	50	R	BNA	MOLECULART SRL	ATI	2.550.000,00	2.550.000,00	<b>58,75</b>
24	66	R	M	ADMAN SRL	ATI	1.377.200,00	1.183.275,00	<b>58,70</b>
25	73	I	M	ANVERSA SPA	ATI	3.970.000,00	2.660.000,00	<b>58,05</b>
26	4	R	M	FERBER srl	S	1.021.616,00	426.900,00	<b>57,50</b>
27	25	R	NM	MARINI PULITURA METALLI SNC	S	1.407.000,00	450.000,00	<b>57,25</b>
28	65	R	BA	DITTA ANGELO CROCE	ATI	1.193.472,00	878.472,00	<b>57,00</b>
29	90	I	M	FILMAR spa	ATI	2.697.777,79	1.318.177,09	<b>56,70</b>
30	26	R	NM	NORDALLOY Acciaierie srl	ATI	1.622.517,23	1.288.721,00	<b>55,75</b>
31	61	R	NM	IDEA 1 SRL	ATI	2.975.000,00	2.193.000,00	<b>55,75</b>
32	36	I	M	FILATI MACLODIO	S	9.000.000,00	4.000.000,00	<b>55,25</b>
33	42	R	M	MCS OFFICINA MECCANICA SPA	S	1.367.480,00	450.000,00	<b>54,00</b>
34	44	R	M	MECA SPA	S	800.000,00	295.750,00	<b>52,50</b>
35	5	R	M	MACPI SPA PRESSING DIVISION	S	776.820,00	348.680,00	<b>52,25</b>
36	49	R	BNA	LOFARMA SPA	S	917.000,00	687.750,00	<b>52,05</b>
37	83	R	M	IMATEX SPA	S	1.020.000,00	464.000,00	<b>51,60</b>
38	45	R	M	MARIO CAVELLI SPA	S	820.000,00	300.000,00	<b>51,00</b>
39	24	R	M	COMEZ SPA	S	2.220.000,00	1.044.863,00	<b>50,50</b>
40	77	R	BA	CASEIFICIO SANGIOVANNI SRL	ATI	850.000,00	615.000,00	<b>50,00</b>
41	89	R	BA	CASEIFICI ZANI FRATELLI SPA	ATI	2.216.730,00	1.138.790,05	<b>50,00</b>
42	7	I	M	TIBA SRL	S	4.000.000,00	1.122.500,00	<b>49,65</b>
43	6	R	M	IMA SPA	S	773.860,00	340.940,00	<b>49,50</b>
44	91	I	BNA	DERMING SRL	S	1.914.965,00	902.759,70	<b>49,00</b>
45	34	R	BNA	PRIGEN SRL	ATI	1.498.000,00	1.195.000,00	<b>47,25</b>
46	9	R	NM	PIETRO BARIOLA SRL	S	1.070.000,00	429.500,00	<b>46,50</b>
47	56	R	BA	MOLINO MAGRI SRL	ATI	900.000,00	765.000,00	<b>45,00</b>
48	3	R	M	COLOMBO Spa Industrie Tessili	S	905.000,00	400.000,00	<b>45,00</b>
49	67	R	BA	MARICOLTURA DI ROSIGNANO SOLVAY SRL	S	808.035,60	414.000,00	<b>43,50</b>
50	80	I	D	SERAFINO ZANI SRL	ATI	6.322.996,80	1.989.612,88	<b>41,50</b>
51	15	R	BA	CANTINA SOCIALE INTERCOMUNALE DI BRONI	ATI	1.020.000,00	1.020.000,00	<b>40,75</b>
52	46	R	NM	MAPLAST SRL	S	762.000,00	220.000,00	<b>35,50</b>
53	32	R	BNA	KEMIFAR SRL	S	1.200.000,00	1.080.000,00	<b>34,75</b>
54	38	R	BNA	PRION DGN	S	1.405.000,00	1.300.000,00	<b>34,75</b>
55	92	R	BA	CASEIFICIO DEDE'	ATI	968.000,00	921.800,00	<b>33,00</b>
56	71	R	BA	CASA VINICOLA RAINOLDI	ATI	963.000,00	807.600,00	<b>31,50</b>
57	68	R	BA	T.P. DI PACCHIONI TATIANA	ATI	806.219,34	695.000,00	<b>26,50</b>
58	30	R	BA	SALUMIFICIO DI GANDOLFI ENEA & C. SNC	S	1.000.000,00	975.000,00	<b>24,25</b>
59	53	I	BA	MAUER SAS	ATI	1.291.800,00	730.200,00	<b>23,00</b>
60	29	R	BNA	DERMOCHIMICA SpA	S	1.000.000,00	400.000,00	<b>0,00</b>
61	39	R	BNA	UNIMAG srl Magnesio e Derivati	S	1.193.000,00	835.100,00	<b>0,00</b>
62	54	R	BNA	PULVERIT SPA	ATI	1.998.000,00	890.000,00	<b>0,00</b>

Nr. Prog.	ID Progetto	R/i	Filiera	Capofila ATI/PMI	S/ATI	Importo progetto	Contributo	Punteggio totale
63	10	I	BA	EXECUTIVE SRL	S	1.986.000,00	702.500,00	0,00
64	69	R	BA	PE SRL	S	782.341,59	340.000,00	0,00
65	81	I	BA	ECOIDEE DI LUCA RICCO'	ATI	4.125.400,00	3.888.900,00	0,00
66	31	R	D	V.A.R.I. SPA	S	1.329.440,00	701.209,00	0,00
67	27	R	D	BRE.MA	S	1.512.340,00	1.093.953,00	0,00
68	17	R	M	FANTINELLI srl	S	944.150,00	612.797,50	0,00

**LEGENDA**

R: PROGETTO DI R6S

I: PROGETTO INTEGRATO

BNA: BIOTECNOLOGIE NON ALIMENTARI

BA: BIOTECNOLOGIE NON ALIMENTARI

NM. NUOVI MATERIALI

M: MODA

D: DESIGN

**Tab. 2 – Elenco progetti non ammissibili alla valutazione del Nucleo Tecnico di Valutazione**

ID	Capofila ATI/PMI	MOTIVAZIONE
1	1 BERTOVELLO 1951 s.r.l.	La domanda presentata prevede un costo complessivo del progetto integrato inferiore alla soglia di € 1.000.000 (euro un milione/00), in difformità con quanto previsto dal punto 27, comma 1, prima parte del disciplinare allegato al bando.
2	8 ISOLAVERDE SCPA	La domanda presentata prevede un costo complessivo del progetto integrato inferiore alla soglia di € 1.000.000 (euro un milione/00), in difformità con quanto previsto dal punto 27, comma 1, prima parte del disciplinare allegato al bando.
3	88 COSESI s.r.l.	Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché la mandataria del raggruppamento dichiara nella domanda presentata un codice ISTAT-ATECO non pertinente con le filiere produttive delle aree tematiche meta-distrettuali individuate dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando.
4	2 ACHILLE PINTO	Mancata risposta alla richiesta integrativa della Direzione Responsabile entro il termine perentorio di 15 giorni. La mancata risposta, ai sensi del punto 8, comma 2 del disciplinare allegato al bando, equivale a rinuncia alla domanda.
5	11 CARLO BASSETTI	Mancata risposta alla richiesta integrativa della Direzione Responsabile entro il termine perentorio di 15 giorni. La mancata risposta, ai sensi del punto 8, comma 2 del disciplinare allegato al bando, equivale a rinuncia alla domanda.
6	14 SERVIZI TECNICO ANALITICI	Mancata risposta alla richiesta integrativa della Direzione Responsabile entro il termine perentorio di 15 giorni. La mancata risposta, ai sensi del punto 8, comma 2 del disciplinare allegato al bando, equivale a rinuncia alla domanda.
7	21 F.LLI POZZALI	Mancata risposta alla richiesta integrativa della Direzione Responsabile entro il termine perentorio di 15 giorni. La mancata risposta, ai sensi del punto 8, comma 2 del disciplinare allegato al bando, equivale a rinuncia alla domanda.
8	78 RIVA INDUSTRIA MOBILI	Invio documentazione integrativa oltre il termine di cui al punto 8, comma 2 del disciplinare allegato al bando. Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché quattro imprese mandanti del raggruppamento, nella domanda presentata ovvero nella documentazione integrativa successivamente inviata, omettono di dichiarare un codice ISTAT-ATECO pertinente ovvero dichiarano di possedere un codice ISTAT-ATECO non pertinente con le filiere produttive delle aree tematiche meta-distrettuali individuate dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando.
9	76 RICAMIFICIO JUNIOR	La domanda è pervenuta oltre il termine previsto dal punto 6, comma 1 del disciplinare allegato al bando (180 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia), così come successivamente prorogato, con provvedimento assunto in data 28 giugno 2004 dalla Giunta regionale della Lombardia, ovvero oltre il termine del 30 settembre 2004. Difformità con il punto 6, comma 6 del disciplinare allegato al bando per mancanza della busta contenente le due Buste A e B. Difformità con il punto 6, comma 7 del disciplinare allegato al bando, poiché la Busta A presentata dal concorrente contiene, anziché la documentazione amministrativa, la scheda tecnica di progetto che andava invece inserita nella Busta B.
10	23 MARIO FIOCCA	Difformità con il punto 6, comma 7 del disciplinare allegato al bando per mancanza della domanda e della documentazione da allegare alla domanda medesima.
11	40 COSTACHINTERNATIONAL s.r.l.	Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché il codice ISTAT-ATECO dichiarato nella domanda non è pertinente con filiere produttive aree tematiche meta-distrettuali individuate dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando.
12	16 ICIM INTERNATIONAL	Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché per due membri del raggruppamento la documentazione integrativa richiesta e prodotta (visure camerali) non attesta il possesso di un codice ISTAT-ATECO pertinente con la filiera produttiva delle aree tematiche meta-distrettuali individuate dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando.
13	20 GREEN ENERGY DI CORINI L. E CATTANEO D.	Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché la documentazione integrativa richiesta e prodotta (visura camerale) non attesta il possesso di un codice ISTAT-ATECO pertinente con la filiera produttiva dell'area tematica meta-distrettuale individuata dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando. Mancanza della dichiarazione di cui al punto 7, comma 1, lett. b) del disciplinare allegato al bando attestante l'impegno a garantire con risorse economiche proprie la copertura finanziaria della parte di spese che non beneficia dell'intervento finanziario.
14	72 PROTES GAS	Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché per la mandataria del raggruppamento la documentazione integrativa richiesta e prodotta non attesta il possesso di un codice ISTAT-ATECO pertinente con le filiere produttive delle aree tematiche meta-distrettuali individuate dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando.

	ID	Capofila ATI/PMI	MOTIVAZIONE
15	37	F.LLI MASPERO	Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché per più membri del raggruppamento la documentazione integrativa richiesta e prodotta (visure camerali) non attesta il possesso di un codice ISTAT-ATECO pertinente con le filiere produttive delle aree tematiche meta-distrettuali individuate dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando.
16	93	EMAR	Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché per la mandataria del raggruppamento la documentazione integrativa richiesta e prodotta non attesta il possesso di un codice ISTAT-ATECO pertinente con le filiere produttive delle aree tematiche meta-distrettuali individuate dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando.
17	87	MARILENA CAPUZZI	Carenza del requisito previsto dal punto 5, comma 3 del disciplinare allegato al bando, poiché uno dei membri del costituendo raggruppamento non possiede le caratteristiche soggettive richieste (trattasi di Comune).
18	12	VAI	Carenza del requisito previsto dal punto 5, comma 3 del disciplinare allegato al bando, poiché uno dei membri del costituendo raggruppamento non possiede le caratteristiche soggettive richieste (trattasi di associazione).
19	85	LUCAS MODA	Con comunicazioni successive al deposito della domanda, due membri del raggruppamento hanno rinunciato alla realizzazione del progetto, dando così luogo ad un mutamento della compagine soggettiva dell'originario proponente, con conseguente inammissibilità della domanda presentata in forza del principio generale di immutabilità e personalità del soggetto partecipante a selezione pubblica.
20	82	PALAZZOLI SPA	Con comunicazioni successive al deposito della domanda, due membri del raggruppamento hanno rinunciato alla realizzazione del progetto, dando così luogo ad un mutamento della compagine soggettiva dell'originario proponente, con conseguente inammissibilità della domanda presentata in forza del principio generale di immutabilità e personalità del soggetto partecipante a selezione pubblica. Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché per un membro del raggruppamento non è stata prodotta la documentazione integrativa richiesta attestante il possesso del codice ISTAT-ATECO.
21	57	PETIT ENFANT	Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché due membri del raggruppamento dichiarano nella domanda presentata un codice ISTAT-ATECO non pertinente con le filiere produttive delle aree tematiche meta-distrettuali individuate dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando. Carenza del requisito previsto dal punto 5, comma 3 del disciplinare allegato al bando, poiché uno dei membri del raggruppamento non possiede le caratteristiche soggettive richieste. Carenza del requisito previsto dal punto 7, comma 1, lett. j) del disciplinare allegato al bando, poiché manca la dichiarazione contenente l'espressa individuazione della capogruppo.
22	35	DOX AL ITALIA	Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché un membro del raggruppamento dichiara nella domanda presentata un codice ISTAT-ATECO non pertinente con le filiere produttive delle aree tematiche meta-distrettuali individuate dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando. Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. b) del disciplinare allegato al bando, poiché dalla domanda presentata risulta che l'unità produttiva interessata al progetto non è ubicata in alcuno dei Comuni elencati nell'allegato sub II del disciplinare allegato al bando. Carenza del requisito previsto dal punto 7, comma 1, lett. j) del disciplinare allegato al bando, poiché manca la dichiarazione contenente l'espressa individuazione della capogruppo.
23	70	BIOFER	Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché per la mandataria del raggruppamento la documentazione integrativa richiesta e prodotta non attesta il possesso di un codice ISTAT-ATECO pertinente con le filiere produttive delle aree tematiche meta-distrettuali individuate dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando.
24	63	CLONIT	Carenza del requisito previsto dal punto 5, comma 3 del disciplinare allegato al bando, poiché uno dei membri del raggruppamento non possiede le caratteristiche soggettive richieste.
25	62	TITALIA	Carenza del requisito di cui al punto 5, comma 2, lett. a) del disciplinare allegato al bando, poiché la documentazione integrativa richiesta e prodotta non attesta il possesso, sin dalla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, di un codice ISTAT-ATECO pertinente con le filiere produttive delle aree tematiche meta-distrettuali individuate dall'allegato sub I del disciplinare allegato al bando.

**Tab. 3a. - Filiera meta-distrettuale Biotecnologie Alimentari:  
Elenco delle domande ammesse all'intervento finanziario e concessione della prima quota di anticipazione all'intervento**

ID Progetto	Capofila ATI/PMI	Importo progetto	Contributo concesso	Prima quota di anticipazione
65	DITTA ANGELO CROCE	1.193.472,00	878.472,00	439.236,00
77	CASEIFICIO SANGIOVANNI s.r.l.	850.000,00	615.000,00	307.500,00
89	CASEIFICI ZANI FRATELLI SPA	2.216.730,00	1.138.790,05	569.395,03
56	MOLINO MAGRI s.r.l.	900.000,00	765.000,00	382.500,00
67	MARICOLTURA DI ROSIGNANO SOLVAY s.r.l.	808.035,60	414.000,00	207.000,00
15	CANTINA SOCIALE INTERCOMUNALE DI BRONI	1.020.000,00	1.020.000,00	510.000,00

**Note:**

ID-77 Nella determinazione del contributo concesso non è stata applicata la maggiorazione relativa alle aree 87.3.c del Trattato CE in quanto non ricadente in tali aree

ID-67 Nella determinazione del contributo non è stata applicata la maggiorazione relativa alla cooperazione effettiva con centri di ricerca pubblici e università in quanto non presente.

**Tab. 3b. - Filiera meta-distrettuale Biotecnologie non Alimentari:  
Elenco delle domande ammesse all'intervento finanziario e concessione della prima quota di anticipazione all'intervento**

ID Progetto	Capofila ATI/PMI	Importo progetto	Contributo concesso	Prima quota di anticipazione
19	MOLMED	2.895.000,00	1.372.950,00	686.475,00

ID Progetto	Capofila ATI/PMI	Importo progetto	Contributo concesso	Prima quota di anticipazione
60	MONTERESEARCH s.r.l.	1.083.200,00	524.600,00	262.300,00
52	AXXAM s.r.l.	1.423.200,00	1.119.600,00	559.800,00

**Tab. 3c. – Filiera meta-distrettuale Nuovi Materiali:**  
**Elenco delle domande ammesse all'intervento finanziario e concessione della prima quota di anticipazione all'intervento**

ID Progetto	Capofila ATI/PMI	Importo progetto	Contributo concesso	Prima quota di anticipazione
41	SOLIANI EMC s.r.l.	750.000,00	350.938,00	175.469,00
13	OMAV SPA	2.320.571,00	974.640,00	487.320,00
84	COSTRUZIONI MECCANICHE COLIMATIC s.r.l.	2.526.440,00	788.938,33	394.469,17
59	PETROCERAMICS s.r.l.	2.096.400,00	861.000,00	430.500,00
55	STARTES JACQUARD SPA	1.611.800,00	800.000,00	400.000,00
47	T.T.N. SPA	1.622.500,00	710.000,00	355.000,00
48	BIELLONI CASTELLO SPA	782.160,00	270.000,00	135.000,00

**Note:**

ID-13 Nella determinazione del contributo:

a) Nella fase progettuale R&S non è stata applicata la maggiorazione relativa alla cooperazione effettiva con centri di ricerca pubblici e università in quanto non prevista

b) Nella fase progettuale I&I non sono state ritenute ammissibili spese per € 338.750 di cui 326.250 per investimenti materiali e 12.500 € in deminimis in quanto imputate a soggetti diversi dalle PMI (Grande Impresa).

ID-84 Nella determinazione del contributo le voci di spesa 15, 16 e 17 della fase di I&I sono state ridotte di € 50.000 ai fini del rispetto del limite del Reg. CE 69/2001

ID-59 Nella determinazione del contributo, nella fase progettuale I&I non sono state ritenute ammissibili spese per complessive di € 60.000 di cui 40 per investimenti materiali e 20.000 di consulenze in quanto imputate a soggetti diversi dalle PMI.

ID-48 Nella determinazione del contributo non è stata applicata la maggiorazione relativa alla cooperazione effettiva con centri di ricerca pubblici e università in quanto non presente

**Tab. 3d. – Filiera meta-distrettuale Moda:**  
**Elenco delle domande ammesse all'intervento finanziario e concessione della prima quota di anticipazione all'intervento**

ID Progetto	Capofila ATI/PMI	Importo progetto	Contributo concesso	Prima quota di anticipazione
58	CONCERIA GAIERA GIOVANNI SPA	2.126.534,00	1.185.037,00	592.518,50
18	CS AUTOMAZIONE s.r.l.	1.498.000,00	712.181,00	356.090,50
74	MENPHIS SPA	1.586.043,00	1.211.901,00	605.950,50
86	NOVARESIN SPA	1.070.000,00	566.000,00	283.000,00
75	ARIOLI Spa	1.504.560,00	918.612,00	459.306,00

**Tab. 3e. – Filiera meta-distrettuale Design:**  
**Elenco delle domande ammesse all'intervento finanziario e concessione della prima quota di anticipazione all'intervento**

ID Progetto	Capofila ATI/PMI	Importo progetto	Contributo concesso	Prima quota di anticipazione
33	CAMP SPA	1.509.652,00	509.338,76	254.669,38
80	SERAFINO ZANI s.r.l.	6.322.996,80	1.989.612,88	994.806,44

**Note:**

ID-33 Nella determinazione del contributo non è stata applicata la maggiorazione relativa alla cooperazione effettiva con centri di ricerca pubblici e università in quanto non presente.

ID-80 Nella determinazione del contributo: a) per la fase progettuale I&I non sono state ammesse spese per € 200.000 in quanto imputate a soggetti diversi da PMI - Grandi Impresa; b) è stata applicata la maggiorazione relativa alla cooperazione effettiva con centri di ricerca pubblici e università.

## D.G. Infrastrutture e mobilità

(BUR20040132)

(5.2.1)

**D.d.u.o. 2 dicembre 2004 - n. 21868**

**Assegnazione e contestuale liquidazione dei contributi di cui alla legge regionale 21 febbraio 2000, n. 10 per gli interventi a favore dell'ammodernamento degli autoveicoli in servizio taxi per l'anno 2004 - Secondo intervento**

### LA DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Vista la legge regionale 21 febbraio 2000, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni, che prevede all'art. 1 l'assegnazione da parte della Regione di contributi in conto capitale ai titolari di licenza taxi nelle forme previste dall'art. 7 della legge 15 gennaio 1992, n. 21;

Rilevato che il predetto art. 1 della citata legge regionale 10/2000 prescrive che i contributi sono concessi per:

a) l'acquisto di autoveicolo nuovo, anche a trazione elettrica o ad emissione zero, di prima immatricolazione, destinato al servizio taxi;

b) la predisposizione dell'autoveicolo al trasporto di soggetti portatori di handicap;

c) l'installazione sul veicolo di uno o più dispositivi atti a garantire la sicurezza del conducente, quali radio di servizio e apparecchiature ad essa collegate, dispositivi per il pagamento con carte di credito, divisori protettivi;

d) la trasformazione del veicolo da alimentazione a benzina a alimentazione a gas naturale o liquido (GPL);

Dato atto che con d.g.r. n. 14841/2003, «Attuazione delle iniziative individuate nel Libro Azzurro della Mobilità e dell'Ambiente. Incentivazione al rinnovo del parco autoveicoli adibite al servizio taxi con caratteristiche ecologiche per il biennio 2003/2004. Obiettivo 8.2.3.6.», sono stati determinati, come segue, in ordine di priorità, gli interventi contributivi destinati a:

a) acquisto di un autoveicolo nuovo di prima immatricolazione a trazione elettrica o ad alimentazione a gas metano o a gas liquido (GPL);

b) trasformazione del veicolo da alimentazione a benzina ad alimentazione a gas metano o a gas liquido (GPL);

c) predisposizione dell'autoveicolo al trasporto dei portatori di handicap;

Specificato che:

- sono beneficiari di tali contributi i singoli soggetti già titolari di licenza taxi;

- l'entità del contributo per l'intervento di cui al punto a) è pari al 25% del costo di fatturazione della autovettura al netto di IVA, per un massimo di € 5.000, mentre per gli interventi di cui ai punti b) e c) è pari al 75% del costo di fatturazione al netto di IVA, ai sensi dell'art. 3 secondo comma della l.r. 10/2000;

Atteso che:

- in base alle disposizioni contenute nell'allegato A) della citata d.g.r. n. 14841/2003 e nel decreto della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità dell'1 marzo 2004, n. 2831 sono state individuate le modalità di presentazione delle domande per accedere ai contributi;

- per assicurare l'erogazione dei contributi in tempi congrui, le domande presentate sono ordinate in due differenti graduatorie: la prima riguardante gli interventi effettuati a partire dal 7 novembre 2002 sino al 30 aprile 2004, la seconda a partire dall'1 maggio 2004 sino al 2 novembre 2004;

Dato atto che per ciascuna graduatoria relativa alle definite tipologie di contributo le domande sono ordinate, in ordine cronologico crescente, secondo la data di immatricolazione (interventi di cui al precedente punto a)) o di fatturazione (interventi di cui ai precedenti punti b) e c)) e che a parità di data di effettuazione dell'intervento viene data precedenza al richiedente che ha presentato per primo la domanda;

Accertato che con Decreto della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità n. 9385 del 4 giugno 2004 sono stati assegnati e contestualmente liquidati i contributi per gli interventi a favore dell'ammodernamento degli autoveicoli in servizio taxi, relativi al primo intervento e, in particolare, per le domande presentate dal 2 novembre 2003 al 30 aprile 2004;

Rilevato:

• che le domande, relative alla seconda graduatoria, presentate ai sensi della citata d.g.r. n. 14841/2003, a partire dall'1 maggio 2004 sino alla scadenza del 2 novembre 2004, sono state divise per tipologia di richiesta di contributi e sono elencate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

• che tutte le domande indicate, sono state valutate sulla base delle procedure e dei criteri definiti nell'atto deliberativo citato;

• che a seguito di tale istruttoria, divise per tipologia di richiesta e secondo l'ordine di priorità precedentemente descritto, sono stati predisposti:

- 1) le graduatorie dei soggetti ammessi al contributo (Allegati B e C), suddivise per tipologia d'intervento, parti integranti e sostanziali del presente decreto;
- 2) l'elenco dei soggetti non ammessi al contributo, con la relativa motivazione (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Considerato per quanto sopra esposto di assegnare e contestualmente liquidare l'importo pari a € 116.476,00 a favore dei soggetti di cui agli allegati B) e C);

Ritenuto pertanto che la competenza finanziaria è assicurata all'UPB 4.8.2.3.3 124/5172 del Bilancio Regionale 2004;

Dato atto che l'obbligazione assunta dalla Regione Lombardia viene a scadere al 31 dicembre 2004;

Viste le competenze attribuite alla U.O. Trasporto Pubblico Locale della D.G. Infrastrutture e Mobilità;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni

Decreta

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'assegnazione dei contributi per gli interventi a favore dell'ammodernamento degli autoveicoli in servizio taxi per l'anno 2004 - secondo intervento, a favore dei soggetti individuati, suddivisi per tipologia d'intervento, negli allegati A), B) e C), parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di approvare la non ammissione ai contributi di cui al precedente punto 1), per i soggetti indicati nell'allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

3. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo di € 116.476,00 a favore di beneficiari diversi (codice 23449) imputando l'importo alle competenze UPB 4.8.2.3.3.124.5172 del Bilancio Regionale 2004;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La Dirigente dell'Unità Organizzativa  
Trasporto Pubblico Locale:  
Olivia Postorino

ALLEGATO A

**ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 14841 DEL 31 OTTOBRE 2003  
E DEL D.D.G. N. 2831 DELL'1 MARZO 2004**

DATA PROTOCOLLO DI RICEVIMENTO	NOMINATIVO	CODICE FISCALE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO
31/05/2004	GANDOLFI MARIO	GDNMRA35T03F084H	A
14/06/2004	OSIO ADRIANO	SOIDRN69T13F205T	A
27/07/2004	GAGLIARDI VINCENZO	GGLVCN62D06I872M	A
05/08/2004	TIZZONI CARLO	TZZCRL71C15F205N	A
03/09/2004	SCALA MASSIMILIANO	SCLMSM68T19F205G	A
08/09/2004	SANZENI GAETANO	SNZGTN62E27F205T	A
09/09/2004	SERAFICO DANIELE	SRFDNL59B16F205H	A
10/09/2004	BRIOSCHI FABIO	BRSFBA67T07F205G	A
14/09/2004	RANILLI ANDREA	RMLNDR65R27A271Q	A
20/09/2004	PORRECA DOMENICO	PRRDNC64C16F205M	A
23/09/2004	TOSIN CRISTIAN	TSNCST72L27H827Q	A
29/09/2004	CHIARELLA GIUSEPPE	CHRGPP58H21B002N	A
11/10/2004	CORSINI RICCARDO	CRSRCR61BOAF205R	A
11/10/2004	ROSINA STEFANO	RSNSFN73B14F205N	A
11/10/2004	MARINO ROSSETTA	MRNRTT64C68D086Z	A
12/10/2004	MACARI LUCIANO	MCRLCN53C15F205L	A
12/10/2004	SCORRANO DAVIDE NEVIO GIUSEPPE	SCRDDN74D17F205K	A
13/10/2004	DIPAOLA RUGGERO	DPLRGR57R11F205X	A
14/10/2004	TENCONI ANDREA	TNCNDR68R05F205G	A
14/10/2004	IMENEO PATRIZIA	MNIPRZ61H64F205N	A

DATA PROTOCOLLO DI RICEVIMENTO	NOMINATIVO	CODICE FISCALE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO
14/10/2004	BIGLIO ADRIANO	BGLDRN49D26F119Z	A
18/10/2004	CHIADINI PATRIZIA	CHDPRZ48S54F205D	A
18/10/2004	ORLANDI ORLANDO	RLNRND48T02E897I	A
18/10/2004	GRANATA EROS	GRNRFR48P01A940P	A
19/10/2004	VILLA SIMONA	VLLSMN72A61F205T	A
19/10/2004	SANDRINI MARCO	SNDMRC70R12B157E	A
21/10/2004	PIACENTE AGATINO	PCNGTN61L04C351X	A
21/10/2004	SARANGA ROBERTO	SRNRRT64H02F205B	A
25/10/2004	MAKAUS FILIPPO	MKSFP51M20Z133D	A
26/10/2004	FALCO SALVATORE	FLCSVT52D04B371S	A
26/10/2004	PAPARELLA GIUSEPPE	PPRGPP49D25A662M	A
26/10/2004	RESELLI CLAUDIO	RSTCLD57B06F205D	A
26/10/2004	TONELLO EMIDIO	TNLMDE65E13C638A	A
27/10/2004	LEONE ANTONIO	LNENTN55M10F205X	A
28/10/2004	PIETROMARTIRE NICOLA	PTRNCL63B19F537H	A
28/10/2004	ZANUTI DANIELE	ZNTDNL71H07E507O	B
28/10/2004	BARIANI LUIGI	BRNLGU45T31G686C	B
28/10/2004	RATTI MAURO	RTTMRA58A27F205V	B
29/10/2004	PALMIERI DOMENICO	PLMDNC75D12F205L	B

ALLEGATO B

**GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMISSIBILI E BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 14841  
DEL 31 OTTOBRE 2003 E AL D.D.G. N. 2831 DELL'1 MARZO 2004**

**INTERVENTI A)**

Grad.	Intervento	Nominativo	Codice fiscale	Data fattura o immatric.	Data di nascita	Spesa ammissibile Euro (esclusa IVA)	Contributo Euro
1	A	GANDOLFI MARIO	GDNMRA35T03F084H	20/05/2004	03/12/1935	11.842,00	2.960,50
2	A	OSIO ADRIANO	SOIDRN69T13F205T	31/05/2004	13/12/1969	13.280,00	3.320,00
3	A	GAGLIARDI VINCENZO	GGLVCN62D06I872M	31/05/2004	06/04/1962	15.984,00	3.996,00
4	A	TIZZONI CARLO	TZZCRL71C15F205N	14/06/2004	15/03/1971	13.629,00	3.407,25
5	A	SCALA MASSIMILIANO	SCLMSM68T19F205G	28/06/2004	19/12/1968	13.563,00	3.390,75
6	A	SANZENI GAETANO	SNZGTN62E27F205T	02/07/2004	27/05/1962	13.628,00	3.407,00
7	A	SERAFICO DANIELE	SRFDNL59B16F205H	05/07/2004	16/02/1959	11.932,00	2.983,00
8	A	BRIOSCHI FABIO	BRSFBA67T07F205G	08/07/2004	07/12/1967	15.750,00	3.937,50
9	A	RANILLI ANDREA	RMLNDR65R27A271Q	12/07/2004	27/10/1965	11.296,00	2.824,00
10	A	PORRECA DOMENICO	PRRDC64C16F205M	30/07/2004	16/03/1964	22.971,00	5.000,00
11	A	TOSIN CRISTIAN	TSNCST72L27H827Q	03/09/2004	27/07/1972	11.856,00	2.964,00
12	A	CHIARELLA GIUSEPPE	CHRGPP58H21B002N	09/09/2004	21/06/1958	12.784,00	3.196,00
13	A	CORSINI RICCARDO	CRSRCR61BOAF205R	10/09/2004	04/02/1961	12.378,00	3.094,50
14	A	ROSINA STEFANO	RSNSFN73B14F205N	14/09/2004	14/02/1973	13.619,00	3.404,75
15	A	MARINO ROSSETTA	MRNRTT64C68D086Z	14/09/2004	28/03/1964	11.701,00	2.925,25
16	A	MACARI LUCIANO	MCRLCN53C15F205L	17/09/2004	15/03/1953	12.155,00	3.038,75
17	A	SCORRANO DAVIDE NEVIO GIUSEPPE	SCRDDN74D17F205K	20/09/2004	17/04/1974	9.794,00	2.448,50
18	A	DIPAOLA RUGGERO	DPLRGR57R11F205X	29/09/2004	11/10/1957	13.109,00	3.277,25
19	A	TENCONI ANDREA	TNCNDR68R05F205G	07/10/2004	05/10/1968	12.214,00	3.053,50
20	A	IMENEO PATRIZIA	MNIPRZ61H64F205N	08/10/2004	24/06/1961	11.845,00	2.961,25
21	A	BIGLIO ADRIANO	BGLDRN49D26F119Z	11/10/2004	26/04/1949	13.851,00	3.462,75
22	A	CHIADINI PATRIZIA	CHDPRZ48S54F205D	11/10/2004	01/11/1948	12.878,00	3.219,50
23	A	ORLANDI ORLANDO	RLNRND48T02E897I	12/10/2004	27/12/1948	15.715,00	3.928,75
24	A	GRANATA EROS	GRNRFR48P01A940P	12/10/2004	01/09/1948	9.428,00	2.357,00
25	A	VILLA SIMONA	VLLSMN72A61F205T	13/10/2004	21/01/1972	12.792,00	3.198,00
26	A	SANDRINI MARCO	SNDMRC70R12B157E	13/10/2004	12/10/1970	12.096,00	3.024,00
27	A	PIACENTE AGATINO	PCNGTN61L04C351X	14/10/2004	04/07/1961	13.336,00	3.334,00
28	A	SARANGA ROBERTO	SRNRRT64H02F205B	19/10/2004	02/06/1964	15.300,00	3.825,00
29	A	MAKAUS FILIPPO	MKSFP51M20Z133D	20/10/2004	20/08/1951	19.758,00	4.939,50
30	A	FALCO SALVATORE	FLCSVT52D04B371S	21/10/2004	04/04/1952	12.466,00	3.116,50

Grad.	Intervento	Nominativo	Codice fiscale	Data fattura o immatric.	Data di nascita	Spesa ammissibile Euro (esclusa IVA)	Contributo Euro
31	A	PAPARELLA GIUSEPPE	PPRGPP49D25A662M	22/10/2004	25/04/1949	12.216,00	3.054,00
32	A	RESELLI CLAUDIO	RSTCLD57B06F205D	26/10/2004	06/02/1957	12.611,00	3.152,75
33	A	TONELLO EMIDIO	TNLMD65E13C638A	26/10/2004	13/05/1965	12.598,00	3.149,50
34	A	LEONE ANTONIO	LNENTN55M10F205X	26/10/2004	10/08/1955	12.508,00	3.127,00

ALLEGATO C

**GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMISSIBILI E BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 14841 DEL 31 OTTOBRE 2003 E AL D.D.G. N. 2831 DELL'1 MARZO 2004**

**INTERVENTI B)**

Grad.	Intervento	Nominativo	Codice fiscale	Data fattura o immatric.	Data di nascita	Spesa ammissibile Euro (esclusa IVA)	Contributo Euro
1	B	ZANUTI DANIELE	ZNTDNL71H07E507O	10/07/2004	07/06/1971	1.058,33	794,00
2	B	BARIANI LUIGI	BRNLGU45T31G686C	02/09/2004	31/12/1945	1.250,00	938,00
3	B	RATTI MAURO	RTTMRA58A27F205V	14/10/2004	28/01/1958	1.522,00	1.141,00
4	B	PALMIERI DOMENICO	PLMDNC75D12F205L	21/10/2004	12/04/1975	1.500,00	1.125,00

ALLEGATO D

**ELENCO DEI SOGGETTI NON AMMESSI AL CONTRIBUTO DI CUI ALLA D.G.R. N. 14841 DEL 31 OTTOBRE 2003 E DEL D.D.G. N. 2831 DELL'1 MARZO 2004**

Progr.	NOMINATIVO	CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE DELLA NON AMMISSIONE
1	PIETROMARTIRE NICOLA	PTRNCL63B19F537H	INTERVENTO EFFETTUATO PRIMA DEL 2/5/2004 DATA DALLA QUALE È AMMESSA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

## D.G. Qualità dell'ambiente

(BUR20040133)

**D.d.g. 16 dicembre 2004 - n. 22840**

(5.3.4)

### **Indirizzi tecnici per la progettazione e l'esercizio degli impianti di captazione ed abbattimento fumi provenienti da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio**

#### IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la d.g.r. 30 dicembre 2003, n. 15957, concernente la definizione di prescrizioni tecniche per il contenimento delle emissioni in atmosfera dagli impianti del Comparto Acciaio e la contestuale revoca della d.g.r. 30 luglio 1991, n. 12186;

Richiamata altresì la d.g.r. 10 dicembre 2004, n. 19797, di approvazione del Manuale delle «Best Practices», nel quale sono riportate, relativamente alle varie fasi di lavorazione per la produzione dell'acciaio, le indicazioni operative per un'ottimale gestione degli impianti produttivi, nonché per il mantenimento in efficienza sia dei sistemi di captazione e di abbattimento delle emissioni prodotte, sia degli edifici utilizzati dalle acciaierie;

Considerato che la puntuale osservanza del suddetto Manuale, unitamente alle specifiche prescrizioni contenute nella d.g.r. 30 dicembre 2003, n. 15957, sopra richiamata, permetterà di ovviare alla criticità determinata dalla difficoltà di misurare e valutare, da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), il valore prestazionale di captazione/abbattimento fissato e pertanto costituiranno presupposto per il contenimento delle emissioni diffuse entro i valori indicati dalla medesima deliberazione regionale;

Ritenuto pertanto di fornire ai gestori degli impianti in oggetto indirizzi tecnici, sia per l'adeguata progettazione degli impianti di aspirazione e di abbattimento dei fumi provenienti da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio, sia per la corretta gestione degli impianti stessi;

Visto il documento tecnico predisposto dal competente gruppo di lavoro, costituito con decreto del Direttore Generale Qualità dell'Ambiente 15 maggio 2003, n. 7903, nel quale sono riportate, sulla base delle indicazioni contenute nel BREF (Bat REference) di settore per l'applicazione delle relative BAT (Best Available Tecnics), nonché delle prescrizioni di cui alla richiamata d.g.r. 30 dicembre 2003, n. 15957, le

specifiche tecnico-impiantistiche di riferimento per l'applicazione ottimale delle procedure di verifica impiantistica e di esercizio operativo, oltre che per la corretta gestione del Manuale delle «Best Practices».

Richiamata la l.r. 23 luglio 1996, n. 16: «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale»;

Richiamate, inoltre, la d.g.r. 24 maggio 2000, n. 4 «Avvio della VII legislatura, costituzione delle direzioni generali e nomina dei direttori generali», come successivamente modificata, nonché le deliberazioni della VII Legislatura riguardanti l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Decreta

1. di approvare il documento tecnico allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato «Indirizzi tecnici per la progettazione e l'esercizio degli impianti di abbattimento ed abbattimento fumi provenienti da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio»;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale: Antonella Manno

### **Indirizzi tecnici per la progettazione e l'esercizio degli impianti di captazione ed abbattimento fumi provenienti da forni ad arco elettrico per la produzione di acciaio**

#### Premessa

Il presente lavoro prende in esame il dimensionamento e l'esercizio degli impianti di captazione ed abbattimento fumi che presidiano le emissioni da forni elettrici per la produzione d'acciaio.

Il contesto territoriale è la Regione Lombardia e oggetto dell'analisi sono le acciaierie attualmente operanti sul suo territorio; per la trattazione delle tematiche affrontate si è fatto riferimento alle indicazioni riportate dal Bref (BAT reference) di Siviglia su tali impianti per l'applicazione delle BAT (Best Available Tecnics), alle linee guida nazionali sulle BAT relative al settore dei metalli ferrosi, nonché alla deliberazione regionale di comparto (d.g.r. 30 dicembre 2003, n. 15957) che fissa i requisiti impiantistici.

I dati e le indicazioni riportati sono stati trattati con il con-

tributo d'esperienza degli operatori del settore e dei tecnici della pubblica amministrazione (Regione Lombardia, ARPA) e, pur non rappresentando una trattazione esaustiva delle problematiche impiantistiche ed operative legate a tali sistemi, costituiscono gli indirizzi tecnici di riferimento ed ausilio per la corretta individuazione ed applicazione delle procedure di verifica tecnica degli impianti e di esercizio operativo, come indicati dalla recente d.g.r. n. 19797 del 10 dicembre 2004, ai fini dell'applicazione delle migliori pratiche per l'ambiente da parte delle acciaierie lombarde.

#### **Impianti di captazione ed abbattimento fumi da EAF**

Con riferimento allo schema di seguito riportato in un impianto di captazione ed abbattimento fumi da EAF (Electric Arc Furnace - forno ad arco elettrico) tipo si possono individuare le seguenti sezioni caratteristiche:

- sezione di captazione;
- sezione raffreddamento fumi;
- sezione abbattimento;
- sezione di aspirazione/emissione.

#### **Sezione di captazione**

In genere è costituita da due linee parallele di captazione, in dettaglio:

##### *Captazione dei fumi primari*

Viene realizzata sulla volta forno (4° foro) attraverso un gomitolo fisso sulla volta realizzato con pareti tubolari raffreddate ad acqua per resistere alla temperatura di circa 1600°C.

Un'opportuna sezione consente l'aspirazione necessaria per i fumi che si sviluppano in particolare durante il processo fusorio. Come criterio di dimensionamento del circuito primario di aspirazione ci si basa sulla regola pratica che prevede una portata di progetto di circa 1500 Nm<sup>3</sup>/h per tonnellata di acciaio di capacità nominale del forno EAF.

Segue normalmente un tronco di condotto di ampia sezione, svincolato per consentire il movimento della volta. Anche questa parte è realizzata in parete tubolare raffreddata ad acqua sino alla camera di separazione delle parti più grossolane (sacca polveri), anch'essa in genere raffreddata ad acqua da pannelli a parete tubolare.

L'aspirazione del 4° foro può essere regolata da una valvola che consente di parzializzare il flusso di aspirazione in relazione alle diverse fasi del ciclo fusorio.

##### *Captazione dei fumi secondari*

I fumi che si sviluppano durante il caricamento del forno (con forno a volta aperta) e durante lo spillaggio (esternamente al forno), nonché i fumi che durante la fusione sfuggono alla depressione del forno per sbuffi di sovrappressione di varia natura (es. franamento rottame) sono collettati a un sistema di convogliamento sovrastante il forno stesso (cappa). Per quanto riguarda i requisiti progettuali della cappa si fa riferimento alla d.g.r. 7/15957 del 30 dicembre 2003.

#### **Sezione di raffreddamento fumi primari**

Il convogliamento dei fumi primari da 4° foro avviene tramite condotti/cassa polveri raffreddati ad acqua, con parete a costruzione tubolare, per favorire un energico smaltimento alle massime temperature, sfruttando soprattutto il meccanismo di scambio termico per irraggiamento.

In generale si può convenientemente limitare la riduzione di temperatura nei condotti refrigerati al valore di circa 650°C, al di sotto dei quali risulta più vantaggioso un raffreddamento con scambiatore a fascio tubiero fumi/aria a circolazione in genere forzata. Tale scambiatore deve essere in grado di assicurare temperature in uscita di circa 250°-300°C.

L'ulteriore riduzione delle temperature ai valori previsti per la filtrazione (80°-120°C) è in genere ottenuta per miscelazione con il flusso proveniente dall'aspirazione secondaria, con portata 4-5 volte quella del 4° foro.

La prevalenza necessaria a vincere le perdite di carico richieste dal circuito primario (tortuosità dovuta a percorso, inserimento di separatori centrifughi parascintille, fascio tubiero di scambio termico) viene assicurata dai ventilatori di coda dell'impianto.

Di più recente sviluppo la tecnologia di raffreddamento diretto dei fumi con torre di nebulizzazione ad acqua che consente in genere un più efficace meccanismo di scambio termico e minori perdite di carico del sistema. L'evaporazione rapidissima dell'acqua nebulizzata nei fumi ad elevate temperatu-

re assorbe rilevanti quantità di calore riducendo in pochi secondi le stesse di 400/500 °C. Il salto termico finale avviene in genere ancora per miscelazione con il flusso di aspirazione secondaria.

##### *Vantaggi:*

- perdite di carico più basse rispetto a scambiatori tubieri;
- elevata efficacia di raffreddamento;
- facile modularità del sistema che consente agevoli meccanismi di regolazione.

##### *Svantaggi:*

- elevato ingombro della torre che non sempre consente una corretta collocazione in impianti esistenti;
- aumento della portata e dell'umidità dei fumi al filtro ed al camino;
- maggiore complessità nell'esercizio dell'impianto (es. dosaggio dell'acqua, manutenzione degli ugelli spruzzatori, ecc.).

#### **Sezione abbattimento**

Tale sezione è costituita in genere da separatori a mezzo filtrante (di seguito definiti «filtri a maniche» poiché costituente la tipologia impiantistica maggiormente impiegata) che realizzano un abbattimento / contenimento a secco delle polveri contenute nel flusso di aspirazione fumi primari/secondari. In conseguenza dell'intervento di cui sopra il flusso in emissione delle polveri si attesta su valori  $\leq 10$  mg/Nm<sup>3</sup>, limite previsto dalla delibera regionale di comparto n. 7/15957 del 30 dicembre 2003. In genere il filtro è opportunamente frazionato in comparti per consentire l'intercettazione degli stessi, questo al fine di consentire le operazioni cicliche di controlavaggio delle maniche e gli interventi ispettivi e manutentivi, garantendo comunque nello stesso tempo una continuità di marcia.

La pulizia delle maniche avviene pneumaticamente ad impulsi d'aria, secondo un ciclo di intervento a temporizzazione fissa o ottimizzata su una prestabilita soglia di differenza di pressione.

La temperatura di esercizio dei filtri varia circa da 80-130°C a seconda delle condizioni di raffreddamento dei fumi e delle condizioni meteo climatiche.

Molti sono gli accorgimenti progettuali per ottenere un buon abbattimento delle polveri ed una affidabilità del filtro tra i quali, si ricordano:

- la velocità di attraversamento delle maniche (face velocity);
- la spaziatura contigua tra le maniche, importante per consentire la sedimentazione delle polveri dopo il loro contro lavaggio (can velocity);
- il flusso in ingresso attraverso idonee schermature direzionali dello stesso, verso le sezioni superiori ed inferiori delle maniche;
- la planarità della piastra tubiera e la conseguente perpendicolarità delle maniche garanzia di maggiore durata delle stesse;
- inclinazione opportuna della tramoggia di scarico;
- scelta appropriata del tessuto filtrante (materiale, grammatura, ecc.).

Altrettanto importanti risultano inoltre le condizioni di esercizio e manutenzione che possono condizionare in modo determinante le prestazioni del filtro (vedi oltre).

#### **Sezione di aspirazione/emissione**

È costituita di solito da più ventilatori collegati in genere in parallelo e da un camino di emissione.

I ventilatori sono azionati da grossi motori a velocità regolabile (corrente continua o inverter), forniscono la forza motrice dell'impianto di aspirazione, e sono caratterizzati da portate da 150/400000 m<sup>3</sup>/h e prevalenze dell'ordine di 700-1000 mm H<sub>2</sub>O (prevalenze necessarie per le perdite di carico dell'intero circuito).

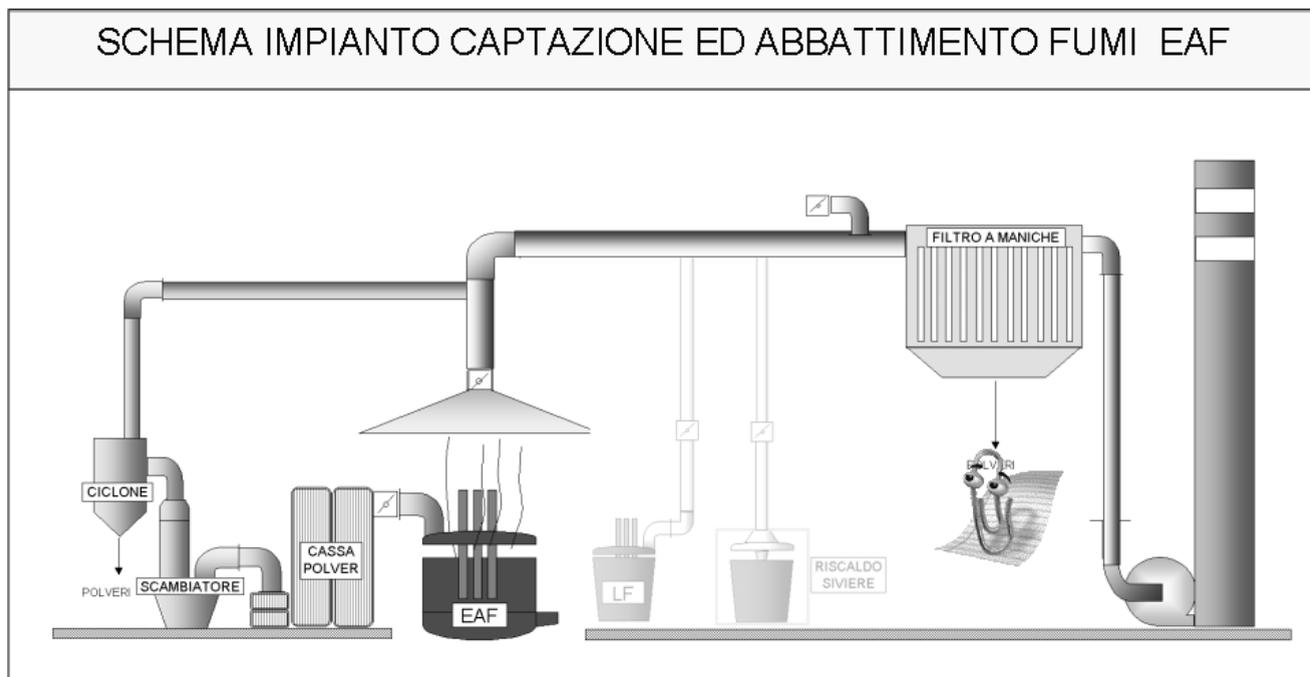
In genere i ventilatori aspirano da un condotto/plenum comune ed in uscita dal filtro a maniche (che pertanto lavora in depressione), e soffiano in uno o più camini.

Il buon funzionamento dei ventilatori risulta fondamentale per il corretto funzionamento dell'impianto di aspirazione. Vista la dimensione dei motori e dei ventilatori è importante avere a magazzino una opportuna ricambistica, un programma di ispezione e manutenzione programmata risulta fondamentale per evitare possibili fuori servizio.

La dispersione dell'emissione in atmosfera attraverso il camino è influenzata dai seguenti parametri progettuali, di esercizio ed esterni:

- altezza camino;

- portata emissione;
- temperatura emissione;
- condizioni meteo climatiche.



### Analisi delle fasi operative di un sistema fusorio EAF

La seguente descrizione e schematizzazione delle fasi operative dell'EAF si riferisce a forni che operano con processo discontinuo, asserviti da sistemi di captazione costituiti da una captazione primaria (4° foro) ed una secondaria attraverso una cappa (tale configurazione impiantistica è ad oggi la più largamente diffusa in Regione Lombardia).

In un ciclo di fusione in EAF si possono individuare le seguenti fasi operative:

#### Carica forno

Fase che prevede il caricamento del forno mediante ceste movimentate dalla gru di carica, durante tale fase la volta del forno è aperta per consentire il carico del rottame dall'alto.

La carica del rottame è il momento più critico per il controllo delle emissioni: in tale situazione l'aspirazione primaria (quarto foro) risulta parzialmente/totalmente scollegata dal forno, mentre la cappa deve svolgere quasi tutto il lavoro di captazione delle emissioni.

In genere per ogni ciclo fusorio vengono effettuate 2-3 cariche.

#### Fusione

Fase durante la quale si fornisce la massima energia termica (elettrica e di combustione) per ottenere la fusione della carica metallica.

Le emissioni durante tale fase sono caratterizzate da un flusso intenso ma continuo che viene sostanzialmente (> 90% del totale) controllato e captato attraverso l'aspirazione primaria del 4° foro, mentre la cappa svolge il ruolo di captazione dei fumi residuali (< 10%) che possono fuoriuscire dagli alveoli degli elettrodi e dalla chiusura volta-forno.

In relazione al numero di cariche si hanno altrettante fasi fusorie per ciclo.

#### Affinazione

Fase che completa la fase fusoria, e provvede alle prime operazioni di affinazione quali la decarburazione, la scarifica e l'omogeneizzazione. Anche durante tale fase le emissioni che si sviluppano vengono sostanzialmente captate dal circuito primario del 4° foro, mentre la cappa assicura l'aspirazione dei fumi residuali (< 10%) che possono fuoriuscire dagli alveoli degli elettrodi e dalla tenuta volta-forno.

#### Spillaggio

Fase in cui si effettua il versamento dell'acciaio liquido prodotto nella siviera.

I fumi che si sviluppano vengono aspirati parzialmente ancora dal circuito primario oppure da specifiche cappe poste a presidio dell'operazione, e dalla cappa del forno, a seconda delle situazioni impiantistiche.

#### Ripristino

Fase in cui si effettua il ripristino del forno per la ripartenza (chiusura del foro di colata, pulizia, ripristino del refrattario, ecc.) caratterizzata da modeste emissioni convogliate dalla cappa ed anche dallo stesso 4° foro.

Con riferimento alla captazione dei fumi che si sviluppano dal forno fusorio ed alle condizioni relative del forno (volta chiusa o aperta, forno in asse o fuori asse con aspirazione 4° foro), le condizioni di esercizio cambiano al fine di ottimizzare il rendimento di captazione.

È necessario pertanto individuare corrette condizioni di esercizio dei circuiti di aspirazione considerando che in genere i due circuiti (primario e secondario) vengono riuniti in un unico flusso prima della filtrazione e quindi sono collettati in un unico sistema aeraulico.

### Parametri progettuali che condizionano la captazione dei fumi

#### Geometria della cappa

La geometria della cappa risulta determinante per il convogliamento e la captazione dei fumi secondari. La d.g.r. 7/15957 del 30 dicembre 2003 riporta i criteri progettuali di riferimento per il suo dimensionamento. Situazioni particolari di impianti esistenti potrebbero necessitare di soluzioni ad hoc quali piccole cappe di ripresa localizzate in punti critici dell'impianto per consentire una maggiore efficienza.

#### Chiusura campata forno

Lo sviluppo dei fumi durante la carica è molto repentino, tale da non consentire alla portata di cappa di evacuarli immediatamente, assume un ruolo importante il volume del capannone nella zona forno.

Il volume dell'edificio può rappresentare un polmone di contenimento momentaneo dei fumi, che successivamente vengono poi ripresi dall'aspirazione di cappa e dagli eventuali sistemi integrativi (cappette).

I fumi, essendo caldi, hanno un moto ascendente; necessiterà la realizzazione di una cupola chiusa sopra il forno che

consenta l'accumulo dei fumi durante la carica e la loro successiva ripresa.

La ripresa avverrà con la massima efficienza a condizione che:

- siano evitate il più possibile correnti d'aria trasversali che deviano il flusso ascensionale dei fumi dal cono di aspirazione di cappa (fig. 1);

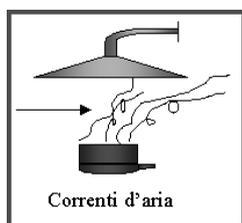


Fig. 1

- siano realizzate coperture quanto più possibile a tenuta di fumi. L'elevata temperatura degli stessi porta ad una spinta ascensionale che potrebbe ridurre l'efficacia dell'aspirazione della cappa stessa (fig. 2 - 3);

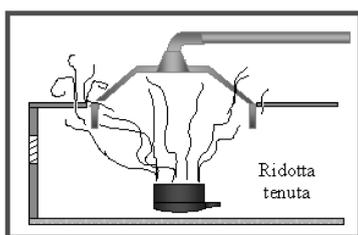


Fig. 2

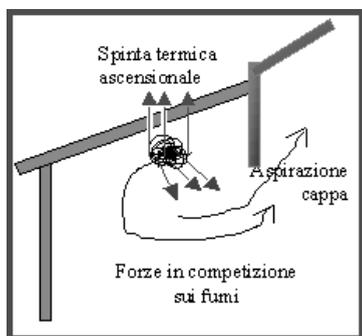


Fig. 3

- sia consentito il corretto sfogo delle sovrappressioni generate dal rapido sviluppo dei fumi, al fine di evitare lesioni alla struttura (sollevamento elementi di copertura, ecc.) che rappresentano poi importanti punti di fuga dei fumi stessi (fig. 4);

- siano evitate situazioni geometriche di difficile ripresa dei fumi ed in tali casi individuare soluzioni localizzate di ripresa degli stessi (fig. 4).

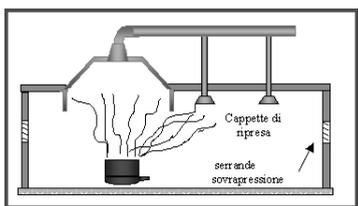


Fig. 4

### Dimensionamento e geometria 4° foro

Come criterio di dimensionamento valgono le indicazioni già riportate, esse prevedono una portata di progetto di circa 1500 Nm<sup>3</sup>/h ton acciaio di capacità nominale del forno EAF.

La sezione 4° foro lato condotto aspirazione è progettato in modo tale da coniugarsi con il 4° foro sulla volta così da consentire il collettamento dei fumi anche per piccoli barcollamenti del forno stesso («tilting» di  $\pm 2^\circ$  per operazioni di affinazione, scorifica, preparazione spillaggio).

Il volume e la geometria della sacca polveri devono essere tali da consentire una efficiente separazione del particolato meno fine (ottenendo in tale modo un minor carico alle maniche dei filtri).

In generale, sui condotti come pure sugli scambiatori e sui cicloni descintillatori sono da evitare situazioni geometriche e termiche che possano favorire la sedimentazione delle polveri e/o la condensazione dell'umidità presente, con conseguente aumento delle perdite di carico e diminuzione della portata di aspirazione; è importante prevedere un numero adeguato di accessi a passo d'uomo sul circuito di aspirazione al fine di consentire operazioni di ispezione, controllo e di pulizia.

### Parametri di esercizio che condizionano la captazione dei fumi

#### Fasi operative del ciclo fusorio

Le fasi operative del ciclo fusorio, descritte precedentemente, sono caratterizzate sia da diverse condizioni emissive sia da specifiche situazioni impiantistiche.

La captazione dei fumi ed in particolare le relative modalità operative e di esercizio, saranno pertanto strettamente dipendenti da tali fasi, secondo il seguente schema:

#### Carica forno

In questa fase il forno si trova con la volta aperta e l'aspirazione primaria (quarto foro) è parzialmente / totalmente scollegata. In tale situazione, la più critica a causa dello sviluppo repentino dei fumi, la cappa svolge il compito di captare i fumi da sola o supportata dalla presenza di cappette di ripresa opportunamente dislocate. La portata di aspirazione dovrà essere massima e tale da garantire i valori di esercizio adeguati a quelli previsti dalla deliberazione regionale.

#### Fusione/affinazione

In queste fasi, con volta chiusa sul forno e 4° foro in asse, l'aspirazione primaria deve svolgere la funzione prevalente di captazione, mentre la cappa presidia gli «sbuffi» che possono sfuggire dagli alveoli degli elettrodi o dalla tenuta forno/volta.

In queste condizioni si deve pertanto massimizzare la portata del primario affinché sia in grado di mantenere in depressione il forno, in generale è consigliabile ridurre la portata della cappa per adeguarla alle reali necessità di aspirazione.

#### Spillaggio

In questa fase la volta è chiusa ma il 4° foro risulta parzialmente o totalmente disassato dall'aspirazione del primario. I fumi si generano prevalentemente all'esterno del forno, nella zona di colata in siviera. Il contributo alla captazione dei fumi del primario risulta pertanto in genere modesto mentre la cappa e le eventuali cappette di ripresa del circuito secondario svolgono il ruolo principale. Si individuano come condizioni di esercizio la parzializzazione del circuito primario e la massima condizione di portata sul circuito del secondario con eventuali specifiche aperture di cappette finalizzate alla ripresa.

#### Ripristino

In questa fase possono presentarsi due situazioni, forno con volta aperta oppure chiusa. Le emissioni durante tale fase sono in genere modeste. Le operazioni di ripristino si effettuano normalmente dopo lo spillaggio e prima della carica della cesta, con presenza di personale in prossimità del forno. Dalle considerazioni sopra esposte, nonostante la modesta emissione di fumi, è preferibile di mantenere massima la portata del circuito secondario.

#### Conclusioni

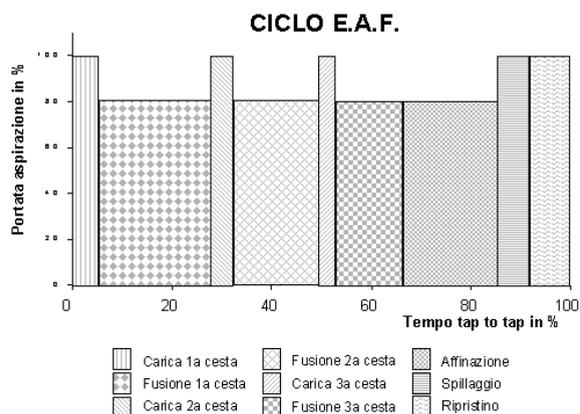
La tabella sotto riportata rappresenta la schematizzazione delle condizioni di aspirazione di un forno EAF sulla base delle considerazioni sin qui riportate.

Il successivo grafico rappresenta un esempio delle condizioni di marcia di un forno sulla base delle considerazioni sin qui riportate.

L'esempio non costituisce un riferimento univoco in quanto ogni realtà produttiva può essere caratterizzata da diverse situazioni impiantistiche ed operative; tuttavia esso e le dinamiche operative sin qui descritte indicano l'opportunità, per una corretta gestione di un EAF, di predisporre una analisi delle fasi di ciclo e dei fenomeni emissivi ad essa associati con conseguente standardizzazione delle condizioni operative di esercizio.

TABELLA - Esercizio di un forno EAF - Fasi operative e condizioni di aspirazione

Fase ciclo fusorio	Circuito primario (4° foro)	Circuito secondario Cappe e cappette
Carica forno	Esclusione/Parzializzazione	Portata aspirazione massimizzata
Fusione/affinazione	Portata aspirazione massimizzata	Parzializzazione
Spillaggio	Esclusione/Parzializzazione	Portata aspirazione massimizzata
Ripristino	Esclusione/Parzializzazione	Portata aspirazione massimizzata

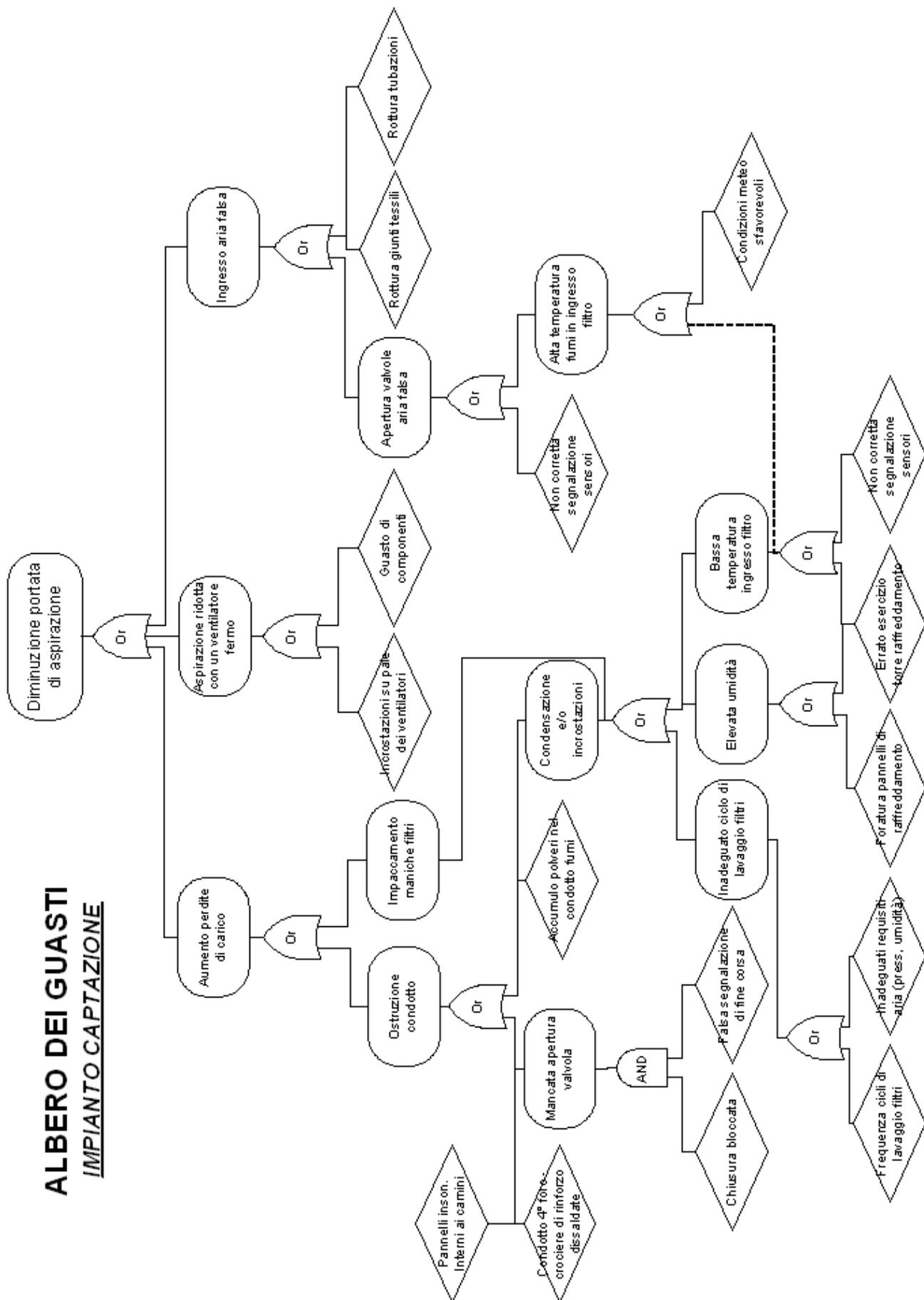


*Diminuzione dell'aspirazione per inefficienza del sistema*

La portata di aspirazione dei circuiti primario e secondario rappresenta il parametro più importante per garantire la corretta captazione dei fumi che si sviluppano da un EAF.

Esistono innumerevoli situazioni che possono intervenire negativamente e non consentire il mantenimento nel tempo delle caratteristiche di progetto dell'impianto. Una dettagliata analisi dei guasti e degli eventi può rappresentare lo strumento per individuare le più importanti cause di inefficienza e conseguentemente predisporre efficienti programmi di controllo e manutenzione. La figura che segue costituisce un semplice esempio, non esaustivo, delle possibili cause di una mancata corretta aspirazione. L'individuazione di tali cause secondo metodologie d'analisi più o meno complesse e già consolidate nel mondo industriale (analisi di rischio operativo HAZOP, albero dei guasti, ecc.) può consentire sia l'individuazione di specifici parametri spia da monitorare/registrare sia la predisposizione di programmi di ispezione e manutenzione preventiva e predittiva.

# ALBERO DEI GUASTI IMPIANTO CAPTAZIONE

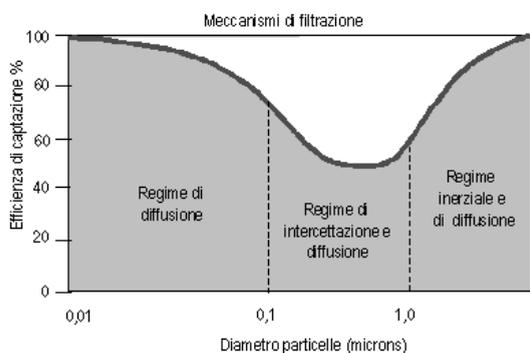
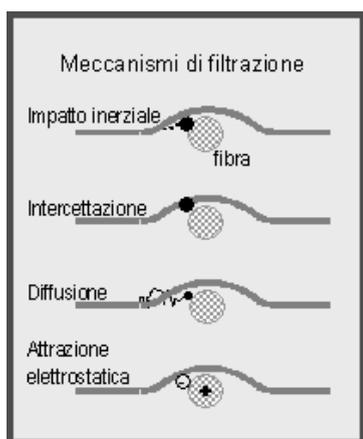


### Parametri progettuali che condizionano l'abbattimento delle polveri

I principi su cui si basa il funzionamento di un filtro a maniche sono noti e semplici, più complesso è garantire il suo corretto funzionamento ed ancor più la sua ottimizzazione, dal momento che intervengono molti fattori interdipendenti tra loro.

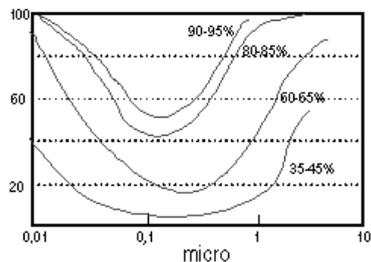
Il principale parametro di cui si tiene conto nel dimensionamento di un filtro a maniche è la velocità di filtrazione (espressa come portata/superficie maniche filtranti in esercizio). In generale per la filtrazione di «superficie» cioè quella che si utilizza quando si rende necessaria la pulizia ciclica delle maniche; a parità di tutte le altre condizioni, l'efficienza di filtrazione aumenta con il diminuire di tale velocità, soprattutto per la frazione dimensionale delle MPPS (Most Penetrating Particle Size), che è la frazione di particolato con dimensioni per le quali si ha, in ragione dei diversi meccanismi di filtrazione che intervengono, una diminuzione di efficienza di filtrazione.

È pure vero che analoga se non più sensibile variazione di efficienza si avrà con materiali

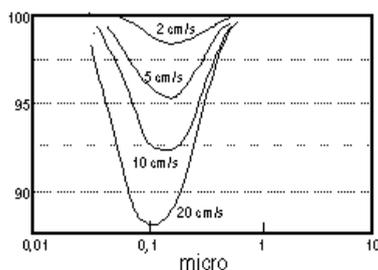


filtranti di diversa natura in grado:

- di migliorare le condizioni di arresto delle particelle e la creazione dello spessore filtrante di materiale
- di migliorare la pulizia (minori interventi di lavaggio)
- di migliorare la resistenza alle sollecitazioni:
  - meccaniche (controlavaggio con pulse-jet o scuotimenti);
  - chimiche (aggressione acidi, idrolisi, ecc.);
  - termiche (picchi di temperatura).



Efficienza % di filtrazione per diversi tessuti filtranti in funzione delle dimensioni del particolato



Efficienza % di filtrazione per diverse velocità di filtrazione in funzione delle dimensioni del particolato

Fenomeni anche divergenti possono accadere e la prevalenza dell'uno sull'altro può condurre ad una efficienza diversa da quella attesa: ad esempio mentre da un lato l'aumento delle perdite di carico sul filtro può produrre un migliore strato filtrante sulla manica e quindi trattenere un maggior numero di particelle, dall'altro il conseguente aumento di  $\Delta p$  può condurre a perdite attraverso le tenute della piastra tubiera o attraverso percorsi di minor resistenza delle maniche, vanificando in tale modo l'effetto positivo ottenibile con un miglior strato filtrante.

Altri parametri progettuali intervengono nel determinare le prestazioni di un filtro a maniche, tra i più importanti ricordiamo:

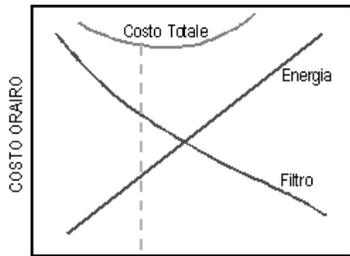
- Il carico di polveri in ingresso e la loro distribuzione granulometrica:
  - condiziona la formazione dello strato filtrante sulle maniche, la sua permeabilità e la tempistica dei cicli di controlavaggio in funzione della area filtrante e del  $\Delta p$  di filtrazione.
- Le caratteristiche chimico fisiche del flusso da filtrare:
  - in presenza di condizioni di aggressività chimica sarà necessario utilizzare idonei materiali (ad esempio le maniche in poliestere possono subire idrolisi in presenza di forte umidità ed alta temperatura), come pure si dovrà tenere conto della temperatura di esercizio e, cosa frequente nella metallurgia, dei possibili picchi di temperatura o della possibile presenza di particelle incandescenti che possono provocare la carbonizzazione ed il conseguente deterioramento (foratura) delle maniche.
- La velocità del flusso gassoso tra le maniche (Can Velocity):
  - la velocità del flusso gassoso (= Portata / (sezione piastra tubiera - num. maniche \* sezione manica), qualora troppo elevata non consente la corretta sedimentazione del particolato dopo il distacco dalle maniche (in alternativa devono essere lasciati opportuni tempi di esclusione della sezione controlavata per la sedimentazione a zero flusso).
- La ripartizione del flusso in ingresso:
  - parametro significativo per filtri di grandi dimensioni, ciò al fine di consentire un carico di polvere omogeneo sulle maniche contemporaneamente si ottiene anche una migliore distribuzione delle temperature (si evitano zone fredde di condensazione dell'umidità con conseguente impaccamento delle maniche).

La tramoggia di raccolta e lo scarico delle polveri:

- la geometria delle tramogge e la modalità di evacuazione delle polveri raccolte possono condizionare il buon funzionamento del filtro (ponti di materiale, frammenti

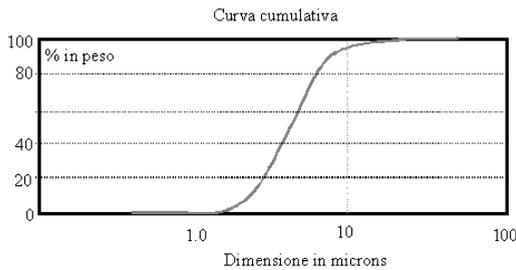
con possibile sollevamento delle polveri, mancata tenuta delle valvole di scarico con conseguente ingresso di aria falsa, ecc.).

La progettazione di un filtro una volta fissati gli obiettivi di performance ambientale (ad esempio i limiti di emissione) deve tenere conto di un insieme di fattori; dalla figura seguente si evidenzia come esista un punto di ottimizzazione dei costi orari di esercizio di un filtro, al quale fare riferimento.



Perdita di carico di esercizio filtro

### Distribuzione granulometrica tipica delle polveri da EAF



$d > 10 \mu\text{m}$	5%
$5 < d < 10 \mu\text{m}$	30%
$2,5 < d < 5 \mu\text{m}$	45%
$1 < d < 2,5 \mu\text{m}$	20%
$d < 1 \mu\text{m}$	0.1%

$d$  = diametro equivalente particolato

### Rendimento di abbattimento delle polveri richiesto per le emissioni da EAF

$$\text{Rendimento di abbattimento} = \eta = \left( \frac{C_m - C_l}{C_m} \right) \times 100$$

dove:  $C_m$  = concentrazione polveri nelle emissioni a monte del filtro [mg/m<sup>3</sup>]  
 $C_l$  = concentrazione polveri nelle emissioni a valle del filtro [mg/m<sup>3</sup>]

*Ipotesi di calcolo:*

produzione oraria = 100 ton/h

produzione di polveri per ton di acciaio = 1,5%,

temperatura al camino = 100°C,

portata di aspirazione = 800.000 m<sup>3</sup>/h

limite di emissione polveri = 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Per rispettare il limite di emissione risulta necessario un rendimento minimo di :

$$\eta = \left( \frac{\left( \frac{100 \times 10^9 \times 0,015}{800.000} \right) - 10 \times \left( \frac{273}{273 + 100} \right)}{\left( \frac{100 \times 10^9 \times 0,015}{800.000} \right)} \right) \times 100 = 99,6\%$$

**Esercizio di un filtro a maniche:  
problematiche operative  
attività di prevenzione e controllo**

***Premesse***

Problemi e guasti durante l'esercizio di un filtro a maniche possono manifestarsi per diverse ragioni. Talune possono essere legate a peculiarità progettuali e di funzionamento dello specifico filtro. La soluzione va ricercata con il coinvolgimento diretto del progettista / fornitore dell'impianto, altre sono invece caratteristiche e generalizzabili a tutti i filtri a maniche. Di seguito vengono prese in esame alcune di queste problematiche.

***Maniche filtranti***

Diverse sono le cause che conducono al guasto/rottura delle maniche, cause legate sia alle condizioni di esercizio del filtro sia alle operazioni di montaggio iniziale.

Nelle aziende di comparto, in ragione dei grossi flussi di emissioni da filtrare e del loro carico inquinante, i filtri sono caratterizzati da ampie superfici filtranti (migliaia di maniche). Dal punto di vista economico è importante operare in modo tale da massimizzare la vita media operativa delle maniche da un lato salvaguardandone le prestazioni di abbattimento dall'altro. In quest'ottica è motivata una particolare attenzione di studio, monitoraggio e controllo delle condizioni di funzionamento e delle cause di guasto delle maniche come pure una continua ricerca e sperimentazione di tessuti filtranti che siano più resistenti e performanti.

# DIAGRAMMA CAUSA-EFFETTO: ANALISI "4M"

## CASO ALTA CONCENTRAZIONE POLVERI AL CAMINO

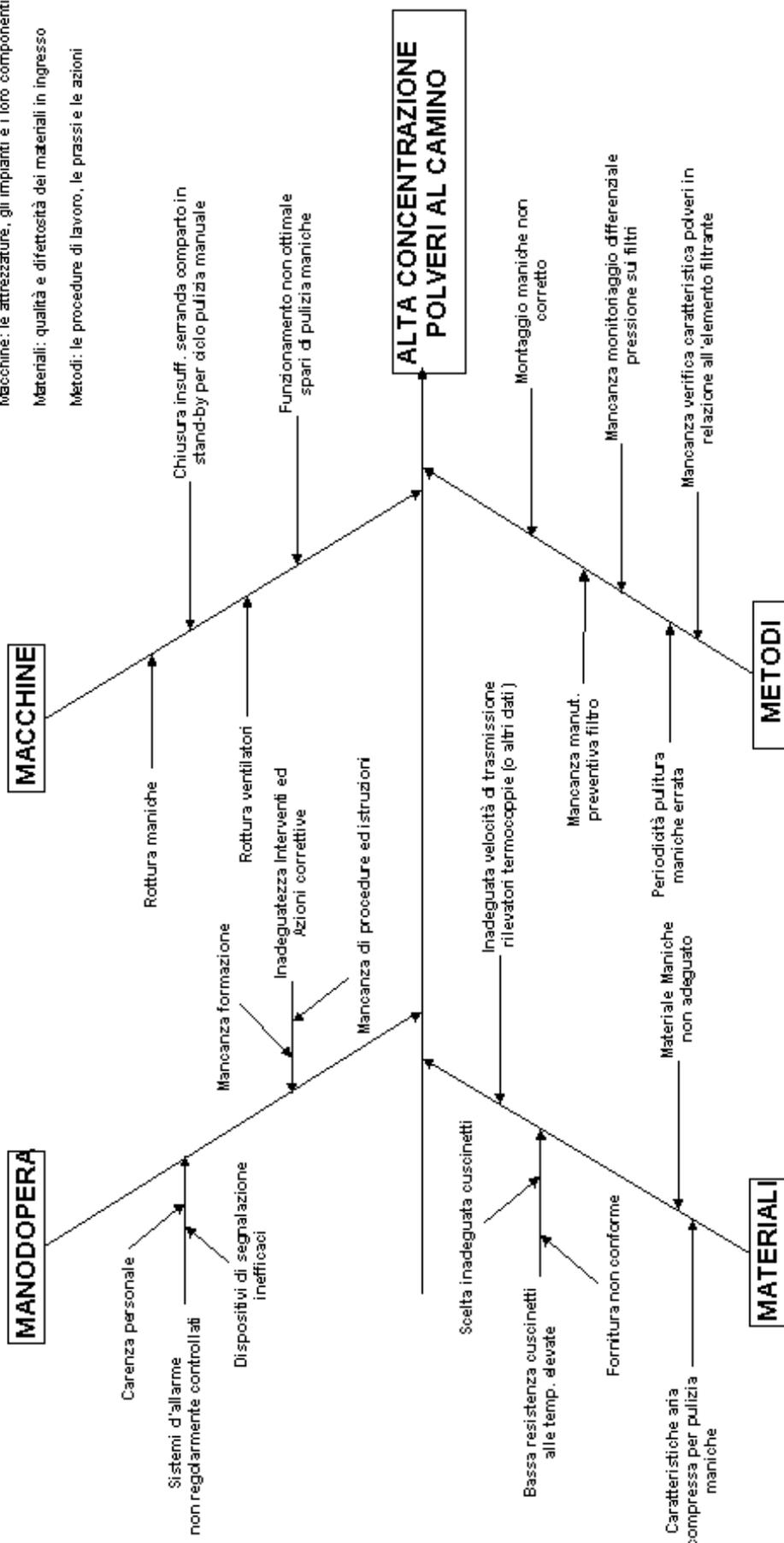
**DEFINIZIONI**

**Manodopera** : le persone e la loro formazione,

**Macchine** : le attrezzature, gli impianti e i loro componenti

**Materiali**: qualità e difettosità dei materiali in ingresso

**Metodi**: le procedure di lavoro, le prassi e le azioni



Di seguito si riportano alcune delle più comuni cause di guasto delle maniche:

- *Non corretta costruzione* - Per le parti soggette a sostituzione è importante che vengano correttamente rispettate le misure e le caratteristiche di progetto. Una gabbia di supporto maniche con spigoli vivi o non correttamente dimensionata per calzare la manica filtrante, ridurrà notevolmente la vita operativa della stessa. Una piastra tubiera non perfettamente piana e/o deformata provocherà il disallineamento delle maniche, aumentando la possibilità di contatto e sfregamento tra le stesse e riducendone la vita operativa.

- *Non corretto montaggio* - Il non corretto montaggio delle maniche può provocare la rottura della stessa od il suo rapido deterioramento con perdita delle caratteristiche di filtrazione. I meccanismi che provocano tale deterioramento possono essere diversi:

- abrasione per contatto reciproco tra maniche adiacenti dovuta ad un non corretto allineamento delle maniche;

- mancata tenuta sulla piastra tubiera che nel tempo può provocare abrasione del supporto.

- *Elevata temperatura di esercizio* - L'esercizio ad elevate temperature può causare la perdita delle caratteristiche di resistenza e filtrazione del tessuto filtrante. La possibile presenza di picchi di temperatura o di particelle incandescenti nel flusso gassoso, situazione tipica dei fumi di acciaieria, può provocare fenomeni localizzati di combustione delle maniche provocandone il rapido cedimento o la rottura.

- *Elevata perdita di carico* - Alte perdite di carico sulle maniche, che possono essere provocate da diverse ragioni sia progettuali sia di processo (alto flusso gassoso per unità di superficie filtrante, eccessivo carico di particolato sulla manica, cattivo o inefficace controlavaggio, ecc.), sottopongono la manica ad elevato stress meccanico che ne riduce la vita media operativa. Tale situazione inoltre induce ad effettuare un contro lavaggio più energico, sottoponendole a ulteriore forte sollecitazione meccanica.

- *Degradazione chimica* - Fenomeni di degradazione chimica del tessuto filtrante possono provocare l'indebolimento ed il cedimento delle maniche e/o la perdita delle caratteristiche filtranti. L'effetto può essere indotto anche dalla presenza di fenomeni di condensazione. In generale tale problema non si manifesta per gli impianti siderurgici caratterizzati da flussi gassosi caldi e con scarsa umidità, anche se l'impiego di torri di raffreddamento a spruzzo diretto di acqua, sempre più diffuso negli ultimi anni, potrebbe causare il fenomeno.

Gli eventuali guasti alle maniche possono essere prevenuti e mantenuti sotto controllo attraverso le attività di monitoraggio ed ispezione giornaliere, essi si ripercuotono sul contenuto di polveri dell'emissione al camino, che rappresenta il punto ove effettuare il controllo del rispetto delle prescrizioni autorizzative.

La presenza di strumentazione di misura in continuo delle polveri al camino è in grado di evidenziare andamenti delle concentrazioni correlabili a possibili anomalie e/o fenomeni di guasto in atto, la semplice osservazione visiva condotta quotidianamente rappresenta uno strumento di facile ed immediato controllo.

La compartimentazione del sistema di filtrazione, consente di verificare le condizioni del singolo comparto e di effettuare gli eventuali interventi garantendo la continuità di funzionamento dell'intero impianto.

L'attività di ispezione e ricerca delle rotture delle maniche, data la dimensione dei filtri in esame, risulta particolarmente impegnativa. L'esperienza può suggerire modalità operative che consentano una più facile individuazione, ad esempio:

- osservazione della piastra tubiera:
  - l'eventuale presenza di depositi di polvere è significativa di maniche rotte;
- evidenziazione di picchi di temperatura:
  - producono danni in alcuni settori filtranti che per disposizione geometrica sono particolarmente sfavoriti da tale fenomeno.

La perdita di carico del filtro non è un parametro particolarmente sensibile ed utilizzabile per evidenziare fenomeni di rottura delle maniche. La perdita di carico di un flusso gassoso di tale dimensione (centinaia di migliaia di metri cubi) che transita attraverso migliaia di maniche non può essere influenzata dalla rottura di poche maniche, rottura che può invece fare superare i limiti di emissione al camino.

Ipotizzando la seguente situazione impiantistica, indicativa e tipica di una acciaieria:

- portata di aspirazione = 1.000.000 m<sup>3</sup>/h;
- carico di polveri a monte del filtro = 1.500 mg/m<sup>3</sup>;
- numero maniche filtranti = 3.000;
- Δp al filtro = 0,200 m H<sub>2</sub>O;
- coefficiente di attrito = 2;
- diametro foro alloggiamento manica = 0,16 m;
- densità fumi a 80°C = 1,0 kg/m<sup>3</sup>;
- densità acqua = 1000 kg/m<sup>3</sup>

la «completa» rottura di una manica, intesa in pratica come mancanza della manica filtrante, può essere rappresentata nel calcolo come un foro di 160 mm che collega direttamente la zona a monte ed a valle del settore filtrante (in pratica il foro della piastra tubiera). Da tale foro fluisce sotto la spinta della perdita di carico di filtrazione una portata che può essere calcolata approssimativamente dalla seguente formula:

$$Q = S \times \sqrt{\frac{2 \times g \times H \times \rho 1}{\beta \times \rho 2}} \times 3600$$

dove:

- Q = portata attraverso il foro della manica rotta [m<sup>3</sup>/h]
- S = sezione manica, [m<sup>2</sup>]
- g = accelerazione di gravità [m/s<sup>2</sup>]
- H = perdita di carico di colonna d'H<sub>2</sub>O di filtrazione [m]
- ρ1 = densità acqua [kg/m<sup>3</sup>]
- ρ2 = densità gas [kg/m<sup>3</sup>]
- β = coefficiente di attrito

ottenendo una portata Q = 3.202 m<sup>3</sup>/h.

Con un carico di polvere di 1.500 mg/m<sup>3</sup> tale perdita contribuisce ad elevare di 4,8 mg/m<sup>3</sup> la concentrazione delle polveri in uscita al camino.

È evidente come il collasso di poche maniche, ad esempio tre, possa portare al superamento del limite di 10 mg/Nm<sup>3</sup> di polveri in emissione, mentre la variazione di portata attraverso le maniche filtranti, sempre nell'ipotesi di tre maniche rotte, è inferiore all'1%, fatto che conferma la scarsa sensibilità della perdita di carico rispetto al fenomeno.

La registrazione delle attività di manutenzione e sostituzione delle maniche filtranti in ragione di fenomeni quali rotture, bruciature o deterioramento (si riporta di seguito un esempio di foglio di registrazione), è importante al fine di individuare, anche attraverso un'analisi storico statistica degli eventi, le condizioni ed i fenomeni che possono comportare un prematuro guasto o invecchiamento delle maniche stesse (si possono ad esempio individuare settori che per posizione e/o geometria costruttiva del filtro risultano particolarmente soggetti a bruciature o a stress termico e per tali settori intervenire adottando maniche con caratteristiche di resistenza termica maggiori).

La registrazione degli interventi risulta d'aiuto nella programmazione di sostituzione delle maniche (di interi comparti o di tutto il filtro).

Foglio manutenzione filtro registrazione sostituzione maniche											
Unità _____						Comparto _____					
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
2	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
3	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
4	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
5	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
6	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
7	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
8	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
9	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
10	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
11	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
Note su tipologie di _____											
_____											
_____											
Data _____						Firma operatore _____					

Esempio di foglio di registrazione interventi di verifica/sostituzione maniche filtranti.

Scarico delle polveri

L'intasamento delle tramogge di scarico rappresenta una criticità nell'esercizio del filtro a maniche, è importante ridur-

re al minimo la possibilità di formazione di ponti e tappi. A tal fine si può:

- intervenire sullo scarico isolando o mantenendo calda la zona per evitare fenomeni di eccessivo raffreddamento delle polveri che ne possa compromettere la scorrevolezza;

- minimizzare gli ingressi di aria falsa possibili in particolare dalle porte di ispezione e dalle tenute e degli organi di scarico e trasporto delle polveri (valvole di scarico, rotocelle, coclee ecc.) che possono indurre fenomeni sia di condensazione / impaccamento, sia di risollevarimento delle polveri sedimentate in tramoggia;

- rimuovere le polveri in continuo dalla tramoggia per evitare accumuli.

La pulizia delle tramogge necessita della apertura dei relativi portelli e le emissioni diffuse non captate prodotte dalle operazioni di pulizia possono essere importanti, pertanto è opportuno minimizzare la possibilità di intasamento delle tramogge di scarico.

#### *Sistema di pulizia maniche filtranti*

In genere i filtri delle acciaierie funzionano con sistema a controlavaggio ad aria compressa pulse-jet. I più comuni problemi con i sistemi di pulizia pulse-jet includono i fenomeni di abrasione e di disallineamento delle maniche, ed i guasti del sistema di pulsaggio. Normalmente nei filtri pulse-jet le maniche sono appese ad una piastra tubiera e supportate da una gabbia metallica interna. Questo sistema a singolo punto di ancoraggio consente alla manica un movimento durante il funzionamento. Una causa dell'abrasione può essere il contatto tra due maniche adiacenti dovuto ad un montaggio inadeguato della manica, ad un cattivo allineamento del gruppo manica/gabbia metallica con la piastra tubiera, o a gabbie piegate o deformate. Lo sfregamento reciproco tra le maniche, che avviene in genere nella parte bassa «libera» delle stesse, può produrre fori e lacerazioni del tessuto. Il cattivo allineamento della gabbia può provocare inoltre altri problemi quali la mancata tenuta tra manica e piastra tubiera creando in pratica un punto di by-pass dell'area filtrante; tale situazione comporta la diminuzione del rendimento di filtrazione lasciando in pratica inalterata la perdita di carico del filtro. Qualora la polvere sia particolarmente abrasiva, i punti di by-pass provocano abrasioni così profonde da rendere necessari interventi di sostituzione/ricostruzione della piastra tubiera per ripristinare le condizioni di tenuta. La pressione d'alimentazione del sistema di lavaggio ad aria compressa deve essere sufficientemente alta per controllavare l'intera manica durante l'impulso, ma non così elevata da danneggiare la porzione superiore della stessa. Un lavaggio insufficiente delle maniche porta ad un aumento progressivo della perdita di carico, riducendo di conseguenza le prestazioni delle stesse.

Altri problemi del sistema pulse-jet possono essere:

- un cattivo allineamento della tubazione di soffiaggio provoca una non corretta pulizia della fila di maniche che sono contro lavate contemporaneamente;

- una cattiva direzione del soffiaggio nella manica può provocare lacerazioni e buchi nel tessuto filtrante;

- un cattivo fissaggio delle tubazioni di soffiaggio può provocare rotture alla piastra tubiera o ad altre parti di impianto.

Un problema che può riscontrarsi nell'esercizio dei filtri a maniche pulse-jet è la presenza di acqua e olio nell'aria compressa di contro lavaggio. In tale situazione acqua ed olio sono soffiati nelle maniche durante il controlavaggio, e tendono ad essere assorbiti sul tessuto e sullo strato di polvere, provocandone l'otturazione (alle temperature di esercizio dei filtri delle acciaierie l'acqua in genere tende ad evaporare mentre l'olio effettivamente può causare i problemi descritti); il risultato è un aumento di perdita di carico sulle maniche e la necessità di intervento manutentivo.

#### *Programma di manutenzione preventiva*

Nei capitoli precedenti si sono individuate le cause di guasto più comuni legate al funzionamento di un filtro a maniche e si è visto come tali cause di guasto intervengano direttamente o indirettamente a determinare una diminuzione del rendimento di filtrazione dell'impianto.

La filtrazione con un filtro a maniche consente di abbattere più del 99,8% delle polveri captate in emissione dal forno elettrico che in una acciaieria rappresenta uno dei più importanti fattori di impatto ambientale sia in termini di quantità sia di tipologia di inquinanti; da quanto sopra si evince quanto sia

importante il mantenere sempre nel miglior stato di efficienza il filtro stesso.

Tale fine è perseguibile ottimizzando le condizioni di esercizio ed applicando programmi di verifica periodica e manutenzione preventiva finalizzati a ridurre al minimo sia la frequenza sia la durata dei fenomeni di guasto.

Si riporta di seguito un elenco esemplificativo delle attività di verifica e controllo che possono essere effettuate e programmate secondo diversi intervalli temporali basati su programmi di ispezione e manutenzione preventiva.

Tali programmi dovranno tenere conto di:

- indicazioni del fornitore;
- esperienza maturata durante l'esercizio dell'impianto;
- studi ed analisi delle possibili cause di guasto;
- riferimenti bibliografici, studi sperimentali e di settore.

#### *Elenco attività di controllo*

- *Attività a maggiore frequenza*

- Controllo delle perdite di carico e della portata di filtrazione
- Osservazione della concentrazione in uscita al camino (visivamente o con un monitoraggio strumentale in continuo)
- Verifica della funzionalità del ciclo di controlavaggio del filtro (pressione aria, sequenze, settaggio valvole, ecc.)
- Verifica del sistema di scarico al fine di assicurare una corretta evacuazione delle polveri
- Verifica del corretto funzionamento del sistema attraverso un controllo visivo ed uditivo dell'impianto
- Verifica delle linee di distribuzione dell'aria compressa a servizio del filtro (olio, filtri, scaricatori di condensa)
- Pulizia dei condotti/sensori della strumentazione (manometri, termocoppie, ecc.) e verifica funzionamento
- Controllo e manutenzione dei ventilatori di aspirazione e delle serrande parzializzatrici.

- *Attività a minore frequenza*

- Ispezione/controllo delle maniche
- Controllo dei condotti e rimozione degli eventuali intasamenti
- Controllo della tenuta delle valvole di scarico e delle guarnizioni di tutte le aperture
- Controllo delle eventuali corrosioni nella struttura dell'impianto
- Controllo dei requisiti strutturali (saldature, manicotti, giunti, accoppiamenti, serraggi ecc.)
- Controllo dell'usura delle tramogge e dei relativi sistemi di scarico.

#### **SOMMARIO**

### ***Indirizzi tecnici per la progettazione e l'esercizio degli impianti di captazione ed abbattimento fumi provenienti da forni ad arco elettrico per la produzione di acciaio***

#### *Premessa*

*Impianti di captazione ed abbattimento fumi da EAF*

#### *Sezione di captazione*

Captazione dei fumi primari

Captazione dei fumi secondari

#### *Sezione di raffreddamento fumi primari*

#### *Sezione abbattimento*

#### *Sezione di aspirazione/emissione*

### ***Analisi delle fasi operative di un sistema fusorio EAF***

Carica forno

Fusione

Affinazione

Spillaggio

Ripristino

### ***Parametri progettuali che condizionano la captazione dei fumi***

*Geometria della cappa*

*Chiusura campata forno*

*Dimensionamento e geometria 4° foro*

### ***Parametri di esercizio che condizionano la captazione dei fumi***

*Fasi operative del ciclo fusorio*

Carica forno

Fusione/affinazione  
Spillaggio  
Ripristino  
Conclusioni  
Diminuzione dell'aspirazione per inefficienza del sistema

### **Parametri progettuali che condizionano l'abbattimento delle polveri**

### **Esercizio di un filtro a maniche: problematiche operative - attività di prevenzione e controllo**

#### *Premesse*

Maniche filtranti  
Scarico delle polveri  
Sistema di pulizia maniche filtranti  
Programma di manutenzione preventiva  
Elenco attività di controllo

## **D.G. OO.PP., politiche per la casa ed edilizia residenziale pubblica**

(BUR20040134)

(5.1.2)

**D.d.s. 17 dicembre 2004 - n. 22871**

**«Programma regionale sperimentale di autocostruzione in affitto», in attuazione del Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2002/2004: Programmi regionali per l'edilizia residenziale sociale. Approvazione della modulistica per la presentazione delle proposte di partecipazione**

### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INCREMENTO E VALORIZZAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Vista la d.g.r. n. 7/19718 del 3 dicembre 2004 avente ad oggetto: «Attuazione Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2002-2004 - Programmi regionali per l'edilizia residenziale sociale - «Programma sperimentale di auto-costruzione in affitto: avviso per la presentazione delle proposte»;

Visto in particolare il capitolo 11 dell'«Avviso a presentare proposte per il Programma regionale «Sperimentale di auto-costruzione in affitto» nel quale si dà mandato al Dirigente della Struttura regionale competente, di approvare la modulistica per la presentazione delle proposte al programma stesso;

Vista la modulistica predisposta dagli uffici della Struttura che si compone di:

- Modulo A «Proposta di partecipazione»;
- Modello B «Richiesta per l'erogazione di cofinanziamento ad avvenuto inizio dei lavori»;

Richiamata la d.g.r. n. 7/15655 del 18 dicembre 2003 con la quale, è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura «Incremento e valorizzazione dell'edilizia residenziale pubblica» della Direzione Generale opere pubbliche, politiche per la casa ed edilizia residenziale pubblica all'arch. Francesco Bargiggia e la d.g.r. 7/18983 del 12 ottobre 2004 di conferma dell'incarico;

Per tutto quanto sopra esposto;

Decreta

1. di approvare la modulistica per la partecipazione al Programma regionale «Sperimentale di autocostruzione in affitto» di seguito riportata:

- Modulo A «Proposta di partecipazione»;
- Modello B «Richiesta per l'erogazione di cofinanziamento ad avvenuto inizio dei lavori»;

che risultano allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione del presente e dei relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Francesco Bargiggia

## Modello A – PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE E RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE



# Regione Lombardia

*Politiche per la Casa*

**Attuazione del Programma regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica 2002 - 2004:  
Programmi regionali per l'edilizia residenziale sociale**

**PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE**

**PROGETTO DI AUTOCOSTRUZIONE IN AFFITTO**

<b>COMUNE</b>						
<b>Localizzazione della proposta</b>						
<b>Tipologia Intervento</b>	<b>Nuova Costruzione</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Recupero</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Alloggi</b>	<b>N.</b>
<b>Soggetto Attuatore</b>	<b>Nome e ragione sociale</b>				<b>Indirizzo</b>	
	Telefono		Fax		e-mail	
<b>Partenariato</b>	<b>Nome e ragione sociale</b>				<b>Indirizzo</b>	
	Telefono		Fax		e-mail	
<b>Forma di attuazione dell'intervento</b>	<input type="checkbox"/>	Realizzazione e gestione diretta da parte del Comune				
	<input type="checkbox"/>	Convenzionamento con soggetti pubblici e/o privati anche non istituzionalmente operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica				
	<input type="checkbox"/>	Avvalimento dell'Aler di _____; l'Aler potrà agire in proprio o in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati.				

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante, in qualità di \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare al Bando regionale "**PROGRAMMA SPERIMENTALE DI AUTOCOSTRUZIONE IN AFFITTO**" e

**CHIEDE**

un cofinanziamento regionale pari ad Euro \_\_\_\_\_,00 per la realizzazione di n. \_\_\_\_ alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare a locazione con proprietà differita.

Luogo \_\_\_\_\_ li, \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante del Comune

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro)

**DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

(da presentare a corredo della domanda)

1. Atto deliberativo dell'organo comunale competente di adozione del Programma;
2. Attestazione circa la forma di disponibilità dell'area o dell'immobile e dimensionamento dell'intervento;
3. Dichiarazione circa la libera disponibilità degli alloggi esistenti e relativa dichiarazione di inagibilità;
4. Certificato di conformità urbanistica alla strumentazione urbanistica vigente o adozione, da parte dell'organo competente, di variante al PRG o di un piano attuativo dell'area in oggetto;
5. Progetto di massima equivalente al progetto preliminare, contenente almeno la descrizione delle tipologie edilizie prescelte, piante, localizzazione planimetrica e perimetro dell'area di intervento;
6. Bilancio dell'iniziativa teso a dimostrare l'utilizzo del contributo pubblico senza alcuna sovracompensazione a favore del soggetto attuatore (redatto dal soggetto attuatore);
7. Certificazione di professionista abilitato circa la rispondenza del prodotto edilizio ai requisiti prestazionali di cui al capitolo 5 del Bando;
8. Piano finanziario dell'intervento;
9. Bozza di convenzione/avvalimento da siglarsi tra Comune e ALER territorialmente competente;
10. Dichiarazione di impegno alla restituzione, alla fine dei dieci anni, del cofinanziamento riconosciuto;
11. Attestazione circa la disponibilità di competenze e requisiti necessari alla gestione di un intervento in autocostruzione associata (Riferimento Capitolo 2 del Bando);
12. Modello A – Proposta di partecipazione e richiesta di cofinanziamento regionale;

La mancanza di uno solo tra i documenti sopra indicati costituirà motivo di esclusione del Programma per irricevibilità.

<b>Responsabile comunale della proposta</b>			
Nome e Cognome	Telefono	Fax	E - mail

**DETERMINAZIONE DELLA RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO**

n. dell'alloggio identificativo	fabbricato	scala	Interno	Superficie (max 90 mq.)	Superficie non residenziale			Sup. complessiva riconoscibile (colonna 5 + 60% colonna 8 purchè Smr. < = 45% Su.)	Costo convenzionale unitario****	Costo convenzionale totale	Costo convenzionale riconoscibile (15% del costo convenzionale riconoscibile)	
					Alloggio **		Totale					
					Organismo edilizio***							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
<b>TOT.</b>												

\* Non sono ammessi a finanziamento alloggi le cui Superfici utili siano superiori a mq. 90 (capitolo 7.3 del bando).

\*\* Logge, balconi, cantine e soffitte, eventuali scale interne all'alloggio

\*\*\* Androni d'ingresso, porticati, ballatoi, corridoi e pianerottoli di accesso agli alloggi, locali a servizio della residenza, vani scala condominiali, vani ascensore

\*\*\*\* In base alla classificazione dei Comuni (capitolo 7.1 del bando).

Il sottoscritto....., nato a ..... residente in ..... dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nelle presenti schede di intervento, corrispondono al vero.

Il \_\_\_\_\_  
firma e timbro)

**ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a .....,  
Prov.....il....., residente in via/piazza ....., n. ....,  
Comune ....., C.A.P.....,Prov.....,  
nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di .....

**CON LA PRESENTE SI IMPEGNA IRREVOCABILMENTE**

- 1) ad esercitare, mediante le strutture del Comune, tutte le funzioni di controllo tecnico ed amministrativo sia nella fase di costruzione sia nella fase di gestione degli immobili e dei relativi alloggi e ad erogare direttamente al beneficiario i finanziamenti;
- 2) a iniziare i lavori entro il 30 giugno 2005, nonché a realizzare gli stessi entro 36 mesi dalla data di inizio lavori;
- 3) ad individuare i nuclei famigliari in cerca di un a propria abitazione secondo le caratteristiche indicate al capitolo 6 dell' avviso.
- 4) a restituire a Regione Lombardia il cofinanziamento riconosciuto *in unica rata senza interessi*, alla scadenza di dieci anni a partire dalla data di inizio lavori;

Luogo e data: \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante del Comune

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro)**Informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**

Ai sensi della citata legge n. 675/1996, in relazione alle informazioni personali si rammenta che:

- 1) il trattamento dei dati qui inseriti è strettamente funzionale all'istruttoria per il conferimento del contributo regionale;
- 2) il trattamento dei dati richiesti sarà effettuato manualmente e con sistemi informatizzati;
- 3) i dati non saranno comunicati o diffusi a soggetti terzi;
- 4) il titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Giunta Regione Lombardia, **via Pola 14 - 20124 Milano**; il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale della Direzione Generale Opere Pubbliche, Politiche per la Casa ed Edilizia Residenziale Pubblica di Regione Lombardia, via G. Fara, n. 26 – 20124 Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto espressamente previsto da disposizioni regionali e l'eventuale mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità a proseguire la procedura amministrativa.

Al titolare del trattamento è possibile rivolgersi per far valere ogni diritto così come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003.

Modello B – MODELLO RICHIESTA PER L'EROGAZIONE DI COFINANZIAMENTO AD AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI



# Regione Lombardia

*Politiche per la Casa*

**Attuazione del Programma regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica 2002 - 2004:  
Programmi regionali per l'edilizia residenziale sociale**

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE A SEGUITO  
DELL'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI**

**PROGETTO DI AUTOCOSTRUZIONE IN AFFITTO**

<b>COMUNE</b>			
<b>Localizzazione della proposta</b>	<b>Tipologia di Intervento</b>	<b>Soggetto Attuatore</b>	<b>Identificativo regionale</b>
<b>Cofinanziamento regionale ammesso con Accordo tra comune e Regione Lombardia</b>	Euro _____		
<b>Pre – finanziamento erogato</b> (10% del cofinanziamento regionale)	<b>Importo del pre- finanziamento concesso</b>	<b>Decreto di erogazione del finanziamento</b>	
	Euro _____	Decreto n. _____ del _____	
<b>Determinazione del cofinanziamento da erogare</b>	Euro _____ (totale colonna 12 tabella "Determinazione del cofinanziamento da erogare")		

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Responsabile comunale della proposta del Comune di \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che i lavori sono iniziati in data \_\_\_\_\_ e

**CHIEDE**

un cofinanziamento regionale pari ad Euro \_\_\_\_\_,00, corrispondente al 90% del finanziamento regionale concesso.

Luogo \_\_\_\_\_ li, \_\_\_\_\_

Il responsabile comunale

\_\_\_\_\_  
(firma e timbro)

**DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

(da presentare a corredo della domanda di richiesta di erogazione del cofinanziamento regionale a saldo – Capitolo 8 del Bando regionale)

1. Polizza fidejussoria di importo corrispondente al 100% del cofinanziamento da erogare, avente scadenza successiva alla data di ultimazione dei lavori prevista, incrementata di trecentosessanta giorni. La polizza fidejussoria dovrà avere le caratteristiche indicate al punto 8.2 del bando;
2. Dichiarazione di registrazione Convenzione per la realizzazione e la gestione Atto deliberativo dell'organo comunale competente di adozione del Programma;
3. Attestazione di avvenuta consegna ed inizio lavori; Attestazione circa la forma di disponibilità dell'area o dell'immobile e dimensionamento dell'intervento;
4. Prospetto riepilogativo delle tipologie e delle superfici utili riconoscibili degli alloggi, delle superfici non residenziali, e complessive acquisite, comparate con quelle dichiarate con la presentazione della proposta di intervento (tabella "Determinazione del cofinanziamento da erogare" del presente Modulo);

La trasmissione della documentazione di cui sopra dovrà avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla data di certificazione dell'inizio dei lavori; il mancato rispetto del termine costituisce motivo di decadenza dal cofinanziamento.

Tutti i documenti presentati devono essere visti dal Responsabile comunale del progetto.

Non sono ammessi a finanziamento alloggi le cui Superfici Utili siano superiori a mq. 90 (Capitolo 7.3 del Bando) e non verranno riconosciute incrementi di superfici utili rispetto a quella dichiarata in sede di presentazione della proposta dell'intervento fissando un limite pari al 10% di decremento delle superfici utili.

**DETERMINAZIONE DEL COFINANZIAMENTO DA EROGARE**

n. identificativo dell'alloggio	fabbricato	scala	Interno	Superficie (max 90 mq.)			Superficie non residenziale			Sup.complessiva riconoscibile (colonna 5 + 60% colonna 8 purchè Sr. <= 45% S.U.)	Costo convenzionale unitario**** €/mq	Costo convenzionale totale	Costo convenzionale riconoscibile (15% del costo convenzionale riconoscibile)	
				mq	mq	mq	mq	mq	mq					mq
1	2	3	4	5	6	7	8 (6+7)	9	10	11	12	%		
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
<b>TOT.</b>														

\* Non sono ammessi a finanziamento alloggi le cui Superfici Utili siano superiori a mq. 90 (capitolo 7.3 del bando) e non verranno riconosciuti incrementi di superfici utili rispetto a quella dichiarata in sede di presentazione della proposta dell'intervento fissando un limite per la percentuale di decremento delle superfici utili; tale limite è pari al 10%.

\*\* Logge, balconi, cantine e soffitte, eventuali scale interne all'alloggio

\*\*\* Androni d'ingresso, porticati, ballatoi, corridoi e pianerotoli di accesso agli alloggi, locali a servizio della residenza, vani scala condominiali, vani ascensore

\*\*\*\* In base alla classificazione dei Comuni (capitolo 7.1 del bando).

Il sottoscritto....., nato a ..... residente in ..... dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nelle presenti schede di intervento, corrispondono al vero.

Il \_\_\_\_\_  
 ( firma e timbro)

**D.G. Territorio e urbanistica**

(BUR20040135)

(5.1.3)

**D.d.g. 16 dicembre 2004 - n. 22752****Determinazione, per l'anno 2005, dei canoni da porre a base d'asta per l'affidamento dei lavori di sistemazione idraulica mediante escavazione di materiale inerte dagli alvei dei corsi d'acqua**

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA DIREZIONE TERRITORIO E URBANISTICA

Visti:

- l'art. 97, lettera m), del r.d. 25 luglio 1904, n. 523;  
 - la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;  
 - la d.g.r. 25 gennaio 2002, n. 7/7868 «Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3, comma 114 della l.r. 1/2000 - Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica» e successive modifiche;

Ricordato che il d.p.c.m. del 12 ottobre 2000 dispone l'introito a favore delle regioni dei canoni relativi all'uso dei beni del demanio idrico in applicazione in particolare dell'art. 86 del d.lgs. n. 112/98;

Visto il punto 24 della d.g.r. n. 7868/02 sopra richiamata che dispone che i canoni regionali di escavazione di materiali inerti dagli alvei dei corsi d'acqua siano determinati con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale Territorio e Urbanistica;

Visto il d.d.u.o. 18 novembre 2002, n. 22086 della Direzione Generale Risorse finanziarie e bilancio, con il quale è stato disposto l'aggiornamento dei canoni dovuti per le concessioni di derivazioni di acqua pubblica in relazione al tasso d'inflazione programmato, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, per il triennio 2003-2005;

Visto il d.d.g. 22 dicembre 2003, n. 22722, con il quale sono stati determinati i canoni, per l'anno 2004, da porre a base d'asta per l'affidamento degli interventi di sistemazione idraulica mediante escavazione di materiale inerte dagli alvei dei corsi d'acqua;

Ritenuto di procedere, per analogia a quanto disposto dal d.d.u.o. n. 22086/02 sopra richiamato, alla determinazione dei canoni per l'anno 2005, come riportati nell'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto del Segretario Generale 17 dicembre 2003, n. 22493, «Rimodulazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale con decorrenza 1° gennaio 2004»;

Vista la d.g.r. 18 dicembre 2003, n. 15655, «Disposizioni a carattere organizzativo (5° provvedimento 2003)»;

Decreta

1. di determinare i canoni, per l'anno 2005, da porre a base d'asta per l'affidamento degli interventi di sistemazione idraulica mediante escavazione di materiale inerte dagli alvei dei corsi d'acqua così come riportati nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale: Mario Rossetti

ALLEGATO A

**CANONI A BASE D'ASTA PER L'ANNO 2005****CLASSIFICAZIONE MATERIALE**

- CATEGORIA A: sabbia o ghiaia pronta;
- CATEGORIA B: misto granulometrico di ghiaia e sabbia da vagliare o lavorare al frantoio;
- CATEGORIA C: misto di sabbia e limo argilloso o terra, ciottolame o materiale di maggiore pezzatura.

PROVINCIA DI BERGAMO		
Materiali	Canoni al mc.	
	Zona di pianura	Zona montana
Categoria A	€ 6,97	€ 5,23
Categoria B	€ 4,51	€ 4,51
Categoria C	€ 4,00	€ 3,80

PROVINCIA DI BRESCIA	
Materiali	
Categorie A, B, e C	Canoni al mc.
Bacini a Nord S.S. 11 (Padana Superiore)	€ 3,48
Bacini a Sud S.S. 11 (Padana Superiore)	€ 4,30

PROVINCIA DI COMO	
Materiali	
Categoria A	€ 7,59
Categoria B	€ 4,30
Categoria C	€ 3,59

PROVINCIA DI CREMONA	
Materiali	
Categoria A	€ 3,69
Categoria B	€ 3,48
Categoria C	€ 3,18

PROVINCIA DI LECCO	
Materiali	
Categoria A	€ 7,59
Categoria B	€ 4,30
Categoria C	€ 3,59

PROVINCIA DI LODI	
Materiali	
Categoria A, B e C	€ 3,59

PROVINCIA DI MANTOVA	
Materiali	
Categoria A	€ 3,80
Categoria B	€ 3,48
Categoria C	€ 3,18

PROVINCIA DI MILANO	
Materiali	
Categoria A, B e C	€ 3,59

PROVINCIA DI PAVIA	
Materiali	
Categoria A (dal fiume Ticino)	€ 4,92
Categoria A (dal fiume Po)	€ 4,72
Categoria B	€ 3,69
Categoria C	€ 2,66

PROVINCIA DI SONDRIO	
Materiali	
Categoria A	€ 4,61
Categoria B	€ 4,00
Categoria C	€ 2,87

PROVINCIA DI VARESE	
Materiali	
Categoria A	€ 4,30
Categoria B	€ 3,69
Categoria C	€ 3,08

(BUR20040136)

(5.3.0)

**D.d.u.o. 26 novembre 2004 - n. 21054****Progetto di ampliamento e adeguamento dell'impianto consortile di depurazione di Brembate (BG). Committen-**

**te: Idrogest s.p.a. – Sotto il Monte Giovanni XXIII (BG).  
Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi degli artt.  
1 e 5 del d.P.R. 12 aprile 1996**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Omissis

Decreta

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di ampliamento e adeguamento dell'impianto consortile di depurazione delle acque di Brembate (BG), nella configurazione progettuale che emerge dagli elaborati depositati dal Committente, a condizione che:

- sia stralciata dal progetto l'attività di trattamento bottini;
- siano dettagliati – nel corso del successivo iter per l'approvazione del progetto ed in accordo, per quanto di rispettiva competenza, con gli Enti locali, il Parco Regionale Adda Nord e il Dipartimento di Bergamo dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) – gli interventi, le opere di compensazione ambientale ed i piani di monitoraggio secondo quanto indicato nelle considerazioni e prescrizioni, relative al quadro ambientale, esposte in premessa del presente decreto e che si intendono qui integralmente richiamate (*omissis*);

2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto:

- al Committente Idrogest s.p.a. con sede legale in Sotto il Monte Giovanni XXIII (BG);
- alla Provincia di Bergamo, al Comune di Brembate, all'Ente gestore del Parco Regionale Adda Nord;

3. di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto.

U.O. pianificazione e programmazione  
territoriale: Gian Angelo Bravo